



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO AUTONOME PROVINZ BOZEN

Regolamento (CE) n. 1698/2005
EG - Verordnung Nr. 1698/2005

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE ENTWICKLUNGSPROGRAMM FÜR DEN LÄNDLICHEN RAUM 2007-2013

4^a Relazione annuale - **anno 2010**
4. Jahresbericht - **2010**

2007 - **2008** - **2009** - **2010** - 2011 - 2012 - 2013



maggio 2010

Indice:

1	Variazioni delle condizioni generali (articolo 82, paragrafo 2, lettera a):	pag. 4
1.1	Variazioni delle condizioni generali (modifiche della legislazione o sviluppi socio-economici)	pag. 4
1.2	Modifiche della politica nazionale o comunitaria	pag. 17
1.3	Cronistoria del PSR	pag. 26
1.4	Organigramma	pag. 27
2	Andamento del programma rispetto agli obiettivi fissati, sulla base di indicatori di prodotto e di risultato (articolo 82, paragrafo 2, lettera b):	pag. 28
2.1	Misure attivate	pag. 28
2.2	Analisi degli esiti sulla base degli indicatori di monitoraggio, compresa un'analisi qualitativa dei progressi compiuti in rapporto agli obiettivi prefissati	pag. 36
3	Esecuzione finanziaria del programma (articolo 82, paragrafo 2, lettera c):	pag. 104
3.1	Spesa effettivamente sostenuta a livello nazionale (Amministrazione provinciale)	pag. 104
3.2	Liquidazioni effettuate sul bilancio comunitario 2009:	pag. 116
3.2.1	Impegni comunitari, piano finanziario in vigore e regola n + 2	pag. 116
3.2.2	Dichiarazioni di spesa pubblica dell'Organismo pagatore	pag. 119
3.2.3	Pagamenti comunitari	pag. 120
3.2.4	Dati storicizzati a partire dal quarto trimestre 2006	pag. 121
4	Riepilogo delle attività di valutazione in itinere (articolo 82, paragrafo 2, lettera d)	pag. 123
5	Disposizioni prese dall'autorità di gestione e dal comitato di sorveglianza per assicurare la qualità e l'efficienza dell'esecuzione (articolo 82, paragrafo 2, lettera e):	pag. 129
5.1	Misure di sorveglianza e valutazione	pag. 129
5.2	Riepilogo delle principali difficoltà incontrate nella gestione del programma e delle eventuali misure prese in conseguenza	pag. 131
5.3	Ricorso all'assistenza tecnica	pag. 132
5.4	Informazioni volte a dare adeguata pubblicità al programma	pag. 133
6	Dichiarazione di conformità con le politiche comunitarie pertinenti, problemi incontrati e misure adottate per porvi rimedio (articolo 82, paragrafo 2, lettera f)	pag. 135
7	Riutilizzazione degli importi recuperati a norma dell'articolo 33 del Reg. (CE) n. 1290/2005 (articolo 82, paragrafo 2, lettera g)	pag. 140
8	Tabelle (output e risultato) degli indicatori comuni per il monitoraggio e la valutazione	pag. 141
9	Allegati:	pag. 277
9.1	Tabelle finanziarie della Commissione Europea - 2010	pag. 277
9.2	Verbale della seconda riunione del Comitato di Sorveglianza del 3 giugno 2010	pag. 293
9.2.a	Approvazione della quinta proposta di modifica del PSR da parte della Commissione Europea (trasferimento risorse finanziarie dalla misura 123 alla misura 122, nonché dalla misura 133 alla misura 112)	pag. 298
9.2.b	Decisione della Commissione Europea d'approvazione del PSR (ripristino percentuale di cofinanziamento al 44% per le risorse ordinarie dell'asse 1 e 4) (Decisione n. C (2010) 4896 del 13.7.2010)	pag. 299
9.3	Relazione annuale di valutazione in itinere	pag. 305
9.4	LEADER	pag. 321

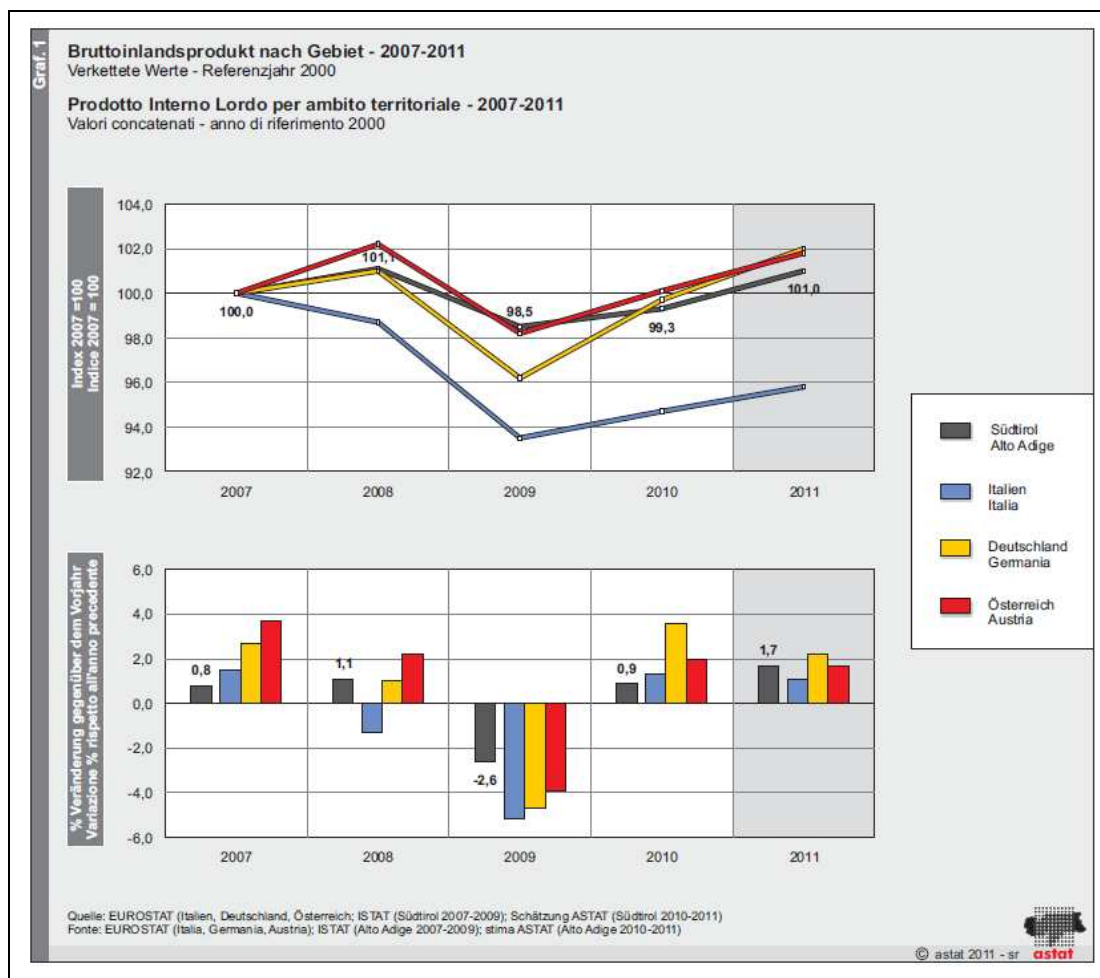
1. Variazioni delle condizioni generali (articolo 82, paragrafo 2, lettera a):

1.1. Variazioni delle condizioni generali (modifiche della legislazione o sviluppi socio-economici):

1.1.1. Variazioni sostanziali delle condizioni socio-economiche:

La crisi finanziaria esplosa a livello mondiale nel 2008 ha continuato a produrre anche nel 2010 effetti non trascurabili sull'economia provinciale. Dai dati statistici ufficiale emerge come che nel corso del 2010 si sia verificata un'inversione di tendenza ed una ripresa dell'economia provinciale; la situazione non pare però ancora pienamente stabilizzata. Gli effetti negativi della crisi del 2008 stanno emergendo con evidenza solamente ora, soprattutto per i Comuni e gli Enti pubblici locali. A causa della diminuzione del PIL del 2009, gli Enti pubblici locali devono infatti affrontare una situazione di difficoltà legata alla diminuzione delle entrate fiscali adottando decisioni drastiche come la riduzione delle spese, sia correnti che di quelle per investimenti. Quest'ultimo aspetto può avere una ripercussione negativa anche sull'andamento del presente PSR, rallentando l'adesione dei beneficiari pubblici alle misure e la realizzazione concreta dei progetti già approvati.

Il PIL provinciale - ripresa nel 2010¹:



¹ Dati Astat – Info n°11 del 29.03.2011

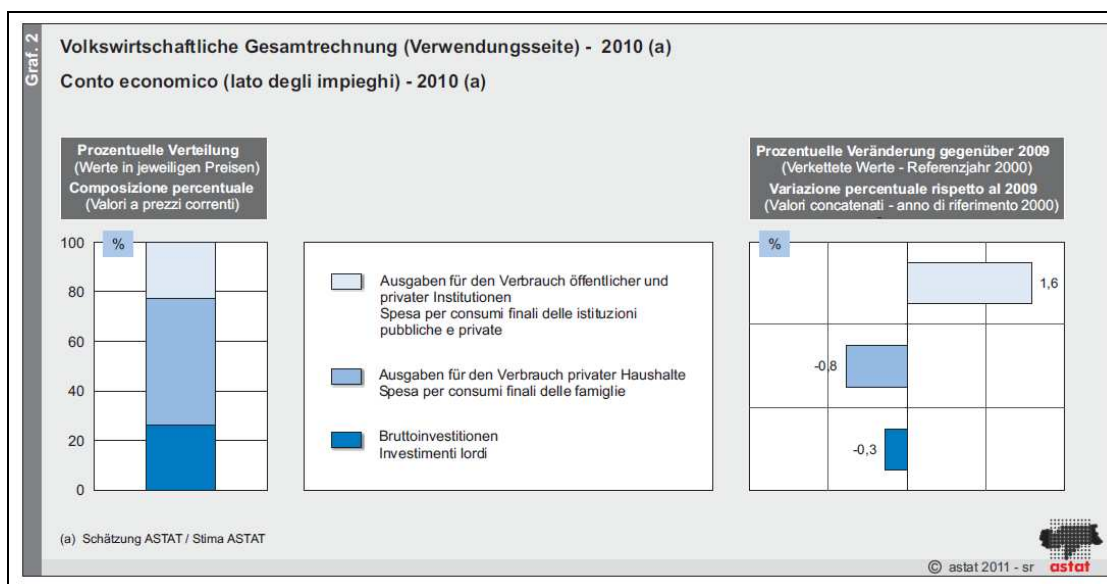
L'anno 2010 è stato caratterizzato dall'incertezza sull'evoluzione e le prospettive dell'economia reale, dopo che la crisi finanziaria aveva condizionato pesantemente la domanda mondiale mettendo in ginocchio gran parte dei sistemi produttivi dei Paesi avanzati. In questo contesto l'Alto Adige, che nel 2009 era riuscito a contenere gli effetti della recessione con una diminuzione del PIL pari al 2,6% (rispetto al -5,2% dell'Italia, al -4,7% della Germania e al -3,9% dell'Austria), ha dimostrato nel 2010 di rientrare verso i livelli pre-crisi grazie ad una crescita dello 0,9%.

La minore crescita rilevata nel 2010 rispetto agli altri territori considerati (+0,9% in Alto Adige rispetto a +3,6% in Germania, +2,0% in Austria e +1,3% in Italia) va messa in relazione con l'andamento degli anni precedenti: confrontando il PIL 2010 con i valori reali del 2007 emerge l'avvicinamento dell'economia altoatesina ai risultati raggiunti durante l'anno antecedente la crisi finanziaria.

Nel 2011, secondo EUROSTAT, i principali mercati di riferimento per l'Alto Adige dovrebbero segnalare una crescita fra l'1,1% (Italia) ed il 2,2% (Germania). Per l'economia provinciale si prevede un aumento del PIL compreso tra questi due valori estremi. In base alle prime stime, il PIL altoatesino dovrebbe aumentare dell'1,7%, in linea con la crescita attesa per l'Austria.

Andamento della spesa delle Amministrazioni pubbliche e spesa delle famiglie:

Analizzando le componenti della domanda emerge che nel 2010 si è verificato un incremento della *spesa per consumi finali delle Amministrazioni Pubbliche* (+1,6%), le quali hanno sostenuto l'economia locale durante il difficile periodo di crisi. Viceversa la *spesa per consumi finali delle famiglie* è apparsa in diminuzione (-0,8%), probabilmente a causa del deterioramento del clima di fiducia, dovuto anche alla restrizione del reddito disponibile delle famiglie.

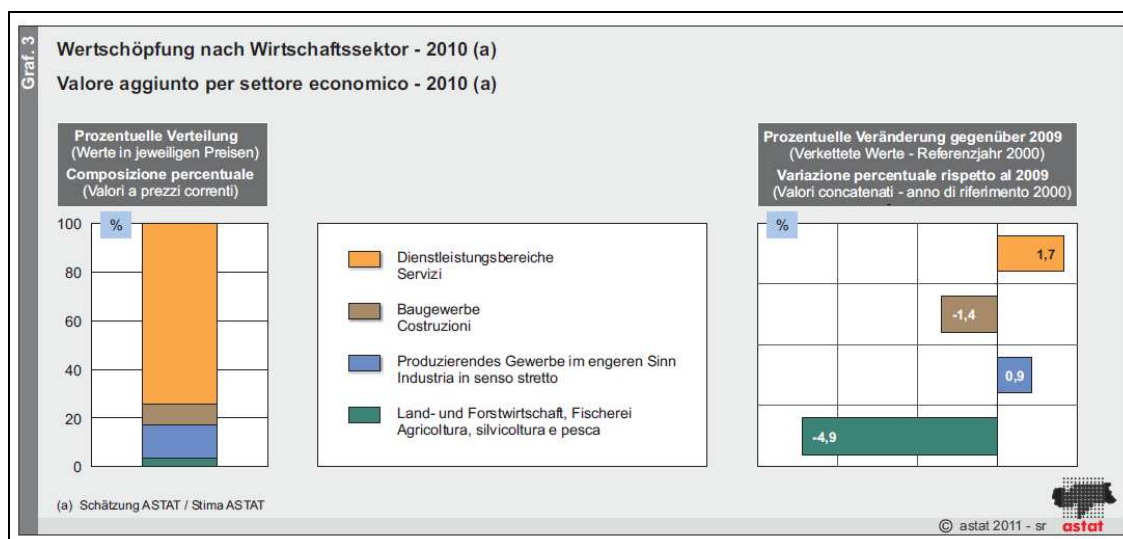


Andamento stabile, invece, per gli *investimenti* (-0,3% rispetto al 2009), con risvolti positivi e negativi. Da un lato, la conferma dei valori dell'anno precedente dimostra che non si è attenuata la vivacità del mondo imprenditoriale altoatesino a reinvestire il proprio capitale. Dall'altro lato, considerati i bassi tassi d'interesse di riferimento e gli incentivi messi in atto, sia a livello locale (pacchetto anti-crisi della Giunta provinciale), sia a livello nazionale (de-

creto anti-crisi del Governo), le aspettative sullo sviluppo di questo aggregato sembrano essere inferiori alle aspettative.

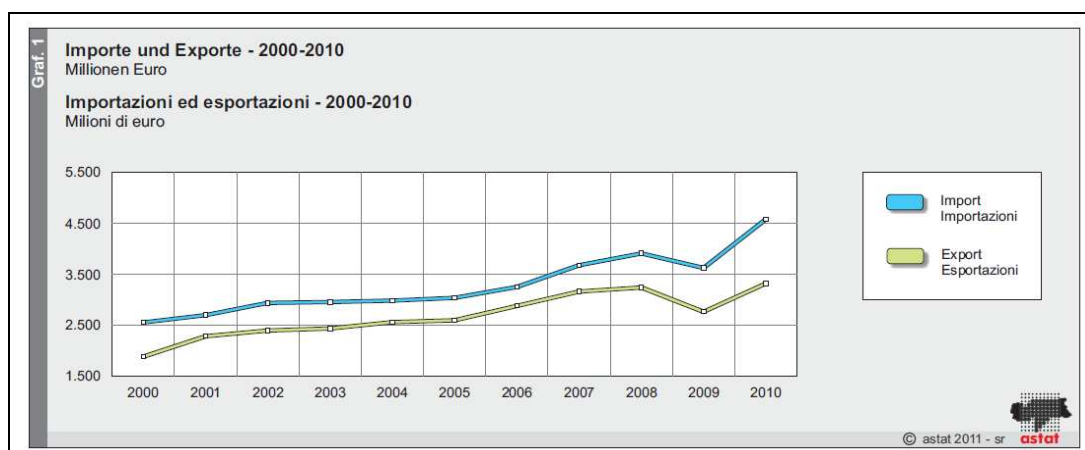
I dati riguardanti il commercio con l'estero (senza scambi interregionali) segnalano una forte ripresa dell'*export*, il quale nel 2010 è aumentato del 20,2% in termini nominali, recuperando completamente il calo del 14,8% subito l'anno precedente.

Settori economici e la crisi internazionale:



In Alto Adige i comparti colpiti maggiormente dalla crisi internazionale sono stati l'*Agricoltura*, l'*Industria* e le *Costruzioni*. Nel 2010 si registra una diminuzione del valore aggiunto nel settore agricolo pari al 4,9%: sul risultato incide fortemente il risultato negativo ottenuto dal settore delle mele, penalizzato da prezzi bassi (-20%) e da notevoli eccedenze. In un solo anno, nel 2009, l'industria ha perso un decimo del valore aggiunto; nel 2010, tuttavia, il settore appare in lenta ripresa. Diversa invece la situazione nelle *Costruzioni*, le quali non sono riuscite a correggere il trend negativo che ormai perdura da quattro anni. Molto importante invece il recupero del settore dei *Servizi*, che nel 2010 (+1,7%) ha in sostanza assorbito il calo registrato l'anno precedente (-1,9%).

Andamento delle esportazioni:²



² Dati Astat – Info n°9 del 14.03.2011

Nel 2010 le esportazioni altoatesine sono ammontate a 3.318,8 milioni di euro, registrando una crescita pari al 20,2% rispetto al 2009. Le importazioni hanno segnalato un trend ancora più marcato, registrando un aumento del 26,4% rispetto al 2009 e attestandosi su un valore pari a 4.579,3 milioni di euro. La bilancia commerciale si è chiusa con un disavanzo pari a 1.260,4 milioni di euro, segnalando un peggioramento del 46,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

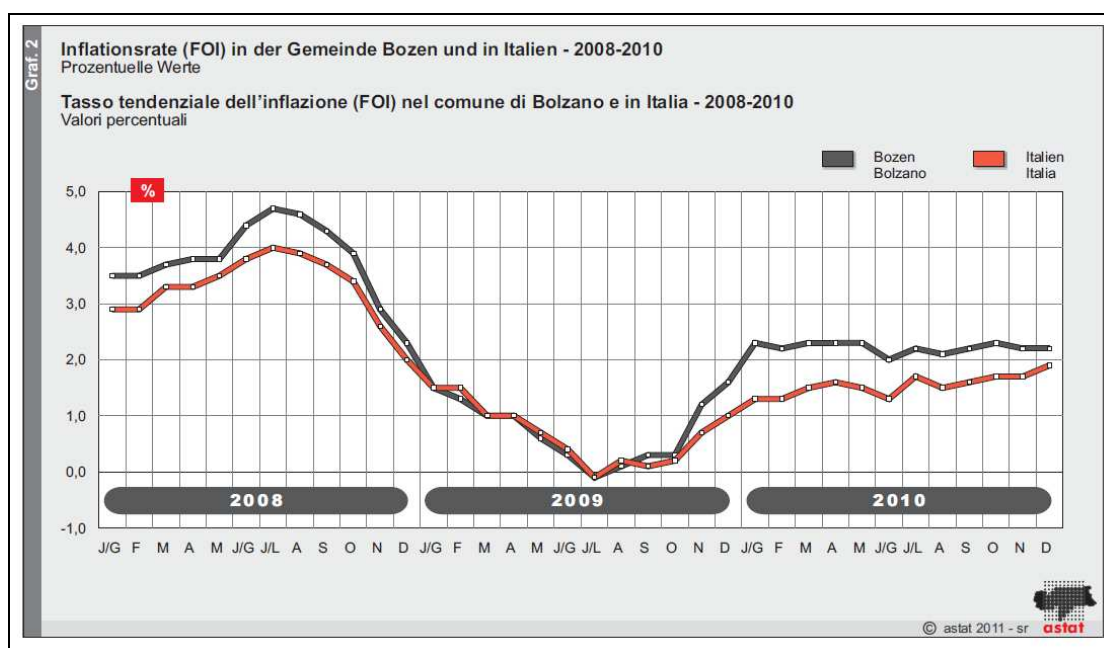
Nel 2009 si è verificata una decrescita generalizzata sia a livello locale che nazionale degli scambi internazionali dovuta ad una contrazione dell'attività economica che ha interessato le principali economie industrializzate tra la fine del 2008 e l'inizio del 2009. Nel 2010 si è rilevata una forte ripresa degli scambi sia in ambito UE che extra UE. Nel 2010 in Alto Adige la forbice tra esportazioni ed importazioni si è ampliata facendo crescere ancora di più il disavanzo commerciale.

A favorire l'aumento delle esportazioni è stata in particolare la domanda proveniente dai principali partner altoatesini, Germania e Austria, che assorbono rispettivamente il 34,5% e l'11,1% delle merci destinate al mercato dell'Unione Europea e hanno registrato rispettivamente un aumento del 14,8% e del 9,6%.

Anche i Paesi extra UE fanno rilevare una crescita notevole sul fronte delle esportazioni, pari al 31,9%, dovuta sia al forte aumento di esportazioni verso l'America (+47,6%), sia al generale rialzo degli scambi commerciali con gli altri continenti (Asia +39,7%, Africa +31,6%, Paesi europei non UE +17,3%, Oceania e altri territori +14,9%).

Nel 2010 le esportazioni hanno registrato aumenti tendenziali in tutti i principali settori economici. I maggiori incrementi del fatturato estero hanno riguardato i Metalli di base e prodotti in metallo (+31,9%), i Mezzi di trasporto (+19,1%) e i Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca (+24,3%). Altri incrementi molto significativi sono stati rilevati dai Prodotti alimentari, bevande e tabacco (+20,7%) e dai Macchinari e apparecchi (+14,3%).

Andamento dei prezzi e inflazione:³



³ Dati Astat – Info n°8 di febbraio 2011

In Italia il tasso di inflazione medio ha raggiunto nel 2010 un valore pari all'1,6%, mentre nel comune di Bolzano si è attestato al 2,2%. Per tutto l'arco dell'anno anche i tassi d'inflazione mensili sono stati più elevati nel capoluogo provinciale rispetto a quelli nazionali, con differenze fra 0,3 punti percentuali a dicembre ed un punto a gennaio.

L'andamento dell'inflazione nel triennio 2008-2010 segnala come dopo l'avvicinamento del valore locale a quello nazionale nel 2009, sia seguito un allontanamento nell'anno 2010. L'inflazione nel 2010 a Bolzano è stata in media superiore a quella italiana di 0,6 punti percentuali (0,6 anche nel 2008 e 0,1 punti percentuali nel 2009).

Il tasso d'inflazione nel corso dell'anno 2010 ha avuto un andamento relativamente costante se confrontato con gli anni precedenti. In particolare, nel comune di Bolzano si è mosso fra il 2,0% ed il 2,3%, quindi senza rilevanti differenze. In Italia i valori sono passati da 1,3% ad inizio anno fino a 1,9% a dicembre.

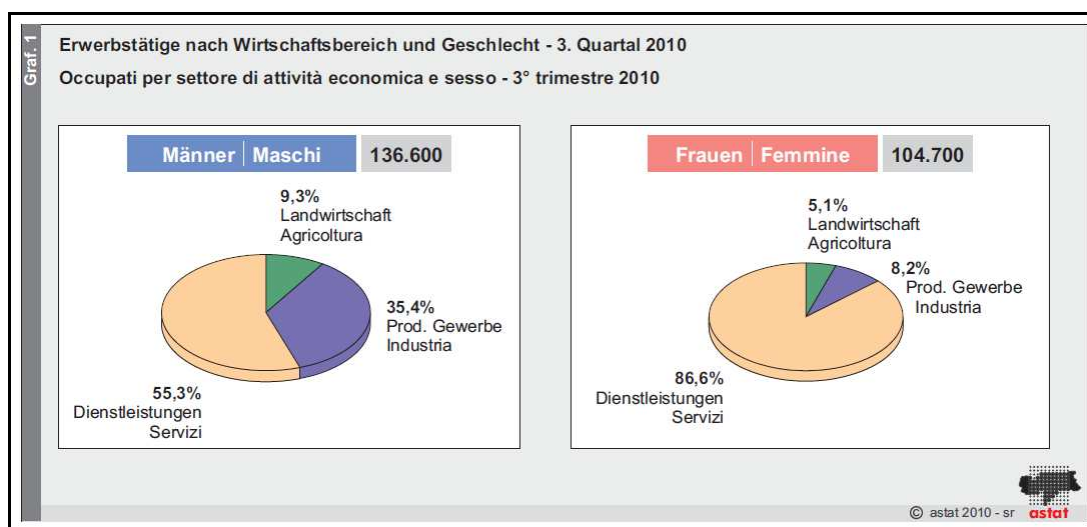
L'indice dei prezzi al consumo nel 2010 raggiunge un valore medio annuo di 137,3 punti in Italia e di 144,5 punti a Bolzano. Poiché l'indice considera il 1995 come anno base, ciò significa che negli ultimi 15 anni (1995-2010) i prezzi in Italia sono cresciuti del 37,3%, mentre a Bolzano l'aumento è stato pari al 44,5%.

Occupazione:⁴

Nel primo trimestre 2010 il tasso di attività, calcolato come percentuale delle forze di lavoro sul totale delle persone in età tra 15 e 64 anni compresi, si è attestato al 73,0%; si è attestato al 73,3% nel secondo trimestre 2010 ed al 73,0% anche nel terzo trimestre.

Dal primo trimestre 2006 il dato registra sempre valori superiori al 70%: ciò significa che in provincia di Bolzano quasi tre persone su quattro, in età tra 15 e 64 anni, prendono parte al mondo del lavoro. Il tasso d'attività, come sempre fino ad oggi, è nettamente più alto tra gli uomini (80,2%) che tra le donne (65,7%). Il 6,1% degli occupati lavora nell'agricoltura, il 23,1% nell'industria ed il 70,8% nel settore terziario. Queste cifre scaturiscono dalla rilevazione campionaria ISTAT sulle forze di lavoro.

Occupati per settore di attività:⁵



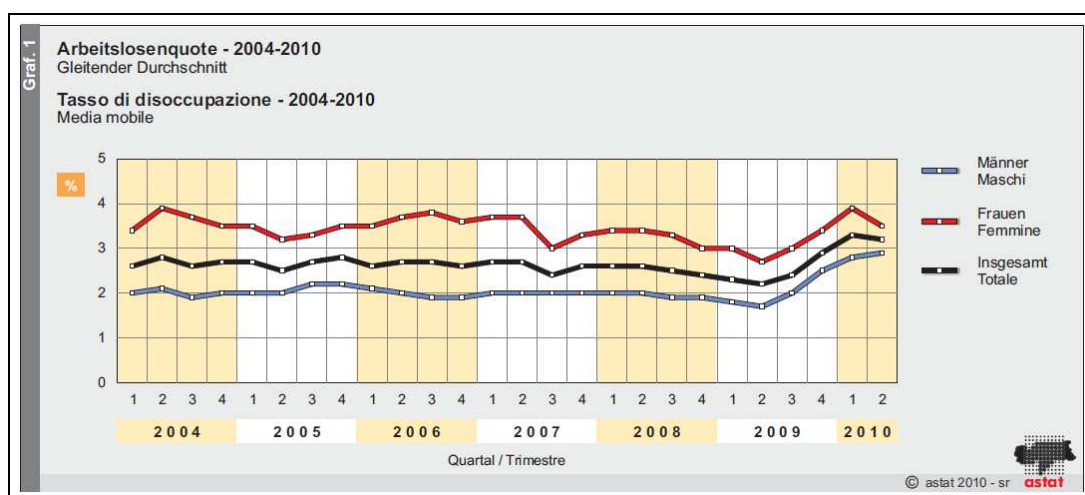
⁴ Dati Astat – Info n°31 del 25.06.2010; Info n°44 del 12.10.2010; Info n°55 del 23.12.2010.

⁵ Dati Astat riferiti ai primi tre trimestri del 2010.

Nel terzo trimestre 2010, rispetto all'anno precedente, si è verificata un aumento percentuale del numero degli occupati in agricoltura (maschi e femmine): il dato cresce dall'8,6% per i maschi e dal 4,2% per le donne rispettivamente a, 9,3% e 5,1%. Per i servizi e per l'industria i dati 2010 sono allineati a quelli dei due anni precedenti:

Settori economici	2008		2009		2010	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
Agricoltura	8,8%	5,6%	8,6%	4,2%	9,3%	5,1%
Servizi	57,1%	84,7%	56,5%	86,2%	55,3%	86,6%
Industria	34,1%	9,7%	34,9%	9,6%	35,4%	8,2%

Tasso di disoccupazione:⁶



Il tasso di disoccupazione, che viene definito come rapporto tra le persone in cerca di occupazione ed il totale delle forze di lavoro, nel primo trimestre 2010 si è attestato sul 3,3%; perciò ha superato per la prima volta in questo nuovo millennio il limite del 3%. Il tasso per gli uomini ammonta al 2,8%, quello per le donne al 3,9%. Si tratta di medie mobili, ottenute mediando i valori di ogni trimestre con i valori dei tre trimestri precedenti (lo scopo è quello di dare più stabilità e significatività agli esigui dati campionari). Nel trimestre di riferimento 5.500 donne e 3.900 uomini erano in cerca di lavoro.

Il tasso di disoccupazione nel secondo trimestre 2010 è sceso al 3,2% mentre nel terzo trimestre è risultato pari al 3,0%.

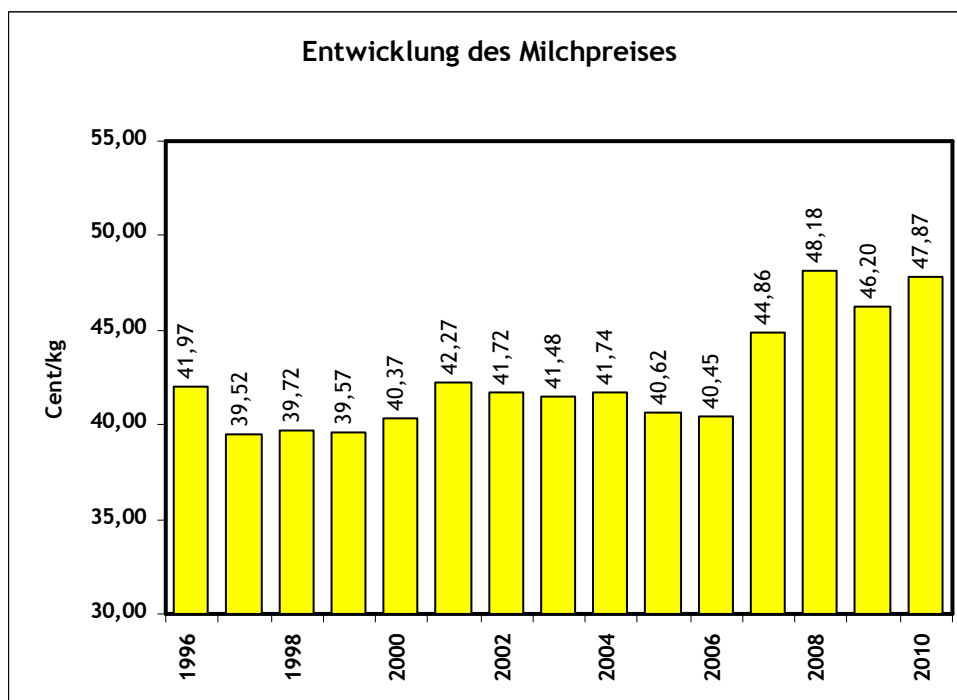
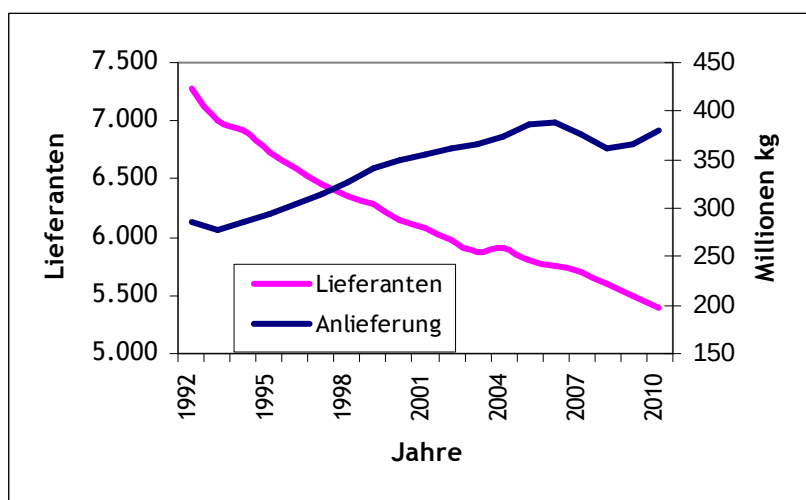
Il valore congiunturale riferito al solo 3° trimestre si attesta sul 2,2% e il numero di persone in cerca di lavoro calcolato in base a questa indagine campionaria ammonta a 5.500 ed è pertanto solo di poco superiore al valore del trimestre precedente. Inoltre, come nei trimestri precedenti, poco più del 40% della popolazione in età da 15 anni e più fa parte delle non forze di lavoro, non essendo interessato al mondo del lavoro.

⁶ Dati Astat – Info n°31 del 25.06.2010; Info n°44 del 12.10.2010; Info n°55 del 23.12.2010.

Andamento del settore del latte:⁷

Nel 2010 l'aumento della produzione mondiale di latte è stato dell'1,7%, portando il dato complessivo a 711 milioni di tonnellate. L'incremento ha riguardato in particolar modo India e Cina. Nell'Unione Europea l'aumento dell'1,23% è stato determinato dal buon livello della domanda e dal soddisfacente valore dei prezzi. L'UE resta il maggior produttore internazionale di latte, con circa 155 milioni di tonnellate. Secondo la FAO è prevista una crescita della produzione per i prossimi 10 anni, con un tasso annuo di circa il 2%.

In Italia vengono allevati circa 1,8 milioni di capi da latte in 40.000 aziende; il 41% dei capi è allevato nel 7% di tutte le aziende, caratterizzate da grandi dimensioni. Negli ultimi 10 anni il numero di capi allevati è diminuito di 27.000 unità. I costi di produzione nazionali sono superiori per un valore di 5-10 centesimi di € per litro rispetto alla Germania a causa soprattutto dei maggiori costi dei mangimi e dei costi dell'energia.



⁷ Dati Ufficio 31.1 Ripartizione Agricoltura

In Alto Adige nel corso del 2010 la produzione di latte conferita alle latterie sociali provinciali ha interessato 5.390 produttori e si è attestata sui 380 milioni di kg. Ciò rappresenta una crescita del 3,5% rispetto al 2009. Va segnalata la costante diminuzione del numero di allevatori nel corso degli anni, proseguita anche nel 2010. Gli agricoltori che restano sul mercato diminuiscono numericamente ma riescono a produrre maggiori quantitativi di latte.

Il prezzo medio del latte del 2010 ammonta a 47,87 centesimi di € al chilo: ciò corrisponde ad un aumento di 1,67 centesimi pari al 3,6% rispetto al 2009. Complessivamente ai 5.390 produttori sono stati liquidati dalle latterie sociali 182 milioni di €. Ciò non determina però un incremento del reddito netto dei produttori provinciali a causa del forte aumento dei costi di produzione dei mangimi e dei carburanti.

Possibili ricadute dell'attuale situazione economica sul PSR e meccanismi che possono favorire l'accesso agli aiuti:

Nel precedente RAE la preoccupazione delle ricadute negative nell'attuazione del Programma era incentrata sui rischi di un aumento delle difficoltà di autofinanziamento da parte dei beneficiari privati (investimenti aziendali, singoli e collettivi) e, in secondo luogo, degli Enti pubblici chiamati a realizzare le infrastrutture nell'ambito del PSR attraverso appalti o comunque con l'affidamento dei lavori a ditte esterne. Da quanto si è potuto analizzare finora, la crisi finanziaria sembra aver colpito maggiormente i beneficiari pubblici rispetto a quelli privati. Mentre gli agricoltori e le cooperative di agricoltori hanno mantenuto costante il livello di investimenti rispetto al passato, sembrano essere proprio i Comuni provinciali a risentire maggiormente della crisi. I mancati gettiti derivanti dalla riduzione del PIL ha imposto tagli drastici nei bilanci comunali che possono ripercuotersi soprattutto sugli investimenti infrastrutturali del PSR localizzati nelle zone più marginali dei territori comunali a favore delle frazioni più marginali. Nemmeno tassi di aiuto sostanziali come quelli previsti dal Programma sembrano indurre i Comuni ad accelerare le procedure di assegnazione dei lavori e la fase esecutiva dei lavori. Considerando lo sfasamento tra superamento della crisi finanziaria ed entrate fiscali, difficilmente la situazione potrà invertirsi nel corso del 2011. Si devono attendere quindi ritardi nella realizzazione delle misure a carattere pubblico dell'asse 3 e 4, per esempio.

Alcuni meccanismi per bilanciare questa tendenza negativa sono rappresentati da due nuove possibilità che vengono offerte ai potenziali beneficiari:

- 1) **Aumento degli anticipi:** il nuovo Regolamento di attuazione dello Sviluppo Rurale, così come modificato in occasione della Health Check e del Recovery Plan, prevede l'introduzione di un temporaneo incremento (progetti approvati negli anni 2009 e 2010) dell'ammontare degli anticipi per le domande di investimento del PSR. Mentre la regola standard prevede un anticipo massimo pari al 20% del contributo approvato, la nuova norma, che si affianca a quella esistente, prevede l'aumento degli anticipi per gli investimenti fino ad un massimo del 50% del contributo approvato. È inoltre in corso una modifica del Reg. (CE) n. 1974/2006 che rende permanente il tasso del 50% degli anticipi. La possibilità di ricevere metà del contributo subito dopo l'approvazione del progetto può permettere un'accelerazione dell'esecuzione degli investimenti, privati e pubblici, garantendo la necessaria copertura finanziaria per il completamento delle opere;

- 2) Costituzione di un fondo speciale IVA: il 29 luglio 2009 in Conferenza Stato - Regioni è stata sancita l'intesa sulla norma di non rendicontabilità dell'IVA, con l'istituzione presso ciascun Organismo pagatore di un Fondo speciale IVA, alimentato con risorse regionali, attraverso il quale lo stesso Organismo Pagatore è autorizzato a rimborsare l'importo dell'IVA non recuperabile e non rendicontabile alla Commissione Europea nel quadro delle operazioni finanziate dal FEASR.

In data 6 gennaio 2010 è entrata in vigore una modifica legislativa che autorizza l'Organismo pagatore provinciale a rimborsare l'importo dell'IVA non recuperabile e non rendicontabile agli aventi diritto, derivante dalla gestione degli aiuti e degli interventi previsti nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige.

In data 8 novembre 2010 è stata approvata dalla Giunta provinciale la delibera n. 1776 che definisce criteri e modalità per il rimborso dell'importo dell'IVA non recuperabile e non rendicontabile ai sensi dell'articolo 12 bis, comma 6 della legge provinciale n. 11/98. La delibera è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige/Südtirol in data 16 novembre 2010.

Attraverso tale fondo provinciale potranno trarre un vantaggio i soggetti pubblici che intendono realizzare con le risorse del PSR interventi infrastrutturali.

- 3) Il ruolo centrale dei premi a superficie dell'asse 2, soprattutto nelle misure 211 e 214, viene rafforzato in questo momento di crisi finanziaria. Questi aiuti rappresentano una importante quota del reddito medio annuo delle piccole aziende agricole di montagna provinciali: in queste condizioni di generale difficoltà in cui si trova l'economia reale e di cambiamento del mercato a seguito della revisione della PAC, essi risultano centrali nel tutelare l'agricoltura di montagna, nel mantenere l'antropizzazione del territorio alpino, nel salvaguardare gli ecosistemi montani dai rischi idrogeologici, nel conservare un'agricoltura di tipo tradizionale ed a carattere estensivo, mantenendo condizioni favorevoli per la fauna e la flora locali.

1.1.2. Variazioni sostanziali delle condizioni generali relative all'ambiente:

Generalità:

Rispetto alle indicazioni del testo del programma approvato nel corso del 2007, non si segnalano nel corso del 2010 variazioni sostanziali delle condizioni legislative a livello provinciale in grado di influire sull'attuazione di una o più misure o del programma nel suo complesso. Di seguito si riportano informazioni di dettaglio sulle variazioni intercorse a livello legislativo per due settori di particolare importanza per la programmazione dello Sviluppo Rurale, l'attuazione della Direttiva Nitrati e di Natura 2000.

Modifiche 2010 relative all'attuazione delle direttive comunitarie "Habitat" e "Uccelli" (rete Natura 2000) in Provincia Autonoma di Bolzano:

Nel corso del 2010 non si segnalano variazioni sostanziali a livello provinciale riguardo l'attuazione delle direttive comunitarie 79/409/CEE ("Uccelli"), sostituita dalla direttiva 2009/147/CE, e 92/43/CEE ("Habitat"), relative alla conservazione degli habitat naturali, della flora e della fauna selvatiche. Non sono stati designati altri siti e zone vulnerabili ai sensi della rete Natura 2000.

ti rilevati durante il 2010 hanno evidenziato una temperatura media annuale di 12,5 °C, caratterizzando lo scorso anno come il più freddo dal 2005 (media del periodo 1961-1990: 11,8°C). L'ultimo decennio si conferma come più caldo della norma con un valore medio di 13° contro i 12,6° degli anni '90, i 12,2° degli anni '80 e 11,5° degli anni '70:

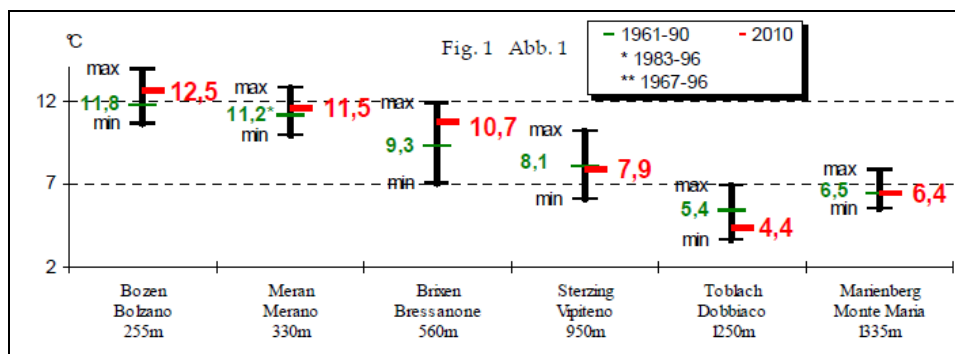


Grafico con la temperatura media annuale del 2010 (in rosso) e valore medio del periodo 1961-1990 (verde), valore massimo (max) e minimo (min) assoluto delle medie annuali nel periodo di registrazione. [Dati dell'Ufficio Idrografico – Provincia Autonoma di Bolzano – Clima Report n. 180 – Dicembre 2010].

La precipitazione cumulata a Bolzano durante il 2010 (679 l/m²) è molto vicina ai valori di riferimento (97% della norma). Nell'ovest della provincia (in Val Venosta e Burgraviato), gli apporti sono stati circa il 30% maggiori rispetto alle medie di riferimento.

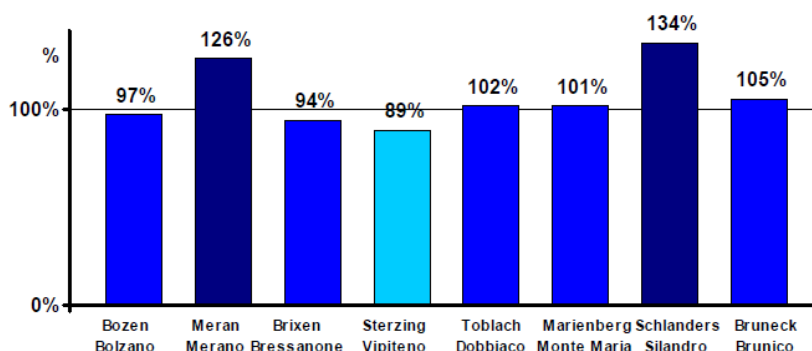


Grafico con la percentuale della precipitazione cumulata nel 2010 rispetto alle medie del periodo 1961-1990. [Dati dell'Ufficio Idrografico – Provincia Autonoma di Bolzano – Clima Report n. 180 – Dicembre 2010].

La temperatura più elevata dell'anno è stata raggiunta il giorno 16 luglio a Merano con 38,4°, la più bassa (in valle) il 1 febbraio a San Vito di Braies con -19,6°. Ladurns in Val di Fleres è stata la località più piovosa con 1416 l/m², la più seccitosa Silandro con 642 l/m².

Nel 2010 si sono registrate 2177 ore di sole, valore inferiore rispetto agli ultimi anni. Nel 2009 infatti il soleggiamento totale è stato superiore (+241 ore rispetto al 2010). Il mese di novembre 2010 è risultato particolarmente povero di radiazione solare.

1.1.3. Variazioni sostanziali delle condizioni generali relative alla qualità della vita nelle aree rurali:

Banda larga:

Fino al 2004 la copertura a banda larga in Alto Adige era affidata ai singoli operatori di telefonia presenti sul territorio e quindi fortemente influenzata dal ritorno economico che la copertura di una determinata area poteva garantire nel breve periodo. A partire dal 2005 la Giunta provinciale si è attivata per garantire la copertura a banda larga del territorio affidando alla RAS il compito di raggiungere entro il 2009 l'obiettivo della copertura del territorio provinciale con connessioni a banda larga alle seguenti categorie:

- Il 100% delle le aziende con più di 3 dipendenti;
- Il 95% di tutte le aziende con 3 o meno dipendenti;
- Il 90% della popolazione locale.

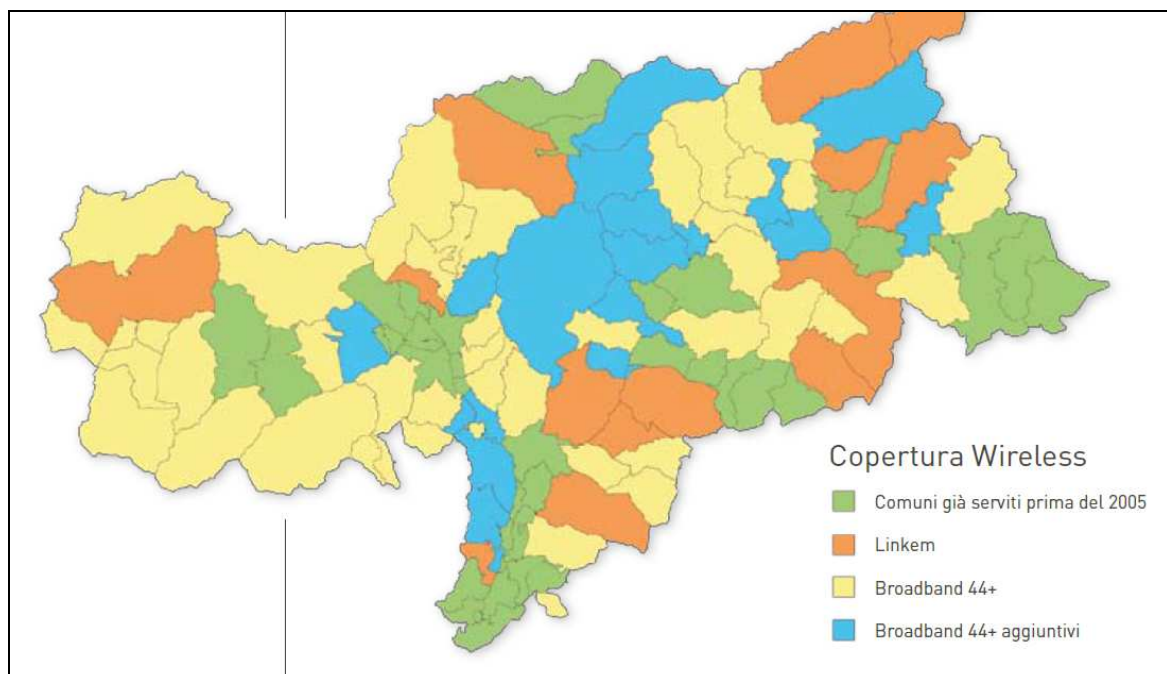
Sapendo che l'obiettivo non poteva essere raggiunto nella data prefissata solo attraverso l'utilizzo di cavi a fibre ottiche, si sono studiate delle soluzioni alternative, in grado di soddisfare comunque la sempre più pressante richiesta di connessioni ad alta velocità. Sono quindi state indette gare d'appalto per costituire una rete wireless, gestite da RAS ed a cui hanno partecipato vari gestori di telefonia.

Il primo bando di gara pubblicato nel 2006, ha riguardato la "Messa a disposizione manutenzione e assistenza di connessioni a banda larga in 14 Comuni".

Il secondo bando di gara, pubblicato nel 2007, si prefiggeva la stessa finalità in ben 44 Comuni.

Nel 2009 la copertura in banda larga è stata estesa a ulteriori 46 frazioni di 21 Comuni, alle stesse condizioni previste nel secondo bando di gara.

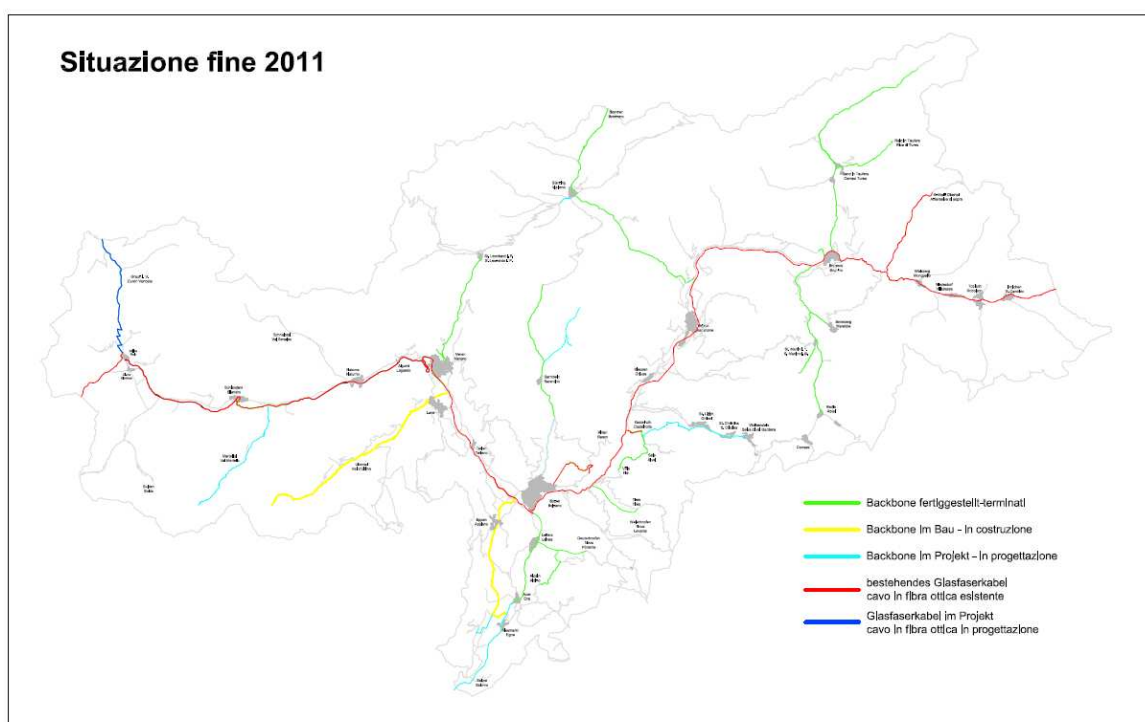
Gli obiettivi dichiarati dalla Giunta Provinciale nel 2005 sono stati raggiunti:



È stato deciso inoltre di sollecitare gli operatori di telefonia affinché mettessero a disposizione un collegamento attraverso la rete satellitare per chi abita in aree lontane dai centri abitati, oppure in zone la cui copertura con la rete wireless risulta tecnicamente molto complessa o totalmente antieconomica.

Per la copertura a banda larga di un territorio è necessaria la presenza della fibra ottica che collega la centrale telefonica al resto della rete; spesso però, se gli utenti da servire sul territorio sono pochi, i costi di posa della fibra sono alti e l'operatore di telecomunicazioni non ha un adeguato ritorno economico. La Provincia Autonoma ha deciso di intervenire realizzando direttamente i collegamenti in fibra ottica di queste località mettendoli a disposizione degli operatori a costi che rendono gli investimenti in centrale economicamente vantaggiosi. Parallelamente alla copertura wireless, quindi, si è continuato a lavorare alla realizzazione della rete telematica provinciale, vale a dire alla connessione di tutti i 116 comuni dell'Alto Adige in fibra ottica. La realizzazione di questa rete richiede molto più tempo, in quanto comporta la posa di tubazioni e pozzetti negli appositi scavi realizzati lungo le direttrici principali del territorio e successivamente il cablaggio attraverso l'utilizzo di cavi in fibra ottica. Attualmente la rete provinciale è costituita da 530 Km di cavidotti, ai quali vanno aggiunti i 230 Km di fibra già posati. Obiettivo della Giunta provinciale é il completamento della rete secondaria, con il collegamento di tutti i Comuni alla rete primaria, entro il 2013. Nel corso del 2009 la Provincia Autonoma di Bolzano ha stanziato 2,7 milioni di € per l'ampliamento della rete di fibra ottica. La dotazione del 2010 è stata pari a 4,0 milioni di €. La situazione a fine 2010 vede la fibra ottica già esistente sull'asse principale da Malles a San Candido passando per Merano, Bolzano, Bressanone e Brunico. Linee di connessioni sono in costruzione tra Bressanone e Brennero e in Val d'Ega e completate in Val Sarentina. Accanto alla modalità dei cavi interrati, è prevista anche la possibilità di sfruttare le linee elettriche già esistenti.

Nel 2011 la Giunta provinciale ha approvato il programma annuale per la banda larga che mette a disposizione 8,2 milioni di euro per la realizzazione delle infrastrutture. Il nuovo finanziamento della Giunta consentirà di attivare nel 2011 altri 45 tratti di collegamento con fibra ottica, facendo un passo avanti decisivo nella copertura e nella messa in rete del territorio provinciale. Per il 2012 e 2013 sono previsti stanziamenti ulteriori per complessivi 12 milioni di €.



Opere pubbliche:

Nel corso del 2010 l'Amministrazione provinciale ha destinato 90 milioni di € per opere relative ai settori dell'edilizia scolastica (35 milioni di €), per opere di acquedottistica, canalizzazione, case di riposo, centri di degenza e alloggi per anziani (20 milioni di €), di scuole materne (10 milioni di €), di piste ciclabili (10 milioni di €) ed altri progetti.

In sintesi, l'Amministrazione provinciale prosegue, anche in una situazione di oggettiva difficoltà finanziaria legata agli effetti della crisi economica, negli investimenti sul territorio provinciale puntando al costante miglioramento dei servizi essenziali per i cittadini: le azioni promosse nell'ambito del PSR vanno intese quindi come un'attività complementare rispetto a quella istituzionale della Provincia Autonoma di Bolzano svolta con fondi del proprio bilancio, attività in grado di avere un effetto sinergico sullo sviluppo dei servizi essenziali nelle zone rurali.

1.2. Modifiche della politica nazionale o comunitaria:

1.2.1. Variazioni sostanziali delle condizioni legislative a livello comunitario:

OCM ortofrutta:

Relativamente all'applicazione dell'OCM ortofrutta nel 2010 non ci sono state variazioni rilevanti:

- Reg.(CE) n. 687/2010 di modifica del reg. 1580/07 introducendo alcune modifiche nella determinazione del calcolo del valore della produzione commercializzata (VPC) relativamente ai prodotti ortofrutticoli trasformati.

Tali modifiche regolamentari non hanno imposto un adeguamento del testo del PSR.

Banda larga:

Nel corso del 2010 la Commissione Europea ha approvato il regime d'aiuto N. 646/2009 "Banda Larga nelle aree rurali d'Italia", con Decisione C(2010) 2956 del 30.04.2010 valido fino al 31 dicembre 2015.

La Provincia Autonoma di Bolzano ha scelto di non attivare questa misura nell'ambito dell'Health Check.

1.2.2. Variazioni sostanziali delle condizioni legislative a livello nazionale:

Piano Strategico Nazionale:

Nella versione del PSN approvata ad ottobre 2010 sono state introdotte alcune variazioni che però in sostanza non hanno avuto conseguenza sull'attuazione degli interventi del PSR di Bolzano:

- La modifica relativa alla valorizzazione della materia prima del settore lattiero-caseario anche attraverso la trasformazione nell'azienda agricola e la vendita diretta non ha avuto conseguenze dal momento che il PSR prevede il sostegno solamente ad investimenti di tipo sovraziale di tipo cooperativo nell'ambito della filiera lattiero-casearia.

- Modifica relativa all'adeguamento del parco macchine: anche in questo caso il PSR non prevede di fatto aiuti per questo tipologia di investimenti. Nella misura 121 sono sostenuti esclusivamente aiuti per investimenti infrastrutturali sostenuti dalla aziende zootecniche provinciali.
- In tema di gestione delle risorse idriche (nuove sfide), la possibilità di realizzazione di invasi interaziendali è allineata con quanto già previsto dal PSR e dalla misura 125, con la quale vengono sostenuti esclusivamente investimenti consortili finalizzati ad un uso più razionale delle risorse idriche a scopi irrigui.
- La modifica attinente alle misure dell'asse 3 nelle zone rurali "poli urbani" non trova applicazione nel PSR di Bolzano, visto che le misure dell'asse 3 sono possibili esclusivamente nelle zone rurali con problemi complessivi di sviluppo.
- Infine, per quanto riguarda la "vendemmia verde", tale intervento non è previsto nelle misure agroambientali del PSR; anche questa modifica del PSN non ha conseguenze sul PSR della Provincia Autonoma di Bolzano.

Condizionalità:

Nel corso del 2010 è entrato in vigore il decreto n. 30125 del 22 dicembre 2009, "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Sostanziali novità sono la verifica delle autorizzazioni per l'utilizzo delle acque a fini irrigui e l'estensione del regime alle azioni ambientali dei programmi operativi del settore ortofrutticolo. Le modifiche introdotte conseguentemente a livello provinciale sono evidenziate nel successivo capitolo 1.2.3.

Aiuti diretti – articolo 68:

L'applicazione dell'articolo 68 in Italia è disciplinata dal Decreto ministeriale 29 luglio 2009, ricadente, per motivi temporali, nell'ambito di trattazione della RAE 2009. Occorre tuttavia sottolineare che il 2010 ha rappresentato il primo anno di applicazione nazionale del sostegno specifico art. 68. Le potenziali connessioni in termini di coordinamento, complementarietà e demarcazione esistenti tra questo strumento e alcune misure del PSR sono evidenziate nel successivo capitolo 1.2.3.

OCM ortofrutta:

Relativamente all'applicazione dell'OCM ortofrutta nel 2010 non ci sono state variazioni rilevanti. Nel corso dell'anno tuttavia sono state adottate alcune normative, che non rappresentano una vera e propria novità ma piuttosto piccoli aggiustamenti in corso nel segno della continuità:

- DM Mipaaf 10388 del 20 dicembre 2010 relativo all'aggiornamento delle "Procedure per il riconoscimento ed il controllo delle OP, delle AOP, dei GP e per la gestione dei fondi di esercizio e dei programmi operativi, comprese le misure di prevenzione e gestione delle crisi e gli interventi della disciplina ambientale;
- Circolare Mipaaf n.10431 del 21 dicembre 2010 relativa all'aggiornamento del documento "Determinazione degli importi forfettari e dei valori massimi ammissibili nei programmi operativi".

Tali modifiche normative non hanno imposto un adeguamento del testo del PSR.

OCM vino:

A partire dalla campagna vitivinicola 2009/2010 sono state attivate le misure per l'assicurazione del raccolto e per la vendemmia verde. Le misure adottate per la campagna 2009/2010 sono state complessivamente otto, ovvero: a) promozione sui mercati esteri, b) ristrutturazione e riconversione vigneti, c) vendemmia verde, d) assicurazione del raccolto, e) distillazione sottoprodotti, f) distillazione alcool uso commestibile, g) distillazione di crisi, h) impiego mosti concentrati. Per la campagna 2010/2011, inoltre, è prevista l'attivazione della misura investimenti.

Occorre infine aggiungere che l'OCM vino prevede anche una misura per l'estirpazione volontaria dei vigneti, di durata triennale a partire dal 2009, ed una revisione delle norme riguardanti le denominazioni di origine, le indicazioni geografiche dei vini e altro. Relativamente a questo ultimo punto, nel corso del 2010 sono state adottate le seguenti normative nazionali:

- Decreto legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 "tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini" e relativi decreti applicativi;
- DM Mipaaf del 4 agosto 2010 recante "modifiche all'articolo 5 del decreto ministeriale 27 novembre 2008, n. 5396, concernente disposizioni di attuazione dei regolamenti (CE) n. 479/2008 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della distillazione dei sottoprodotti della vinificazione", che disciplina l'uso agronomico, energetico, farmaceutico o cosmetico dei sottoprodotti della vinificazione.

Le novità introdotte nel corso del 2010 non hanno avuto conseguenze sulle misure del PSR della Provincia Autonoma di Bolzano.

Tabacco, Zucchero, Fondo Europeo per la Pesca (FEP):

I settori in questione non hanno rilevanza per la Provincia Autonoma di Bolzano.

1.2.3. Variazioni sostanziali delle condizioni legislative a livello provinciale:

Condizionalità:

Con Deliberazione della Giunta provinciale del 15 marzo 2010, n. 446 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige n. 13 del 30 marzo 2010, supplemento n. 1) sono stati aggiornati gli impegni applicabili a livello provinciale in materia di Condizionalità per la campagna 2010.

I principali aggiornamenti del 2010 sono stati i seguenti:

- Protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento provocato da certe sostanze pericolose: è precisato il divieto per tutte le aziende di disperdere combustibili, oli di origine petrolifera e minerali, lubrificanti usati, filtri e batterie esauste, al fine di evitare la diffusione di sostanze pericolose per percolazione nel suolo o sottosuolo. Viene precisato che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati fatto salvo per le acque reflue domestiche e le acque reflue a queste assimilate provenienti da imprese dedite esclusivamente alla coltivazione del terreno e/o alla silvicoltura, dedite ad allevamento di bestiame, e che esercitano anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e complementarietà funzionale nel ciclo pro-

- duttivo aziendale e con materia prima lavorata proveniente in misura prevalente dall'attività di coltivazione dei terreni di cui si abbia a qualunque titolo disponibilità. È vietato lo scarico sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo, fatta eccezione per insediamenti, installazioni o edifici isolati che producono acque reflue domestiche. Al di fuori di questa ipotesi, gli scarichi sul suolo esistenti devono essere convogliati in corpi idrici superficiali, in reti fognarie ovvero destinati al riutilizzo in conformità alle prescrizioni fissate. È sempre vietato lo scarico diretto nelle acque sotterranee e nel sottosuolo.
- Protezione del suolo nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura: si possono utilizzare fanghi sottoposti a trattamento, idonei a produrre un effetto concimante e/o ammendante del terreno, esenti da sostanze tossiche, nocive, persistenti, bioaccumulabili o che ne contengano in concentrazioni non dannose per il terreno, le colture, gli animali, l'uomo e l'ambiente, nel rispetto dei quantitativi limite triennali. Non si possono utilizzare fanghi: su terreni allagati, soggetti ad esondazioni o inondazioni, su terreni in forte pendio (superiore al 15%), su terreni con pH molto acido (inferiore a 5), su terreni destinati a pascolo o a produzione di foraggiere, nelle 5 settimane precedenti allo sfalcio od al pascolamento, su terreni destinati all'orticoltura e frutticoltura, quando i prodotti sono normalmente a contatto con il terreno e vengono consumati crudi, nei 10 mesi precedenti il raccolto e durante il raccolto stesso, su terreni con colture in atto, tranne le colture arboree.
 - Identificazione e alla registrazione dei suini: vengono aggiornate le norme per la comunicazione dell'azienda agricola alla ASL per la registrazione dell'azienda stessa; vengono aggiornate le modalità di tenuta del registro aziendale e della comunicazione della consistenza dell'allevamento dell'azienda agricola. È fatto obbligo di tenuta del registro aziendale, regolarmente aggiornato con entrata ed uscita dei capi. È fatto obbligo della comunicazione della consistenza dell'allevamento preferibilmente entro il mese di marzo nel registro aziendale ed in Banca Dati Nazionale (BDN). È fatto obbligo della comunicazione al Servizio veterinario competente per territorio e BDN di ogni variazione della consistenza zootecnica dell'azienda, della movimentazione dei capi. È fatto obbligo di marcatura individuale con codice aziendale (tatuaggio) entro 70 giorni dalla nascita e comunque prima dell'uscita del capo dall'azienda.
 - Identificazione e registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine: sono aggiornate le norme per la registrazione dell'azienda presso l'ASL e in BDN; per l'identificazione e registrazione degli animali; per la tenuta del registro aziendale; per le comunicazioni da effettuare in caso di movimentazione dei capi (nascite - ingresso in azienda - decesso - uscita dall'azienda).
 - Identificazione e registrazione degli ovini e dei caprini: sono aggiornate le norme per la registrazione dell'azienda presso l'ASL e in BDN; per l'identificazione e registrazione degli animali; per la tenuta del registro aziendale.
 - Immissione in commercio dei prodotti fitosanitari: sono aggiornati gli impegni per le aziende i cui titolari siano acquirenti od utilizzatori di prodotti fitosanitari, impegni che sono differenziati in relazione alla classificazione tossicologica dei prodotti. Gli obblighi validi per tutte le aziende sono la disponibilità, la conformità e l'aggiornamento del registro dei trattamenti (quaderno di campagna); il rispetto delle prescrizioni di utilizzo previste nell'etichetta del prodotto impiegato; la presenza dei dispositivi di protezione individuale previsti; la presenza in azienda di un sito per il corretto immagazzinamento dei

esenti di brucellosi e da tubercolosi oppure utilizzabile a seguito dell'autorizzazione dell'autorità competente. Assicurare che le strutture e gli impianti rispondano a determinati requisiti minimi. Assicurare che le operazioni di mungitura e trasporto del latte avvengano secondo modalità adatte a garantire pulizia, igiene e corrette condizioni di stoccaggio. Assicurare la completa rintracciabilità del latte prodotto, attraverso: la predisposizione di un manuale aziendale per la rintracciabilità del latte per i produttori di latte alimentare fresco; l'identificazione, la documentazione e registrazione del latte venduto e della sua prima destinazione per i produttori di latte crudo.

Produzione di uova – impegni a carico dell'azienda: assicurare che, all'interno dei locali aziendali, le uova siano conservate pulite, asciutte, lontane da fonti di odori estranei e dall'esposizione diretta alla luce solare, protette dagli urti in maniera efficace; identificazione, documentazione e registrazione delle uova vendute e loro prima destinazione.

Produzione di mangimi o alimenti per gli animali – impegni a carico dell'azienda: registrazione dell'operatore all'autorità provinciale competente (Servizio veterinario; curare il corretto stoccaggio e manipolazione dei mangimi o alimenti per animali al fine di prevenire ogni contaminazione biologica, fisica o chimica dei mangimi stessi; tenere nella giusta considerazione i risultati delle analisi realizzate su campioni prelevati su prodotti primari a altri campioni rilevanti ai fini della sicurezza dei mangimi; tenere opportuna registrazione di ogni uso di prodotti fitosanitari e biocidi; l'uso di semente geneticamente modificata; la provenienza e la quantità di ogni elemento costitutivo del mangime e la destinazione e quantità di ogni output di mangime.

- Prevenzione, controllo, eradicazione di alcune encefalopatie spongiformi trasmissibili: é vietata la somministrazione ai ruminanti di proteine derivate da mammiferi; ogni caso di sospetta infezione da TSE in un animale deve essere denunciata immediatamente alle autorità competenti.
- Gestione minima delle terre che rispettano le condizioni locali specifiche: su terreni declivi che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli) in assenza di sistemazioni è obbligo la realizzazione di solchi acquai temporanei; è previsto il divieto di effettuare livellamenti non autorizzati; è obbligatoria la manutenzione della rete idraulica aziendale e della baulatura. Sono aggiornate le deroghe possibili.
- Copertura minima del suolo: per tutti i terreni che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli) in assenza di sistemazioni, ovvero fenomeni di soliflusso, nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 dicembre e il 15 marzo si deve assicurare una copertura vegetale, o, in alternativa, l'adozione di tecniche per la protezione del suolo (come ad esempio la discissura o la ripuntatura in luogo dell'ordinaria aratura, lasciare i residui colturali, ecc.). In ogni caso, per tutti i terreni di cui sopra, vige il divieto di lavorazioni di affinamento del terreno per 90 giorni consecutivi a partire dal 15 novembre. Sono aggiornate le deroghe possibili.
- Mantenimento dei terrazzamenti: Al fine di assicurare la protezione del suolo dall'erosione nei casi di terreni terrazzati, lo standard prevede il divieto di eliminare i terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da un muretto a secco oppure da una scarpata inerbita. Sono aggiornate le deroghe possibili.
- Gestione delle stoppie: impegno è il divieto della bruciatura delle stoppie e delle paglie.
- Uso adeguato delle macchine: al fine di mantenere la struttura del suolo, gli agricoltori devono assicurare un uso adeguato delle macchine nelle lavorazioni del terreno. Le lavo-

razioni del terreno devono essere eseguite in condizioni di umidità appropriate (stato di “tempera”) e con modalità d’uso delle macchine tali da evitare il deterioramento della struttura del suolo.

- Protezione del pascolo permanente: al fine di assicurare un livello minimo di mantenimento dei terreni ed evitare il deterioramento dell’habitat, tutte le superfici a pascolo permanente sono soggette ai seguenti impegni: divieto di riduzione della superficie a pascolo permanente a norma dell’art. 4 del Regolamento (CE) n. 1122/09 e successive modifiche e integrazioni; divieto di conversione della superficie a pascolo permanente ad altri usi all’interno dei siti di importanza comunitaria, delle zone speciali di conservazione e delle zone di protezione speciali, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE, salvo diversa prescrizione della competente autorità di gestione; esclusione di lavorazioni del terreno fatte salve quelle connesse al rinnovo e/o infittimento del cotico erboso e alla gestione dello sgrondo delle acque.
- Evitare la propagazione di vegetazione indesiderata sui terreni agricoli: è prevista l’esecuzione di un numero di interventi di sfalcio, o altri interventi ammessi (es. trinciatura), pari ad almeno uno l’anno. Per le aree individuate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e della direttiva 92/43/CEE, il periodo di divieto annuale di sfalcio, o altra operazione equivalente, è compreso fra il 1° marzo e il 31 luglio di ogni anno. Per le altre aree il periodo di divieto annuale di sfalcio, o altra operazione equivalente, è compreso fra il 15 marzo e il 15 luglio di ogni anno. E’ fatto comunque obbligo di sfalci e/o lavorazioni del terreno per la realizzazione di fasce antincendio, conformemente a quanto previsto dalle normative in vigore.
- Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio: è vietato danneggiare ed eliminare qualsiasi monumento naturale designato ai sensi della legge provinciale 25 luglio 1970, n. 16 e successive modifiche. Sono vietati il riempimento e l’intubamento di corsi d’acqua e fossi (ad eccezione dei punti con sovrappassi) e lo sfalcio delle scarpate dei fossi nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 30 giugno. In mancanza di autorizzazione paesaggistica e/o forestale è vietata la eliminazione di piante legnose di qualsiasi tipo ai sensi dell’art. 14 della legge provinciale 21/1996 rispettivamente art. 11 della legge provinciale 16/1970; boschetti isolati e siepi; muretti a secco, argini di pietrame e antiche strade lastricate; stagni e piccole zone umide.
- Densità di bestiame minime e/o regimi adeguati: è previsto il mantenimento di un carico bestiame di almeno 0,4 UBA/ha di superficie foraggera costituita da prati permanenti, foraggiere avvicendate e pascoli aziendali, e di un carico massimo come definito con Decreto del presidente della Provincia 16 gennaio 2008, n. 6 “Regolamento di esecuzione alla legge provinciale del 18 giugno 2002, n. 8, recante “Disposizioni sulle acque” in materia di tutela delle acque”, rispettivamente tra 1,5 e 3 UBA/ha, in relazione al tipo di copertura vegetale e all’altitudine delle superfici. Ai fini del calcolo delle UBA, nei casi in cui il Programma di sviluppo rurale riporti disposizioni diverse da quelle della legislazione sulla tutela delle acque, valgono le disposizioni del PSR (in particolare, non si considerano suini da ingrasso fino a 10 capi e pollame fino a 100 capi).
- Rispetto delle procedure di autorizzazione quando l’utilizzo delle acque ai fini di irrigazione è soggetto a autorizzazione: è previsto il rispetto delle procedure di autorizzazione per l’utilizzo di acque pubbliche ai fini irrigui, come definito dalla Legge provinciale 18 giugno 2002, n. 8, “disposizioni sulle acque” e dalla Legge provinciale 30 settembre 2005, n.

7, “norme in materia di utilizzazione di acque pubbliche e d’impianti elettrici”.

Le molte novità introdotte non hanno comunque comportato la necessità di una modifica della baseline e della giustificazione economica dei premi delle misure dell’asse 2.

Disposizioni in materia di violazioni (Decreto Ministeriale del 20 marzo 2008, n. 1205):

Per le misure a superficie, con Delibera n. 1327 del 17 agosto 2010 sono state riapprovate le direttive di applicazione relative alle misure 211 e 214 del PSR, in cui sono definite le sanzioni e le penalità nei casi di violazione degli impegni previsti. Il testo della Delibera è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige n. 35 del 31 agosto 2010.

Per le misure strutturali, invece, vengono applicati direttamente l’articolo 72, paragrafo 1 del Reg. (CE) n. 1698/2005 e gli articoli 30 e 31 del Reg. (CE) n. 1975/2006 per le domande di pagamento presentate anteriormente al 1 gennaio 2011, per le domande di pagamento presentate successivamente a tale data gli articoli 29 e 30 del Reg. (UE) n. 65/2011 che sostituisce ed abroga il Reg. CE n. 1975/2006.

Aiuti diretti – articolo 68:

Il PSR Health Check approvato il 17 dicembre 2009 contiene una tabella di demarcazione tra misure agroambientali ed art. 68. La demarcazione approvata nel 2009 tiene conto delle tipologie di intervento ammissibili con i due strumenti comunitari evitando sovrapposizioni tra PSR e domanda unica. Di particolare rilevanza per la Provincia Autonoma di Bolzano sono le norme di demarcazione tra i premi dell’intervento 214-2 (razze minacciate) del PSR ed i premi per vacche nutrici (primipare e pluripare) di razze da carne ed a duplice attitudine purché iscritte a libri genealogici od a registri anagrafici dell’articolo 68. Prima di poter considerare erogabile il saldo e della domanda unica e delle domande della misura 214 del PSR da parte dell’Organismo Pagatore, è stato concordato con quest’ultimo di richiedere al Mipaaf una verifica della validità della demarcazione contenuta nel PSR. La demarcazione del PSR ha trovato conferma ufficiale da parte del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con la circolare del 30 marzo 2011.

Agriturismo:

Decreto del Presidente della Provincia n. 13 del 18 febbraio 2010 che modifica il DPGP n. 32 del 27 agosto 1996 sono stati introdotti nel corso del 2010 controlli a campione relativamente alla classificazione delle aziende agrituristiche che offrono ospitalità in alloggi. Ciò per una corretta attribuzione dei fiori (i fiori corrispondono alle stelle per le strutture alberghiere) alle aziende agrituristiche.

Foreste:

Nel corso del 2010 non si devono segnalare modifiche normative a livello provinciale.

Distretti agroalimentari e rurali:

Nel corso del 2010 non sono state operate modifiche normative a livello provinciale per quanto concerne i distretti agroalimentari e rurali.

		
Europäische Union Landwirtschaftliche Struktur- hilfen 2007-2013 Sondermaßnahme	Autonome Provinz Bozen Südtirol Provincia Autonoma di Bolzano Südtirol	Repubblica Italiana Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
Regione Autonoma del Trentino-Südtirol		Regione Autonoma del Trentino-Südtirol
Förderung der Entwicklung der Landwirtschaft in der Provinz Bozen L'Ente Bozen sostiene la vita rurale		

Aiuti di Stato (sostegno agli agricoltori in difficoltà a causa della crisi economica e finanziaria):
Nel corso del 2010 tale regime di aiuti non è stato attivato da parte della Provincia Autono-
ma di Bolzano.

1.3. Cronistoria del PSR:

Anno 2010:

Principali novità amministrative del 2010	Data
Approvazione attraverso la procedura scritta di consultazione del comitato di sorveglianza (terminata il 23 febbraio) di una settima modifica del PSR e successiva trasmissione della proposta di modifica alla Commissione Europea. La modifica in oggetto ha riguardato la correzione del piano finanziario in vigore per quanto riguarda la quota di cofinanziamento comunitario, ripristinando per le risorse della tabella 6.2.1 il tasso iniziale del 44,00% per tutte le misure dei quattro assi di programma. La modifica inoltre proponeva il trasferimento di risorse finanziarie nell'ambito dell'asse 1 dalla misura 123 alla misura 122 a causa del maggiore fabbisogno registrato e dalla misura 133 alla 112 in seguito alla nuova demarcazione tra PSR ed OCM ortofrutta.	25 febbraio 2010
Convocazione a Bolzano della quarta seduta del Comitato di Sorveglianza, in cui presentare il rapporto annuale d'esecuzione 2009 e le attività svolte dal valutatore indipendente con i primi risultati.	3 giugno 2010
Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifica trasmessa il 25 febbraio con decisione n. C(2010) 4896 del 13.7.2010.	n. C(2010) 4896 del 13 luglio 2010
Delibera della Giunta della Provincia Autonoma di Bolzano di approvazione del PSR così come approvato dalla Commissione Europea.	n. 1328 del 17 agosto 2010
Pubblicazione del testo della Delibera n. 1328 sul Bollettino ufficiale della regione Trentino – Alto Adige.	n. 35 del 31 agosto 2010
Approvazione attraverso la procedura scritta di consultazione del comitato di sorveglianza di una ottava modifica del PSR e del Rapporto di Valutazione Intermedia. La modifica in oggetto ha riguardato modifiche finanziarie per alcune misure esistenti nell'ambito del budget già approvato del PSR (trasferimento di una parte dei fondi Health Check dalla misura 125 alla misura 121; trasferimento di parte dei fondi tra la misura 111 – quota LEADER e la misura 124 – quota LEADER che costituiscono la misura 411) e modifiche del testo per alcune misure esistenti (misura 214, intervento 5: aggiornamento del responsabile provinciale; misura 227: eliminazione refuso tipografico relativo all'indicazione errata dell'utilizzo di risorse top up).	7 dicembre 2010
Trasmissione formale alla Commissione Europea del Rapporto di Valutazione Intermedia del Programma di Sviluppo Rurale	20 dicembre 2010



1.4. Organigramma:

L'organigramma allegato riporta l'indicazione degli Uffici provinciali incaricati dell'attuazione delle diverse misure del PSR (non sono da segnalare novità rispetto al 2009):

431	Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze, animazione	Ufficio fondi strutturali UE in agricoltura; Ripartizione Foreste
421	Cooperazione interterritoriale e transnazionale	Ufficio fondi strutturali UE in agricoltura; Ripartizione Foreste
323	Promozione e valorizzazione del patrimonio rurale	Ripartizione Natura e Paesaggio
322	Riqualificazione e sviluppo dei villaggi	Ufficio Servizi agrari
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	Ufficio fondi strutturali UE in agricoltura; Ufficio Edilizia rurale; Ripartizione Foreste
313	Incentivazione di attività turistiche	Ripartizione Foreste; Ufficio edilizia rurale
311	Diversificazione verso attività non agricole	Ufficio edilizia rurale.
227	Sostegno agli investimenti non produttivi	Ripartizione Foreste.
226	Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi	Ripartizione Foreste.
214	Pagamenti agro-ambientali	Ufficio fondi strutturali UE in agricoltura.
211	Pagamenti per imprenditori agricoli per gli svantaggi naturali presenti nelle zone di montagna	Ufficio fondi strutturali UE in agricoltura.
133	Sostegno alle associazioni di produttori per le attività di promozione e informazione riguardanti i prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare	Ufficio Zootecnia.
132	sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare	Ufficio Zootecnia.
125	Infrastrutture connesse allo sviluppo ed all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	Ufficio edilizia rurale; Ripartizione Foreste.
124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie, nel settore agricolo ed in quello alimentare	Ufficio Zootecnia; Ripartizione Foreste.
123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	Ufficio fondi strutturali UE in agricoltura; Ripartizione Foreste.
122	miglioramento del valore economico delle foreste	Ripartizione Foreste.
121	Ammodernamento delle aziende agricole	Ufficio edilizia rurale.
115	Avviamento di servizi di assistenza, di sostituzione e di consulenza aziendale	Ufficio meccanizzazione agricola.
112	Insediamiento di giovani agricoltori	Ufficio proprietà coltivatrice.
111	Azioni di formazione professionale e di informazione delle persone attive nei settori agricolo e forestale	Ripartizione Formazione professionale agricola, forestale e di economia domestica; Ripartizione Foreste.
Misure		
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	Uffici provinciali responsabili dell'attuazione	

2. Andamento del programma rispetto agli obiettivi fissati, sulla base di indicatori di prodotto e di risultato (articolo 82, paragrafo 2, lettera b) – situazione al 31 dicembre 2010:

2.1. Misure attivate:

Nelle due tabelle seguenti viene riportato lo stato di ciascuna misura del PSR 2007-2013, sintetizzando se la misura nel corso del 2010 sia stata attivata e cioè se siano state protocollate nuove domande di aiuto e, in tal caso, il loro numero. I dati sono suddivisi tenendo conto separatamente delle risorse ordinarie e di quelle Health Check. Non necessariamente la presentazione di domande ha permesso l'erogazione di aiuti già nel corso del 2010, considerati i tempi necessari per la realizzazione di investimenti, tipo quelli aziendali o per le infrastrutture in zona di montagna. I dati relativi ai pagamenti per misura effettuati nel corso del 2010 vengono presentati in uno specifico capitolo della presente relazione annuale a cui si rimanda.

2.1.1. Risorse ordinarie - elenco delle misure attivate:

Misura/Asse	Stato della misura - <u>anno 2010</u>	Domande <u>presentate</u> ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 - anno 2008	Domande <u>presentate</u> ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 - anno 2009	Domande <u>presentate</u> ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 - anno 2010	Domande <u>approvate</u> dalla Giunta Provinciale - anno 2008	Domande <u>approvate</u> dall'Assessore competente - <u>anno 2009</u>	Domande <u>approvate</u> dall'Assessore competente - <u>anno 2010</u>
Misura 111 [1]	Attivata	4 nel settore formazione professionale 3 nel settore forestale	7 nel settore formazione professionale 5 nel settore forestale	8 nel settore formazione professionale 1 nel settore forestale	4 nel settore formazione professionale 3 nel settore forestale	7 nel settore formazione professionale 5 nel settore forestale	1 nel settore formazione professionale 1 nel settore forestale
Misura 112 [2]	Attivata	164	301	289	128	126	181
Misura 113	Non prevista	No	No	No	No	No	No
Misura 114	Non prevista	No	No	No	No	No	No
Misura 115 [3]	Attivata	1	1	1	No	1	2
Misura 121 [4]	Attivata	42	10	58	No	45	29
Misura 122 [5]	Attivata	313 per interventi selvicolturali 217 per macchinari forestali	251 per interventi selvicolturali 181 domande per macchinari forestali	286 domande per macchinari forestali	506	413	259 domande per macchinari forestali
Misura 123 [6]	Attivata	12 nel settore agro-industriale 17 nel settore forestale	9 nel settore agro-industriale 12 nel settore forestale	16 nel settore forestale	7 nel settore agro-industriale 9 nel settore forestale	5 nel settore agro-industriale 9 nel settore forestale	8 nel settore agro-industriale 9 nel settore forestale
Misura 124 [7]	Attivata	No	1	No	No	No	No
Misura 125 [8]	Attivata	1 nel settore agricolo 38 nel settore forestale	2 nel settore agricolo 17 nel settore forestale	21 nel settore forestale	38 nel settore forestale	17 nel settore forestale	2 nel settore agricolo 21 nel settore forestale
Misura 126	Non prevista	No	No	No	No	No	No
Misura 131	Non prevista	No	No	No	No	No	No
Misura 132 [9]	Non attivata	0	0	0	0	0	0
Misura 133 [10]	Attivata	No	1	No	No	No	1
Misura 141	Non prevista	No	No	No	No	No	No
Misura 142	Non prevista	No	No	No	No	No	No

TOTALE ASSE 1		806	786	680	695	628	513
Misura 211 (*) [11]	Attivata	8.426	8.449	8.392	8372	8.443	8.385
Misura 212	Non prevista	No	No		No	No	
Misura 213	Non prevista	No	No		No	No	
Misura 214 (**) [12]	Attivata	10.233	10.222	12.022 (di cui HC 2.196); (di cui 2.107 solo intervento 214-7)	10.100	10.072	11.980 (di cui HC 2.196); (di cui 2.107 solo intervento 214- 7)
Misura 215	Non prevista	No	No	No	No	No	No
Misura 216	Non prevista	No	No	No	No	No	No
Misura 222	Non prevista	No	No	No	No	No	No
Misura 223	Non prevista	No	No	No	No	No	No
Misura 224	Non prevista	No	No	No	No	No	No
Misura 225	Non prevista	No	No	No	No	No	No
Misura 226 [13]	Attivata	10	21	19	10	21	19
Misura 227 [14]	Attivata	2	5	4	1	5	4
TOTALE ASSE 2		18.671	18.697	20.437	18.483	18.541	20.388
Misura 311 [15]	Attivata	95	36	66	57	48	53
Misura 312	Non prevista	No	No	No	No	No	No
Misura 313 [16]	Attivata	12	2	6	12	2	6
Misura 321 [17]	Attivata	37 acquedotti rurali 22 rete rurale	14 acquedotti rurali 1 rete rurale	5 acquedotti rurali	21 acquedotti rurali 22 rete rurale	16 acquedotti rurali 1 rete rurale	6 acquedotti rurali
Misura 322 (***)	Non prevista	No	No	No	No	No	No
Misura 323 [18]	Attivata	5	13	12	5	13	12
Misura 331	Non prevista	No	No	No	No	No	No
Misura 341	Non prevista	No	No	No	No	No	No
TOTALE ASSE 3		171	66	89	117	80	77
411 Competitività [19]	Attivata	No	5 (111) 1 (123) 2 (124)	2(111)	No	5 (111) 1 (123) 1 (124)	2(111)
412 Gestione dell'am- biente/del territorio	Non prevista	No	No	No	No	No	No
413 Qualità della vi- ta/diversificazione [20]	Attivata	1 (sottomisura 313)	4 (313 A) 7 (313 C) 6 (322) (***)	13 (313 A/B) 10 (313C) 9 (322) (***)	No	4 (313 A) 4 (313 C) 4 (322) (***)	13 (313 A/B) 6 (313C) 11 (322) (***)
421 Coop. interterr.le e transn.le [21]	Non attivato	0	0	0	0	0	0
431 Gestione gruppi di azione locale, acquisi- zione di competenze, animazione [22]	Attivata	5	6	4	No	8	4
TOTALE ASSE 4		6	31	38	-	27	36
511 Assistenza tecnica	Non prevista	No	No	No	No	No	No
TOTALE PSR		19.654	19.580	21.244	19.295	19.276	21.014

(*) Per la misura 211, Indennità compensativa, i dati delle domande si riferiscono sia alla quota cofinanziata ordinaria che alle risorse aggiuntive provinciali Top Up previste dal PSR.

(**) Per la misura 214, Misure agroambientali, i dati in tabella si riferiscono a tutte le domande pervenute e approvate nel corso del 2010; le domande che sono state quantificate nella successiva tabella Health Check (intervento 214-1) sono qui comprese; con le risorse Health Check é stata infatti finanziata una parte delle domande dell'intervento 214-1.

(***) La misura 322 è prevista esclusivamente nell'ambito della misura 413 (LEADER); tutti i dati relativi alla misura quindi sono stati riferiti alla misura 413.

Domande complessivamente pervenute:

nel corso del 2010 sono pervenute complessivamente 21.244 domande, di cui 680 (3%) sono relative a misure dell'asse 1, 20.437 (96%) a misure dell'asse 2, 89 (0,4%) a quelle dell'asse 3 e 38 (0,6%) alle misure dell'asse 4.

- Misura 124: è stata presentata un'unica domanda non ancora approvata. È in atto in questo periodo (marzo 2011) la valutazione preliminare di un possibile progetto di Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti di dimensioni finanziarie tali da utilizzare in maniera adeguata una parte consistente delle risorse previste. Un trasferimento delle risorse si dovrà valutare solo dopo tale verifica.
- Misura 125: le domande presentate/approvate complessivamente sono 79/ 78; da segnalare che per la parte agricola i progetti previsti sono complessivamente 3 (di notevoli dimensioni finanziarie) e che di questi ne sono stati approvati 2.
- Misura 133: è stata presentata ed approvata complessivamente un'unica domanda, mentre attualmente si sta valutando l'ammissibilità di seconda richiesta. Una parte delle risorse inizialmente previste sono già state trasferite; sarà pertanto da valutare alla fine del 2011 se trasferire la parte dei finanziamenti che, alla luce delle domande che perverranno, saranno in esubero rispetto al fabbisogno reale.

Domande presentate/approvate ai sensi delle misure dell'asse 2:

tutte e 4 le domande previste sono state attivate: le domande pervenute ai sensi delle due misure forestali (226 e 227) sono complessivamente 61, di cui 60 approvate.

Per quanto riguarda la misura 211 le domande pervenute ammontano in media a 8.400 all'anno, con oscillazioni minime nei tre anni appena trascorsi. Il dato va considerato molto positivamente e consente di affermare che l'indennità compensativa rappresenta una misura fondamentale per l'agricoltura di montagna, ampiamente diffusa presso gli agricoltori e per questo in grado di estrinsecare un effetto positivo sia sull'economia della montagna che sugli equilibri idrogeologici e sugli aspetti ambientali e paesaggistici del territorio.

Come già anticipato nella nota a piè della tabella delle risorse ordinarie, il dato del 2010 comprende tutte le domande pervenute, gran parte delle quali sono state liquidate (sotto forma di anticipo, pari al 70% del premio) con fondi Top Up provinciali. Ciò è dovuto al pieno utilizzo delle risorse comunitarie e del relativo cofinanziamento statale. Anche negli anni 2011, 2012 e 2013 le domande dell'indennità compensativa verranno liquidate con fondi esclusivamente provinciali.

Per quanto riguarda la misura 214, il numero di domande pervenute ed approvate è pari a circa 12.000; si tratta di 2.000 domande in più rispetto agli anni precedenti, quando il numero delle richieste si è attestato sulle 10.000 unità.

Ciò è dovuto al fatto che nel corso del 2010 le circa 2.000 domande relative all'intervento 214-7 (Tutela del paesaggio), per una migliore e più snella procedura amministrativa della fase di istruttoria, sono state predisposte, compilate e sottoscritte separatamente da quelle degli altri sei interventi che compongono la misura 214. Il reale numero di domande pervenute nel corso del 2010 è quindi complessivamente stabile e del tutto confrontabile con quello degli anni precedenti.

Va precisato inoltre che parte delle domande del 2010 (precisamente 2.196 domande), relative all'intervento 214-1 (Colture foraggere), sono state liquidate con fondi addizionali Health Check; il dato indicato nella tabella "fondi ordinari" comprende tali domande, il cui numero è riportato anche nella tabella specifica delle risorse HC.

Domande presentate/approvate ai sensi delle misure dell'asse 3:

complessivamente nel corso degli anni 2008, 2009 e 2010 sono state presentate 326 domande (rispettivamente 171, 66 e 89). Di queste, 274 domande sono state già approvate (84%).

Di seguito viene illustrata la situazione di ciascuna misura:

- Misura 311: le domande presentate/approvate complessivamente sono 197/ 158.
- Misura 313: le domande presentate/approvate complessivamente sono 20/ 20.
- Misura 321: le domande presentate/approvate complessivamente sono 79/ 66.
- Misura 322: la misura viene attivata esclusivamente nell'ambito dell'asse LEADER, per cui i dati di attuazione sono rimandati alla misura 413.
- Misura 323: le domande presentate/approvate complessivamente sono 30/ 30.

Se globalmente è soddisfacente il giudizio sul numero delle domande pervenute ed approvate per le misure dell'asse 3, va segnalato il ritardo con cui per i progetti finora approvati vengono presentate le richieste di liquidazione finale. La situazione, benché sia migliorata già nel corso del 2010, non è ancora soddisfacente; le liquidazioni dell'asse 3 dovrebbero finalmente andare a regime nel corso del 2011 e comunque si protrarranno fino al 2015.

Domande presentate/approvate ai sensi delle misure dell'asse 4:

complessivamente nel corso degli anni 2008, 2009 e 2010 sono state presentate 75 domande (rispettivamente 6, 31 e 38). Di queste, 63 domande sono state già approvate (84%).

Di seguito viene illustrata la situazione di ciascuna misura:

- Misura 411: le domande presentate/approvate complessivamente sono 10/ 10; le domande riguardano progetti attinenti alle misure 111, 123 e 124.
- Misura 413: le domande presentate/approvate complessivamente sono 50/ 42; le domande riguardano progetti attinenti alle misure 313 e 322.
- Misura 431: le domande presentate/approvate complessivamente sono 15/ 12.

Se globalmente è soddisfacente il giudizio sul numero delle domande pervenute ed approvate per le misure dell'asse 4, va segnalato il ritardo con cui per i progetti finora approvati dai GAL vengono presentate le richieste di liquidazione finale. La situazione, benché sia migliorata già nel corso del 2010, non è ancora completamente soddisfacente: in ciò ha un grosso peso la ridotta capacità di autofinanziamento dei Comuni rurali, soprattutto di quelli più piccoli e marginali che rientrano nei territori LEADER. Le liquidazioni dell'asse 3 dovrebbero finalmente andare a regime nel corso del 2011 e comunque, in virtù di questa situazione, si protrarranno fino al 2015.

2.1.2. Risorse Health Check - elenco delle misure attivate:

Misura/Asse	Stato della misura - <u>anno 2010</u>	Domande <u>presentate</u> ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 - anno 2009	Domande <u>presentate</u> ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 - anno 2010	Domande <u>approvate</u> dall'Assessore competente - <u>anno</u> <u>2009</u>	Domande <u>approvate</u> dall'Assessore competente - <u>anno</u> <u>2010</u>
Misura 111	Non prevista				
Misura 112	Non prevista				
Misura 113	Non prevista				
Misura 114	Non prevista				
Misura 115	Non prevista				
Misura 121	Attivata	12	12	0	17
Misura 122	Non prevista				
Misura 123	Non prevista				
Misura 124	Non prevista				
Misura 125	Non attivata	0	0	0	0
Misura 126	Non prevista				
Misura 131	Non prevista				
Misura 132	Non prevista				
Misura 133	Non prevista				
Misura 141	Non prevista				
Misura 142	Non prevista				
TOTALE ASSE 1		12	12	0	17
Misura 211	Non prevista				
Misura 212	Non prevista				
Misura 213	Non prevista				
Misura 214	Attivata	0	2.196	0	2.196
Misura 215	Non prevista				
Misura 216	Non prevista				
Misura 222	Non prevista				
Misura 223	Non prevista				
Misura 224	Non prevista				
Misura 225	Non prevista				
Misura 226	Non prevista				
Misura 227	Non prevista				
TOTALE ASSE 2		0	2.196	0	2.196
Misura 311	Non prevista				
Misura 312	Non prevista				
Misura 313	Non prevista				
Misura 321	Non prevista				
Misura 322	Non prevista				
Misura 323	Non prevista				
Misura 331	Non prevista				
Misura 341	Non prevista				
TOTALE ASSE 3					
411 Competitività	Non prevista				
412 Gestione dell'ambiente/del territorio	Non prevista				
413 Qualità della vita/diversificazione	Non prevista				
421 Cooperazione interterritoriale e transnazionale	Non prevista				
431 Gestione gruppi di azione locale, acquisizione di competenze, animazione	Non prevista				
TOTALE ASSE 4					
511 Assistenza tecnica	Non prevista				
TOTALE PSR		12	2.208	0	2.213

Si ricorda che la modifica Health Check del PSR presentata alla CE il 15 luglio 2009 ed approvata il 17 dicembre 2009 prevede l'utilizzo delle risorse aggiuntive solamente per tre mi-

sure del Programma: la misura 121, la 125 e la 214 (intervento 214-1), mentre per tutte le altre misure non sono previsti fondi aggiuntivi Health Check.

Domande complessivamente pervenute:

nel corso del 2010 sono pervenute complessivamente 2.208 domande, in gran parte riconducibili alla misura 214 – intervento 1 (si veda il testo della presente RAE alla pagina 23).

Da segnalare come per la misura 121, le domande relative a progetti HC siano 12 nel 2009 e 12 nel 2010. Delle 24 domande pervenute, 17 sono state approvate nel corso del 2010.

Si sottolinea che la modifica del PSR in corso prevede il trasferimento di parte dei fondi HC della misura 125 alla 121, proprio per permettere la copertura finanziaria degli aiuti per tutte le domande pervenute.

Misure attivate/non attivate:

per la misura 121 le domande pervenute sono superiori alle previsioni, mentre per il momento la misura 125 non ha domande HC.

A causa del numero superiore alle previsioni di domande pervenute e liquidate ai sensi dei diversi interventi della 214, le risorse “ordinarie” da destinare all’intervento 214-1 (il più importante del PSR) non sarebbero stati sufficienti da sole a garantire il completamento degli impegni per il periodo di programmazione fino a tutto il 2013. Per questo motivo è stata presa la decisione di utilizzare una parte rilevante dei fondi HC per potenziare la dotazione finanziaria dell’intervento 214-1.

Con la campagna 2010 sono pertanto iniziate le liquidazioni delle domande della misura 214, intervento 1, con i fondi HC. Tali liquidazioni proseguiranno anche per i restanti tre anni della programmazione. Ciò permetterà di rispondere in maniera adeguata alle richieste pervenute, mantenendo forte e variegato l’impatto del PSR dal punto di vista agroambientale fino alla sua conclusione.

A partire dal 2011, i premi per ettaro della 214-1 verranno leggermente aumentati (in ogni caso si collocheranno sempre al di sotto dei massimali regolamentari e di quelli del PSR) per poter indurre gli agricoltori a proseguire i propri impegni agroambientali per sei o sette anni (alla fine del 2011 scadranno gli impegni agroambientali gran parte dei richiedenti che hanno aderito al Programma nel 2007).

2.1.3. Modalità di raccolta ed approvazione delle domande di aiuto:

Qui di seguito si riportano le regole generali adottate per la raccolta e l’approvazione delle domande relative alle misure di investimento del PSR, approvate dal CDS del 6 novembre 2007 e contenute nel testo del PSR approvato:

PSR 2007-2013 (Reg. (CE) n. 1698/2005) Provincia Autonoma di Bolzano Procedure	L’attività di ciascun Ufficio responsabile di misura prevede l’esame delle domande di finanziamento che pervengono da parte dei beneficiari. Se necessario, prima del ricevimento ufficiale delle domande di finanziamento possono essere chiarite con i richiedenti le principali caratteristiche dei progetti, la tipologia delle opere previste ed i costi preventivati, verificando preliminarmente l’ammissibilità dei progetti sulla base dei criteri di selezione stabiliti dal presente Programma. Preliminarmente, per i progetti ritenuti finanziabili, viene verificata, se necessario, anche la presenza delle autorizzazioni necessarie, viene definito con il beneficiario un calendario operativo,

generali di ammissione delle singole iniziative	che definisca la data di presentazione formale delle domande di contributo, le presumibili date di inizio e di fine lavori, la presumibile data di approvazione dei progetti e la presumibile data di collaudo amministrativo dei lavori eseguiti. Il finanziamento dei progetti dipende dalla loro ammissibilità, dalla disponibilità dei fondi comunitari per la misura del PSR, dalla compatibilità dei tempi di esecuzione dei lavori con i tempi di esecuzione del PSR e dalla compatibilità dei termini presumibili per l'approvazione del rendiconto finale delle opere con il termine di chiusura del PSR. I fondi sul bilancio provinciale (cofinanziamento della Provincia Autonoma di Bolzano) vengono stanziati in funzione dei progetti previsti per ciascun anno di programma. Le domande di finanziamento vengono protocollate ed archiviate in ufficio. Le singole domande di contributo possono essere presentate nei nove mesi che intercorrono tra il primo di novembre ed il 31 luglio. Fino all'approvazione del presente documento e per la misura 112, il periodo di presentazione delle domande è compreso tra il primo gennaio ed il 30 settembre. Seguendo l'ordine della data di protocollo, viene svolta la fase istruttoria durante la quale viene eseguito se necessario un sopralluogo presso il beneficiario e viene elaborato, in conformità alla Legge Provinciale 19 novembre 1993, n. 23, un parere del funzionario per le opere di preventivo inferiore a 516.457,00 €, oppure, per le opere di preventivo superiore a tale importo e per tutte le opere eseguite direttamente dalla Provincia Autonoma di Bolzano, una relazione tecnico – economica per la Commissione Tecnica della Provincia Autonoma di Bolzano. Quest'ultima approva mensilmente i progetti esaminati esprimendo un parere tecnico – economico e verificando l'ammissibilità degli stessi rispetto ai criteri di ammissibilità previsti nel PSR ed il rispetto di tutti gli adempimenti regolamentari in materia di protezione dell'ambiente. I progetti sono valutati dall'organismo competente ai sensi della Legge Provinciale 19 novembre 1993, n. 23, verificandone la corrispondenza con gli obiettivi del PSR, la coerenza delle opere previste rispetto ai criteri di ammissibilità stabiliti nelle schede descrittive di ciascuna misura del PSR dando priorità alle operazioni che promuovano le pari opportunità, l'inserimento occupazionale dei giovani o la riduzione dell'impatto ambientale.
Regola di warning	Sulla base delle considerazioni fin qui riassunte, i progetti presentati e ritenuti ammissibili vengono finanziati fino al raggiungimento della spesa ammissibile totale prevista dal piano finanziario della misura per l'intero periodo di programmazione. Qualora si abbiano ulteriori richieste, temporaneamente prive di finanziamento, queste verranno finanziate o nell'ambito del PSR in vigore qualora venga garantita la disponibilità di fondi aggiuntivi derivanti da rimodulazioni finanziarie stabilite dalla Commissione Europea, oppure verranno finanziate ai sensi di un nuovo programma. Per ottimizzare le risorse sarà possibile procedere anche al finanziamento di stralci di progetto, purché i lavori previsti vengano realizzati integralmente ed possiedano il necessario requisito della piena funzionalità. In tal caso sarà possibile procedere anche ad un arrotondamento della spesa ammissibile, da determinarsi in funzione dei fondi disponibili e con il fine del rispetto dei massimali previsti per la misura.

2.2. Analisi degli esiti sulla base degli indicatori di monitoraggio, compresa un'analisi qualitativa dei progressi compiuti in rapporto agli obiettivi prefissati:⁸

2.2.1. Andamento generale del PSR – analisi dell'attuazione per asse sulla base degli obiettivi quantificati di risultato (R):

Asse 1:

Nella tabella seguente sono sintetizzati i valori degli indicatori di risultato relativi alle misure dell'asse 1 (in grigio le misure per le quali lo specifico indicatore R non è previsto):

Tabella 1: indicatori di risultato - misure dell'asse 1 (dato cumulato 2007-2010):

Asse 1	MISURE										TOTALE	PREVISIONI	% DI REALIZZAZIONE (DATO CUMULATO)
	111	112	115	121	122	123	124	125	132	133			
(R1) Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in materia agricola e/o forestale	1.072										1.072	5.100	21,0%
(R2) Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie ('000 EUR)		1.607,7	26,5	583,7	641,7	2.384,1		114,1			5.357,9	12.000	44,6%
(R3) Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche				2	4	10	0				16	46	34,8%
(R4) Valore della produzione agricola soggetta a marchi/norme di qualità riconosciuti ('000 EUR)									0	102	102	28.000	0,36%

Tre dei quattro indicatori di risultato relativi alle misure dell'asse 1 evidenziano un tasso di raggiungimento degli obiettivi prefissati mediamente pari al 30%: il dato può essere considerato soddisfacente.

R1 (Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in materia agricola e/o forestale): il numero complessivo di partecipanti ai corsi di formazione offerti dalla misura 111 ha raggiunto il valore di 1.072, pari al 21% delle previsioni.

R2 (Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie ('000 EUR): si stima un aumento di 5.360.000 €, corrispondente al 45% dell'obiettivo quantificato per questo indicatore di risultato. Per il settore agricolo, l'incremento del valore aggiunto stimato è di 2.218.000 €, pari al 41,5% dell'incremento totale raggiunto. Per il settore della silvicoltura si evidenzia un in-

⁸ In questo capitolo viene adottato lo schema proposto dalla Rete Rurale il 27 aprile 2010.

cremento di 880.000 €, pari al 16,5%. Per il settore agroindustriale, l'indicatore mostra una crescita del 42%. Il dato medio per domanda e per i 7 anni di durata del programma è il seguente: misura 112 (insediamento giovani), 4.050 €; misura 121 (investimenti aziendali), 15.800 €; misura 123 (accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali), rispettivamente 145.000 € per il settore agroindustriale e 3.700 € per quello forestale. I dati per il settore agroalimentare si riferiscono a società cooperative attive nel settore della commercializzazione di mele per il mercato fresco, a cantine sociali ed a strutture per la trasformazione della frutta, per le quali ovviamente gli ingenti investimenti sostenuti devono avere un adeguato riscontro in termini d'aumento del fatturato. Ben diversa è la realtà del settore forestale, in cui le minime dimensioni aziendali limitano fortemente tanto gli investimenti medi quanto i redditi derivanti dall'attività forestale.

R3 (Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche): è possibile stimare in 16 le aziende che hanno introdotto nuove tecniche grazie agli aiuti del PSR; si tratta del 35% delle previsioni. In gran parte le aziende sono state sostenute con i fondi della misura 123 (10), mentre le misure 121 e 122 hanno numeri minori. Da segnalare la misura 124, che è ancora priva di risultati, per la quale si rimanda alle considerazioni fatte al capitolo precedente.

R4 (Valore della produzione agricola soggetta a marchi/norme di qualità riconosciuti ('000 EUR): dal momento che non sono state presentate domande di aiuto per la misura 132, non se ne possono evidenziare concreti risultati. Come già detto nel capitolo precedente, emergono forti dubbi sul mantenimento nel Programma della misura 132 proprio a causa della mancanza di concrete richieste.

Per la misura 133 la domanda che è pervenuta all'Amministrazione provinciale è in corso di attuazione e nel 2010 si è avuta la prima liquidazione di contributo. Per essa il budget è già stato ridotto nel corso della modifica del PSR del febbraio 2010 in funzione delle novità emerse per quanto riguarda la demarcazione con i PO dell'OCM ortofrutta e la decisione di sostenere l'attività promozionale delle mele al di fuori del PSR. Va riquantificato in dettaglio il reale fabbisogno in funzione di potenziali nuove domande, spostando le risorse in eccesso. Da segnalare che in occasione di questa verifica dovrà essere ridefinito al ribasso anche l'obiettivo previsto, che prende a riferimento ancora il settore mela ormai escluso dal PSR e che attualmente pare errato per eccesso.

Asse 2:

Nella tabella seguente sono sintetizzati i valori degli indicatori di risultato relativi alle misure dell'asse 2 (in grigio le misure per le quali lo specifico indicatore R non è previsto):

Tabella 2: indicatori di risultato - misure dell'asse 2 (dato cumulato 2007-2010 e media quadriennale):

Asse 2	MISURE				TOTALE 2007- 2010	TOTALE MEDIA PER ANNO	PREVISIONI (valori per anno)	% DI REALIZZAZIONE	Note
(R6) Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo:	211	214	226	227					
- Biodiversità	6.736	17.444		45	24.225	6.056	6.543	92,6%	
- Qualità dell'acqua		205.417			205.417	51.354	60.000	85,6%	
- Cambiamento climatico	57.499 (*)	94.761	33		152.293	52.440	53.857	97,4%	(*) misura 211: calcolata per gli anni 2009-2010
- Qualità del suolo	134.723	240.574	6		375.303	93.826	90.071	104,2%	
- Riduzione marginalizzazione	207.164				207.164	51.791	40.000	129,5%	

Complessivamente l'asse 2 sta raggiungendo le finalità per cui è stato inserito nel PSR: l'estensione delle superfici della Provincia Autonoma di Bolzano interessate dalle misure a premio è da ritenere soddisfacente ed in grado di contribuire in maniera importante agli obiettivi ambientali della programmazione.

R6 (Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo): le superfici riportate nella tabella 2 sono valori incrementali riferiti agli anni 2007-2010; in considerazione del fatto che le previsioni sono state quantificate come dato medio annuo, il tasso di realizzazione può essere ottenuto dal confronto della previsione con il dato medio annuo.

- La superficie media annua sotto contratto per la quale è possibile stimare un effetto positivo sulla biodiversità è pari a 6.056 ettari, pari al 93% circa delle previsioni (6.543 ha). Prevalle la misura 214, seguita dalla 211, mentre più ridotta è l'azione della 227.
- Con riferimento all'indicatore relativo alla qualità dell'acqua, la superficie media annua sotto contratto riferita alla misura 214 è pari a 51.354 ettari, pari all'86% della superficie prevista.
- Cambiamenti climatici: va precisato che il dato medio annuo per la misura 211 è stato calcolato per due anni (2009 e 2010) e cioè per il periodo successivo all'introduzione dell'indennità compensativa tra le misure con un impatto su questo indicatore R6. Le tre misure 214, 211 e 226 hanno una superficie a premio media annua complessiva per la quale si stima un effetto positivo sui cambiamenti climatici pari a 52.440 ettari, dato che è pari al 97% delle previsioni.
- Per quanto riguarda gli effetti sulla qualità del suolo, il dato medio annuo è pari a 93.826 ettari, allineato praticamente alla superficie prevista.
- Riduzione della marginalizzazione: la superficie media annua riferita alla misura 211 con un risultato favorevole contro la marginalizzazione delle zone rurali è pari a quasi 52.000 ettari; la previsione di 40.000 ettari risulta quindi errata per difetto. Le superfici che possono essere ricondotte all'indennità compensativa sono molto vaste e fanno comprende-

re ancora una volta, se fosse necessario, l'importanza della misura 211 tanto per l'Amministrazione provinciale quanto per il mondo agricolo rurale della Provincia Autonoma di Bolzano.

Asse 3:

Nella tabella seguente sono sintetizzati i valori degli indicatori di risultato relativi alle misure dell'asse 3 (in grigio le misure per le quali lo specifico indicatore R non è previsto):

Tabella 3: indicatori di risultato - misure dell'asse 3 (dato cumulato 2007-2010 e media quadriennale):

Asse 3	MISURE					TOTALE	PREVISIONI	% DI REALIZZAZIONE (DATO CUMULATO)
	311	313	321	322	323			
(R7) Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie ('000 EUR)	1.022	25				1.047	3.500	29,9%
(R8) Numero lordo di posti di lavoro creati	6	3				9	45	20%
(R9) Numero di turisti in più		300				300	2.500	12%
(R10) Popolazione rurale utente di servizi migliorati			1.364	93	14	1.471	7.050	20,9%

Mediante l'attuazione delle misure ha permesso di stimare in un 20% circa il grado di raggiungimento delle previsioni di programma. Dai valori degli indicatori di risultato relativi all'asse 3 emerge quindi un miglioramento dell'attuazione delle relative misure rispetto al 2009. Ci si attende comunque un ulteriore progresso in tal senso per il 2011. La crisi economica pare aver rallentato maggiormente gli appalti pubblici rispetto ai lavori di operatori privati, andando ad agire soprattutto sulla capacità di autofinanziamento dei Comuni rurali a cui spetta l'onere della realizzazione di queste opere. A ciò si aggiungono gli usuali ostacoli strutturali della montagna che agiscono come un freno tradizionalmente all'attuazione di infrastrutture, come per esempio i complessi aspetti amministrativi e procedurali, la localizzazione in zona di montagna dei lavori previsti, la ridotta durata della stagione estiva in cui poter realizzare i lavori previsti.

Molto importante è l'elevato numero di domande pervenute e già ammesse a contributo per le misure dell'asse 3: ciò consentirà di rispettare le previsioni del programma nei prossimi anni, recuperando il ritardo accumulato nei pagamenti utilizzando il periodo di tempo previsto dal Regolamento fino al 31 dicembre 2015.

R7 (Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie ('000 EUR)): è possibile stimare in circa un milione di € il dato raggiunto, il che porta al 30% circa il tasso di raggiungimento degli obiettivi programmati. Il dato medio per domanda e per i 7 anni di durata del programma è stimabile in 12.600 € per la misura 311, mentre per la 313 il dato è stimato in circa 8.000 €.

R8 (Numero lordo di posti di lavoro creati): i posti di lavoro creati vengono stimati in 9, pari al 20% delle previsioni. È molto difficile quantificare i nuovi posti di lavoro; più verosimilmente, considerando le caratteristiche medie delle aziende di montagna provinciali, la mi-

sura 311 permette soprattutto il mantenimento dei posti di lavoro esistenti. I titolari ed il nucleo familiare svolgono, accanto alle tradizionali attività agricole, anche l'attività agrituristica, favorendo in tal modo soprattutto la componente femminile della famiglia contadina. Analogamente, con la misura 313 viene favorita soprattutto la manodopera locale che può trovare occupazione durante la realizzazione delle opere in economia diretta da parte del Servizio Forestale provinciale.

R9 (Numero di turisti in più): il dato stimato può essere quantificato in 300 turisti, pari ad un 10-12% delle previsioni.

R10 (Popolazione rurale utente di servizi migliorati): il valore raggiunto è quantificato in quasi 1.500 persone, per un valore per progetto di circa 35 persone (in media 10-12 abitazioni rurali per frazione) che possono beneficiare dei servizi creati con le infrastrutture finanziate. Si tratta del 21% del valore previsto in fase di programmazione. Si ricorda che la misura 322 è attuata esclusivamente con l'approccio LEADER e partecipa per il 6%.

Asse 4:

Nella tabella seguente sono sintetizzati i valori degli indicatori di risultato relativi alle misure dell'asse 4:

Tabella 4: indicatori di risultato - misure dell'asse 4 (dato cumulato 2007-2010 e media quadriennale):

Asse 4	MISURE	TOTALE	PREVISIONI	% DI REALIZZAZIONE (DATO CUMULATO)
	431			
(R12) Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione (acquisizione di competenze e animazione)	6	6	10	60%

Per l'asse Leader la quantificazione degli obiettivi di risultato appare soddisfacente e va ritenuta in linea con le previsioni di programma. L'asse 4 riscuote un ottimo interesse presso la popolazione rurale ed anche i responsabili dei gruppi Leader denotano professionalità ed adeguate competenze circa l'animazione del proprio territorio rurale.

R12 (Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione (acquisizione di competenze e animazione)): con la fine del 2010 sono 6 le persone che hanno completato una formazione finalizzata all'acquisizione di competenze ed all'animazione. Il dato è pari al 60% delle previsioni.

n. 1320/2006							
Misura 132	€ 300.000	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%	€ -
di cui spese per nuove domande		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
Misura 133	€ 1.000.000	€ -	€ -	€ -	€ 73.142	7,31%	€ 73.142
di cui spese per nuove domande		€ -	€ -	€ -	€ 73.142		€ 73.142
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
Totale asse 1	€ 80.497.300	€ 4.219.849	€ 3.470.712	€ 10.443.319	€ 20.515.617	48,01%	€ 38.649.497
di cui spese per nuove domande		€ -	€ 3.464.100	€ 10.443.319	€ 20.515.617		€ 34.423.036
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ 4.219.849	€ 6.612	€ -	€ -		€ 4.226.461
Asse 2							
Misura 211	€ 62.381.175	€ 10.803.640	€ 13.124.814	€ 28.010.657	€ 8.745.320	97,28%	€ 60.684.431
di cui spese per nuove domande		€ -	€ 13.094.388	€ 28.010.657	€ 8.745.320		€ 49.850.366
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ 10.803.640	€ 30.426	€ -	€ -		€ 10.834.065
Misura 214 (fondi ordinari e fondi Health Check)	€ 142.344.824	€ 18.046.322	€ 14.027.997	€ 27.657.919	€ 18.867.783	55,22%	€ 78.600.022
di cui spese per nuove domande		€ -	€ 13.827.364	€ 27.657.919	€ 18.867.783		€ 60.353.066
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ 18.046.322	€ 200.633	€ -	€ -		€ 18.246.955
Misura 226	€ 2.591.973	€ 1.313.442	€ -	€ -	€ 481.569	69,25%	€ 1.795.011
di cui spese per nuove domande		€ -	€ -	€ -	€ 481.569		€ 481.569
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ 1.313.442	€ -	€ -	€ -		€ 1.313.442
Misura 227	€ 520.984	€ 14.567	€ -	€ -	€ 90.973	20,26%	€ 105.540
di cui spese per nuove domande		€ -	€ -	€ -	€ 90.973		€ 90.973
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ 14.567	€ -	€ -	€ -		€ 14.567
Totale asse 2	€ 207.838.956	€ 30.177.971	€ 27.152.811	€ 55.668.576	€ 28.185.646	67,93%	€ 141.185.004
di cui spese per nuove domande		€ -	€ 26.921.752	€ 55.668.576	€ 28.185.646		€ 110.775.974
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ 30.177.971	€ 231.059	€ -	€ -		€ 30.409.030
Asse 3							
Misura 311	€ 6.785.200	€ -	€ -	€ 1.425.695	€ 1.062.225	36,67%	€ 2.487.920
di cui spese per nuove domande		€ -	€ -	€ 1.425.695	€ 1.062.225		€ 2.487.920
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
Misura 313	€ 3.000.000	€ -	€ -	€ -	€ 70.363	2,35%	€ 70.363
di cui spese per nuove domande		€ -	€ -	€ -	€ 70.363		€ 70.363
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
Misura 321	€ 17.137.220	€ 117.600	€ -	€ 1.449.233	€ 3.374.187	28,83%	€ 4.941.020
di cui spese per nuove domande		€ -	€ -	€ 1.449.233	€ 3.374.187		€ 4.823.420
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ 117.600	€ -	€ -	€ -		€ 117.600
Misura 323	€ 1.360.000	€ -	€ -	€ -	€ 262.785	19,32%	€ 262.785
di cui spese per nuove domande		€ -	€ -	€ -	€ 262.785		€ 262.785
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
Totale asse 3	€ 28.282.420	€ 117.600	€ -	€ 2.874.928	€ 4.769.560	27,44%	€ 7.762.088
di cui spese per nuove domande		€ -	€ -	€ 2.874.928	€ 4.769.560		€ 7.644.488
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ 117.600	€ -	€ -	€ -		€ 117.600

Asse 4							
411 Competitività	€ 1.013.487	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%	€ -
di cui spese per nuove domande		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
413 Qualità della vita/diversificazione	€ 12.402.536	€ -	€ -	€ -	€ 212.560	1,71%	€ 212.560
di cui spese per nuove domande		€ -	€ -	€ -	€ 212.560		€ 212.560
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
421 Cooperazione interterritoriale e transnazionale	€ 300.000	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%	€ -
di cui spese per nuove domande		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
431 Gestione gruppi di azione locale, acquisizione di competenze, animazione	€ 2.000.000	€ -	€ -	€ 147.000	€ 248.690	19,78%	€ 395.690
di cui spese per nuove domande		€ -	€ -	€ 147.000	€ 248.690		€ 395.690
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
Totale asse 4	€ 15.716.023	€ -	€ -	€ 147.000	€ 461.250	3,87%	€ 608.250
di cui spese per nuove domande		€ -	€ -	€ 147.000	€ 461.250		€ 608.250
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
TOTALE COMPLESSIVO	€ 332.334.699	€ 34.515.420	€ 30.623.523	€ 69.133.824	€ 53.932.073	56,63%	€ 188.204.840
di cui spese per nuove domande		€ -	€ 30.385.852	€ 69.133.824	€ 53.932.073		€ 153.451.749
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ 34.515.420	€ 237.671	€ -	€ -		€ 34.753.091

2.2.2.2. Spesa per misura effettivamente sostenuta a livello nazionale (Amministrazione provinciale) – solo risorse ordinarie:

La tabella 6 descrive la spesa pubblica degli anni solari 2007-2010 per ciascuna misura del Programma:

Tabella 6: Dettaglio per misura delle spese *effettivamente sostenute* negli anni 2007 - 2010 *per anno solare*:

Misura/Asse	Spesa pubblica prevista - ordinaria	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2007	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2008	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2009	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2010	Tasso di realizzazione finanziaria del PSR (spesa pubblica 2007+2010 sul previsto)	Versamenti cumulativi (Spesa pubblica) - 2007+2010
Asse 1							
Misura 111	€ 2.400.000	€ 300	€ -	€ 160.322	€ 94.569	10,63%	€ 255.191
di cui spese per nuove domande		€ -	€ -	€ 160.322	€ 94.569		€ 254.891
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ 300	€ -	€ -	€ -		€ 300
Misura 112	€ 10.020.000	€ 20.000	€ 2.512.500	€ 3.147.500	€ 2.965.000	86,28%	€ 8.645.000
di cui spese per nuove domande		€ -	€ 2.512.500	€ 3.147.500	€ 2.965.000		€ 8.625.000
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ 20.000	€ -	€ -	€ -		€ 20.000
Misura 115	€ 520.000	€ -	€ -	€ 86.650	€ 113.350	38,46%	€ 200.000
di cui spese per nuove domande		€ -	€ -	€ 86.650	€ 113.350		€ 200.000
di cui spese transitorie		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -

Reg. (CE) n. 1320/2006							
Misura 121	€ 10.575.000	€ -	€ -	€ 1.857.088	€ 1.685.758	33,50%	€ 3.542.846
di cui spese per nuove domande		€ -	€ -	€ 1.857.088	€ 1.685.758		€ 3.542.846
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
Misura 122	€ 3.300.000	€ 96.469	€ 6.612	€ 1.933.784	€ 1.070.624	94,17%	€ 3.107.489
di cui spese per nuove domande		€ -	€ -	€ 1.933.784	€ 1.070.624		€ 3.004.408
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ 96.469	€ 6.612	€ -	€ -		€ 103.082
Misura 123	€ 34.093.653	€ 1.523.894	€ 951.600	€ 3.257.974	€ 13.685.776	56,96%	€ 19.419.244
di cui spese per nuove domande		€ -	€ 951.600	€ 3.257.974	€ 13.685.776		€ 17.895.350
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ 1.523.894	€ -	€ -	€ -		€ 1.523.894
Misura 124	€ 800.000	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%	€ -
di cui spese per nuove domande		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
Misura 125	€ 13.321.980	€ 2.579.186	€ -	€ -	€ 827.399	25,57%	€ 3.406.585
di cui spese per nuove domande		€ -	€ -	€ -	€ 827.399		€ 827.399
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ 2.579.186	€ -	€ -	€ -		€ 2.579.186
Misura 132	€ 300.000	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%	€ -
di cui spese per nuove domande		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
Misura 133	€ 1.000.000	€ -	€ -	€ -	€ 73.142	7,31%	€ 73.142
di cui spese per nuove domande		€ -	€ -	€ -	€ 73.142		€ 73.142
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
Totale asse 1	€ 76.330.633	€ 4.219.849	€ 3.470.712	€ 10.443.319	€ 20.515.617	50,63%	€ 38.649.497
di cui spese per nuove domande		€ -	€ 3.464.100	€ 10.443.319	€ 20.515.617		€ 34.423.036
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ 4.219.849	€ 6.612	€ -	€ -		€ 4.226.461
Asse 2							
Misura 211	€ 62.381.175	€ 10.803.640	€ 13.124.814	€ 28.010.657	€ 8.745.320	97,28%	€ 60.684.431
di cui spese per nuove domande		€ -	€ 13.094.388	€ 28.010.657	€ 8.745.320		€ 49.850.366
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ 10.803.640	€ 30.426	€ -	€ -		€ 10.834.065
Misura 214	€ 128.488.157	€ 18.046.322	€ 14.027.997	€ 27.657.919	€ 16.423.708	59,27%	€ 76.155.946
di cui spese per nuove domande		€ -	€ 13.827.364	€ 27.657.919	€ 16.423.708		€ 57.908.991
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ 18.046.322	€ 200.633	€ -	€ -		€ 18.246.955
Misura 226	€ 2.591.973	€ 1.313.442	€ -	€ -	€ 481.569	69,25%	€ 1.795.011
di cui spese per nuove domande		€ -	€ -	€ -	€ 481.569		€ 481.569
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ 1.313.442	€ -	€ -	€ -		€ 1.313.442
Misura 227	€ 520.984	€ 14.567	€ -	€ -	€ 90.973	20,26%	€ 105.540
di cui spese per nuove domande		€ -	€ -	€ -	€ 90.973		€ 90.973
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ 14.567	€ -	€ -	€ -		€ 14.567
Totale asse 2	€ 193.982.289	€ 30.177.971	€ 27.152.811	€ 55.668.576	€ 25.741.570	71,52%	€ 138.740.928
di cui spese per nuove domande		€ -	€ 26.921.752	€ 55.668.576	€ 25.741.570		€ 108.331.898
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ 30.177.971	€ 231.059	€ -	€ -		€ 30.409.030
Asse 3							

Misura 311		€ -	€ -	€ 1.425.695	€ 1.062.225		€ 2.487.920
di cui spese per nuove domande	€ 6.785.200	€ -	€ -	€ 1.425.695	€ 1.062.225	36,67%	€ 2.487.920
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
Misura 313		€ -	€ -	€ -	€ 70.363		€ 70.363
di cui spese per nuove domande	€ 3.000.000	€ -	€ -	€ -	€ 70.363	2,35%	€ 70.363
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
Misura 321		€ 117.600	€ -	€ 1.449.233	€ 3.374.187		€ 4.941.020
di cui spese per nuove domande	€ 17.137.220	€ -	€ -	€ 1.449.233	€ 3.374.187	28,83%	€ 4.823.420
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ 117.600	€ -	€ -	€ -		€ 117.600
Misura 323		€ -	€ -	€ -	€ 262.785		€ 262.785
di cui spese per nuove domande	€ 1.360.000	€ -	€ -	€ -	€ 262.785	19,32%	€ 262.785
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
Totale asse 3		€ 117.600	€ -	€ 2.874.928	€ 4.769.560		€ 7.762.088
di cui spese per nuove domande	€ 28.282.420	€ -	€ -	€ 2.874.928	€ 4.769.560	27,44%	€ 7.644.488
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ 117.600	€ -	€ -	€ -		€ 117.600
Asse 4							
411 Competitività		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
di cui spese per nuove domande	€ 1.013.487	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%	€ -
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
413 Qualità della vita/diversificazione		€ -	€ -	€ -	€ 212.560		€ 212.560
di cui spese per nuove domande	€ 12.402.536	€ -	€ -	€ -	€ 212.560	1,71%	€ 212.560
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
421 Cooperazione interterritoriale e transnazionale		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
di cui spese per nuove domande	€ 300.000	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%	€ -
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
431 Gestione gruppi di azione locale, acquisizione di competenze, animazione		€ -	€ -	€ 147.000	€ 248.690		€ 395.690
di cui spese per nuove domande	€ 2.000.000	€ -	€ -	€ 147.000	€ 248.690	19,78%	€ 395.690
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
Totale asse 4		€ -	€ -	€ 147.000	€ 461.250		€ 608.250
di cui spese per nuove domande	€ 15.716.023	€ -	€ -	€ 147.000	€ 461.250	3,87%	€ 608.250
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
TOTALE COMPLESSIVO		€ 34.515.420	€ 30.623.523	€ 69.133.824	€ 51.487.997		€ 185.760.764
di cui spese per nuove domande	€ 314.311.365	€ -	€ 30.385.852	€ 69.133.824	€ 51.487.997	59,10%	€ 151.007.673
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ 34.515.420	€ 237.671	€ -	€ -		€ 34.753.091

2.2.2.3. Spesa per misura effettivamente sostenuta a livello nazionale (Amministrazione provinciale) – solo risorse Health Check:

La tabella 7 descrive la spesa pubblica dell'anno 2010 per ciascuna misura del Programma interessata dal rifinanziamento:

Tabella 7: Dettaglio per misura delle spese *effettivamente sostenute* negli anni 2007 - 2010 *per anno solare*:

Misura/Asse	Spesa pubblica prevista - HC	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2007	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2008	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2009	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2010	Tasso di realizzazione finanziaria del PSR (spesa pubblica 2007+2010 sul previsto)	Versamenti cumulativi (Spesa pubblica) - 2007+2010
Asse 1							
Misura 111	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
di cui spese per nuove domande		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
Misura 112		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
di cui spese per nuove domande	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
Misura 115		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
di cui spese per nuove domande		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
Misura 121	€ 3.000.000	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
di cui spese per nuove domande		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
Misura 122		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
di cui spese per nuove domande	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
Misura 123		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
di cui spese per nuove domande		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
Misura 124	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
di cui spese per nuove domande		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
Misura 125		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
di cui spese per nuove domande	€ 1.166.667	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
Misura 132		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
di cui spese per nuove domande		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
Misura 133	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
di cui spese per nuove domande		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
Totale asse 1	€ 4.166.667	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -

di cui spese per nuove doman-		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
de							
di cui spese transitorie Reg.		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
(CE) n. 1320/2006							
Asse 2							
Misura 211		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
di cui spese per nuove doman-		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
de							
di cui spese transitorie Reg.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
(CE) n. 1320/2006							
Misura 214		€ -	€ -	€ -	€ 2.444.076		€ 2.444.076
di cui spese per nuove doman-	€ 13.856.667	€ -	€ -	€ -	€ 2.444.076	17,64%	€ 2.444.076
de							
di cui spese transitorie Reg.		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
(CE) n. 1320/2006							
Misura 226		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
di cui spese per nuove doman-		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
de							
di cui spese transitorie Reg.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
(CE) n. 1320/2006							
Misura 227		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
di cui spese per nuove doman-		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
de							
di cui spese transitorie Reg.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
(CE) n. 1320/2006							
Totale asse 2		€ -	€ -	€ -	€ 2.444.076		€ 2.444.076
di cui spese per nuove doman-	€ 13.856.667	€ -	€ -	€ -	€ 2.444.076	17,64%	€ 2.444.076
de							
di cui spese transitorie Reg.		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
(CE) n. 1320/2006							
Asse 3							
Misura 311		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
di cui spese per nuove doman-		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
de							
di cui spese transitorie Reg.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
(CE) n. 1320/2006							
Misura 313		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
di cui spese per nuove doman-		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
de							
di cui spese transitorie Reg.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
(CE) n. 1320/2006							
Misura 321		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
di cui spese per nuove doman-		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
de							
di cui spese transitorie Reg.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
(CE) n. 1320/2006							
Misura 323		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
di cui spese per nuove doman-		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
de							
di cui spese transitorie Reg.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
(CE) n. 1320/2006							
Totale asse 3		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
di cui spese per nuove doman-	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
de							
di cui spese transitorie Reg.		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
(CE) n. 1320/2006							
Asse 4							
411 Competitività		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
di cui spese per nuove doman-		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
de							
di cui spese transitorie Reg.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
(CE) n. 1320/2006							
413 Qualità della vi-		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
ta/diversificazione							
di cui spese per nuove doman-		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
de							
di cui spese transitorie Reg.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
(CE) n. 1320/2006							
421 Cooperazione interterrito-	€ -						
rio		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -

riale e transazionale							
di cui spese per nuove doman-		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
de							
di cui spese transitorie Reg.		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
(CE) n. 1320/2006							
431 Gestione gruppi di azione		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
locale, acquisizione di compe-							
tenze, animazione		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
di cui spese per nuove doman-		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
de							
di cui spese transitorie Reg.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
(CE) n. 1320/2006							
Totale asse 4		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
di cui spese per nuove doman-	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
de							
di cui spese transitorie Reg.		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
(CE) n. 1320/2006							
TOTALE COMPLESSIVO		€ -	€ -	€ -	€ 2.444.076		€ 2.444.076
di cui spese per nuove doman-	€ 18.023.334	€ -	€ -	€ -	€ 2.444.076	13,56%	€ 2.444.076
de							
di cui spese transitorie Reg.		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
(CE) n. 1320/2006							

2.2.2.4. Spesa per misura effettivamente sostenuta a livello nazionale (Amministrazione provinciale) – solo risorse Top Up:

La tabella 8 descrive la spesa pubblica Top Up dell'anno 2010 per ciascuna misura del Programma interessata dalle risorse aggiuntive esclusivamente provinciali:

Tabella 8: Risorse Top Up - Dettaglio per misura delle spese *effettivamente sostenute* negli anni 2007 - 2010 *per anno solare*:

Misura/Asse	Spesa pubblica prevista - TOP UP	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2007 - TOP UP	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2008 - TOP UP	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2009 - TOP UP	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2010 - TOP UP	Tasso di realizzazione finanziaria del PSR (spesa pubblica Top Up 2007 + 2010 sul previsto)	Versamenti cumulativi (Spesa pubblica Top Up) – 2007 + 2010
Asse 2 - Fondi provinciali Top Up							
Misura 211	€ 74.300.000	€ -	€ -	€ -	€ 11.120.793	14,97%	€ 11.120.793
Misura 214 – intervento 7	€ 10.300.000	€ 522.699	€ 567.388	€ 557.822	€ 597.480	22,45%	€ 2.245.389

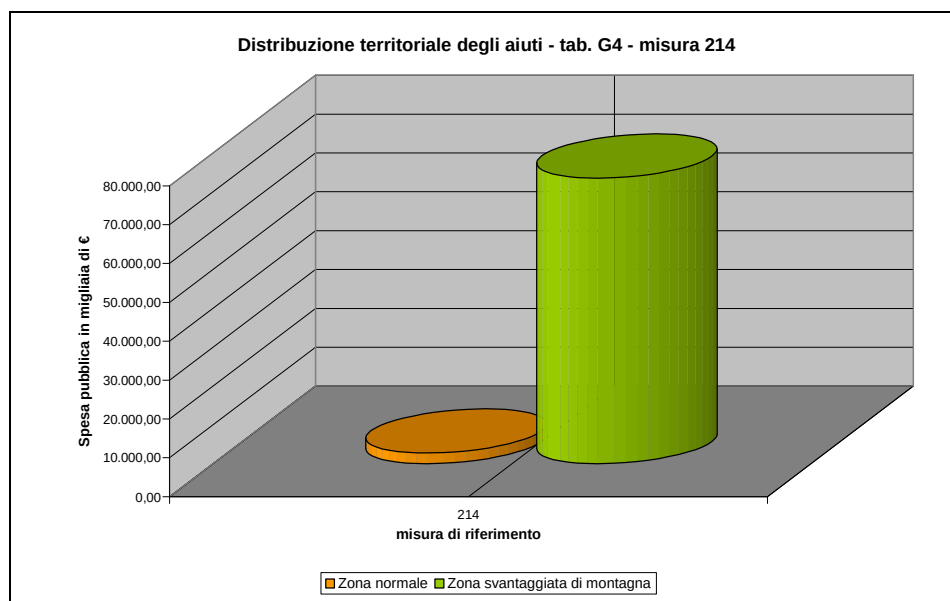
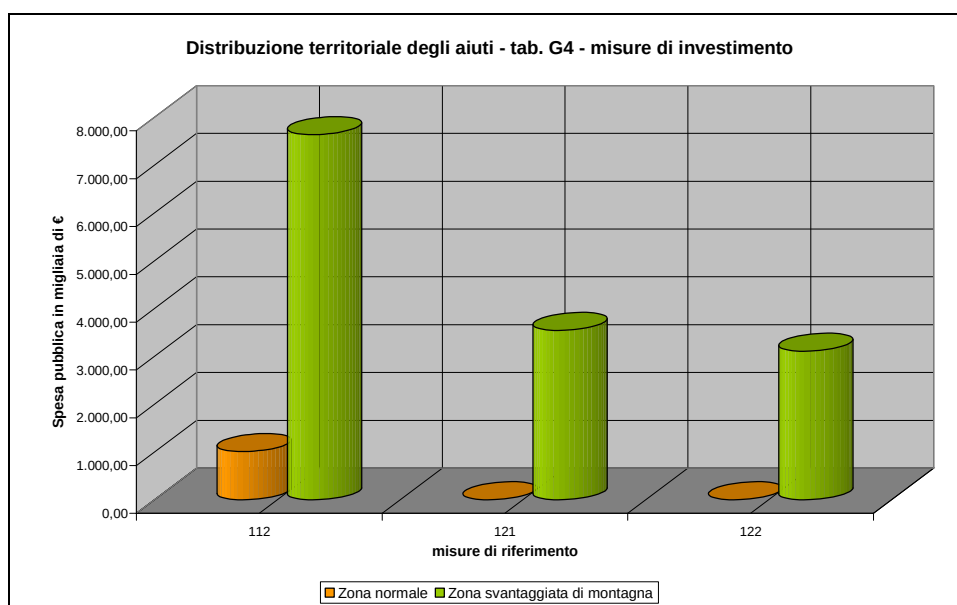
È stato ripetutamente sottolineato come le risorse cofinanziate (UE e Stato) destinate alla misura 211 siano insufficienti per garantire i premi per tutto il periodo di programmazione. Per questo motivo, già con il 2010, gran parte delle domande relative all'indennità compensativa sono state liquidate con fondi provinciali per un importo di circa 11 milioni di €. Il tasso di utilizzo di queste risorse è pari al 14,97% del totale approvato. Tali spese non sono state rendicontate alla CE e quindi purtroppo non potranno essere considerate ammissibili nemmeno in caso di un ipotetico rifinanziamento del PSR. Con il 2011 tutte le domande della 211 saranno pagate utilizzando fondi provinciali Top Up.

Per quanto riguarda l'intervento 7 della misura 214, si allega, a completamento delle informazioni fornite, il dettaglio delle spese top up sostenute nei primi quattro anni, che sommano al 23% della somma prevista dal PSR.

Tabella G4 - ripartizione geografica del sostegno:

La ripartizione geografica del sostegno per alcune misure del PSR è sintetizzata nella tabella successiva:

Misura	2007-2010 Nuove misure	Zona normale	%	Zona svantaggiata di montagna	%	Totale
112	numero domande	51	13%	346	87%	397
	spesa pubblica (000 €)	1.007,50	12%	7.637,50	88%	8.645,00
121	numero domande	0	0%	37	100%	37
	spesa pubblica (000 €)	0,00	0%	3.542,85	100%	3.542,85
122	numero domande	0	0%	1.307	100%	1.307
	spesa pubblica (000 €)	0,00	0%	3.107,49	100%	3.107,49
214	numero domande	2.337	4%	43.783	96%	46.120
	spesa pubblica (000 €)	2.712,00	3%	73.443,94	97%	76.155,94
totale	numero domande	2.388	5%	45.473	95%	47.861
	spesa pubblica (000 €)	3.719,50	4%	87.731,78	96%	91.451,28



Complessivamente per il periodo 2007-2010, per tutte le spese pubbliche sostenute (trasciamenti e nuove domande), con riferimento alle misure di riferimento delle tabelle ufficiali della CE (misure 112, 121, 122 e 214), le domande liquidate in zona svantaggiata di monta-

gnà ammontano a 87.700, per una spesa pubblica pari a 94,451 Milioni di €. Si tratta del 96% della spesa dei primi quattro anni di programmazione: il dato è superiore a quanto riportato nel PSR (91%) e permette di considerare pienamente coerente i risultati operativi finora raggiunti rispetto alla strategia proposta nel Programma di Sviluppo Rurale. I fondi vengono in gran parte spesi soprattutto a favore delle zone di montagna, come ovvio, in considerazione delle difficoltà che tali zone subiscono rispetto a quelle di fondovalle. I dati di spesa, considerando anche la misura 211, verrebbero spostati ulteriormente a favore di tali zone: per l'Amministrazione provinciale la montagna è essenziale e la scelta di sostenerla in via preferenziale viene confermata dai dati presentati.

Misura 112: l'87% delle domande di primo insediamento si riferiscono a beneficiari situati in zona di montagna, con l'88% della spesa pubblica liquidata.

Misura 121: il 100% degli aiuti per gli investimenti aziendali ricade in zona svantaggiata di montagna, in considerazione del fatto che la misura prevede il sostegno alle aziende a vocazione zootecnica (produzione di latte).

Misura 122: anche per la misura forestale volta all'accrescimento del valore economico dei boschi la totalità delle domande e della spesa pubblica ricade in zona di montagna.

Misura 214: la situazione anche per questa misura non cambia. Il 97% della spesa per i premi agroambientali si distribuisce in zona svantaggiata di montagna. L'agroambiente, assieme alla misura 211, rappresenta il fondamento dell'intervento della pubblica amministrazione finalizzata al sostegno dell'agricoltura provinciale delle zone montane.

2.2.2.5. Schede descrittive dell'attuazione delle singole misure:

Asse 1:

Misura 111 - Articolo 20 (a) (i): Azioni di formazione professionale e d'informazione delle persone attive nei settori agricolo e forestale.

Obiettivi in sintesi:

Favorire il rispetto dei criteri di gestione obbligatori e delle buone condizioni agronomiche ed ambientali; sensibilizzare e informare gli agricoltori sui flussi materiali e sui processi aziendali che hanno attinenza con l'ambiente, la biodiversità e la gestione sostenibile delle risorse naturali; favorire il rispetto dei requisiti in materia di sicurezza sul lavoro prescritti dalla pertinente normativa comunitaria e nazionale; sostenere il miglioramento del rendimento globale delle imprese agricole e forestali, in coerenza con gli obiettivi di politica agricola e rurale, tramite un miglioramento delle competenze tecniche ed economiche, comprendente conoscenze specialistiche nelle nuove tecnologie di informazione; qualificare professionalmente gli addetti ai lavori per il miglioramento della competitività del settore forestale.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trasci- namenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa pri- vata
TOTALE	2.750.000	2.400.000	1.056.000	940.800	403.200	350.000

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

Non saranno utilizzati fondi supplementari della Provincia Autonoma di Bolzano.

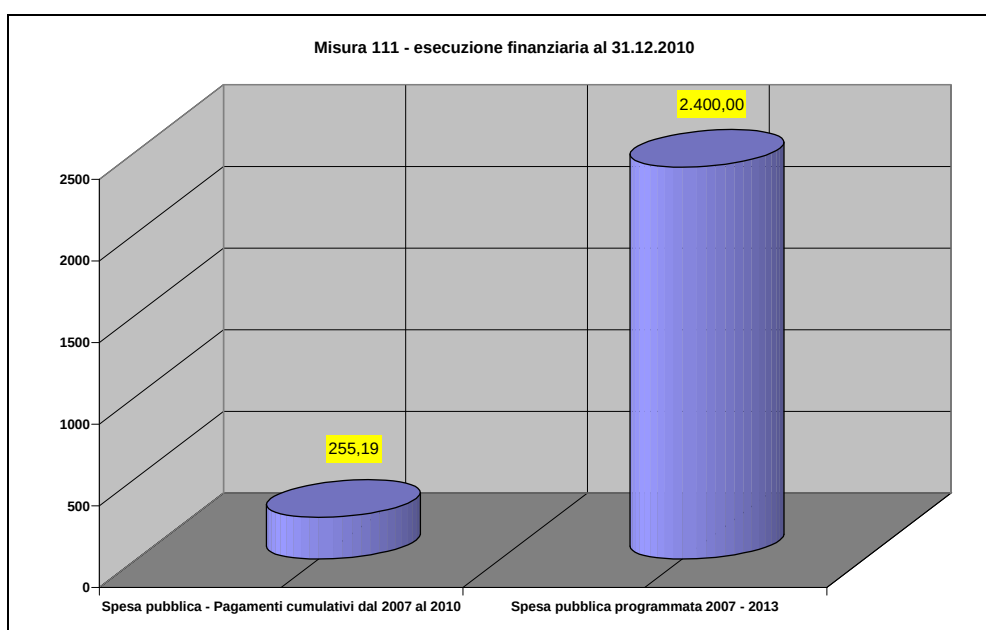
Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trascinamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006: € 132,00

Spesa pubblica totale: € 300,00

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 111 - Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2010	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2010		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	41,70	112,42	255,19	1.056,00	2.400,00	10,6%
Health Check	Misura non attivata ai sensi dell'HC					



Le spese relative alla misura della formazione in agricoltura e nel settore forestale liquidate nell'anno solare 2010 ammontano a 94.568,80 €, con una quota comunitaria pari a 41.703,03 €. La spesa pubblica complessivamente liquidata finora è pari a 255.191,10 €, pari al 10,6% delle disponibilità previste dal PSR. Per il 2011 é prevista una decisa accelerazione della misura, sia nella fase di approvazione che in quella di liquidazione, che tranquillizza l'Amministrazione per quanto riguarda il pieno utilizzo delle risorse assegnate.

Stato di attuazione fisico:

Misura 111 - Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2010	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2010	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2010	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di partecipanti alla formazione	203	1.072	5.100	4%	21%
	Numero di giorni di formazione impartita	372	1.572	2.303	16%	68%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di partecipanti alla formazione	0	1	1	0%	100%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di partecipanti alla formazione	Misura non attivata ai sensi dell'HC				
	Numero di giorni di formazione impartita					

Misura 112 - Articolo 20 (a) (ii): Insediamento di giovani agricoltori.

Obiettivi in sintesi:

Favorire l'inserimento dei giovani agricoltori nel mondo agricolo; contribuire allo sviluppo del settore agricolo e contrastare l'emigrazione dal territorio rurale; favorire la nascita di una nuova classe imprenditoriale giovanile in grado di acquisire specifiche capacità professionali soprattutto per il riorientamento qualitativo della produzione, per l'applicazione di metodi di produzione compatibili con la protezione dello spazio naturale, per il mantenimento del paesaggio, per la tutela dell'ambiente.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trascinamenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa privata
TOTALE	9.020.000	9.020.000	3.968.800	3.535.840	1.515.360	-

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

È previsto un finanziamento supplementare con fondi provinciali, finalizzato ad estendere il numero dei potenziali beneficiari finali che potranno aderire alla misura stessa. L'importo supplementare a carico della Provincia Autonoma di Bolzano è di 31.000.000,00 €.

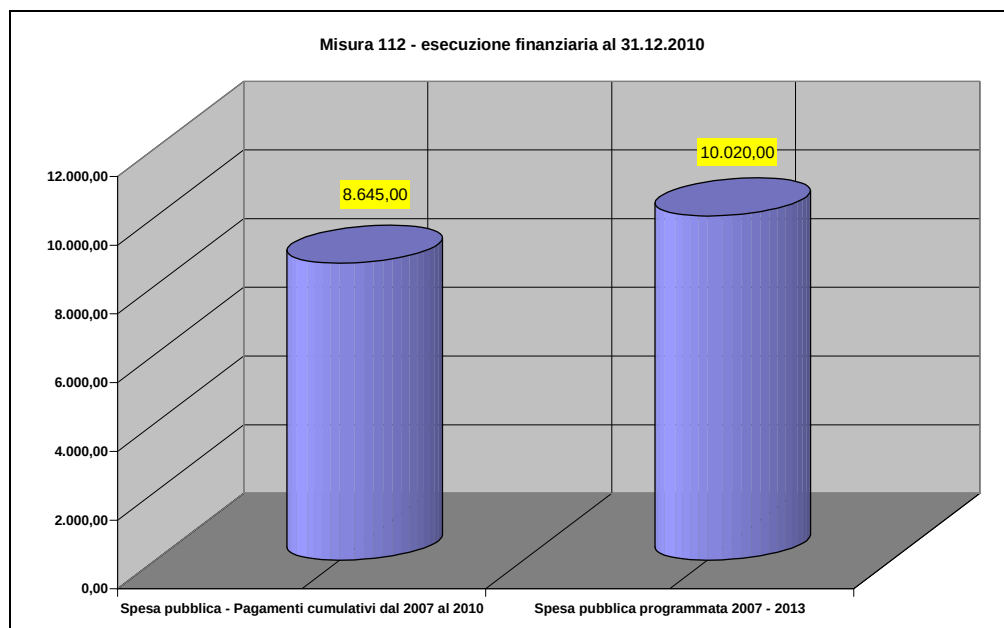
Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trascinamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006: € 8.800,00

Spesa pubblica totale: € 20.000,00

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2010	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2010		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	1.305,42	3.805,08	8.645,00	4.408,80	10.020,00	86,3%
Health Check	Misura non attivata ai sensi dell'HC					



Per l'insediamento dei giovani agricoltori la spesa pubblica liquidata nel 2010 è stata di 2.965.000,00 €, con una quota comunitaria pari a 1.305.416,00 €. La spesa pubblica complessiva per il periodo 2007-2010 ammonta a 8.645.000,00 €, con un tasso di realizzazione pari all'86,3%: nel corso del 2011 le risorse della misura si esauriranno, imponendo alla Provincia Autonoma di Bolzano l'utilizzo di propri fondi nell'ambito del top up previsto dal PSR.

Stato di attuazione fisico:

Misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2010	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2010	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2010	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di giovani agricoltori beneficiari	141	396	450	31%	88%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	2.965	8.625	10.000	30%	86%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di domande approvate	0	1	1	0%	100%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di giovani agricoltori beneficiari	Misura non attivata ai sensi dell'HC				
	Volume totale di investimenti (000 euro)					

Per la misura 112, giovani agricoltori, nel 2010 sono state liquidate 141 domande; nei primi quattro anni di programmazione si è raggiunto il numero di 396 giovani, pari all'88,0% della previsione complessiva. Si tratta di un dato molto positivo che consentirà certamente il raggiungimento degli obiettivi prefissati. I fondi comunitari non saranno sufficienti a garantire la copertura di tutti gli anni di programmazione restanti, imponendo quindi all'Amministrazione provinciale uno sforzo finanziario particolarmente oneroso utilizzando i fondi provinciali top – up. Nel 2010 non sono state liquidate domande relative al vecchio PSR e non sono previsti fondi HC per questa misura.

Risultato:

Misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori	Realizzata nell'anno 2010	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2010	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2010	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R2) Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie (000 EUR)	1.005,7	1.607,7	1.827	55%	88%

Per quanto riguarda l'incremento del valore aggiunto nelle aziende sostenute nel corso del 2010, si stima un aumento pari a 1.005.000 €, corrispondente al 55% dell'obiettivo quantificato per questo indicatore di risultato. Considerando il valore cumulativo dal 2007 il tasso di esecuzione sale all'88%. Per azienda, il dato medio è pari a 4.000 € circa.

Tabella O112:

Delle 396 nuove domande di primo insediamento liquidate nel periodo 2007-2010, 19 (4,8%) riguardano il settore vitivinicolo, 100 (25,3%) il settore frutticolo (mele), 257 (64,9%) il settore lattiero-caseario. Altre 18 domande sono relative ad aziende miste coltivazioni – allevamento (4,5%).

Le domande liquidate nel periodo 2007-2010 hanno riguardato 347 giovani di sesso maschile su un totale di 396: il dato è pari al 87,6%. I Giovani di sesso femminile finora sostenuti sono complessivamente il 12,4% del totale.

Misura 115 - Articolo 20 (a) (v): Avviamento di servizi di assistenza alla gestione, di sostituzione e di consulenza, per le aziende agricole e silvicole

Obiettivi in sintesi:

Agevolare la gestione delle aziende agricole permettendo agli imprenditori agricoli periodi di assenza in quanto il servizio di sostituzione aziendale fornisce in servizio richiesto in azienda; ottimizzare le risorse tramite l'istituzione di servizi di sostituzione e di gestione; favorire la creazione di forme di cooperazione fra imprese agricole e silvicole, sfruttando le sinergie esistenti e rafforzando la solidarietà tra imprenditori agricoli a tempo pieno e a tempo parziale al fine di creare una rete collettiva di servizi di assistenza, di sostituzione e di consulenza alle aziende agricole e silvicole singole e associate; incentivare la collaborazione tra agricoltori e/o selvicoltori finalizzata al raggiungimento di un migliore utilizzo del parco macchine esistente, contrastando in tal modo una eccessiva meccanizzazione a livello di singola impresa, e valorizzando lo sviluppo e l'innovazione tecnologici; ridurre le punte di lavoro attraverso l'aiuto reciproco tra agricoltori, offrendo servizi in situazioni di emergenza, potenziando i servizi presenti sul territorio e sperimentando metodi e forme di organizzazione del lavoro nuove e promuovendo la collaborazione con le imprese; garantire la continuità della gestione delle aziende; migliorare la competitività delle aziende e la loro produttività riducendo i costi di esercizio.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trasci- namenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa pri- vata
TOTALE	650.000	520.000	228.800	203.840	87.360	130.000

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

Non saranno utilizzati fondi supplementari della Provincia Autonoma di Bolzano.

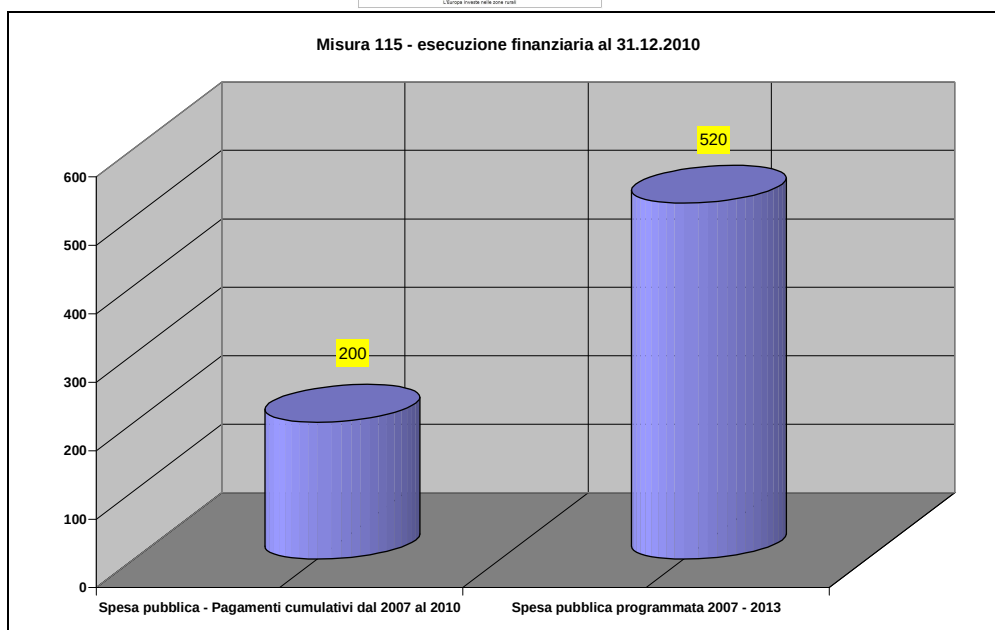
Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trascinamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006: € 0,00

Spesa pubblica totale: € 0,00

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 115 - Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2010	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2010		Spesa pubblica pro- grammata 2007 - 2013		Esecuzione fi- nanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	50,09	88,21	200,00	228,80	520,00	38,5%
Health Check	Misura non attivata ai sensi dell'HC					

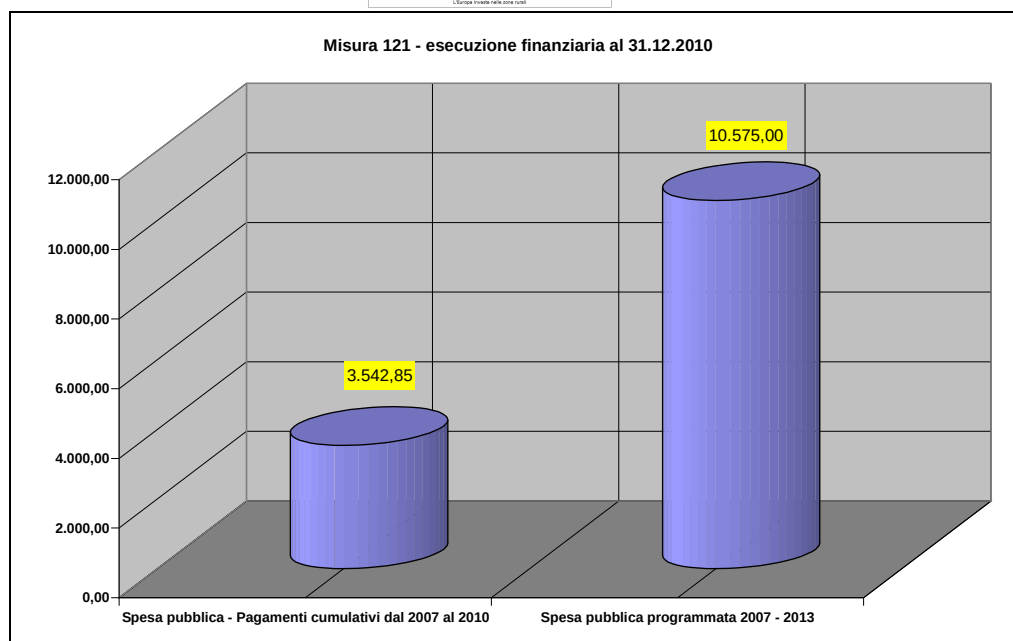


Gli aiuti liquidati per la misura 115 erogati nel corso del 2010 sono pari a 113.350,00 €, con una corrispondente quota comunitaria di 50.088,44 €; il tasso di attuazione della misura è pari al 38,5% delle previsioni. La spesa pubblica complessiva ha finora raggiunto la somma di 200.000,00 €, valore che corrisponde al limite massimo previsto dal regime del de minimis. La misura 115 quindi ha terminato la propria attività di avviamento del servizio di sostituzione del “Maschinenring”. Residuano dei fondi (320.000,00 di spesa pubblica) che non potranno essere utilizzati e che dovranno essere trasferiti ad altre misure con la prossima modifica del PSR.

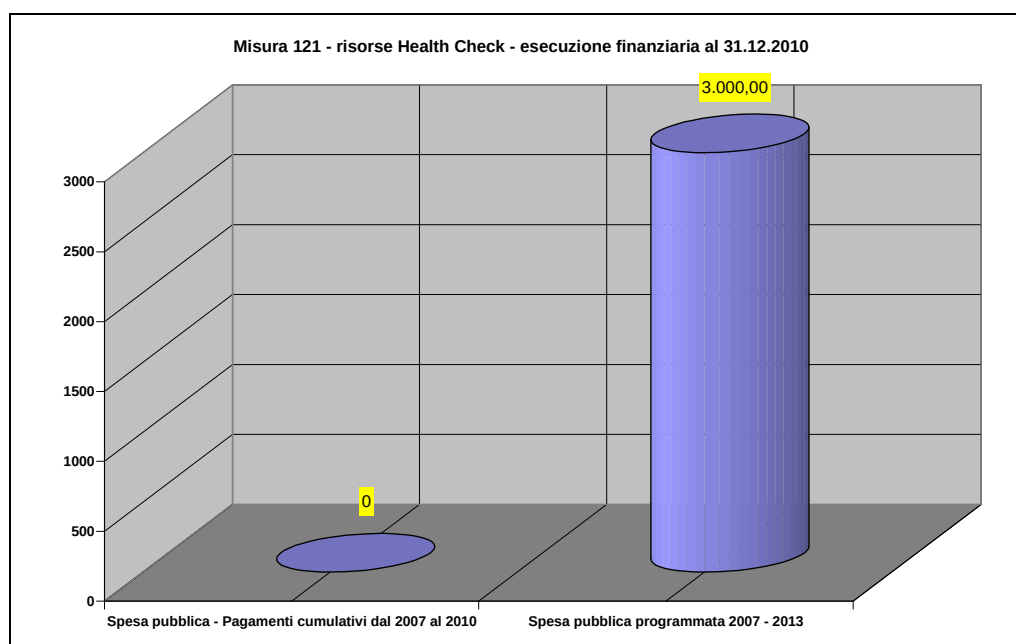
Stato di attuazione fisico:

Misura 115 - Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2010	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2010	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2010	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di nuovi servizi avviati	1	1	1	100%	100%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di nuovi servizi avviati	0	0	0	0%	0%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di nuovi servizi avviati	Misura non attivata ai sensi dell'HC				

Per la misura 115 è stata liquidata una domanda relativa all'avviamento di servizi di sostituzione e di impiego collettivo dei macchinari agricoli. I servizi di assistenza previsti dal programma sono stati attivati; visto il raggiungimento del massimale del de minimis, il sostegno finanziario del “Maschinenring” si può considerare completato. Non sono previste liquidazioni per domande relative al vecchio PSR e non sono previsti fondi HC per questa misura. Il servizio di sostituzione in questione appare come una delle innovazioni più importanti e significative introdotte nel settore agricolo e forestale in Provincia Autonoma di Bolzano negli ultimi dieci anni; il suo successo è giustificato dall'elevato numero di aziende che hanno aderito all'iniziativa. Certamente in una situazione connotata da dimensioni aziendali molto ridotte, il risparmio in termini di capitali investiti in macchinari è importante e consente di ridurre l'indebitamento degli agricoltori e di aumentare il reddito netto aziendale.



Per gli investimenti aziendali della misura 121 nel corso del 2010 sono stati liquidati aiuti pubblici per un importo pari a 1.685.757,68 €, con una corrispondente quota comunitaria pari a 745.779,20 €. Il tasso di avanzamento complessivo è del 33,5%. L'avanzamento della misura è buono ed il raggiungimento del completamento della spesa dovrebbe essere garantito.



Accanto ai fondi ordinari, si deve ricordare quelli Health Check: i fondi dedicati alla 121 sono stati impegnati per concreti progetti già nel corso del 2010, mentre le liquidazioni verranno rendicontate con il 2011. Viste le richieste, è in corso (marzo 2011) una modifica del PSR per potenziare le risorse aggiuntive HC. Non sono previste infine liquidazioni per domande relative al vecchio PSR.

Stato di attuazione fisico:

Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2010	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2010	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2010	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di aziende agricole beneficiarie	19	37	120	16%	31%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	3.478	8.373	23.500	15%	36%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di domande approvate	0	0	0	0%	0%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di aziende agricole beneficiarie	0	0	30	0%	0%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	0	0	5.000	0%	0%

Nel 2010, per la misura 121, sono state liquidate 19 domande, pari al 16% della previsione complessiva (120 domande). Gli investimenti realizzati ed ammessi a contributo nel 2010 ammontano 3,478 Meuro, pari al 15% del totale previsto. Nel complesso la misura denota un buon tasso di realizzazione: finora il numero di aziende beneficiarie degli aiuti è complessivamente di 37 (31% delle previsioni), mentre i costi totali ammessi sono pari a 8,373 milioni di € (36% rispetto alle previsioni).

Risultato:

Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole	Realizzata nell'anno 2010	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2010	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2010	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R2) Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie (000 EUR)	300	584	1.893	16%	31%
(R3) Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche	1	2	6	16%	33%

Per quanto riguarda l'incremento del valore aggiunto nelle aziende sostenute nel corso del periodo 2007-2010, si stima un aumento pari a 584.000 €, corrispondente al 31% dell'obiettivo quantificato per questo indicatore di risultato. Il dato corrisponde ad un valore di 15.700 € per azienda.

Due delle aziende agricole ammesse ai sensi della misura 121 ha introdotto nuove tecniche di produzione e/o trasformazione. Non sono stati invece finanziati progetti finalizzati all'ottenimento di nuovi prodotti.

Tabella O121:

Tutte e 37 le domande liquidate relative agli investimenti aziendali sono da riferire al settore lattiero – caseario, per il quale è stato privilegiato il sostegno ad investimenti sui fabbricati rurali.

Gli agricoltori di sesso maschile sono complessivamente 32 (82%), di cui 16 (50%) sotto i 40 anni e 16 (50%) sopra; il sesso femminile è costituito da 4 richiedenti (18%) di cui 1 sotto i 40 anni.

Tutte le domande sono relative ad aziende in territorio svantaggiato di montagna dedite alla produzione di tipo tradizionale di latte.

Misura 122 Articolo 20 (b) (ii): Miglioramento del valore economico delle foreste

Obiettivi in sintesi:

Migliorare la capacità produttiva dei boschi, considerando la loro stabilità bioecologica e/o il mantenimento della loro piena multifunzionalità ed intera gamma ecosistemica; sostenere una gestione attiva e sostenibile delle foreste; migliorare l'accessibilità ai boschi; migliorare le attrezzature di taglio, di allestimento, di esbosco per aumentare l'efficienza e produttività del lavoro boschivo e ridurre i costi di produzione; recuperare e valorizzare nuovi prodotti forestali come le biomasse forestali ai fini energetici, assicurando comunque il rispetto della biodiversità e delle risorse acqua e suolo ed escludendo le aree paesaggistiche di particolare importanza.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trasci- namenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa priva- ta
TOTALE	3.000.000	1.800.000	792.000	705.600	302.400	1.200.000

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

Non saranno utilizzati fondi supplementari della Provincia Autonoma di Bolzano.

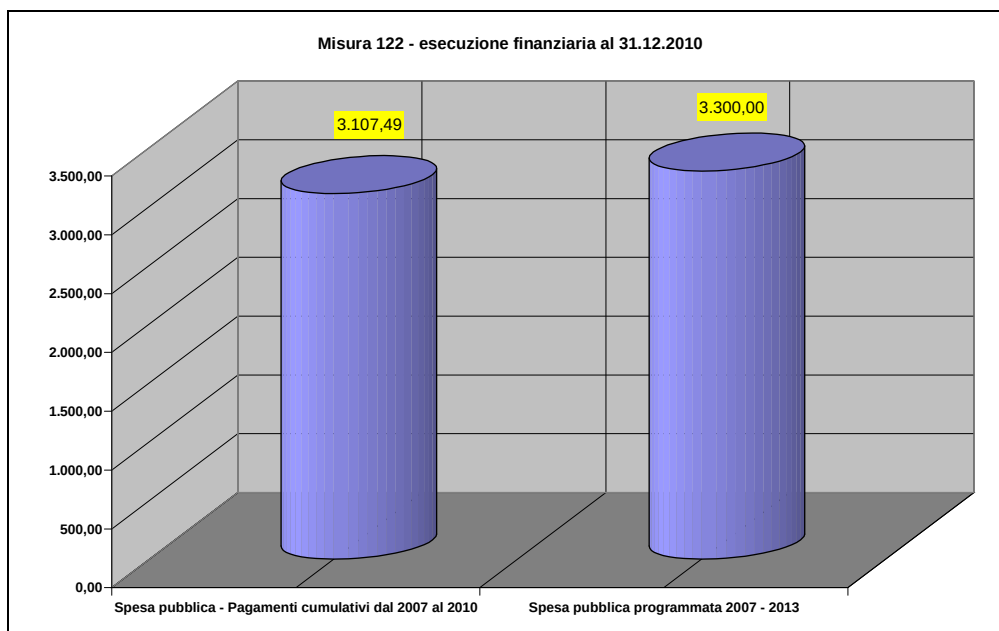
Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trascinamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006: € 46.000,00

Spesa pubblica totale: € 104.545,45

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 122 - Miglioramento del valore economico delle foreste	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2010	Spesa pubblica - Pagamenti cu- mulativi dal 2007 all'anno 2010		Spesa pubblica pro- grammata 2007 - 2013		Esecuzione fi- nanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	473,60	1.371,16	3.107,49	1.452,00	3.300,00	94,2%
Health Check		Misura non attivata ai sensi dell'HC				



Nel corso del 2010 sono state liquidate solo nuove domande per un importo pari a 1.070.623,61 €, con una quota dell'UE corrispondente di 473.601,16 €. È stata raggiunto un tasso di esecuzione del 94,2% rispetto alla disponibilità complessiva della misura: la spesa pubblica liquidata finora con il PSR ammonta a 3,107 milioni di €. Ciò dimostra l'impatto positivo della misura 122 sul territorio, da un lato e la necessità della modifica finanziaria approvata a luglio 2010 che ha aumentato la dotazione finanziaria della misura, dall'altro. Non si sono avute liquidazioni per trascinamenti e non sono previsti fondi HC.

Stato di attuazione fisico:

Misura 122 - Miglioramento del valore economico delle foreste	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2010	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2010	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2010	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di aziende agricole beneficiarie	421	1.234	1.100	38%	112%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	2.676,50	6.938,69	5.295,00	51%	131%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di domande approvate	0	46	42	0%	110%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di aziende agricole beneficiarie	Misura non attivata ai sensi dell'HC				
	Volume totale di investimenti (000 euro)					

Per la misura 122 sono state liquidate nel 2010 421 nuove domande, per un ammontare degli investimenti pari a 2,677 milioni di €: nei primi quattro anni di programma è stato raggiunto un numero di aziende beneficiarie di 2.234, pari al 112% dell'obiettivo prefissato. Anche l'obiettivo relativo agli investimenti approvati è già stato raggiunto e superato, con un valore percentuale pari al 131% delle previsioni. Ciò è da imputare, oltre che primariamente alle elevate richieste pervenute, al fatto che le previsioni di programmazione sono state effettuate con il tasso d'aiuto massimo del 60%, tasso che in realtà è stato modulato al ribasso in funzione delle caratteristiche di ciascuna domanda presentata.

Risultato:

Misura 122 - Miglioramento del valore economico delle foreste	Realizzata nell'anno 2010	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2010	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2010	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R2) Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie (000 EUR)	224	642	572	39%	112%
(R3) Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche	1	4	4	25%	100%

Per quanto riguarda l'incremento del valore aggiunto nelle aziende sostenute nel corso del periodo 2007-2010, si stima un aumento pari a 642.000 €, corrispondente al 112% dell'obiettivo quantificato per questo indicatore di risultato. Il dato è pari in media a 520 € per azienda.

Quattro sono le aziende forestali ammesse che hanno introdotto nuove tecniche di produzione e/o trasformazione ai sensi della misura 122. Non sono stati invece finanziati progetti finalizzati all'ottenimento di nuovi prodotti.

Tabella O122:

Delle 1.261 domande liquidate per la misura 122, 1.147 (91%) riguardano privati (agricoltori con un'azienda forestale in attività); 20 domande sono state presentate da Comuni (1,6%) e 94 riguardano Frazioni, Interessenze, Amministrazioni separate di beni uso civico, Diocesi, per un 7,5% del totale. Complessivamente le aziende forestali beneficiarie sono risultate 1.143 (valore che è pari al 90,6% del totale), i Comuni sono complessivamente 18, mentre Frazioni, Interessenze, Amministrazioni separate di beni uso civico, Diocesi ammontano a 73.

Il 100% delle domande e delle aziende finanziate ricade in territorio svantaggiato di montagna.

Misura 123 Articolo 20 (b) (iii): Accrescimento del valore aggiunto della produzione agricola e forestale primaria

Obiettivi in sintesi:

Razionalizzare le esistenti strutture di lavorazione e di commercializzazione; ottimizzare i processi di conservazione, di trasformazione e di commercializzazione della produzione dei settori frutticolo, vitivinicolo e lattiero-caseario; aumentare l'efficienza e la produttività del lavoro boschivo con un'adeguata tecnologia, garantendo nel contempo difesa dell'ambiente e gestione sostenibile della risorsa bosco; sostenere gli investimenti finalizzati alla diversificazione dei prodotti.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trasci- namenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa priva- ta
TOTALE	88.984.132	35.593.652	15.661.207	13.952.711	5.979.733	53.390.480

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

Non saranno utilizzati fondi supplementari della Provincia Autonoma di Bolzano.

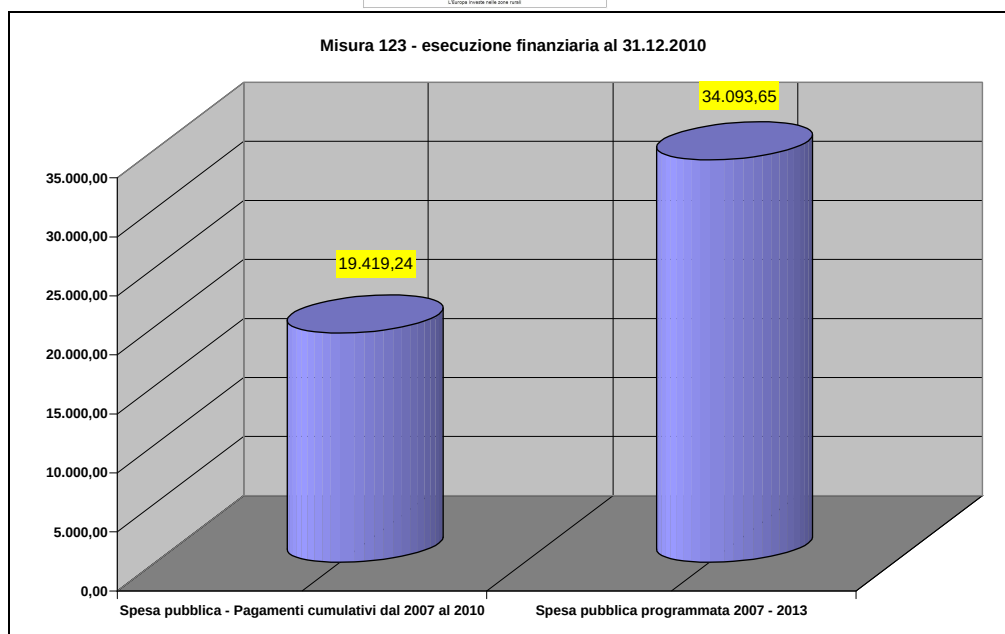
Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trascinamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006: € 671.000,00

Spesa pubblica totale: € 1.525.000,00

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 123 - Accrescimento del valore aggiunto della produzione agricola e forestale primaria	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2010	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2010		Spesa pubblica program- mata 2007 - 2013		Esecuzione fi- nanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	6.041,66	8.569,33	19.419,24	15.001,21	34.093,65	57,0%
Health Check	Misura non attivata ai sensi dell'HC					



La spesa pubblica liquidata per la misura 123 nel corso del 2010 ammonta a 13.685.775,72 € (la corrispondente quota FEASR è di 6.041.658,02 €). Accanto agli investimenti nel settore agroindustriale, sono stati rendicontati anche progetti nel settore forestale. I progetti già approvati nell'ambito della misura sono numerosi e, soprattutto per il settore agricolo, con costi decisamente elevati.

Parecchi dei progetti approvati nei primi anni di programma sono stati collaudati, come previsto, nel corso del 2010: la spesa effettuata per la misura 123 è cresciuta in maniera molto forte rispetto agli anni già trascorsi. Rispetto al 2008 ed al 2009 la spesa del 2010 è cresciuta rispettivamente di 14 e di 4 volte; il tasso di realizzazione raggiunto finora è pari al 57,0% della disponibilità finanziaria totale. Ovviamente l'anno scorso si è raggiunto il massimo dal punto di vista della spesa possibile nell'arco dei sette anni di programmazione: già a partire dal 2011 essa diminuirà. La misura molto probabilmente si chiuderà entro il 2013.

Stato di attuazione fisico:

Misura 123 - Accrescimento del valore aggiunto della produzione agricola e forestale primaria	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2010	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2010	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2010	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di imprese beneficiarie	24	53	320	7,5%	17%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	40.710	53.496	81.747	50%	65%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di domande approvate	0	3	3	0%	100%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di imprese beneficiarie	Misura non attivata ai sensi dell'HC				
	Volume totale di investimenti (000 euro)					

Per la misura 123 sono state liquidate nel 2010 24 domande, per investimenti pari a 40,710 milioni di €; nei primi tre anni le domande liquidate ammontano complessivamente a 53, il che porta il tasso di realizzazione complessivo della misura al 65% in termini di investimenti sostenuti. Molto probabilmente anche per questa misura il tasso di realizzazione in termini di costi ammessi sarà superiore al 100%, considerando che le previsioni di programmazione sono state effettuate con il tasso d'aiuto massimo del 40%, tasso che in realtà è stato

modulato al ribasso in funzione della tipologia delle opere previste, del settore di produzione e delle dimensioni economiche dei richiedenti.

La misura 123, soprattutto per la parte agricola, è da considerare una componente essenziale, assieme alla 121, dell'asse 1 e del PSR di Bolzano.

Risultato:

Misura 123 - Accrescimento del valore aggiunto della produzione agricola e forestale primaria	Realizzata nell'anno 2010	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2010	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2010	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R2) Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie (000 EUR)	1.262	2.020	5.722	22%	35%
(R3) Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche	6	10	20	30%	50%

Per quanto riguarda l'incremento del valore aggiunto nelle aziende sostenute, si stima un aumento pari a 2.020.000 €, corrispondente al 35% dell'obiettivo quantificato per questo indicatore di risultato. Tale valore è da attribuire in gran parte (95%) al settore agroindustriale, mentre un 5% del risultato va attribuito al settore forestale.

Inoltre, 10 sono le aziende ammesse ai sensi della misura 123 che hanno introdotto nuove tecniche di produzione e/o trasformazione, tutte del settore agroindustriale.

Non sono stati invece finanziati progetti finalizzati all'ottenimento di nuovi prodotti.

Tabella O123:

Delle 53 domande liquidate nel periodo 2007-2010, 19 si riferiscono al settore agricolo, mentre le restanti 34 sono di aziende selvicolturali. Nell'ambito agroindustriale, 12 domande afferiscono al settore dell'ortofrutta fresca (mele), 5 al settore vitivinicolo e 2 al settore dei prodotti trasformati.

Molto diversi, ovviamente, sono i livelli di investimento dei due settori finanziati con il PSR: mentre per il settore agroindustriale le dimensioni medie degli investimenti ammontano a 2,700 MEURO, per il settore forestale ovviamente il dato medio scende a 55.000 €. Si tratta, infatti, di microimprese attive nel settore forestale, mentre in agricoltura le quattro aziende finanziate sono di dimensioni economiche medie.

Tutte le domande liquidate prevedono investimenti nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e forestali e riguardano prodotti di tipo convenzionale.

Misura 125 (Articolo 20 (b) (v)): Miglioramento e sviluppo di infrastrutture in relazione all'evoluzione e all'adattamento dei settori agricolo e forestale

Obiettivi in sintesi:

Realizzare, potenziare ed ammodernare le infrastrutture collettive per la gestione delle risorse idriche, dando priorità alle soluzioni più rispettose nei confronti delle risorse ambientali; recepire la nuova sfida "Gestione dell'acqua" nell'ambito del Health Check, migliorando l'efficienza e la flessibilità nell'utilizzo delle risorse irrigue; ridurre l'impatto dell'irrigazione sui corpi idrici con conseguente miglioramento della situazione dei corsi

d'acqua; assicurare una maggiore indipendenza dell'irrigazione dai fattori climatici; migliorare gli aspetti economici, ecologici e sociali del bosco e delle malghe attraverso un'accessibilità adeguata e rispettosa dell'ambiente; ridurre i danni alle piante ed al suolo dovuti alla raccolta del legname per strascico a lunga distanza.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trasci- namenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa priva- ta
TOTALE	18.415.462	14.074.557	6.561.671	5.257.980	2.254.907	4.340.905

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

Non saranno utilizzati fondi supplementari della Provincia Autonoma di Bolzano.

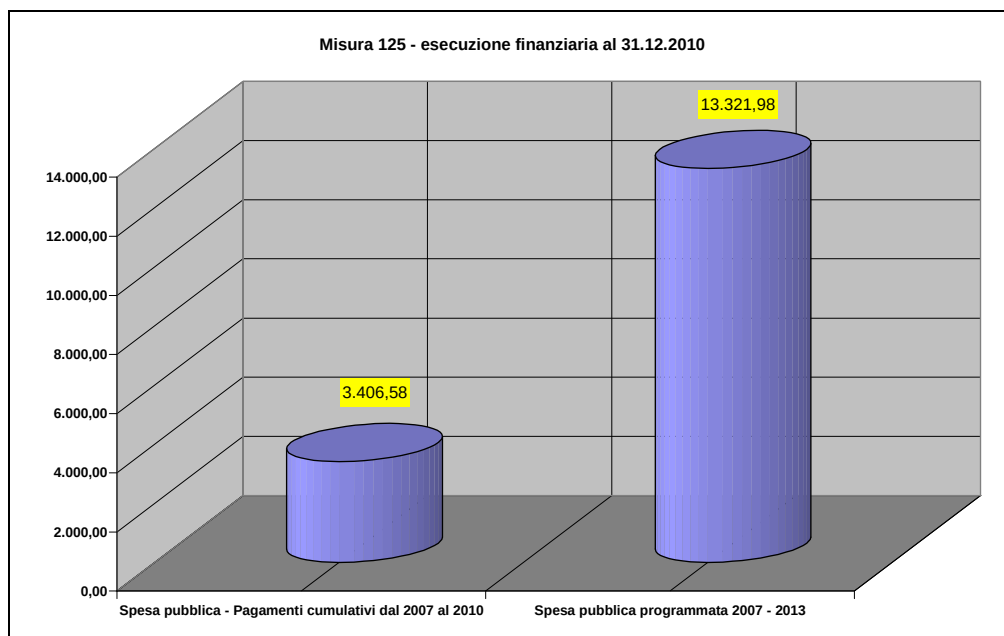
Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trascinamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006: € 1.137.722,00

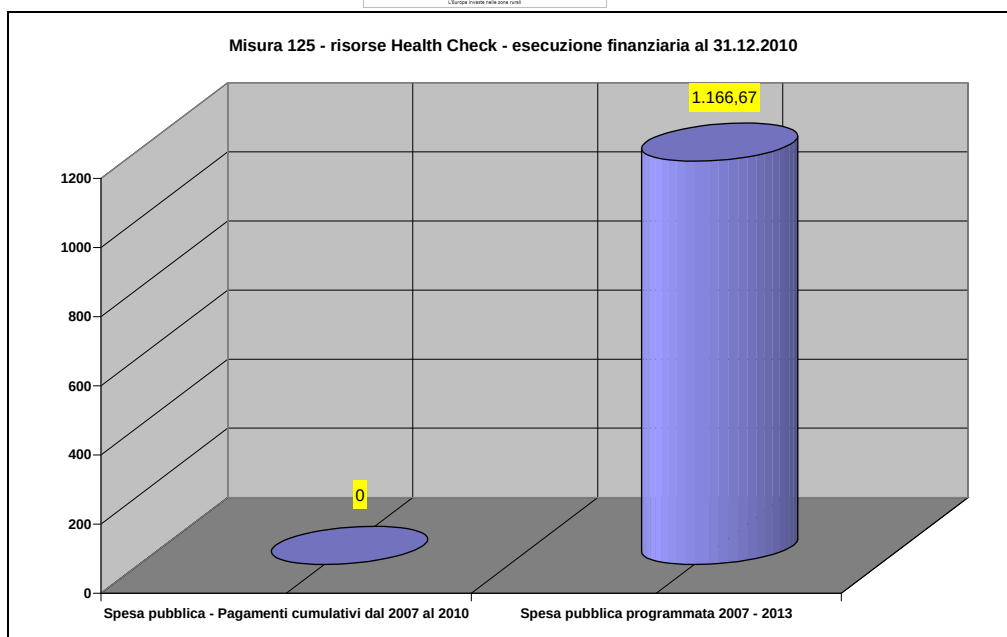
Spesa pubblica totale: € 2.585.731,81

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 125 - Miglio- ramento e sviluppo di in- frastrutture in relazione all'evoluzione e all'adattamento dei set- tori agricolo e forestale	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2010	Spesa pubblica - Pagamenti cumula- tivi dal 2007 all'anno 2010		Spesa pubblica programma- ta 2007 - 2013		Esecuzione finan- ziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	366,04	1.500,88	3.406,58	5.861,67	13.321,98	25,6%
Health Check	0,00	0,00	0,00	700,00	1.166,67	0%



La spesa pubblica liquidata per la misura 125 nel corso del 2010 ammonta a 827.398,96 € (la corrispondente quota FEASR è di 366.041,30 €). Sono stati rendicontati esclusivamente progetti del settore forestale. Finora il tasso di realizzazione finanziaria della misura è giunto al 25,6% delle previsioni, con una spesa pubblica liquidata pari a 3,407 milioni di €. Dopo una fase di preparazione, nel corso del 2011 inizieranno anche le liquidazioni per i progetti del settore agricolo.



Nel corso del 2010 non si sono avute liquidazioni per le risorse HC.

Stato di attuazione fisico:

Misura 125 - Miglioramento e sviluppo di infrastrutture in relazione all'evoluzione e all'adattamento dei settori agricolo e forestale	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2010	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2010	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2010	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di operazioni sovvenzionate	23	23	70	33%	33%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	1.242,18	1.242,18	11.997	10%	10%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di domande approvate	0	37	37	0%	100%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di operazioni sovvenzionate	0	0	2	0%	0%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	0	0	1.555,56	0%	0%

Nel 2010 per la misura 125 sono state liquidate 23 domande nuove, che si vanno ad aggiungere a quelle relative ai trascinamenti liquidate nel corso del 2007. Non sono state liquidate domande per le risorse HC. Il tasso di esecuzione della misura, rispetto alle domande sovvenzionate, è pari al 33% del totale, mentre con riferimento agli investimenti finanziati il valore si colloca al 10%. Ciò è da attribuire al fatto che per i progetti del settore agricolo, di dimensione molto maggiore dal punto di vista finanziario rispetto a quelli del settore forestale, non sono ancora state rendicontate liquidazioni. Come già noto, è in corso una modifica del PSR per trasferire le risorse HC dalla misura 125 alla 121. Le risorse ordinarie aggiuntive ricevute nel 2009 della 125 restano disponibili per un progetto Health Check nel settore dell'irrigazione.

Risultato:

Misura 125 - Miglioramento e sviluppo di infrastrutture in relazione all'evoluzione e all'adattamento dei settori agricolo e forestale	Realizzata nell'anno 2010	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2010	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2010	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R2) Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie (000 EUR)	114	114	2.000	6%	6%

Per quanto riguarda l'incremento del valore aggiunto nelle aziende forestali sostenute finora nel corso del periodo 2007-2010, si stima un aumento pari a 114.000 €, corrispondente al 6% dell'obiettivo quantificato per questo indicatore. Il dato è pari in media a 5.000 € per azienda.

Tabella O125:

Tutte le 23 domande liquidate per la misura 125 riguardano operazioni su terreni forestali. Complessivamente le aziende forestali beneficiarie sono risultate 23 (valore che è pari al 6,0% del totale previsto).

Misura 133 (Articolo 20 (c) (iii)): Sostegno alle associazioni di produttori per le attività di promozione e informazione riguardanti i prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare

Obiettivi in sintesi:

Sostenere azioni di promozione e di informazione riguardanti i prodotti di qualità certificati ed ottenuti con metodi di trasformazione rispettosi dell'ambiente; sostenere azioni volte ad espanderne il potenziale mercato; sostenere azioni volte ad aumentarne la conoscenza presso i consumatori.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa privata
TOTALE	2.000.000	1.000.000	440.000	388.189	171.811	1.000.000

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

Non saranno utilizzati fondi supplementari della Provincia Autonoma di Bolzano.

Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trascinamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006: € 0,00

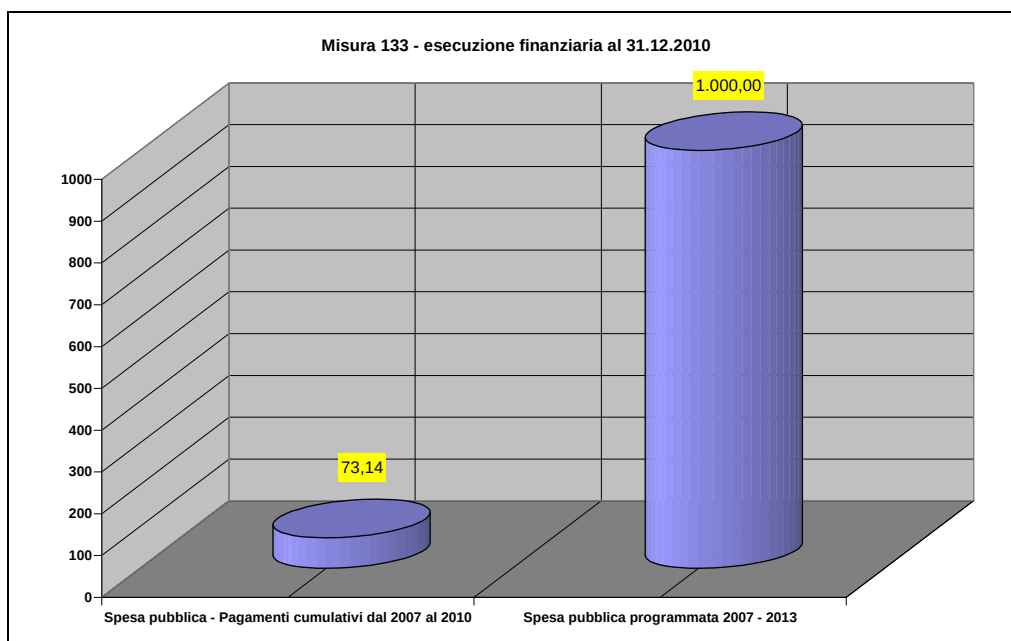
Spesa pubblica totale: € 0,00

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 133 - Sostegno alle associazioni di produttori per le attività di promozione e informazione riguardanti i prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2010	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2010		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	32,36	32,36	73,14	440,00	1.000,00	7,3%
Health Check	Misura non attivata ai sensi dell'HC					

La spesa pubblica liquidata per la misura 133 nel corso del 2010 ammonta a 73.142,00 € (la corrispondente quota FEASR è di 32.358,02 €). Finora il tasso di realizzazione finanziaria della misura è giunto al 7,3% delle previsioni, il che fa presumere che il reale fabbisogno sia inferiore ai fondi assegnati. Una parte delle risorse inizialmente previste dal PSR é già stata trasferita da questa ad altre misure, ma è da valutare entro il 2011 se trasferire ulteriori fon-

di in funzione fabbisogno reale della 133 che andrà quantificato sulla base delle domande che realmente perverranno. Non sono previste risorse HC.



Stato di attuazione fisico:

Misura 133 - Sostegno alle associazioni di produttori per le attività di promozione e informazione riguardanti i prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2010	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2010	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2010	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di operazioni sovvenzionate	1	1	3	33%	33%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	146,284	146,284	2.000,00	7,3%	7,3%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di domande approvate	0	0	0	0%	0%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di operazioni sovvenzionate	0	0	0	0%	0%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	0	0	0	0%	0%

Nel 2010 per la misura 133 é stata liquidata 1 domanda nuova. Non sono state liquidate domande per le risorse HC. Il tasso di esecuzione della misura, rispetto alle domande sovvenzionate, è pari al 33% del totale, mentre con riferimento agli investimenti finanziati il valore si colloca al 7,3%. Anche in questo caso valgono le considerazioni formulate a commento dei dati di attuazione finanziaria: probabilmente le risorse della 133 sono ancora troppe rispetto al reale fabbisogno.

Risultato:

Misura 133 - Sostegno alle associazioni di produttori per le attività di promozione e informazione riguardanti i prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare	Realizzata nell'anno 2010	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2010	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2010	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R4) Valore della produzione agricola soggetta a marchi/norme di qualità riconosciuti (000 EUR)	102	102	28.000	0,36%	0,36%

Per quanto riguarda il valore della produzione agricola soggetta a marchi di qualità riconosciuti aggiunto correlato alla misura 133 nel corso del periodo 2007-2010, si stima un impor-

to pari a 102.000 €, corrispondente allo 0,36% dell'obiettivo quantificato. Da segnalare che in occasione della verifica sopraccitata dovrà essere ridefinito al ribasso anche l'obiettivo previsto, che prende a riferimento ancora il settore mela ormai escluso dal PSR e che attualmente pare eccessivamente elevato.

Asse 2:

Misura 211 (Articolo 36 (a) (i)): Pagamenti per imprenditori agricoli per gli svantaggi naturali presenti nelle zone di montagna

Obiettivi in sintesi:

Compensare gli svantaggi naturali e il conseguente minore reddito degli imprenditori delle zone di montagna; assicurare la continuazione nel lungo periodo dell'attività agricola; tutelare il territorio e conservazione del paesaggio alpino; proteggere dalle calamità naturali; soddisfare le esigenze del settore turistico; mantenere un adeguato livello di presenza umana in zone minacciate di spopolamento.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trasci- namenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa pri- vata
TOTALE	62.381.175	62.381.175	27.447.717	34.933.458	-	-

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

È previsto un finanziamento supplementare con fondi provinciali, finalizzato ad estendere il numero dei potenziali beneficiari finali che potranno aderire alla misura stessa. L'importo supplementare a carico della Provincia Autonoma di Bolzano è di 74.300.000,00 €.

Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trasciamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006: € 4.800.000,00

Spesa pubblica totale: € 10.909.090,91

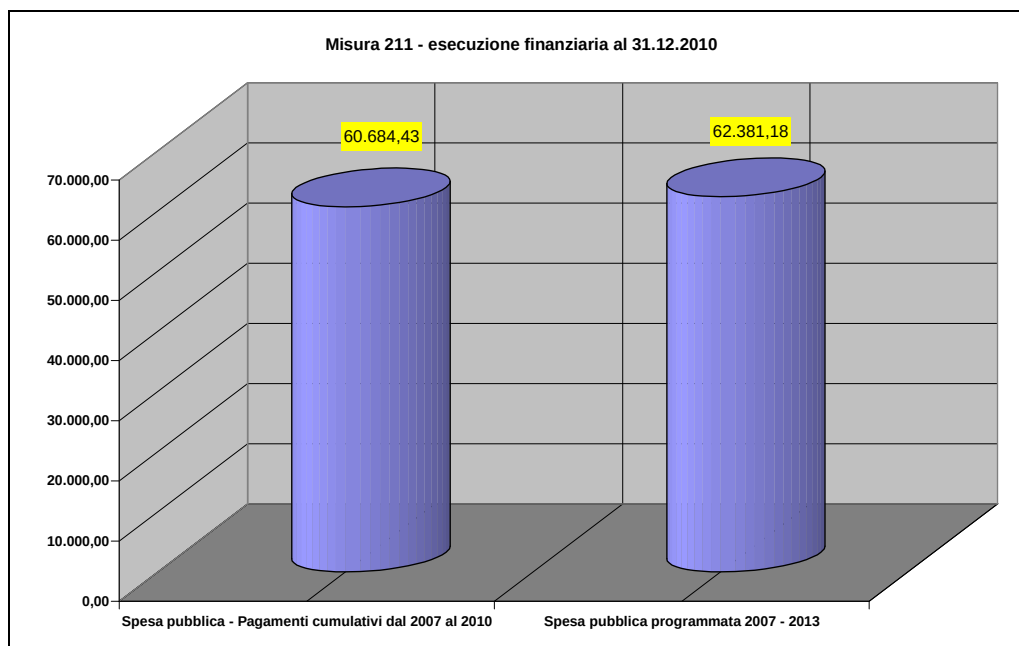
Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 211 - Pagamenti per imprenditori agricoli per gli svantaggi naturali presenti nelle zone di montagna	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2010	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2010		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	3.847,94	26.701,15	60.684,43	27.447,72	62.381,18	97,3%
Health Check						
Top Up	0,00	0,00	11.120,79	0,00	74.300,00	14,97%

Cofinanziamento - risorse ordinarie: per quanto riguarda l'indennità compensativa, nell'anno solare 2010 sono stati erogati 8.745.320,47 € di spesa pubblica (quota FEASR: 3.847.941,04 €), tutti relativi a nuove domande.

È stato liquidato per gran parte dei richiedenti il saldo del 30% dei premi relativi alla campagna 2009; inoltre, è stato liquidato l'anticipo del 70% per le domande relative alla campagna 2010. L'anticipo del 2010 è stato liquidato con i fondi cofinanziati ordinari solamente per una piccola parte delle domande a causa dell'esaurimento pressoché completo di questo

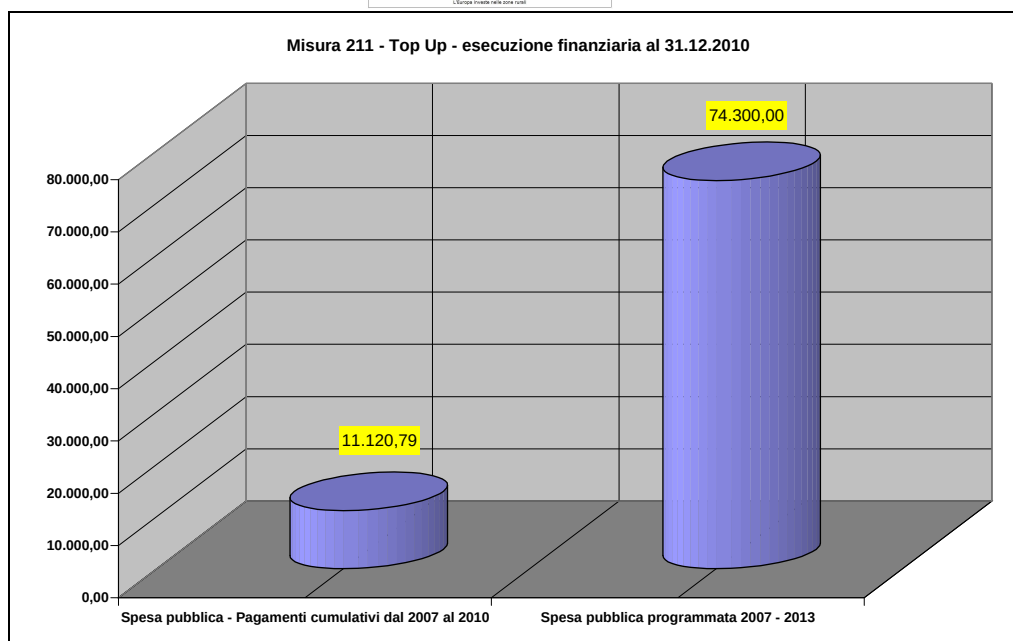
tipo di finanziamento (finora per la misura 211 il tasso di esecuzione finanziaria è pari al 97,3%: sono stati liquidati 60.684.431,45 €, di cui 10.834.065,32 € sono relativi alle domande del 2006 (trascinamenti del vecchio PSR)). Il 100% delle previsioni finanziarie verrà raggiunto già entro il 2011.



Risorse Top Up: per la maggior parte delle domande 2010 a cui è stato pagato l'anticipo sono stati utilizzate le risorse provinciali Top Up. La spesa provinciale del 2010 per la misura 211 ammonta a 11.120.793,32 €. A partire dalla campagna 2009, è stato aumentato il budget complessivo per l'indennità compensativa per poter aumentare leggermente il premio medio per ettaro e per migliorare l'efficacia della misura ed il suo impatto sull'agricoltura di montagna. Secondo l'Amministrazione provinciale, la misura 211 rappresenta il fondamento per il sostegno delle zone svantaggiate di montagna anche per il futuro. La necessità di utilizzare fondi solamente provinciali è coerente con la strategia politica ed amministrativa a favore della montagna. Per gran parte del saldo delle domande della campagna 2010 e per le successive annualità, fino al termine del periodo di programmazione, la misura 211 dovrà essere finanziata esclusivamente nell'ambito della dotazione finanziaria top up approvata nel dicembre 2009.

Complessivamente la spesa del 2010, considerando il cofinanziamento comunitario e statale ed il Top Up provinciale, è risultata pari a 19.866.113,79 €. Di fatto è stato liquidato l'importo teorico annuo di 20 milioni di €, tra saldo del 2009 ed anticipo del 2010.

Fondi Health Check non sono previsti per la 211.



Stato di attuazione fisico⁹:

Misura 211 - Pagamenti per imprenditori agricoli per gli svantaggi naturali presenti nelle zone di montagna	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2010	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2010	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2010	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1) + Top Up provinciale	Numero di aziende beneficiarie	8.782	33.193	53.200	16,5%	62%
	SAU beneficiarie (ha)	99.724	362.657	630.000	16%	58%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di aziende beneficiarie	0	7.416	7.416	0%	100%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di aziende beneficiarie	Misura non attivata ai sensi dell'HC				
	SAU beneficiarie (ha)					

Le domande pervenute e liquidate nel corso del 2010 sono state complessivamente 8.782 e si riferiscono alle campagne 2008 (in minima parte), 2009 (saldo 30%) e 2010 (anticipo 30%). Il dato cumulato dal 2007 è pari a 33.193 domande liquidate: calcolando un dato medio annuo, le 8.300 domande circa all'anno sono leggermente superiori al dato medio previsto di 7.600 domande. Ciò significa come esista una partecipazione ed un interesse superiori al

⁹ Breve nota metodologica:

I dati riportati nelle tabelle relative alle misure 211 e 214 si riferiscono solamente a nuove domande ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005.

La sovrapposizione nello stesso anno solare di liquidazioni relative a campagne diverse, ciò che si è determinato anche nel corso del 2010, che ha visto liquidazioni residuali della campagna 2008, liquidazioni del saldo per le domande della campagna 2009 e la liquidazione dell'anticipo del 70% dei premi della campagna 2010, se da un punto di vista politico-amministrativo è da ritenersi un risultato positivo, da quello meramente burocratico genera un incremento esponenziale delle difficoltà nella compilazione delle tabelle di monitoraggio.

Affinché i dati statistici possano avere piena aderenza con la realtà, per poter permettere di comprendere gli aspetti essenziali della programmazione, i criteri di compilazione delle tabelle, soprattutto dei dati fisici relativi alle misure a superficie, devono essere ben chiari. In caso di una logica di compilazione cumulativa, in particolare per la misura 214 (in cui vigono impegni quinquennali da rispettare), in virtù di quanto liquidato, esiste il rischio di una sovra-quantificazione dei beneficiari e della superficie a premio, con cifre che possono superare anche il dato della SAU provinciale.

La problematica è stata affrontata anche dai servizi della CE, che ha chiarito i criteri di compilazione delle tabelle di output per le misure a superficie dell'asse 2 nel documento "APR2008: Main anomalies identified in the Output tables [EEN 15th March 2010]".

Sono quindi stati adottati i criteri di compilazione chiariti dalla Commissione, dando alle tabelle G3, O214(1) e O214(2) una logica incrementale per quanto riguarda il numero delle domande, il numero dei contratti e la superficie a premio. Una logica additiva è stata adottata invece per gli importi liquidati, che considerano il totale liquidato per contratto a partire dalla prima campagna 2007.

Diverse sono le considerazioni fatte per la compilazione delle tabelle relative alla misura 211, misura per la quale le domande di adesione sono annuali. Per l'anno solare 2010 è stata calcolata la somma delle domande 211 e della superficie a premio liquidate. Per rendere comprensibili e coerenti i risultati dell'anno rispetto alle previsioni, sono stati presi in considerazione i dati di tutte le domande del 2010, indipendentemente dal capitolo di spesa utilizzato per la loro liquidazione: (cofinanziamento ordinario e finanziamento supplementare provinciale Top Up).

previsto per l'indennità compensativa da parte degli agricoltori di montagna. Questo risultato sarà certamente tenuto in considerazione dall'Amministrazione provinciale per il futuro: la misura 211 rappresenterà in misura crescente il perno dell'azione politica ed amministrativa provinciale per le zone rurali di montagna nell'ambito dell'asse 2. Calcolando i sette anni di programma, il valore cumulato corrisponde al 62% delle previsioni (7.600 domande all'anno per sette anni): il numero medio annuo effettivo consentirà di raggiungere le 58.000 domande. Per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato per i sette anni di programmazione 2007-2013 devono essere considerati anche i fondi provinciali top up: infatti si precisa che i valori riportati nella precedente tabella relativa agli aspetti fisici della realizzazione sono ottenuti sommando gli importi cofinanziati con quelli solamente provinciali.

La superficie a premio per la 211 ha raggiunto l'obiettivo stimato di circa 90.000 ettari per ciascun anno di programma (calcolando il dato medio annuo sul valore cumulato di 362.657 ettari si perviene ad un valore pari a circa 90.600 ettari). Ciò conforta l'Amministrazione provinciale per la grande adesione alla misura e rafforza il convincimento circa l'importanza fondamentale dell'indennità compensativa per l'agricoltura provinciale presente e futura.

Conclusi sono ormai i pagamenti di domande del precedente programma, mentre non sono previsti fondi Health Check.

Risultato¹⁰:

Misura 211 - Pagamenti per imprenditori agricoli per gli svantaggi naturali presenti nelle zone di montagna	Realizzata nell'anno 2010	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2010	Totale realizzato - Valore medio annuo 2007 - 2010	Obiettivi 2007-2013 (per anno)	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2010	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R6) Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo:						
- Biodiversità	1.662	6.736	1.684	1.500	111%	112%
- Cambiamento climatico	20.498	57.499	14.375	18.500	111%	78%
- Qualità del suolo	33.241	134.723	33.681	30.000	111%	112%
- Riduzione marginalizzazione	44.322	207.164	51.791	40.000	111%	129%

Per la misura 211 è possibile stimare che essa abbia avuto un effetto positivo sulla biodiversità, per un'estensione territoriale pari a circa 6.736 ettari complessivi in quattro anni: si può stimare il dato realizzato pari a 1.684 ettari l'anno. Rispetto alla previsione di 1.500 ettari per anno, tale dato evidenzia un impatto leggermente superiore alle stime di previsione, in virtù del particolare interesse per l'indennità compensativa da parte del mondo agricolo di montagna, che ha determinato un numero di domande superiore alle previsioni. Il contributo dato dalla misura 211 all'obiettivo "biodiversità" è risultato pari al 28% del totale (cfr. tabella a pagina 30).

In maniera analoga, con riferimento all'indicatore "qualità del suolo", la misura 211 ha permesso di raggiungere un'estensione territoriale complessiva di 134.723 ettari circa in quattro anni, pari a 33.681 ettari circa l'anno: anche questo dato è lievemente superiore alle previsioni quantificate in 30.000 ettari all'anno. Gli effetti positivi della misura 211 in termini di miglioramento della qualità del suolo si possono stimare nel 36% circa di tutta la superficie interessata (cfr. tabella a pagina 30).

¹⁰ Si veda la nota 5.

La misura contribuisce alla riduzione della marginalizzazione dell'attività agricola su tutta la superficie coinvolta, pari a 207.164 ettari (51.791 ettari in quattro anni).

Infine, per quanto riguarda l'indicatore "cambiamenti climatici", come già sottolineato a pagina 30, il dato medio annuo per la misura 211 è stato calcolato per due anni (2009 e 2010) e cioè per il periodo successivo all'introduzione dell'indennità compensativa tra le misure con un impatto su questo indicatore. La misura 211 ha permesso di raggiungere un'estensione territoriale complessiva di 57.499 ettari circa in due anni, pari a 14.375 ettari circa l'anno: il dato corrisponde al 78% delle previsioni. Gli effetti positivi della misura 211 in termini di lotta ai cambiamenti climatici si possono stimare nel 38% circa di tutta la superficie interessata (cfr. tabella a pagina 30).

Tabella O211:

La tabella O211, relativa all'indennità compensativa ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005, comprende le liquidazioni per la nuova misura dei primi quattro anni effettuate con i fondi cofinanziati ordinari e la superficie complessiva a premio indipendentemente dal capitolo di spesa utilizzato per la liquidazione delle domande. Se agli importi cofinanziati (49.850.366,13 €) sommiamo la parte provinciale top up (11.120.793,32 €) otteniamo una spesa complessiva quadriennale di 60.971.159,45 €. Rispetto al pagato complessivo il premio medio per ettaro si attesta a 168 €: rispetto ai dati medi degli anni precedenti l'importo medio per ettaro è leggermente aumentato, rimanendo comunque molto al di sotto della soglia massima stabilita dal Reg. (CE) 1698/2005. Analogamente, il dato medio per singola azienda risulta pari a 1.836 €. L'aumento della dotazione finanziaria della misura approvato nel 2009 ha determinato un lieve incremento del premio per ettaro ma non ha permesso di avvicinarlo al valore massimo di 250 €/ha: il premio pagato è pari al 67% del limite comunitario.

Qualche perplessità emerge dalla considerazione che un premio annuo per azienda di circa 1.800 € (150 € al mese) possa agire in maniera esclusiva sulla permanenza degli allevamenti zootecnici delle vallate alpine. Il presupposto per l'esistenza di un settore economico sono infatti i redditi che esso è in grado di generare: il settore lattiero-caseario è attualmente in difficoltà e solamente la particolare realtà provinciale, con una miriade di piccoli allevatori di montagna alleati in associazioni cooperativistiche a cui vengono affidate le attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti locali, permette ancora, sia pur con crescente difficoltà, di ottenere prezzi adeguati allontanando lo spettro di una crisi analoga a quella che ha colpito gli altri produttori dell'Unione Europea. L'obiettivo del mantenimento dell'agricoltura di montagna potrà essere in sostanza raggiunto attraverso l'adozione di una molteplicità di strumenti, tra i quali fondamentale l'indennità compensativa, in grado di promuovere la filiera nelle diverse fasi produttive e nelle fasi di trasformazione, commercializzazione e promozione del latte e dei suoi derivati.

Misura 214 (Articolo 36 (a) (iv)): Pagamenti agroambientali

Obiettivi in sintesi:

Tutelare e diffondere sistemi agroforestali ad alto valore naturale; conservare la biodiversità limitando l'erosione genetica; tutelare dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le risorse idriche superficiali e profonde; tutelare il territorio e conservare la fertilità del suolo; recepire la nuova sfida "Lotta ai cambiamenti climatici" nell'ambito del Health Check riducendo i gas serra e sequestrando il carbonio attraverso l'assorbimento del carbonio da parte delle formazioni erbose permanenti favorito da pratiche agronomiche tradizionali e da un'estensivizzazione dell'allevamento.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trasci- namenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa pri- vata
TOTALE	142.344.823	142.344.823	64.848.789	75.833.234	1.662.800	-

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

È previsto un finanziamento supplementare con fondi provinciali. L'importo supplementare a carico della Provincia Autonoma di Bolzano è di 10.000.000,00 €.

Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trascinamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006): € 8.100.000,00

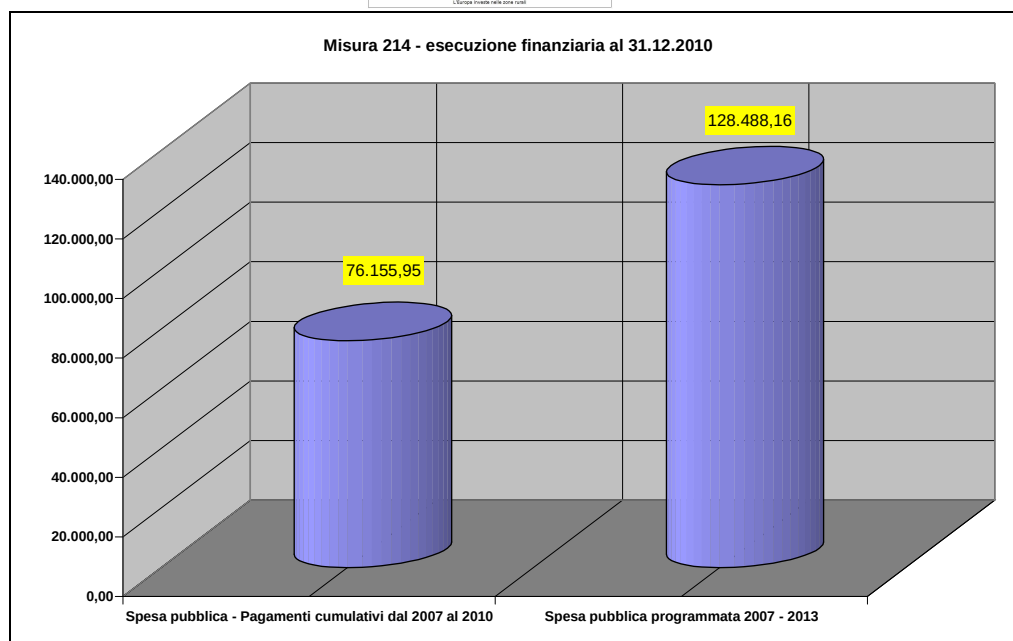
Spesa pubblica totale: € 18.409.090,91

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 214 - Pagamenti agroambien- tali	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2010	Spesa pubblica - Pagamenti cu- mulativi dal 2007 all'anno 2010		Spesa pubblica program- mata 2007 - 2013		Esecuzione fi- nanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	7.226,38	33.508,57	76.155,95	56.534,79	128.488,16	59,3%
Health Check	1.466,45	1.466,45	2444,08	8.314,00	13.856,67	17,6%

Risorse ordinarie: per i premi agroambientali la spesa 2010 è risultata pari a 16.423.707,55 € (il 100% per nuove domande), corrispondente ad una quota comunitaria pari a 7.226.382,43 €. Come per la misura 211, sono stati liquidati il saldo del premio relativo alla campagna 2009 e l'anticipo relativo alla campagna 2010.

Per la 214 la spesa dei primi quattro anni è pertanto pari a 76.155.945,75 €, pari al 59,3% delle previsioni. Di tale importo, 57.908.990,55 € si riferiscono a nuove domande, mentre 18.246.955,20 € sono relativi alle domande del 2006 (trascinamenti del vecchio PSR).

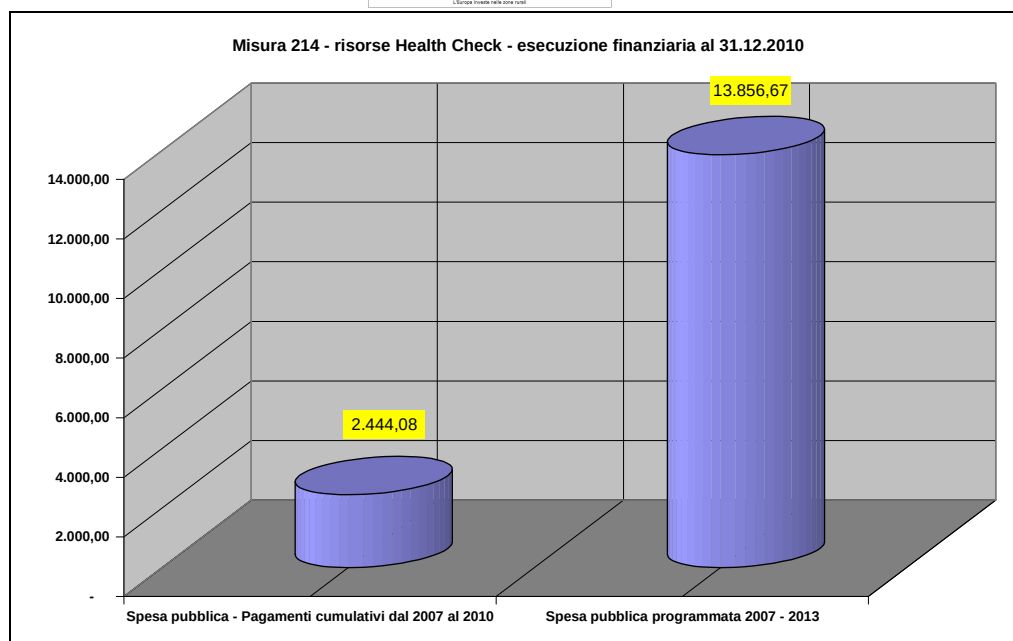


Risorse Health Check: 2.196 delle domande del 2010, in particolare parte di quelle relative all'intervento 214-1 (Colture foraggere), sono state liquidate con fondi aggiuntivi Health Check. A causa del numero superiore alle previsioni di domande pervenute e liquidate ai sensi dei diversi interventi della 214, le risorse "ordinarie" da destinare all'intervento 214-1 (il più importante del PSR) non sarebbero stati sufficienti da sole a garantire il completamento degli impegni per il periodo di programmazione fino a tutto il 2013. Per questo motivo è stata presa la decisione di utilizzare una parte rilevante dei fondi HC per potenziare la dotazione finanziaria dell'intervento 214-1.

Con la campagna 2010 sono pertanto iniziate le liquidazioni delle domande della misura 214, intervento 1, con i fondi HC. Tali liquidazioni proseguiranno anche per i restanti tre anni della programmazione. Ciò permetterà di rispondere in maniera adeguata alle richieste pervenute, mantenendo forte e variegato l'impatto del PSR dal punto di vista agroambientale fino alla sua conclusione.

Nel corso del 2010 sono state effettuate liquidazioni di risorse Health Check per un importo pari a 2.444.075,90 €, a cui corrisponde una quota comunitaria di 1.466.445,54 €. Il tasso di utilizzo è pari al 17,6% della disponibilità in programma.

A partire dal 2011, i premi per ettaro della 214-1 verranno leggermente aumentati (in ogni caso si collocheranno sempre al di sotto dei massimali regolamentari e di quelli del PSR) per poter indurre gli agricoltori a proseguire i propri impegni agroambientali per sei o sette anni (alla fine del 2011 scadranno gli impegni agroambientali gran parte dei richiedenti che hanno aderito al Programma nel 2007).



Anche per il 2010 è stato possibile erogare premi nello stesso anno della campagna di riferimento. La liquidazione regolare e tempestiva degli aiuti a superficie consente di onorare gli impegni assunti dall'Amministrazione provinciale con il mondo agricolo, rappresentando una concreta risposta in un momento di crisi economica e sociale come quello che stiamo vivendo, permettendo alle piccole e piccolissime aziende agricole a conduzione familiare di montagna di continuare, sia pur tra crescenti difficoltà, la propria attività.

L'Amministrazione provinciale ha investito molto in termini economici, organizzativi ed informatici implementando un sistema in grado di gestire i premi a superficie in maniera efficiente quanto rigorosa e rispettosa delle norme comunitarie. È stata creata un'Anagrafe provinciale delle Imprese Agricole (APIA), una banca dati territoriale delle imprese agricole (Geolafis); attraverso un software prodotto specificatamente (PSR), la raccolta annuale delle domande presuppone la loro compilazione sulla base dei dati territoriali contenuti nelle banche dati ufficiali; un secondo software (EFIN) si occupa di gestire la fase dell'istruttoria verificando i dati delle domande in maniera automatizzata; viene eseguito un costante rilevamento delle superfici agricole da parte del Corpo Forestale provinciale, che aggiorna quasi in tempo reale ogni anno le banche dati provinciali in funzione di tutte le variazioni che si verificano a livello aziendale; l'istituzione dell'Organismo Pagatore provinciale si inserisce in questa logica ed ha contribuito alla riduzione dei tempi di liquidazione dei premi a superficie.

L'obiettivo è proseguire con questa tempistica e di stabilizzare nel tempo il sistema complessivo dei premi a superficie, che, finora, sia per la contemporaneità del premio unico del primo pilastro, che per i requisiti richiesti per il controllo preliminare sulle superfici richieste a premio, ha vissuto notevoli difficoltà che ovviamente hanno portato ai ritardi degli anni scorsi. Deve essere offerta agli agricoltori la certezza nei tempi di liquidazione dei premi per evitare una riduzione delle adesioni che avrebbe un impatto non trascurabile sul territorio e sull'ambiente.

Stato di attuazione fisico¹¹:

Misura 214 - Pagamenti agroambientali	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2010	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2010	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2010	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di aziende beneficiarie	8.611	8.899	9.000	96%	99%
	Superficie complessivamente interessata dall'aiuto (ha)	159.468	159.660	160.000	99,7%	99,8%
	Superficie fisica interessata dal sostegno (ha)	159.468	159.660	160.000	99,7%	99,8%
	Numero di contratti	11.111	13.261	9.000	123%	147%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di aziende beneficiarie	0	7.416	7.416	0%	100%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di aziende beneficiarie (*)	2.196	2.196	2.000	110%	110%
	Superficie complessivamente interessata dall'aiuto (ha) (*)	13.836	13.836	20.000	69%	69%
	Superficie fisica interessata dal sostegno (ha) (*)	13.836	13.836	20.000	69%	69%
	Numero di contratti (*)	2.196	2.196	2.000	110%	110%

(*) I dati in tabella relativi alle risorse ordinarie sono riferibili alla totalità delle aziende e della superficie interessate dagli aiuti liquidati nel 2010. Alla voce risorse Health Check sono riportati i dati relativi alla parte delle domande del 2010 (8.611) liquidate con le risorse previste per le nuove sfide.

Risorse ordinarie: le aziende che hanno aderito agli impegni agroambientali e che hanno beneficiato di una liquidazione nel corso del 2010 ammontano complessivamente a 8.611. Considerando invece il valore incrementale cumulativo realizzato nel periodo 2007-2010, le aziende presenti sul territorio provinciale che hanno percepito un premio agroambientale sono complessivamente 8.899, pari al 99% dell'obiettivo previsto (9.000 aziende sotto contratto).

La superficie interessata dall'aiuto nel corso del 2010 ammonta a 159.468 ettari, mentre il dato incrementale raggiunto nei primi quattro anni del PSR raggiunge il valore di 15.660 ettari, pari al 99,8% delle previsioni.

Il dato coincide con la superficie fisica delle aziende, dal momento che ai sensi del PSR è possibile beneficiare di un unico premio per la medesima superficie.

¹¹ Breve nota metodologica:

I dati riportati in tabella relativi alle misure 211 e 214 si riferiscono solamente a nuove domande ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005.

La sovrapposizione nello stesso anno solare di liquidazioni relative a campagne diverse, ciò che si è determinato nel corso del 2010, che ha visto liquidazioni residuali della campagna 2008, liquidazioni del saldo per le domande della campagna 2009 e, infine, la liquidazione dell'anticipo del 70% dei premi della campagna 2010, se da un punto di vista politico-amministrativo è da ritenersi un risultato straordinario, genera dal punto di vista meramente burocratico un incremento esponenziale delle difficoltà nella compilazione delle tabelle di monitoraggio.

Affinché i dati statistici possano avere piena aderenza con la realtà, per poter permettere di comprendere gli aspetti essenziali della programmazione, i criteri di compilazione delle tabelle, soprattutto dei dati fisici relativi alle misure a superficie, devono essere ben chiari. In caso di una logica di compilazione cumulativa, in particolare per la misura 214 (in cui vigono impegni quinquennali da rispettare), in virtù di quanto liquidato, esiste il rischio di una sovra-quantificazione dei beneficiari e della superficie a premio, con cifre che possono superare anche il dato della SAU provinciale.

La problematica è stata affrontata anche dai servizi della CE, che ha chiarito i criteri di compilazione delle tabelle di output per le misure a superficie dell'asse 2 nel documento "APR2008: Main anomalies identified in the Output tables [EEN 15th March 2010]".

Sono quindi stati adottati i criteri di compilazione chiariti dalla Commissione, dando alle tabelle G3, O214(1) e O214(2) una logica incrementale per quanto riguarda il numero delle domande, il numero dei contratti e la superficie a premio. Una logica additiva è stata adottata invece per gli importi liquidati, che considerano il totale liquidato per contratto a partire dalla prima campagna 2007.

Diverse sono le considerazioni fatte per la compilazione delle tabelle relative alla misura 211, misura per la quale le domande di adesione sono annuali. Per l'anno solare 2010 è stata calcolata la somma delle domande 211 e della superficie a premio liquidate. Per rendere comprensibili e coerenti i risultati dell'anno rispetto alle previsioni, sono stati presi in considerazione i dati di tutte le domande del 2010, indipendentemente dal capitolo di spesa utilizzato per la loro liquidazione: (cofinanziamento ordinario e finanziamento supplementare provinciale Top Up).

I contratti liquidati nel 2010 ammontano a 11.111, mentre il valore incrementale 2007-2010 raggiunge il valore di 13.261. Un agricoltore può aderire con la stessa domanda a più interventi e quindi il numero dei contratti è sempre superiore al numero delle aziende. Inoltre, si puntualizza come un beneficiario possa sottoscrivere più domande qualora decida di aggiungere nuovi contratti per interventi aggiuntivi. Infatti il numero complessivo incrementale delle domande sottoscritte raggiunge il risultato di 9.500. Vista la complessa gestione di domande, interventi e contratti, il dato previsionale di 9.000 contratti appare sottostimato e non tenere conto della reale procedura di adesione alla misura 214.

Le liquidazioni delle domande del vecchio PSR (trascinamenti) sono da tempo ormai concluse.

Premesso quanto chiarito a commento della tabella con i dati finanziari, i dati fisici afferenti alle risorse Health Check vedono nel corso del 2010 liquidazioni per 2.196 aziende, per le quali è stato liquidato il premio per l'intervento 214-1; la superficie interessata dalla liquidazione è pari a 13.836 ettari. In questo caso il numero di contratti coincide. In percentuale, le aziende sono numericamente in linea con le previsioni, mentre la superficie a premio si attesta sul 69%.

I dati evidenziano, così come per la misura 211, un forte e costante interesse per i premi agroambientali da parte degli agricoltori: non sono ravvisabili fenomeni di abbandono o di rinuncia significativi ed anzi vanno registrate annualmente nuove domande. I dati complessivi evidenziano il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Con la fine del 2011 gran parte dei contratti sottoscritti, in particolare quelli iniziati nel 2007, scadranno: l'Amministrazione provinciale ritiene essenziale proseguire le misure agroambientali anche nel 2012 e 2013, completando i sette anni di programmazione con questi impegni. L'ipotesi allo studio è quella di prolungare dall'anno prossimo per sette anni gli anni di impegno. Per le domande pervenute la prima volta nel 2008 si dovrà prolungare per sei anni, mentre per le domande iniziali del 2009 il quinquennio scadrà esattamente nel 2013. Per tutte le domande in ogni caso sarà inserita una clausola di revisione del contratto a partire dal 2014 rispetto alle nuove condizioni quadro della nuova condizionalità, al livello dei premi che emergerà dalla nuova giustificazione ed infine alla nuova gamma di interventi e di impegni. Gli agricoltori che non vorranno più proseguire potranno recedere dal contratto senza conseguenze, mentre di fatto a partire dal 2014 tutti i contratti (quelli in scadenza del periodo 2007-2013 e quelli ai sensi del nuovo PSR del 2014) avranno le medesime condizioni di impegno e di premio. Anche in questo caso si auspica il passaggio di tutti i contratti al nuovo PSR 2014-2020.

Dalla superficie complessiva a premio emerge ancora una volta l'importanza della misura 214, che, in combinazione con la misura 211, rappresenta il perno dello Sviluppo Rurale delle zone di montagna. Ciò è evidente, non solo considerando il numero di aziende aderenti e la superficie sotto contratto, ma anche considerando gli aspetti finanziari (vedi tabella del successivo capitolo 3): le liquidazioni 2007-2010 per le due misure 211 e 214 rappresentano circa il 74% del totale liquidato per tutto il PSR.

Lo sforzo fatto dall'Amministrazione provinciale nel 2009 per ridurre i ritardi nelle liquidazioni delle misure a superficie ha raggiunto l'obiettivo di liquidare almeno l'anticipo di una campagna entro l'anno di riferimento. Tale risultato è stato mantenuto anche nel 2010 e si

sta cercando di raggiungere l'obiettivo amministrativo della liquidazione del saldo di una campagna entro la prima metà dell'anno successivo per la maggior parte delle domande.

Risultato:

Misura 214 - Pagamenti agroambientali	Realizzata nell'anno 2010	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2010	Totale realizzato - Valore medio annuo 2007 - 2010 (**)	Obiettivi 2007-2013 (per anno)	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2010	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R6) Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo:						
- Biodiversità	4.983	17.444	4.361	5.000	99,7%	87,2%
- Qualità dell'acqua	59.800	205.417	51.354	60.000	99,7%	86%
- Cambiamento climatico (**)	34.884	94.762 (**)	31.587	35.000	99,7%	90%
- Qualità del suolo	59.800	240.573	60.143	60.000	99,7%	100,2%

(**) il dato medio annuo viene calcolato su tre anni

Per la misura 214 è possibile stimare un effetto positivo sulla biodiversità per un'estensione territoriale pari a 17.444 ettari in quattro anni (4.361 ettari di media): il contributo del 2010 della misura 214 al raggiungimento dell'obiettivo biodiversità è pari al 99,7% delle previsioni, mentre rispetto alla previsione per anno di 5.000 ettari, il dato medio annuo evidenzia il raggiungimenti di un valore pari all'87%.

Per l'obiettivo "qualità dell'acqua" il dato complessivo è pari a 205.417 ettari (51.354 ettari per anno): il dato medio annuo evidenzia il raggiungimenti di un valore pari all'87% delle previsioni.

Obiettivo "cambiamento climatico": la superficie interessata dalla misura 214 è pari a circa 31.587 ettari in tre anni, per un valore percentuale pari al 90% delle previsioni.

Gli effetti positivi della misura 214 in termini di miglioramento della qualità del suolo, infine, si possono stimare nel 100% delle previsioni, con circa 60.143 ettari medi annui sotto contratto.

Tabella O214:

La tabella seguente¹² sintetizza i principali dati di esecuzione relativamente ai contratti dei diversi interventi della misura 214 ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005. Da questi dati è possibile evidenziare il peso di ciascun intervento in termini di estensione territoriale, di aziende aderenti, di livello di premi per ettaro e per beneficiario.

Intervento	Superficie	%	UBA	Contratti	%	Spesa pubblica (€) cumulata	%	Premio medio per ettaro (€)	Premio medio per contratto (€)
214-1: Estensivizzazione produzione animale (3.c)	40.599,34	25,43%		6.660	50,22%	32.452.148,41	56,04%	245	1.545
214-2: Mantenimento razze locali a rischio (10.a)	10.760,78	6,74%	11.064,65	1.394	10,51%	4.556.120,80	7,87%	123	1.010
214-3: Protezione varietà vegetali rare minacciate di erosione genetica (10.b)	49,09	0,03%		41	0,31%	32.825,13	0,06%	242	306
214-4: Gestione di altri habitat agri-	754,84	0,47%		757	5,71%	1.622.779,18	2,80%	676	932

¹² Si veda anche la nota 1 circa la logica metodologica di compilazione delle tabelle relative alle misure pluriennali a superficie.

coli di alto pregio naturale (vigneti) (8.c)									
214-5: Agricoltura biologica (1.)	2.739,53	1,72%		565	4,26%	5.274.063,39	9,11%	592	3.477
214-6: Gestione e creazione di pascoli (8.b)	97.994,40	61,38%		1.144	8,63%	7.775.070,53	13,43%	26	2.207
214-7a: Mantenimento di caratteristiche ecologiche (7.)	1.577,16	0,99%		612	4,62%	1.005.792,09	1,74%	220	590
214-7b: Mantenimento di habitat agricoli di alto pregio naturale (8.a)	5.184,83	3,25%		2.088	15,75%	5.190.191,02	8,96%	396	964
Totale	159.659,97	100,00%	11.064,65	13.261	100,00%	57.908.990,55	100,00%	104	1.478

Per tutta la misura 214, la superficie a premio è complessivamente pari a 159.659,97 ettari: circa il 67% della SAU provinciale destinata a prati permanenti e pascoli (240.000 ettari). Il dato è molto importante ed evidenzia, assieme al valore complessivo dei premi erogati (57,908 milioni di € soltanto per contratti nuovi al netto dei trascinamenti), l'importanza politica ed amministrativa delle misure agroambientali in Provincia Autonoma di Bolzano.

Preponderanti sono, in termini di superficie interessata, l'intervento 214-1 (estensivizzazione produzione animale) e 214-6 (gestione e creazione di pascoli): essi riguardano l'86,81% di tutta la superficie a premio. L'intervento 214-6 da solo coinvolge il 61,38% di tutta la superficie a premio, visto che considera le grandi distese degli alpeggi di montagna della Provincia.

I due interventi citati interessano il 58,85% dei contratti ed il 69,47% di tutta la spesa pubblica liquidata. Più della metà dei contratti riguarda solamente l'intervento 214-1. Importante risulta essere anche l'intervento 214-2 (mantenimento razze locali a rischio), con il 6,74% della superficie, il 10,51% dei contratti e il 7,87% della spesa pubblica.

Anche l'intervento 214-7 (mantenimento di caratteristiche ecologiche + mantenimento di habitat agricoli di alto pregio naturale) emerge positivamente: sia pur con solo il 4,24% della superficie a premio, esso raccoglie il 20,37% dei contratti e ben il 10,70% della spesa. L'intervento interviene sulle superfici che possiedono elevate caratteristiche qualitative in termini di biodiversità e di specie vegetali/animali.

L'intervento 214-5 (agricoltura biologica) ha assunto un'importanza sempre crescente: con soltanto l'1,72% della superficie a premio, è in grado di erogare il 9,11% di tutta la spesa pubblica per i premi agroambientali attivando il 4,26% di tutti i contratti. Più limitati sono i restanti interventi 214-4 (vigneti) e soprattutto 214-3 (varietà vegetali minacciate).

Appare importante evidenziare i valori medi dei premi dei singoli interventi per contratto e per ettaro. Il dato medio per contratto della misura 214 è quantificato in 1.478 €, mentre il dato medio per ettaro è pari a 104 €. Il dato della spesa per ettaro risulta mediamente basso e viene fortemente influenzato dai 26 € per ettaro dell'intervento 214-6.

Il premio medio per contratto più elevato viene garantito dall'intervento dell'agricoltura biologica (214-5), con un dato medio di 3.477 €. Segue l'intervento della gestione dell'alpeggio, con 2.207 €, seguito dal 214-7 con 1.554 € e dal 214-1 con 1.545 €.

I due interventi che coinvolgono la maggior superficie a premio (214-1 e 214-6) hanno valori ad ettaro rispettivamente di 245 €/ha e di 26 €/ha. Considerando che per l'estensivizzazione della produzione animale (214-1) il premio annuo per ettaro massimo approvato dalla CE è pari a 450 €/ha, il dato medio liquidato finora risulta molto inferiore a valore massimo possibile. È per questo motivo che in occasione della modifica del PSR a seguito del rifinanzia-

mento Health Check, una parte sostanziale dei fondi aggiuntivi è stata destinata all'aumento del budget di questo intervento.

Bassissimo è soprattutto il premio medio per ettaro relativo alla gestione dei pascoli alpini: solamente le grandi estensioni degli alpeggi consentono di garantire un premio per azienda o interessenza sufficientemente adeguato. Per i vigneti il premio ad ettaro è quello più elevato, con 676 €; il dato per azienda si attesta peraltro su 932 €, in virtù della ridotta superficie media a premio che è pari a 1,4 ettari. Per l'agricoltura biologica il dato per ettaro è pari a 592 €.

Misura 226 Articolo 36, (b), (vi): Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi

Obiettivi in sintesi:

Ricostituire ecosistemi silvo-pastorali caratterizzati da degrado e fenomeni erosivi e di franamento conseguenti a disastri naturali e attuare idonei interventi preventivi; mantenere e migliorare le prestazioni protettive dei boschi in aree a rischio calamità nell'intero ambiente rurale.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trasci- namenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa pri- vata
TOTALE	2.591.973	2.591.973	1.140.468	1.451.505	-	-

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

Non saranno utilizzati fondi supplementari della Provincia Autonoma di Bolzano.

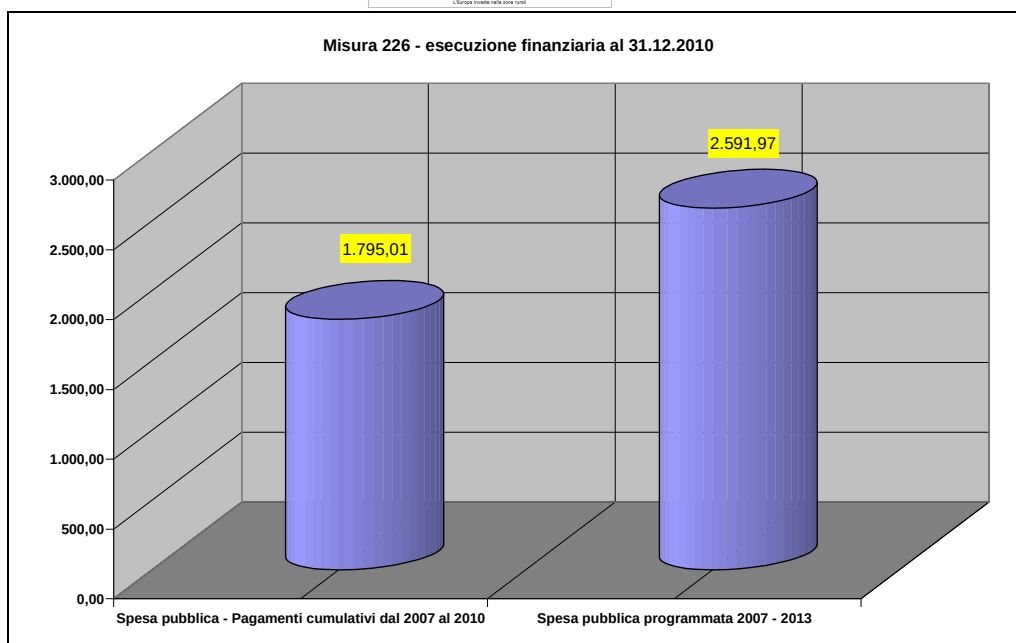
Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trascinamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006: € 580.000,00

Spesa pubblica totale: € 1.318.181,82

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 226 - Ricostituzione del poten- ziale forestale e interventi preventivi	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2010	Spesa pubblica - Pagamenti cu- mulativi dal 2007 all'anno 2010		Spesa pubblica pro- grammata 2007 - 2013		Esecuzione fi- nanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	211,89	789,81	1.795,01	1.140,47	2.591,97	69,3%
Health Check	Misura non attivata ai sensi dell'HC					



La spesa pubblica liquidata per la misura 226 nel corso del 2010 ammonta a 481.568,70 € (la corrispondente quota FEASR è di 211.890,22 €). Finora il tasso di realizzazione finanziaria della misura è giunto al 69,3% delle previsioni, con una spesa pubblica liquidata pari a 1,795 milioni di €.

Stato di attuazione fisico:

Misura 226 - Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2010	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2010	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2010	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di azioni sovvenzionate	25	25	30	83%	83%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di azioni sovvenzionate	0	22	22	0%	100%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di azioni sovvenzionate	Misura non attivata ai sensi dell'HC				

Nel 2010 per la misura 226 sono state liquidate 25 domande nuove, che si vanno ad aggiungere a quelle relative ai trascinamenti liquidate nel corso del 2007. Il tasso di esecuzione della misura, rispetto alle domande sovvenzionate, è pari all'83% del totale.

Per la misura 226 nel 2010 non sono state liquidate domande relative a trascinamenti.

Risultato:

Misura 226 - Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi	Realizzata nell'anno 2010	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2010	Totale realizzato - Valore medio annuo 2007 - 2010	Obiettivi 2007-2013 (per anno)	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2010	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R6) Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo:						
- Cambiamento climatico	32,5	32,5	8,1	357	9,1%	9,1%
- Qualità del suolo	6,4	6,4	1,6	71	9,0%	9,0%

Per la misura 226 è possibile stimare un effetto positivo sui cambiamenti climatici per un'estensione territoriale di 32,5 ettari nel 2010: rispetto alla previsione per anno, il dato medio annuo evidenzia il raggiungimenti di un valore pari al 9,1%.

Per l'obiettivo "qualità dell'acqua" il dato complessivo è pari a 6,4 ettari: il dato medio annuo evidenzia il raggiungimenti di un valore pari al 9% delle previsioni.

Tabella O226:

Tutte le 10 domande liquidate per la misura 226 nel corso del 2010 riguardano azioni di prevenzione dei danni provocati da incendi; gli ettari interessati sono in tutto 39, di cui 32 (82%) su terreni forestali di proprietà pubblica. Tutte le azioni eseguite sono destinate al reimpianto per la ricostituzione del potenziale protettivo forestale.

Misura 227 Articolo 36, (b), (vii): Sostegno agli investimenti non produttivi

Obiettivi in sintesi:

Migliorare la situazione complessiva dei castagneti come habitat colturali di grande pregio ambientale/paesaggistico; fermare lo sviluppo negativo di degrado dei castagneti ed un tasso di mortalità dei castagni troppo alto negli ultimi anni; evitare nuovi attacchi del cancro del castagno, creando a medio termine castagneti vitali e stabili; considerare la tutela del paesaggio ed ambiente (quadro paesaggistico unico, habitat particolari), del turismo e della popolazione (specialità culinaria e ricreazione) tramite un concetto integrale per i castagneti.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trasci- namenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa pri- vata
TOTALE	651.230	520.984	229.233	291.751	-	130.246

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

Non saranno utilizzati fondi supplementari della Provincia Autonoma di Bolzano.

Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trasciamenti):

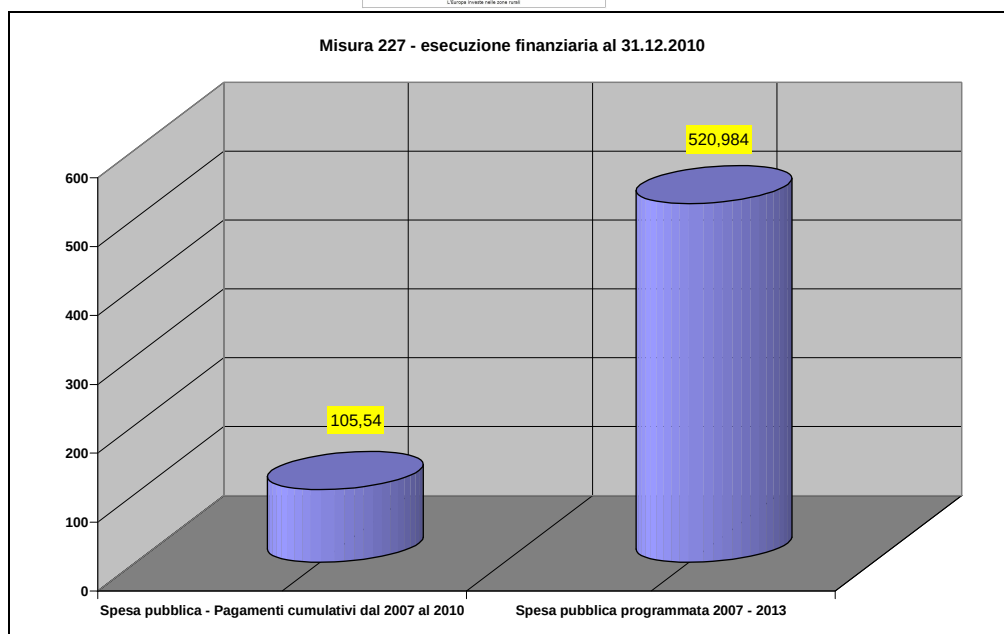
Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006): € 9.233,00

Spesa pubblica totale: € 20.984,09

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 227 - Sostegno agli investimen- ti non produttivi	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2010	Spesa pubblica - Pagamenti cu- mulativi dal 2007 all'anno 2010		Spesa pubblica pro- grammata 2007 - 2013		Esecuzione fi- nanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	40,03	46,44	105,54	229,233	520,984	20,3%
Health Check	Misura non attivata ai sensi dell'HC					

La spesa pubblica liquidata per la misura 227 nel corso del 2010 ammonta a 90.973,08 € (la corrispondente quota FEASR è di 40.028,16 €). Finora il tasso di realizzazione finanziaria della misura è giunto al 20,3% delle previsioni, con una spesa pubblica liquidata pari a 0,105 milioni di €.



Stato di attuazione fisico:

Misura 227 - Sostegno agli investimenti non produttivi	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2010	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2010	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2010	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di proprietari di foreste beneficiari	5	5	24	21%	21%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	113,72	113,72	625	18%	18%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di azioni sovvenzionate	0	1	1	0%	100%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di proprietari di foreste beneficiari	Misura non attivata ai sensi dell'HC				
	Volume totale di investimenti (000 euro)					

Nel 2010 per la misura 227 sono state liquidate 5 domande nuove. Il tasso di esecuzione della misura, rispetto alle domande sovvenzionate, è pari al 21% del totale. Il volume totale degli investimenti finanziati è di 0,114 milioni di €, pari al 18% delle previsioni. Per la misura 227 nel 2010 non sono state liquidate domande relative a trascinamenti.

Risultato:

Misura 227 - Sostegno agli investimenti non produttivi	Realizzata nell'anno 2010	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2010	Obiettivi 2007-2013 (per anno)	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2010	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R6) Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo:					
- Biodiversità	45	45	300	15%	15%

Per la misura 227 è possibile stimare un effetto positivo sulla biodiversità per un'estensione territoriale di 45 ettari nel 2010: rispetto alla previsione per anno, il dato medio annuo evidenzia il raggiungimento di un valore pari al 15%.

Asse 3:

Misura 311 Articolo 52 (a) (i): Diversificazione verso attività non agricole

Obiettivi in sintesi:

Diversificare le attività nell'azienda, sostenendo investimenti per la costruzione, il risanamento e l'ampliamento di camere per l'alloggiamento di ospiti con annessi servizi igienico-sanitari, di appartamenti per ferie; di ristori di campagna e per la somministrazione di pasti e bevande.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trasci- namenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa pri- vata
TOTALE	15.078.222	6.785.200	2.985.488	2.659.798	1.139.914	

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

Non saranno utilizzati fondi supplementari della Provincia Autonoma di Bolzano.

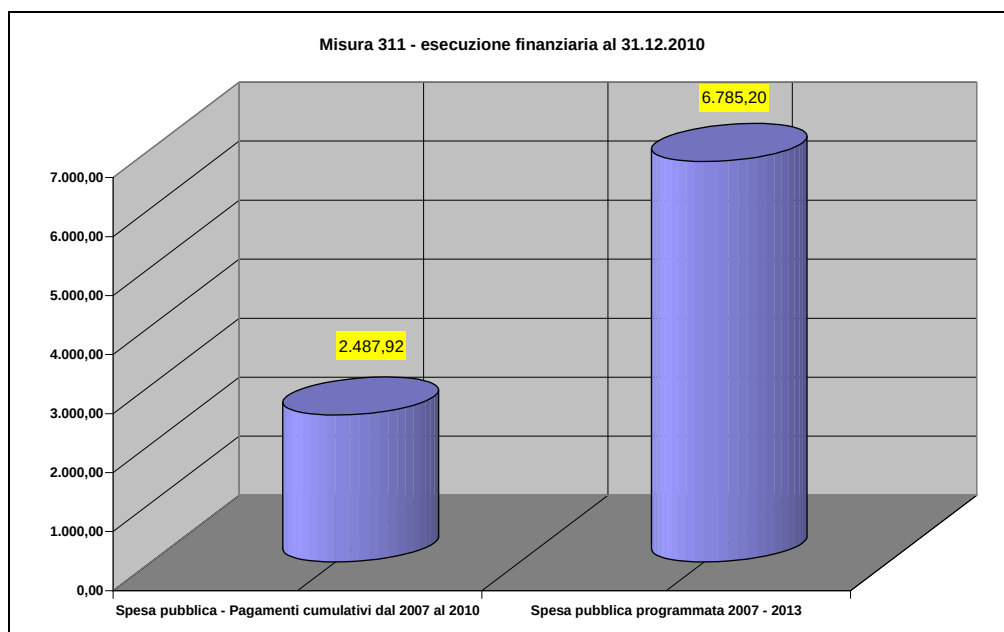
Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trasciamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006): € 15.488,00

Spesa pubblica totale: € 35.200,00

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 311 - Diversificazione verso attività non agricole	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2010	Spesa pubblica - Pagamenti cu- mulativi dal 2007 all'anno 2010		Spesa pubblica pro- grammata 2007 - 2013		Esecuzione fi- nanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	467,38	1.094,68	2.487,92	2.985,49	6.785,20	36,7%
Health Check		Misura non attivata ai sensi dell'HC				



La spesa pubblica 2010 per la misura 311 (agriturismo) ammonta a 1.062.225,00 € (quota FEASR: 467.379,00 €). Complessivamente le spese finora sostenute ammontano a

2.487.920,00 €, il che in due anni effettivi di lavoro porta il tasso d'esecuzione della misura al 36,7% delle previsioni. La misura potrà proseguire senza particolari difficoltà la sua vita, raggiungendo la spesa programmata.

Stato di attuazione fisico:

Misura 311 - Diversificazione verso attività non agricole	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2010	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2010	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2010	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di beneficiari	39	83	199	20%	42%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	2.272,00	5.765,20	15.000	15%	38%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di azioni sovvenzionate	0	0	1	0%	0%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di azioni sovvenzionate	Misura non attivata ai sensi dell'HC				

Per la misura 311 sono state liquidate complessivamente 83 domande relative ad investimenti nel settore dell'agriturismo, per un costo ammesso pari a 5,765 Meuro. In termini di domande liquidate la misura si trova al 42% delle previsioni, al 38% in termini di investimenti sostenuti. La misura denota un'ottima capacità di spesa in considerazione del fatto che le prime domande sono pervenute solamente a partire dal 2008. Trascinamenti non ne sono previsti e quindi la spesa pubblica prevista (35.200,00 € - vedi tabella 5.2 del PSR) potrebbe essere riutilizzata per nuove domande.¹³

Risultato:

Misura 311 - Diversificazione verso attività non agricole	Realizzata nell'anno 2010	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2010	Obiettivi 2007-2013 (per anno)	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2010	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R7) Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie ('000 EUR)	480	1.022	2.450	20%	42%
(R8) Numero lordo di posti di lavoro creati	3	6	15	20%	40%

¹³ Per quanto riguarda la somma destinata ai trascinamenti che resterà inutilizzata visto che le domande del vecchio PSR sono state tutte già liquidate, in generale è possibile effettuare questo confronto:

MISURA	SPESA PUBBLICA PREVISTA	SPESA PUBBLICA EFFETTUATA	DIFFERENZA INUTILIZZATA
111	300,00	300,00	0,00
112	20.000,00	20.000,00	0,00
122	104.545,45	103.081,68	1.463,77
123	1.525.000,00	1.523.893,68	1.106,32
125	2.585.731,81	2.579.185,72	6.546,09
211	10.909.090,91	10.834.065,32	75.025,59
214	18.409.090,91	18.246.955,20	162.135,71
226	1.318.181,82	1.313.442,15	4.739,67
227	20.984,09	14.567,00	6.417,09
311	35.200,00	0,00	35.200,00
321	117.600,00	117.600,00	0,00
TOTALE	35.045.725,00	34.753.090,75	292.634,25

La somma complessiva di 292.000 € non è irrilevante e, previa verifica degli aspetti procedurali con la CE, dovrà essere destinata a nuove domande ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005.

Il valore aggiunto lordo legato agli investimenti di diversificazione verso attività non agricole, stimato per le aziende a cui è stato liquidato l'aiuto previsto nel corso del 2010, è pari a 480.000 € circa, pari a 12.300 € per azienda (e per periodo di programmazione). Il dato è riferito ad attività agrituristiche svolte in azienda. Il dato complessivo 2007-2010 è stimato nel 42% delle previsioni. Con un aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie pari a 1.022.000,00 €.

Per la misura 311 (diversificazione verso attività non agricole) è prevalente il mantenimento dei posti di lavoro della famiglia agricola attiva in azienda, che si possono quantificare in circa 166. È possibile inoltre stimare in 6 i posti di lavoro creati nella 83 aziende finanziate nel corso del 2007-2010. Sei sono i maschi sopra i 25 anni di età. Considerate le caratteristiche delle tipiche aziende agricole provinciali, a conduzione familiare, in cui i proprietari sono in gran parte piccoli coltivatori diretti che puntano a differenziare la propria attività con la realizzazione di appartamenti con i quali ospitare i turisti sul maso, è poco diffusa l'acquisizione di manodopera esterna alla famiglia.

Tabella O311:

La misura della diversificazione verso attività non agricole ha visto 83 domande liquidate, tutte nel settore dell'agriturismo; solamente un richiedente ha un'età inferiore ai 25 anni. 74 beneficiari (89%) sono di sesso maschile.

Misura 313 Articolo 52 (a) (iii): Incentivazione delle attività turistiche

Obiettivi in sintesi:

Potenziare il valore sociale e pubblico del bosco e della sua funzione ricreativa; diversificare l'economia alpica verso attività turistiche in zona LEADER; promuovere l'offerta turistica locale in zona LEADER.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trasci- namenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa pri- vata
TOTALE	3.750.000	3.000.000	1.320.000	1.176.000	504.000	750.000

Piano finanziario della parte LEADER:

	costo totale (inclusi i trasci- namenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa priva- ta
TOTALE	7.650.045	6.120.036	2.692.816	2.393.057	1.034.163	1.530.009

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

Non saranno utilizzati fondi supplementari della Provincia Autonoma di Bolzano.

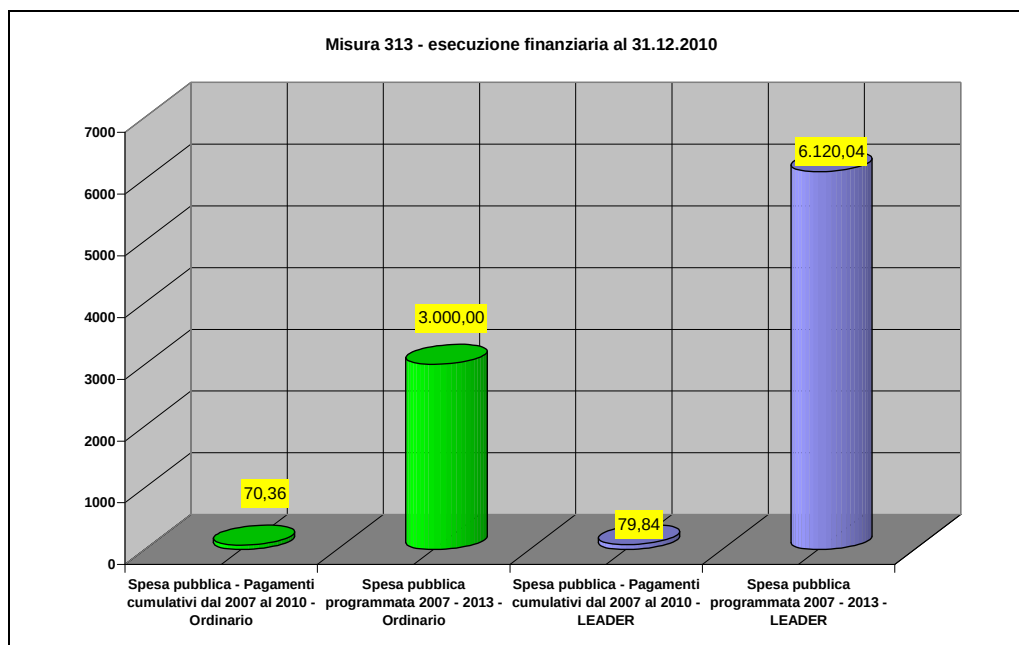
Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trasciamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006): € 0,00

Spesa pubblica totale: € 0,00

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 313 - Incentivazione delle attività turistiche	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2010	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2010		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	30,96	30,96	70,36	1.320,00	3.000,00	2,3%
Ordinario – quota parte LEADER (quota inclusa nella tabella G5-411/412/413)	35,13	35,13	79,84	2.692,82	6.120,04	1,3%
Health Check	Misura non attivata ai sensi dell'HC					



Quota ordinaria: la spesa pubblica 2010 per la misura 313 ammonta a 70.362,92 € (quota FEASR: 30.959,68 €): sono le prime liquidazioni di questa programmazione per la misura e ciò si deduce anche dal tasso di esecuzione che risulta pari al 2,3%.

Quota ordinaria – quota parte LEADER: si ritiene utile aggiungere un'informazione che le tabelle ufficiali UE non contengono se non in forma cumulata alla voce 411/412/413 della tabella G5. La spesa pubblica 2010 per la parte Leader della 313 ammonta a 79.840,00 € (quota FEASR: 35.129,60 €). Il tasso di esecuzione risulta pari all'1,3%: un dato basso sia pur tenendo conto del ritardato inizio delle attività dei GAL.

Stato di attuazione fisico:

Misura 313 - Incentivazione delle attività turistiche	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2010	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2010	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2010	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1 e O313)	Numero di nuove attività turistiche sovvenzionate	3	3	10	30%	30%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	97,12	97,12	3.750,00	2,6%	2,6%
Risorse ordinarie (cfr. tabella O41(2) parte LEADER (quota non inclusa nella tabella G5-411/412/413)	Numero di nuove attività turistiche sovvenzionate	2	2	20	10%	10%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	99,80	99,80	7.650,01	1,3%	1,3%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di azioni sovvenzionate	0	0	1	0%	0%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di azioni sovvenzionate	Misura non attivata ai sensi dell'HC				

Quota ordinaria: per la misura 313 sono state liquidate 3 domande (30% del previsto), per un costo ammesso pari a 97.117.80 € (2,3% del previsto). La misura denota una capacità di spesa inferiore alle aspettative.

Quota ordinaria – quota parte LEADER: per la parte della 413 relativa alla misura 313 i costi ammessi sono pari a 99.800,00 €, per l'1,3% delle previsioni.

Risultato:

Misura 313 - Incentivazione delle attività turistiche	Realizzata nell'anno 2010	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2010	Obiettivi 2007-2013 (per anno)	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2010	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R7) Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie ('000 EUR)	24,6	24,6	1.050	2,3%	2,3%
(R8) Numero lordo di posti di lavoro creati	3	3	30	10%	10%
(R9) Numero supplementare di prenze turistiche	300	300	2.500	12%	12%

Il valore aggiunto lordo legato agli investimenti di incentivazione delle attività turistiche, stimato per le aziende a cui è stato liquidato l'aiuto previsto nel corso del 2007-2010, è pari a 24.600 € circa, pari a 8.200 € per beneficiario. Il numero di posti di lavoro creati con la misura 313 è stimato in 3, mentre si stima in 300 unità l'incremento del numero di turisti dovuti agli investimenti realizzati.

Tabella O313:

La misura ha visto 3 domande liquidate, tutte finalizzate alla realizzazione di infrastrutture ricreative su piccola scala.

Misura 321 (Articolo 52 (b) (i)): Creazione e miglioramento dei servizi essenziali per la popolazione rurale

Obiettivi in sintesi:

Migliorare le condizioni di vita delle popolazioni rurali con la creazione dei servizi indispensabili, sostenendo gli investimenti sia per la costruzione, il potenziamento, il risanamento, l'ammodernamento di acquedotti con funzioni potabile e/o per protezione civile, sia per la costruzione, ampliamento e risanamento di strade di collegamento ai masi – strade rurali.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trasci-namenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa privata
TOTALE	21.421.525	17.137.220	7.540.377	6.717.790	2.879.053	4.284.305

Piano finanziario della parte LEADER:

	costo totale (inclusi i trasci-namenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa privata
TOTALE	625.000	500.000	220.000	195.510	84.490	125.000

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

È previsto un finanziamento supplementare della Provincia Autonoma di Bolzano. Gli aiuti provinciali supplementari ammontano complessivamente a 15.000.000,00 €.

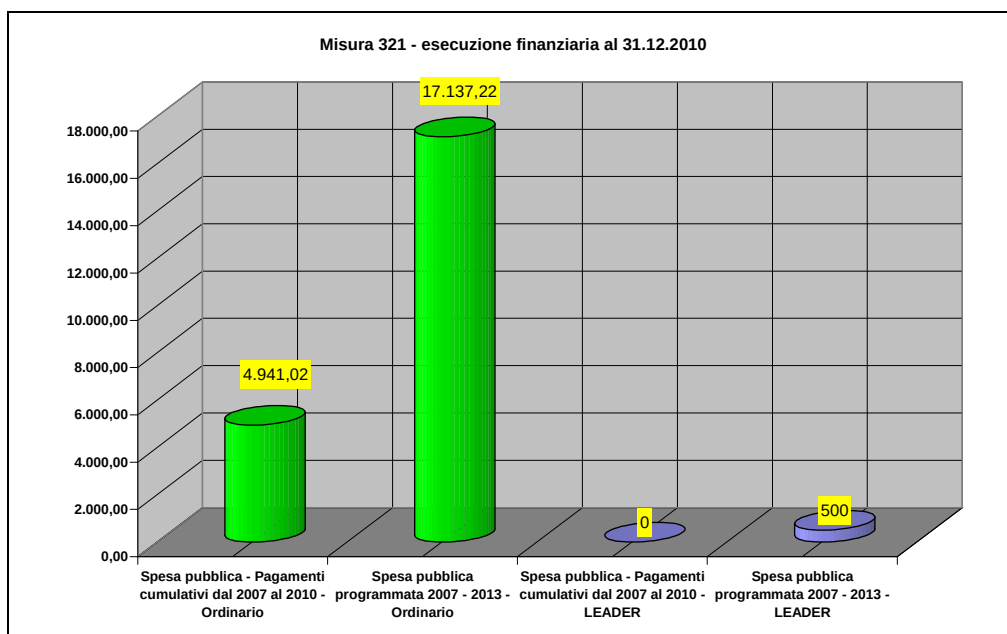
Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trascinamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006): € 51.744,00

Spesa pubblica totale: € 117.600,00

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 321 - Servizi essenziali per la popolazione rurale	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2010	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2010		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	1.484,64	2.174,05	4.941,02	7.540,38	17.137,22	28,8%
Ordinario – parte LEADER(quota inclusa nella tabella G5-411/412/413)	0	0	0	220,00	500,00	0%
Health Check	Misura non attivata ai sensi dell'HC					



La spesa pubblica per la misura 321 ammonta nel 2010 a 3.374.186,87 €, corrispondente ad una quota comunitaria pari a 1.484.642,22. Il tasso di esecuzione risulta pari al 28,8%, per una spesa pubblica complessiva di 4.941.020,25 €.

Stato di attuazione fisico:

Misura 321 - Servizi essenziali per la popolazione rurale	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2010	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2010	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2010	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di azioni sovvenzionate	28	40	88	32%	45%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	4.217,73	6.029,28	21.275	19%	28%
Risorse ordinarie (cfr. tabella O41(2) parte LEADER (quota non inclusa nella tabella G5-411/412/413)	Numero di azioni sovvenzionate	0	0	1	0%	0%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	0	0	625,0	0%	0%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di domande approvate	0	1	1	0%	100%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di aziende sovvenzionate	Misura non attivata ai sensi dell'HC				
	Volume totale di investimenti (000 euro)					

Per la misura 321 sono stati liquidati 40 domande per investimenti pari a 6,029 milioni di € (28% del totale): mentre la sottomisura forestale non evidenzia particolari problemi, per quella agricola relativa agli acquedotti rurali è da evidenziare il persistente divario tra domande approvate e quelle per le quali è avvenuto un pagamento. Questo ritardo, in parte giustificabile alla luce della natura pubblica dei beneficiari e delle più complesse procedure amministrative previste, è stato in parte recuperato nel 2010, ma serve un ulteriore sforzo soprattutto da parte dei Comuni rurali nella fase di esecuzione e rendicontazione già a partire dal 2011.

Risultato:

Misura 321 - Servizi essenziali per la popolazione rurale	Realizzata nell'anno 2010	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2010	Obiettivi 2007-2013 (per anno)	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2010	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R10) Popolazione rurale utente di servizi migliorati	955	1.364	3000	32%	45%

Considerato che i 40 progetti della misura 321 finanziati nel corso del 2007-2010 sono finalizzati al potenziamento dei servizi di base per frazioni di montagna, isolate e con carenze in alcuni dei servizi essenziali di base, la stima che è stata fatta di 1.364 abitanti complessivamente serviti è congruente con nuclei abitati di circa 34 persone, pari a 11 famiglie rurali circa per progetto, ciascuna composta da tre persone.

Tabella O321:

Per la misura relativa ai servizi essenziali per la popolazione rurale sono state liquidate 40 domande finalizzate al potenziamento dei servizi essenziali dell'acqua potabile e della viabilità rurale.

Misura 322 (Articolo 52 (b) (ii)): Riqualificazione e sviluppo dei villaggi

Obiettivi in sintesi:

Migliorare le condizioni di vita delle popolazioni rurali con la valorizzazione dei villaggi posti in zona marginale (esclusivamente in zone LEADER).

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trascinamenti) solo parte LEADER	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa pri- vata
TOTALE	7.228.125	5.782.500	2.544.300	2.261.074	977.126	1.445.625

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

Non saranno utilizzati fondi supplementari della Provincia Autonoma di Bolzano.

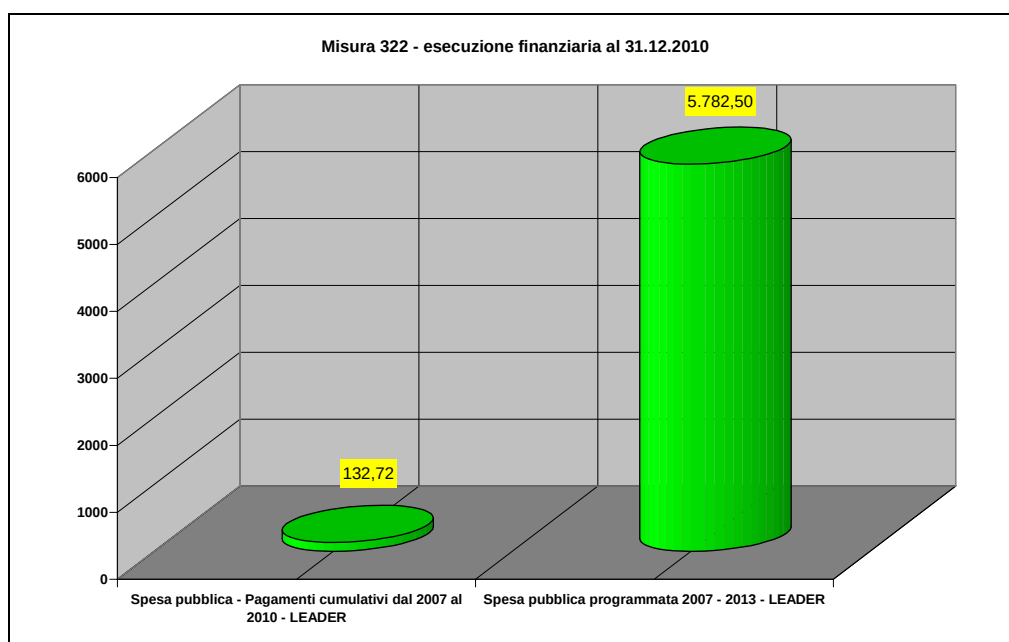
Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trascinamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006): € 0,00

Spesa pubblica totale: € 0,00

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 322 - Riqualificazione e sviluppo dei villaggi	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2010	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2010		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario – solo parte LEADER(quota inclusa nella tabella G5-411/412/413)	58,43	58,43	132,72	2.544,30	5.782,50	2,3%
Health Check	Misura non attivata ai sensi dell'HC					



La spesa pubblica 2010 per la misura 322 ammonta a 132.720,00 €, corrispondente ad una quota comunitaria pari a 58.434,41 €: queste sono le prime liquidazioni di questa programmazione. Il tasso di esecuzione risulta modesto e pari al 2,3%: la misura risente dei problemi di autofinanziamento dei Comuni e delle sempre più complesse procedure per

l'affidamento dei lavori pubblici. Essa potrà beneficiare già a partire dal 2011 delle domande di liquidazione degli aiuti per tutta una serie di progetti che sono stati già approvati e che sono in corso di realizzazione. Inoltre, l'adozione di anticipi pari alla metà del contributo approvato e la copertura dei costi relativi all'IVA non rendicontabile da parte dell'Amministrazione provinciale possono contribuire a rendere più facile e sicura la fase della realizzazione dei progetti.

Stato di attuazione fisico:

Misura 322 - Riqualificazione e sviluppo dei villaggi	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2010	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2010	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2010	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabella O41(2) parte LEADER (quota non inclusa nella tabella G5-411/412/413)	Numero di azioni sovvenzionate	3	3	27	11%	11%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	165,90	165,90	7.228,00	2,3%	2,3%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di domande approvate	0	0	0	0%	0%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di aziende sovvenzionate	Misura non attivata ai sensi dell'HC				
	Volume totale di investimenti (000 euro)					

Per la misura 322 sono stati liquidati 3 progetti per investimenti complessivi di 165.900 € (2,3% del totale).

Risultato:

Misura 322 - Riqualificazione e sviluppo dei villaggi	Realizzata nell'anno 2010	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2010	Obiettivi 2007-2013 (per anno)	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2010	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R10) Popolazione rurale utente di servizi migliorati	93	93	4.000	2,3%	2,3%

Si stima in 93 il numero di abitanti che hanno beneficiato del sostegno alla riqualificazione dei villaggi, per un valore percentuale del 2,3% delle previsioni.

Tabella O322:

Sono state liquidate 3 domande finalizzate al risanamento dei paesi rurali delle zone interessate dall'asse 4.

Misura 323 (Articolo 52 (b) (iii)): Tutela e riqualificazione del patrimonio naturale

Obiettivi in sintesi:

Sviluppare e riqualificare habitat pregiati tutelati ai sensi delle Direttive 79/406/CEE e 92/43/CEE.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trascinamenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa privata
TOTALE	1.360.000	1.360.000	598.400	533.120	228.480	0

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

Non saranno utilizzati fondi supplementari della Provincia Autonoma di Bolzano.

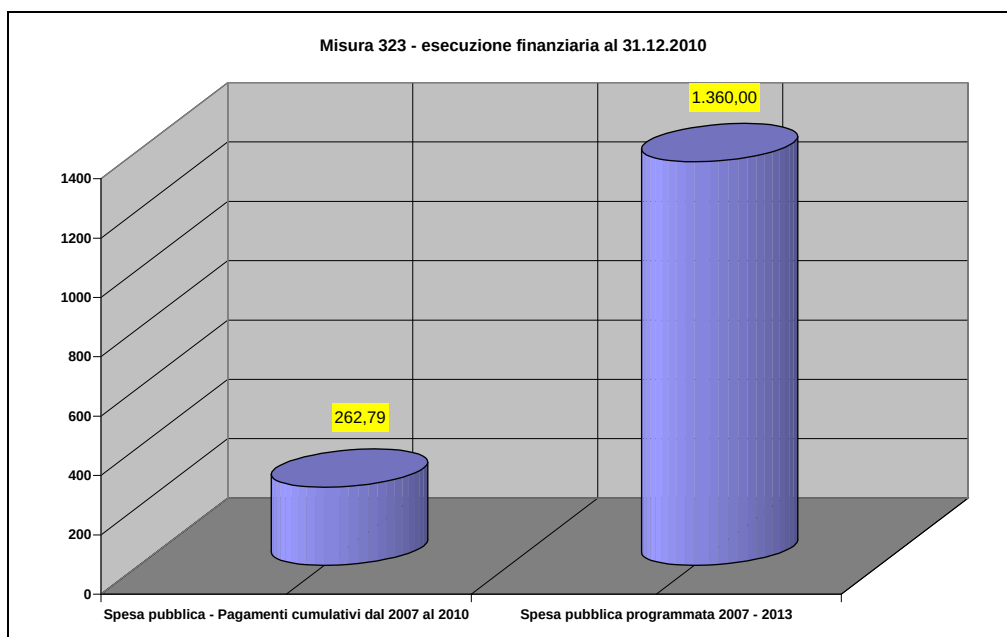
Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trascinamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006): € 0,00

Spesa pubblica totale: € 0,00

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 323 - Tutela e riqualificazione del patrimonio naturale	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2010	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2010		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	115,63	115,63	262,79	598,40	1.360,00	19,3%
Health Check	Misura non attivata ai sensi dell'HC					



La spesa pubblica 2010 per la misura 323 ammonta a 262.785,25 €, corrispondente ad una quota comunitaria pari a 115.625,51: sono le prime liquidazioni di questa programmazione. Il tasso di esecuzione risulta pari al 19,3.

Stato di attuazione fisico:

Misura 323 - Tutela e riqualificazione del patrimonio naturale	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2010	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2010	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2010	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di azioni sovvenzionate	10	10	35	29%	29%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	262,79	262,79	1.360,00	19%	19%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di domande approvate	0	0	0	0%	0%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di aziende sovvenzionate	Misura non attivata ai sensi dell'HC				
	Volume totale di investimenti (000 euro)					

Per la misura 323 sono stati liquidati investimenti per 262.790 € (19% del totale), mentre le azioni sovvenzionate sono complessivamente 10 (29% delle previsioni).

Risultato:

Misura 323 - Tutela e riqualificazione del patrimonio naturale	Realizzata nell'anno 2010	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2010	Obiettivi 2007-2013 (per anno)	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2010	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R10) Popolazione rurale utente di servizi migliorati	14	14	50	28%	28%

Si stima in 14 gli abitanti che hanno beneficiato del sostegno alla tutela e riqualificazione del patrimonio naturale.

Tabella O323:

Sono state liquidate 10 domande, tutte finalizzate alla riqualificazione di biotopi.

Asse 4 – LEADER:

Procedura di selezione dei Gruppi d'Azione Locale:

Pur riconoscendo l'applicabilità dell'asse LEADER in tutti i territori rurali, si è ritenuto necessario concentrare le risorse disponibili su un numero limitato di territori, al fine di ottenere il massimo effetto moltiplicatore delle iniziative attivate e consentire ai Gruppi d'Azione Locale di disporre di quelle risorse umane e finanziarie sufficienti a sostenere una strategia di sviluppo. L'asse LEADER è implementato in quelle zone rurali della Provincia Autonoma di Bolzano che presentano un maggior carattere di marginalità e un ritardo nello sviluppo socio-economico superiore alla media.

Dopo l'approvazione del PSR sia da parte della Commissione Europea il 12 settembre 2007 con decisione n. C(2007) 4153 sia da parte Giunta della Provincia Autonoma di Bolzano il 1 ottobre 2007 con Deliberazione n. 3241, si è provveduto il 22 novembre 2007 alla pubblicazione su quotidiani locali di avvisi per la raccolta di manifestazioni d'interesse e per la presentazione di proposte di programmi locali.

Un'apposita Commissione comprendente rappresentanti delle Ripartizioni Agricoltura, Formazione professionale agricola, forestale e di economia domestica, Natura e Paesaggio, Foreste è stata designata dalla Giunta Provinciale con Deliberazione n. 62 del 21.01.2008 con la finalità di selezionare in una prima fase le candidature dei Gruppi d'Azione Locale e di valutare successivamente la strategia proposta nei Piani di Sviluppo Locale sulla base dei criteri e delle procedure specificate nel programma. Con Deliberazione n. 3684 del 13.10.2008, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino – Alto Adige n. 45 del 04.11.2008, la Giunta Provinciale ha ammesso al finanziamento previsto ai sensi dell'asse 4 LEADER del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 le zone rurali rappresentate dai Gruppi di Azione Locale Val Sarentino, Alta Val d'Isarco, Val d'Ultimo/Alta Val di Non/Val Martello e Valli di Tures-Aurina. La Giunta Provinciale ha approvato le misure di attuazione dei Piani di Sviluppo Locale ed il relativo piano di finanziamento.

A sostegno degli interventi promossi attraverso i GAL, la Provincia ha previsto l'attribuzione di una quota del budget del PSR pari al 5%, per un totale di circa 15.700.000 € di fondi pubblici.

Caratteristiche territoriali dei Gruppi d'Azione Locale:

Nella tabella che segue sono illustrate alcune caratteristiche territoriali dei quattro partneri selezionati.

	Alta Val d'Isarco	Val Sarentino	Valli di Tures ed Aurina	Val d'Ultimo/ Alta Val di Non/ Martello	Alto Adige
Superficie territoriale (km2)	650,01	302,50	603,10	475,60	7.400,43
Altitudine media (m)	942	961	1.092	1.181m	-----
Popolazione residente	18.558	6.760	15.352	6.924	462.999
Abitanti/km²	47	22	27	19	66
Andamento demografico (%)	3,8	1,8	2,4	0,5	5,32
Occupati in agricoltura (%)	8,9	15,2	20,58	27,4	9,9
Pendolari %	56,3	42	51,01	123,13	37,3
Pieno utilizzo dei posti letto %	31,95	20,6	37,62	17,17	33,42
Numero di esercizi/1.000 abitanti	17,64	13,9	3,76	5,39	14,46
Quota di laureati e diplomati %	12,45	6,77	7,56	7,3	14,65
Distanza dai più vicini centri economici km	5,3	20	10,4	14,5	-----

Di seguito sono riportate le rappresentazioni cartografiche delle aree selezionate, nelle quali vengono evidenziati i comuni che compongono il GAL:

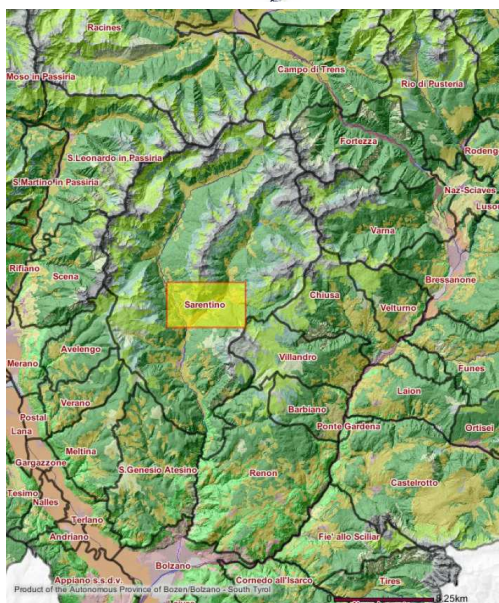
Gruppo d'Azione Locale Alta Val d'Isarco – Wipptal:



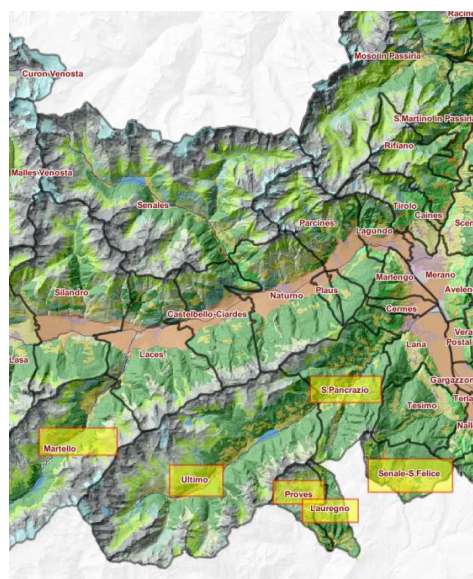
Gruppo d'Azione Locale Valli di Tures ed Aurina – Tauferer Ahrntal:



Gruppo d'Azione Locale Val Sarentino – Sarntal:



Gruppo d'Azione Locale Val d'Ultimo/Alta Val di Non/Martello – Ulten / Deutschnonsberg / Martelltal:



Organizzazione dei Gruppi d'Azione Locale:

I Gruppi d'Azione Locale selezionati sono un'un'espressione equilibrata e rappresentativa dei vari partner locali e degli ambienti socio-economici del territorio. Come previsto nel PSR, a livello decisionale i partner privati, le associazioni, ecc. rappresentano almeno il 50% del partenariato locale, la parte pubblica, di fatto, non supera quindi il 50%.

Strategia di Sviluppo Locale:

Il passaggio dal FEOGA-Orientamento al FEASR ha imposto di fatto una modifica della strategia del metodo LEADER. Il fatto stesso di essere una parte integrante del PSR e di diventare uno strumento, privilegiato, ma pur sempre finalizzato al raggiungimento degli obiettivi generali dello Sviluppo Rurale ne ha modificato in parte obiettivi e contenuti. La finalità dei fondi assegnati all'attuazione del LEADER è quella di contribuire ad attivare al meglio le risorse endogene in quelle aree più deboli, nelle quali senza uno specifico e mirato aiuto gli obiettivi del PSR non troverebbero un'adeguata attuazione.

Con questa premessa i Piani di Sviluppo Locale elaborati dai GAL evidenziano un'impostazione globale, integrata tra settori e progetti, coinvolgendo i diversi operatori e le diverse realtà territoriali, basata su una strategia coerente con gli obiettivi centrali dello sviluppo rurale: miglioramento della qualità di vita nelle zone rurali, valorizzazione dei prodotti locali, delle risorse naturali e culturali. Le singole misure selezionate nell'ambito dell'intera gamma prevista nel PSR sono strutturate e organizzate in modo chiaro e trasparente e rispondono alla scala di obiettivi individuati come linee guida per lo sviluppo locale integrato, in accordo con le caratteristiche di forza e debolezza del territorio. Il carattere innovativo si determina non solo in relazione alle tipologie di intervento previste dall'approccio LEADER, ma prevalentemente come integrazione delle diverse azioni, come cooperazione tra i diversi attori e come valorizzazione del territorio nel rispetto dell'ambiente.

Nella tabella che segue viene riportato un dettaglio della destinazione delle risorse pubbliche per Piano di Sviluppo Locale e per misura:

	Destinazione risorse pubbliche per Piano di Sviluppo Locale e per misura				
	GAL Alta Val d'Isarco	GAL Val Sarentino	GAL Valli di Tures ed Aurina	GAL Val d'Ultimo / Alta Val di Non/ Martello	Totale
Misura 111 Formazione professionale, azioni di informazione	113.487,00 €	140.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	353.487,00 €
Misura 123 Accrescimento del valore aggiunto della produzione agricola e forestale primaria	70.000,00 €	60.000,00 €	- €	- €	130.000,00 €
Misura 124 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, forestale ed in quello alimentare	80.000,00 €	- €	200.000,00 €	250.000,00 €	530.000,00 €
Asse 1	263.487,00 €	200.000,00 €	250.000,00 €	300.000,00 €	1.013.487,00 €
Misura 313 - Incentivazione delle attività turistiche	1.155.000,00 €	1.619.117,00 €	2.310.101,00 €	1.035.295,00 €	6.119.513,00 €
Misura 321 Servizi essenziali per la popolazione rurale (biogas)	- €	- €	500.000,00 €	- €	500.000,00 €

Misura 322 Riqualificazione e sviluppo dei villaggi	1.800.000,00 €	600.000,00 €	1.500.000,00 €	1.800.000,00 €	5.700.000,00 €
Asse 3	2.955.000,00 €	2.219.117,00 €	4.310.101,00 €	2.835.295,00 €	12.319.513,00 €
Misura 421 Cooperazione transnazionale ed interterritoriale	45.000,00 €	45.000,00 €	105.000,00 €	105.000,00 €	300.000,00 €
Misura 431 Gestione dei Gruppi d'Azione Locale, acquisizione di com- petenze e animazione	500.000,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	2.000.000,00 €
Asse 4	545.000,00 €	545.000,00 €	605.000,00 €	605.000,00 €	2.300.000,00 €
Totale	3.763.487,00 €	2.964.117,00 €	5.165.101,00 €	3.740.295,00 €	15.633.000,00 €

Il quadro delle attività - fasi e soggetti coinvolti- responsabilità dei GAL:

L'Amministrazione provinciale, come si può evincere dalla tabella che segue e come descritto nel PSR, ha scelto di valorizzare i GAL non tanto nella fase esecutiva dei progetti, ma soprattutto in quella di animazione e di selezione delle iniziative.

		GAL	AdG	OPP
Bandi	Elaborazione del bando		X	
	Elaborazione criteri di selezione		X	
	Pubblicazione	X	X	
	Ricezione domande	X	X	
Istruttoria	Controlli amministrativi e tecnici		X	
	Controlli in situ		X	
	Formazione Graduatorie		X	
	Approvazione graduatorie		X	
	Formazione elenco beneficiari		X	
Controlli e pagamenti	Ricezione domande di pagamento		X	
	Controlli amministrativi e tecnici		X	
	Controlli in loco		X	
	Liquidazione contributo			X

Tale scelta, che ad una prima superficiale analisi potrebbe sembrare riconducibile ad un approccio top-down, in realtà è dettata unicamente dalla considerazione che il peso finanziario della diretta attuazione delle operazioni potrebbe generare gravi difficoltà economiche capaci di mettere in pericolo l'intera struttura locale, compromettendo in definitiva gli obiettivi di programma. Non viene in nessun modo limitata la capacità progettuale ed operativa dei gruppi e indebolito l'approccio bottom-up che rappresenta l'essenza vitale del programma LEADER, in quanto i GAL mantengono la piena e totale responsabilità della selezione dei progetti in funzione della strategia adottata a livello locale. In definitiva, si può affermare che risulta potenziato lo spirito d'iniziativa e di animazione caratteristico dell'approccio bottom up.

Alla luce della reale spesa sostenuta nei primi quattro anni di programmazione vengono confermate le preoccupanti difficoltà dell'asse 4 nella concreta fase d'implementazione: gli aspetti procedurali sono così complessi da rendere critica l'attuazione dell'approccio Leader. Ciò in particolar modo se i Piani di Sviluppo Locale vengono concepiti ed attuati nelle zone rurali maggiormente svantaggiate e con evidenti problemi strutturali e sociali. La

scelta effettuata dall'Amministrazione provinciale di non delegare ai gruppi d'azione le fasi relative all'istruttoria, al controllo e al pagamento, si è rivelata quanto mai opportuna: molto probabilmente l'affidamento di tali attività ai GAL avrebbe contribuito a far crescere i costi di gestione a discapito quindi dell'attuazione delle strategie di sviluppo locale, complicando ulteriormente il già critico processo di transizione del LEADER da Iniziativa Comunitaria a vero e proprio asse metodologico dei Programmi di Sviluppo Rurale e rallentando rischiosamente il difficile avvio dei Piani di Sviluppo Locale.

Nonostante la descritta suddivisione delle attività, i GAL rimangono i veri responsabili della progettazione ed attuazione delle iniziative della strategia di sviluppo, motivando ed informando i potenziali beneficiari attraverso una capillare azione di contatto con Enti Pubblici, gruppi d'interesse, associazioni e aziende, utilizzando per lo scopo anche pubblicazioni informative specifiche. I GAL sono responsabili della fase di selezione delle singole iniziative: le proposte di progetto vengono sottoposte ad un procedimento di valutazione e di selezione in base alla corrispondenza al metodo LEADER ed alla strategia di sviluppo locale, al carattere innovativo-pilota ed alla redditività intesa non solo in senso economico. Per ogni progetto approvato viene redatto dal GAL un documento di coerenza del progetto con la strategia LEADER che viene allegato insieme all'estratto del verbale della seduta agli incartamenti che verranno inoltrati all'ufficio provinciale competente. I GAL pubblicano sui rispetti siti web l'elenco dei progetti approvati durante le sedute e periodicamente report o aggiornamenti sull'attuazione dei piani. La trasparenza del processo decisionale viene inoltre garantita da ciascun membro del GAL tramite l'astensione da qualsiasi attività per la quale possa configurarsi una posizione di conflittualità nell'esercizio delle proprie funzioni. I singoli progetti approvati dai GAL vengono in seguito esaminati da parte dei funzionari dell'Amministrazione provinciale delle Ripartizioni competenti, per verificarne unicamente la congruenza e la conformità con la politica comunitaria e provinciale, l'aderenza allo spirito dello sviluppo rurale, garantendo ai partner nazionale e comunitario la coerenza e l'ammissibilità di tutte le iniziative emerse a livello locale.

Il finanziamento, dopo una valutazione tecnico-finanziaria e di conformità rispetto agli obiettivi del Programma di Sviluppo Rurale da parte dell'ufficio coinvolto nell'esecuzione, viene garantito attraverso decreti d'approvazione da parte dell'Assessore competente.

I singoli uffici provinciali sono responsabili anche del procedimento amministrativo relativo alle domande di pagamento. La procedura seguita è quella definita nel manuale delle procedure e dei controlli predisposto dall'Organismo Pagatore della Provincia Autonoma di Bolzano, garantendo in questo modo la conformità alla normativa comunitaria, nazionale e provinciale. I contributi vengono erogati dall'organismo pagatore direttamente ai beneficiari finali della domanda sulla base delle richieste di liquidazione redatte dai competenti uffici provinciali, dopo i necessari accertamenti ed una verifica dell'ammissibilità delle spese.

Nell'ambito dell'asse LEADER le modalità operative di monitoraggio e controllo si articolano su due livelli:

1. a cura dei GAL:

- raccolta dati, gestione e controllo dell'avanzamento del singolo progetto,
- trasferimento dei dati alla Provincia Autonoma e,
- tramite questa, al Comitato di sorveglianza ed alla Commissione

2. a cura delle amministrazioni competenti (UE, Stato, Provincia Autonoma): coordinamento, sorveglianza e valutazione della conformità delle azioni agli obiettivi strategici.

Le procedure adottate mirano a rispondere puntualmente alle disposizioni comunitarie in tema di controllo e valutazione dei programmi cofinanziati. Tali procedure costituiscono anche un valido strumento di lavoro allo scopo di aiutare i GAL, lo Stato membro e la Provincia Autonoma, a prevedere ed eliminare eventuali ostacoli, a risolvere problemi, a migliorare i risultati e a rivedere le proprie azioni nel corso dell'attuazione dei Programmi.

Attuazione dei Piani di Sviluppo Locale

Nella tabella che segue è riportato un riepilogo relativo all'attuazione dei quattro Piani di Sviluppo Locale al 31.12.2010. Per tutte le misure attivabili mediante approccio LEADER, eccetto le misure 321 e 421, sono stati selezionati ed approvati dai GAL progetti, per i quali è prevista complessivamente una spesa pubblica pari a € 8.747.455, corrispondente a circa il 56% delle risorse assegnate all'asse 4. Per un'informazione più di dettaglio si rimanda alle relazioni elaborate dai GAL e allegate al presente rapporto.

Elenco delle misure attivate	Numero complessivo delle domande di aiuto approvate dai GAL	Numero complessivo dei progetti in corso di effettiva esecuzione/terminati	Spesa pubblica complessiva approvata	Percentuale di avanzamento	Spesa pubblica complessiva liquidata	Percentuale di avanzamento della spesa
Misura 111 Misura 123 Misura 124 Misura 313 (A, B, C) Misura 322 Misura 431	93	78	€ 8.747.455	55,96%	€ 608.250	3,87%

Da un esame della tabella sopra riportata si può evincere un buon andamento dei Piani di Sviluppo Locale in relazione all'approvazione e delega dei progetti da parte dei Gruppi d'Azione Locale, all'ammissione a finanziamento con decreto dell'Assessore competente e alla loro successiva esecuzione. Questo risultato positivo è riconducibile sia alla competente capacità gestionale ed intensa attività di animazione sul territorio da parte dei quattro GAL, sia al costante e puntuale flusso di informazioni tra gli uffici provinciali coinvolti nell'attuazione dell'asse 4 ed i coordinatori dei gruppi d'azione locale. La scelta dell'amministrazione provinciale di valorizzare i GAL non tanto nella fase esecutiva dei progetti, ma soprattutto in quella di progettazione della strategia, di animazione e di selezione delle iniziative, delegando agli uffici provinciali l'oneroso carico amministrativo dell'istruttoria, controllo e pagamento delle domande, si è rivelata quindi efficace. Se si analizza la percentuale di avanzamento della spesa effettivamente rendicontata, desta qualche preoccupazione il valore raggiunto dopo quattro anni dall'inizio della programmazione, che non può considerarsi soddisfacente. Se da un lato l'attività dei GAL è partita concretamente solo all'inizio del 2009 (nel corso del 2008 si è svolta la procedura di selezione dei gruppi ed approvazione dei Piani), riducendo quindi a due gli anni di effettiva attuazione dei piani, dall'altro sorprende un tasso di esecuzione finanziaria così basso a fronte di un cospicuo numero di progetti approvati. Si confida in un'accelerata della spesa nel corso del 2011 dal momento che sono state superate alcune criticità che hanno influito negativamente all'inizio della programmazione, quali ad esempio il non finanziamento dell'IVA per i sog-

getti pubblici e le complesse procedure per l'affidamento dei lavori da parte dei Comuni; anche il prolungamento della possibilità di concedere anticipi fino al 50% potrebbe contribuire ad aumentare il livello di spesa dell'asse 4.

Misura 431 (Articolo 63 (c)): Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze e animazione

Obiettivi in sintesi:

Migliorare la capacità progettuale e gestionale dei GAL, valorizzare le risorse endogene dei territori in una fase di reciproco scambio di esperienze.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trascinamenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa privata
TOTALE	2.000.000	2.000.000	880.000	784.000	336.000	-

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

Non saranno utilizzati fondi supplementari della Provincia Autonoma di Bolzano.

Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trascinamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006): € 0

Spesa pubblica totale: € 0

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 431 - Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze e animazione	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2010	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2010		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	109,55	174,23	395,69	880,00	2.000,00	19,8%
Health Check	Misura non attivata ai sensi dell'HC					

Per la misura 431 sono state effettuate nel corso del 2010 liquidazioni per un importo complessivo di 248.690 €, corrispondente a una quota comunitaria di 109.553,32 €. Il dato può considerarsi soddisfacente, in quanto è proseguita senza rilevanti difficoltà l'attività di progettazione degli interventi, animazione del territorio ed informazione avviata nel corso dell'anno precedente, facendo evidenziare per la misura un tasso di esecuzione finanziaria prossimo al 20%.

Stato di attuazione fisico:

Misura 431 - Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze e animazione	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2010	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2010	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2010	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di azioni sovvenzionate	20	30	150	13%	20%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di domande approvate	0	0	0	0%	0%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di azioni sovvenzionate	Misura non attivata ai sensi dell'HC				

Per la misura 431 sono state liquidate 4 domande relative a 20 azioni, pari al 13% delle previsioni. Non si rilevano particolari criticità nell'attuazione fisica di questa misura: nel corso del 2010 sono stati erogati contributi a favore di tutti e quattro i GAL selezionati, sostenendo in questo modo la loro attività di gestione, acquisizione di competenze ed animazione del territorio.

Risultato:

Misura 431 - Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze e animazione	Realizzata nell'anno 2010	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2010	Obiettivi 2007-2013 (per anno)	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2010	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R12) Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione (acquisizione di competenze e animazione)	3	6	10	30%	60%

Tabella O431:

Nel 2010 per la misura 431 sono state liquidate quattro domande, con le quali sono state sovvenzionate 20 azioni, 6 delle quali relative a studi sul territorio, 6 inerenti attività d'informazione, 3 riguardanti la formazione del personale addetto all'elaborazione e all'esecuzione della strategia di sviluppo locale ed 5 finalizzate all'organizzazione di eventi promozionali.

3. Esecuzione finanziaria del programma (articolo 82, paragrafo 2, lettera c) – situazione al 31 dicembre 2010:

3.1. Spesa effettivamente sostenuta a livello nazionale (Amministrazione provinciale):

3.1.1. Spesa per misura effettivamente sostenuta a livello nazionale (Amministrazione provinciale) – risorse ordinarie:

Tabella sintetica secondo l'allegato VII del reg. (CE) n. 1974/2006 – parte ordinaria:

Assi/misura	Versamenti annuali - anno 2010	Versamenti cumulativi dal 2007 al 2010
Asse 1		
Misura 111	94.568,80	255.191,10
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	300,00
Misura 112	2.965.000,00	8.645.000,00
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	20.000,00
Misura 115	113.350,00	200.000,00
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Misura 121	1.685.757,68	3.542.846,09
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Misura 122	1.070.623,61	3.191.029,87(*)
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	186.622,10 (*)
Misura 123	13.685.775,72	19.419.243,74
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	1.523.893,68
Misura 124	-	-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Misura 125	827.398,96	3.406.584,68
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	2.579.185,72
Misura 132	-	-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Misura 133	73.142,00	73.142,00
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Totale asse 1	20.515.616,77	38.733.037,48 (*)
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	4.310.001,50(*)
Asse 2		
Misura 211	8.745.320,47	60.684.431,45
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	10.834.065,32
Misura 214	16.423.707,55	76.155.945,75
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	18.246.955,20
Misura 226	481.568,70	3.108.452,00 (*)
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	2.626.884,30 (*)
Misura 227	90.973,08	105.540,08
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	14.567,00
Totale asse 2	25.741.569,80	140.054.370,28 (*)
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	31.722.471,82(*)
Asse 3		
Misura 311	1.062.225,00	2.487.920,00
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Misura 313	70.362,92	70.362,92
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Misura 321	3.374.186,87	4.941.020,25
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	117.600,00
Misura 323	262.785,25	262.785,25
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Totale asse 3	4.769.560,04	7.762.088,42
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	117.600,00
Asse 4		
411 Competitività	-	-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
413 Qualità della vita/diversificazione	212.560,00	212.560,00

di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
421 Cooperazione interterritoriale e transnazionale	-	-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
431 Gestione gruppi di azione locale, acquisizione di competenze, animazione	248.690,00	395.690,00
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Totale asse 4	461.250,00	608.250,00
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
TOTALE PROGRAMMA	51.487.996,61	187.157.746,18 (*)
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	36.150.073,32 (*)

Nel corso del 2010 sono iniziate gran parte delle misure, come già scritto al precedente punto 2.1. Per 18 delle 22 misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 sono state effettuate, da parte dell'Organismo Pagatore Provinciale, le liquidazioni che vengono sintetizzate nella tabella sopra riportata. Per una migliore comprensione di chi legge, è bene chiarire come i riferimenti temporali delle liquidazioni del PSR siano rappresentati dall'anno solare 2010 (1° gennaio – 31 dicembre 2010) e dal bilancio comunitario 2010 (16 ottobre 2009 – 15 ottobre 2010). I dati della tabella si riferiscono all'anno solare 2010, mentre nel successivo paragrafo 3.2 verranno precisati anche gli importi per anno di bilancio comunitario.

(*) La tabella riporta i valori della spesa pubblica dichiarata complessivamente a partire dal primo anno di programmazione: la spesa pubblica ammonta in totale a 187.157.746,18 €, mentre quella relativa alle spese transitorie è pari a 36.150.073,32 €.

Il dato relativo alla spesa pubblica dichiarata (si veda anche la tabella ufficiale dell'UE V.I) include una doppia dichiarazione di spesa per le misure 122 e 226, rispettivamente per un importo di 83.540,42 € per la misura 122 e di 1.313.442,15 €. Questa spesa è stata dichiarata per entrambe le misure una prima volta nel corso del quarto trimestre 2007: a causa del superamento della stima dei trascinamenti previsti nel PSR per queste misure, però, la rendicontazione ed il rimborso comunitario furono temporaneamente sospesi fino all'avvenuta modifica della tabella 5.2 del PSR. Successivamente, gli importi relativi ai trascinamenti per le misure 122 e 226 sono stati nuovamente dichiarati alla CE nel secondo trimestre del 2008, dopo l'approvazione della modifica del PSR e dell'aggiornamento degli importi della tabella dei trascinamenti.

La doppia contabilizzazione da parte della CE ha determinata una spesa pubblica complessiva dichiarata superiore (187.157.746,18 €) rispetto a quella reale (185.760.763,61 €): sottraendo gli importi rendicontati due volte per le misure 122 e 226 (83.540,42 € e 1.313.442,15 €), il dato netto coincide con quello della tabella del paragrafo 3.1.3.

Ovviamente, anche la spesa pubblica relativa ai trascinamenti dichiarata è superiore a quella reale per lo stesso identico motivo (36.150.073,32 € rispetto ai reali 34.753.090,75 €): sottraendo gli importi rendicontati due volte per le misure 122 e 226 (83.540,42 € e 1.313.442,15 €), il dato netto coincide con quello della tabella del paragrafo 3.1.3.

3.1.2. Spesa per misura effettivamente sostenuta a livello nazionale (Amministrazione provinciale) – risorse Health Check:

Tabella sintetica secondo l'allegato VII del reg. (CE) n. 1974/2006 – parte Health Check:

Assi/misura	Versamenti annuali - anno 2010	Versamenti cumulativi dal 2007 al 2010
Asse 1		
Misura 111	-	-
Misura 115	-	-
Misura 121	-	-
Misura 122	-	-
Misura 123	-	-
Misura 124	-	-
Misura 125	-	-
Totale asse 1	-	-
Asse 2		
Misura 214	2.444.076	2.444.076
Misura 226	-	-
Misura 227	-	-
Totale asse 2	2.444.076	2.444.076
Asse 3		
Misura 311	-	-
Misura 313	-	-
Misura 321	-	-
In relazione alle priorità elencate all'articolo 16 bis, paragrafo 1, lettere da a) a f), del Reg. (CE) n. 1698/2005	-	-
In relazione alle priorità elencate all'articolo 16 bis, paragrafo 1, lettera g), del Reg. (CE) n. 1698/2005	-	-
Misura 323	-	-
Totale asse 3	-	-
In relazione alle priorità elencate all'articolo 16 bis, paragrafo 1, lettere da a) a f), del Reg. (CE) n. 1698/2005	-	-
In relazione alle priorità elencate all'articolo 16 bis, paragrafo 1, lettera g), del Reg. (CE) n. 1698/2005	-	-
Asse 4		
411 Competitività	-	-
413 Qualità della vita/diversificazione	-	-
In relazione alle priorità elencate all'articolo 16 bis, paragrafo 1, lettere da a) a f), del Reg. (CE) n. 1698/2005	-	-
In relazione alle priorità elencate all'articolo 16 bis, paragrafo 1, lettera g), del Reg. (CE) n. 1698/2005	-	-
Totale asse 4	-	-
In relazione alle priorità elencate all'articolo 16 bis, paragrafo 1, lettere da a) a f), del Reg. (CE) n. 1698/2005	-	-
In relazione alle priorità elencate all'articolo 16 bis, paragrafo 1, lettera g), del Reg. (CE) n. 1698/2005	-	-
TOTALE PROGRAMMA	-	-
Totali assi 1, 2, 3 e 4 in relazione alle priorità elencate all'articolo 16 bis, paragrafo 1, lettere da a) a f), del Reg. (CE) n. 1698/2005	2.444.076	2.444.076
Totali assi 3 e 4 in relazione alle priorità elencate all'articolo 16 bis, paragrafo 1, lettera g), del Reg. (CE) n. 1698/2005	-	-

Nel corso del 2010 sono state effettuate le prime liquidazioni relative alle operazioni Health Check, relative alla misura 214, intervento 214-1. Le altre due misure per la quali sono previsti fondi HC (misure 121 e 125) non hanno determinato liquidazioni nel corso del 2010. I dettagli sono già stati illustrati nel capitolo relativo alle schede relative all'attuazione delle singole misure, misura 214.

3.1.3. Spesa per misura effettivamente sostenuta a livello nazionale (Amministrazione provinciale) – risorse totali (ordinarie + Health Check):

Tabella sintetica secondo l'allegato VII del reg. (CE) n. 1974/2006 – parte ordinaria e parte HC:

Assi/misura	Versamenti annuali - anno 2010	Versamenti cumulativi dal 2007 al 2010
Asse 1		
Misura 111	94.568,80	255.191,10
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	300,00
Misura 112	2.965.000,00	8.645.000,00
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	20.000,00
Misura 115	113.350,00	200.000,00
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Misura 121	1.685.757,68	3.542.846,09
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Misura 122	1.070.623,61	3.191.029,87(*)
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	186.622,10 (*)
Misura 123	13.685.775,72	19.419.243,74
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	1.523.893,68
Misura 124	-	-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Misura 125	827.398,96	3.406.584,68
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	2.579.185,72
Misura 132	-	-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Misura 133	73.142,00	73.142,00
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Totale asse 1	20.515.616,77	38.733.037,48 (*)
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	4.310.001,50 (*)
Asse 2		
Misura 211	8.745.320,47	60.684.431,45
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	10.834.065,32
Misura 214	18.867.783,55	78.600.021,75
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	18.246.955,20
Misura 226	481.568,70	3.108.452,00 (*)
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	2.626.884,30 (*)
Misura 227	90.973,08	105.540,08
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	14.567,00
Totale asse 2	28.185.645,80	142.498.446,28 (*)
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	31.722.471,82 (*)
Asse 3		
Misura 311	1.062.225,00	2.487.920,00
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Misura 313	70.362,92	70.362,92
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Misura 321	3.374.186,87	4.941.020,25
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	117.600,00
Misura 323	262.785,25	262.785,25
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Totale asse 3	4.769.560,04	7.762.088,42
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	117.600,00
Asse 4		
411 Competitività	-	-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
413 Qualità della vita/diversificazione	212.560,00	212.560,00
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
421 Cooperazione interterritoriale e transnazionale	-	-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
431 Gestione gruppi di azione locale, acquisizione di competenze, animazione	248.690,00	395.690,00
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Totale asse 4	461.250,00	608.250,00
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
TOTALE PROGRAMMA	53.932.072,61	189.601.822,18 (*)
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	36.150.073,32 (*)

La tabella riporta la somma delle spese sostenute nel corso del 2010 complessivamente, considerando le risorse ordinarie e quelle Health Check. Per le misure 122 e 226 si veda la nota del capitolo 3.1.1.

3.1.4. Spesa per asse effettivamente sostenuta a livello nazionale (Amministrazione provinciale) – risorse ordinarie + risorse Health Check:

La seguente tabella riassume la spesa pubblica dell'anno solare 2010 per ciascuno dei quattro assi del Programma:

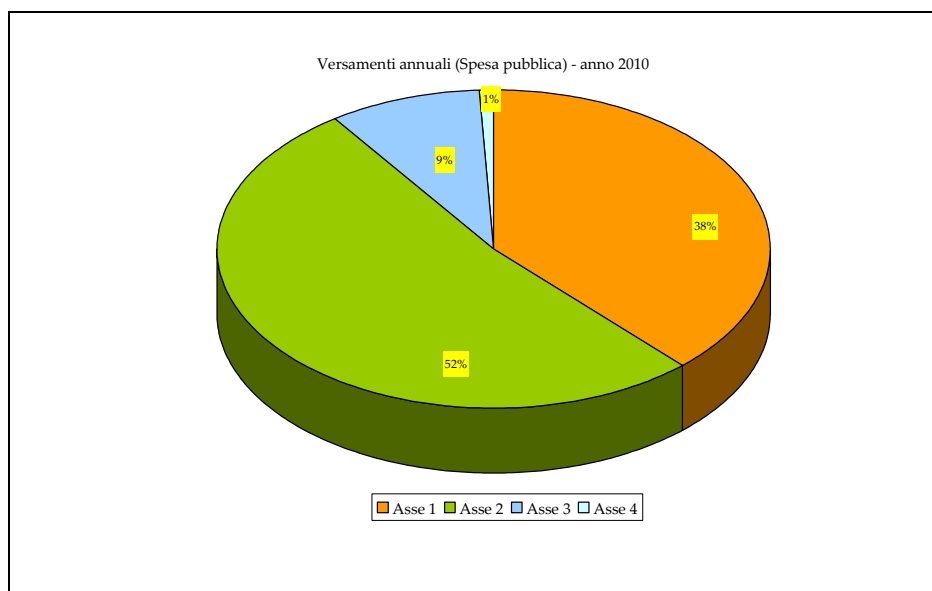
Tabella di sintesi per asse delle spese complessive *effettivamente sostenute* negli anni 2007 - 2010 *per anno solare* – risorse ordinarie e risorse Health Check:

Misura/Asse	Spesa pubblica prevista	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2007	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2008	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2009	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2010	Tasso di realizzazione finanziaria del PSR (spesa pubblica 2007+2010 sul previsto)	Versamenti cumulativi (Spesa pubblica) – 2007+2010
Asse 1							
Totale asse 1	€ 80.497.300	€ 4.219.849	€ 3.470.712	€ 10.443.319	€ 20.515.617	48,01%	€ 38.649.497
di cui spese per nuove domande		€ -	€ 3.464.100	€ 10.443.319	€ 20.515.617		€ 34.423.036
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ 4.219.849	€ 6.612	€ -	€ -		€ 4.226.461
Asse 2							
Totale asse 2	€ 207.838.956	€ 30.177.971	€ 27.152.811	€ 55.668.576	€ 28.185.646	67,93%	€ 141.185.004
di cui spese per nuove domande		€ -	€ 26.921.752	€ 55.668.576	€ 28.185.646		€ 110.775.974
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ 30.177.971	€ 231.059	€ -	€ -		€ 30.409.030
Asse 3							
Totale asse 3	€ 28.282.420	€ 117.600	€ -	€ 2.874.928	€ 4.769.560	27,44%	€ 7.762.088
di cui spese per nuove domande		€ -	€ -	€ 2.874.928	€ 4.769.560		€ 7.644.488
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ 117.600	€ -	€ -	€ -		€ 117.600
Asse 4							
Totale asse 4	€ 15.716.023	€ -	€ -	€ 147.000	€ 461.250	3,87%	€ 608.250
di cui spese per nuove domande		€ -	€ -	€ 147.000	€ 461.250		€ 608.250
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
TOTALE COMPLESSIVO	€ 332.334.699	€ 34.515.420	€ 30.623.523	€ 69.133.824	€ 53.932.073	56,63%	€ 188.204.840
di cui spese per nuove domande		€ -	€ 30.385.852	€ 69.133.824	€ 53.932.073		€ 153.451.749
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ 34.515.420	€ 237.671	€ -	€ -		€ 34.753.091

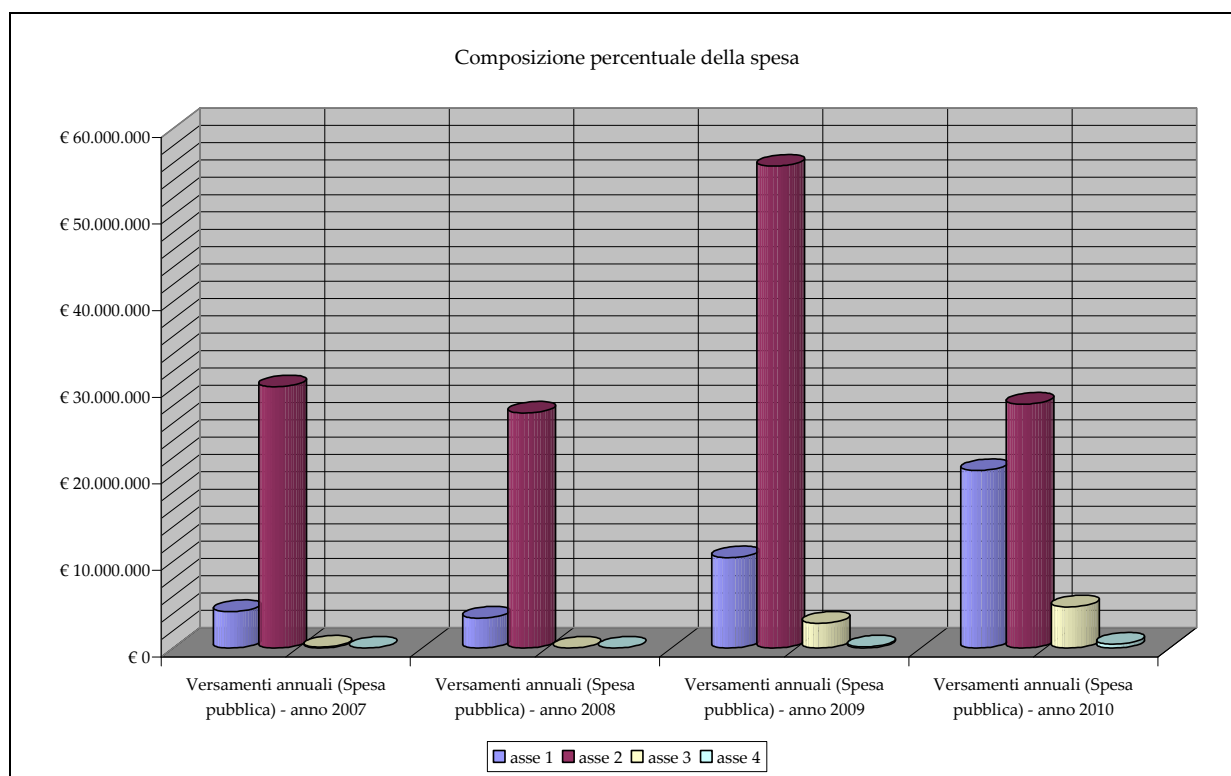
La spesa pubblica complessiva liquidata nel corso del 2010 ammonta a 53,932 milioni di €. Tale importo è inferiore rispetto a quello liquidato nel 2009, anno in cui sono state liquidate due annualità relative alle misure a superficie dell'asse 2, ma superiore alle annualità 2007 e 2008. Durante il 2010, molto più importante del valore monetario raggiunto, peraltro molto

elevato, è evoluta la qualità della spesa, diventando molto più equilibrata rispetto ai diversi assi di programmazione e rispetto al rapporto investimenti/premi.

Dei 53,932 milioni di € liquidati, 28,186 milioni sono relativi alle misure dell'asse 2 (in prevalenza misure 211 e 214): ciò significa che i premi hanno avuto una quota del 52% della spesa annuale totale, mentre la quota delle misure di investimento ha raggiunto la percentuale del 48%.



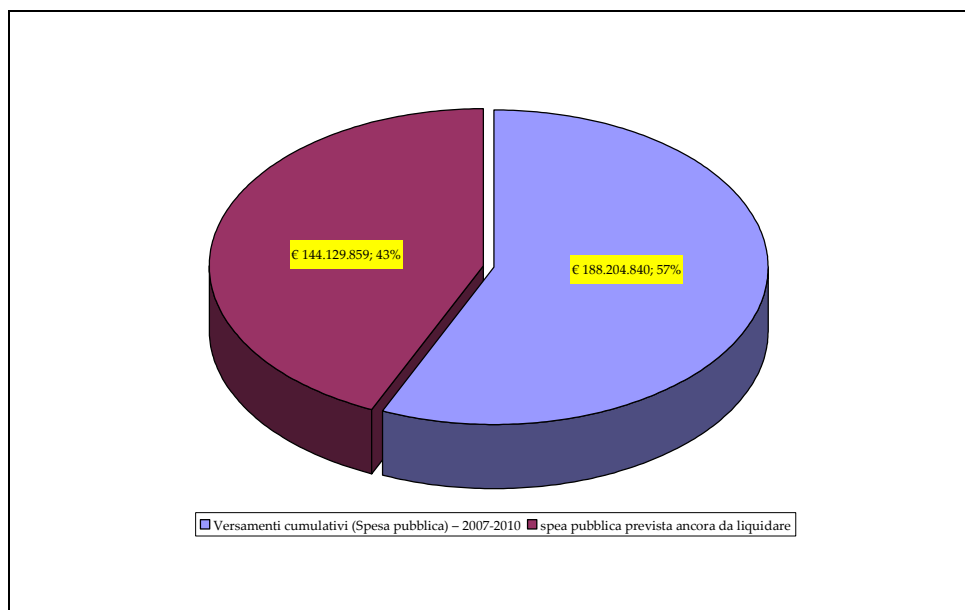
Il rapporto premi/totale liquidato nei quattro anni di programmazione ha avuto questa evoluzione:



Il dato quindi è molto positivo ed è un indice confortante del fatto che il PSR è in gran parte attivato e che quasi tutte le misure sono in grado di contribuire all'avanzamento finanziario

del PSR ed al raggiungimento degli obiettivi strategici della programmazione 2007-2013. Ciò che resta da raggiungere è l'attivazione completa di quelle misure più difficili che sono partite in ritardo e la cancellazione delle misure che invece non sono attuabili per mancanza di interesse da parte degli agricoltori.

La spesa dei primi quattro anni di programmazione ammonta a 188,205 milioni di €, pari al 56,63% della spesa prevista complessivamente (questa previsione si riferisce al PSR approvato dalla CE il 17 luglio 2010, in cui vengono incluse anche le risorse aggiuntive Health Check). Si fa notare inoltre che la percentuale di avanzamento non include l'anticipo comunitario assegnato durante la fase iniziale della programmazione. La spesa sopra riportata si riferisce a domande reali effettivamente liquidate. Calcolando anche l'anticipo, si otterrebbe un tasso di realizzazione superiore.



Il dato può essere considerato positivamente: calcolando un tasso teorico d'esecuzione medio per anno del 14%, nei primi quattro anni la spesa sostenuta avrebbe dovuto essere pari al 57% della disponibilità totale. Il dato reale effettivo, quindi, coincide con quello teorico che consentirebbe di raggiungere il 100% della spesa prevista in soli 7 anni entro il 2013.

Ciò però sarà di fatto impossibile: si avranno misure per le quali la disponibilità di programma potrà essere pienamente utilizzata ancor prima del 2013 (si pensi per esempio alle misure 112 e 211); per altre misure la spesa sarà molto vicina all'assegnazione al termine del 2013, mentre per alcune misure, soprattutto dell'asse 3 e 4, saranno necessari anche i due anni del 2014 e del 2015 per il loro completamento finanziario. È plausibile che già nel 2011 la spesa complessiva annua cominci a diminuire: il valore annuo massimo è stato raggiunto e superato.

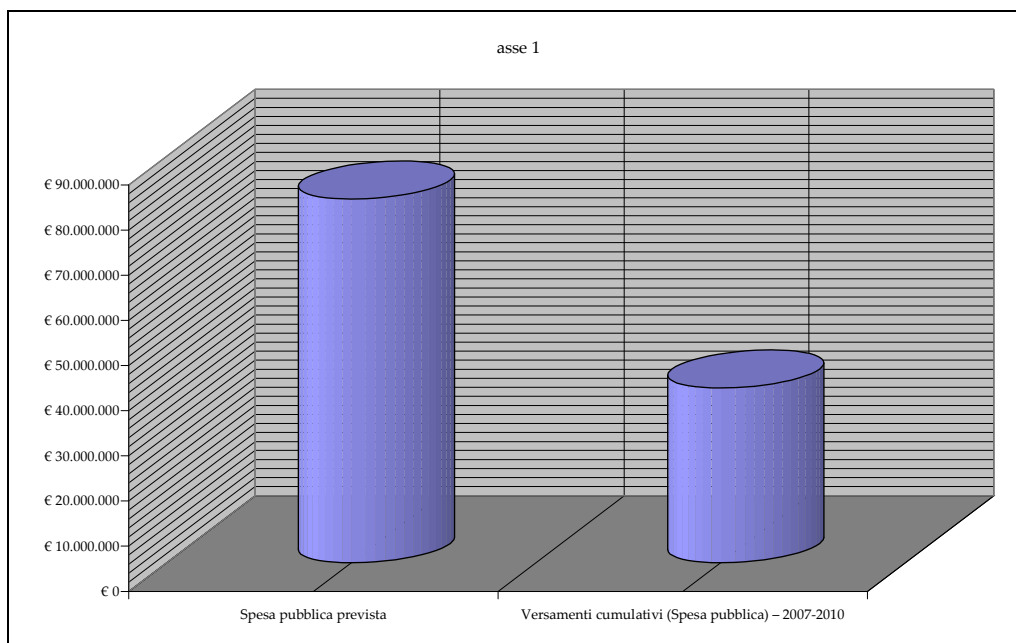
Sono già iniziate spese Top Up per la misura 211, a cui si affiancherà nel 2011 la spesa Top Up per la misura 112.

I trascinamenti sono ormai conclusi da ben due anni e, in virtù degli importi previsti ma non utilizzati, si tratterà di destinare i fondi (circa 290.000 € - vedasi pagina 70) per nuove domande nell'ambito delle misure di competenza.

In prospettiva, prima di entrare nel dettaglio delle spese 2010 per asse, da questi dati emerge in maniera chiara la capacità dell'Amministrazione provinciale di utilizzare i fondi comunitari assegnati. L'impossibilità di ricevere ulteriori fondi aggiuntivi appare evidentemente un aspetto demotivante che tende a ridurre l'impegno in termini personali ed organizzativi. La componente efficienza amministrativa dovrebbe essere sempre considerata quale fattore motivante soprattutto per le Amministrazioni regionali dimensionalmente più piccole. Sapendo che attualmente le condizioni per un rifinanziamento del Programma non ci sono, si sottolinea comunque che in una programmazione FEASR dovrebbe essere premiato, indipendentemente dalle regole e dai vincoli amministrativi, chi ha creduto ed ha investito nel settore agricolo si è dotato degli strumenti per una moderna gestione degli aiuti comunitari. La Provincia Autonoma di Bolzano continua in ogni modo a sottolineare la propria disponibilità all'utilizzo di risorse aggiuntive.

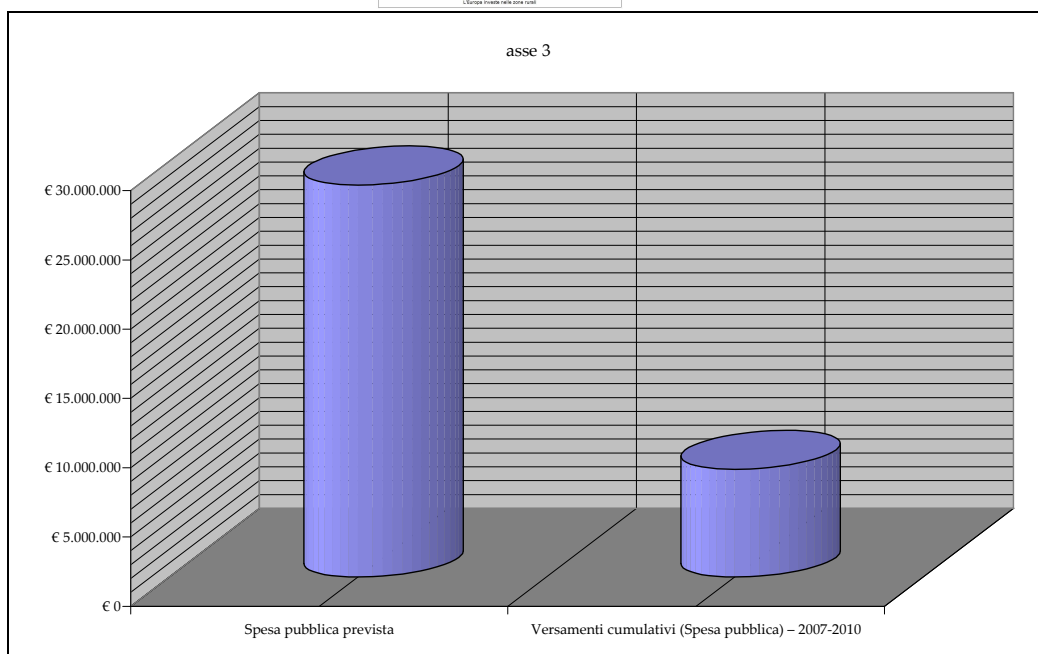
Asse 1:

Per quanto riguarda l'asse 1, la spesa pubblica 2010 è stata di 20,516 milioni di €, interamente dedicata al sostegno di domande relative alle nuove misure del PSR. Non ci sono liquidazioni per trascinatori dal vecchio periodo di programmazione. La spesa 2010 rappresenta un risultato amministrativo estremamente positivo: essa risulta superiore alla somma delle liquidazioni rendicontate durante i primi tre anni di programma. Le principali misure di investimenti sono in piena fase di realizzazione. Rispetto alle previsioni complessive, il dato cumulato di spesa per i primi quattro di programma ha raggiunto per l'asse 1 il valore percentuale del 48,01%.



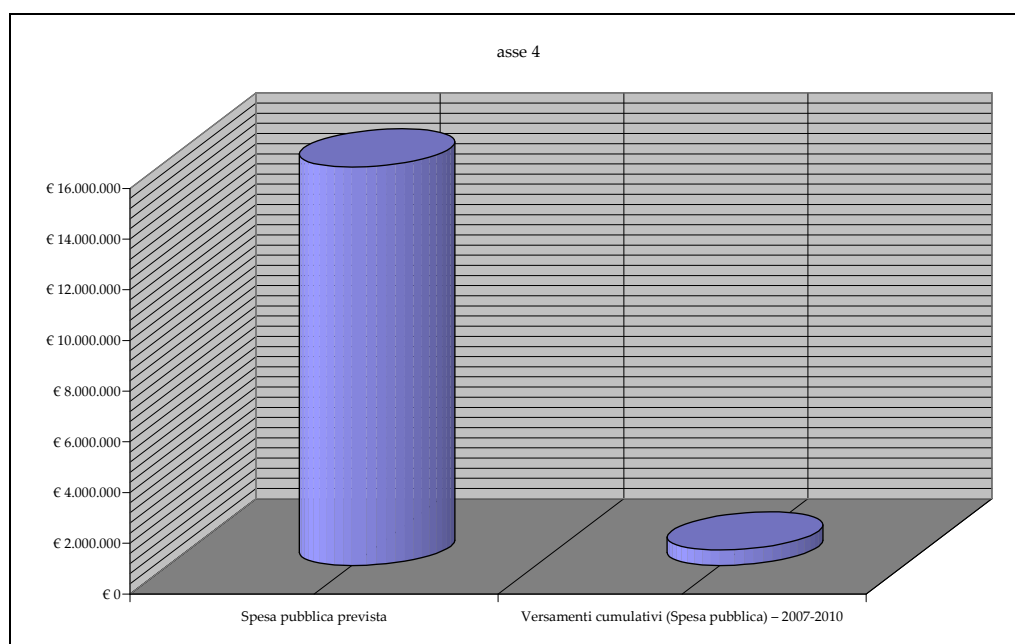
Asse 2:

La spesa 2010 per le misure dell'asse 2 ammonta a 28,186 milioni di €, mentre il dato complessivo per i primi tre anni è pari a 141,185 milioni di €: le spese relative alle misure volte all'ambiente ed al paesaggio rurali hanno quindi un avanzamento pari al 67,93% del totale della disponibilità complessiva. Da segnalare che anche per l'asse 2 non sono stati più liquidati aiuti per trascinatori. Il fatto che si sia potuto liquidare il saldo del 2009 e l'anticipo



Asse 4:

Per l'asse 4 LEADER, è stato speso solamente il 3,87% della dotazione finanziaria totale, per una somma 2010 di 461.250 €. Quanto sottolineato per l'asse 3 vale ancor più per l'asse LEADER, in virtù dell'elevato numero di progetti pubblici previsti e della marginalità dei territori dei GAL. Ovviamente questo è l'asse più gracile dal punto di vista finanziario e la situazione attuale certamente non aiuta i GAL nel loro lavoro. Mentre le approvazioni dei progetti procede in maniera costante e positiva, la fase realizzativa procede a rilento. Sarà necessario tutto il periodo di programmazione ed anche gli anni 2014 – 2015 per portare a compimento i PSL. La risoluzione della questione IVA non rendicontabile e la possibilità offerta degli anticipi al 50% possono contribuire certamente a migliorare la fase realizzativi dell'asse 4.



3.1.4. Spesa per asse effettivamente sostenuta a livello nazionale (Amministrazione provinciale) – risorse ordinarie:

La seguente tabella riassume la spesa pubblica (quota ordinaria) dell'anno solare 2010 per ciascuno dei quattro assi del Programma:

Tabella di sintesi per asse delle spese *effettivamente sostenute* (risorse ordinarie) negli anni 2007 - 2010 *per anno solare*:

Misura/Asse	Spesa pubblica prevista	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2007	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2008	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2009	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2010	Tasso di realizzazione finanziaria del PSR (spesa pubblica 2007+2010 sul previsto)	Versamenti cumulativi (Spesa pubblica) – 2007+2010
Asse 1							
Totale asse 1	€ 76.330.633	€ 4.219.849	€ 3.470.712	€ 10.443.319	€ 20.515.617	50,63%	€ 38.649.497
di cui spese per nuove domande		€ -	€ 3.464.100	€ 10.443.319	€ 20.515.617		€ 34.423.036
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ 4.219.849	€ 6.612	€ -	€ -		€ 4.226.461
Asse 2							
Totale asse 2	€ 193.982.289	€ 30.177.971	€ 27.152.811	€ 55.668.576	€ 25.741.570	71,52%	€ 138.740.928
di cui spese per nuove domande		€ -	€ 26.921.752	€ 55.668.576	€ 25.741.570		€ 108.331.898
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ 30.177.971	€ 231.059	€ -	€ -		€ 30.409.030
Asse 3							
Totale asse 3	€ 28.282.420	€ 117.600	€ -	€ 2.874.928	€ 4.769.560	27,44%	€ 7.762.088
di cui spese per nuove domande		€ -	€ -	€ 2.874.928	€ 4.769.560		€ 7.644.488
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ 117.600	€ -	€ -	€ -		€ 117.600
Asse 4							
Totale asse 4	€ 15.716.023	€ -	€ -	€ 147.000	€ 461.250	3,87%	€ 608.250
di cui spese per nuove domande		€ -	€ -	€ 147.000	€ 461.250		€ 608.250
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
TOTALE COMPLESSIVO	€ 314.311.365	€ 34.515.420	€ 30.623.523	€ 69.133.824	€ 51.487.997	59,10%	€ 185.760.764
di cui spese per nuove domande		€ -	€ 30.385.852	€ 69.133.824	€ 51.487.997		€ 151.007.673
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ 34.515.420	€ 237.671	€ -	€ -		€ 34.753.091

La spesa pubblica ordinaria liquidata nel corso del 2010 ammonta a 51,488 milioni di €. Possono considerarsi valide le considerazioni generali fatte per il totale delle spese sostenute, a cui si rimanda.

La spesa dei primi quattro anni di programmazione ammonta a 185,761 milioni di €, pari al 59,10% della spesa ordinaria prevista complessivamente (questa previsione si riferisce al PSR approvato dalla CE il 17 luglio 2010, in cui vengono incluse anche le risorse aggiuntive Health Check). Anche in questo caso la percentuale di avanzamento non include l'anticipo comunitario assegnato durante la fase iniziale della programmazione: la spesa sopra riportata si riferisce a domande reali effettivamente liquidate.

Asse 1:

Per quanto riguarda l'asse 1, la spesa pubblica ordinaria 2010 è stata di 20,516 milioni di €, interamente dedicata al sostegno di domande relative alle nuove misure del PSR. Non ci

sono liquidazioni per trascinamenti dal vecchio periodo di programmazione. Rispetto alle previsioni complessive, il dato cumulato di spesa per i primi quattro di programma ha raggiunto per l'asse 1 il valore percentuale del 50,63%.

Asse 2:

La spesa ordinaria 2010 per le misure dell'asse 2 ammonta a 25,742 milioni di €, mentre il dato complessivo per i primi tre anni è pari a 138,741 milioni di €: le spese ordinarie relative alle misure volte all'ambiente ed al paesaggio rurali hanno quindi un avanzamento pari al 71,52% del totale della disponibilità complessiva. Da segnalare che anche per l'asse 2 non sono stati più liquidati aiuti per trascinamenti.

Asse 3:

Per l'asse 3, la spesa ordinaria 2010 è risultata pari a 4,770 milioni di €: il tasso di realizzazione dell'asse 3 risulta pari al 27,44%. Per l'asse 3 sono previste esclusivamente risorse ordinarie.

Asse 4:

Per l'asse 4 LEADER, è stato speso solamente il 3,87% della dotazione finanziaria totale, per una somma 2010 di 461.250 €. Per l'asse 4 sono previste esclusivamente risorse ordinarie.

3.1.5. Spesa per asse effettivamente sostenuta a livello nazionale (Amministrazione provinciale) – risorse Health Check:

La seguente tabella riassume la spesa pubblica (quota Health Check) dell'anno solare 2010 per ciascuno dei quattro assi del Programma:

Tabella di sintesi per asse delle spese *effettivamente sostenute* (risorse Health Check) negli anni 2007 - 2010 *per anno solare*:

Misura/Asse	Spesa pubblica prevista	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2007	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2008	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2009	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2010	Tasso di realizzazione finanziaria del PSR (spesa pubblica 2007+2010 sul previsto)	Versamenti cumulativi (Spesa pubblica) - 2007+2010
Asse 1							
Totale asse 1	€ 4.166.667	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
Asse 2							
Totale asse 2	€ 13.856.667	€ -	€ -	€ -	€ 2.444.076	17,64%	€ 2.444.076
Asse 3							
Totale asse 3	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
Asse 4							
Totale asse 4	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
TOTALE COMPLESSIVO	€ 18.023.334	€ -	€ -	€ -	€ 2.444.076	13,56%	€ 2.444.076

Nel corso del 2010 sono state effettuate spese relative alle operazioni Health Check, con riferimento alla misura 214 (intervento 1) appartenente all'asse 2: le risorse HC liquidate sono pari a 2,444 milioni di €, pari al 17,64% della disponibilità assegnata per l'asse 2. L'asse 1 non ha ancora avuto liquidazioni HC.

Complessivamente, il tasso di utilizzo delle risorse Health Check è pari al 13,56% delle previsioni.

3.2. Liquidazioni effettuate sul bilancio comunitario 2010:

Nel seguente capitolo si presenta un commento dei dati ufficiali della Commissione Europea relativi all'esecuzione finanziaria del PSR per l'anno solare 2010. Le tabelle ufficiali a cui si riferiscono le considerazioni sono riportate in allegato alla presente relazione.

3.2.1. Impegni comunitari, piano finanziario in vigore e regola $n + 2$:

3.2.1.1. Tab. I.: Financial Overview 2007-2013:

Impegni comunitari anno 2010:

Gli impegni assunti nel 2010 dalla Commissione Europea per l'anno 2010 sono pari a 22.031.000,00 €. Complessivamente la CE ha impegnato i primi quattro anni di programmazione l'importo complessivo di 82.725.000,00 €: si tratta del 55,48% del totale delle risorse comunitarie previste per il PSR.

Anticipo comunitario:

LA CE ha completato già nel corso del 2008 l'erogazione dell'anticipo della propria quota di cofinanziamento, che complessivamente ammonta a 9.630.250,00 €. Dopo l'approvazione del rifinanziamento Health Check del 2009, è stato erogato un ulteriore anticipo pari a 807.520,00 €, il che porta il totale dell'anticipo a 10.437.770,00 €.

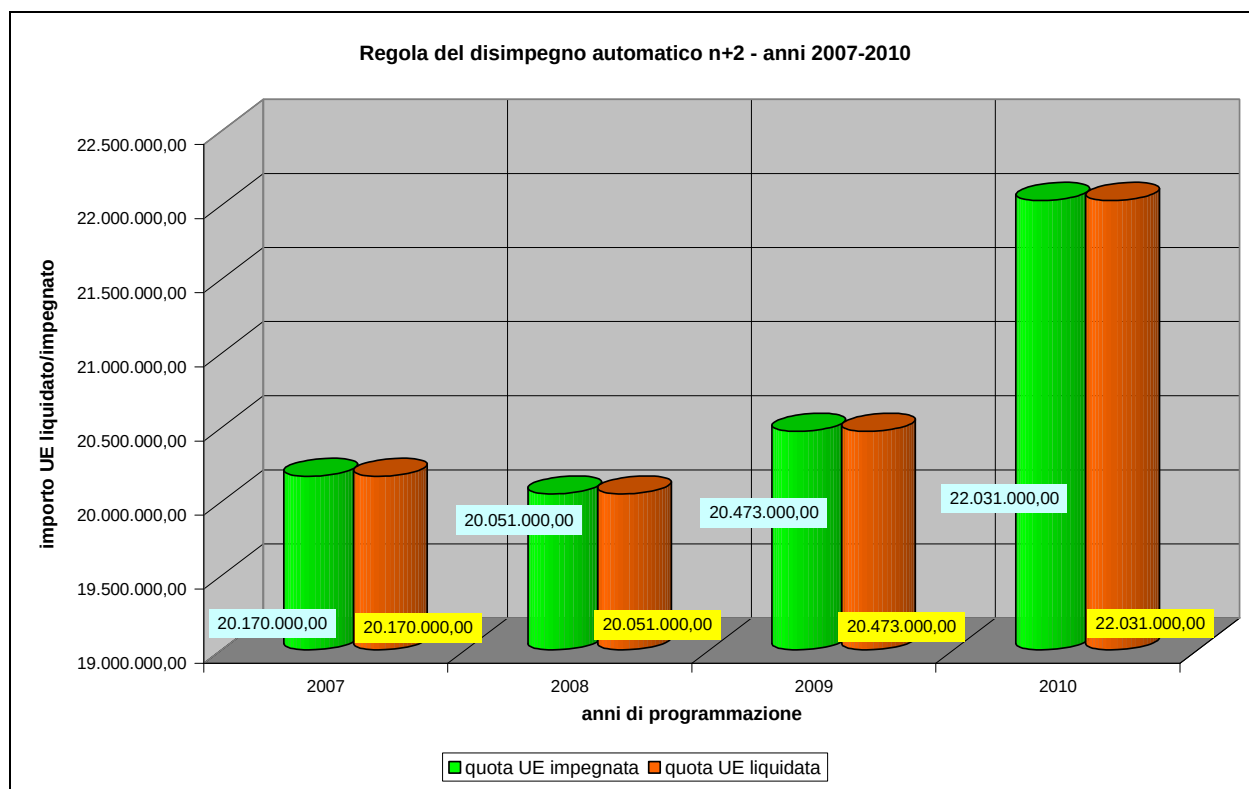
Tale somma, benché da considerare come effettivamente liquidata da parte della Commissione Europea, rimarrà a disposizione dell'Organismo Pagatore riconosciuto per la Provincia Autonoma di Bolzano per la liquidazione di domande di pagamento effettive che dovranno pervenire entro il termine stabilito per le liquidazioni del PSR. In altre parole, come nel precedente periodo di programmazione 2000-2006, la Provincia Autonoma di Bolzano dovrà comunque provvedere a coprire con domande reali l'importo dell'anticipo comunitario versato, pena la sua restituzione. Di tale importo non si è tenuto conto in tutte le tabelle della presente RAE: le spese presentate sono al netto di qualsiasi anticipo comunitario e si riferiscono esclusivamente a liquidazioni di aiuti di domande effettivamente pervenute all'Amministrazione provinciale.

Liquidazioni anno solare 2010:

Per pagamenti effettivi nel corso dell'anno solare 2010 sono stati effettivamente liquidati dal FEASR aiuti per 25.271.971,58 €. Il dettaglio dei pagamenti UE verrà analizzato commentando le tabelle successive. Complessivamente la spesa comunitaria per pagamenti effettivi nei primi quattro anni di programmazione è pari a 72.287.230,00 €.

La spesa totale della CE (anticipo più pagamenti effettivi: 82.725.000,00 €), è pari al 55,48% della quota comunitaria assegnata al PSR e comprensiva dei fondi aggiuntivi Health Check.

Regola del disimpegno automatico $n + 2$ - anno finanziario 2010 e periodo di programmazione 2007-2010:



Dalla seconda parte della tabella I. della Commissione Europea è possibile ricavare indicazioni preziose circa il rischio dell'utilizzo del disimpegno automatico previsto dalle norme comunitarie.

La percentuale di raggiungimento della spesa comunitaria prevista per l'anno finanziario 2010 è pari al 100,00%: ciò significa che i primi quattro anni di programmazione (2007-2010) non corrono rischi di decurtazioni finanziarie legate ad un sottoutilizzo delle risorse assegnate.

Dalla tabella comunitaria che si commenta qui emerge inoltre che dal 2010 vengono spostati 9.961.152,45 € al 2011: tali risorse sono il 46% della quota comunitaria del 2011, pari a 21.626.000,00 €. La spesa di quest'anno da rendicontare effettivamente è di 11.664.847,55 €: calcolando che tale importo costituisce la quota del cofinanziamento comunitario, è possibile quantificare la spesa pubblica del 2011 da rendicontare realmente in circa 26.500.000,00 €. Se l'amministrazione provinciale riuscirà nell'intento di liquidare il saldo 2010 e l'anticipo 2011 per le domande relative alla misura agroambientale (214), si potrà contare su una somma di circa 16 milioni di €; gli altri assi dovrebbero, salvo imprevisti, coprire la differenza. È ovvio che nell'ottica della spesa la mancanza della misura 211 si farà sentire in maniera pesante già da quest'anno.

In ogni modo, nella migliore delle ipotesi, non ci saranno più risorse in esubero da riportare sul 2012: questa annualità partirà "da zero" e quindi sarà decisamente più difficile, se non impossibile, coprire tutta la somma necessaria per rispettare la regola $n+2$ già nel 2012. Si stima che la chiusura delle liquidazioni del PSR avverrà nel 2015: alcune misure riusciranno a completare la propria spesa già entro il 2013, ma altre misure, in particolare quelle degli assi 3 e 4, protrarranno le liquidazioni fino al 31 dicembre 2015.

3.2.2. Dichiarazioni della spesa pubblica sostenuta da parte dell'Organismo pagatore:

3.2.2.1.a Tab. III.1.: Public Expenditure incurred in 2010, Annual summary of declarations Q1 to Q4 2010 (Health Check):

La tabella sintetizza, per misura (Bolzano è tutto in non convergenza), le dichiarazioni di spesa effettuate dall'Organismo Pagatore di Bolzano nel corso dell'anno solare 2010 relative alle risorse Health Check. I dati della tabella coincidono con i dati riportati nelle tabelle precedenti (vedi punti 2.2.2.3 e 3.1.5).

La somma totale della spesa pubblica HC dichiarata alla CE nel corso dell'anno solare 2010, al netto delle correzioni e dei recuperi, ammonta a 2.444.075,90 €, a cui corrisponde una quota comunitaria di 1.466.445,54 €.

Come già scritto, si tratta di liquidazioni relative alla misura 214, intervento 1.

3.2.2.1.b Tab. III.1.: Public Expenditure incurred in 2010, Annual summary of declarations Q1 to Q4 2010 (Non-Convergence Regions and Total all types of Regions):

La tabella sintetizza, per misura (Bolzano è tutto in non convergenza), le dichiarazioni di spesa effettuate dall'Organismo Pagatore di Bolzano nel corso dell'anno solare 2010 relative alle risorse ordinarie al 44,00%.

Rimandando ai commenti già presentati nei capitoli precedenti, sono da sottolineare due aspetti molto soddisfacenti ed importanti: nel 2010 sono state dichiarate spese pubbliche per 18 misure del PSR; la spesa pubblica dichiarata supera i 50 milioni di €.

La spesa pubblica ordinaria dichiarata, al netto delle correzioni e dei recuperi, ammonta a 51.487.996,61 € (la corrispondente quota UE è pari a 22.684.610,76 €).

La spesa dichiarata per l'asse 2 è il 50% del totale: l'asse 1 e in misura minore l'asse 3 hanno contribuito per la metà della spesa. Ciò denota un equilibrio tra misure di investimento e misure a superficie, che l'Amministrazione provinciale ritiene ottimale.

3.2.2.1.c Tab. III.1.: Public Expenditure incurred in 2010, Annual summary of declarations Q1 to Q4 2010 (Non-Convergence Regions and Total all types of Regions):

La tabella sintetizza, per misura (Bolzano è tutto in non convergenza), le dichiarazioni di spesa effettuate dall'Organismo Pagatore di Bolzano nel corso dell'anno solare 2010 relative al totale delle risorse (ordinarie al 44,00% ed HC al 60,00%).

La spesa pubblica totale dichiarata, al netto delle correzioni e dei recuperi, ammonta a 53.932.072,51 € (la corrispondente quota UE è pari a 24.151.056,30 €).

3.2.2.2. Tab. III.2.: Declarations of Expenditure Q4 2009 to Q4 2010, Public expenditure declared by quarter:

Una precisazione per chi legge é d'obbligo: l'anno finanziario 2010 include le spese sostenute nei trimestri Q4 2009 – Q3 2010, mentre l'anno solare 2010 include le spese dei trimestri Q1 2010 – Q4 2010. Gli importi della tabella includono sia le risorse ordinarie che quelle HC. Nell'anno finanziario 2010 la spesa pubblica dichiarata è pari a 59.601.751,89 €; nell'anno solare 2010 la spesa pubblica dichiarata è pari a 53.932.072,51 €.

Interessante evidenziare la distribuzione della spesa dichiarata nel corso dell'anno: essa si concentra essenzialmente nel terzo e nel quarto trimestre dell'anno, allorché vengono effettuate le liquidazioni dei premi a superficie. Minori sono le spese della prima metà dell'anno.

3.2.2.3. *Tab.III.3.: Public Expenditure declared by RD measure (%):*

La tabella contiene dati interessanti: le prime due colonne evidenziano il valore in € e l'importanza percentuale della spesa pubblica dichiarata (risorse ordinarie + HC) per misura nel corso dell'anno solare 2010. Si ritrova la stessa cifra delle tabelle precedenti (53.932.072,51 €); la distribuzione della spesa per asse più bilanciata emerge dai dati della seconda colonna, da cui emerge il 52,26% dell'asse 2, il 38,04% dell'asse 1, l'8,84% dell'asse 3 e lo 0,86% dell'asse 4.

Le ultime due colonne riportano la spesa pubblica dichiarata complessivamente a partire dal primo anno di programmazione (Q4 2006-Q4 2010): diciotto sono le misure che hanno generato spesa pubblica, la quale ammonta in totale a 189.601.822,08 €. Il dato storico relativo alla spesa pubblica dichiarata (vedi anche tab. V.I) include una doppia dichiarazione di spesa per le misure 122 e 226 rispettivamente 83.540,42 € e 1.313.442,15 €. Questa spesa è stata dichiarata una prima volta nel corso del 2007 (Q4 2007): a causa del superamento della stima dei trascinamenti previsti nel PSR per queste misure, la rendicontazione ed il rimborso comunitario furono temporaneamente sospesi fino all'avvenuta modifica della tabella 5.2 del PSR. Successivamente la stessa per le due misure è stata nuovamente presentata alla CE nel secondo trimestre del 2008 (Q2 2008), dopo l'approvazione della modifica del PSR e dell'aggiornamento degli importi della tabella dei trascinamenti.

La doppia contabilizzazione da parte della CE determina una spesa pubblica complessiva dichiarata superiore (189.601.822,08 €) rispetto a quella reale (188.204.839,51): sottraendo gli importi rendicontati due volte per le misure 122 e 226 (83.540,42 € e 1.313.442,15 €), il dato netto coincide con quello della tabella del capitolo 3.0.

3.2.3. *Pagamenti comunitari:*

3.2.3.1. *Tab. IV.1.: EAFRD payments by measure, Annual Summary Q1 2010 to Q4 2010:*

La tabella riporta, per misura, le spese FEASR per l'anno solare 2010 richieste ed effettivamente sostenute: la spesa comunitaria per l'anno solare 2010 è di 24.151.056,00 €, con una differenza di 0,30 € tra spese dichiarate e liquidate. L'importo è la somma delle risorse ordinarie e di quelle HC.

3.2.3.2. *Tab. IV.2.: EAFRD contribution paid by quarter Q4 2009 to Q4 2010:*

La tabella in questione evidenzia la quota comunitaria effettivamente liquidata nel corso dei 5 trimestri a partire dal 16 ottobre 2009 (risorse ordinarie e risorse HC). Il periodo Q4 2009 – Q3 2010 rappresenta l'anno finanziario comunitario 2010, mentre i trimestri Q1 - Q4 2010 rappresentano l'anno solare 2010.

Anno finanziario 2010: complessivamente la quota comunitaria liquidata ammonta a 26.262.203,51 €.

Anno solare 2010: complessivamente la quota comunitaria liquidata ammonta a 24.151.056,00 €.

Il rimborso CE si riferisce alle misure 111, 112, 115, 121, 122, 123, 125, 133, 211, 214, 226, 227, 311, 313, 321, 323, 413 e 431. Si rimanda al precedente capitolo 3.0 per un'analisi di tipo qualitativo sulla composizione della spesa sostenuta nel corso dell'anno solare 2010.

3.2.3.3. *Tab. IV.3.: Total EAFRD payments by measure for the financial and calendar year:*

La tabella sintetizza, per misura, le spese FEASR sia per il bilancio 2010 che per l'anno solare 2010 riportate anche nella tabella precedente: la prima ammonta complessivamente a 26.262.203,51 €, mentre la seconda è pari a 24.151.056,00 €.

3.2.4. *Dati storicizzati a partire dal quarto trimestre 2006:*

3.2.4.1.a *Tab. V.1.: Historic of public expenditure declared by measure Q4 2006 to Q4 2010 (Non-Convergence Regions and Total all types of Regions):*

La tabella riassume le dichiarazioni di spesa effettuate dall'inizio della programmazione al quarto trimestre 2010 per le risorse Health Check.

Viene riportata solamente la colonna Q4 dal momento che le prime liquidazioni delle risorse aggiuntive sono state eseguite nell'ultimo trimestre del 2010, esclusivamente per la misura 214.

3.2.4.1.b *Tab. V.1.: Historic of public expenditure declared by measure Q4 2006 to Q4 2010 (Non-Convergence Regions and Total all types of Regions):*

Le colonne Q3 2007 - Q3 2008 riportano le dichiarazioni di spesa sostenute da Agea in qualità di organismo pagatore per Bolzano; le successive colonne riportano invece le spese dichiarate dall'Organismo pagatore provinciale dopo il suo riconoscimento. La tabella riporta esclusivamente la spesa pubblica ordinaria.

Come già riportato nel commento della tab. III.3., per le misure 122 e 226 la spesa pubblica (rispettivamente 83.540,42 € e 1.313.442,15 €) è stata dichiarata due volte: una prima volta nel corso del 2007 (Q4 2007), ciò che fece emergere il problema del superamento della stima dei trascinamenti previsti nel PSR per queste misure; una seconda volta nel secondo trimestre del 2008 (Q2 2008), successivamente all'approvazione della modifica del PSR e dell'aggiornamento degli importi della tabella dei trascinamenti. La doppia contabilizzazione da parte della CE determina una spesa pubblica complessiva dichiarata superiore (187.157.746,18 €) rispetto a quella reale (185.760.763,61 €): sottraendo gli importi rendicontati due volte per le misure 122 e 226 (83.540,42 € e 1.313.442,15 €), il dato netto coincide con quello della tabella del capitolo 3.0.

4. Riepilogo delle attività di valutazione in itinere (articolo 82, paragrafo 2, lettera d):

a) Il sistema posto in essere per la valutazione in itinere:

Affidamento dell'incarico:

La Provincia Autonoma di Bolzano ha selezionato nel corso del 2008 mediante gara d'appalto il Valutatore indipendente del PSR 2007 – 2013: l'incarico è stato affidato con lettera del 18/12/2008 all'Associazione Temporanea di Imprese formata dalle società IZI Metodi, analisi e valutazioni economiche S.p.A. di Roma e APOLLIS Ricerche Sociali e demoscopia di Bolzano.

Impianto metodologico della valutazione:

La definizione dell'impianto metodologico del processo valutativo ha visto il realizzarsi delle seguenti attività:

- definizione delle attività previste per il processo valutativo;
- individuazione delle domande valutative specifiche espresse dall'AdG;
- revisione delle fonti di informazione e dei dati che hanno alimentato il sistema di indicatori del PSR e la verifica della disponibilità di ulteriori dati/fonti di informazioni utili alla valutazione;
- definizione delle attività di rilevazione e analisi dei dati di attuazione a livello di misura ai fini della valutazione delle singole misure e dell'implementazione del questionario valutativo comune.

Approccio metodologico:

L'approccio metodologico proposto prevede un processo di valutazione che non si limiti ad una funzione di "analisi e verifica" dell'attuazione del Programma, ma fornisca un supporto operativo e strategico all'Autorità di Gestione, proponendo, contestualmente, elementi e suggerimenti in grado di riorientare il Programma e le strategie di sviluppo della Provincia verso traiettorie efficaci, efficienti e competitive.

Per tale motivo, ai due livelli del processo valutativo individuati dal Regolamento Generale sui Fondi Strutturali, ne è stato aggiunto un terzo che appare cruciale in relazione ad una visione più ampia dell'esercizio valutativo. Pertanto, nell'ambito della valutazione, possono definirsi i seguenti livelli:

- un livello operativo, concernente gli aspetti specifici legati all'attuazione del programma;
- un livello strategico che analizza il contributo del PSR al raggiungimento: degli obiettivi provinciali, nazionali e comunitari per la politica di sviluppo rurale (FEASR) e del complesso delle politiche attivate al livello provincia (FESR, FSE, FEASR, FAS)
- un livello sistemico riferito all'innovazione di sistema, sia dal punto di vista del contributo del Programma alle politiche di Ricerca e Sviluppo, sia dell'impatto che, attraverso gli interventi più innovativi, si determina sul posizionamento e la competitività del sistema economico provinciale nel contesto internazionale.

Le domande di valutazione:

Il processo valutativo deve rispondere alle esigenze di diversi soggetti che, ai vari livelli, sono interessati dall'attuazione del Programma. Una prima esigenza conoscitiva cui il valutatore dovrà far fronte è quella espressa dalla CE nel QCMV tramite le domande valutative del questionario comune.

A questa si aggiunge la domanda specifica di valutazione espressa dall'AdG del PSR che, con riferimento al Programma in esame, è riconducibile a tre temi specifici che si presentano tra loro coerenti e strettamente collegati:

- il costo opportunità per gli agricoltori e per l'amministrazione provinciale rispetto alle misure a premio;
- il rapporto tra le misure agroambientali e l'indennità compensativa;
- la zonizzazione.

Si tratta di tre elementi che nel loro insieme permettono di comprendere se effettivamente il sistema messo in piedi dal PSR contribuisca ad uno sviluppo sostenibile del sistema agricolo provinciale, in particolare nelle aree svantaggiate, o meglio, permette alle aziende agricole di "sopravvivere" nelle zone rurali contribuendo in questo modo al mantenimento della vitalità socio economica di tale aree.

Le componenti di attuazione del Programma:

L'autorità competente per l'attuazione del PSR è la Ripartizione Agricoltura della Provincia Autonoma di Bolzano, Ufficio Fondi Strutturali UE in agricoltura.

La gestione operativa delle singole misure è affidata agli Uffici dell'Amministrazione Provinciale responsabili in relazione al settore di riferimento ed alle singole tipologie di intervento, secondo le direttive e i criteri indicati nel PSR in conformità con quanto definito nelle procedure amministrative e contabili della Provincia.

Dati, fonti e strumenti necessari per la valutazione:

Tempistica di rilevazione ed elaborazione dei dati:

- i dati derivanti dal sistema di monitoraggio saranno disponibili annualmente, in relazione alla disponibilità di dati da parte dell'Amministrazione Provinciale;
- i dati di contesto avranno una disponibilità variabile a seconda della fonte di informazione utilizzata;
- i dati derivanti dalle indagini svolte dal valutatore avranno una tempistica che dipenderà dall'avanzamento delle singole misure ed azioni e che verrà definita annualmente.

Schema organizzativo dei rapporti ADG e Valutatore:

L'organizzazione delle attività necessarie per l'elaborazione dei documenti di valutazione prevede innanzitutto una costante interazione tra il valutatore ed i responsabili di misura: i tecnici esterni prendono contatto regolarmente con il personale dell'Amministrazione provinciale, chiedendo informazioni sull'attuazione delle misure in formato elettronico, verificando personalmente la documentazione di progetto presso gli uffici provinciali, chiedendo specifici dati relativi alle domande presenti nelle banche dati provinciali.

Vengono inoltre svolti con regolarità incontri bilaterali con ciascun responsabile di misura, mentre annualmente sono organizzati incontri allargati a tutti i soggetti direttamente coinvolti nell'attuazione del PSR (GAL, ecc.).

b) Le attività di valutazione intraprese (in corso e completate):

Nel corso del 2010 le attività di valutazione sono state finalizzate alla definizione del Rapporto di Valutazione Intermedia, inviato formalmente alla Commissione Europea il 20 dicembre 2010.

Nel corso dell'anno il Valutatore ha svolto le seguenti attività:

- raccolta dei dati e delle informazioni necessari al processo di valutazione (raccolta sistematica dei dati relativi agli indicatori di output e di contesto, completamento dell'esame delle fonti e della documentazione disponibile per alcuni indicatori, raccolta dei dati e delle informazioni a livello di misura);
- analisi delle informazioni e dei dati raccolti;
- elaborazione di "giudizi" valutativi sull'andamento del programma e di raccomandazioni finalizzate al superamento delle criticità rilevate (sia di carattere attuativo / procedurale, che di carattere strategico / programmatico).

L'intero percorso valutativo si è svolto in piena concertazione con l'AdG e ha visto uno scambio continuo di informazioni tra il valutatore, l'AdG stessa e, in alcuni casi, i responsabili di misura.

Di seguito si riporta una sintesi delle attività svolte nel corso dell'anno:

- focus group con i responsabili dei GAL (Bolzano 21-04-2010);
- focus group con i responsabili di misura dell'Asse 3 (Bolzano 21-04-2010);
- intervista diretta con il responsabile del GAL Sarentino (Sarentino 22-04-2010);
- incontri con i responsabili di misura.

c) Raccolta dei dati di monitoraggio:

Nella prima fase della programmazione, allorché AgEA è stato l'Organismo Pagatore per il PSR di Bolzano, i dati delle domande per le misure a superficie (211 e 214) raccolte nel corso del 2007 (e liquidate da Agea nel corso del 2008) sono stati trasmessi ad AgEA, che, dopo una fase di verifica, li ha giudicati completi ed idonei ad alimentare il sistema nazionale di monitoraggio.

A partire dal 16 ottobre 2008, e cioè dopo il riconoscimento dell'Organismo Pagatore provinciale, è stato implementato un sistema informatizzato provinciale, denominato Qlik View, consultabile direttamente dai responsabili delle liquidazioni, che permette di ottenere le informazioni necessarie per la compilazione delle tabelle comunitarie di monitoraggio. Con esso è possibile ricavare i dati relativi alle domande ed ai relativi pagamenti per le domande a superficie (misure 211 e 214).

Il sistema consente di ottenere ed elaborare tutti gli elementi richiesti e necessari al fine sia del monitoraggio sia della compilazione delle tabelle comunitarie ufficiali allegate al rapporto annuale d'esecuzione per le misure a superficie del PSR. I dati relativi alle misure a superficie vengono successivamente trasmessi ad AgEA e quindi caricati nel sistema nazionale

SIAN. Vengono altresì trasmessi a Roma i dati relativi alle liquidazioni delle domande a superficie effettuate dall'OP di Bolzano.

Per quanto riguarda le misure di investimento del PSR, Bolzano opera invece direttamente sul portale SIAN, inserendo tutti i dati relativi a tali misure nel sistema informatico centralizzato.

Nel corso della primavera 2010 dopo una serie di incontri con le Regioni e Province Autonome, è stato avviato il processo di realizzazione definitiva del sistema di monitoraggio nazionale Monitweb del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Bolzano ha richiesto ufficialmente, vista la particolarità di disporre di un proprio Organismo Pagatore e di utilizzare con le modalità sopra descritte il sistema informatico SIAN, di poter alimentare il sistema di monitoraggio nazionale avvalendosi della collaborazione di AgEA. Il 7 maggio 2010 è pervenuta una risposta positiva in tal senso da parte della Direzione del Coordinamento AgEA, che quindi opererà come "sender" nei confronti del MEF anche per i dati del PSR di Bolzano. L'implementazione definitiva del sistema ora spetta all'Amministrazione centrale di Roma.

Per quanto riguarda i dati necessari alla valutazione, essi sono messi a disposizione su richiesta del personale incaricato, che può consultare le singole domande di aiuto relative alle misure di investimento conservate presso gli uffici provinciali. Per le misure a superficie vengono rilasciate "Query" dai responsabili del sistema informatico provinciale contenenti le informazioni richieste.

In conclusione, l'Amministrazione provinciale ritiene che esistano i presupposti per elaborazione dei dati relativi agli indicatori comuni per la Commissione Europea: mediante i dati disponibili possono essere compilate le tabelle comunitarie ufficiali allegate alla relazione annuale sull'attuazione del PSR. Inoltre, potrà essere alimentato anche il sistema di Monitoraggio Nazionale Monitweb.

d) Attività di messa in rete delle persone coinvolte nell'attività di valutazione:

Successivamente alla fase di selezione del valutatore, sono stati organizzati diversi incontri, al fine di mettere in rete tutti gli attori coinvolti nell'attività di valutazione e garantire un adeguato flusso di informazioni e dati.

Nel corso del 2009 era stato realizzato un incontro con i diversi responsabili di misura al fine di coinvolgerli attivamente nel processo di valutazione. L'incontro è stato finalizzato anche a dimostrare come, e in che misura, il PSR contribuisce alla politica di sviluppo rurale che la Provincia attua a livello provinciale tramite le diverse leggi di settore.

Nel 2010 i responsabili del Programma ed i responsabili di misura sono stati coinvolti direttamente nel processo di valutazione, sia attraverso incontri formali che incontri e contatti informali finalizzati a:

- raccogliere le informazioni e i dati necessari alle analisi valutative;
- verificare l'avanzamento del programma e delle singole misure;

- verificare e analizzare eventuali criticità rilevate nel corso dell'attuazione del programma;
- confrontarsi su risultati raggiunti, aspetti specifici del programma e criticità rilevate nel corso delle analisi.

Sono stati poi effettuati due focus group, finalizzati anche ad un confronto diretto tra i partecipanti, oltre che alla raccolta di informazioni utili alla valutazione, con i responsabili dei GAL ed i responsabili di misura dell'asse 3.

e) Difficoltà incontrate e necessità di lavori supplementari:

Le difficoltà incontrate sono dovute soprattutto alla complessità delle norme di riferimento, nelle quali si possono trovare aspetti di difficile realizzazione pratica: si pensi ad esempio alla complicata gestione degli indicatori comuni, costruiti su livelli diversi (input, output, risultato, impatto), al fatto che a partire dal 2010 si aggiungono ulteriori tabelle che vanno compilate per le azioni attivate nell'ambito dell'Health Check; infine, alla necessità di alimentare il sistema nazionale di monitoraggio, costruito a partire da realtà regionali a volte completamente diverse dal punto di vista organizzativo ed informatico.

Rispetto al precedente PSR, il numero delle tabelle di monitoraggio è molto aumentato e ciò contrasta con l'auspicata semplificazione procedurale richiesta dai responsabili a livello operativo. Inoltre, una quantificazione con cadenza annuale degli indicatori di risultato rischia di distorcere il reale effetto del programma, che potrà essere analizzato solamente a distanza di alcuni anni dall'inizio.

5. Disposizioni prese dall'autorità di gestione e dal comitato di sorveglianza per assicurare la qualità e l'efficienza dell'esecuzione (articolo 82, paragrafo 2, lettera e):

5.1. Misure di sorveglianza e valutazione:

Le attività di valutazione del 2010 sono state presentate nel precedente capitolo. Qui vengono sintetizzate le misure di sorveglianza adottate nel corso dell'anno appena trascorso.

5.1.1. Comitato di Sorveglianza:

Il testo del PSR descrive, nel capitolo 12, le funzioni del Comitato, la sua composizione ed il regolamento interno. Sulla base di quanto previsto in programma, il Comitato di Sorveglianza è stato ufficialmente costituito con delibera della Giunta provinciale n° 3352 in data 8 ottobre 2007.

La quarta riunione del Comitato di Sorveglianza è stata convocata in data 3 giugno 2010, a Bolzano.

All'ordine del giorno sono stati posti i seguenti argomenti:

1. *Presentazione ed approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione del PSR per l'anno 2009:*
 1. Variazioni delle condizioni generali
 2. Cronistoria del PSR
 3. Misure attivate
 4. Analisi degli esiti sulla base degli indicatori di monitoraggio
 5. Spesa effettivamente sostenuta a livello provinciale
 6. Impegni comunitari, piano finanziario in vigore e regola n + 2
 7. Dichiarazioni di spesa pubblica
 8. Pagamenti comunitari
 9. attività di valutazione in itinere
 10. Asse 4 – LEADER (ADG e GAL)
 11. Misure di sorveglianza e valutazione
 12. Informazioni volte a dare adeguata pubblicità al programma;
2. *Presentazione delle attività svolte dal valutatore indipendente durante il 2009 - primi risultati della valutazione.*

Il testo del verbale della seduta viene allegato alla presente relazione al punto 9.1. Si ricorda che tutti i documenti relativi alle sedute del CDS vengono pubblicati nella seguente pagina Internet: <http://www.provincia.bz.it/agricoltura/sviluppo-rurale/documentazione.asp>

Le modifiche al testo del PSR richieste dalla P.A. di Bolzano approvate dal CDS sono state notificate formalmente alla Commissione Europea attraverso il sistema Monitweb/SFC2007; nell'allegato 9.2 sono riportati i documenti d'approvazione delle proposte di modifica da parte della Commissione Europea.

5.1.2. Incontro bilaterale a Bruxelles del 30 novembre 2010:

Accanto alla riunione tenutasi a Bolzano, deve essere ricordato, tra le attività di sorveglianza anche l'incontro annuale con la Commissione Europea svoltosi sotto forma di riunione bilaterale a Bruxelles in data 30 novembre 2010, durante il quale i servizi della Commissione Europea, assieme al Mipaaf e ai rappresentanti dell'Autorità di Gestione hanno esaminato l'andamento della programmazione provinciale. Gli argomenti discussi sono di seguito riportati:

1. Stato di attuazione finanziaria del programma ed esecuzione sul bilancio comunitario al 15.10.2010

La Commissione prende atto dello stato di attuazione finanziaria e procedurale del programma e non rileva ritardi. In particolare, l'avanzamento procedurale degli assi sembra aver raggiunto un soddisfacente livello di spesa. In relazione all'andamento delle singole misure, occorre osservare che, per alcune di esse, il livello di avanzamento procedurale è soddisfacente, mentre, per altre, soprattutto per l'asse III, sono presenti dei ritardi. La Provincia è invitata ad accelerare la realizzazione di queste ultime. Inoltre, considerato l'andamento di alcune misure che hanno già quasi completamente esaurito la dotazione finanziaria, la Provincia è invitata ad assicurare l'equilibrata implementazione delle priorità strategiche e delle rispettive misure individuate dal programma approvato. Si invita inoltre la Provincia ad effettuare un attento monitoraggio delle spese, in modo da garantire, anche per il 2011, un flusso di spesa adeguato, tenendo conto dei risultati della valutazione intermedia e di eventuali aggiustamenti di programma. Con riferimento alla corretta operatività e gestione dei GAL, si invita la Provincia a dare seguito alle osservazioni formulate nel rapporto speciale della Corte dei Conti su Leader+.

Riguardo il ritardo rilevato nell'avanzamento procedurale per alcuni assi e misure, in particolare dell'asse 3 e 4, l'Autorità di gestione ritiene che un'accelerazione della spesa per gli investimenti possa scaturire dalla modifica normativa che concede la possibilità di erogare anticipi fino al 50%. Non si ravvisano discordanze e criticità di particolare rilievo nell'implementazione delle priorità strategiche e delle rispettive misure individuate nel programma, come verificato mediante opportune riunioni e attività di monitoraggio della spesa organizzate ad hoc coinvolgendo tutti gli attori interessati dall'attuazione: i progetti risultano perfettamente allineati con le priorità strategiche e le rispettive misure individuate nel programma approvato. Alcuni aggiustamenti finanziari saranno tuttavia possibili per determinate misure, come ad esempio la misura 124 e la misura 133, per le quali l'interesse manifestato è minore del previsto: si prevede quindi uno spostamento della quota di fondi in esubero al fine di rifinanziare quelle misure del programma per le quali invece le domande d'aiuto risultano maggiori delle attese.

L'Autorità di Gestione nel precedente capitolo 2.2 (Asse 4) ha descritto gli aspetti procedurali che caratterizzano l'attuazione dell'approccio LEADER nella Provincia di Bolzano cercando di chiarire quei punti critici pertinenti alla situazione provinciale evidenziati nel rapporto della Corte dei Conti europea. Inoltre, è stato organizzato un incontro specifico con i responsabili dei quattro Gruppi d'Azione Locale selezionati sul territorio provinciale, durante il quale è stato trattato il rapporto speciale della Corte dei Conti e sono state esaminate le osservazioni da questa formulate. L'intera documentazione è stata fornita ai coordinatori

allo scopo di garantire la corretta operatività dei GAL ed una trasparente gestione dei piani di sviluppo locale.

2. Valutazione intermedia: approfondimenti e prime indicazioni del valutatore.

La Commissione illustra le prime osservazioni rilevate a seguito dell'analisi della bozza del rapporto di valutazione intermedia. Il Valutatore viene invitato a focalizzare l'attenzione sul tema dei criteri di selezione, stabilendo se questi siano stati utilizzati in modo appropriato, se siano stati in grado di selezionare le priorità strategiche previste dalla normativa, in particolar modo per gli aiuti agli investimenti che dovrebbero essere elargiti in base a svantaggi territoriali e priorità settoriali. Inoltre, il Valutatore viene invitato ad integrare nel rapporto alcuni elementi essenziali, quali la descrizione dei principali termini utilizzati nelle domande di valutazione comuni e specifiche al programma, i criteri di giudizio, le fonti informative e la descrizione della raccolta dei dati (questionari, interviste, etc.). Per quanto concerne gli indicatori, sarebbe opportuno fornire delle informazioni sulle modalità di calcolo degli stessi in modo da valutare la qualità e l'attendibilità dei dati e individuare eventuali distorsioni. Inoltre, è necessario fornire indicazioni in merito al sistema di monitoraggio della Provincia ed un giudizio sulla necessità di avere degli indicatori aggiuntivi in funzione delle priorità, dei fabbisogni e degli obiettivi propri della stessa.

L'Autorità di Gestione ha inviato il 20 dicembre 2010 il testo della valutazione intermedia opportunamente modificato ed integrato sulla base dei vari aspetti trattati in occasione dell'incontro annuale e sui quali i servizi della Commissione hanno richiesto di porre particolare attenzione.

5.2. Riepilogo delle principali difficoltà incontrate nella gestione del programma e delle eventuali misure prese in conseguenza:

Anche nel 2010 si è potuto beneficiare delle positive ricadute degli investimenti organizzativi ed informatici iniziati a partire dal 2005: si sono incontrate infatti minori difficoltà operative rispetto agli anni precedenti.

Il sistema in produzione per la gestione delle domande a superficie del PSR prevede la raccolta delle domande utilizzando uno specifico software che attinge ai dati della banca dati provinciale, tanto per l'anagrafica che per i dati territoriali delle particelle fondiarie. In fase di raccolta, quindi, i dati che l'agricoltore vede in domanda sono quelli già validati nel fascicolo aziendale, preventivamente aggiornato; non è possibile inserire domande per chi non abbia il fascicolo aggiornato e non è possibile nemmeno dichiarare dati superiori a quelli già inseriti nel sistema. La banca dati provinciale permette la raccolta delle domande del primo pilastro e del secondo pilastro. Il sistema informatizzato a livello provinciale interagisce con il sistema di Agea in funzione delle verifiche previste a livello di SIGC, e si integra con il sistema informatico dell'Organismo Pagatore provinciale relativo alla fase di liquidazione e contabilizzazione.

Il sistema provinciale è stato pensato per rendere più semplice l'approccio degli agricoltori alla compilazione delle domande a superficie: non sono più previste dichiarazioni, più o meno corrette, ma semplicemente una presa d'atto del richiedente dello stato della propria azienda, per la quale può decidere di richiedere a premio una parte più o meno estesa della

superficie. Regolarmente, ogni estate, fino a dicembre, il Corpo Forestale Provinciale effettua sopralluoghi presso le aziende agricole per verificare ogni variazione territoriale in grado di modificare lo stato dell'azienda. Tutte le variazioni esaminate e certificate dalla Forestale (organo con funzioni di polizia) vengono regolarmente inserite a sistema e rientrano all'inizio di ogni campagna nelle domande dei premi a superficie.

Un aspetto che può essere migliorato è quello dell'interscambio dei dati sia dei fascicoli che delle domande: le fasi di trasferimento dei dati dalla Provincia all'Agea (e viceversa) presenta ampi margini di miglioramento, in termini di tempo e di qualità dei dati.

La riforma della PAC del 2003/2008 e l'introduzione del premio unico hanno complicato l'iter amministrativo anche delle domande a superficie dello Sviluppo Rurale. La riforma è comprensibile e pienamente giustificata soprattutto se trova applicazione in realtà agricole caratterizzate da aziende di medie-grandi dimensioni. Nel caso della Provincia Autonoma di Bolzano, in cui le aziende agricole hanno dimensioni minime, tutto il sistema amministrativo che è stato necessario implementare appare sovradimensionato in rapporto ai premi medi per azienda liquidabili.

Un sistema complesso come quello attuale è attualmente accettato con fatica dal mondo agricolo e gli aspetti procedurali rischiano di compromettere l'efficacia degli aiuti del PSR: è prevedibile che, nonostante gli sforzi compiuti, le statistiche ufficiali del censimento agricolo del 2010 confermeranno un calo delle aziende di montagna, proprio di quelle aziende che sono il cuore del sistema socio-economico della Provincia Autonoma di Bolzano. Senza una reale semplificazione delle procedure, anche la disponibilità di eventuali nuove risorse potrebbe essere del tutto inutile.

È sempre stato affermato da parte dell'Amministrazione provinciale che in un'ottica di semplificazione e di raggiungimento degli obiettivi dello Sviluppo Rurale, in primo luogo il mantenimento di un sistema agricolo di montagna vitale e capace di avere un futuro, sarebbe auspicabile che la Commissione Europea trovasse meccanismi in grado di ponderare il costo burocratico ed il rischio di irregolarità in funzione degli aiuti erogati per azienda. La proposta di creare una semplificazione procedurale per gli aiuti che rientrano entro un importo di 5.000 €, emersa tra le varie novità proposte dal Commissario all'agricoltura in prospettiva della riforma imminente della PAC, potrebbe essere uno strumento molto importante per rendere coerenti i costi amministrativi della gestione dei premi con il livello medio degli stessi. Un'altra grande opportunità emersa tra le proposte del Commissario Ciolos è rappresentata dalla crescente importanza che in futuro verrà attribuita all'indennità compensativa: Bolzano si è sempre battuta affinché questa fondamentale misura possa rappresentare "lo" strumento politico ed amministrativo a favore delle zone di montagna e pertanto le prospettive delineate sono giudicate positivamente. I contenuti della riforma che si sta definendo, però, saranno vincolati soprattutto dalle decisioni che saranno assunte sul budget agricolo comunitario: forti riduzioni in bilancio potrebbero compromettere gli aspetti qualitativi della nuova PAC.

5.3. Ricorso all'assistenza tecnica:

Il programma non prevede il ricorso all'assistenza tecnica.

5.4. Informazioni volte a dare adeguata pubblicità al programma:

Per garantire la piena trasparenza degli interventi finanziati in base al nuovo PSR sono state adottate le seguenti misure:

1. Sul numero di gennaio/febbraio 2008 del mensile "Provincia Autonoma" è stato pubblicato un articolo divulgativo sullo Sviluppo Rurale ed il PSR della Provincia Autonoma di Bolzano;
2. Una brochure di sintesi delle direttive del PSR è stata pubblicata dalla Provincia Autonoma di Bolzano e capillarmente distribuita presso tutti i potenziali beneficiari finali come allegato al quindicinale "Der Südtiroler Landwirt" del Südtiroler Bauernbund (Unione Agricoltori e Coltivatori diretti sudtirolesi) (<http://www.provincia.bz.it/agricoltura/sviluppo-rurale/sintesi-opuscolo.asp>);
3. Il testo del nuovo PSR Health Check è stato integralmente pubblicato sul sito Internet della Provincia Autonoma di Bolzano (<http://www.provincia.bz.it/agricoltura/sviluppo-rurale/info-programma-sviluppo.asp>);
4. Il testo della delibera di approvazione del nuovo PSR Health Check da parte della Giunta provinciale (Deliberazione n. 74 del 25 gennaio 2010) è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino - Alto Adige n. 6 del 9 febbraio 2010;
5. Viene annualmente pubblicata la Relazione delle attività svolte dall'amministrazione provinciale, nella quale vengono pubblicati i dati consuntivi del PSR;
6. Analogamente i dati di consuntivo del PSR vengono pubblicati anche sulla Relazione Agraria e Forestale, che viene elaborata annualmente e che contiene tutti i dati consuntivi dell'attività delle Ripartizioni Agricoltura e Foreste della Provincia Autonoma di Bolzano (<http://www.provincia.bz.it/agricoltura/service/pubblicazioni.asp>);
7. Tutta la documentazione relativa al Comitato di Sorveglianza, compresa questa relazione annuale, viene pubblicata sul sito Internet della Provincia Autonoma di Bolzano (<http://www.provincia.bz.it/agricoltura/sviluppo-rurale/documentazione.asp>);
8. La documentazione relativa alla valutazione del PSR viene pubblicata sul sito Internet della Provincia Autonoma di Bolzano (<http://www.provincia.bz.it/agricoltura/sviluppo-rurale/1877.asp>);
9. Le informazioni che riguardano l'implementazione dell'asse 4 LEADER, inclusi i Piani di Sviluppo Locale approvati, sono riportate sul sito Internet della Provincia Autonoma di Bolzano (<http://www.provincia.bz.it/agricoltura/sviluppo-rurale/asse-leader.asp>);
10. I GAL pubblicano sui rispettivi siti web (GAL Val Sarentino: <http://www.grw.sarntal.com/>; GAL Valli di Tures ed Aurina: <http://www.leader-tat.com/it/>; GAL Alta Val d'Isarco: <http://www.grwwipptal.it/>; GAL Val d'Ultimo/Alta Val di Non/Martello: <http://www.leader-udm.com/>) l'elenco dei progetti approvati durante le sedute e informazioni in merito all'attuazione dei Piani di Sviluppo Locale;
11. Asse Leader: le relazioni annuali elaborate dai GAL sull'attività svolta nell'ambito del LEADER e sull'attuazione dei piani di sviluppo locale sono state pubblicate sul sito web della Provincia;
12. Per le diverse misure del Programma ed in relazione ai diversi soggetti attuatori sono state realizzate dai GAL azioni informative rivolte ai beneficiari finali che, a seconda delle caratteristiche delle iniziative, sono state veicolate su media e per periodi differenti;
13. Mediante pubblicazione sulla rivista settoriale "Der Südtiroler Landwirt" del Südtiroler Bauernbund (Unione Agricoltori e Coltivatori diretti sudtirolesi) viene data notizia dell'inizio della campagna per i premi a superficie con le informazioni specifiche a riguardo (<http://www.sbb.it/de/foerderungen/news-detail-256954-1.asp>);

		
Europäischer Landwirtschaftsfonds für die Entwicklung des ländlichen Raums Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale	Autonome Provinz Bozen - Südtirol Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige	Republik Italien Repubblica Italiana
EG-Verordnung Nr. 1698/2005		Regolamento (CE) n. 1698/2005
Hier investiert Europa in die ländlichen Gebiete L'Europa investe nelle zone rurali		

14. L'Amministrazione scrivente ha aperto un punto di informazione sull'Unione Europea, sulle Istituzioni europee e sulle possibilità offerte nei diversi settori (EU Info Point), il quale è accessibile anche attraverso Internet (<http://www.provincia.bz.it/europa/it/service/pubblicazioni.asp>);
15. Per quanto riguarda la misura 111, in particolare, i beneficiari vengono informati sulle procedure attraverso la creazione da parte della Ripartizione 22 Formazione professionale agricola, forestale e di economia domestica di una piattaforma informatica sul sito [www.copernicus.bz.it/Formazione professionale 22/2007-2013 Servizio Gestione Progetti](http://www.copernicus.bz.it/Formazione_professionale_22/2007-2013_Servizio_Gestione_Progetti) ([www.copernicus.bz.it/Berufsbildung 22/2007-2013 Projekte Service Stelle](http://www.copernicus.bz.it/Berufsbildung_22/2007-2013_Projekte_Service_Stelle)). Oltre ad un forum, i beneficiari trovano qui tutti documenti, moduli, prestampati che servono per la presentazione e gestione del progetto. A loro viene anche assegnato un ambiente digitale in cui archiviare la documentazione di progetto. Ciò garantisce anche un'istruttoria efficiente ed un accesso trasparente ai dati da parte del valutatore indipendente;
16. Progetto rural4kids della Rete Rurale Nazionale: si è collaborato con il Ministero elaborando le quattro schede relative alle sfide biodiversità, acqua, clima ed energia che serviranno per la realizzazione dei volumi dedicati.

Per sensibilizzare l'opinione pubblica sul ruolo svolto dall'Unione Europea, sono state adottate le seguenti misure:

1. Ciascun beneficiario finale è stato informato, non soltanto dell'avvenuta approvazione di ogni progetto, ma anche della partecipazione finanziaria dell'Unione Europea, dello Stato e della Provincia Autonoma di Bolzano;
2. Nella stessa comunicazione viene allegato un avviso a colori con la descrizione della modalità di finanziamento ed il logo di ciascuno delle tre Istituzioni pubbliche finanziatrici;
3. È altresì raccomandato a ciascun beneficiario di garantire la massima informazione, sia all'interno della struttura del beneficiario finale, che presso l'opinione pubblica, della partecipazione comunitaria;
4. Al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica circa il ruolo della UE, l'Amministrazione provinciale ha provveduto alla stampa di targhe informative, che vengono distribuite ai beneficiari degli aiuti con la raccomandazione di apposizione sulle opere finanziate:

		
Europäischer Landwirtschaftsfonds für die Entwicklung des ländlichen Raums Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale	Autonome Provinz Bozen - Südtirol Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige	Republik Italien Repubblica Italiana
EG – Verordnung Nr. 1698/2005 - Regolamento (CE) n. 1698/2005		
Hier investiert Europa in die ländlichen Gebiete L'Europa investe nelle zone rurali		

		
Europäischer Landwirtschaftsfonds für die Entwicklung des ländlichen Raums Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale	Autonome Provinz Bozen - Südtirol Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige	Republik Italien Repubblica Italiana
EG-Verordnung Nr. 1698/2005		Regolamento (CE) n. 1698/2005
Hier investiert Europa in die ländlichen Gebiete L'Europa investe nelle zone rurali		

6. Dichiarazione di conformità con le politiche comunitarie pertinenti, problemi incontrati e misure adottate per porvi rimedio (articolo 82, paragrafo 2, lettera f):

La conformità degli interventi del PSR con le politiche comunitarie é garantita con l'adozione da parte della Provincia Autonoma di Bolzano delle seguenti misure:

a) Coerenza delle azioni finanziate con il PSR rispetto ad altri programmi comunitari:

PSR e Politica Regionale:

I funzionari provinciali responsabili della gestione dei diversi programmi comunitari (FEASR, FESR, FSE) si scambiano reciprocamente informazioni sull'andamento dei programmi stessi, al fine di evitare sovrapposizioni oppure doppi finanziamenti, nell'ambito dei Comitati di Sorveglianza di ciascun programma. Inoltre è stato istituito un "Comitato di coordinamento e sorveglianza delle politiche regionali 2007-2013", al quale partecipano i responsabili di ciascun Programma cofinanziato dai Fondi comunitari e nel quale vengono affrontate le problematiche attinenti il coordinamento delle diverse programazioni, l'analisi dello stato di attuazione dei diversi programmi, il coordinamento delle attività di valutazione dei programmi stessi. Il Comitato è stato istituito con Delibera della Giunta provinciale n°1506 dell'8 giugno 2009 e la sua prima riunione si è tenuta il 24 giugno 2009.

PSR e OCM ortofrutta - investimenti:

La Provincia Autonoma di Bolzano garantisce la verifica del rispetto del divieto del cumulo degli aiuti ad uno stesso beneficiario per uno stesso investimento attraverso lo scambio di informazioni tra gli Uffici provinciali della Ripartizione Agricoltura competenti sulle richieste di finanziamento pervenute e sul tipo di investimento previsto.

La Provincia Autonoma di Bolzano vigila affinché con i diversi strumenti operativi siano finanziati progetti funzionali ben distinti ed individualmente funzionali: durante la fase d'approvazione tecnico-economica, che avviene per tutti i progetti superiori a 516.457,00 € nell'ambito della medesima Commissione Tecnica, viene verificata l'ammissibilità e la demarcazione degli investimenti per l'accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli, finanziati tanto con il PSR che con i Programmi Operativi delle OCM. Per importi inferiori, ciò é definito per mezzo di relazioni istruttorie preparate dai tecnici dei diversi uffici e controfirmate dal Direttore di Ripartizione.

I progetti finanziati attraverso ciascun strumento operativo sono verificati e controllati separatamente: le relative spese sostenute vengono accertate attraverso i documenti giustificativi in maniera separata. A tal proposito, i documenti giustificativi di spesa ammessi a finanziamento ai sensi della presente misura vengono singolarmente controllati e timbrati e non possono quindi beneficiare di altri aiuti. Le due strutture amministrative provinciali responsabili si informano reciprocamente verificando in caso dubbio il contenuto delle fatture presentate.

PSR e OCM vino - investimenti:

Nell'ambito della misura 121 non sono stati finanziati progetti di ammodernamento delle aziende agricole che riguardino la ristrutturazione e riconversione dei vigneti; inoltre, si

precisa che sono state e verranno finanziate esclusivamente aziende ad indirizzo zootecnico da latte. In data 1.11 2010 l'Amministrazione provinciale ha comunicato al Mipaaf che tutte le operazioni per le quali è stata richiesta l'attivazione della misura "investimenti" nell'ambito dell'OCM vino – Programma nazionale di sostegno – e precisamente l'acquisto a leasing con patto d'acquisto di macchine ed attrezzature per la trasformazione, lavorazione e stoccaggio del vino, sono escluse dal PSR della Provincia Autonoma di Bolzano 2007-2013, misure 121 e 123.

PSR e prodotti di qualità:

A seguito della modifica Health Check del 2009 sono stati esclusi dagli ambiti di competenza del PSR in relazione al sostegno delle azioni di promozione i settori ortofrutta e vino. Quindi con il PSR resta solamente il settore del latte e dei suoi derivati.

PSR e azioni ambientali nell'ambito delle OCM ortofrutta:

Nell'ambito dell'OCM ortofrutta non sono previsti premi a superficie assimilabili con quelli della misura 214 del PSR: la demarcazione introdotta nel corso del 2009 nel Programma ribadisce quanto era già in atto e cioè che i premi a superficie per il biologico vengono erogati esclusivamente nell'ambito dello Sviluppo Rurale, mentre con i PO ortofrutta vengono sostenute le spese attinenti alla produzione integrata.

PSR e articolo 68:

La tabella di demarcazione tra PSR e art. 68 presente nel PSR Health Check del 17 dicembre 2009 è stata presentata all'Organismo pagatore provinciale ed al Centro Assistenza Agricolo per la Provincia di Bolzano (Südtiroler Bauernbund) ed è alla base della predisposizione della raccolta delle domande del premio unico per il 2010. In tal modo si tiene conto delle tipologie di intervento ammissibili con i due strumenti comunitari della tabella citata evitando possibili sovrapposizioni tra PSR e domanda unica. Tale demarcazione è stata confermata anche dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con circolare del 30 marzo 2011.

b) Rispetto delle politiche comunitarie in materia di ambiente¹⁴:

Per quanto riguarda gli aspetti ambientali, bisogna distinguere tra lavori e progetti eseguiti in zone assoggettate a tutela specifica e lavori e progetti comunque soggetti a preventivo esame.

- L'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 8 della legge sulla tutela del paesaggio:
"Chiunque intenda eseguire lavori nei territori assoggettati a tutela specifica e cioè individuati come monumenti naturali, zone corografiche, biotopi, parchi e riserve naturali, giardini e parchi, deve chiedere l'autorizzazione di cui all'art. 8 della Legge

¹⁴ Normativa comunitaria in materia di ambiente:

- a) Direttiva 2004/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;
- b) Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- c) Direttiva del Consiglio del 27 giugno 1985 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (85/337/CEE);
- d) Disciplina comunitaria degli aiuti di Stato per la tutela ambientale 2008/C 82/01.

provinciale n. 16/70. Lo stesso vale anche per i lavori intrapresi nelle zone sottoposte a vincolo paesaggistico ex legge e cioè ai sensi dell'art.1/bis della Legge sulla "Tutela del paesaggio".

L'autorizzazione prevista nel citato art. 8 è data dal Sindaco, sentita la commissione edilizia in sede di rilascio della concessione edilizia o, qualora questa non sia necessaria, con provvedimento autonomo. Il Sindaco può trasmettere di propria iniziativa o deve trasmettere, su richiesta dell'esperto nella commissione edilizia comunale, la domanda dell'interessato con la documentazione prescritta all'Assessore provinciale competente che deve comunicare al Comune il parere della seconda commissione provinciale per la tutela del paesaggio. Se questo non succede, ogni decisione in merito all'autorizzazione di cui all'art. 8 è demandata al Sindaco.

L'autorizzazione può essere subordinata all'osservanza di particolari condizioni o al versamento di una cauzione ed è valida limitatamente a tre anni dalla data del rilascio.

- L'autorizzazione di valutazione di impatto ambientale prevista dall'art. 8 della legge provinciale 24 luglio 1998, n. 7:

L'art. 1 della Legge citata chiarisce che i progetti pubblici e privati che possono avere ripercussioni sull'ambiente sono sottoposti alla valutazione dell'impatto ambientale, al fine di proteggere la salute umana, provvedere al mantenimento della varietà delle specie e proteggere l'ambiente.

L'art. 3 della citata Legge provinciale prevede che tra i lavori ed impianti speciali, tra i quali (elenco non esaustivo):

- Ricomposizione rurale (20 ha)
- Rimboschimenti e disboscamento a scopo di conversione ad altro tipo di sfruttamento del suolo (20 ha)
- Gestione delle risorse idriche per l'agricoltura compresi l'irrigazione e il drenaggio (300 ha)
- Malghe (200 UBA)
- Impianti di allevamento intensivo di volatili da cortile (30.000 capi), suini (500 capi), bovini (100 UBA da latte e 200 UBA da ingrasso) o conigli (5.000 capi)
- Estrazione di torba ed argilla, cave, attività mineraria a cielo aperto, attività mineraria sotterranea
- Estrazione di sabbia, ghiaia e minerali da acque
- Costruzione di strade poderali, interpoderali, forestali (15 km)
- Installazione di acquedotti (30 km)
- Derivazioni di acqua, realizzazione di centrali termoelettriche, serbatoi d'acqua, opere idrauliche di seconda e terza categoria
- Depositi di materiali di qualsiasi tipo,

siano soggetti alla procedura VIA. Per progetti al di sotto delle soglie dell'allegato della citata Legge, si applica la procedura di approvazione cumulativa prevista dall'art. 13 qualora si riferiscano ad attività soggette a due o più approvazioni, autorizzazioni o pareri vincolanti da parte dell'Amministrazione provinciale, richiesti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di tutela dell'acqua, dell'aria e

dell'inquinamento acustico, della gestione dei rifiuti, di tutela della natura e del paesaggio, della pesca, della gestione delle risorse idriche nonché di vincoli idrogeologico – forestale.

I progetti per le succitate attività vengono presentati dagli allegati previsti dalle singole leggi provinciali dai Comuni. Qualora per l'attività progettata vada richiesta anche la concessione edilizia, la documentazione deve essere integrata con il parere della commissione edilizia. Devono essere inoltre forniti i dati necessari per valutare gli effetti che il progetto può avere sull'ambiente.

Viene indetta una conferenza dei direttori degli uffici provinciali di volta in volta competenti per l'applicazione delle leggi. La conferenza dei direttori d'ufficio emette un parere vincolante sul progetto. Tale parere deve essere comunicato ai Comuni.

Tutte le misure del Piano sono state comunque sempre soggette al rispetto della legge comunitaria in materia ambientale, con particolare riferimento alle direttive 409/79/CEE e 43/92/CE.

Per quanto riguarda i progetti della Ripartizione Agricoltura e della Ripartizione Foreste, è stata richiesta copia della concessione edilizia, per il rilascio della quale viene, come descritto sopra, preventivamente valutato il possibile impatto sull'ambiente e sulla salute umana. Nelle commissioni edilizie sono, infatti, presenti rappresentanti della Ripartizione Natura e Paesaggio, i quali valutano i possibili rischi ambientali legati all'esecuzione di un determinato progetto.

Per i progetti della Ripartizione Foreste eseguiti in economia diretta è stata convocata un'apposita Commissione Tecnica, di cui fa parte anche un rappresentante della Ripartizione Natura e Paesaggio, il quale ha valutato il possibile impatto ambientale di ciascun progetto.

Infine, per quanto riguarda il possibile impatto dei diversi progetti nelle zone Natura 2000, tanto in Commissione edilizia, quanto in Commissione tecnica, i progetti sono stati esaminati sotto questo punto di vista da parte dei rappresentanti della Ripartizione Natura e Paesaggio. Anche in sede di monitoraggio ciascun ufficio ha verificato se i progetti fossero situati in zone svantaggiate, in zone obiettivo 2 oppure in zone Natura 2000.

c) Rispetto delle politiche comunitarie in materia concorrenza¹⁵:

1. Come ampiamente descritto nel PSR, la Provincia Autonoma di Bolzano opera secondo il meccanismo dello sportello aperto. Attraverso le misure d'informazione sul PSR descritte in precedenza, tutti i potenziali beneficiari finali sono stati in grado di verificare le opportunità offerte e i requisiti richiesti per l'accesso ai finanziamenti. Inoltre, ogni Ufficio provinciale é a disposizione dei cittadini per qualsiasi richiesta di informazione e di chiarimento in materia di accesso ai finanziamenti comunitari. Di fatto,

¹⁵ Normativa comunitaria in materia di concorrenza:

a) Norme di concorrenza comunitarie, articoli 81 e 82 del trattato.

quindi, ogni interessato può conoscere le opportunità offerte dal Programma di Sviluppo Rurale e, qualora ne abbia la necessità, può fare richiesta di finanziamento.

2. Per quanto riguarda i tassi di aiuto concessi con il PSR, nessuna distorsione della concorrenza può essere stata anche involontariamente realizzata in quanto sono state applicate rigorosamente le percentuali di contributo stabilite nel piano finanziario del PSR approvato dalla UE, percentuali che rientravano nei massimali stabiliti dai Regolamenti comunitari.

d) Rispetto delle politiche comunitarie in materia di appalti¹⁶:

In materia di appalti pubblici si segnala quanto segue:

1. È adottata la Legge provinciale 17 giugno 1998 n. 6, “Norme per l'appalto e l'esecuzione di lavori pubblici”, così come modificata a partire dal 25 novembre 2009 con Decreto del Presidente della Provincia n. 48 del 26/10/2009;
2. qualora i beneficiari degli aiuti previsti dal PSR fossero Enti pubblici, i lavori oggetto di aiuto sono regolarmente appaltati secondo le norme vigenti; l'Amministrazione provinciale richiede infatti per questo tipo di opere i verbali di gara d'appalto e i contratti con le Ditte vincitrici.

e) Rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità e della non discriminazione¹⁷:

Nel PSR della Provincia Autonoma di Bolzano, ed in particolare nei criteri di selezione dei singoli interventi, viene data la priorità alle iniziative presentate che promuovano le pari opportunità. Un rappresentante delle pari opportunità partecipa come membro effettivo alle sedute del Comitato di Sorveglianza del PSR.

f) Conclusioni:

In conclusione, la Provincia Autonoma di Bolzano dichiara la conformità di tutti gli interventi ammessi agli aiuti previsti dalle misure del PSR con le politiche comunitarie pertinenti.

¹⁶ Normativa comunitaria in materia di appalti:

- a) Direttiva 2004/18/ce del parlamento europeo e del consiglio del 31 marzo 2004 relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;
- b) Direttiva 2004/17/ce del parlamento europeo e del consiglio del 31 marzo 2004 che coordina le procedure di appalto degli enti erogatori di acqua e di energia, degli enti che forniscono servizi di trasporto e servizi postali.

¹⁷ Normativa comunitaria in materia di pari opportunità:

- a) Trattato istitutivo della Comunità europea: art. 12, versione consolidata del trattato che istituisce la Comunità europea (ex art. 6);
- b) Trattato di Amsterdam, artt. 2, 3, 13, 118, 119;
- c) Carta europea dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, articolo 21 - Non discriminazione; articolo 23- Parità tra uomini e donne.

7. Riutilizzazione degli importi recuperati a norma dell'articolo 33 del Reg. (CE) n. 1290/2005 (articolo 82, paragrafo 2, lettera g):

Nella tabella che segue sono riportati gli importi recuperati dall'Organismo Pagatore nel rispetto di quanto disposto dall'art. 33 del Reg.(CE) 1290/2005. I prospetti di riepilogo sottolineano come le somme recuperate siano state reintegrate alle rispettive misure di competenza:

RISORSE ORDINARIE			
Misura	Totale spesa pubblica (€)	Quota FEASR (€)	Riutilizzo
112	- 17.500,00	- 7.700,00	Nell'ambito della misura
122	- 15.045,92	- 6.660,52	Nell'ambito della misura
<i>Totale Asse 1</i>	- 32.545,92	- 14.360,52	
211	- 47.863,51	- 21.059,91	Nell'ambito della misura
214	- 349.142,82	- 153.671,73	Nell'ambito della misura
<i>Totale Asse 2</i>	- 397.006,33	- 174.731,64	
132	- 177.877,63	- 78.266,16	Nell'ambito della misura
<i>Totale Asse 3</i>	- 177.877,63	- 78.266,16	
TOTALE	- 607.429,88	- 267.358,32	

RISORSE HEALTH CHECK			
Misura	Totale spesa pubblica (€)	Quota FEASR (€)	Riutilizzo
214	- 1.847,86	- 1.108,72	Nell'ambito della misura
<i>Totale Asse 2</i>	- 1.847,86	- 1.108,72	
TOTALE	- 1.847,86	- 1.108,72	

		
Europäische Landwirtschaftsfonds für die Entwicklung des ländlichen Raums Fonds européen agricole pour le développement rural	Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Ministero dell'Agricoltura, delle Politiche Alimentari e Forestali	Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Ministero dell'Agricoltura, delle Politiche Alimentari e Forestali
Regolamento (CE) n. 1699/2005		Regolamento (CE) n. 1080/2006
Il presente progetto è finanziato con il contributo degli strumenti finanziari della politica di sviluppo rurale 2007-2013		

8. Tabelle degli indicatori comuni per la sorveglianza della programmazione dello sviluppo rurale 2007-2013

Parte II:

TABELLE DEGLI INDICATORI COMUNI PER IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE DEI PROGRAMMI DI SVILUPPO RURALE

2007-2013

Convenzioni utilizzate

a. Colori

Da compilare	<i>Celeste chiaro</i>
Calcolato/compilato automaticamente	<i>Celeste</i>
Da non compilare	<i>Giallo</i>

b. Codici

Non pertinente	NP
Applicabile ma non (ancora) attuata	NI
Dato non disponibile	NA

c. Codici dei paesi

AUSTRIA	AT
BELGIO	BE
BULGARIA	BG
CIPRO	CY
REPUBBLICA CECA+T374	CZ
DANIMARCA	DK
ESTONIA	EE
FINLANDIA	FI
FRANCIA	FR
GERMANIA	DE
GRECIA	GR
UNGHERIA	HU
ITALIA	IT
IRLANDA	IE
LETONIA	LV
LITUANIA	LT
LUSSEMBURGO	LU
MALTA	MT
PAESI BASSI	NL
POLONIA	PL
PORTOGALLO	PT
ROMANIA	RO
SLOVACCHIA	SK
SLOVENIA	SI
SPAGNA	ES
SVEZIA	SE
REGNO UNITO	UK

d. Codici delle regioni

Cfr. Orientamenti esplicativi

Tabelle di monitoraggio dello sviluppo rurale 2007-2013

Codice	Tabelle generali
G1*	Informazioni generali
G2*	Misure programmate
G3*	Avanzamento del programma
G4*	Ripartizione geografica del sostegno
G5*	Esecuzione finanziaria del programma

Codice	Tabelle degli indicatori di prodotto
O.111(1)	Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione - ripartizione dei partecipanti per tipo di settore/contenuto dell'attività
O.111(2)	Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione - ripartizione per genere/età
O.112(1)	Inseadimento di giovani agricoltori - ripartizione per tipo di settore agricolo
O.112(2)	Inseadimento di giovani agricoltori - ripartizione per genere
O.113	Prepensionamento
O.114(1)	Utilizzo di servizi di consulenza - ripartizione per imprenditori agricoli beneficiari di sostegno
O.114(2)	Utilizzo di servizi di consulenza - ripartizione per imprenditori forestali beneficiari di sostegno
O.115	Avvicinamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione
O.121(1)	Ammodernamento delle aziende agricole - ripartizione per tipo di settore agricolo/tipo di investimento
O.121(2)	Ammodernamento delle aziende agricole - ripartizione per status giuridico/genere/età
O.121(3)	Ammodernamento delle aziende agricole - ripartizione per area di intervento
O.122(1)	Migliore valorizzazione economica delle foreste - ripartizione per tipo di imprenditore
O.122(2)	Migliore valorizzazione economica delle foreste - ripartizione per area di intervento
O.123(1)	Valore aggiunto per i programmi agricoli e forestali - ripartizione per tipo di settore
O.123(2)	Valore aggiunto per i programmi agricoli e forestali - ripartizione per dimensioni delle imprese
O.123(3)	Valore aggiunto per i programmi agricoli e forestali - ripartizione per area di intervento
O.123(4)	Valore aggiunto per i programmi agricoli e forestali - ripartizione per area di intervento
O.124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale
O.125	Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura
O.126(1)	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di mezzi di prevenzione adeguati - ripartizione delle superfici sovvenzionate per tipo di azione e tipo di danno
O.126(2)	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di mezzi di prevenzione adeguati - ripartizione delle domande per tipo di danno
O.131	Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria
O.132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare
O.133	Attività di informazione e promozione
O.141	Agricoltura di semisussistenza
O.142	Associazioni di produttori
O.143	Zone svantaggiate (aziende beneficiarie di indennità compensative per tipo predominante di zona) - Reg. (CE) n.1257/1999
O.211	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali e delle zone montane (articolo 26, lettera a), punto i), del regolamento (CE) n. 1698/2005
O.212	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane (articolo 36, lettera a), punto ii), del regolamento (CE) n. 1698/2005
O.213	Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE (WFD - Direttiva quadro acque)
O. AGRI-ENV	Pagamenti agroambientali - contratti in corso conclusi nel precedente periodo di programmazione
O.214(1)	Pagamenti agroambientali
O.214(2)	Pagamenti agroambientali - numero di unità di bestiame
O.215	Pagamenti per il benessere degli animali
O.216	Investimenti non produttivi
O.221(1)	Imboschimento di superfici agricole - ripartizione per tipo di proprietà terriera
O.221(2)	Imboschimento di superfici agricole - ripartizione per motivazione ambientale
O.221(3)	Imboschimento di superfici agricole - ripartizione per area di intervento
O.222(1)	Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli - ripartizione per uso agricolo dei terreni
O.222(2)	Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli - ripartizione per area di intervento
O.223(1)	Imboschimento di superfici non agricole - ripartizione per tipo di proprietà terriera
O.223(2)	Imboschimento di superfici non agricole - ripartizione per motivazione ambientale
O.223(3)	Imboschimento di superfici non agricole - ripartizione per area di intervento
O.224	Indennità Natura 2000
O.225	Indennità per interventi silvoambientali
O.226(1)	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi - ripartizione per tipo di azione
O.226(2)	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi - ripartizione per tipo di intervento
O.227	Investimenti non produttivi
O.311	Diversificazione verso attività non agricole
O.312	Creazione e sviluppo di imprese
O.313	Incentivazione di attività turistiche
O.321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
O.322	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi
O.323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale
O.331(1)	Formazione e informazione rivolte agli operatori economici impegnati nei settori che rientrano nell'asse 3 (ripartizione per contenuto dell'attività)
O.331(2)	Formazione e informazione rivolte agli operatori economici impegnati nei settori che rientrano nell'asse 3 (ripartizione per tipo di partecipanti)
O.331(3)	Formazione e informazione rivolte agli operatori economici impegnati nei settori che rientrano nell'asse 3 - ripartizione per genere/età
O.341(1)	Acquisizione di competenze, animazione e attuazione - Ripartizione per tipo di azione
O.341(2)	Acquisizione di competenze, animazione e attuazione - Ripartizione per genere/età
O.341(3)	Acquisizione di competenze, animazione e attuazione - Ripartizione per partenariati pubblici-privati
O.41(1)	Attuazione di strategie di sviluppo locale
O.41(2)	Attuazione di strategie di sviluppo locale
O.41(3)	Attuazione di strategie di sviluppo locale
O.421	Attuazione di progetti di cooperazione
O.431	Gestione dei gruppi di azione locali, acquisizione di competenze e animazione sul territorio (articolo 59)
O. A	Indicatori di prodotto supplementari

Codice	Tabelle degli indicatori di risultato
R.1(1)	Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in materia agricola e/o forestale - ripartizione per tipo di settore
R.1(2)	Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in materia agricola e/o forestale - ripartizione genere/età
R.2	Valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie
R.3	Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche
R.4	Valore della produzione agricola soggetta a marchi/norme di qualità riconosciuti
R.5	Numero di aziende agricole entrate sul mercato
R.6	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo alla biodiversità, alla qualità dell'acqua, a attenuare i cambiamenti climatici, a migliorare la qualità del suolo, a evitare la marginalizzazione e l'abbandono dei
R.7	Valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie
R.8(1)	Numero lordo di posti di lavoro creati - ripartizione per genere/età/misure pertinenti
R.8(2)	Numero lordo di posti di lavoro creati - ripartizione per genere/età/azioni sovvenzionate
R.26	Numero supplementare di turisti
R.10	Popolazione rurale utente di servizi migliorati
R.11	Maggiore diffusione dell'Internet nelle zone rurali
R.12	Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione
R. A	Indicatori di risultato supplementari

Codice	Tabelle degli indicatori iniziali
B	Indicatori iniziali correlati agli obiettivi e al contesto
B. A	Indicatori iniziali supplementari

Codice	Tabelle degli indicatori di impatto
I	Indicatori di impatto
I. A	Indicatori d'impatto supplementari

PSR

G1 Informazioni di carattere generale

Paese		IT
Regione		Bolzano
Zona	Area di convergenza	No
	Area di non convergenza	Yes
	Aree miste (convergenza e non convergenza):	No
Anno di riferimento		2010
Codice di identificazione del programma		2007IT06RPO002
Modulazione volontaria, controllo disgiunto		No

Persona da contattare

Nome	PAOLO FOX
Organizzazione	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
E-mail	paolo.fox@provincia.bz.it
Telefono	0471/415160

G2 Misure programmate

Codice misura	Misura	Status	Tabelle di prodotto	Tabelle di risultato
111	Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione	X	O.111(1) O.111(2)	R.1(1) R.1(2)
112	Insedimento di giovani agricoltori	X	O.112(1) O.112(2)	R.2
113	Prepensionamento	NP	O.113	R.2
114	Utilizzo di servizi di consulenza	NP	O.114(1) O.114(2)	R.2
115	Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione	X	O.115	R.2
121	Ammodernamento delle aziende agricole	X	O.121(1) O.121(2) O.121(3)	R.2 R.3
122	Accrescimento del valore economico delle foreste	X	O.122(1) O.122(2)	R.2 R.3
123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	X	O.123(1) O.123(2) O.123(3) O.123(4)	R.2 R.3
124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale	NI	O.124	R.2 R.3
125	Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	X	O.125	R.2
126	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione	NP	O.126(1) O.126(2)	R.2
131	Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria	NP	O.131	R.2 R.4
132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare	NI	O.132	R.4
133	Attività di informazione e promozione	X	O.133	R.4
141	Agricoltura di semisussistenza	NP	O.141	R.5
142	Associazioni di produttori	NP	O.142	R.5
211	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali e delle zone montane (articolo 36, lettera a), punto i), del regolamento (CE) n. 1698/2005)	X	O.LFA O.211	R.6
212	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane (articolo 36, lettera a), punto ii), del regolamento (CE) n. 1698/2005)	NP	O.LFA O.212	R.6
213	Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE (WFD - Direttiva quadro acque)	NP	O.213	R.6
214	Pagamenti agroambientali	X	O.AGRI-ENV O.214(1) O.214(2)	R.6
215	Pagamenti per il benessere degli animali	NP	O.215	R.6
216	Investimenti non produttivi	NP	O.216	R.6
221	Imboschimento di terreni agricoli	NP	O.221(1) O.221(2) O.221(3)	R.6
222	Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli	NP	O.222(1) O.222(2)	R.6
223	Imboschimento di superfici non agricole	NP	O.223(1) O.223(2) O.223(3)	R.6
224	Indennità Natura 2000	NP	O.224	R.6
225	Pagamenti silvoambientali	NP	O.225	R.6
226	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi	X	O.226(1) O.226(2)	R.6
227	Investimenti non produttivi	X	O.227	R.6
311	Diversificazione verso attività non agricole	X	O.311	R.7 R.8(1) R.8(2)
312	Creazione e sviluppo di imprese	NP	O.312	R.7 R.8(1) R.8(2)
313	Incentivazione di attività turistiche	X	O.313	R.7 R.8(1) R.8(2) R.9
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	X	O.321	R.10 R.11
322	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	NP	O.322	R.10
323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	X	O.323	R.10
331	Formazione e informazione rivolte agli operatori economici impegnati nei settori che rientrano nell'asse 3	NP	O.331(1) O.331(2) O.331(3)	R.12
341	Acquisizione di competenze, animazione e attuazione	NP	O.341(1) O.341(2) O.341(3)	R.12
411	Attuazione di strategie di sviluppo locale	NI	O.41(1) O.41(2) O.41(3)	R.8(1) R.8(2) R.12
412	Attuazione di strategie di sviluppo locale	NP	O.41(1) O.41(2) O.41(3)	R.8(1) R.8(2) R.12
413	Attuazione di strategie di sviluppo locale	X	O.41(1) O.41(2) O.41(3)	R.8(1) R.8(2) R.12
421	Attuazione di progetti di cooperazione	NI	O.421	R.8(1) R.8(2)
431	Gestione dei gruppi di azione locali, acquisizione di competenze e animazione sul territorio (articolo 59)	X	O.431	R.12

G3 Avanzamento del Programma - impegni del precedente periodo di programmazione ESCLUSI

ASSE 1

Codice misura	Misura	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2010	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2010	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
111	Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione	Numero di partecipanti alla formazione	203	1.072	5.100	21%
		Numero di giorni di formazione impartita	372	1.572	2.303	68%
112	Insiadimento di giovani agricoltori	Numero di giovani agricoltori beneficiari	141	396	450	88%
		Volume totale di investimenti (000 euro)	2.965,00	8.625,00	10.000,00	86%
113	Prepensionamento	Numero di beneficiari	NP	NP	NP	
		Numero di ettari resi disponibili	NP	NP	NP	
114	Utilizzo di servizi di consulenza	Numero di agricoltori beneficiari	NP	NP	NP	
		Numero di proprietari di foreste beneficiari	NP	NP	NP	
115	Avviamento di servizi di consulenza aziendale, sostituzione e di assistenza alla gestione	Numero di nuovi servizi avviati	1	1	1	100%
121	Anmodernamento delle aziende agricole	Numero di aziende agricole beneficiarie	19	37	120	31%
		Volume totale di investimenti (000 euro)	3.477,73	8.372,93	23.500,00	36%
122	Accrescimento del valore economico delle foreste	Numero di aziende forestali beneficiarie	421	1.234	1.100	112%
		Volume totale di investimenti (000 euro)	2.676,50	6.938,69	5.295,00	131%
123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	Numero di imprese beneficiarie	24	53	320	17%
		Volume totale di investimenti (000 euro)	40.709,56	53.496,35	81.747,00	65%
124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale	Numero di iniziative di cooperazione sovvenzionate	NI	NI	22	
125	Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	Numero di operazioni sovvenzionate	23	23	70	33%
		Volume totale di investimenti (000 euro)	1.242,18	1.242,18	11.997,30	10%
126	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione	Zona di superficie agricola danneggiata sovvenzionata (ha)	NP	NP	NP	
		Volume totale di investimenti (000 euro)	NP	NP	NP	
131	Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria	Numero di beneficiari	NP	NP	NP	
132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare	Numero di aziende agricole beneficiarie	NI	NI	97	
133	Attività di informazione e promozione	Numero di azioni sovvenzionate	1	1	3	33%
141	Agricoltura di semisussistenza	Numero di aziende agricole di semisussistenza beneficiarie	NP	NP	NP	
		Associazioni di produttori beneficiarie	NP	NP	NP	
142	Associazioni di produttori	Fatturato delle associazioni di produttori beneficiarie (000 euro)	NP	NP	NP	

ASSE 2

Codice misura	Misura	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2010	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2010	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
211	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali e delle zone montane (articolo 36, lettera a), punto i), del regolamento (CE) n. 1698/2005)	Numero di aziende beneficiarie	8.782	33.193	53.200	62%
		SAU beneficiarie (ha)	99.724	362.657	630.000	58%
212	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane (articolo 36, lettera a), punto ii), del regolamento (CE) n. 1698/2005)	Numero di aziende beneficiarie	NP	NP	NP	
		SAU beneficiarie (ha)	NP	NP	NP	
213	Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE (WFD - Direttiva quadro acque)	Numero di aziende beneficiarie	NP	NP	NP	
		SAU beneficiarie (ha)	NP	NP	NP	
214	Pagamenti agroambientali	Numero di aziende beneficiarie	8.611	8.899	9.000	99%
		Superficie complessivamente interessata dall'aiuto (ha)	159.468	159.659,97	160.000	100%
		Superficie fisica interessata dal sostegno (ha)	159.468	159.659,97	160.000	100%
		Numero di contratti	11.111	13.261	9.000	147%
215	Pagamenti per il benessere degli animali	Numero di aziende agricole beneficiarie	NP	NP	NP	
		Numero di contratti	NP	NP	NP	
216	Investimenti non produttivi	Numero di aziende beneficiarie	NP	NP	NP	
		Volume totale di investimenti (000 euro)	NP	NP	NP	
221	Imboschimento di terreni agricoli	Numero di beneficiari	NP	NP	NP	
		Numero di ettari imboschiti	NP	NP	NP	
222	Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli	Numero di beneficiari	NP	NP	NP	
		SAU beneficiarie (ha)	NP	NP	NP	
223	Imboschimento di superfici non agricole	Numero di beneficiari	NP	NP	NP	
		Numero di ettari imboschiti	NP	NP	NP	
224	Indennità Natura 2000	Numero di aziende forestali beneficiarie	NP	NP	NP	
		Superficie forestale sovvenzionata (ha)	NP	NP	NP	
		Numero di aziende forestali beneficiarie	NP	NP	NP	
225	Pagamenti silvoambientali	Superficie forestale complessivamente interessata dall'aiuto (ha)	NP	NP	NP	
		Superficie fisica forestale interessata dal sostegno (ha)	NP	NP	NP	
		Numero di contratti	NP	NP	NP	
226	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi	Numero di azioni sovvenzionate	25	25	30	83%
		Numero di proprietari di foreste beneficiari	5	5	24	21%
227	Investimenti non produttivi	Volume totale di investimenti (000 euro)	113,72	113,72	625,00	18%

ASSE 3

Codice misura	Misura	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2010	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2010	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
311	Diversificazione verso attività non agricole	Numero di beneficiari	39	83	199	42%
		Volume totale di investimenti (000 euro)	2.272,00	5.765,20	15.000,00	38%
312	Creazione e sviluppo di imprese	Numero di microimprese beneficiarie	NP	NP	NP	
313	Incentivazione di attività turistiche	Numero di nuove attività turistiche sovvenzionate	3	3	30	10%
		Volume totale di investimenti (000 euro)	97,12	97,12	11.400,05	1%
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	Numero di azioni sovvenzionate	28	40	89	45%
		Volume totale di investimenti (000 euro)	4.217,73	6.029,28	21.899,53	28%
322	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	Numero di villaggi interessati	NP	NP	27	
		Volume totale di investimenti (000 euro)	NP	NP	7.201	
323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	Numero di azioni sovvenzionate	10	10	35	29%
		Volume totale di investimenti (000 euro)	262,79	262,79	1.360,00	19%
331	Formazione e informazione rivolte agli operatori economici impegnati nei settori che rientrano nell'asse 3	Numero di operatori economici beneficiari	NP	NP	NP	
		Numero di giorni di formazione impartita	NP	NP	NP	
341	Acquisizione di competenze, animazione e attuazione	Numero di azioni sovvenzionate	NP	NP	NP	

ASSE 4

Codice misura	Misura	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2010	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2010	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
411	Attuazione di strategie di sviluppo locale	Numero di GAL	3	3	4	75%
412		Superficie totale coperta dai GAL (km²)	1.729	1.729	3.000	58%
413		Popolazione totale coperta dai GAL	30.029	30.029	35.000	86%
		Numero di progetti finanziati dai GAL	5	5	266	2%
		Numero di beneficiari	4	4	678	1%
421	Attuazione di progetti di cooperazione	Numero di progetti di cooperazione finanziati	NI	NI	4	
		Numero di GAL cooperanti	NI	NI	4	
431	Gestione dei gruppi di azione locali, acquisizione di competenze e animazione sul territorio (articolo 59)	Numero di azioni sovvenzionate	20	30	150	20%

G4 Ripartizione geografica del sostegno

Codice misura	Misura	Indicatore	Zona normale	Zone svantaggiate			TOTALE
				Territorio montano	Altre zone svantaggiate	Totale zone svantaggiate	
112	Insediamento di giovani agricoltori	Numero di domande approvate	51	346	0	346	397
		Spesa pubblica	1007500	7637500	0	7637500	8645000
121	Ammodernamento delle aziende agricole	Numero di domande approvate	0	37	0	37	37
		Spesa pubblica	0	3542846,09	0	3542846,09	3542846,09
122	Accrescimento del valore economico delle foreste	Numero di domande approvate	0	1307	0	1307	1307
		Spesa pubblica	0	3107489,45	0	3107489,45	3107489,45
213	Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE (WFD - Direttiva quadro acque)	Numero di domande approvate	NP	NP	NP		
		Spesa pubblica	NP	NP	NP		
214	Pagamenti agroambientali	Numero di domande approvate	2337	43783	0	43783	46120
		Spesa pubblica	2712005,01	73443940,95	0	73443940,95	76155945,96
221	Imboschimento di terreni agricoli	Numero di domande approvate	NP	NP	NP		
		Spesa pubblica	NP	NP	NP		
222	Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli	Numero di domande approvate	NP	NP	NP		
		Spesa pubblica	NP	NP	NP		
223	Imboschimento di superfici non agricole	Numero di domande approvate	NP	NP	NP		
		Spesa pubblica	NP	NP	NP		
224	Indennità Natura 2000	Numero di aziende forestali beneficiarie	NP	NP	NP		
		Spesa pubblica	NP	NP	NP		

G5 Esecuzione finanziaria del programma

ASSE 1

Codice misura	Misura	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2010	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2010		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013		Esecuzione finanziaria del PSR
			FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
111	Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione	41,70	112,42	255,19	1.056,00	2.400,00	10,6%
112	Innesadimento di giovani agricoltori	1.305,42	3.805,08	8.645,00	4.408,80	10.020,00	86,3%
113	Prepensionamento	NP	NP	NP	NP	NP	
114	Utilizzo di servizi di consulenza	NP	NP	NP	NP	NP	
115	Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione	50,09	88,21	200,00	228,80	520,00	38,5%
121	Ammodernamento delle aziende agricole	745,78	1.563,65	3.542,85	4.653,00	10.575,00	33,5%
122	Accrescimento del valore economico delle foreste	473,60	1.371,16	3.107,49	1.452,00	3.300,00	94,2%
123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	6.041,66	8.569,33	19.419,24	15.001,21	34.093,65	57,0%
124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale	NI	NI	NI	352,00	800,00	
125	Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	366,04	1.500,88	3.406,58	5.861,67	13.321,98	25,6%
126	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione	NP	NP	NP	NP	NP	
131	Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria	NP	NP	NP	NP	NP	
132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare	NI	NI	NI	132,00	300,00	
133	Attività di informazione e promozione	32,36	32,36	73,14	440,00	1.000,00	7,3%
141	Agricoltura di semisussistenza	NP	NP	NP	NP	NP	
142	Associazioni di produttori	NP	NP	NP	NP	NP	

ASSE 2

Codice misura	Misura	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2010	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2010		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013		Esecuzione finanziaria del PSR
			FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
211	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali e delle zone montane (articolo 36, lettera a), punto i), del regolamento (CE) n. 1698/2005)	3.847,94	26.701,15	60.684,43	27.447,72	62.381,18	97,3%
212	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane (articolo 36, lettera a), punto ii), del regolamento (CE) n. 1698/2005)	NP	NP	NP	NP	NP	
213	Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE (WFD - Direttiva quadro acque)	NP	NP	NP	NP	NP	
214	Pagamenti agroambientali	7.226,38	33.508,57	76.155,95	56.534,79	128.488,16	59,3%
215	Pagamenti per il benessere degli animali	NP	NP	NP	NP	NP	
216	Investimenti non produttivi	NP	NP	NP	NP	NP	
221	Imboschimento di terreni agricoli	NP	NP	NP	NP	NP	
222	Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli	NP	NP	NP	NP	NP	
223	Imboschimento di superfici non agricole	NP	NP	NP	NP	NP	
224	Indennità Natura 2000	NP	NP	NP	NP	NP	
225	Pagamenti silvoambientali	NP	NP	NP	NP	NP	
226	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi	211,89	789,81	1.795,01	1.140,47	2.591,97	69,3%
227	Investimenti non produttivi	40,03	46,44	105,540	229,23	520,98	20,3%

ASSE 3

Codice misura	Misura	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2010	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2010		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013		Esecuzione finanziaria del PSR
			FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
311	Diversificazione verso attività non agricole	467,38	1.094,68	2.487,92	2.985,49	6.785,20	36,7%
312	Creazione e sviluppo di imprese	NP	NP	NP	NP	NP	
313	Incentivazione di attività turistiche	30,96	30,96	70,36	1.320,00	3.000,00	2,3%
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	1.484,64	2.174,05	4.941,02	7.540,38	17.137,22	28,8%
322	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	NP	NP	NP	NP	NP	
323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	115,63	115,63	262,79	598,40	1.360,00	19,3%
331	Formazione e informazione rivolte agli operatori economici impegnati nei settori che rientrano nell'asse 3	NP	NP	NP	NP	NP	
341	Acquisizione di competenze, animazione e attuazione	NP	NP	NP	NP	NP	

ASSE 4

Codice misura	Misura	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2010	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2010		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013		Esecuzione finanziaria del PSR
			FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
411 412 413	Attuazione di strategie di sviluppo locale	93,56	93,56	212,56	5.903,05	13.394,62	1,6%
421	Attuazione di progetti di cooperazione	NI	NI	NI	132,00	300,00	
431	Gestione dei gruppi di azione locali, acquisizione di competenze e animazione sul territorio (articolo 59)	109,55	174,23	395,69	880,00	2.000,00	19,8%

O.111(1)

Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione

Contenuto dell'attività	Numero di partecipanti alla formazione				Numero unico di partecipanti	Numero di giorni di formazione impartita	Spesa pubblica (000 di euro)	
	Agricoltura	Industria dei prodotti alimentari	Silvicoltura	TOTALE			FEASR	TOTALE
Capacità gestionali, amministrative e di marketing	35	0	0	35		1400	33,93602	77,12732
Formazione TIC	0	0	0	0		0	0	0
Nuovi macchinari e processi tecnologici/pratiche innovative	0	0	56	56		12	19,88086	44,93867
Nuovi requisiti	784	0	46	830		145	46,79718	106,35722
Qualità dei prodotti agricoli	15	0	0	15		11	5,67452	12,89663
Salvaguardia e valorizzazione del paesaggio e protezione dell'ambiente	0	0	0	0		0	0	0
Altre	0	0	136	136		4	6,00393	13,57126
TOTALE	834	0	238	1072	1072	1572	112,29251	254,8911

O.111(2) Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione

Genere	Età	Numero di partecipanti alla formazione			
		Agricoltura	Industria dei prodotti alimentari	Silvicoltura	TOTALE
Maschi	<40	35	0	74	109
	≥ 40	588	0	146	734
	TOTALE	623	0	220	843
Femmine	<40	15	0	0	15
	≥ 40	214	0	0	214
	TOTALE	229	0	0	229

Tipo di settore agricolo	Numero di domande approvate			Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
	Prepensionamento	Altre	TOTALE	FEASR	TOTALE	
Grandi colture	0	0	0	0,00	0,00	0
Orticoltura	0	0	0	0,00	0,00	0
Vino	0	19	19	182,68	415,00	0
Coltivazioni permanenti	0	100	100	1006,78	2287,50	0
Settore lattiero-caseario	0	257	257	2388,97	5427,50	0
Animali da pascolo (escluso settore lattiero-caseario)	0	0	0	0,00	0,00	0
Suini	0	0	0	0,00	0,00	0
Pollame	0	0	0	0,00	0,00	0
Aziende miste (coltivazioni - allevamento)	0	18	18	202,44	460,00	0
Altre	0	2	2	15,40	35,00	0
TOTALE	0	396	396	3796,28	8625,00	0
Impegni del precedente periodo di programmazione			1	8,80	20,00	

O.112(2) Insediamento di giovani agricoltori

<i>Genere</i>	Numero di giovani agricoltori beneficiari
Maschi	347
Femmine	49
TOTALE	396

Tipo di beneficiario	Numero di domande approvate	Numero di beneficiari					Numero di ettari resi disponibili	Spesa pubblica (000 di euro)	
		Maschi		Femmine		TOTALE		FEASR	TOTALE
		55-64	>64	55-64	>64				
Imprenditori agricoli	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP	NP
Lavoratori agricoli	NP	NP	NP	NP	NP			NP	NP
TOTALE									
Impegni del precedente periodo di programmazione	NP					NP	NP	NP	NP

Tipo di consulenza	Numero di domande approvate			Numero di agricoltori beneficiari	Spesa pubblica (000 di euro)	
	≤ 15.000 EUR	> 15.000 EUR	TOTALE		FEASR	TOTALE
Requisiti minimi (art. 24 del reg. (CE) n. 1698/2005)	NP	NP			NP	NP
Ambientale, incluso agroambientale	NP	NP			NP	NP
Sicurezza sul lavoro	NP	NP			NP	NP
Benessere degli animali	NP	NP			NP	NP
Sanità pubblica, salute delle piante e degli animali	NP	NP			NP	NP
Gestione d'impresa	NP	NP			NP	NP
Agricoltura biologica	NP	NP			NP	NP
Altre	NP	NP			NP	NP
TOTALE				NP		

O.114(2)

Utilizzo di servizi di consulenza

<i>Tipo di consulenza</i>	Numero di domande approvate	Numero di proprietari di foreste beneficiari	Spesa pubblica (000 di euro)	
			FEASR	TOTALE
Gestione d'impresa	NP		NP	NP
Ambiente	NP		NP	NP
Altre	NP		NP	NP
TOTALE		NP		

O.115

Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione

Tipo di servizio	Numero di nuovi servizi avviati	Spesa pubblica (000 di euro)	
		FEASR	TOTALE
Servizi di gestione	0	0	0
Servizi di sostituzione	1	88,21444	200
Consulenza (aziende agricole/forestali)	0	0	0
TOTALE	1	88,21444	200

Tipo di settore agricolo	Tipologia di investimenti	Numero di domande approvate			Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
		Produzione biologica	Produzione convenzionale	TOTALE	FEASR	TOTALE	
Grandi colture	Miglioramento fondiario	0	0	0	0	0	0
	Macchine	0	0	0	0	0	0
	Fabbricati	0	0	0	0	0	0
	Altre	0	0	0	0	0	0
Orticoltura	Miglioramento fondiario	0	0	0	0	0	0
	Macchine	0	0	0	0	0	0
	Fabbricati	0	0	0	0	0	0
	Altre	0	0	0	0	0	0
Vino	Miglioramento fondiario	0	0	0	0	0	0
	Macchine	0	0	0	0	0	0
	Fabbricati	0	0	0	0	0	0
	Altre	0	0	0	0	0	0
Coltivazioni permanenti	Miglioramento fondiario	0	0	0	0	0	0
	Macchine	0	0	0	0	0	0
	Fabbricati	0	0	0	0	0	0
	Altre	0	0	0	0	0	0
Settore lattiero- caseario	Miglioramento fondiario	0	0	0	0	0	0
	Macchine	0	0	0	0	0	0
	Fabbricati	0	37	37	1563,64582	3542,84609	8372,92536
	Altre	0	0	0	0	0	0
Animali da pascolo (escluso settore lattiero-caseario)	Miglioramento fondiario	0	0	0	0	0	0
	Macchine	0	0	0	0	0	0
	Fabbricati	0	0	0	0	0	0
	Altre	0	0	0	0	0	0
Suini	Miglioramento fondiario	0	0	0	0	0	0
	Macchine	0	0	0	0	0	0
	Fabbricati	0	0	0	0	0	0
	Altre	0	0	0	0	0	0
Pollame	Miglioramento fondiario	0	0	0	0	0	0
	Macchine	0	0	0	0	0	0
	Fabbricati	0	0	0	0	0	0
	Altre	0	0	0	0	0	0
Aziende miste (coltivazioni - allevamento)	Miglioramento fondiario	0	0	0	0	0	0
	Macchine	0	0	0	0	0	0
	Fabbricati	0	0	0	0	0	0
	Altre	0	0	0	0	0	0
Altre	Miglioramento fondiario	0	0	0	0	0	0
	Macchine	0	0	0	0	0	0
	Fabbricati	0	0	0	0	0	0
	Altre	0	0	0	0	0	0
TOTALE		0	37	37	1563,64582	3542,84609	8372,92536
Impegni del precedente periodo di programmazione				0	0	0	

O.121(2)

Ammodernamento delle aziende

Tipo di beneficiario	Genere	Età	Numero di aziende agricole beneficiarie
Persone fisiche	Maschi	<40	16
		≥ 40	16
	Femmine	<40	1
		≥ 40	4
	TOTALE		37
Persone giuridiche			0
TOTALE			37

Area d'intervento	Numero di domande approvate			Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
	Produzione biologica	Altre produzioni	TOTALE	FEASR	TOTALE	
Regioni ultraperiferiche	0	0	0	0	0	0
Isole minori del Mar Egeo (reg. (CEE) n. 2019/93)	0	0	0	0	0	0
Territorio montano	0	37	37	1563,64582	3542,84609	8372,92536
Zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane	0	0	0	0	0	0
Zone Natura 2000	0	0	0	0	0	0
Zone di cui alla direttiva 2000/60/CE	0	0	0	0	0	0
Zone miste	0	0	0	0	0	0
Altre	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	37	37	1563,64582	3542,84609	8372,92536

O.122(1)

Accrescimento del valore economico delle foreste

Tipo di imprenditore	Numero di domande approvate	Numero di aziende forestali beneficiarie	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
			FEASR	TOTALE	
Imprenditori privati	1147	1143	1146,63154	2597,55199	6084,92078
Comuni	20	18	48,78757	110,74738	233,72876
Altre	94	73	130,38498	296,1084	620,04415
TOTALE	1261	1234	1325,80409	3004,40777	6938,69369

Area d'intervento	Numero di domande approvate	Numero di aziende forestali beneficiarie	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
			FEASR	TOTALE	
Regioni ultraperiferiche	0	0	0	0	0
Territorio montano	1261	1234	1325,80409	3004,40777	6938,69369
Zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane	0	0	0	0	0
Zone Natura 2000	0	0	0	0	0
Zone di cui alla direttiva 2000/60/CE	0	0	0	0	0
Zone miste	0	0	0	0	0
Altre	0	0	0	0	0
TOTALE	1261	1234	1325,80409	3004,40777	6938,69369

Tipo di settore	Tipo di attività	Numero di domande approvate			Numero di imprese beneficiarie	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
		Produzione biologica	Produzione convenzionale	TOTALE		FEASR	TOTALE	
Agricoltura	Grandi colture	0	0	0	0	0	0	0
	Orticoltura	0	0	0	0	0	0	0
	Vino	0	5	5	5	1754,346	3987,15	11890,5
	Coltivazioni permanenti	0	12	12	12	5326,38522	12054,024	34220,41333
	Settore lattiero-caseario	0	0	0	0	0	0	0
	Animali da pascolo	0	0	0	0	0	0	0
	Suini e/o pollame	0	0	0	0	0	0	0
	Aziende miste (coltivazioni - allevamento)	0	0	0	0	0	0	0
	Produzioni non alimentari	0	0	0	0	0	0	0
	Altre	0	0	0	0	0	0	0
Silvicoltura		0	34	34	34	332,64492	754,17606	1885,44017
Industria dei prodotti alimentari		0	2	2	2	485,44	1100	5500
Aziende miste		0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		0	53	53	53	7898,81614	17895,35006	53496,3535

O.123(2)

Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali

<i>Tipo di impresa</i>	Numero di imprese beneficiarie
Microimprese / piccole imprese	34
Medie imprese	19
Imprese medio-grandi	0
Altre	0
TOTALE	53

O.123(3)

Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali

Area d'intervento	Numero di domande approvate			Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
	Produzione biologica	Produzione convenzionale	TOTALE	FEASR	TOTALE	
Regioni ultraperiferiche	0	0	0	0	0	0
Isole minori del Mar Egeo (reg. (CEE) n. 2019/93)	0	0	0	0	0	0
Altre regioni	0	53	53	7898,81614	17895,35006	53496,3535
TOTALE	0	53	53	7898,81614	17895,35006	53496,3535

O.123(4)

Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali

Tipo di settore	Numero di domande approvate		
	Trasformazione/ commercializzazione	Sviluppo	TOTALE
Agricoltura	17	0	17
Silvicoltura	34	0	34
Industria dei prodotti alimentari	2	0	2
Aziende miste	0	0	0
TOTALE	53	0	53

Tipo di iniziativa di cooperazione	Numero di iniziative di cooperazione sovvenzionate					Spesa pubblica (000 di euro)	
	Agricoltura	Alimenti	Silvicoltura	Aziende miste	TOTALE	FEASR	TOTALE
Sviluppo di nuovi prodotti	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Sviluppo di nuove tecniche	NI	NI	NI	NI		NI	NI
TOTALE							

Tipi di operazione	Numero di domande approvate	Numero di operazioni sovvenzionate			Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)		
		Terreni agricoli	Terreni forestali	TOTALE	FEASR	TOTALE	Terreni agricoli	Terreni forestali	TOTALE
Accesso	NI	NI	NI		NI	NI	NI	NI	
Approvvigionamento di energia	NI	NI	NI		NI	NI	NI	NI	
Gestione delle risorse idriche	NI	NI	NI		NI	NI	NI	NI	
Ricomposizione e miglioramento fondiari	NI	NI	NI		NI	NI	NI	NI	
Altre	23	0	23	23	366,0413	827,39896	0	1242,17929	1242,17929
TOTALE	23	0	23	23	366,0413	827,39896	0	1242,17929	1242,17929

O.126(1) Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione

Tipo di azione Sottotipo di azione		Numero di domande approvate	Zona di superficie agricola danneggiata sovvenzionata (ha)						Spesa pubblica (000 di euro)							Volume totale di investimenti (000 euro)
									FEASR						TOTALE	
			Alluvioni	Tempeste	Malattie	Incendi	Altre	TOTALE	Alluvioni	Tempeste	Malattie	Incendi	Altre	TOTALE		
Prevenzione		NP	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Ripristino	Infrastrutture	NP	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	Reimpianto	NP	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
TOTALE																

O.126(2)

Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione

<i>Tipo di danni</i>	Numero di domande approvate
Alluvioni	NP
Tempeste	NP
Malattie	NP
Incendi	NP
Altre	NP
TOTALE	

Tipo di azione	Numero di domande approvate	Numero di beneficiari	Spesa pubblica (000 di euro)	
			FEASR	TOTALE
Tutela dell'ambiente	NP		NP	NP
Sanità pubblica	NP		NP	NP
Polizia sanitaria	NP		NP	NP
Fitosanità	NP		NP	NP
Benessere degli animali	NP		NP	NP
Sicurezza sul lavoro	NP		NP	NP
Combinazione	NP		NP	NP
TOTALE		NP		
Impegni del precedente periodo di programmazione	NP		NP	NP

Categoria di prodotto	Numero di aziende agricole beneficiarie	Numero di domande approvate						Spesa pubblica (000 di euro)	
		Regime comunitario				Regime nazionale	TOTALE	FEASR	TOTALE
		509/2006	510/2006	2092/91	1493/99				
Carni fresche	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Prodotti a base di carne	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Formaggi	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Altri prodotti di origine animale	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Oli e grassi	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Ortofrutticoli e cereali, allo stato naturale o trasformati	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Birra	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Bevande a base di estratti di piante	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Prodotti di panetteria, pasticceria, confetteria o biscotteria	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Altri prodotti alimentari	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
TOTALE									
Impegni del precedente periodo di programmazione	NP							NP	NP

Categoria di prodotto	Numero di domande approvate	Numero di azioni sovvenzionate						Spesa pubblica (000 di euro)	
		Regime comunitario				Regime nazionale	TOTALE	FEASR	TOTALE
		509/2006	510/2006	2092/91	1493/99				
Carni fresche	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Prodotti a base di carne	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Formaggi	1	0	1	0	0	0	1	32,35802	73,142
Altri prodotti di origine animale	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Oli e grassi	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Ortofrutticoli e cereali, allo stato naturale o trasformati	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Birra	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Bevande a base di estratti di piante	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Prodotti di panetteria, pasticceria, confetteria o biscotteria	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Altri prodotti alimentari	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
TOTALE	1	0	1	0	0	0	1	32,35802	73,142
Impegni del precedente periodo di programmazione	NP							NP	NP

<i>Dimensioni delle aziende</i>	Numero di domande approvate	Numero di aziende agricole di semisussistenza beneficiarie	Spesa pubblica (000 di euro)	
			FEASR	TOTALE
Dimensioni < 5 ha	NP	NP	NP	NP
5 ha ≤ dimensione < 10 ha	NP	NP	NP	NP
Dimensioni ≥ 10 ha	NP	NP	NP	NP
TOTALE				
Impegni del precedente periodo di programmazione	NP		NP	NP

Tipo di settore agricolo	Numero di domande approvate	Associazioni di produttori beneficiarie	Fatturato delle associazioni di produttori beneficiarie (000 euro)	Spesa pubblica (000 di euro)	
				FEASR	TOTALE
Grandi colture	NP	NP	NP	NP	NP
Orticoltura	NP	NP	NP	NP	NP
Vino	NP	NP	NP	NP	NP
Coltivazioni permanenti	NP	NP	NP	NP	NP
Settore lattiero-caseario	NP	NP	NP	NP	NP
Animali da pascolo (escluso settore lattiero-caseario)	NP	NP	NP	NP	NP
Suini	NP	NP	NP	NP	NP
Pollame	NP	NP	NP	NP	NP
Aziende miste	NP	NP	NP	NP	NP
Altre	NP	NP	NP	NP	NP
TOTALE					
Impegni del precedente periodo di programmazione	NP			NP	NP

Tipo di zona	Numero di aziende beneficiarie	Numero di ettari interessati dalle indennità di compensazione (ha)	Importo medio dei pagamenti (euro)		Spesa pubblica (000 di euro)	
			Per azienda	per ha	FEASR	TOTALE
Territorio montano	7416	66897,88	643	71	4766,989	10834,065
Altre zone svantaggiate	0	0	0	0	0	0
Zone caratterizzate da svantaggi specifici	0	0	0	0	0	0
TOTALE	7416	66898	643	71	4767	10834
di cui aree Natura 2000	333	3001,00	643	0	214,000	486,000

Tipo di zona	Numero di aziende beneficiarie	SAU beneficiarie (ha)	Spesa pubblica (000 di euro)	
			FEASR	TOTALE
Zone Natura 2000	0	0	0	0
Zone di cui alla direttiva 2000/60/CE	0	0	0	0
Zone miste	0	0	0	0
Altre	33193	362656,87	21934,16113	49850,36613
TOTALE	33193	362656,87	21934,16113	49850,36613

Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane (articolo 36, lettera a), punto ii), del regolamento (CE) n. 1698/2005)

Tipo di zona	Numero di aziende beneficiarie						SAU beneficiarie (ha)						Spesa pubblica (000 di euro)	
	Zone umide	Zone collinari	Zone con condizioni climatiche avverse	Zone costiere e isole minori	Altre	TOTALE	Zone umide	Zone collinari	Zone con condizioni climatiche avverse	Zone costiere e isole minori	Altre	TOTALE	FEASR	TOTALE
Zone Natura 2000	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Zone di cui alla direttiva 2000/60/CE	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Zone miste	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Altre	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
TOTALE														

Tipo di zona	Numero di aziende beneficiarie	SAU beneficiarie (ha)	Spesa pubblica (000 di euro)	
			FEASR	TOTALE
Zone Natura 2000	NP	NP	NP	NP
Zone di cui alla direttiva 2000/60/CE	NP	NP	NP	NP
Zone miste	NP	NP	NP	NP
TOTALE				

Tipo di azione	Tipo di colture	Numero di contratti	Numero di ettari oggetto di contratto (ha)	Premio medio per ha (euro)	Spesa pubblica (000 di euro)	
					FEASR	TOTALE
Agricoltura biologica	Colture annuali	82	497	266	132,350	300,795
	Colture permanenti specializzate	166	999	266	266,036	604,628
	Altre	150	901,94	267	240,894	547,487
	TOTALE	398	2397,94	267	639,280	1452,910
Altra riduzione degli input (compresa la produzione integrata)	Colture annuali	1	1,60	176	0,282	0,641
	Colture permanenti specializzate	14	26,19	318	8,332	18,936
	Altre	6973	43921,20	107	4703,214	10689,122
	TOTALE	6988	43948,99	107	4711,827	10708,699
Rotazione delle colture	Colture annuali	0	0	0	0	0
Estensivizzazione	Altre	16	3651,07	11	40,162	91,277
Paesaggio/natura (salvaguardia, ripristino, creazione)	Colture annuali	0	0	0	0	0
	Colture permanenti specializzate	0	0	0	0	0
	Altre	2323	6717	98	660,478	1501,086
	TOTALE	2323	6717	98	660	1501
Varietà vegetali minacciate di erosione genetica	Colture annuali	72	77,05	217	16,712	37,982
	Colture permanenti specializzate	0	0	0	0	0
	Altre	0	0	0	0	0
	TOTALE	72	77,05	217	16,712	37,982
Altre azioni	Colture annuali	0	0	0	0	0
	Colture permanenti specializzate	0	0	0	0	0
	Altre	1268	115885	12	1386,568	3151,292
	TOTALE	1268	115885	12	1387	3151
TOTALE		11065	172676,84	43	7455,027	16943,2442

Tipo di azione	Tipo di bestiame	Numero di contratti	Number of LU under contract	Average premium per LU (EUR)	Spesa pubblica (000 di euro)	
					FEASR	TOTALE
Razze animali che rischiano di non essere più utilizzate nell'allevamento	bovini	0	0	0	0	0
	ovini	0	0	0	0	0
	caprini	0	0	0	0	0
	equidi	0	0	0	0	0
	Suini	0	0	0	0	0
	pollame	0	0	0	0	0
	Aziende miste	1209	10671,8	54	573,633	1303,711
TOTALE		1209	10671,8	54	573,633	1303,7112

Tipo di impegno	Sottotipo di impegno	Numero di domande approvate	Numero di aziende beneficiarie		Superficie complessivamente interessata dall'aiuto (ha)			Superficie fisica interessata dal sostegno (ha)	Numero di contratti			Spesa pubblica (000 di euro)			
			Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Aziende agricole	Altri gestori del territorio	TOTALE		Aziende agricole	Altri gestori del territorio	TOTALE	FEASR		TOTALE	
												Esistente	New*	Esistente	New*
0. Regime "Entry level"					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
1. Agricoltura biologica					2709,53	30	2739,53		561	4	565	2320,5833	29,11465	5274,06339	66,16967
2. Produzione integrata					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
3. Altre forme di estensivizzazione dei sistemi di produzione agricola	3a. Riduzione, migliore gestione dei fertilizzanti				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	3b. Riduzione, migliore gestione dei prodotti fitosanitari				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	3c. Estensivizzazione della produzione animale				40599,34	0	40599,34		6660	0	6660	14278,91905	59,60113	32452,14841	135,45712
4. Diversificazione della rotazione delle colture, mantenimento di superfici messe a riposo					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
5. Riduzione delle zone irrigue e/o dei tassi di irrigazione, limitazione del drenaggio					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
6. Azioni mirate a preservare il suolo (ad es. tecniche per prevenire/ridurre l'erosione, inerbimento, agricoltura di conservazione, pacciamatura)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
7. Creazione, mantenimento di caratteristiche ecologiche (ad es., margini dei terreni, aree tampone, inerbimento, siepi, alberi)					1530,16	47	1577,16		605	7	612	442,54773	4,33854	1005,79209	9,86033
8. Gestione dei paesaggi, dei pascoli e dei siti ad elevato valore naturale	8a. Mantenimento del paesaggio e conservazione di habitat agricoli di alto pregio naturale, inclusa la conservazione del patrimonio storico (ad es. muri di pietra, terrazzamenti, piccole zone boschive)				5127,16	57,67	5184,83		2080	8	2088	2283,67886	17,35418	5190,19102	39,4413
	8b. Gestione (compresi limiti ai coefficienti di densità per il bestiame, misure relative alla scarsa intensità, falciatura) e creazione di pascoli (compresa la conversione di seminativi)				92669,97	5324,43	97994,4		1120	24	1144	3421,02445	16,29776	7775,07053	37,04037
	8c. Gestione di altri habitat agricoli di alto pregio naturale (ad. es. frutteti tradizionali)				747,84	7	754,84		754	3	757	714,02129	4,91919	1622,77918	11,17998
9. Azioni mirate a mantenere gli habitat favorevoli alla biodiversità (ad es. lasciando le stoppie invernali sui seminativi, adeguando le date della falciatura)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
10. Specie minacciate di estinzione	10a. Mantenimento delle razze locali a rischio						10760,78		1393	1	1394	2004,68886	8,50318	4556,1208	19,3254
	10b. Protezione delle varietà vegetali rare minacciate di erosione genetica				49,09	0	49,09		41	0	41	14,44307	0,24822	32,82513	0,56414
11. Altre azioni mirate (ad es. uso della pianificazione ambientale integrata)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		9500	8544	355	143433,09	5466,1	159659,97	159659,97	13214	47	13261	25479,90661	140,37685	57908,99055	319,03831

Tipo di azione		Tipo di impegno	Numero di domande approvate	Numero di aziende beneficiarie		Superficie complessivamente interessata dall'aiuto (ha)			Superficie fisica interessata dal sostegno (ha)	Numero di contratti			Spesa pubblica (000 di euro)			
				Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Aziende agricole	Altri gestori del territorio	TOTALE		Aziende agricole	Altri gestori del territorio	TOTALE	FEASR		TOTALE	
													Esistente	New*	Esistente	New*
Azioni finalizzate in materia di risorse genetiche		Risorse genetiche delle piante coltivate	0										0	0	0	0
		Risorse genetiche animali	0										0	0	0	0
Azioni concertate			0									0	0	0	0	
TOTALE			0									0	0	0	0	

* Spesa per i nuovi contratti conclusi nell'anno N, this data should also be included in the 'existing' column

O.214(2)

Pagamenti agroambientali

<i>Tipo di impegno</i>	Numero di unità di bestiame
10a. Mantenimento delle razze locali a rischio	11064,65

Tipo di animali	Numero di domande approvate	Numero di aziende agricole beneficiarie	Numero di contratti	Spesa pubblica (000 di euro)			
				FEASR		TOTALE	
				Esistente	New*	Esistente	New*
Vitelli (direttiva 91/629/CEE);	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Bovini diversi dai vitelli	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Suini (Direttiva 91/630/CEE)	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Pollame/uova	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Altri animali tenuti per fini di allevamento (direttiva 98/58/CE)	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
TOTALE							
Impegni del precedente periodo di programmazione			NP	NP		NP	

* Spesa per i nuovi contratti conclusi nell'anno N, this data should also be included in the 'existing' column

Tipologia di investimenti	Sottotipo di zona	Numero di domande approvate	Numero di aziende beneficiarie	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
				FEASR	TOTALE	
Investimenti connessi con	l'adempimento degli impegni adottati in conformità della misura di cui all'articolo 36, lettera a), punto iv)	NP		NP	NP	NP
	altri obiettivi agroambientali (biodiversità, uso dell'acqua, nitrati, ecc.)	NP		NP	NP	NP
Investimenti aziendali che valorizzano in termini di pubblica utilità i terreni agricoli	Zone Natura 2000	NP		NP	NP	NP
	di altre zone di valore elevato da definire nel programma	NP		NP	NP	NP
TOTALE			NP			

<i>Tipo di proprietà terriera</i>	Numero di domande approvate	Numero di beneficiari	Numero di ettari imboschiti					Spesa pubblica (000 di euro)	
			Conifere	Latifoglie	Specie a rapido accrescimento	Piantagioni miste	TOTALE	FEASR	TOTALE
Terreni agricoli di proprietà di privati (persone fisiche o giuridiche di diritto privato)	NP	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Terreni agricoli detenuti da autorità pubbliche (comuni e associazioni municipali)	NP	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Altre	NP	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
TOTALE									
Impegni del precedente periodo di programmazione	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP

Motivazione ambientale	Numero di domande approvate	Numero di ettari imboschiti					Spesa pubblica (000 di euro)	
		Conifere	Latifoglie	Specie a rapido accrescimento	Piantagioni miste	TOTALE	FEASR	TOTALE
Prevenzione dell'erosione o desertificazione	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Miglioramento della biodiversità	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Protezione delle risorse idriche	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Prevenzione delle alluvioni	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Riduzione dei cambiamenti climatici	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Altre	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
TOTALE								

Tipo di zona	Numero di domande approvate	Numero di ettari imboschiti					Spesa pubblica (000 di euro)	
		Conifere	Latifoglie	Specie a rapido	Piantagioni miste	TOTALE	FEASR	TOTALE
Articolo 36, lettera a), punti i) e ii) del reg. 1698/2005	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Articolo 36, lettera a), punto iii) del reg. 1698/2005	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Regioni ultraperiferiche	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Aziende miste	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Altri settori	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
TOTALE								

O.222(1)

Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli

Uso agricolo del suolo	Numero di domande approvate	Numero di beneficiari	SAU beneficiarie (ha)				Spesa pubblica (000 di euro)	
			Conifere	Latifoglie	Altre	TOTALE	FEASR	TOTALE
Agricoltura	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Formazioni erbose	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Altre	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
TOTALE								

O.222(2)

Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli

Tipo di zona	SAU beneficiarie (ha)				Spesa pubblica (000 di euro)	
	Conifere	Latifoglie	Altre	TOTALE	FEASR	TOTALE
Articolo 36, lettera a), punti i) e ii) del reg. 1698/2005	NP	NP	NP		NP	NP
Articolo 36, lettera a), punto iii) del reg. 1698/2005	NP	NP	NP		NP	NP
Regioni ultraperiferiche	NP	NP	NP		NP	NP
Altri settori	NP	NP	NP		NP	NP
TOTALE						

Tipo di proprietà terriera	Numero di domande approvate	Numero di beneficiari	Numero di ettari imboschiti					Spesa pubblica (000 di euro)	
			Conifere	Latifoglie	Specie a rapido accrescimento	Piantagioni miste	TOTALE	FEASR	TOTALE
Terreni non agricoli di proprietà di privati (persone fisiche o giuridiche di diritto privato)	NP	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Terreni non agricoli detenuti da autorità pubbliche (comuni e associazioni municipali)	NP	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Altre	NP	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
TOTALE									
Impegni del precedente periodo di programmazione	NP		NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP

Motivazione ambientale	Numero di domande approvate	Numero di ettari imboschiti					Spesa pubblica (000 di euro)	
		Conifere	Latifoglie	Specie a rapido accrescimento	Piantagioni miste	TOTALE	FEASR	TOTALE
Prevenzione dell'erosione o desertificazione	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Miglioramento della biodiversità	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Protezione delle risorse idriche	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Prevenzione delle alluvioni	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Riduzione dei cambiamenti climatici	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Altre	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
TOTALE								

Tipo di zona	Numero di domande approvate	Numero di ettari imboschiti					Spesa pubblica (000 di euro)	
		Conifere	Latifoglie	Specie a rapido accrescimento	Piantagioni miste	TOTALE	FEASR	TOTALE
Articolo 36, lettera a), punti i) e ii) del reg. 1698/2005	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Articolo 36, lettera a), punto iii) del reg. 1698/2005	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Regioni ultraperiferiche	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Aziende miste	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Altri settori	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
TOTALE								

O.224

Indennità Natura 2000

Tipo di pagamento	Numero di aziende forestali beneficiarie	Superficie forestale sovvenzionata (ha)	Spesa pubblica (000 di euro)	
			FEASR	TOTALE
Indennità Natura 2000	NP	NP	NP	NP
TOTALE				

Tipo di impegno		Sottotipo di impegno	Numero di domande approvate	Numero di aziende forestali beneficiarie	Superficie forestale complessivame nte interessata dall'aiuto (ha)	Superficie fisica forestale interessata dal sostegno (ha)	Numero di contratti	Spesa pubblica (000 di euro)			
								FEASR		TOTALE	
								Esistente	New*	Esistente	New*
Miglioramento della biodiversità			NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	
Conservazione degli ecosistemi di grande pregio			NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	
Consolidamento della funzione protettiva delle foreste con riguardo a	Erosione del suolo		NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	
	Assetto idrologico e qualità dell'acqua		NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	
	Rischi naturali		NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	
Altre			NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	
TOTALE						NP					

* Spesa per i nuovi contratti conclusi nell'anno N, this data should also be included in the 'existing' column

O.226(1) Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi

Tipo di azione	Sottotipo di azione	Numero di domande approvate	Numero di azioni sovvenzionate	Superficie forestale danneggiata sovvenzionata (ha)			Volume totale di investimenti (000 euro)			Spesa pubblica (000 di euro)	
				Imprenditori privati	Proprietà pubblica	TOTALE	Imprenditori privati	Proprietà pubblica	TOTALE	FEASR	TOTALE
Prevenzione	dei danni provocati da incendi		0	0	0	0	0	0	0	0	0
	dei danni provocati da calamità naturali		25	7	32	39	28,83177	452,73693	481,5687	211,89022	481,5687
Ripristino	dei danni provocati da incendi		0	0	0	0	0	0	0	0	0
	dei danni provocati da calamità naturali		0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		10	25	7	32	39	28,83177	452,73693	481,5687	211,89022	481,5687

Tipologie di intervento	Numero di azioni sovvenzionate	Superficie forestale danneggiata sovvenzionata (ha)			Volume totale di investimenti (000 euro)			Spesa pubblica (000 di euro)	
		Imprenditori privati	Proprietà pubblica	TOTALE	Imprenditori privati	Proprietà pubblica	TOTALE	FEASR	TOTALE
Infrastrutture	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reimpianto	25	7	32	39	28,83177	452,73693	481,5687	211,89022	481,5687
Altri reinvestimenti in aziende forestali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre azioni di prevenzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	25	7	32	39	28,83177	452,73693	481,5687	211,89022	481,5687

Tipologia di investimenti	Sottotipo di investimento	Numero di domande approvate	Numero di proprietari di foreste beneficiari	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
				FEASR	TOTALE	
Investimenti connessi con	l'adempimento degli impegni adottati in conformità della misura di cui all'articolo 36, lettera b), punto iv)	NI	NI	NI	NI	NI
	altri obiettivi ambientali	NI	NI	NI	NI	NI
Investimenti intesi a valorizzare in termini di pubblica utilità le foreste e i boschi della zona interessata		5	5	40,02816	90,97308	113,71635
TOTALE		5	5	40,02816	90,97308	113,71635

Tipo di attività rurale non agricola	Numero di domande approvate	Numero di beneficiari							Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
		Persone fisiche					Persone giuridiche	TOTALE	FEASR	TOTALE	
		Maschi		Femmine		TOTALE					
		< 25	≥ 25	< 25	≥ 25						
Turismo	83	0	74	1	8	83	0	83	1094,6848	2487,92	5765,2
Artigianato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Commercio al dettaglio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Produzione di energia rinnovabile	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altro (custodia di bambini, ...)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	83	0	74	1	8	83	0	83	1094,6848	2487,92	5765,2

Tipologia di microimpresa	Numero di domande approvate	Numero di microimprese beneficiarie							Spesa pubblica (000 di euro)	
		Persone fisiche					Persone giuridiche	TOTALE		
		Maschi		Femmine		TOTALE				
		< 25	≥ 25	< 25	≥ 25					
Creazione di microimprese	NP	NP	NP	NP	NP		NP		NP	NP
Sviluppo di microimprese	NP	NP	NP	NP	NP		NP		NP	NP
TOTALE										

Tipo di azione	Numero di nuove attività turistiche sovvenzionate	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
		FEASR	TOTALE	
Infrastrutture su piccola scala (centri d'informazione, segnaletica stradale indicante località turistiche, ...)	0	0	0	0
Infrastrutture ricreative (che permettano l'accesso a aree naturali, con servizi di piccola ricettività, ...)	3	30,95968	70,36292	97,1178
Sviluppo e/o commercializzazione di servizi inerenti al turismo rurale	0	0	0	0
TOTALE	3	30,95968	70,36292	97,1178

Tipo di azione	Numero di azioni sovvenzionate	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
		FEASR	TOTALE	
Iniziativa TIC (ad es., infrastruttura)	NI	NI	NI	NI
Mobilità	NI	NI	NI	NI
Infrastruttura culturale e sociale	NI	NI	NI	NI
Infrastruttura ambientale (fognature, trattamento delle acque reflue) / energia	NI	NI	NI	NI
Formazione	NI	NI	NI	NI
Custodia dei bambini	NI	NI	NI	NI
Altre	40	2122,30491	4823,42025	6029,27532
TOTALE	40	2122,30491	4823,42025	6029,27532

Tipologia di interventi di rilancio	Numero di domande approvate	Numero di villaggi interessati	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
			FEASR	TOTALE	
Superficie fisica	NP		NP	NP	NP
Sociale	NP		NP	NP	NP
Economico	NP		NP	NP	NP
TOTALE		NP			

Tipo di azione	Numero di azioni sovvenzionate	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
		FEASR	TOTALE	
Patrimonio naturale (articolo 57, lettera a), del reg. 1698/2005)	10	115,62551	262,78525	262,78525
Patrimonio culturale (articolo 57, lettera b), del reg. 1698/2005)	0	0	0	0
TOTALE	10	115,62551	262,78525	262,78525

O.331(1)

Formazione e informazione
rivolte agli operatori economici

Contenuto dell'attività	Numero di operatori economici beneficiari	Numero di operatori beneficiari numero unico	Numero di giorni di formazione impartita	Spesa pubblica (000 di euro)	
				FEASR	TOTALE
Capacità gestionali, amministrative (contabilità) e di marketing	NP		NP	NP	NP
Formazione TIC	NP		NP	NP	NP
Salvaguardia e valorizzazione del paesaggio e protezione dell'ambiente	NP		NP	NP	NP
Altre	NP		NP	NP	NP
TOTALE		NP			

O.331(2)

Formazione e informazione rivolte agli
operatori economici impegnati nei settori che

<i>Tipo di operatore</i>	Numero di operatori beneficiari - numero unico
Microimprese	NP
Organizzazioni senza fini di lucro	NP
Enti pubblici	NP
Singole imprese agricole	NP
Altri lavoratori autonomi	NP
TOTALE	

<i>Tipo di operatore</i>	<i>Genere</i>	<i>Età</i>	Numero di operatori economici beneficiari
Singoli imprenditori agricoli	Maschi	< 25	NP
		≥ 25	NP
	Femmine	< 25	NP
		≥ 25	NP
Altri lavoratori autonomi	Maschi	< 25	NP
		≥ 25	NP
	Femmine	< 25	NP
		≥ 25	NP
TOTALE			

O.341(1)

Acquisizione di competenze, animazione e attuazione

Tipo di azione	Numero di azioni sovvenzionate	Numero di partecipanti	Spesa pubblica (000 di euro)	
			FEASR	TOTALE
Studi sulla zona interessata	NP	NP	NP	NP
Attività d'informazione sulla zona e sulla strategia di sviluppo locale	NP	NP	NP	NP
Formazione del personale addetto all'elaborazione e all'esecuzione della strategia di sviluppo locale	NP	NP	NP	NP
Eventi promozionali	NP	NP	NP	NP
Altre	NP	NP	NP	NP
TOTALE				

O.341(2) Acquisizione di competenze, animazione e attuazione

<i>Genere</i>	<i>Età</i>	Numero di partecipanti
Maschi	< 25	NP
	≥ 25	NP
Femmine	< 25	NP
	≥ 25	NP
TOTALE		

O.341(3)

Acquisizione di competenze, animazione e attuazione

Tipo di azione	Numero di PPP sovvenzionati	Spesa pubblica (000 di euro)	
		FEASR	TOTALE
Attuazione da parte di partenariati pubblici-privati diversi da quelli definiti all'articolo 62, paragrafo 1, lettera b), (cioè i gruppi di azione locale nel quadro dell'asse 4 per quanto riguarda l'impostazione Leader) della strategia di sviluppo locale che comprende una o più delle misure di cui all'articolo 52, lettere a), b) e c).	NP	NP	NP
TOTALE			

O.41(1)

Attuazione di strategie di sviluppo locale

Tipo di GAL	Numero di GAL	Superficie totale coperta dai GAL (km ²)	Popolazione totale coperta dai GAL	Spesa pubblica (000 di euro)	
				FEASR	TOTALE
Nuovi GAL	0	0	0	0	0
GAL esistenti (finanziati nel periodo 2000-2006)	3	1729	30029	93,56104	212,56
TOTALE	3	1729	30029	93,56104	212,56

ASSE	Misura	Numero di progetti finanziati dai GAL	Numero di beneficiari					Spesa pubblica (000 di euro)	
			Settore privato		Settore pubblico	GAL	TOTALE	FEASR	TOTALE
			Singoli	Persone giuridiche					
ASSE 1	111	0	0	0	0	0	0	0	0
	112	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	113	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	114	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	115	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	121	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	122	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	123	0	0	0	0	0	0	0	0
	124	0	0	0	0	0	0	0	0
	125	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	126	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	131	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	132	0	0	0	0	0	0	0	0
	133	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	141	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	142	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0
ASSE 2	211	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	212	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	213	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	214	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	215	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	216	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	221	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	222	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	223	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	224	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	225	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	226	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	227	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	TOTALE								
ASSE 3	311	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	312	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	313	2	0	1	0	0	1	35,1296	79,84
	321	0	0	0	0	0	0	0	0
	322	3	0	0	3	0	3	58,43441	132,72
	323	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	331	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	341	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	TOTALE	5	0	1	3	0	4	93,56401	212,56

O.41(3) Attuazione di strategie di sviluppo locale

ASSE	Singoli				
	Maschi		Femmine		TOTALE
	< 25	≥ 25	< 25	≥ 25	
ASSE 1	0	0	0	0	0
ASSE 2	NP	NP	NP	NP	
ASSE 3	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0	0

ASSE	Misura	Numero di progetti di cooperazione finanziati			Numero di GAL cooperanti			Spesa pubblica (000 di euro)			
								FEASR		TOTALE	
		A livello interterritoriale	A livello transnazionale	TOTALE	A livello interterritoriale	A livello transnazionale	TOTALE	A livello interterritoriale	A livello transnazionale	A livello interterritoriale	A livello transnazionale
ASSE 1	111	NI	NI		NI	NI		NI	NI	NI	NI
	112	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	113	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	114	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	115	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	121	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	122	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	123	NI	NI		NI	NI		NI	NI	NI	NI
	124	NI	NI		NI	NI		NI	NI	NI	NI
	125	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	126	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	131	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	132	NI	NI		NI	NI		NI	NI	NI	NI
	133	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	141	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	142	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	TOTALE										
ASSE 2	211	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	212	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	213	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	214	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	215	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	216	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	221	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	222	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	223	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	224	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	225	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	226	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	227	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	TOTALE										
ASSE 3	311	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	312	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	313	NI	NI		NI	NI		NI	NI	NI	NI
	321	NI	NI		NI	NI		NI	NI	NI	NI
	322	NI	NI		NI	NI		NI	NI	NI	NI
	323	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	331	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	341	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	TOTALE										

Tipo di evento	Numero di azioni sovvenzionate	Spesa pubblica (000 di euro)	
		FEASR	TOTALE
Studi sulla zona interessata	3	38,808	88,2
Attività d'informazione sulla zona e sulla strategia di sviluppo locale	3	16,17	36,75
Formazione del personale addetto all'elaborazione e all'esecuzione della strategia di sviluppo locale	3	6,468	14,7
Eventi promozionali	1	3,234	7,35
Altre	0	0	0
TOTALE	10	64,68	147

OA Indicatori di prodotto supplementari

[illegible]

Commenti

NOTA BENE:

Tab. G3:

I dati - obiettivo sono stati aggiornati alla versione del PSR HC del 13 luglio 2010.

Per la misura 211 l'obiettivo dell'indicatore di prodotto relativo al numero medio annuo di aziende beneficiarie è uguale a 7.600.

Il dato cumulato per i 7 anni di programmazione è 53.200 aziende.

Tale obiettivo considera oltre alle risorse cofinanziate anche le risorse esclusivamente provinciali top up.

Gli indicatori relativi alle azioni attivate con l'asse LEADER ma relative alle diverse misure degli assi 1 e 3 sono stati quantificati direttamente negli assi di riferimento e non nell'asse 4

Tab.G5:

Per la suddivisione degli importi tra misure "ordinarie" e Health Check, per la misura 125 si é tenuto conto della provenienza dei fondi:

la quota parte delle risorse con FINALITÀ HC sono state aggiunte alle risorse ordinarie in quanto hanno la stessa provenienza.

per la misura 322 i fondi aggiuntivi HC sono considerati ordinari e sono stati inseriti nella tabella G5 assieme alle altre risorse.

Tab. O211:

Il dato relativo al numero di aziende ed alla superficie a premio é complessiva (parte cofinanziata + parte Top Up)

Ciò in quanto gli obiettivi della misura 211 sono complessivi (7.600 aziende/anno e 90.000 ettari/anno) [parte cofinanziata + parte Top Up]

Il dato finanziario invece fa riferimento solo alla parte cofinanziata, per rendere coerenti i valori rispetto ai dati ufficiali della CE.

I dati finanziari relativi alla quota provinciale Top Up sono stati inseriti nella tabella OA.

G3(2) Avanzamento del Programma - SOLO impegni del precedente periodo di programmazione

AXIS 1

Measure code	Measure	Output Indicators	Realised in year 2010	Total Realised - Cumulative from 2007 to year 2010	Targets 2007-2013
111	Vocational training and information actions	Number of participants in training	0	1	1
112	Setting up of young farmers	Number of applications approved	0	1	1
113	Early retirement	Number of beneficiaries	NP	NP	NP
		Number of hectares released	NP	NP	NP
114	Use of advisory services	Number of applications approved	NP	NP	NP
121	Modernisation of agricultural holdings	Number of applications approved	NP	NP	NP
122	Improvement of the economic value of forests	Number of applications approved	0	46	42
123	Adding value to agricultural and forestry products	Number of applications approved	0	3	3
125	Infrastructure related to the development and adaptation of agriculture and forestry	Number of applications approved	0	37	37
126	Restoring agricultural production potential damaged by natural disasters and introducing appropriate	Number of applications approved	NP	NP	NP
		Area of damaged agricultural land supported (Ha)	NP	NP	NP
131	Meeting standards based on Community legislation	Number of applications approved	NP	NP	NP
132	Participation of farmers in food quality schemes	Number of farm holdings supported	NP	NP	NP
133	Information and promotion activities	Number of applications approved	NP	NP	NP
141	Semi-subsistence farming	Number of applications approved	NP	NP	NP
142	Producer groups	Number of applications approved	NP	NP	NP

AXIS 2

Measure code	Measure	Output Indicators	Realised in year 2010	Total Realised - Cumulative from 2007 to year 2010	Targets 2007-2013
211 212	Payments to farmers in areas with handicaps (Article 36 (a) (i) and (ii) of Reg. (EC) N. 1698/2005)	Number of holdings supported	0	7416	7416
214	Agri-environment payments	Number of contracts	0	12274	12274
215	Animal welfare payments	Number of contracts	NP	NP	NP
216	Non-productive investments	Number of applications approved	NP	NP	NP
		Number of beneficiaries	NP	NP	NP
221	First afforestation of agricultural land	Number of afforested land (Ha)	NP	NP	NP
223	First afforestation of non-agricultural land	Number of afforested land (Ha)	NP	NP	NP
225	Forest-environment payments	Number of applications approved	NP	NP	NP
		Total forest area supported (Ha)	NP	NP	NP
226	Restoring forestry potential and introducing prevention actions	Number of applications approved	0	22	22
227	Non-productive investments	Number of applications approved	0	1	1

AXIS 3

Measure code	Measure	Output Indicators	Realised in year 2010	Total Realised - Cumulative from 2007 to year 2010	Targets 2007-2013
311	Diversification into non-agricultural	Number of applications approved	0	0	1
312	Business creation and development	Number of applications approved	NP	NP	NP
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	Number of applications approved	0	1	1
322	Village renewal and development	Number of applications approved	NP	NP	NP

AXIS 4

Measure code	Measure	Output Indicators	Realised in year 2010	Total Realised - Cumulative from 2007 to year 2010	Targets 2007-2013
411	Implementing local development strategies	Number of projects financed by LAG	NP	NP	NP
412		Number of beneficiaries	NP	NP	NP
413		Number of beneficiaries	NP	NP	NP
421	Implementing cooperation projects	Number of cooperation projects supported	NP	NP	NP
		Number of cooperating LAGs	NP	NP	NP

Parte II:

**TABELLE DEGLI INDICATORI COMUNI PER IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE
DEI PROGRAMMI DI SVILUPPO RURALE**

Output - Health Check and European Economic Recovery Package

2007-2013

Convenzioni utilizzate

a. Colori

Da compilare	<i>Celeste chiaro</i>
Calcolato/compilato automaticamente	<i>Celeste</i>
Da non compilare	<i>Giallo</i>

b. Codici

Non pertinente	NP
Applicabile ma non (ancora) attuata	NI
Dato non disponibile	NA

c. Codici dei paesi

AUSTRIA	AT
BELGIO	BE
BULGARIA	BG
CIPRO	CY
REPUBBLICA Ceca+T374	CZ
DANIMARCA	DK
ESTONIA	EE
FINLANDIA	FI
FRANCIA	FR
GERMANIA	DE
GRECIA	GR
UNGHERIA	HU
ITALIA	IT
IRLANDA	IE
LETTONIA	LV
LITUANIA	LT
LUSSEMBURGO	LU
MALTA	MT
PAESI BASSI	NL
POLONIA	PL
PORTOGALLO	PT
ROMANIA	RO
SLOVACCHIA	SK
SLOVENIA	SI
SPAGNA	ES
SVEZIA	SE
REGNO UNITO	UK

d. Codici delle regioni

Cfr. Orientamenti esplicativi

Misure programmate

Codice misura	Misura	Status		Tabelle di risultato
111	Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione	NP	H.111	R.1(1) R.1(2)
112	Insedimento di giovani agricoltori	NP		R.2
113	Prepensionamento	NP		R.2
114	Utilizzo di servizi di consulenza	NP	H.114	R.2
115	Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione	NP	H.115	R.2
121	Ammodernamento delle aziende agricole	NI	H.121	R.2 R.3
122	Accrescimento del valore economico delle foreste	NP	H.122	R.2 R.3
123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	NP	H.123	R.2 R.3
124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale	NP	H.124	R.2 R.3
125	Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	NI	H.125	R.2
126	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione	NP	H.126	R.2
131	Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria	NP		R.2 R.4
132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare	NP		R.4
133	Attività di informazione e promozione	NP		R.4
141	Agricoltura di semisussistenza	NP		R.5
142	Associazioni di produttori	NP		R.5
211 212	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali (articolo 36, lettera a), punto i) ii), del regolamento (CE) n. 1698/2005)	NP		R.6
213	Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE (WFD - Direttiva quadro acque)	NP	H.213	R.6
214	Pagamenti agroambientali	X	H.214	R.6
215	Pagamenti per il benessere degli animali	NP	H.215	R.6
216	Investimenti non produttivi	NP	H.216	R.6
221	Imboschimento di terreni agricoli	NP	H.221	R.6
222	Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli	NP	H.222	R.6
223	Imboschimento di superfici non agricole	NP	H.223	R.6
224	Indennità Natura 1997	NP	H.224	R.6
225	Pagamenti silvoambientali	NP	H.225	R.6
226	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi	NP	H.226	R.6
227	Investimenti non produttivi	NP	H.227	R.6
311	Diversificazione verso attività non agricole	NP	H.311	R.7 R.8(1) R.8(2)
312	Creazione e sviluppo di imprese	NP	H.312	R.7 R.8(1) R.8(2)
313	Incentivazione di attività turistiche	NP	H.313	R.7 R.8(1) R.8(2)
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	NP	H.321	R.26
322	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	NP	H.322	R.10 R.28
323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	NP	H.323	R.10
331	Formazione e informazione rivolte agli operatori economici impegnati nei settori che rientrano nell'asse 3	NP	H.331	R.12
341	Acquisizione di competenze, animazione e attuazione	NP		R.12
411	Attuazione di strategie di sviluppo locale	NP	H.41	R.8(1) R.8(2) R.12
412	Attuazione di strategie di sviluppo locale	NP	H.41	R.8(1) R.8(2) R.12
413	Attuazione di strategie di sviluppo locale	NP	H.41	R.8(1) R.8(2) R.12
421	Attuazione di progetti di cooperazione	NP		R.8(1) R.8(2)
431	Gestione dei gruppi di azione locali, acquisizione di competenze e animazione sul territorio (articolo 59)	NP		R.12

PSR

Avanzamento del programma

ASSE 1

Codice misura	Misura	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2010	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2009 all'anno 2010	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
111	Azioni nel campo della formazione professionale dell'informazione	Numero di partecipanti alla formazione Numero di giorni di formazione impartita	NP NP	NP NP	NP NP	
112	Insedimento di giovani agricoltori	Numero di giovani agricoltori beneficiari	NP	NP	NP	
113	Prepensionamento	Volume totale di investimenti (000 euro) Numero di beneficiari	NP NP	NP NP	NP NP	
114	Utilizzo di servizi di consulenza	Numero di agricoltori beneficiari	NP	NP	NP	
115	Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione	Numero di aziende beneficiarie Numero di nuovi servizi avviati	NP NP	NP NP	NP NP	
121	Ammodernamento delle aziende agricole	Numero di aziende agricole beneficiarie Volume totale di investimenti (000 euro)	NI NI	NI NI	30 5000	
122	Accrescimento del valore economico delle foreste	Numero di aziende beneficiarie Volume totale di investimenti (000 euro)	NP NP	NP NP	NP NP	
123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	Numero di imprese beneficiarie Volume totale di investimenti (000 euro)	NP NP	NP NP	NP NP	
124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale	Numero di iniziative di cooperazione sovvenzionate	NP	NP	NP	
125	Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	Numero di operazioni sovvenzionate Volume totale di investimenti (000 euro)	NI NI	NI NI	2 3081	
126	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione	Area of damaged agricultural land supported (Ha) Volume totale di investimenti (000 euro)	NP NP	NP NP	NP NP	
131	Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria	Numero di beneficiari	NP	NP	NP	
132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare	Numero di aziende agricole beneficiarie	NP	NP	NP	
133	Attività di informazione e promozione	Numero di azioni sovvenzionate	NP	NP	NP	
141	Agricoltura di semisussistenza	Numero di aziende agricole di semisussistenza beneficiarie	NP	NP	NP	
142	Associazioni di produttori	Associazioni di produttori beneficiarie Fatturato delle associazioni di produttori beneficiarie (000 euro)	NP NP	NP NP	NP NP	

ASSE 2

Codice misura	Misura	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2010	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2009 all'anno 2010	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
211 212	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali (articolo 36, lettera a), punto i) ii), del Regolamento (CE) n. 1782/2003 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE (WFD - Direttiva quadro acque)	Numero di aziende beneficiarie SAU beneficiarie (ha)	NP NP	NP NP	NP NP	
213	Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE (WFD - Direttiva quadro acque)	Numero di aziende beneficiarie SAU beneficiarie (ha)	NP NP	NP NP	NP NP	
214	Pagamenti agroambientali	Numero di aziende beneficiarie Superficie complessivamente interessata dall'aiuto (ha) Superficie fisica interessata dal sostegno (ha)	2196 13836,311 13836,311	2196 13836,311 13836,311	2000 20000 20000	110% 69% 69%
215	Pagamenti per il benessere degli animali	Numero di contratti Numero di aziende agricole beneficiarie	NP NP	NP NP	NP NP	
216	Investimenti non produttivi	Numero di aziende beneficiarie Volume totale di investimenti (000 euro)	NP NP	NP NP	NP NP	
221	Imboschimento di terreni agricoli	Numero di beneficiari Numero di ettari imboschiti	NP NP	NP NP	NP NP	
222	Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli	Numero di beneficiari SAU beneficiarie (ha)	NP NP	NP NP	NP NP	
223	Imboschimento di superfici non agricole	Numero di beneficiari Numero di ettari imboschiti	NP NP	NP NP	NP NP	
224	Indennità Natura 1998	Numero di aziende beneficiarie Superficie forestale sovvenzionata (ha)	NP NP	NP NP	NP NP	
225	Pagamenti silvoambientali	Numero di aziende beneficiarie Superficie forestale complessivamente interessata dall'aiuto (ha) Superficie fisica forestale interessata dal sostegno (ha)	NP NP NP	NP NP NP	NP NP NP	
226	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi	Numero di azioni sovvenzionate	NP	NP	NP	
227	Investimenti non produttivi	Numero di aziende beneficiarie Volume totale di investimenti (000 euro)	NP NP	NP NP	NP NP	

ASSE 3

Codice misura	Misura	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2010	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2009 all'anno 2010	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
311	Diversificazione verso attività non agricole	Numero di beneficiari Volume totale di investimenti (000 euro)	NP NP	NP NP	NP NP	
312	Creazione e sviluppo di imprese	Numero di microimprese beneficiarie	NP	NP	NP	
313	Incentivazione di attività turistiche	Numero di nuove attività turistiche sovvenzionate Volume totale di investimenti (000 euro)	NP NP	NP NP	NP NP	
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	Numero di azioni sovvenzionate Volume totale di investimenti (000 euro)	NP NP	NP NP	NP NP	
322	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	Numero di villaggi interessati Volume totale di investimenti (000 euro)	NP NP	NP NP	NP NP	
323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	Numero di azioni sovvenzionate Volume totale di investimenti (000 euro)	NP NP	NP NP	NP NP	
331	Formazione e informazione rivolte agli operatori economici impegnati nei settori che rientrano	Numero di operatori economici beneficiari Numero di giorni di formazione impartita	NP NP	NP NP	NP NP	
341	Acquisizione di competenze, animazione e attuazione	Numero di azioni sovvenzionate	NP	NP	NP	

ASSE 4

Codice misura	Misura	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2010	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2009 all'anno 2010	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
411	Attuazione di strategie di sviluppo locale	Numero di GAL	NP	NP	NP	
412		Superficie totale coperta dai GAL (km²)	NP	NP	NP	
413		Popolazione totale coperta dai GAL	NP	NP	NP	
413		Numero di beneficiari	NP	NP	NP	
421	Attuazione di progetti di cooperazione	Numero di progetti di cooperazione finanziati Numero di GAL cooperanti	NP NP	NP NP	NP NP	
431	Gestione dei gruppi di azione locali, acquisizione di competenze e animazione sul territorio (articolo 59)	Numero di azioni sovvenzionate	NP	NP	NP	

PSR

Esecuzione finanziaria del programma

ASSE 1

Codice misura	Misura	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2010 (000 di euro)	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2010 (000 di euro)		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013 (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
			FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
111	Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione	NP	NP	NP	NP	NP	
112	Inserimento di giovani agricoltori	NP	NP	NP	NP	NP	
113	Prepensionamento	NP	NP	NP	NP	NP	
114	Utilizzo di servizi di consulenza	NP	NP	NP	NP	NP	
115	Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione	NP	NP	NP	NP	NP	
121	Ammodernamento delle aziende agricole	NI	NI	NI	1800	3000	
122	Accrescimento del valore economico delle foreste	NP	NP	NP	NP	NP	
123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	NP	NP	NP	NP	NP	
124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale	NP	NP	NP	NP	NP	
125	Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	NI	NI	NI	700	1166,667	
126	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione	NP	NP	NP	NP	NP	
131	Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria	NP	NP	NP	NP	NP	
132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare	NP	NP	NP	NP	NP	
133	Attività di informazione e promozione	NP	NP	NP	NP	NP	
141	Agricoltura di semisussistenza	NP	NP	NP	NP	NP	
142	Associazioni di produttori	NP	NP	NP	NP	NP	

ASSE 2

Codice misura	Misura	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2010 (000 di euro)	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2010 (000 di euro)		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013 (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
			FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
211 212	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali (articolo 36, lettera a), punto i) ii), del regolamento (CE) n. 1698/2005)	NP	NP	NP	NP	NP	
213	Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE (WFD - Direttiva quadro acque)	NP	NP	NP	NP	NP	
214	Pagamenti agroambientali	1466,44554	1466,44554	2444,0759	8314	13856,667	17,6%
215	Pagamenti per il benessere degli animali	NP	NP	NP	NP	NP	
216	Investimenti non produttivi	NP	NP	NP	NP	NP	
221	Imboschimento di terreni agricoli	NP	NP	NP	NP	NP	
222	Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli	NP	NP	NP	NP	NP	
223	Imboschimento di superfici non agricole	NP	NP	NP	NP	NP	
224	Indennità Natura 1999	NP	NP	NP	NP	NP	
225	Pagamenti silvoambientali	NP	NP	NP	NP	NP	
226	Ricostruzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi	NP	NP	NP	NP	NP	
227	Investimenti non produttivi	NP	NP	NP	NP	NP	

ASSE 3

Codice misura	Misura	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2010 (000 di euro)	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2010 (000 di euro)		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013 (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
			FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
311	Diversificazione verso attività non agricole	NP	NP	NP	NP	NP	
312	Creazione e sviluppo di imprese	NP	NP	NP	NP	NP	
313	Incentivazione di attività turistiche	NP	NP	NP	NP	NP	
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	NP	NP	NP	NP	NP	
322	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	NP	NP	NP	NP	NP	
323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	NP	NP	NP	NP	NP	
331	Formazione e informazione rivolte agli operatori economici impegnati nei settori che rientrano nell'asse 5	NP	NP	NP	NP	NP	
341	Acquisizione di competenze, animazione e attuazione	NP	NP	NP	NP	NP	

ASSE 4

Codice misura	Misura	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2010 (000 di euro)	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2010 (000 di euro)		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013 (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
			FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
411	Attuazione di strategie di sviluppo locale	NP	NP	NP	NP	NP	
412							
413							
421	Attuazione di progetti di cooperazione	NP	NP	NP	NP	NP	
431	Gestione dei gruppi di azione locali, acquisizione di competenze e animazione sul territorio (articolo 59)	NP	NP	NP	NP	NP	

Priorite	Tipi di operazioni	Numero di partecipanti alla formazione				Numero unico di partecipanti	Numero di giorni di formazione impartita	Spesa pubblica (000 di euro)	
		Agricoltura	Industria dei prodotti alimentari	Silvicoltura	TOTALE			FEASR	TOTALE
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	Formazione e utilizzazione di servizi di consulenza agricola in relazione ai cambiamenti climatici	NP	NP	NP			NP	NP	NP
	Altre	NP	NP	NP			NP	NP	NP
energie rinnovabili	Informazioni e divulgazione di conoscenze connesse alle energie rinnovabili	NP	NP	NP			NP	NP	NP
	Altre	NP	NP	NP			NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche	Informazioni e divulgazione di conoscenze connesse alla gestione delle risorse idriche	NP	NP	NP			NP	NP	NP
	Altre	NP	NP	NP			NP	NP	NP
biodiversità	Informazioni e divulgazione di conoscenze connesse alla biodiversità	NP	NP	NP			NP	NP	NP
	Altre	NP	NP	NP			NP	NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario		NP	NP	NP			NP	NP	NP
approcci innovativi		NP	NP	NP			NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali		NP	NP	NP			NP	NP	NP
TOTALE						NP			

H.114

Utilizzo di servizi di consulenza

<i>Priorite</i>	<i>Tipi di operazioni</i>	Numero di domande approvate	Numero di agricoltori beneficiari	Numero di aziende beneficiarie	Spesa pubblica (000 di euro)	
					FEASR	TOTALE
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	Formazione e utilizzazione di servizi di consulenza agricola in relazione ai cambiamenti climatici	NP			NP	NP
	Altre	NP			NP	NP
energie rinnovabili		NP			NP	NP
Gestione delle risorse idriche		NP			NP	NP
biodiversità		NP			NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario		NP			NP	NP
approcci innovativi		NP			NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali		NP			NP	NP
TOTALE			NP	NP		

H.115

Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione

<i>Priorite</i>	Numero di nuovi servizi avviati	Spesa pubblica (000 di euro)	
		FEASR	TOTALE
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei	NP	NP	NP
energie rinnovabili	NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche	NP	NP	NP
biodiversità	NP	NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario	NP	NP	NP
approcci innovativi	NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali	NP	NP	NP
TOTALE			

Priorite	Tipi di operazioni	Numero di domande approvate			Numero di aziende agricole beneficiarie	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
		Produzione biologica	Produzione convenzionale	TOTALE		FEASR	TOTALE	
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	Uso più razionale di concimi azotati (p.es., uso ridotto, attrezzatura, agricoltura di precisione), migliore stoccaggio del letame	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Miglioramento dell'efficienza energetica (p.es., utilizzo di materiali da costruzione che riducono la perdita di calore)	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Meccanismi di prevenzione contro gli effetti negativi di eventi estremi connessi al clima (p.es., installazione di reti antigrandine)	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP		NP	NP	NP	NP
energie rinnovabili	Produzione di biogas da rifiuti organici (produzione aziendale e locale)	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Colture energetiche perenni (bosco ceduo a rotazione rapida e piante erbacee)	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Produzione di energia rinnovabile da biomasse agricole/forestali	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP		NP	NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche	Tecnologie per il risparmio idrico (p.es., sistemi di irrigazione efficienti)	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Reserve idriche (riserve superficiali con sistemi di pompaggio)	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Impianti per il trattamento delle acque di scarico nelle aziende agricole e nei settori della trasformazione e della commercializzazione	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Tecniche di produzione a basso consumo d'acqua (p.es.,	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP		NP	NP	NP	NP
Misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario	Sostegno agli investimenti connesso alla produzione lattiero-casearia	NI	NI		NI	NI	NI	NI
	Altre	NP	NP		NP	NP	NP	NP
biodiversità		NP	NP		NP	NP	NP	NP
approcci innovativi		NP	NP		NP	NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali		NP	NP		NP	NP	NP	NP
TOTALE								

H.122

Accrescimento del valore economico delle foreste

Priorite	Numero di domande approvate	Numero di aziende beneficiarie	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
			FEASR	TOTALE	
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei	NP	NP	NP	NP	NP
energie rinnovabili	NP	NP	NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche	NP	NP	NP	NP	NP
biodiversità	NP	NP	NP	NP	NP
misure di accompagnamento della	NP	NP	NP	NP	NP
approcci innovativi	NP	NP	NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali	NP	NP	NP	NP	NP
TOTALE					

Priorite	Tipi di operazioni	Numero di domande approvate			Numero di imprese beneficiarie	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
		Produzione biologica	Produzione convenzionale	TOTALE		FEASR	TOTALE	
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	Miglioramento dell'efficienza energetica (p.es., utilizzo di materiali da costruzione che riducono la perdita di calore)	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP		NP	NP	NP	NP
energie rinnovabili	Produzione di energia rinnovabile da biomasse agricole/forestali	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP		NP	NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche	Tecnologie per il risparmio idrico (p.es., sistemi di irrigazione efficienti)	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Riserve idriche (ivi comprese superfici con sfioratori di piena)	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Impianti per il trattamento delle acque di scarico nelle aziende agricole e nei settori della trasformazione e della commercializzazione	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	tecniche di produzione a basso consumo d'acqua (p.es., adeguamento delle pratiche colturali)	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP		NP	NP	NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario	Miglioramenti della trasformazione e commercializzazione connesse ai prodotti lattiero-caseari	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP		NP	NP	NP	NP
biodiversità		NP	NP		NP	NP	NP	NP
approcci innovativi		NP	NP		NP	NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali		NP	NP		NP	NP	NP	NP
TOTALE								

Priorite	Tipi di operazioni	Numero di iniziative di cooperazione sovvenzionate					Spesa pubblica (000 di euro)	
		Agricoltura	Alimenti	Silvicoltura	Aziende miste	TOTALE	FEASR	TOTALE
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	Miglioramento dell'efficienza energetica (p.es., utilizzo di materiali da costruzione che riducono la perdita di calore)	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP		NP	NP
energie rinnovabili	Produzione di energia rinnovabile da biomasse agricole/forestali	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP		NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario	Innovazione connessa al settore lattiero-caseario	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP		NP	NP
approcci innovativi	Operazioni innovative in relazione alle misure di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	Operazioni innovative volte a sostenere sviluppo delle energie rinnovabili	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	Operazioni innovative per migliorare la gestione delle risorse idriche	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	Operazioni innovative volte a sostenere la conservazione della biodiversità	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP		NP	NP
biodiversità		NP	NP	NP	NP		NP	NP
Gestione delle risorse idriche		NP	NP	NP	NP		NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali		NP	NP	NP	NP		NP	NP
TOTALE								

Priorite	Tipi di operazioni	Numero di aziende beneficiarie	SAU beneficiarie (ha)	Spesa pubblica (000 di euro)	
				FEASR	TOTALE
Gestione delle risorse idriche	Recupero di zone umide	NP	NP	NP	NP
	Conversione dei terreni agricoli in paludi	NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP
biodiversità	Bordi dei campi e fasce riparie perenni e letti biologici	NP	NP	NP	NP
	Creazione/gestione di biotopi/habitat all'interno e al di fuori dei siti Natura 2000	NP	NP	NP	NP
	Modificazione dell'uso del suolo (prato esten-sivo, conversione da seminativo in pascolo permanente, messa a riposo di lungo periodo)	NP	NP	NP	NP
	Conduzione di colture perenni di alto pregio naturale	NP	NP	NP	NP
	Impianto e preservazione di frutteti prato	NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP
	adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	NP	NP	NP	NP
	energie rinnovabili	NP	NP	NP	NP
	misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario	NP	NP	NP	NP
	approcci innovativi	NP	NP	NP	NP
	infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali	NP	NP	NP	NP
TOTALE					

Pagamenti agroambientali

Priorite	Tipi di operazioni	Numero di domande approvate	Numero di aziende beneficiarie		Superficie complessivamente interessata dall'aiuto (ha)		Superficie fisica interessata dal sostegno (ha)	Numero di contratti			Spesa pubblica (000 di euro)				
			Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Aziende agricole	Altri gestori del territorio		TOTALE	Aziende agricole	Altri gestori del territorio	TOTALE	FEASR		TOTALE	
												Esistente	New*	Esistente	New*
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	Uso più razionale di concimi azotati (p.es., uso ridotto, attrezzatura, agricoltura di precisione), migliore stoccaggio del letame				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Pratiche di gestione del suolo (p.es., metodi di dissodamento, colture intercalari, rotazione diversificata delle colture)				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Estensivizzazione dell'allevamento (p.es., riduzione della densità di carico) e gestione delle formazioni erbose				13804,733	31,578	13836,311		2192	4	2196	1466,44554	1466,44554	2444,0759	2444,0759
	Modificazione dell'uso del suolo (p.es., conversione da seminativo in pascolo, messa a riposo permanente)				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Altre				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche	Recupero di zone umide				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Conversione dei terreni agricoli in paludi				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Sviluppo di corpi d'acqua seminaturali				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Creazione di argini naturali				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Pratiche di gestione del suolo (p.es., colture intercalari, agricoltura biologica, conversione da seminativo in pascolo permanente)				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Riserve idriche (ivi comprese superfici con sfioratori di piena)				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Tecniche di produzione a basso consumo d'acqua (p.es., adeguamento delle pratiche colturali)				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
Altre				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP	
biodiversità	Forme estensive di gestione dell'allevamento				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Produzione integrata e biologica				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Creazione/gestione di biotopi/habitat all'interno e al di fuori dei siti Natura 2001				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Bordi dei campi e fasce riparie perenni e letti biologici				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Modificazione dell'uso del suolo (prato estensivo, conversione da seminativo in pascolo permanente, messa a riposo di lungo periodo)				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Condizione di colture perenni di alto pregio naturale				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Salvaguardia della diversità genetica				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Condizione di terreni agricoli di alto pregio naturale senza apporto di fertilizzanti e pesticidi				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Altre				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario	Premi per le superfici prative e la produzione estensiva di bestiame, produzione biologica connessa alla produzione lattiero-casearia, premi per i pascoli permanenti nelle zone svan-tagliate, premi al pascolo				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Altre				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
energie rinnovabili				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP
approcci innovativi				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP
TOTALE		2196	2192	4	13804,733	31,578	13836,311	13836,578	2192	4	2196	1466,44554	1466,44554	2444,0759	2444,0759

* Spesa per i nuovi contratti conclusi nell'anno N, this data should also be included in the 'existing' column

H.215

Pagamenti per il benessere degli animali

Priorite	Numero di domande approvate	Numero di aziende agricole beneficiarie	Numero di contratti	Spesa pubblica (000 di euro)			
				FEASR		TOTALE	
				Esistente	New*	Esistente	New*
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
energie rinnovabili	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
biodiversità	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
approcci innovativi	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
TOTALE							

* Spesa per i nuovi contratti conclusi nell'anno N, this data should also be included in the 'existing' column

Priorite	Tipi di operazioni	Numero di domande approvate	Numero di aziende beneficiarie	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
				FEASR	TOTALE	
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	Modificazione dell'uso del suolo (p.es., conversione da seminativo in pascolo, messa a riposo permanente)	NP		NP	NP	NP
	Altre	NP		NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche	Recupero di zone umide	NP		NP	NP	NP
	Conversione dei terreni agricoli in paludi	NP		NP	NP	NP
	Altre	NP		NP	NP	NP
biodiversità	Creazione/gestione di biotopi/habitat all'interno e al di fuori dei siti Natura 2002	NP		NP	NP	NP
	Bordi dei campi e fasce riparie perenni e letti biologici	NP		NP	NP	NP
	Modificazione dell'uso del suolo (prato estensivo, conversione da seminativo in pascolo permanente, messa a riposo di lungo periodo)	NP		NP	NP	NP
	Condizione di colture perenni di alto pregio naturale	NP		NP	NP	NP
	Impianto e preservazione di frutteti prato	NP		NP	NP	NP
	Altre	NP		NP	NP	NP
	energie rinnovabili	NP		NP	NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario		NP		NP	NP	NP
approcci innovativi		NP		NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali		NP		NP	NP	NP
TOTALE			NP			

Priorite	Tipi di operazioni	Numero di domande approvate	Numero di beneficiari	SAU beneficiarie (ha)				Spesa pubblica (000 di euro)	
				Conifere	Latifoglie	Altre	TOTALE	FEASR	TOTALE
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	Imboschimento, impianto di sistemi agrofore-stali	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Gestione delle risorse idriche		NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
energie rinnovabili		NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
biodiversità		NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario		NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
approcci innovativi		NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali		NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
TOTALE									

Priorite	Tipi di operazioni	Numero di aziende beneficiarie	Superficie forestale sovvenzionata (ha)	Spesa pubblica (000 di euro)	
				FEASR	TOTALE
biodiversità	Modificazione dell'uso del suolo (prato esten-sivo, conversione da seminativo in pascolo permanente, messa a riposo di lungo periodo)	NP	NP	NP	NP
	Creazione/gestione di biotopi/habitat all'interno e al di fuori dei siti Natura 2003	NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche		NP	NP	NP	NP
energie rinnovabili		NP	NP	NP	NP
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti		NP	NP	NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario		NP	NP	NP	NP
approcci innovativi		NP	NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali		NP	NP	NP	NP
TOTALE					

Priorite	Tipi di operazioni	Numero di domande approvate	Numero di aziende beneficiarie	Superficie forestale complessivamente interessata dall'aiuto	Superficie fisica forestale interessata dal sostegno (ha)	Numero di contratti	Spesa pubblica (000 di euro)			
							FEASR		TOTALE	
							Esistente	New*	Esistente	New*
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	Conversione a tipi di foreste più resistenti	NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP
biodiversità	Modificazione dell'uso del suolo (prato esteso-sivo, conversione da seminativo in pascolo permanente, messa a riposo di lungo periodo)	NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP
	Creazione/gestione di biotopi/habitat all'interno e al di fuori dei siti Natura 2004	NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP
energie rinnovabili		NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche		NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario		NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP
approcci innovativi		NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali		NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP
TOTALE					NP					

* Spesa per i nuovi contratti conclusi nell'anno N, this data should also be included in the 'existing' column

H.227

Investimenti non produttivi

Priorite	Tipi di operazioni	Numero di domande approvate	Numero di aziende beneficiarie	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
				FEASR	TOTALE	
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei	Conversione a tipi di foreste più resistenti	NP	NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche		NP	NP	NP	NP	NP
energie rinnovabili		NP	NP	NP	NP	NP
biodiversità		NP	NP	NP	NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario		NP	NP	NP	NP	NP
approcci innovativi		NP	NP	NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali		NP	NP	NP	NP	NP
TOTALE						

[illegible]

[illegible]

H.313

Incentivazione di attività turistiche

Priorite	Numero di nuove attività turistiche sovvenzionate	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
		FEASR	TOTALE	
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	NP	NP	NP	NP
energie rinnovabili	NP	NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche	NP	NP	NP	NP
biodiversità	NP	NP	NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario	NP	NP	NP	NP
approcci innovativi	NP	NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali	NP	NP	NP	NP
TOTALE				

Priorite	Tipi di operazioni	Numero di azioni sovvenzionate	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
			FEASR	TOTALE	
energie rinnovabili	Impianti/infrastrutture per l'energia rinnovabile da biomassa ed altre fonti di energia rinnovabile (energia solare ed eolica, energia geotermica)	NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali	Creazione di nuove infrastrutture a banda larga, con concessione dell'accesso, comprese le infrastrutture di backhaul e gli impianti al suolo (ad esempio sistemi fissi, terrestri senza fili, satellitari o una combinazione di tali sistemi)	NP	NP	NP	NP
	Potenziamento delle infrastrutture a banda larga esistenti	NP	NP	NP	NP
	Installazione di infrastrutture passive per la banda larga (ad esempio opere di ingegneria civile quali condotti e altri elementi della rete come la fibra spenta, ecc.), anche in sinergia con altre infrastrutture (energia, trasporti, impianti idrici, reti fognarie ecc.).	NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti		NP	NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche		NP	NP	NP	NP
biodiversità		NP	NP	NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario		NP	NP	NP	NP
approcci innovativi		NP	NP	NP	NP
TOTALE					

H.322

Sviluppo e rinnovamento dei villaggi

Priorite	Numero di domande approvate	Numero di villaggi interessati	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
			FEASR	TOTALE	
adattamento ai cambiamenti climatici e	NP		NP	NP	NP
energie rinnovabili	NP		NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche	NP		NP	NP	NP
biodiversità	NP		NP	NP	NP
misure di accompagnamento della	NP		NP	NP	NP
approcci innovativi	NP		NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone	NP		NP	NP	NP
TOTALE		NP			

Priorite	Tipi di operazioni	Numero di azioni sovvenzionate	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
			FEASR	TOTALE	
Gestione delle risorse idriche	Sviluppo di corpi d'acqua seminaturali	NP	NP	NP	NP
	Creazione di argini naturali	NP	NP	NP	NP
	Fiumi a meandri	NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP
biodiversità	Conduzione di colture perenni di alto pregio naturale	NP	NP	NP	NP
	Impianto e preservazione di frutteti prato	NP	NP	NP	NP
	Modificazione dell'uso del suolo (prato esten-sivo, conversione da seminativo in pascolo permanente, messa a riposo di lungo periodo)	NP	NP	NP	NP
	Bordi dei campi e fasce riparie perenni e letti biologici	NP	NP	NP	NP
	Creazione/gestione di biotopi/habitat all'interno e al di fuori dei siti Natura 2005	NP	NP	NP	NP
	Elaborazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000	NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti		NP	NP	NP	NP
energie rinnovabili		NP	NP	NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario		NP	NP	NP	NP
approcci innovativi		NP	NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali		NP	NP	NP	NP
TOTALE					

H.331

Formazione e informazione rivolte agli operatori economici impegnati nei settori che

Priorite	Tipi di operazioni	Numero di operatori economici beneficiari	Numero di operatori beneficiari numero unico	Numero di giorni di formazione impartita	Spesa pubblica (000 di euro)	
					FEASR	TOTALE
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	Formazione e utilizzazione di servizi di consulenza agricola in relazione ai	NP		NP	NP	NP
	Altre	NP		NP	NP	NP
energie rinnovabili	Informazioni e divulgazione di conoscenze connesse alle energie rinnovabili	NP		NP	NP	NP
	Altre	NP		NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche	Informazioni e divulgazione di conoscenze connesse alla gestione delle	NP		NP	NP	NP
	Altre	NP		NP	NP	NP
biodiversità	Informazioni e divulgazione di conoscenze connesse alla biodiversità	NP		NP	NP	NP
	Altre	NP		NP	NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario		NP		NP	NP	NP
approcci innovativi		NP		NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali		NP		NP	NP	NP
TOTALE			NP			

H.Others

Output CMEF indicators for Other measures

[illegible]

[illegible]

Commenti

R.1(1)

Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in ambito agricolo e/o forestale

<i>Tipologia di risultati positivi</i>	Numero di partecipanti			
	Agricoltura	Industria alimentare	Silvicoltura	TOTALE
Ottenimento di certificato, diploma, laurea	15	0	137	152
Attuazione delle abilità acquisite	819	0	101	920
TOTALE	834	0	238	1072

R.1(2)

Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in ambito agricolo e/o forestale

<i>Tipologia di risultati positivi</i>	Numero di partecipanti				
	Maschi		Femmine		TOTALE
	< 40	≥ 40	< 40	≥ 40	
Ottenimento di certificato, diploma, laurea	27	99	8	18	152
Attuazione delle abilità acquisite	82	635	7	196	920
TOTALE	109	734	15	214	1072

<i>Misura correlata</i>	VAL nelle aziende beneficiarie (000 EUR)			
	Settore agricolo	Industria dei prodotti alimentari	Silvicoltura	TOTALE
Insediamiento di giovani agricoltori	1607,76	0	0	1607,76
Prepensionamento	NP	NP	NP	
Utilizzo di servizi di consulenza	NP	NP	NP	
Introduzione di servizi di sostituzione, di assistenza e di consulenza nella gestione delle aziende agricole	26,5	NI	NI	26,5
Ammodernamento delle aziende	583,675	NI	NI	583,675
Migliore valorizzazione economica delle foreste	0	0	641,68	641,68
Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	0	2259,406375	124,7102564	2384,116631
Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale	NI	NI	NI	
Miglioramento e sviluppo dell'infrastruttura in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	0	NP	114,1634456	114,1634456
Sostegno agli agricoltori per conformarsi ai rigorosi requisiti prescritti dalla normativa comunitaria	NP	NP	NP	
TOTALE	2217,935	2259,406375	880,553702	5357,895077

R.3

Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche

Misura correlata	Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche						
	Aziende agricole		Imprese agroalimentari		Aziende forestali		TOTALE
	Nuova tecnica	Nuovo prodotto	Nuova tecnica	Nuovo prodotto	Nuova tecnica	Nuovo prodotto	
Ammodernamento delle aziende	2	0	0	0	0	0	2
Migliore valorizzazione economica delle foreste	0	0	0	0	4	0	4
Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	0	0	10	0	0	0	10
Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie	NI	NI	NI	NI	NI	NI	
TOTALE	2	0	10	0	4	0	16

Tipo di prodotto agricolo	Valore della produzione agricola soggetta a marchi/norme di qualità riconosciuti (000 euro)							
	Marchio/norma europea				Marchio/norma di uno Stato membro			
	Rispetto delle norme	Partecipazione di agricoltori ai sistemi qualità	Associazioni di produttori - attività di informazione e di promozione	TOTALE	Rispetto delle norme	Partecipazione di agricoltori ai sistemi qualità	Associazioni di produttori - attività di informazione e di promozione	TOTALE
Carni fresche (e frattaglie)	NP	NP	NP		NP	NP	NP	
Prodotti a base di carne (riscaldati, salati, affumicati, ecc.)	NP	NI	NI		NP	NP	NP	
Formaggi	NP	NI	102,3988	102,3988	NP	NP	NP	
Altri prodotti di origine animale (uova, prodotti lattiero-caseari ad eccezione del burro, ecc.)	NP	NP	NP		NP	NP	NP	
Materie grasse (burro, margarina, oli, ecc.)	NP	NP	NP		NP	NP	NP	
Ortofrutticoli e cereali, allo stato naturale o trasformati	NP	NP	NP		NP	NP	NP	
Birra	NP	NP	NP		NP	NP	NP	
Bevande a base di estratti di piante	NP	NP	NP		NP	NP	NP	
Prodotti di panetteria, pasticceria, confetteria o biscotteria	NP	NP	NP		NP	NP	NP	
Altri prodotti alimentari	NP	NP	NP		NP	NP	NP	
TOTALE			102,3988	102,3988				

R.5

Numero di aziende agricole entrate sul mercato

<i>Misura correlata</i>	Numero di aziende agricole entrate sul mercato
Agricoltura di semisussistenza	NP
Costituzione di associazioni di produttori	NP
TOTALE	

Ambito	Misura correlata	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio (ha)				
		Biodiversità	Qualità dell'acqua	Cambiamento climatico	Qualità del suolo	Riduzione della marginalizzazione
Agricoltura	Indennità a favore delle zone montane e di altre zone caratterizzate da svantaggi naturali	6736,15	0	57498,82222	134723	207164
	Natura 2000	NP	NP	NP	NP	NP
	Indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE	NP	NP	NP	NP	NP
	Misure agroambientali	17443,625	205417,25	94761,625	240573,5	0
	Benessere degli animali	NP	NP	NP	NP	NP
	Investimenti non produttivi	NP	NP	NP	NP	NP
Silvicoltura	Imboschimento di terreni agricoli	NP	NP	NP	NP	NP
	Sistemi agroforestali	NP	NP	NP	NP	NP
	Imboschimento di superfici non agricole	NP	NP	NP	NP	NP
	Natura 2000	NP	NP	NP	NP	NP
	Misure silvoambientali	NP	NP	NP	NP	NP
	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi	NP	NP	32,53037383	6,469626168	NP
	Investimenti non produttivi	45	NP	NP	NP	NP
TOTALE		24224,775	205417,25	152292,9776	375302,9696	207164

R.7

Valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie

<i>Misura correlata</i>	Valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie ('000 EUR)		
	Aziende agricole	Altre imprese	TOTALE
Diversificazione verso attività non agricole	1021,859296	0	1021,859296
Creazione e sviluppo di imprese	NP	NP	
Incentivazione di attività turistiche	0	24,626	24,626
TOTALE	1021,859296	24,626	1046,485296

R.8(1)

Numero lordo di posti di lavoro creati

<i>Misura correlata</i>	Numero lordo di posti di lavoro creati				
	Maschi		Femmine		TOTALE
	< 25	≥ 25	< 25	≥ 25	
Diversificazione verso attività non agricole	0	5,577889447	0,075376884	0,603015075	6,256281407
Creazione e sviluppo di imprese	NP	NP	NP	NP	
Incentivazione di attività turistiche	0	3	0	0	3
Asse 1	NP	NP	NP	NP	
Asse 2	NP	NP	NP	NP	
Asse 3	0	0	0	0	0
TOTALE	0	8,577889447	0,075376884	0,603015075	9,256281407

R.8(2)

Numero lordo di posti di lavoro creati

Tipo di attività aziendale	Tipo di settore	Numero lordo di posti di lavoro creati				
		Maschi		Femmine		TOTALE
		< 25	≥ 25	< 25	≥ 25	
Posti di lavoro in azienda	Agriturismo.	0	5,577889447	0,075376884	0,603015075	6,256281407
	Artigianato	NP	NP	NP	NP	
	Commercio al dettaglio	NP	NP	NP	NP	
	Produzione di energia rinnovabile	NP	NP	NP	NP	
	Altro	NP	NP	NP	NP	
Posti di lavoro fuori azienda	Turismo	0	3	0	0	3
	Artigianato	NP	NP	NP	NP	
	Commercio al dettaglio	NP	NP	NP	NP	
	Produzione di energia rinnovabile	NP	NP	NP	NP	
	Altro	NP	NP	NP	NP	
TOTALE		0	8,577889447	0,075376884	0,603015075	9,256281407

R.9

<i>Misura correlata</i>	Numero supplementare di presenze di turisti	
	+	Numero di visitatori giornalieri
Incentivazione di attività turistiche	300	10
TOTALE	300	10

R.10

Popolazione rurale utente di servizi migliorati

<i>Misura correlata</i>	Popolazione rurale utente di servizi migliorati
Servizi di base	1363,636364
Rinnovamento dei villaggi	92,63157895
Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	14,28571429
TOTALE	1470,553657

R.11

Maggiore diffusione di Internet nelle zone rurali

<i>Misura correlata</i>	Maggiore diffusione di Internet nelle zone rurali
Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	NP
TOTALE	

R.12

Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione

<i>Misura correlata</i>	Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione				
	Maschi		Femmine		TOTALE
	< 25	≥ 25	< 25	≥ 25	
Formazione e informazione rivolte agli operatori economici impegnati nei settori che rientrano nell'asse 3	NP	NP	NP	NP	
Acquisizione di competenze e animazione per elaborare e attuare strategie di sviluppo locale	0	4	0	2	6
TOTALE	0	4	0	2	6

R.A Indicatori di risultato supplementari

[illegible]

Commenti

Tab. O211:

I dati sono complessivi (parte cofinanziata + parte Top Up)

i risultati possono essere confrontabili con le previsioni di programma
esclusivamente sommando le due fonti di finanziamento

9.1. Tabelle finanziarie della Commissione Europea – Financial Implementation report 2010:

I. Piano finanziario, liquidazioni e regola n+2:

I. Financial Overview 2007 - 2013							
Financial information at 31/12/2010							
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002							
Calendar Year	Financial Plan by year	Committed	Paid on account	Interim payments	Payment claims in treatment at 31/12	Recovered	Payments / Total FP (%)
2007	20,170,000.00	20,170,000.00	6,275,370.12	13,894,629.88	0.00	0.00	13.53%
2008	20,051,000.00	20,051,000.00	3,354,879.88	14,766,505.10	0.00	0.00	12.15%
2009	20,473,000.00	20,473,000.00	0.00	18,354,123.44	0.00	0.00	12.31%
2010	22,031,000.00	22,031,000.00	807,520.00	25,271,971.58	990,231.93	0.00	17.49%
2011	21,626,000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
2012	22,132,000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
2013	22,628,000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
Total	149,111,000.00	82,725,000.00	10,437,770.00	72,287,230.00	0.00	0.00	55.48%

Installment Year	Committed	Decommitted	Paid on account	Interim payments	RAL	Q4 Request	Payments / commitment (%)
2007	20,170,000.00	0.00	6,275,370.12	13,894,629.88	0.00	1,292,154.76	100.00%
2008	20,051,000.00	0.00	3,354,879.88	16,696,120.12	0.00	0.00	100.00%
2009	20,473,000.00	0.00	0.00	20,473,000.00	0.00	12,072,299.96	100.00%
2010	22,031,000.00	0.00	807,520.00	21,223,480.00	0.00	9,961,152.45	100.00%
2011	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
2012	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
2013	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
Total	82,725,000.00	0.00	10,437,770.00	72,287,230.00	0.00	23,325,607.17	100.00%

II.1.: Piano finanziario per anno – quota FEASR:

II. 1. Financial plan by year in force at 31/12/2010								
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002								
Type of region	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	TOTAL
New Challenges – Non Convergence Region	0.00	0.00	940,000.00	2,188,000.00	1,951,000.00	2,545,000.00	3,190,000.00	10,814,000.00
Non-Convergence Regions	20,170,000.00	20,051,000.00	19,533,000.00	19,843,000.00	19,675,000.00	19,587,000.00	19,438,000.00	138,297,000.00
Total EAFRD	20,170,000.00	20,051,000.00	20,473,000.00	22,031,000.00	21,626,000.00	22,132,000.00	22,628,000.00	149,111,000.00

II.2.: Piano finanziario complessivo per asse – spesa pubblica e quota FEASR:

II. 2. Financial plan by axis and type of region in force at 31/12/2010

Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002

Financial plan by axis in New Challenges – Non Convergence Region

	Public Contribution		
	Public Expenditure	EAFRD Contribution Rate (%)	EAFRD Contribution
1. Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	4,166,666.67	60.00%	2,500,000.00
2. Improving the environment and the countryside	13,856,666.67	60.00%	8,314,000.00
Total	18,023,333.33	0.60	10,814,000.00

Financial plan by axis in Non-Convergence Regions

	Public Contribution		
	Public Expenditure	EAFRD Contribution Rate (%)	EAFRD Contribution
1. Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	76,330,631.82	44.00%	33,585,478.00
2. Improving the environment and the countryside	193,982,288.64	44.00%	85,352,207.00
3. The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	28,282,420.45	44.00%	12,444,265.00
4. Leader	15,716,022.73	44.00%	6,915,050.00
Total	314,311,363.64	0.44	138,297,000.00

Total Financial plan

	Public Contribution		
	Public Expenditure	EAFRD Contribution Rate (%)	EAFRD Contribution
1. Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	80,497,298.48	44.83	36,085,478.00
2. Improving the environment and the countryside	207,838,955.30	45.07	93,666,207.00
3. The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	28,282,420.45	44.00	12,444,265.00
4. Leader	15,716,022.73	44.00	6,915,050.00
Total	332,334,696.97	44.87	149,111,000.00

II.3.: Piano finanziario per misura – spesa pubblica, quota FEASR, quota privati e costi totali:

II. 3. Financial plan by rural development measures

Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002

Axis/Measure	Public expenditure	EAFRD Contribution	Private Expenditure	Total Cost
111. Vocational training and information actions	2,355,660.83	1,056,000.00	350,000.00	2,705,660.83
112. Setting up of young farmers	9,834,883.98	4,408,800.00	0.00	9,834,883.98
115. Setting up of management, relief and advisory services	510,393.18	228,800.00	130,000.00	640,393.18
121. Modernisation of agricultural holdings	14,394,961.52	6,453,000.00	14,925,000.00	29,319,961.52
122. Improvement of the economic value of forests	3,239,033.65	1,452,000.00	2,200,000.00	5,439,033.65
123. Adding value to agricultural and forestry products	33,463,783.89	15,001,207.00	51,140,476.00	84,604,259.89
124. Cooperation for development of new products	785,220.28	352,000.00	200,000.00	985,220.28
125. Infrastructure related to the development and adaptation ...	14,637,378.20	6,561,671.00	4,478,935.00	19,116,313.20
132. Participation of farmers in food quality schemes	294,457.60	132,000.00	75,000.00	369,457.60
133. Information and promotion activities	981,525.35	440,000.00	1,000,000.00	1,981,525.35
Total Axis 1 : Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	80,497,298.48	36,085,478.00	74,499,411.00	154,996,709.48
211. Natural handicap payments to farmers in mountain areas	60,904,620.88	27,447,717.00	0.00	60,904,620.88
214. Agri-environment payments	143,895,060.88	64,848,789.00	0.00	143,895,060.88
226. Restoring forestry potential and introducing prevention ...	2,530,621.08	1,140,468.00	0.00	2,530,621.08
227. Non-productive investments	508,652.47	229,233.00	130,246.00	638,898.47
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	207,838,955.30	93,666,207.00	130,246.00	207,969,201.30
311. Diversification into non-agricultural activities	6,785,200.00	2,985,488.00	8,293,022.00	15,078,222.00
313. Encouragement of tourism activities	3,000,000.00	1,320,000.00	750,000.00	3,750,000.00
321. Basic services for the economy and rural population	17,137,220.45	7,540,377.00	4,284,305.00	21,421,525.45
323. Conservation and upgrading of the rural heritage	1,360,000.00	598,400.00	0.00	1,360,000.00
Total Axis 3 : The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	28,282,420.45	12,444,265.00	13,327,327.00	41,609,747.45
411. Implementing local development strategies. Competitiveness	1,013,486.36	445,934.00	358,372.00	1,371,858.36
413. Implementing local development strategies. Quality of life	12,402,536.36	5,457,116.00	3,100,634.00	15,503,170.36
421. Implementing cooperation projects	300,000.00	132,000.00	0.00	300,000.00
431. Running the local action group, acquiring skills and ...	2,000,000.00	880,000.00	0.00	2,000,000.00
Total Axis 4 : Leader	15,716,022.73	6,915,050.00	3,459,006.00	19,175,028.73
Total	332,334,696.97	149,111,000.00	91,415,990.00	423,750,686.97

III.1.: Health Check - Spesa pubblica dichiarata nell'anno solare 2010 e relativa quota FEASR:

III. 1. Public Expenditure incurred in 2010. Annual summary of declarations Q1 2010 to Q4 2010						
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002						
Measure / Axis	New Challenges – Non Convergence Region					
	Public Expenditure (€)			EAFRD contribution (€)		
Measure / Axis	Amount declared	Recoveries / Corrections	Total	Amount	Recoveries / Corrections	Total
214 - Agri-environment payments	2,445,923.76	-1,847.86	2,444,075.90	1,467,554.26	-1,108.72	1,466,445.54
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	2,445,923.76	-1,847.86	2,444,075.90	1,467,554.26	-1,108.72	1,466,445.54
Total	2,445,923.76	-1,847.86	2,444,075.90	1,467,554.26	-1,108.72	1,466,445.54

III.1.: Risorse ordinarie - Spesa pubblica dichiarata nell'anno solare 2010 e relativa quota FEASR:

III. 1. Public Expenditure incurred in 2010. Annual summary of declarations Q1 2010 to Q4 2010						
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002						
Measure / Axis	Non-Convergence Regions					
	Public Expenditure (€)			EAFRD contribution (€)		
Measure / Axis	Amount declared	Recoveries / Corrections	Total	Amount	Recoveries / Corrections	Total
111 - Vocational training and information actions	94,568.80	0.00	94,568.80	41,703.03	0.00	41,703.03
112 - Setting up of young farmers	2,982,500.00	-17,500.00	2,965,000.00	1,313,116.00	-7,700.00	1,305,416.00
115 - Setting up of management, relief and advisory services	113,350.00	0.00	113,350.00	50,088.44	0.00	50,088.44
121 - Modernisation of agricultural holdings	1,685,757.68	0.00	1,685,757.68	745,779.20	0.00	745,779.20
122 - Improvement of the economic value of forests	1,085,669.53	-15,045.92	1,070,623.61	480,261.88	-8,660.52	471,601.36
123 - Adding value to agricultural and forestry products	13,685,775.72	0.00	13,685,775.72	6,041,658.02	0.00	6,041,658.02
125 - Infrastructure related to the development and adaptation of rural areas	827,398.96	0.00	827,398.96	368,041.30	0.00	368,041.30
133 - Information and promotion activities	73,142.00	0.00	73,142.00	32,358.02	0.00	32,358.02
Total Axis 1 : Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	20,548,162.69	-32,545.92	20,515,616.77	9,071,005.68	-14,360.52	9,056,645.16
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain areas	8,793,183.98	-47,863.51	8,745,320.47	3,869,000.95	-21,059.91	3,847,941.04
214 - Agri-environment payments	16,772,850.37	-349,142.82	16,423,707.55	7,380,054.16	-153,671.73	7,226,382.43
226 - Restoring forestry potential and introducing preventive measures	481,568.70	0.00	481,568.70	211,890.23	0.00	211,890.23
227 - Non-productive investments	90,973.08	0.00	90,973.08	40,028.16	0.00	40,028.16
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	26,138,576.13	-397,006.33	25,741,569.80	11,500,973.50	-174,731.64	11,326,241.86
311 - Diversification into non-agricultural activities	1,082,225.00	0.00	1,082,225.00	467,379.00	0.00	467,379.00
313 - Encouragement of tourism activities	70,362.92	0.00	70,362.92	30,959.68	0.00	30,959.68
321 - Basic services for the economy and rural population	3,552,064.50	-177,877.63	3,374,186.87	1,562,908.38	-78,266.16	1,484,642.22
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	262,785.25	0.00	262,785.25	115,625.51	0.00	115,625.51
Total Axis 3 : The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	4,947,437.67	-177,877.63	4,769,560.04	2,176,872.57	-78,266.16	2,098,606.41
413 - Implementing local development strategies. Quality of life	212,560.00	0.00	212,560.00	93,564.01	0.00	93,564.01
431 - Running the local action group, acquiring skills and knowledge	248,690.00	0.00	248,690.00	109,553.32	0.00	109,553.32
Total Axis 4 : Leader	461,250.00	0.00	461,250.00	203,117.33	0.00	203,117.33
Total	52,095,426.49	-607,429.88	51,487,996.61	22,951,969.08	-267,358.32	22,684,610.76

III.1.: Risorse totali - Spesa pubblica dichiarata nell'anno solare 2010 e relativa quota FEASR:

III. 1. Public Expenditure incurred in 2010. Annual summary of declarations Q1 2010 to Q4 2010						
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002						
Measure / Axis	Total all Types of region					
	Public Expenditure (€)			EAFRD contribution (€)		
Measure / Axis	Amount declared	Recoveries / Corrections	Total	Amount	Recoveries / Corrections	Total
111 - Vocational training and information actions	94,568.80	0.00	94,568.80	41,703.03	0.00	41,703.03
112 - Setting up of young farmers	2,982,500.00	-17,500.00	2,965,000.00	1,313,116.00	-7,700.00	1,305,416.00
115 - Setting up of management, relief and advisory services	113,350.00	0.00	113,350.00	50,088.44	0.00	50,088.44
121 - Modernisation of agricultural holdings	1,685,757.68	0.00	1,685,757.68	745,779.20	0.00	745,779.20
122 - Improvement of the economic value of forests	1,085,669.53	-15,045.92	1,070,623.61	480,261.68	-8,660.52	471,601.16
123 - Adding value to agricultural and forestry products	13,685,775.72	0.00	13,685,775.72	6,041,658.02	0.00	6,041,658.02
125 - Infrastructure related to the development and adaptation of rural areas	827,398.96	0.00	827,398.96	366,041.30	0.00	366,041.30
133 - Information and promotion activities	73,142.00	0.00	73,142.00	32,358.02	0.00	32,358.02
Total Axis 1 : Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	20,548,162.69	-32,545.92	20,515,616.77	9,071,005.68	-14,360.52	9,056,645.16
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain areas	8,793,183.98	-47,863.51	8,745,320.47	3,869,000.95	-21,059.91	3,847,941.04
214 - Agri-environment payments	19,218,774.13	-350,990.68	18,867,783.45	8,847,608.42	-154,780.45	8,692,827.97
226 - Restoring forestry potential and introducing preventive measures	481,568.70	0.00	481,568.70	211,890.23	0.00	211,890.23
227 - Non-productive investments	90,973.08	0.00	90,973.08	40,028.16	0.00	40,028.16
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	28,584,499.89	-398,854.19	28,185,645.70	12,968,527.75	-175,840.36	12,792,687.39
311 - Diversification into non-agricultural activities	1,062,225.00	0.00	1,062,225.00	467,379.00	0.00	467,379.00
313 - Encouragement of tourism activities	70,362.92	0.00	70,362.92	30,959.68	0.00	30,959.68
321 - Basic services for the economy and rural population	3,552,064.50	-177,877.63	3,374,186.87	1,562,908.38	-78,266.16	1,484,642.22
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	262,785.25	0.00	262,785.25	115,625.51	0.00	115,625.51
Total Axis 3 : The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	4,947,437.67	-177,877.63	4,769,560.04	2,176,872.57	-78,266.16	2,098,606.41
413 - Implementing local development strategies. Quality of life	212,560.00	0.00	212,560.00	93,564.01	0.00	93,564.01
431 - Running the local action group, acquiring skills and knowledge	248,690.00	0.00	248,690.00	109,553.32	0.00	109,553.32
Total Axis 4 : Leader	461,250.00	0.00	461,250.00	203,117.33	0.00	203,117.33
Total	54,541,350.25	-609,277.74	53,932,072.51	24,419,523.34	-268,467.04	24,151,056.30

III.2.: Risorse totali - Spesa pubblica dichiarata nel 4° trimestre 2009 e nell'anno solare 2010:

III. 2. Declarations of expenditure Q4 2009 to Q4 2010						
Public expenditure declared by quarter						
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002						
Measure / Axis	Public expenditures declared (€) (1)					
	Q4 2009	Q1 2010	Q2 2010	Q3 2010	Q4 2010	Total
111 - Vocational training and information actions	19,862.89	0.00	0.00	38,647.24	55,921.58	114,431.49
112 - Setting up of young farmers	192,500.00	0.00	340,000.00	0.00	2,625,000.00	3,157,500.00
115 - Setting up of management, relief and advisory services	0.00	0.00	89,350.00	0.00	24,000.00	113,350.00
121 - Modernisation of agricultural holdings	311,550.00	0.00	1,244,850.85	441,107.03	0.00	1,997,307.88
122 - Improvement of the economic value of forests	545,082.78	7,435.80	-242.59	1,047,380.03	16,050.37	1,615,706.39
123 - Adding value to agricultural and forestry products	2,060,587.49	60,000.00	1,200,000.00	7,038,625.72	5,387,150.00	15,746,363.21
125 - Infrastructure related to the development and adaptation of rural areas	0.00	0.00	0.00	827,398.96	0.00	827,398.96
133 - Information and promotion activities	0.00	0.00	0.00	73,142.00	0.00	73,142.00
Total Axis 1 : Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	3,129,582.96	67,435.80	2,873,758.06	9,466,300.98	8,108,121.93	23,645,199.73
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain areas	14,077,894.86	380,372.01	93,040.42	5,668,796.47	2,603,111.57	22,823,215.13
214 - Agri-environment payments	9,023,966.41	1,047,322.57	155,337.64	7,379,976.34	10,285,146.90	27,891,749.86
226 - Restoring forestry potential and introducing preventive measures	0.00	74,314.53	0.00	407,254.17	0.00	481,568.70
227 - Non-productive investments	0.00	50,053.29	0.00	40,919.79	0.00	90,973.08
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	23,101,861.07	1,552,062.40	248,378.06	13,496,946.77	12,888,258.47	51,287,506.77
311 - Diversification into non-agricultural activities	72,000.00	450,940.00	143,200.00	468,085.00	0.00	1,134,225.00
313 - Encouragement of tourism activities	0.00	9,843.00	0.00	60,519.92	0.00	70,362.92
321 - Basic services for the economy and rural population	1,110,463.38	483,350.00	43,200.00	2,276,159.24	571,477.63	4,490,650.25
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	0.00	0.00	0.00	262,785.25	0.00	262,785.25
Total Axis 3 : The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	1,188,463.38	944,133.00	186,400.00	3,067,549.41	571,477.63	5,958,023.42
413 - Implementing local development strategies. Quality of life	0.00	0.00	62,680.00	0.00	149,880.00	212,560.00
431 - Running the local action group, acquiring skills and knowledge	0.00	0.00	0.00	216,200.00	32,490.00	248,690.00
Total Axis 4 : Leader	0.00	0.00	62,680.00	216,200.00	182,370.00	461,250.00
Total	27,419,907.41	2,563,631.20	3,371,216.12	26,246,997.16	21,750,228.03	81,351,979.92

(1) Public expenditure declared after recoveries/correction

III.3.: Risorse totali - Spesa pubblica dichiarata nell'anno solare 2010 e spesa pubblica dichiarata totale:

III. 3. Public expenditure declared by RD measure (%)				
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002				
Measure / Axis	Public expenditure declared (€) (1)			
	Sum Q1 2010 to Q4 2010	% of total	Sum Q4 2006 to Q4 2010	% of total
111 - Vocational training and information actions	94,568.80	0.18%	255,191.10	0.13%
112 - Setting up of young farmers	2,985,000.00	5.50%	8,645,000.00	4.56%
115 - Setting up of management, relief and advisory services	113,350.00	0.21%	200,000.00	0.11%
121 - Modernisation of agricultural holdings	1,685,757.88	3.13%	3,542,846.09	1.87%
122 - Improvement of the economic value of forests	1,070,623.61	1.99%	3,191,029.87	1.68%
123 - Adding value to agricultural and forestry products	13,685,775.72	25.38%	19,419,243.74	10.24%
125 - Infrastructure related to the development and adaptation of rural areas and communities	827,398.96	1.53%	3,406,584.68	1.80%
133 - Information and promotion activities	73,142.00	0.14%	73,142.00	0.04%
Total Axis 1 : Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	20,515,616.77	38.04%	38,733,037.48	20.43%
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain areas	8,745,320.47	16.22%	60,684,431.45	32.01%
214 - Agri-environment payments	18,867,783.45	34.98%	78,600,021.65	41.46%
226 - Restoring forestry potential and introducing preventive measures in agriculture	481,568.70	0.89%	3,108,453.00	1.64%
227 - Non-productive investments	90,973.08	0.17%	105,540.08	0.06%
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	28,185,645.70	52.26%	142,498,446.18	75.16%
311 - Diversification into non-agricultural activities	1,062,225.00	1.97%	2,487,920.00	1.31%
313 - Encouragement of tourism activities	70,362.92	0.13%	70,362.92	0.04%
321 - Basic services for the economy and rural population	3,374,186.87	6.26%	4,941,020.25	2.61%
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	262,785.25	0.49%	262,785.25	0.14%
Total Axis 3 : The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	4,769,560.04	8.84%	7,762,088.42	4.09%
413 - Implementing local development strategies. Quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	212,560.00	0.39%	212,560.00	0.11%
431 - Running the local action group, acquiring skills and ...	248,690.00	0.46%	395,690.00	0.21%
Total Axis 4 : Leader	461,250.00	0.86%	608,250.00	0.32%
Total	53,932,072.51	100.00%	189,601,822.08	100.00%

(1) Public expenditure declared after recoveries/correction

IV.2.: Risorse totali - Spesa FEASR liquidata nel 4° trimestre 2009 e nell'anno solare 2010:

IV. 2. EAFRD contribution paid by quarter Q4 2009 to Q4 2010						
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002						
Measure / Axis	EAFRD amount paid by quarter					
	Q4 2009	Q1 2010	Q2 2010	Q3 2010	Q4 2010	Total
111 - Vocational training and information actions	8,787.25	0.00	0.00	17,097.54	24,805.49	50,490.28
112 - Setting up of young farmers	85,162.00	0.00	150,418.00	0.00	1,155,000.00	1,390,578.00
115 - Setting up of management, relief and advisory services	0.00	0.00	39,528.44	0.00	10,560.00	50,088.44
121 - Modernisation of agricultural holdings	137,829.72	0.00	550,833.45	195,145.75	0.00	883,608.92
122 - Improvement of the economic value of forests	241,174.30	3,259.92	-81.81	463,360.92	7,062.18	714,775.49
123 - Adding value to agricultural and forestry products	911,603.91	26,544.00	530,880.00	3,113,888.02	2,370,346.00	6,953,261.92
125 - Infrastructure related to the development and adaptation of rural areas	0.00	0.00	0.00	366,041.30	0.00	366,041.30
133 - Information and promotion activities	0.00	0.00	0.00	32,358.02	0.00	32,358.02
Total Axis 1 Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	1,384,557.18	29,803.92	1,271,376.08	4,187,891.55	3,567,573.65	10,441,202.37
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain areas	6,194,273.65	167,363.69	40,937.25	2,494,270.49	1,145,369.07	10,042,214.15
214 - Agri-environment payments	3,970,545.24	460,821.94	68,348.77	3,247,140.70	4,916,516.77	12,663,373.42
226 - Restoring forestry potential and introducing preventive measures	0.00	32,698.39	0.00	179,191.83	0.00	211,890.23
227 - Non-productive investments	0.00	22,023.45	0.00	18,004.71	0.00	40,028.16
Total Axis 2 Improving the environment and the countryside	10,164,818.89	682,907.47	109,286.02	5,938,607.73	6,061,885.84	22,957,505.95
311 - Diversification into non-agricultural activities	31,680.00	198,413.80	63,008.00	205,957.40	0.00	499,059.00
313 - Encouragement of tourism activities	0.00	4,330.92	0.00	26,628.76	0.00	30,959.68
321 - Basic services for the economy and rural population	491,243.89	212,674.00	19,008.00	1,001,510.06	251,450.16	1,975,886.11
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	0.00	0.00	0.00	115,625.51	0.00	115,625.51
Total Axis 3 The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	522,923.89	415,418.52	82,016.00	1,349,721.74	251,450.16	2,621,530.30
413 - Implementing local development strategies. Quality of life	0.00	0.00	27,616.81	0.00	65,947.20	93,564.01
431 - Running the local action group, acquiring skills and knowledge	0.00	0.00	0.00	95,257.72	14,295.60	109,553.32
Total Axis 4 Leader	0.00	0.00	27,616.81	95,257.72	80,242.80	203,117.33
Total	12,072,299.96	1,128,129.91	1,490,294.91	11,571,478.73	9,961,152.45	36,223,355.96

IV.3.: Risorse totali - Spesa FEASR liquidata nell'anno finanziario 2010 e in quello solare 2010:

IV. 3. Total EAFRD payments by measure for the financial and calendar year				
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002				
Measure / Axis	EAFRD payments by measure (€)			
	Financial year Q4 2009 to Q3 2010	% of total	Calendar year Q1 2010 to Q4 2010	% of total
111 - Vocational training and information actions	25,884.79	0.10%	41,703.03	0.17%
112 - Setting up of young farmers	235,578.00	0.90%	1,305,416.00	5.41%
115 - Setting up of management, relief and advisory services	39,528.44	0.15%	50,088.44	0.21%
121 - Modernisation of agricultural holdings	883,808.92	3.36%	745,779.20	3.09%
122 - Improvement of the economic value of forests	707,713.33	2.69%	473,801.19	1.96%
123 - Adding value to agricultural and forestry products	4,582,915.92	17.45%	8,041,868.02	25.02%
125 - Infrastructure related to the development and adaptation of rural areas and communities	366,041.30	1.39%	366,041.30	1.52%
133 - Information and promotion activities	32,358.02	0.12%	32,358.02	0.13%
Total Axis 1 Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	6,873,628.72	26.17%	9,056,645.19	37.50%
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain areas	8,896,845.08	33.88%	3,847,940.50	15.93%
214 - Agri-environment payments	7,746,856.65	29.50%	8,692,828.18	35.99%
226 - Restoring forestry potential and introducing preventive measures in agriculture	211,890.23	0.81%	211,890.23	0.88%
227 - Non-productive investments	40,028.16	0.15%	40,028.16	0.17%
Total Axis 2 Improving the environment and the countryside	16,895,620.11	64.33%	12,792,687.06	52.97%
311 - Diversification into non-agricultural activities	499,059.00	1.90%	467,379.00	1.94%
313 - Encouragement of tourism activities	30,959.68	0.12%	30,959.68	0.13%
321 - Basic services for the economy and rural population	1,724,435.95	6.57%	1,484,842.22	6.15%
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	115,625.51	0.44%	115,625.51	0.48%
Total Axis 3 The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	2,370,080.14	9.02%	2,098,606.41	8.69%
413 - Implementing local development strategies. Quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	27,616.81	0.11%	93,564.01	0.39%
431 - Running the local action group, acquiring skills and knowledge	95,257.72	0.36%	109,553.32	0.45%
Total Axis 4 Leader	122,874.53	0.47%	203,117.33	0.84%
Total	26,262,203.51	100.00%	24,151,056.00	100.00%

V.1.: Health Check - Spesa pubblica dichiarata a partire dall'inizio della programmazione:

V. 1. Historic of public expenditure declared by measure Q4 2006 to Q4 2010			
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002			
Measure / Axis	New Challenges – Non Convergence Region		
	Public expenditures declared (€) (1)		
	Q4 2010	Total	
214 - Agri-environment payments	2,444,075.90	2,444,075.90	
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	2,444,075.90	2,444,075.90	
Total	2,444,075.90	2,444,075.90	

(1) Public expenditure declared after recoveries/correction

V.1. (A): Risorse ordinarie - Spesa pubblica dichiarata a partire dall'inizio della programmazione:

V. 1. Historic of public expenditure declared by measure Q4 2006 to Q4 2010										
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002										
Measure / Axis	Non-Convergence Regions									
	Public expenditures declared (€) (1)									
	Q3 2007	Q4 2007	Q2 2008	Q3 2008	Q2 2009	Q3 2009	Q4 2009	Q1 2010	Q2 2010	Q3 2010
111 - Vocational training and information actions	300.00	0.00	0.00	0.00	0.00	140,459.61	19,882.69	0.00	0.00	38,647.24
112 - Setting up of young farmers	20,000.00	0.00	0.00	2,512,500.00	485,000.00	2,470,000.00	192,500.00	0.00	340,000.00	0.00
115 - Setting up of management, relief and advisory services	0.00	0.00	0.00	0.00	86,650.00	0.00	0.00	0.00	89,350.00	0.00
121 - Modernisation of agricultural holdings	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	1,545,538.41	311,550.00	0.00	1,244,850.65	441,107.03
122 - Improvement of the economic value of forests	12,929.03	83,540.42	83,540.42	6,612.23	917,389.24	471,312.14	545,082.78	7,435.80	-242.59	1,047,380.03
123 - Adding value to agricultural and forestry products	1,523,893.68	0.00	0.00	951,600.00	1,197,389.85	0.00	2,060,587.49	60,000.00	1,200,000.00	7,038,625.72
125 - Infrastructure related to the development and adaptation of rural areas	1,499,686.24	1,079,499.48	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	827,398.96
133 - Information and promotion activities	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	73,142.00
Total Axis 1 : Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	3,056,808.95	1,163,039.90	83,540.42	3,470,712.23	2,686,426.09	4,627,310.16	3,129,582.96	67,435.80	2,873,758.06	9,466,300.98
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain areas	10,748,779.92	54,859.90	10,031,232.66	3,093,581.18	9,670,218.21	4,262,544.45	14,077,894.66	380,372.01	93,040.42	5,668,706.47
214 - Agri-environment payments	17,640,948.40	405,373.40	112,549.90	13,915,447.51	13,746,773.10	4,887,176.48	9,023,986.41	1,047,322.57	155,337.64	7,379,976.34
226 - Restoring forestry potential and introducing preventive measures	0.00	1,313,442.15	1,313,442.15	0.00	0.00	0.00	0.00	74,314.53	0.00	407,254.17
227 - Non-productive investments	14,587.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	50,053.29	0.00	40,919.79
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	28,404,295.32	1,773,675.45	11,457,224.71	17,009,028.69	23,416,991.31	9,149,723.93	23,101,861.07	1,552,062.40	248,378.06	13,496,946.77
311 - Diversification into non-agricultural activities	0.00	0.00	0.00	0.00	1,014,720.00	338,975.00	72,000.00	450,940.00	143,200.00	468,085.00
313 - Encouragement of tourism activities	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	9,843.00	0.00	60,519.92
321 - Basic services for the economy and rural population	117,600.00	0.00	0.00	0.00	255,770.00	77,000.00	1,116,463.38	483,350.00	43,200.00	2,278,159.24
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	262,785.25
Total Axis 3 : The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	117,600.00	0.00	0.00	0.00	1,270,490.00	415,975.00	1,188,463.38	944,133.00	186,400.00	3,067,549.41
413 - Implementing local development strategies. Quality of life	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	62,680.00	0.00
431 - Running the local action group, acquiring skills and ...	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	147,000.00	0.00	0.00	0.00	216,200.00
Total Axis 4 : Leader	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	147,000.00	0.00	0.00	62,680.00	216,200.00
Total	31,578,704.27	2,936,715.35	11,540,765.13	20,479,740.92	27,373,907.40	14,340,008.09	27,419,907.41	2,563,631.20	3,371,216.12	26,246,997.16

(1) Public expenditure declared after recoveries/correction

V.1. (B): Risorse ordinarie - Spesa pubblica dichiarata a partire dall'inizio della programmazione:

V. 1. Historic of public expenditure declared by measure Q4 2006 to Q4 2010		
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002		
	Q4 2010	Total
111 - Vocational training and information actions	55,921.58	255,191.10
112 - Setting up of young farmers	2,625,000.00	8,645,000.00
115 - Setting up of management, relief and advisory services	24,000.00	200,000.00
121 - Modernisation of agricultural holdings	0.00	3,542,846.09
122 - Improvement of the economic value of forests	16,050.37	3,191,029.87
123 - Adding value to agricultural and forestry products	5,387,150.00	19,419,243.74
125 - Infrastructure related to the development and adaptation of rural areas	0.00	3,406,584.68
133 - Information and promotion activities	0.00	73,142.00
Total Axis 1 : Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	8,108,121.93	38,733,037.48
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain areas	2,803,111.57	60,684,431.45
214 - Agri-environment payments	7,841,071.00	76,155,945.75
226 - Restoring forestry potential and introducing preventive measures	0.00	3,108,453.00
227 - Non-productive investments	0.00	105,540.08
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	10,444,182.57	140,054,370.28
311 - Diversification into non-agricultural activities	0.00	2,487,920.00
313 - Encouragement of tourism activities	0.00	70,362.92
321 - Basic services for the economy and rural population	571,477.63	4,941,020.25
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	0.00	262,785.25
Total Axis 3 : The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	571,477.63	7,762,088.42
413 - Implementing local development strategies. Quality of life	149,880.00	212,560.00
431 - Running the local action group, acquiring skills and knowledge	32,490.00	395,690.00
Total Axis 4 : Leader	182,370.00	608,250.00
Total	19,306,152.13	187,157,746.18

V.1. (A): Risorse totali - Spesa pubblica dichiarata a partire dall'inizio della programmazione:

V. 1. Historic of public expenditure declared by measure Q4 2006 to Q4 2010										
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002										
Measure / Axis	Total all Types of region									
	Public expenditures declared (€) (1)									
	Q3 2007	Q4 2007	Q2 2008	Q3 2008	Q2 2009	Q3 2009	Q4 2009	Q1 2010	Q2 2010	Q3 2010
111 - Vocational training and information actions	300.00	0.00	0.00	0.00	0.00	140,459.61	19,862.69	0.00	0.00	38,647.24
112 - Setting up of young farmers	20,000.00	0.00	0.00	2,512,500.00	485,000.00	2,470,000.00	192,500.00	0.00	340,000.00	0.00
115 - Setting up of management, relief and advisory services	0.00	0.00	0.00	0.00	86,050.00	0.00	0.00	0.00	89,350.00	0.00
121 - Modernisation of agricultural holdings	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	1,545,538.41	311,550.00	0.00	1,244,650.65	441,107.03
122 - Improvement of the economic value of forests	12,929.03	83,540.42	83,540.42	6,612.23	917,389.24	471,312.14	545,082.78	7,435.80	-242.59	1,047,380.03
123 - Adding value to agricultural and forestry products	1,523,893.68	0.00	0.00	951,600.00	1,197,388.85	0.00	2,060,587.49	60,000.00	1,200,000.00	7,038,625.72
125 - Infrastructure related to the development and adaptation of rural areas	1,499,886.24	1,079,499.48	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	827,398.98
133 - Information and promotion activities	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	73,142.00
Total Axis 1 : Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	3,056,808.95	1,163,039.90	83,540.42	3,470,712.23	2,686,426.09	4,627,310.16	3,129,582.96	67,435.80	2,873,758.06	9,466,300.98
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain areas	10,748,779.92	54,859.90	10,031,232.86	3,093,581.18	9,670,218.21	4,262,544.45	14,077,894.86	380,372.01	93,040.42	5,888,798.47
214 - Agri-environment payments	17,640,948.40	405,373.40	112,546.90	13,915,447.51	13,746,773.10	4,887,179.48	9,023,966.41	1,047,322.57	155,337.64	7,379,978.34
228 - Restoring forestry potential and introducing preventive measures	0.00	1,313,442.15	1,313,442.15	0.00	0.00	0.00	0.00	74,314.53	0.00	407,254.17
227 - Non-productive investments	14,567.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	50,053.29	0.00	40,919.79
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	28,404,295.32	1,773,675.45	11,457,224.71	17,009,028.69	23,416,991.31	9,149,723.93	23,101,861.07	1,552,062.40	248,378.06	13,496,946.77
311 - Diversification into non-agricultural activities	0.00	0.00	0.00	0.00	1,014,720.00	338,975.00	72,000.00	450,940.00	143,200.00	468,085.00
313 - Encouragement of tourism activities	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	9,843.00	0.00	60,519.92
321 - Basic services for the economy and rural population	117,600.00	0.00	0.00	0.00	255,770.00	77,000.00	1,116,463.38	483,350.00	43,200.00	2,276,159.24
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	262,785.25
Total Axis 3 : The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	117,600.00	0.00	0.00	0.00	1,270,490.00	415,975.00	1,188,463.38	944,133.00	186,400.00	3,067,549.41
413 - Implementing local development strategies. Quality of life	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	62,680.00	0.00
431 - Running the local action group, acquiring skills and knowledge	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	147,000.00	0.00	0.00	0.00	216,200.00
Total Axis 4 : Leader	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	147,000.00	0.00	0.00	62,680.00	216,200.00
Total	31,578,704.27	2,936,715.35	11,540,765.13	20,479,740.92	27,373,907.40	14,340,009.09	27,419,907.41	2,563,631.20	3,371,216.12	26,246,997.16

(1) Public expenditure declared after recoveries/correction

V.1. (B): Risorse totali - Spesa pubblica dichiarata a partire dall'inizio della programmazione:

V. 1. Historic of public expenditure declared by measure Q4 2006 to Q4 2010		
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002		
	Q4 2010	Total
111 - Vocational training and information actions	55,921.56	255,191.10
112 - Setting up of young farmers	2,625,000.00	8,645,000.00
115 - Setting up of management, relief and advisory services	24,000.00	200,000.00
121 - Modernisation of agricultural holdings	0.00	3,542,846.09
122 - Improvement of the economic value of forests	16,050.37	3,191,029.87
123 - Adding value to agricultural and forestry products	5,387,150.00	19,419,243.74
125 - Infrastructure related to the development and adaptation of rural areas	0.00	3,406,584.68
133 - Information and promotion activities	0.00	73,142.00
Total Axis 1 : Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	8,108,121.93	38,733,037.48
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain areas	2,603,111.57	60,684,431.45
214 - Agri-environment payments	10,285,146.90	78,600,021.65
226 - Restoring forestry potential and introducing preventive measures	0.00	3,108,453.00
227 - Non-productive investments	0.00	105,540.08
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	12,888,258.47	142,498,446.18
311 - Diversification into non-agricultural activities	0.00	2,487,920.00
313 - Encouragement of tourism activities	0.00	70,362.92
321 - Basic services for the economy and rural population	571,477.63	4,941,020.25
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	0.00	262,785.25
Total Axis 3 : The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	571,477.63	7,762,088.42
413 - Implementing local development strategies. Quality of life	149,880.00	212,560.00
431 - Running the local action group, acquiring skills and knowledge	32,490.00	395,690.00
Total Axis 4 : Leader	182,370.00	608,250.00
Total	21,750,228.03	189,601,822.08

V.2. (A): Risorse totali - Spesa FEASR liquidata a partire dall'inizio della programmazione:

V. 2. Historic of EAFRD payments by measure Q4 2006 to Q4 2010

Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002

Measure / Axis	EAFRD contribution paid (€)									
	Q3 2007	Q4 2007	Q2 2008	Q3 2008	Q2 2009	Q3 2009	Q4 2009	Q1 2010	Q2 2010	Q3 2010
111 - Vocational training and information actions	132.00	0.00	0.00	0.00	0.00	61,602.23	8,797.25	0.00	0.00	17,097.54
112 - Setting up of young farmers	8,800.00	0.00	0.00	1,105,500.00	213,400.00	1,086,800.00	85,162.00	0.00	150,416.00	0.00
115 - Setting up of management, relief and advisory services	0.00	0.00	0.00	0.00	38,126.00	0.00	0.00	0.00	39,528.44	0.00
121 - Modernisation of agricultural holdings	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	680,036.90	137,629.72	0.00	550,633.46	195,145.75
122 - Improvement of the economic value of forests	5,688.77	0.00	36,757.78	2,909.38	403,651.25	207,377.34	241,174.30	3,259.62	-81.81	483,360.92
123 - Adding value to agricultural and forestry products	670,513.22	0.00	0.00	418,704.00	528,850.21	0.00	911,603.91	26,544.00	530,880.00	3,113,888.02
125 - Infrastructure related to the development and adaptation of rural areas and communities	659,891.95	474,979.77	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	366,041.30
133 - Information and promotion activities	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	32,358.02
Total Axis 1 : Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	1,344,995.94	474,979.77	36,757.78	1,527,113.38	1,182,027.47	2,036,916.47	1,384,557.18	29,803.92	1,271,376.08	4,187,891.55
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain areas	4,729,483.16	24,138.36	4,413,742.37	1,361,175.72	4,254,895.62	1,875,519.57	6,194,273.65	167,383.69	40,937.25	2,494,270.49
214 - Agri-environment payments	7,762,017.30	178,364.30	49,521.96	6,122,796.91	6,048,580.51	2,150,359.00	3,970,545.24	460,821.94	68,348.77	3,247,140.70
226 - Restoring forestry potential and introducing preventive measures	0.00	0.00	577,914.55	0.00	0.00	0.00	0.00	32,668.39	0.00	179,191.83
227 - Non-productive investments	6,409.48	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	22,023.45	0.00	18,004.71
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	12,497,889.94	202,502.66	5,041,178.87	7,483,972.63	10,303,476.33	4,025,878.57	10,164,818.89	682,907.47	109,286.02	5,538,607.73
311 - Diversification into non-agricultural activities	0.00	0.00	0.00	0.00	446,476.80	149,149.00	31,680.00	198,413.00	63,008.00	205,957.40
313 - Encouragement of tourism activities	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	4,330.92	0.00	28,628.76
321 - Basic services for the economy and rural population	51,744.00	0.00	0.00	0.00	112,538.80	33,880.00	491,243.89	212,674.00	10,008.00	1,001,510.08
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	115,625.51
Total Axis 3 : The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	51,744.00	0.00	0.00	0.00	559,015.60	183,029.00	522,923.89	415,418.52	82,016.00	1,349,721.74
413 - Implementing local development strategies. Quality of life	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	27,616.81	0.00
431 - Running the local action group, acquiring skills and knowledge	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	64,680.00	0.00	0.00	0.00	65,257.72
Total Axis 4 : Leader	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	64,680.00	0.00	0.00	27,616.81	95,257.72
Total	13,894,629.88	677,482.43	5,077,936.66	9,011,086.01	12,044,519.40	6,309,604.04	12,072,299.96	1,128,129.91	1,490,294.91	11,571,478.73

V.2. (B): Risorse totali - Spesa FEASR liquidata a partire dall'inizio della programmazione:

V. 2. Historic of EAFRD payments by measure Q4 2006 to Q4 2010		
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002		
	Q4 2010	Total
111 - Vocational training and information actions	24,605.49	112,424.51
112 - Setting up of young farmers	1,155,000.00	3,805,078.00
115 - Setting up of management, relief and advisory services	10,560.00	88,214.44
121 - Modernisation of agricultural holdings	0.00	1,563,645.82
122 - Improvement of the economic value of forests	7,062.16	1,371,160.02
123 - Adding value to agricultural and forestry products	2,370,348.00	8,569,329.36
125 - Infrastructure related to the development and adaptation of rural areas and communities	0.00	1,500,883.02
133 - Information and promotion activities	0.00	32,358.02
Total Axis 1 : Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	3,567,573.65	17,043,093.19
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain areas	1,145,389.07	26,701,149.15
214 - Agri-environment payments	4,916,516.77	34,975,013.40
226 - Restoring forestry potential and introducing preventive measures	0.00	789,804.77
227 - Non-productive investments	0.00	46,437.64
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	6,061,885.84	62,512,404.96
311 - Diversification into non-agricultural activities	0.00	1,094,684.80
313 - Encouragement of tourism activities	0.00	30,959.68
321 - Basic services for the economy and rural population	251,450.16	2,174,048.91
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	0.00	115,625.51
Total Axis 3 : The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	251,450.16	3,415,318.90
413 - Implementing local development strategies. Quality of life	65,947.20	93,564.01
431 - Running the local action group, acquiring skills and knowledge	14,295.60	174,233.32
Total Axis 4 : Leader	80,242.80	267,797.33
Total	9,961,152.45	83,238,614.37

V.3 Historic of Clearance of accounts

Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002

Measure / Axis	Clearance of accounts (€)		
	2007	2008	2009
111 - Vocational training and information actions	0.00	0.00	0.00
112 - Setting up of young farmers	0.00	0.00	0.00
115 - Setting up of management, relief and advisory services	0.00	0.00	0.00
121 - Modernisation of agricultural holdings	0.00	0.00	0.00
122 - Improvement of the economic value of forests	0.00	-0.01	0.03
123 - Adding value to agricultural and forestry products	0.00	0.00	0.00
124 - Cooperation for development of new products	0.00	0.00	0.00
125 - Infrastructure related to the development and adaptation ...	0.00	0.00	0.00
132 - Participation of farmers in food quality schemes	0.00	0.00	0.00
133 - Information and promotion activities	0.00	0.00	0.00
Total Axis 1 : Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	0.00	-0.01	0.03
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain areas	0.00	-0.20	-0.54
214 - Agri-environment payments	0.00	0.35	0.21
226 - Restoring forestry potential and introducing prevention ...	0.00	0.00	0.00
227 - Non-productive investments	0.00	0.00	0.00
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	0.00	0.15	-0.33
311 - Diversification into non-agricultural activities	0.00	0.00	0.00
313 - Encouragement of tourism activities	0.00	0.00	0.00

V.3 Historic of Clearance of accounts

Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002

	2007	2008	2009
321 - Basic services for the economy and rural population	0.00	0.00	0.00
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	0.00	0.00	0.00
Total Axis 3 : The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	0.00	0.00	0.00
411 - Implementing local development strategies. Competitiveness	0.00	0.00	0.00
413 - Implementing local development strategies. Quality of life	0.00	0.00	0.00
421 - Implementing cooperation projects	0.00	0.00	0.00
431 - Running the local action group, acquiring skills and ...	0.00	0.00	0.00
Total Axis 4 : Leader	0.00	0.00	0.00
Total	0.00	0.14	-0.30

9.2. Verbale della quarta riunione del Comitato di Sorveglianza del 3 giugno 2010 [APPROVATO]

Programma di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Bolzano 2007-2013, ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 - Verbale della quarta riunione del Comitato di Sorveglianza del 3 giugno 2010 (Sala riunioni II piano della Ripartizione Agricoltura, Via Brennero 6, Bolzano).

Presenti:

Martin Pazeller (Direttore della Ripartizione Agricoltura), Angelika Aichner (in rappresentanza del Direttore della Ripartizione Foreste), Werner Hintner (Direttore dell'Ufficio Proprietà Coltivatrice), Nikolaus Brunner (Ufficio Proprietà Coltivatrice), Claudio Sordini (Direttore dell'Ufficio Edilizia Rurale), Albert Felderer (Vi-cedirettore dell'Ufficio Servizi Agrari), Eva Thaler Gridelli (Formazione professionale agricola, forestale e di economia domestica), Norbert Zenleser (Direttore dell'Ufficio Zootecnia), Matthias Zöschg (Direttore dell'Ufficio Economia Montana), Simone Wasserer (Consigliera per le pari opportunità), Andreas Kompa-tscher e Emanuela Zieger (Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura), Fanni Keresztes (Commissione Euro-pea), Margherita Federico e Davide Liberati (MIPAAF), Marco Dalnodar (Direttore dell'Organismo Pagatore Provinciale), Thomas Mathà (Direttore della Ripartizione Affari Comunitari), Josef Haller (Südtiroler Bauer-nbund), Reinhard Verdorfer (Bioland), Francesco Beldi, Elena Bassano ed Hermann Atz (IZI - Apollis), Joa-chim Hofmann (GAL Wipptal), Josef Günther Mair e Sonja Stofner (GAL Val Sarentino), Helmut Pinggera (GAL Valli di Tures ed Aurina), Paolo Fox (Direttore dell'Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura).

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione del PSR per l'anno 2009:

1. Variazioni delle condizioni generali
2. Cronistoria del PSR
3. Misure attivate
4. Analisi degli esiti sulla base degli indicatori di monitoraggio
5. Spesa effettivamente sostenuta a livello provinciale
6. Impegni comunitari, piano finanziario in vigore e regola n + 2
7. Dichiarazioni di spesa pubblica
8. Pagamenti comunitari
9. attività di valutazione in itinere
10. Asse 4 – LEADER (ADG e GAL)
11. Misure di sorveglianza e valutazione
12. Informazioni volte a dare adeguata pubblicità al programma;

2. Presentazione delle attività svolte dal valutatore indipendente durante il 2009 - primi risultati della valutazione.

Il dott. Pazeller alle ore 10:30 saluta i presenti a nome dell'Assessore Hans Berger, li ringrazia per la partecipazione ed apre la riunione presentando il primo punto all'ordine del giorno.

1. Presentazione ed approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione del PSR per l'anno 2009:

Il dott. Fox premette che, oltre alla versione del RAE inviato ufficialmente ai membri del CDS assieme alla convocazione, è stata elaborata una nuova stesura del testo che recepisce le osservazioni che sono state formulate in maniera informale dai servizi della Commissione Europea, che hanno richiesto di rispettare la struttura del RAE contenuta nel Documento della Rete Rurale del 27 aprile 2010. A causa della ristrettezza del tempo a disposizione, il secondo documento non è stato inviato ai membri del Comitato. La presentazione odierna tiene però già conto in maniera adeguata delle correzioni apportate; viene inoltre assicurato che, assieme a questo verbale, verrà inviato al CDS anche il testo definitivo del rapporto annuale.



Le integrazioni che sono state apportate sono le seguenti:

Al capitolo 1 é stato inserito un paragrafo contenente considerazioni generali sull'andamento climatico; é stato anche integrato il paragrafo relativo alla qualità della vita delle zone rurali, aggiungendo una serie di dati relativi all'attività provinciale realizzata in materia di infrastrutture nelle zone rurali.

Nel capitolo 2 è stato inserito l'elenco delle misure attivate anche per quanto riguarda i fondi HC; è stata inserita la descrizione delle procedure di raccolta e di approvazione delle domande di investimento; sono state aggiunte e commentate tabelle di sintesi degli indicatori di risultato (R) per ciascun asse; sono state spostate le tabelle riassuntive della spesa per ciascuna misura dal capitolo 3; sono state spostate le tabelle relative alla distribuzione territoriale degli aiuti (G4) dal capitolo 3. Inoltre, sono state anche rielaborate le informazioni per ciascuna misura, riprendendo le indicazioni del documento della Rete Rurale del 27 aprile 2010 sulla struttura e gli elementi necessari per i RAE: sono stati inseriti gli obiettivi di ciascuna misura; è stata inserita una sintesi del piano finanziario di ciascuna misura; sono state inserite indicazioni relative a Top Up e trascinamenti; è stata inserita e commentata una tabella con i dati relativi all'attuazione finanziaria – dati della tabella G5; è stata inserita e commentata una tabella con i dati relativi all'attuazione fisica – dati della tabella G3; è stata inserita e commentata una tabella con i dati di risultato dedotti dalla specifica tabella R; la descrizione delle modalità di attuazione dell'asse LEADER è stata spostata nel capitolo 2.

Nel capitolo 3 sono state aggiunte le tabelle sintetiche previste dal Reg. (CE) n. 1974/2006.

Nel capitolo 4 è stata integrata la descrizione del sistema di valutazione posto in essere; è stata integrata la descrizione del sistema di raccolta dei dati di monitoraggio; è stata integrata la descrizione delle conclusioni dell'incontro annuale a Bruxelles e delle decisioni adottate dall'ADG.

Prende quindi la parola il dott. Kompatscher, il quale illustra le variazioni delle condizioni socioeconomiche intercorse nel 2009: l'andamento del PIL provinciale, il tasso di inflazione, il tasso di disoccupazione, l'andamento dell'occupazione per settore economico e per sesso, l'andamento del prezzo del latte in Europa.

Successivamente presenta i dati relativi all'andamento climatico del 2009 nel sito di rilevamento di Bolzano e la serie storica dei dati di temperatura e precipitazioni a partire dal 1926. Il dott. Kompatscher evidenzia quindi i dati relativi agli investimenti infrastrutturali effettuati nel 2009 dalla P. A. di Bolzano nelle zone rurali, passando successivamente alla descrizione delle variazioni delle condizioni legislative avvenute nel 2009 a livello UE, nazionale e provinciale. In particolare vengono segnalati come significativi il rifinanziamento dell'Health Check, l'articolo 68 e la demarcazione del PSR con le OCM Ortofrutta. Vengono ricordate brevemente anche le modifiche del PSR approvate nel corso del 2009.

Prende di nuovo la parola il dott. Fox, che illustra lo stato delle misure finora attivate: il numero delle domande pervenute all'Amministrazione provinciale è da ritenersi soddisfacente e permette di guardare ai prossimi anni di programmazione con una certa fiducia. Fox segnala invece qualche perplessità su alcune misure (in particolare 124, 132 e 133), per le quali finora la risposta espressa da parte dei beneficiari è risultata inferiore alle aspettative e per le quali sarà quindi necessaria una riflessione circa un eventuale trasferimento di risorse ad altre misure. Per la misura 421 viene chiarito che la mancanza di domande è da attribuire alla ritardata selezione dei GAL (avvenuta a fine 2008) ed alla selezione da parte dei GAL esclusivamente di progetti all'interno delle misure ordinarie.

Fox spiega anche che per le tre misure per le quali è stato deciso un rifinanziamento con fondi Health Check (121, 125 e 214) non sono pervenute domande in virtù del fatto che l'approvazione del PSR HC è avvenuta solamente il 17 dicembre 2009. Si segnala peraltro che le domande finora approvate relative alle stalle a stabulazione libera (finanziate con i fondi HC coprono ampiamente la disponibilità dei fondi assegnati alla misura 121 e che sarà presumibile quindi una modifica del PSR al fine di permettere un parziale trasferimento di fondi HC dalla misura 125 alla 121.

Viene quindi presentata dal dott. Fox lo stato di attuazione finanziaria del PSR, evidenziando le spese per asse del 2009 e le spese del triennio 2007-2009; viene rimarcata l'importanza dell'asse 2 per l'economia complessiva del programma e viene chiarito che le spese relative a trascinamenti sono terminate già nel 2008. Viene anche sottolineata la distribuzione geografica degli aiuti, che vengono



erogati in maniera preponderante nelle zone svantaggiate di montagna della Provincia Autonoma di Bolzano.

Per quanto riguarda il rischio di disimpegno automatico dei fondi EU, Fox sottolinea come la spesa sostenuta e rendicontata alla CE (considerando l'ammontare della spesa del quarto trimestre 2009) consenta di evitare la perdita di fondi anche per l'anno 2009.

Vengono presentate quindi tabelle di dettaglio per ciascuna misura dei quattro assi di programmazione, in cui sono messe a confronto la spesa 2009 e quella cumulata 2007-2009: emergono per livello di spesa le misure 112 e 123, mentre altre misure (111 e 115) spiccano soprattutto dal punto di vista della qualità delle iniziative che vengono finanziate. La spesa per la misura 122 ha già superato il totale previsto per il periodo: per risolvere il problema è stato richiesto a febbraio 2010 alla Commissione Europea il trasferimento di parte dei fondi forestali allocati alla misura 123. La misura 112 esaurirà i fondi cofinanziati disponibili già nel corso del 2011, ciò che richiederà l'utilizzo di fondi top-up provinciali per il resto del periodo di programmazione.

Fondamentali per l'asse 2 sono le misure 211 e 214, per le quali la spesa 2009 ha assunto valori molto importanti e significativi. Ancora prive di liquidazioni invece sono le due misure forestali (226 e 227). Per l'asse 3 la spesa è finora da imputare alle misure 311 e 321: complessivamente la spesa dell'asse 3 appare leggermente in ritardo rispetto agli altri assi e ciò va addebitato alla complessità amministrativa delle fasi esecutive dei progetti (in gran parte a carattere pubblico) ed alla limitata durata della stagione estiva in cui poter realizzare tecnicamente le opere nelle zone rurali di montagna della Provincia. Visto però il numero delle domande presentate ed approvate, tale ritardo verrà recuperato nell'immediato futuro.

La spesa complessiva sostenuta nel triennio 2007-2009 denota un tasso di realizzazione del 40% circa, con il dato del 2009 estremamente elevato rispetto ai primi due anni.

Infine il dott. Fox, presenta i dati aggregati per misura contenuti nella nuova versione del RAE rivisto alla luce delle linee guida della Rete rurale: nelle nuove schede di misura sono stati raccolti e commentati i dati finanziari e fisici delle tabelle degli indicatori di output e di risultato. Viene sottolineata per la misura 214 l'importanza dell'intervento 214-1, sia in termini di superficie a premio che di ammontare dei premi erogati. Vengono evidenziati infine i premi per ettaro dei diversi interventi della misura 214 ed il basso livello generale dei premi a superficie liquidati per azienda.

La dott.ssa Zieger prende quindi la parola per illustrare lo stato di attuazione dell'asse 4 LEADER. Sono illustrati l'iter procedurale adottato per la selezione delle zone LEADER e dei PSL ed i piani finanziari dei GAL approvati dalla Giunta provinciale. Si sottolinea come esista la massima autonomia da parte dei GAL nella fase di selezione delle iniziative da sostenere con il PSR: il ruolo dell'Autorità di Gestione si limita infatti alla verifica della conformità dei progetti presentati dai GAL rispetto agli obiettivi del PSR ed alle politiche comunitarie in materia di sviluppo rurale.

I coordinatori dei GAL presenti illustrano successivamente lo stato di avanzamento dei rispettivi PSL: le risorse impegnate finora per l'asse 4 rappresentano circa il 45% dei fondi complessivi assegnati all'asse 4.

La dott.ssa Zieger illustra quindi le modalità poste in essere per la valutazione in itinere, mentre il dott. Fox interviene per illustrare brevemente quanto è stato fatto finora per garantire la raccolta dei dati di monitoraggio necessari per alimentare il sistema nazionale Monitweb e, nel contempo, per permettere la compilazione delle tabelle comunitarie del RAE. Il raccordo tra le banche dati provinciali e il MEF sarà garantito da Agea.

Il dott. Kompatscher elenca infine le attività svolte dall'Amministrazione provinciale per dare adeguata pubblicità alle attività del PSR, evidenziando l'utilizzo in maniera massiccia del sito Internet della Ripartizione Agricoltura della P. A. di Bolzano, in cui vengono pubblicati tutti i documenti del Comitato di Sorveglianza, il PSR approvato, nonché i documenti elaborati dal Valutatore indipendente. Viene infine ricordato al Comitato la realizzazione di specifiche targhe informative di grandi dimensioni che vengono distribuite ai beneficiari e che devono essere esposte presso gli investimenti finanziati dal FEASR.



2. Presentazione delle attività svolte dal valutatore indipendente durante il 2009; primi risultati della valutazione:

Il dott. Beldi (IZI) presenta i primi risultati emersi nel lavoro di realizzazione della valutazione intermedia. In particolare, egli illustra l'analisi della distribuzione territoriale dei contributi erogati per ciascuna misura. Vengono anche presentate le prime analisi svolte per alcune misure del PSR: in particolare viene presentata l'analisi della distribuzione per sesso dei richiedenti della misura 112 (insediamento giovani), in cui prevalgono i maschi con l'87% degli insediamenti totali.

Per gli investimenti aziendali (misura 121), viene presentata come innovativa per il settore zootecnico l'introduzione della stabulazione libera; vengono presentati, per alcuni casi studio, il livello minimo del prezzo del latte necessario per garantire il pareggio del bilancio aziendale, con la considerazione conclusiva che in territorio montano solamente elevati prezzi di vendita potranno permettere in futuro il proseguimento dell'attività dell'allevamento zootecnico.

Per la misura 123 vengono evidenziati gli effetti degli investimenti in corso di realizzazione per quanto riguarda l'aumento del rendimento economico nelle aziende beneficiarie; viene anche evidenziata come innovativa la realizzazione di magazzini automatici, che hanno permesso di ridurre il numero delle contestazioni in fase di commercializzazione delle mele ed una riduzione della merce danneggiata in fase di lavorazione.

Il dott. Beldi evidenzia come nel periodo 2006-2009 le superfici a prato provinciali non siano diminuite in rapporto alla SAU complessiva provinciale. Il valutatore evidenzia anche l'ampia diffusione di servizi nelle zone rurali provinciali. Emerge dalle prime valutazioni la crescita della coltivazione biologica negli anni 2005-2008; emerge inoltre che la quasi totalità delle superfici ad alto valore ambientale sono vincolate agli impegni previsti dalla misura 214. È evidenziata la capacità d'assorbimento di anidride carbonica da parte dei prati e dei pascoli e quindi il contributo di tali superfici nella lotta ai cambiamenti climatici. Per quanto riguarda le razze minacciate, il numero di capi della razza grigia alpina è cresciuto dopo l'introduzione nel 2005 del premio nell'ambito della misura 214. Il Valutatore indipendente ritiene importanti le colture foraggere permanenti (prati e pascoli) quale fattore per lo sviluppo delle attività turistiche in Provincia di Bolzano. Beldi prosegue evidenziando la crescita costante del numero degli esercizi agrituristici in Provincia di Bolzano. Presentando i risultati del focus group dell'asse 3, Beldi ritiene importante per il futuro della programmazione dello Sviluppo Rurale il sostegno alla manutenzione straordinaria delle infrastrutture rurali (acquedotti e strade, ma anche reti elettriche e telefoniche) quale fattore di crescita delle zone rurali provinciali. Il dott. Beldi conclude segnalando un caso studio di particolare livello qualitativo costituito dall'investimento agrituristico realizzato presso il maso Oberhauser, in cui è stato realizzato un edificio ad alta efficienza energetica in cui sono utilizzate energie rinnovabili quali legna e fotovoltaico per il riscaldamento e per l'approvvigionamento di acqua calda.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il dott. Pazeller lascia la parola ai rappresentanti della Commissione Europea e del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali.

La dott.ssa Keresztes ritiene che le integrazioni apportate al RAE siano sufficienti e non ritiene di dover formulare ulteriori osservazioni. Anche la dott.ssa Federico ritiene che le modifiche apportate al RAE possano permettere di superare le osservazioni dell'Amministrazione centrale. La collega del Ministero coglie l'occasione per anticipare che verrà richiesto a breve l'invio di dati di monitoraggio (sulla base dei dati inseriti in SFC) al fine di effettuare una verifica dei dati a livello nazionale. Federico rammenta anche che il 15 giugno 2010 si terrà a Roma il CDS della Rete Rurale, in cui verrà dato ampio risalto alla campagna informativa presso il pubblico generalista sul valore e sull'importanza della politica per lo Sviluppo Rurale, attività nella quale rientrano anche articoli sulla stampa nazionale e comunicati a livello radiofonico. Conclude il proprio intervento segnalando l'importanza del progetto "Rural for Kids" quale occasione in cui far conoscere ai bambini delle scuole elementari le tematiche del cambiamento climatico, della biodiversità, della risorsa acqua e delle energie rinnovabili.

Il dott. Dalnodar segnala un'imprecisione nel paragrafo che descrive le difficoltà incontrate nella gestione del PSR: la delega ai CAA per la raccolta delle domande del primo pilastro è attribuita direttamente dall'Organismo pagatore e non da AgEA. Viene inoltre richiesto un chiarimento con



L'Autorità di Gestione sulla modalità pratiche di implementazione della demarcazione del PSR con l'articolo 68 del primo pilastro.

La Consigliera per le pari opportunità chiede un chiarimento sui dati presentati per la misura 112 e sul basso tasso di donne a cui viene attribuito il premio di primo insediamento. Il dott. Hintner risponde che nel primo insediamento la scelta del successore della proprietà aziendale non spetta all'Amministrazione provinciale.

Infine, i rappresentanti dei GAL chiedono di poter estendere, come beneficiari della misura 313-a, anche gli Enti Pubblici diversi dalla Provincia Autonoma di Bolzano: la dott.ssa Aichner, in rappresentanza della Ripartizione Foreste, risponde che la questione verrà valutata in base alle norme legislative vigenti ed alle finalità delle azioni richieste all'interno della misura.

Il dott. Pazeller, alle ore 13 e 40, conclude la seduta ringraziando i membri del Comitato di Sorveglianza. Il Rapporto Annuale di Esecuzione 2009 viene approvato dal Comitato così come modificato alla luce delle osservazioni presentate dalla Commissione Europea.

LA SEGRETARIA
dott.ssa Emanuela Zieger

Bolzano, 7 giugno 2010

9.2.a. Approvazione della quinta proposta di modifica del PSR da parte della Commissione Europea (trasferimento risorse finanziarie dalla misura 123 alla misura 122, nonché dalla misura 133 alla misura 112).

Ref. Ares(2010)430040 - 15/07/2010



COMMISSIONE EUROPEA
DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA E DELLO SVILUPPO RURALE
Direzione E. Programmi di sviluppo rurale I
E.4 Ungheria, Italia, Malta

Bruxelles,
FK/aj (2010) 462390

Egregio dott. Würzer,

Con la presente si fa seguito alla proposta di modifica del Programma di sviluppo rurale della Provincia Autonoma di Bolzano per il periodo 2007-2013 che è stata comunicata via SFC il 25 febbraio 2010. Tale proposta riguarda modifiche comunicate conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (CE) n. 1974/2006, che saranno approvate con decisione della Commissione, e modifiche di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera c) del regolamento (CE) n. 1974/2006, oggetto della presente lettera.

Le modifiche di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera c) del regolamento (CE) n. 1974/2006 riguardano:

- Il trasferimento di risorse finanziarie nell'ambito dell'asse 1 dalla misura 123 alla misura 122, nonché dalla misura 133 alla misura 112.

I servizi della Commissione hanno valutato le modifiche proposte, conformemente a quanto disposto dall'articolo 9, paragrafo 6, del regolamento (CE) n. 1974/2006. A seguito di tale esame, i servizi della Commissione ritengono che la modifica notificata sia coerente con il Piano Strategico Nazionale e conforme alle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) 1698/2005 e del regolamento (CE) n. 1974/2006. Pertanto, la proposta di modifica è accettata.

E' gradita l'occasione per porgere distinti saluti


Jean-Luc DEMARTY
Direttore Generale

Dott. Albert WURZER
Provincia Autonoma di Bolzano
Ripartizione 31 Agricoltura
Via Brennero 6
I 39100 Bolzano

e. p.c. Dott. Giuseppe BLASI
Ministero delle Politiche Agricole e Forestali
Direzione Generale delle Politiche Strutturali
Via XX Settembre, 20
I - 00187 Roma

9.2.b. Decisione della Commissione Europea d'approvazione del PSR (ripristino percentuale di cofinanziamento al 44% per le risorse ordinarie dell'asse 1 e 4) (Decisione n. C (2010) 4896 del 13.7.2010)



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 13.7.2010
C(2010) 4896

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 13.7.2010

che approva la revisione del programma di sviluppo rurale della Provincia Autonoma di Bolzano per il periodo di programmazione 2007–2013 e modifica la decisione C(2007) 4153 della Commissione del 12-IX-2007 recante approvazione del programma di sviluppo rurale

CCI 2007 IT 06 RPO 002

(Il testo in lingua italiana è il solo facente fede)



DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 13.7.2010

che approva la revisione del programma di sviluppo rurale Provincia Autonoma di Bolzano per il periodo di programmazione 2007–2013 e modifica la decisione C(2007) 4153 della Commissione del 12-IX-2007 recante approvazione del programma di sviluppo rurale

CCI 2007 IT 06 RPO 002

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,
visto il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)¹, in particolare l'articolo 19, paragrafo 2,
visto il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)², in particolare l'articolo 7,
considerando quanto segue:

Il 12 settembre 2007 la Commissione ha adottato la decisione C (2007) 4153 recante approvazione del programma di sviluppo rurale della Provincia Autonoma di Bolzano per il periodo di programmazione 2007–2013.

Il 25 febbraio 2010 le autorità italiane hanno trasmesso alla Commissione una domanda di revisione del programma di sviluppo rurale della Provincia Autonoma di Bolzano a norma dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (CE) n. 1974/2006.

Detta revisione modifica i tassi di cofinanziamento comunitario di cui all'articolo 70 del regolamento (CE) n.° 1698/2005, fissati nel programma di sviluppo rurale approvato. Conformemente all'articolo 7, paragrafo 1, del regolamento (CE) n.° 1974/2006, la Commissione deve adottare una decisione in merito a tale revisione.

Le autorità italiane hanno debitamente motivato la proposta di modifica ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1974/2006.

Le misure di cui alla presente decisione sono conformi al parere del comitato per lo sviluppo rurale,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

È approvata la revisione del programma di sviluppo rurale della Provincia Autonoma di Bolzano, la cui versione definitiva è stata trasmessa alla Commissione il 25 febbraio 2010.

¹ GU L 277 del 21.10.2005, pag. 1.

² GU L 368 del 23.12.2006, pag. 15.



Articolo 2

L'articolo 2 della decisione C (2007) 4153 della Commissione, del 12 settembre 2007, è sostituito dal seguente: "La partecipazione massima del FEASR alla spesa pubblica occasionata dall'attuazione del programma di sviluppo rurale ammonta a 149.111.000 EUR per l'insieme del periodo; il piano di finanziamento figura nell'allegato [1]."

Articolo 3

L'allegato I della decisione C (2007) 4153 della Commissione, del 12 settembre 2007, è sostituito dall'allegato della presente decisione.

Articolo 4

Le nuove spese introdotte all'atto della revisione del programma sono ammissibili a decorrere dal 25 febbraio 2010.

Articolo 5

La Repubblica italiana è destinataria della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 13.7.2010.

Per la Commissione
Dacian CIOLOȘ
Membro della Commissione

ALLEGATO

"ALLEGATO I Piano di finanziamento

Tabella I: Contributo annuo del FEASR (in euro)

Totale FEASR Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Totale 2007- 2013
Tipo di regione								
Regioni fuori convergenza	20.170.000	20.051.000	19.533.000	19.843.000	19.675.000	19.587.000	19.438.000	138.297.000
Regioni di convergenza	0	0	0	0	0	0	0	0
Regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo	0	0	0	0	0	0	0	0
Modulazione volontaria	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondi addizionali di cui all'articolo 69, paragrafo 5 bis, del regolamento (CE) n. 1698/2005 — Regioni di convergenza	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondi addizionali di cui all'articolo 69, paragrafo 5 bis, del regolamento (CE) n. 1698/2005 — Regioni fuori convergenza	0	0	940.000	2.188.000	1.951.000	2.545.000	3.190.000	10.814.000
Totale	20.170.000	20.051.000	20.473.000	22.031.000	21.626.000	22.132.000	22.628.000	149.111.000

Tabella II: Piano di finanziamento per asse (in euro per l'insieme del periodo)

Regione fuori convergenza /risorse ordinarie			
Asse	Partecipazione pubblica		
	Totale stimato settore pubblico 2007-2013 (1)	Tasso di partecipazione FEASR (%)	Importo FEASR 2007-2013
		Applicabile al calcolo dei pagamenti del FEASR (2)	
Asse 1	76.330.632	44,0%	33.585.478
Asse 2	193.982.289	44,0%	85.352.207
Asse 3	28.282.420	44,0%	12.444.265
Asse 4	15.716.023	44,0%	6.915.050
Assistenza tecnica	0	0	0
Pagamenti diretti (BG & RO)	0	0	0
Totale	314.311.364	44,0%	138.297.000

Stanzamenti supplementari in virtù dell'articolo 69, paragrafo 5 bis, del regolamento (CE) n. 1698/2005 – regioni fuori convergenza

Regione fuori convergenza /articolo 69, paragrafo 5 bis			
Asse	Partecipazione pubblica		
	Totale stimato settore pubblico 2007-2013 (1)	Tasso di partecipazione FEASR (%)	Importo FEASR 2007-2013
		Applicabile al calcolo dei pagamenti del FEASR (2)	
Asse 1	4.166.667	60,00%	2.500.000
Asse 2	13.856.667	60,00%	8.314.000
Asse 3	0	0	0
Asse 4	0	0	0
Assistenza tecnica	0	0	0
Pagamenti diretti (BG & RO)	0	0	0
Totale	18.023.334	60,00%	10.814.000

(1) Importi in euro stimati per l'insieme del periodo.

(2) Tasso di partecipazione applicabile a norma dell'articolo 26, paragrafo 1, del regolamento (CE) n°1290/2005.

"



9.3. Relazione annuale di valutazione in itinere

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

RIPARTIZIONE AGRICOLTURA

AUTONOME PROVINZ BOZEN – SÜDTIROL

ABTEILUNG LANDWIRTSCHAFT

**VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA PROVINCIALE DI SVILUPPO
RURALE 2007-2013**

**BEWERTUNG DES LÄNDLICHEN ENTWICKLUNGSPLANS 2007-
2013**

**RELAZIONE ANNUALE DI VALUTAZIONE IN ITINERE
JAHRESBERICHT ZUR ZWISCHENBEWERTUNG**

ANNO 2010

ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE / AD-HOC UNTERNEHMENSKONSORTIUM

IZI METODI, ANALISI E VALUTAZIONI ECONOMICHE SPA, ROMA

APOLLIS RICERCHE SOCIALI E DEMOSCOPIA SNC, BOLZANO - INSTITUT FÜR SOZIALFORSCHUNG UND DEMOSKOPIE OHG, BOZEN

Indice

1	Introduzione	307
2	Il sistema posto in essere per la valutazione in itinere.....	308
3	Le attività di valutazione intraprese (in corso e completate).....	310
4	Raccolta dei dati.....	311
5	Attività di messa in rete delle persone coinvolte nell'attività di valutazione	316
6	Difficoltà incontrate e necessità di lavori supplementari.....	320



Introduzione

Il presente documento costituisce la **Relazione Annuale di Valutazione in Itinere per l'anno 2010** del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Provincia Autonoma di Bolzano.

Il documento è stato predisposto nell'ambito del servizio affidato dalla Provincia Autonoma di Bolzano alla Associazione Temporanea di Imprese (ATI) formata dalle società IZI Metodi, analisi e valutazioni economiche Spa di Roma e APOLLIS Ricerche Sociali e demoscopia di Bolzano.

Il Rapporto è strutturato in base alle indicazioni fornite dalla CE DG Agri nell'ambito del documento di orientamento "Manuale del Quadro Comune di Monitoraggio e Valutazione" per i Programmi di Sviluppo Rurale 2007-2013 e del documento prodotto dal Sistema Nazionale di Monitoraggio e Valutazione delle Politiche di Sviluppo Rurale "Organizzazione della valutazione on going".



Il sistema posto in essere per la valutazione in itinere

Nel mese di giugno 2009 è stato presentato all'Autorità di Gestione il **Disegno della Valutazione** finalizzato a descrivere il sistema posto in essere per la valutazione in itinere, sistema condiviso pienamente con i responsabili dell'attuazione del Programma.

Nell'ambito del documento è stato esplicitato l'approccio metodologico, gli strumenti e le tecniche che utilizzati nel corso del processo di valutazione, oltre alle fonti di informazione (dati primari e secondari) necessarie per la risposta alle domande del questionario valutativo comune e della domanda valutativa specifica.

Approccio metodologico

La metodologia e l'articolazione proposte per lo svolgimento del servizio di valutazione in itinere coincidono con quanto previsto dagli orientamenti comunitari e nazionali in tema di valutazione, che prevedono la strutturazione del processo valutativo in quattro fasi:

- *strutturazione*, ovvero individuazione del processo, strumenti, metodologie, tecniche e fonti di informazione;
- *osservazione*, attraverso la rilevazione dei dati (che possono essere quelli di monitoraggio o dati rilevati direttamente dal valutatore attraverso indagini);
- *analisi*, dei dati e delle informazioni raccolte;
- *giudizio*, ovvero conclusioni valutative che permettono di individuare i punti di forza e di debolezza del programma e, conseguentemente, le opportunità offerte e le criticità da superare.

L'approccio proposto prevede un processo di valutazione che non si limiti ad una funzione di "analisi e verifica" dell'attuazione del Programma, ma fornisca un **supporto operativo e strategico all'Autorità di Gestione**, proponendo, contestualmente, elementi e suggerimenti in grado di **riorientare** il Programma e le strategie di sviluppo della Provincia verso traiettorie efficaci, efficienti e competitive.

Per tale motivo, ai due livelli del processo valutativo individuati dal Regolamento Generale sui Fondi Strutturali, ne è stato aggiunto un terzo che appare cruciale in relazione ad una visione più ampia dell'esercizio valutativo. Pertanto, nell'ambito della valutazione, possono definirsi i seguenti livelli:

- un *livello operativo*, concernente gli aspetti specifici legati all'attuazione del programma;
- un *livello strategico* che analizza il contributo del PSR al raggiungimento: degli obiettivi provinciali, nazionali e comunitari per la politica di sviluppo rurale (FEASR) e del complesso delle politiche attivate al livello provincia (FESR, FSE, FEASR, FAS)
- un livello sistemico riferito all'innovazione di sistema, sia dal punto di vista del contributo del Programma alle politiche di Ricerca e Sviluppo, sia dell'impatto che, attraverso gli interventi più innovativi, si determina sul posizionamento e la competitività del sistema economico provinciale nel contesto internazionale.

Le domande di valutazione

Il processo valutativo deve rispondere alle esigenze di diversi soggetti che, ai vari livelli, sono interessati dall'attuazione del Programma. Una prima esigenza conoscitiva cui il valutatore dovrà far fronte è quella espressa dalla CE nel QCMV tramite le domande valutative del questionario comune.

A questa si aggiunge la **domanda specifica di valutazione espressa dall'AdG** del PSR che, con riferimento al Programma in esame, è riconducibile a tre temi specifici che si presentano tra loro coerenti e strettamente collegati:

- il costo opportunità per gli agricoltori e per l'amministrazione provinciale rispetto alle misure a premio;
- il rapporto tra le misure agroambientali e l'indennità compensativa;
- la zonizzazione.

Si tratta di tre elementi che nel loro insieme permettono di comprendere se effettivamente il sistema messo in piedi dal PSR contribuisca ad uno sviluppo sostenibile del sistema agricolo provinciale, in particolare nelle aree



svantaggiate, o meglio, permette alle aziende agricole di “sopravvivere” nelle zone rurali contribuendo in questo modo al mantenimento della vitalità socio economica di tale aree.

Un primo tema fa riferimento al **costo opportunità** per l’agricoltore nell’acquisizione dei premi offerti dal PSR. E’ necessario, infatti, verificare se il costo in termini di “impegno di tempo ed economico” per l’agricoltore nell’elaborazione della domanda di premio non sia superiore all’effettivo beneficio economico che ne deriva.

Questo tema ha un suo “negativo” nei costi di gestione delle domande, cioè nei costi che deve sopportare non solo il beneficiario ma anche la Pubblicazione Amministrazione per l’erogazione dei premi, costi che hanno subito un incremento notevole negli ultimi anni soprattutto in funzione della ridotta dimensione delle aziende agricole a livello provinciale, prevalentemente localizzate in montagna su terreni declivi.

D'altra parte tali costi devono essere analizzati anche alla luce dei servizi che gli agricoltori rendono al territorio in termini di regimazione delle acque e di riduzione del rischio idrogeologico, e/o in termini di conservazione di un ambiente, che, al grande valore naturalistico, associa un valore economico in termini di attrattività e fruibilità turistica. L'analisi economica del costo-opportunità del contributo erogato non può quindi prescindere da una valutazione legata agli effetti indiretti che tale contributo ha sull’economia locale, in particolare con riferimento al turismo.

Il secondo tema di approfondimento è una valutazione del **rapporto fra le misure agroambientali e l’indennità compensativa**. L’analisi comparata delle aziende che partecipano alle due misure potrà fornire un quadro degli effetti del PSR sul mantenimento delle aziende di montagna, in particolare cercando di comprendere quanto tali premi incidano effettivamente sul reddito aziendale.

L’approfondimento avrà anche lo scopo di capire se e in quale modo sia possibile riunire le due misure (indennità compensativa e sfalcio dei prati) mantenendo i medesimi effetti sull’agricoltura di montagna e rendendo più semplice e meno onerosa la gestione del sistema delle domande di premio.

La permanenza delle aziende in montagna è in grado di assicurare, oltre agli effetti citati in precedenza, anche il mantenimento di posti lavoro generando importanti effetti sociali.

Il terzo approfondimento riguarda il tema della **zonizzazione**. La scelta in sede di predisposizione del PSR è stata quella di considerare l’intera superficie provinciale come rurale, riservando solo ai beneficiari che si trovano nelle zone Leader alcune misure e alcuni capitoli di spesa specifici all’interno di alcune misure.

Tale scelta sembra essere pienamente giustificata nel contesto provinciale, anche perché alcune Misure sono poi de facto destinate in modo esclusivo alle aziende di montagna.

Si tratta quindi di verificare se effettivamente tali risorse vengono destinate alle aziende montane e sembra, comunque, essere importante mantenere monitorata tale situazione per capire se la scelta adottata possa continuare ad essere giustificata sia in termini di evoluzione del contesto agricolo, che di quello sociale ed ambientale.

Descrizione dei principali termini utilizzati nelle domande di valutazione comuni al programma, criteri di giudizio, livello di obiettivo

Il valutatore propone un metodo che consente di elaborare le risposte ai quesiti valutativi comuni con l’obiettivo di rendere disponibile all’Autorità di Gestione, alla Commissione Europea e al partenariato istituzionale e socio-economico del PSR **conclusioni circostanziate e raccomandazioni operative** basate su **criteri di giudizio quantitativi e qualitativi definiti**.

Le risposte alle domande valutative comuni saranno accompagnate da una discussione critica sulla prova delle risultanze.

Il **processo di elaborazione delle risposte ai quesiti valutativi comuni** si articolerà nei seguenti *step*.

- Individuazione a livello di quesito valutativo / misura delle **fonti di informazione, della metodologia di analisi, delle tecniche e degli strumenti valutativi** atti a rispondere al quesito valutativo, di comune accordo con l’AdG e / o con i responsabili di misura, anche in base allo stato di avanzamento della misura e al peso che la misura assume nell’ambito del PSR e, più in generale, della politica di sviluppo rurale a livello provinciale.
- Analisi della misura: priorità ed obiettivi perseguiti, integrazione con altre misure del PSR e/o altri interventi a livello provinciale, attuazione della misura (fisica e finanziaria).
- Esposizione delle informazioni raccolte e analisi valutativa dei dati disponibili.
- Risposta alle domande valutative e individuazione del livello di raggiungimento delle priorità fissate a livello di Misura.

Le attività di valutazione intraprese (in corso e completate)

Nel corso del 2010 le attività di valutazione sono state finalizzate alla definizione del Rapporto di Valutazione Intermedia, presentato all'AdG in bozza nel mese di settembre 2010 e nella versione definitiva nel mese di dicembre 2010.

Le attività di valutazione sono state impostate secondo l'approccio metodologico definito nel Disegno della Valutazione e sintetizzato nel capitolo precedente, e sono state finalizzate a rispondere alle domande valutative del Questionario Valutativo Comune (esigenze conoscitive della CE) e alla domanda valutativa specifica espressa dall'AdG (cfr. § 2.2 del presente documento).

Pertanto nel corso dell'anno si è proceduto a:

- raccogliere i dati e le informazioni necessari al processo di valutazione, in particolare:
 - raccolta sistematica dei dati relativi agli indicatori di output e di contesto secondo le linee indicate nel Disegno di Valutazione che avevano definito le fonti di riferimento e la periodicità di rilevazione dei dati, ricostruendo dove necessario il dato base line, e raccogliendo i dati ultimi disponibili per iniziare a descrivere le serie storiche. Gli indicatori sono stati integrati da altri dati secondo quanto previsto nel disegno di valutazione;
 - è stato completato l'esame delle fonti e della documentazione disponibile per alcuni indicatori (es. inquinanti nelle acque) per i quali era necessario comprendere meglio le metodologie di rilevamento adottate e la disponibilità di dati integrativi;
 - sono stati raccolti i dati e le informazioni a livello di misura secondo i metodi e gli strumenti descritti nel successivo capitolo 4;
- analizzare le informazioni ed i dati raccolti;
- procedere con l'elaborazione di "giudizi" valutativi sull'andamento del programma e di raccomandazioni finalizzate al superamento delle criticità rilevate (sia di carattere attuativo / procedurale, che di carattere strategico / programmatico).

L'intero percorso valutativo si è svolto in piena concertazione con l'AdG e ha visto uno scambio continuo di informazioni tra il valutatore, l'AdG stessa e, in alcuni casi, i responsabili di misura.

Di seguito si riporta una sintesi delle attività svolte nel corso dell'anno.

- Focus group con i responsabili dei GAL (Bolzano 21-04-2010).
- Focus group con i responsabili di misura dell'Asse 3 (Bolzano 21-04-2010).
- Intervista diretta con il responsabile del GAL Sarentino (Sarentino 22-04-2010).
- Incontri con i responsabili di misura.

Misura	Nominativo	Data
125 (Agricoltura)	Giovanni Moseneder	06-04-10
121, 311, 313	Claudio Sordini	06-04-10
122, 123 (Foreste), 125 (Foreste), 226, 227, 323	Matthias Zoeschg	07-04-10
123 (Agricoltura), 211, 214 (parte), 321	Paolo Fox	07-04-10
112	Nicholas Brunner	08-04-10
111	Eva Thaler	08-04-10
133	Erich Kofler	20-10-10
322 e 214 (biologico)	Andreas Werth	20-10-10

- Incontri con testimoni privilegiati.

Data	Nominativo
09-06-10	Incontro con Josef Löscher, presidente dell'Associazione Bioland Südtirol
09-06-10	Incontro con dott. Günther Seidner, direttore della Latteria di Vipiteno
10-06-10	Incontro con sig. Franzelin, direttore della Cooperativa Biosüdtirol
10-06-10	Incontro con il dott. Peter Zischg, della Südtiroler Braunviehzüchterband
10-06-10	Incontro con la dott.ssa Mock, della Federazione zootecnica Alto Adige soc. coop. (Verband del Südtiroler Kleintierzüchter sezione Genossenschaft und landwirtschaftliche Gesellschaft)
16-06-10	Incontro con dott.ssa Christina Mueller, direttrice dell'Associazione allevatori Vacca Grigia
16-06-10	Incontro con il dott. Herbert Lang responsabile per l'Alto Adige del Pinzgauer Rinderzucht
17-06-10	Incontro con dott. Josef Haller, responsabile del Südtiroler Bauernbund nel Comitato di Sorveglianza del PSR

Raccolta dei dati

Nel presente paragrafo è riportata la descrizione schematica dei dati, delle fonti e degli strumenti utilizzati per la valutazione a livello di misura del PSR.

Asse 1 – Miglioramento della competitività dei settori agricolo e forestale

Misura 111 - Formazione professionale e d'informazione delle persone attive nei settori agricolo e forestale

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta e analisi dati/informazioni
Anagrafica destinatari	Piattaforma e-learning copernicus http://e-learn.provinz.bz.it	Foglio elettronico – Data base valutatore
Contenuti del corso	Piattaforma e-learning copernicus http://e-learn.provinz.bz.it	Foglio elettronico – Data base valutatore (a disposizione progetto e rapporto tecnico)
Effetti del corso sui partecipanti	Piattaforma e-learning copernicus http://e-learn.provinz.bz.it	Questionario da mettere a punto e da implementare nella piattaforma differente per tipologia di corso
Effetti a medio termine sulle aziende	Beneficiari	Questionario ad un campione di beneficiari da somministrare per via telefonica (almeno 1 anno dopo il termine del corso)
Risultati delle azioni informative	Beneficiari	Interviste a testimoni privilegiati (responsabile della attività)

Misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Anagrafica beneficiari e cessionari	Responsabile di Misura	Foglio elettronico concordato con responsabile di misura
Sviluppo aziendale	Responsabile di Misura	Analisi campionaria dei piani aziendali con metodologia da definire
Sviluppo aziendale	Sistema informatico provinciale	Verifica della partecipazione dei giovani agricoltori ad altre Misure del PSR

Misura 115 - Avviamento servizi di assistenza, sostituzione e consulenza

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Attività di sostituzione	Beneficiario	Studio del caso attraverso analisi del progetto e intervista al responsabile di misura.

Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Anagrafica beneficiari con dati strutturali azienda agricola	Banca dati APIA	Definire sistema per estrazione dati dalla banca dati
Redditività dell'investimento	Documentazione allegata alle domande	Analisi del bilancio previsionale di tutti i beneficiari con metodologia da definire
Redditività dell'investimento	Beneficiari	Studio di casi (preferibilmente almeno 1 anno dopo il collaudo)
Analisi ambientale e sociale	Documentazione allegata alle domande	Analisi delle valutazioni condotte dalle aziende
Analisi ambientale e sociale	Beneficiari	Studio di casi (verifica delle valutazioni condotte in sede di presentazione della domanda)



Misura 122 - Accrescimento del valore economico delle foreste

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Anagrafica beneficiari	SIAN	Foglio elettronico – Data base valutatore
Redditività dell'investimento	Documentazione allegata alle domande	Analisi di un campione delle domande con verifica degli effetti attesi
Redditività dell'investimento	Beneficiari	Studio di casi attraverso interviste a beneficiari (preferibilmente almeno 1 anno dopo il collaudo)
Altri effetti dell'investimento	Beneficiari	Studio di casi attraverso interviste a beneficiari (preferibilmente almeno 1 anno dopo il collaudo)

Misura 123 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Anagrafica beneficiari	SIAN	Foglio elettronico – Data base valutatore (Separare beneficiari forestali e agricoli)
Redditività dell'investimento	Documentazione allegata alle domande	Analisi di tutte le domande con verifica degli effetti attesi
Redditività dell'investimento	Beneficiari	Studio di casi attraverso interviste a beneficiari (preferibilmente almeno 1 anno dopo il collaudo)
Altri effetti dell'investimento	Beneficiari	Analisi di tutte le domande con verifica degli effetti attesi
Altri effetti dell'investimento	Beneficiari	Studio di casi attraverso interviste a beneficiari (preferibilmente almeno 1 anno dopo il collaudo)

Misura 124 - Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie, nel settore agricolo

La Misura è stata attivata in maniera limitata, pertanto sono stati analizzati i 3 progetti presentati (di cui in area Leader) di cui solo uno ad oggi ha trovato attuazione.

Misura 125 - Infrastrutture

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Anagrafica beneficiari	SIAN	Foglio elettronico – Data base valutatore
Sviluppo potenziale e sviluppo competitività settore agricolo	Documentazione allegata alle domande	Analisi di tutte le relazioni economico-agrarie allegate alla domanda e della struttura produttiva delle aziende socie dei consorzi
Sviluppo potenziale e sviluppo competitività settore agricolo	Beneficiari	Verifica attraverso studio di casi almeno 1 anno dopo collaudo (primo collaudo previsto per fine 2011)
Sviluppo potenziale e sviluppo competitività settore forestale	Documentazione allegata alle domande	Analisi degli effetti economici attesi
Sviluppo potenziale e sviluppo competitività settore forestale	Ufficio Pianificazione forestale	Cartografia GIS delle nuove strade realizzate con la Misura

Misura 132 - Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare

La Misura non è stata attivata, in quanto incontra scarso interesse da parte del mondo agricolo altoatesino.

Misura 133 - Sostegno alle associazioni di produttori per le attività di promozione e informazione

Ad oggi è stato avviato un unico progetto. L'analisi ha quindi preso come riferimento le informazioni relative a tale progetto.

Asse 2 – Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale

Misura 211 - Indennità per svantaggi naturali a favore di agricoltori delle zone montane

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Anagrafica beneficiari	Sistema informativo provinciale	Foglio elettronico – Data base valutatore
Struttura aziende beneficiarie	SIAN e APIA	Foglio elettronico – Data base valutatore

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Comunità rurale	Testimoni	Interviste a testimoni privilegiati: agricoltori, rappresentanti Bauernbund, rappresentanti associazionismo (Vigili del fuoco volontari, bande comunali, ecc.), sociologi
Sistemi di produzione sostenibili	SIAN e APIA	Numero di aziende e SAU che partecipa contemporaneamente a 214, superfici impegnate coltivate in modo biologico
Conservazione spazio rurale e mantenimento dell'ambiente	Testimoni	Interviste a testimoni privilegiati: agricoltori, rappresentanti Bauernbund, rappresentanti associazioni ecologiste (Dachverband, WWF, ecc.), naturalisti
Compensazione svantaggi	RICA	Analisi dati RICA a confronto con zone non svantaggiate
Distribuzione premi	SIAN e APIA	Foglio elettronico – Data base valutatore ed elaborazione cartografica (Percentuale di SAU comunale oggetto del premio)
Mantenimento aziende e popolazione in montagna	Dati secondari	Analisi di contesto sulla base di dati secondari

Misura 214 - Pagamenti agroambientali

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Anagrafica beneficiari	Sistema informativo provinciale	Foglio elettronico – Data base valutatore (Dati suddivisi per misura e per azienda)
Struttura aziende beneficiarie	SIAN e APIA	Foglio elettronico – Data base valutatore
Azione colture foraggiere	Dati di monitoraggio	Incrocio con dati misura 211
Azione colture foraggiere	Dati secondari	Analisi dati secondari (coltivazione, acquisto sementi mais, CORINE)
Azione colture foraggiere	Testimoni	Interviste a testimoni privilegiati su effetti della azione (come indicato per 211 più tecnici consulenza per aziende di montagna – Bergberatungsring e/o Scuole agrarie)
Azione razze animali in abbandono	Dati primari e secondari	Analisi dati secondari (libri genealogici) e dati primari (impegni quinquennali avviati)
Azione razze animali in abbandono	Testimoni	Interviste a testimoni privilegiati (Associazioni allevatori, agricoltori o tecnici) che sviluppano progetti di valorizzazione di tali razze
Azione cerealicoltura di montagna	Dati primari e secondari	Analisi dati colture cerealicole a premio (compreso bio) e colture cerealicole totali
Azione cerealicoltura di montagna	Beneficiari	Interviste telefoniche per conoscere collocazione del prodotto (comprendere anche bio con cereali)
Azione viticoltura rispettosa dell'ambiente	Analisi dati primari e secondari	Superficie a premio rispetto alla superficie totale vitata delle aziende che partecipano alla misura; confronto con superficie vitata totale
Azione viticoltura rispettosa dell'ambiente	Beneficiari	Interviste telefoniche per comprendere se le tecniche previste dal premio sono adottate su tutta la superficie
Azione viticoltura rispettosa dell'ambiente	Testimoni	Interviste in profondità a testimoni privilegiati (agricoltori, tecnici provinciali, tecnici e responsabili di Cantine sociali) per capire se e come la misura raggiunge gli effetti attesi
Azione agricoltura biologica	Dati primari e secondari	Analisi dati superfici bio a premio e totale
Azione agricoltura biologica	Testimoni	Interviste a testimoni privilegiati (agricoltori leader, rappresentanti associazioni di settore, rappresentanti cooperative di vendita)
Azione alpeggi	Dati primari e secondari	Analisi sul numero delle domande presentate e sulle superfici a premio in rapporto al totale provinciale
Azione alpeggi	Beneficiari	Casi di studio su alcuni alpeggi per verificare l'incidenza economica della misura rispetto ai risultati economici complessivi dell'alpeggio stesso
Azione tutela del paesaggio	Dati primari e secondari	Analisi delle superfici a premio rispetto alle superfici da tutelare a livello provinciale
Azione tutela del paesaggio	Testimoni	Interviste in profondità con responsabile di misura e tecnici provinciali, rappresentanti di associazioni ambientaliste, esperti del settore finalizzate a comprendere l'efficacia degli interventi previsti
Effetti su sistemi di produzione	Riferimenti agli effetti delle azioni	Azione 5, poi azioni 1-2-3-4-7
Effetti su sistemi di produzione	Dati secondari	Analisi dati secondari (ad es. produzioni a marchio qualità, utilizzo fitofarmaci e fertilizzanti, ...)
Effetti su habitat e biodiversità	Riferimenti agli effetti delle azioni	Azione 2, azione 3, azione 7, poi azioni 1-5-4
Effetti su habitat e biodiversità	Dati secondari	Analisi dati secondari (ad es. popolazioni di uccelli in ambito rurale, specie selvatiche a rischio di estinzione, aree protette, ...)
Effetti su qualità acque	Riferimenti agli effetti delle azioni	Azione 1, poi azione 5
Effetti su qualità acque	Dati secondari	Analisi dati secondari (contenuto inquinanti di origine agricola nelle acque superficiali, dati ecotossicologici, ...)
Effetti su terreno	Riferimenti agli effetti delle azioni	Azione 1, azione 4, azione 5, azione 7, azione 8

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Effetti su terreno	Dati secondari	Analisi dati secondari (superficie a seminativi e a prati stabili, dati analisi del terreno – Terreni in Alto Adige 2006 -, frane, ...)
Effetti su cambiamenti climatici	Riferimenti agli effetti delle azioni	Azione 7, azione 5, poi azione 1 e 8 (mantenimento dei prati)
Effetti su cambiamenti climatici	Dati secondari	Analisi dati secondari (emissioni di gas serra dal settore agricolo, superfici a seminativo, numero di capi allevati, utilizzo di fertilizzanti azotati,.....)
Effetti su conservazione del paesaggio	Riferimenti agli effetti delle azioni	Azione 8, azione 7, azione 1, azione 3
Effetti su conservazione del paesaggio	Testimoni	Interviste in profondità a testimoni privilegiati (esperti ambientalisti, rappresentanti di organizzazioni legate al turismo, ...)
Effetti di miglioramento ambiente	Riferimenti agli effetti delle azioni	Tutte le azioni
Effetti di miglioramento ambiente	Valutazioni azioni misura 214 e loro effetti	Riepilogo complessivo di quanto utilizzato per la valutazione della Misura
Localizzazione interventi	Georeferenziazione	Localizzazione degli interventi (Su mappa e/o sulla base di dati comunali)

Misura 226 - Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Dimensione e localizzazione interventi	Documentazione allegata alla presentazione delle domande	Raccolta dei dati inerenti a tutti i progetti: a) tipologia interventi b) dimensione interventi c) localizzazione interventi d) superficie complessiva protetta (stima)
Effetti degli interventi	Testimoni privilegiati	Dati da raccogliere all'atto del collaudo con tecnico collaudatore
Effetti degli interventi	Analisi diretta	Studio di casi

Misura 227 - Sostegno agli investimenti non produttivi nel settore forestale

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Dimensione e localizzazione interventi	Documentazione allegata alla presentazione delle domande	Raccolta dei dati inerenti a tutti i progetti: a) tipologia interventi b) dimensione interventi c) localizzazione interventi d) superficie complessiva protetta (stima)
Effetti degli interventi	Analisi diretta	Studio di casi
Effetti degli interventi	Collegamento con altre Misure	Verificare se le superfici oggetto di intervento vengono poi inserite nel mantenimento Misura 214.7

Asse 3 – Qualità della vita e diversificazione dell'economia rurale

Misura 311 - Diversificazione in attività non agricole

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Anagrafica beneficiari con dati strutturali azienda agricola	Banca dati APIA	Definire sistema per estrazione dati dalla banca dati
Redditività dell'investimento	Documentazione allegata alle domande	Su tutte le domande estrarre dati relativi a: a) tipologia agritur b) pernottamenti previsti c) pasti previsti d) altre azioni previste e) valore dell'investimento f) valore del contributo
Creazione lavoro, diversificazione attività	Beneficiari	Studio di casi (preferibilmente almeno 1 anno dopo il collaudo)
Qualità della vita	Testimoni	Intervista in profondità a responsabili delle associazioni di settore e ad agricoltori con agritur

Misura 313 - Incentivazione delle attività turistiche

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Tipologia e localizzazione degli interventi	Documentazione allegata alle domande	Per tutte le domande indicare: a) tipologia intervento b) localizzazione intervento c) valore finanziario d) breve descrizione
Effetti sul turismo	Beneficiari	Studio di casi (almeno 3 per tipologia A e C e 1 per tipologia B) con analisi degli effetti sul settore turistico. Almeno un anno dopo collaudo.
Altri effetti	Beneficiari	Studio casi (almeno 2 per tipologia B) per analisi altri effetti. Almeno un anno dopo collaudo.

Misura 321 - Servizi essenziali per la popolazione rurale

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Tipologia e localizzazione degli interventi	Documentazione allegata alle domande	Per tutte le domande indicare: a) tipologia intervento b) localizzazione intervento c) valore finanziario
Popolazione servita	Documentazione allegata alle domande	Per tutte le domande identificare: a) numero di abitazione b) numero di persone c) numero di animali (stalle) d) numero di attività
Qualità della vita e posti di lavoro	Studio di casi	Studio di almeno 3 casi per tipologia per verificare qualità vita e posti di lavoro mantenuti/creati (in particolare per tipologia D)

Misura 322 - Riqualificazione e sviluppo dei villaggi

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Tipologia e localizzazione degli interventi	Documentazione allegata alle domande	
Qualità della vita	Documentazione allegata alle domande	Rapporto GAL e coerenza con la strategia
Qualità della vita	Analisi olografica	Confronto foto prima e dopo intervento
Popolazione servita	Beneficiari (referenti)	Intervista telefonica o scritta con i referenti per conoscere numero di persone, abitazioni, attività servite

Misura 323 - Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Tipologia e localizzazione degli interventi	Documentazione allegata alle domande	Raccogliere dati da scheda di intervento per tutti gli interventi (tipologia azione, intervento attivo, specie/habitat di intervento)
Effetti	Documentazione allegata alle domande	Raccogliere informazioni da scheda di intervento
Effetti	Testimoni	Studio di casi (almeno 3) con progettisti/direttori di lavori per verificare i risultati raggiunti dall'intervento

Attività di messa in rete delle persone coinvolte nell'attività di valutazione

Nel corso del 2009 era stato realizzato un incontro con i diversi responsabili di misura al fine di coinvolgerli attivamente nel processo di valutazione.

L'incontro è stato finalizzato anche a dimostrare come, e in che misura, il PSR contribuisce alla politica di sviluppo rurale che la Provincia attua a livello provinciale tramite le diverse leggi di settore finalizzate a ciò (cfr. presentazione predisposta dal valutatore allegata al presente documento).

Nel 2010 i responsabili del Programma ed i responsabili di misura sono stati coinvolti direttamente nel processo di valutazione, sia attraverso incontri formali che incontri e contatti informali finalizzati a:

- raccogliere le informazioni e i dati necessari alle analisi valutative;
- verificare l'avanzamento del programma e delle singole misure;
- verificare e analizzare eventuali criticità rilevate nel corso dell'attuazione del programma;
- confrontarsi su risultati raggiunti, aspetti specifici del programma e criticità rilevate nel corso delle analisi.

Sono stati poi effettuati due focus group, finalizzati anche ad un confronto diretto tra i partecipanti, oltre che alla raccolta di informazioni utili alla valutazione, con i responsabili dei GAL ed i responsabili di misura dell'asse 3 (cfr. box seguente dove si riporta no i principali risultati dei due incontri).

Sintesi dei risultati dell'incontro tra il valutatore ed i referenti dell'Asse 3 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 Bolzano 21 aprile 2010

Presenti

Emanuela Zieger dell'Ufficio Fondi Strutturali UE in agricoltura
 Andreas Kompatscher dell'Ufficio Fondi Strutturali UE in agricoltura
 Andreas Werth dell'Ufficio Servizi Agrari
 Matthias Zoeschg dell'Ufficio Economia Montana (ripartizione Foreste)
 Albert Felderer dell'Ufficio Servizi Agrari
 Annalisa Piovesan dell'Ufficio Proprietà coltivatrice
 Francesco Beldi del gruppo di valutazione indipendente IZI/apollis

Aspetti principali emersi dall'incontro

A livello provinciale esistono diversi interventi che sono indirizzati al *miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali*, tra questi si inseriscono anche gli interventi finanziati nell'ambito dell'Asse 3 del Programma di Sviluppo Rurale.

Nei diversi ambiti la Provincia ed altri Enti che operano sul territorio agiscono per assicurare una buona qualità della vita alla popolazione che abita il territorio rurale, il risultato di tali azioni è un livello di qualità della vita altissimo se paragonato ad abitanti di altre zone analoghe.

Nell'ambito dei **servizi alla persona** intervengono i Comuni ad assicurare la presenza delle Scuole materne e delle Scuole Elementari in tutti i maggiori centri frazionali (oltre che comunali), tanto che restano ancora aperte scuole che contano appena 6-7 scolari.

Sono invece le Comunità Comprensoriali ad occuparsi degli aspetti socio-assistenziali (persone diversamente abili, anziani, ecc.).

La Provincia interviene direttamente a garantire un'efficiente rete di trasporti a cui si abbinano servizi di trasporto dedicati esclusivamente agli anziani grazie ad accordi con la Croce Bianca ed altre Associazioni locali.

E' sempre la Provincia che sostiene la realizzazione di asili nido o, in alternativa, interviene a favorire servizi privati sostitutivi (come ad esempio quello delle Tagesmütter).

In ambito **turistico** gli interventi sono gestiti dalle Associazioni turistiche, che sono finanziate parzialmente dai Comuni, ma soprattutto dai privati. Alcune manifestazioni sono finanziate attraverso la misura 313c del PSR che finanzia direttamente le associazioni che promuovono l'evento.

Mancano in questo settore sia i finanziamenti per la promozione della singola attività (anche i siti internet delle aziende agrituristiche non ricevono finanziamenti di alcun tipo, ma il sito viene valutato per determinare la classificazione della azienda agrituristica), sia finanziamenti rivolti ad interventi strutturali sul territorio, come ad esempio la sentieristica.

Questo settore riveste una grande importanza nel contraddistinguere l'offerta turistica altoatesina, ma ha anche un'importante ricaduta sulla qualità della vita dei residenti, che utilizzano volentieri e con continuità la rete dei sentieri di bassa ed alta quota.

Attualmente, a parte i pochi interventi previsti dalla Misura 313, sono possibili interventi solo nelle zone a Parco dove la Ripartizione 28 ha competenza sulla manutenzione dei 100.000 km di sentieri e sulla realizzazione e gestione dei Centri di Visita, dove è anche possibile la valorizzazione dei prodotti locali.

Fuori dalle aree Parco esistono le misure ambientali messe in atto da alcuni Comuni (ad es. Lana) attraverso l'impiego delle risorse che derivano dalla concessione dell'uso delle acque per la produzione di energia: tali interventi sono possibili perché il Comune ne ha vincolato l'impiego a questi fini.

E' stata appena terminata la mappa GIS-GPS dei sentieri, ma non è stata attribuita a nessuno la competenza per la manutenzione della fittissima rete di sentieri.

Attualmente risulta essere meglio regolata (e di conseguenza finanziata) la gestione della rete ciclabile.

Come per il settore turistico anche per le **PMI** sono previsti solo interventi limitati che riguardano essenzialmente misure rivolte a conseguire risparmio energetico.

Per quanto riguarda il **settore agricolo** obiettivo prioritario della Provincia (recepito pienamente nell'ambito del PSR) è fondamentale mantenere la redditività del terreno per assicurare la continuità dell'uso del suolo e la permanenza degli agricoltori in montagna. In genere le persone sono molto legate al loro territorio e intendono rimanervi continuando a gestire una piccola attività agricola, che deve mantenere però un discreto livello di redditività. Questa risulta essere sempre più strettamente legata alla erogazione dei premi (PAC, indennità compensativa, agricoltura estensiva), tanto che i ritardi nei pagamenti di detti premi negli anni passati hanno creato non pochi problemi sia alla attività aziendale sia alle persone che vivono dell'attività aziendale.

In tutto questo c'è un rovescio della medaglia: i premi stanno creando una pericolosa dipendenza dell'imprenditore agricolo dalle erogazioni dell'Ente pubblico, erogazioni, tra l'altro, che impegnano in modo molto vincolante l'agricoltore rispetto ad alcune scelte imprenditoriali. Questo stato di fatto presenta due rischi:

1. la riduzione della capacità imprenditoriale dell'agricoltore (che diventa un mero esecutore degli interventi di manutenzione del territorio finanziati dall'Ente Pubblico);
2. le difficoltà che trovano gli operatori che svolgono l'attività agricola subordinandola ad altre attività ad ottemperare ad alcune richieste per l'accesso ai premi, in particolare l'obbligo del mantenimento del bestiame che vincola ad una presenza continuativa sul maso.

Entrambi i rischi non vanno sottovalutati. Nel primo caso si crea una dipendenza così stretta che potrebbe determinare la cessazione di molte aziende al cessare dell'erogazione dei premi, anche se è vero che, almeno fino ad ora, i terreni delle aziende che cessano l'attività (di solito perché non ci sono più eredi) vengono presi in carico da altre aziende attive. Nel secondo caso perché non si tiene adeguatamente conto della nuova struttura che sta assumendo il settore agricolo, con la presenza, in molti masi, di operatori turistici che gestiscono anche una piccola attività agricola. Ad esempio in Val Gardena, per assicurare la continuazione della gestione dei prati, intervengono i Comuni a sovvenzionare gli operatori che garantiscono lo sfalcio dei prati.

Nel caso in cui i masi non abbiano più eredi è ancora relativamente semplice, come detto, trovare chi si impegna nella gestione dei prati, ma le case vengono abbandonate. In alcuni casi vengono acquistate da imprese di costruzioni che le trasformano in piccoli condomini i cui appartamenti vengono utilizzati, per lo più, come seconde case.

Le azioni dell'Asse 3 e le prospettive per il futuro

Tutte le misure attivate sull'asse 3 hanno trovato un buon riscontro e le richieste di partecipazione alle misure in genere superano le disponibilità.

In particolare per la Misura 322 (che pure è attiva solo nelle aree Leader) sono state presentate moltissime richieste sui PSL.

Si deve notare come, sulla misura per gli acquedotti e quella delle strade di collegamento ai masi, le richieste possono essere collegate principalmente ad esigenze di manutenzione straordinaria, adeguamento e miglioramento dei manufatti piuttosto che a nuovi interventi.

In particolare nel caso degli acquedotti rurali sono stati previsti interventi che migliorano l'efficacia della distribuzione dell'acqua potabile evitando che piccole rotture determinano il distacco del servizio per un numero elevato di utenze, o interventi innovativi che permettano risparmi di acqua, mentre gli interventi nuovi riguardano principalmente nuove captazioni. A tale proposito è opportuno ricordare che il PSR è solo uno dei 3 binari di finanziamento per questo settore e rappresenta circa il 30% delle risorse dedicate allo scopo.

Per le strade sono state realizzate opere per il miglioramento della sicurezza delle stesse (magari attraverso la realizzazione dei guard-rail) o di adeguamento della sede stradale o, ancora, di protezione da fenomeni erosivi.

In generale comunque si ravvisa l'importanza di intervenire per la manutenzione (ordinaria e straordinaria) dell'esistente piuttosto che nella realizzazione di nuove infrastrutture: questo è possibile grazie all'adeguatezza della rete esistente.

Tuttavia la manutenzione non è meno importante della realizzazione nel garantire un adeguato servizio alla popolazione.

A questo proposito ci sono le prime avvisaglie che, in futuro, si potrebbero rendere necessari interventi di **manutenzione della rete elettrica e telefonica** (compresa la copertura per l'impiego dei cellulari).

I primi problemi sono stati ravvisati dopo la liberalizzazione del mercato: l'interesse dei gestori privati a garantire un'adeguata manutenzione e un buon funzionamento di tali reti nelle zone poco abitate è basso, pertanto tali interventi non vengono eseguiti o vengono eseguiti in ritardo, così che in talune zone i distacchi telefonici (per lo più della rete fissa, che, però, è quella utilizzata abitualmente dalle persone anziane) si sono già protratti a lungo.

Considerando che la rete telefonica è stata la prima ad essere stata liberalizzata i timori espressi sembrano essere fondati e riguardano attualmente la rete elettrica e, in futuro, quella idrica.

D'altra parte non si può pensare di mantenere un'adeguata qualità della vita senza garantire l'accesso a elementi fondamentali come l'acqua, l'energia e le comunicazioni.

Il tema “manutenzione” emerge anche in **ambito edilizio**.

Nelle zone marginali sarebbe importante prevedere interventi di recupero per strutture collettive che, in assenza di adeguamenti alle norme, non potranno più essere utilizzate. Ad esempio si pensi ad alcuni locali che venivano utilizzati per ospitare gruppi di giovani per le vacanze estive.

Contemporaneamente nei centri urbani (ed in particolare in quelli di dimensioni più grandi) si sta assistendo ad un progressivo abbandono dell'edilizia storica. La tendenza è quella di andare ad abitare in zone fuori dal centro e ben servite come trasporti, con il risultato che i nuclei abitativi centrali, più scomodi per l'accesso con l'auto e per la necessità di adeguare l'edilizia abitativa ai moderni standard, vengono abbandonati. Anche in questo caso sembrano necessari interventi di ristrutturazione finalizzati a dare una funzione sociale a questi edifici (di musei e centri per turisti c'è sovrabbondanza). Un'idea potrebbero essere appartamenti da destinare alle persone anziane autosufficienti o parzialmente autosufficienti.

Sintesi dei risultati dell'incontro tra il valutatore ed i responsabili dei GAL della Provincia Autonoma di Bolzano Bolzano 21 aprile 2010

Presenti:

Emanuela Zieger, Ufficio Fondi strutturali CE per l'agricoltura
 Francesco Beldi, Valutatore indipendente IZI-apollis
 Elena Bassano, Valutatore indipendente IZI-apollis
 Referente GAL Sarentino
 Referente GAL Valle Aurina
 Referente GAL Val d'Ultimo-Val di Non-Val Martello
 Referenti GAL Alta Valle Isarco

Aspetti principali emersi dall'incontro

Criticità della nuova programmazione.

- **Monosettorialità:** la scelta attuata a livello di programmazione del PSR che ha ristretto a poche misure (prettamente agricole) gli interventi si riflette inevitabilmente nei PSL che, nonostante l'approccio Leader, sono diventati anch'essi centrati prevalentemente sull'agricoltura. Questo ha generato una rottura di continuità rispetto alla passata programmazione dove i PSL erano articolati su misure che riguardavano diversi settori. I GAL si sono trovati, nelle fasi iniziali di animazione, a dover spiegare tale nuova impostazione del Leader alla popolazione locale: la cosa non è stata semplice né indolore. Ad esempio 150 commercianti sono usciti dal GAL Valle Aurina perché la loro attività non era più compresa nelle azioni Leader. Questa situazione “agricoltura-centrica” determina anche che, nei comitati di gestione, il ruolo e il peso degli agricoltori supera quello delle altre componenti generando ulteriori difficoltà a tracciare delle linee di sviluppo armoniche e condivise.
- **Tempistica della programmazione:** i tempi stretti tra la manifestazione di interesse e la redazione del Piano hanno influito negativamente sulla qualità della programmazione.
- **Procedure:** in sede di programmazione alle difficoltà succitate si sono aggiunte quelle legate all'incertezza riguardo ad alcune procedure attuative (compresa la quota di finanziamento dei progetti). Per una migliore programmazione sarebbe opportuno che tali procedure fossero note tempestivamente.
- **Presentazione delle domande:** la settorializzazione riguarda anche le procedure per le singole domande. Per ogni domanda, anche quando riferita ad un progetto organico che comprende più interventi, deve essere approntata tutta la documentazione relativa al progetto “Leader” di riferimento. Sarebbe più semplice un'unica presentazione con più domande di intervento.
- **Integrazione fra fondi:** esistono delle oggettive difficoltà nell'ottenere una reale integrazione tra fondi. L'impostazione della programmazione a livello provinciale per leggi settoriali facilita l'attuazione dei singoli interventi/progetti, ma rende difficile l'attuazione di progetti complessi che si basano su diverse fonti di finanziamento (ovvero in un'ottica “Leader”). I tentativi di attuare progetti complessi che affiancano ad un progetto finanziato nell'ambito del PSL uno o più progetti finanziati da altre fonti (principalmente leggi settoriali) spesso si sono scontrati con difficoltà oggettive: i progetti non Leader finiscono nelle “normali” graduatorie e potrebbero non essere finanziati o essere attuati con un ritardo temporale importante snaturando in questo modo il progetto complessivo originale.
- **Tagli PSL in fase di programmazione:** è stato effettuato un taglio in misura uguale a tutti i Piani senza una discussione i GAL e la Provincia sulle priorità e sui criteri seguiti in fase di preventivi.

- **Cooperazione internazionale:** ci sono difficoltà nell'avviare progetti di cooperazione in quanto gli altri GAL hanno accesso a misure non agricole che non sono finanziate nell'ambito del PSR provinciale.
- **Misura 111:** i fondi assegnati ai GAL sono pochi rispetto alle attività che si vorrebbero e potrebbero fare. Anche nei casi in cui non è escluso l'accesso ai normali fondi PSR permangono alcuni problemi nella preparazione della documentazione necessaria per l'accesso ai fondi (vedi Presentazione delle domande)
- **Misura 214:** è difficile individuare progetti innovativi in aree rurali come quelle Leader. Lo stesso tipo di definizione utilizzata per "innovazione" è troppo "alto" per la situazione delle piccole comunità rurali.
- **Misura 322:** in molti casi è considerata una misura più di attuazione che strategica perché è difficile integrarla in un progetto più complesso.
- **Misura 421:** durante l'incontro è nata la proposta di incontrarsi di nuovo per presentare un progetto comune su questa misura.

Punti di forza:

- **Buoni rapporti con l'AdG:** i buoni rapporti con l'AdG favoriscono il funzionamento delle iniziative e il loro rapido finanziamento. L'AdG è sempre rapida nel fornire indicazioni e risposte ai GAL.
- **Gestione amministrativa e finanziaria:** funziona così bene che ormai "viaggia da sola".
- **Catalizzatore di iniziative locali:** i GAL hanno avuto la forza e la capacità per attivare diversi progetti a livello locale. In alcuni casi (Sarentino, Valle Aurina) è stato creato un soggetto che ha la funzione di punto di riferimento per lo sviluppo dell'area. Questo è potuto accadere perché nelle aree rurali esiste una "naturale" integrazione fra le diverse attività (agricola, artigianale, commerciale, turistica) e lo sviluppo di queste aree può avvenire solo quando si realizzano le condizioni per una crescita trasversale di tutti i settori.

Altri elementi emersi

- Ormai per gli agricoltori il primo lavoro è diverso da quello agricolo: il lavoro presso il maso permette di continuare ad abitarvi e di integrare il reddito, ma la parte più importante del reddito deriva da altre attività. E' chiaro che in questo contesto il buon funzionamento dell'economia locale fornisce una garanzia alla continuazione dell'attività agricola e permette di rispondere positivamente al forte radicamento sul territorio della popolazione rurale.
- Soprattutto nei masi isolati sta diventando sempre più difficile trovare delle donne disposte ad andarci ad abitare, in particolare quando nel maso prosegue l'allevamento del bestiame, che vincola la famiglia contadina in modo continuativo al maso stesso. Tuttavia in molti casi sono proprio le donne a rivitalizzare i masi proponendo attività alternative alla produzione del latte (agriturismo, coltivazione di officinali, coltivazioni di ortaggi per i Bauernmarkt, ecc.)
- In alcuni casi l'attività del GAL sta cominciando a fornire risultati di rilievo adesso: il primo Leader ha fornito le prove alla popolazione di un buon funzionamento, il secondo sta permettendo di maturare quanto era stato seminato in precedenza. Ne servirebbe un terzo per poter raccogliere i frutti.

Difficoltà incontrate e necessità di lavori supplementari

Di seguito si evidenziano alcuni evidenti limiti dell'approccio metodologico proposto che fanno riferimento principalmente alla disponibilità di dati e informazioni sul Programma.

Una prima criticità è rinvenibile in merito alla raccolta storica dei valori degli indicatori:

- per alcuni indicatori l'aggiornamento delle fonti è a cadenza molto lunga (ad es. decennale per i dati ricavati dai Censimenti);
- per alcuni indicatori l'aggiornamento delle fonti non è certo, perché legato a progetti il cui finanziamento non è sicuro (ad es. il progetto CORINE o il progetto MITO);
- l'aggiornamento degli indicatori, a parte alcune rare eccezioni, avviene con un certo ritardo rispetto al momento del rilievo (in genere almeno 2 anni dopo l'esecuzione del rilievo): questo fatto rende tutto il sistema poco efficiente nel registrare gli effetti dovuti a situazioni contingenti, come, ad esempio, l'attuale crisi economico-finanziaria.

Per la raccolta di dati eseguita direttamente dal valutatore la maggiore criticità è legata alla esigenza di un raccordo continuo e continuativo tra valutatore, Autorità di Gestione e responsabili di Misura per fare in modo che l'afflusso di dati qualitativi e quantitativi utili alla valutazione, ma non necessariamente legati al monitoraggio, prosegua con regolarità.

Un'ulteriore criticità ravvisata è riferita alle sole Misure di investimento. Per le particolari caratteristiche territoriali queste misure impegnano in molti casi il beneficiario per una periodo di tempo relativamente lungo, almeno 2-3 anni prima che le opere possano essere concluse. Se ai tempi di realizzazione delle opere si aggiungono i tempi in cui tali opere possono manifestare i loro effetti e i tempi necessari perché tali effetti siano resi misurabili, ad esempio attraverso la redazione di bilanci, si capisce che, dal momento della richiesta del finanziamento al momento in cui si rendono manifesti i suoi risultati possono passare molti anni. Questo fatto rende difficile la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia di molte Misure in sede di valutazione intermedia.

9.4. LEADER



Europäischer Landwirtschaftsfonds
für die Entwicklung des ländlichen
Raums

Fondo Europeo Agricolo per lo
Sviluppo Rurale

EG – Verordnung Nr. 1698/2005



Autonome Provinz Bozen
Provincia Autonoma di Bolzano



Republik Italien
Repubblica Italiana



Hier investiert Europa in die ländlichen Gebiete
L'Europa investe nelle zone rurali

Regolamento (CE) n.
1698/2005

Lokale Aktionsgruppe Wipptal Gruppo d'Azione Locale Alta Valle Isarco

Jahresbericht 2010 Relazione annuale 2010

1. Umsetzung des Lokalen Aktionsplans Wipptal entsprechend den gesteckten Ziele

1.1 Aktivierte Maßnahmen

Bis zum 31.12.2008 wurden in folgenden Maßnahmen
des Programms Projekte eingereicht und umgesetzt:

Maßnahme 123

Erhöhung der Wertschöpfung der land- und
forstwirtschaftlichen Erzeugnisse

Maßnahme 313/A

Förderung von touristischen Aktivitäten durch den
Ausbau entsprechender Infrastrukturen

Maßnahme 431

Kompetenzentwicklung und Sensibilisierung –
LAG-Management

Bis zum 31.12.2009 wurden in folgenden Maßnahmen
Projekte eingereicht und umgesetzt:

Maßnahme 111

Berufsbildungs- und Informationsmaßnahmen

1. Andamento del Piano di Sviluppo Locale Alta Valle Isarco rispetto agli obiettivi fissati

1.1 Misure attivate

Fino al 31.12.2008 sono stati presentati e attivati
progetti nelle seguenti misure del programma:

Misura 123

Accrescimento del valore aggiunto della produzione
agricola e forestale primaria

Misura 313/A

Miglioramento della viabilità rurale e delle strutture
ricreative

Misura 431

Gestione dei Gruppi d'Azione Locali, acquisizione di
competenze e animazione

Fino al 31.12.2009 sono stati presentati ed attuati
progetti nelle seguenti misure del programma:

Misura 111

Azioni di formazione professionale e d'informazione



Maßnahme 313/A

Verbesserung des Wegenetzes und der Erholungsinfrastrukturen

Maßnahme 313/C

Aufwertung und Förderung der Vermarktung des touristischen Angebotes

Maßnahme 322

Neubelebung und Entwicklung der Dörfer

Maßnahme 431

Kompetenzentwicklung und Sensibilisierung – LAG-Management

Bis zum 31.12.2010 wurden in keinen weiteren Maßnahmen Projekte eingereicht und umgesetzt. Demnach wurden bis zum 31.12.2010 folgende Maßnahmen noch nicht aktiviert:

Maßnahme 124

Kooperation für die Entwicklung von neuen Produkten, Verfahren und Technologien in den Sektoren Landwirtschaft, Forstwirtschaft und im Lebensmittelsektor

Maßnahme 313/B

Alm- und Weidesanierungen für Almwirtschaft und Tourismus

Maßnahme 421

Transnationale und überregionale Zusammenarbeit

Misura 313/A

Miglioramento della viabilità rurale e delle strutture ricreative

Misura 313/C

Valorizzazione e promozione dell'offerta turistica

Misura 322

Riqualificazione e sviluppo dei villaggi

Misura 431

Gestione dei Gruppi d'Azione Locali, acquisizione di competenze e animazione

Fino al 31.12.2010 non sono stati presentati e svolti progetti in altre misure. Quindi fino al 31.12.2010 non sono ancora state attivate le seguenti misure:

Misura 124

Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, forestale ed in quello alimentare

Misura 313/B

Risanamento di alpeggi e pascoli in vista dell'alpicoltura e del turismo

Misura 421

Cooperazione interterritoriale e transnazionale

1.2 Anzahl der der LAG vorgelegten und genehmigten Projektanträge in den Jahren 2008 bis 2010

Im Jahr 2008 wurden der LAG drei Projektanträge vorgelegt:

- 001 LAG-Management – LAG Wipptal 2007-2013
Teilprojekt Jahr 2008
- 002 Ratschingser Almweg
- 003 Aufwertung/Ausbau Holzlagerplatz Pflersch

Alle 2008 vorgelegten Anträge wurden von der LAG genehmigt.

Im Jahr 2009 wurden der LAG folgende Projektanträge vorgelegt:

- 004 LAG-Management – LAG Wipptal 2007-2013
Teilprojekt Jahr 2009
- 005 Erholungspark Gasteig
- 006 Errichtung eines naturkundlichen Wanderweges Ried
- 007 Dorfgestaltung Thuins
- 008 Urlaub auf dem Bauernhof Sterzing und seine Ferientäler – Marketing 2010-2011
- 009 Arbeitskreis QualitätsRINDfleisch Wippta - Aufbau 2009-2010
- 010 Außerordentliche Instandsetzung Kellergasse Mauls
- 011 Außengestaltung der Kapelle Mariahilf in Niederflans

1.2 Numero complessivo delle domande d'aiuto presentate al GAL e da questo approvate dal 2008 al 2010

Nell'anno 2008 sono state presentate al GAL le seguenti tre domande d'aiuto:

- 001 GAL-Management – GAL Alta Valle Isarco 2007-2013
Progetto parziale anno 2008
- 002 Sentiero delle malghe Racines
- 003 Valorizzazione/ampliamento piazzale del legno Fleres

Tutte le domande presentate nel 2008 sono state approvate dal GAL.

Nell'anno 2009 sono state presentate al GAL le seguenti domande d'aiuto:

- 004 GAL-Management – GAL Alta Valle Isarco 2007-2013
Progetto parziale anno 2009
- 005 Parco ricreativo Casateia
- 006 Realizzazione di un sentiero naturalistico Novale
- 007 Valorizzazione del paese Tunes
- 008 Agriturismo Vipiteno e le sue vallate
Marketing 2010-2011
- 009 Gruppo di lavoro Carne di manzo di Qualità Wippta - Lancio 2009-2010
- 010 Manutenzione straordinaria sentiero Kellergasse Mauls
- 011 Valorizzazione della cappella Mariahilf a Flans di sotto

- 012 Außerordentliche Instandhaltungsarbeiten Wanderweg Maiern-Burkhardklamm
- 013 Errichtung eines naturkundlichen Wanderweges am Rosskopf
- 014 Landschaftspflegearbeiten „Lahnergasse“
- 015 Errichtung eines Wandersteiges Lochen-St. Anton
- 016 Ausbau Zufahrtsstraße St. Anton (Brenner)

Alle 2009 vorgelegten Anträge wurden von der LAG positiv bewertet und genehmigt.

- 012 Manutenzione straordinaria sentiero Masseria-Burkhardklamm
- 013 Realizzazione di un sentiero naturalistico al Monte Cavallo
- 014 Attività di tutela del paesaggio „Lahnergasse“
- 015 Realizzazione di un sentiero Lochen-S. Antonio
- 016 Ampliamento via di accesso S. Antonio (Brennero)

Tutte le domande presentate nel 2009 sono state approvate dal GAL.

Im Jahr 2010 wurden der LAG folgende Projektanträge vorgelegt:

- 017 LAG-Management - LAG Wipptal 2007-2013 - Teilprojekt Jahr 2010
- 018 Errichtung eines Parkplatzes und Außengestaltung beim Sporthaus in der Sportzone "Grube" in Pfitsch
- 019 Neuerrichtung Wandersteig Vallerjöchel
- 020 Außerordentliche Instandsetzung Wandersteig Kreuzweg Silbergasse/Moosgasse
- 021 Arbeitskreis WippSCHAF
- 022 Ratschinger Almweg - 2. Baulos
- 023 Neugestaltung des Bahnhofplatzes in Franzensfeste
- 024 Ausbau der Zufahrtsstraße St. Anton - 2. Baulos
- 025 Dorfplatz Wiesen (Pfitsch)
- 026 Sanierung historischer Gassen in Kematen (Pfitsch)
- 027 LAG-Management - LAG Wipptal 2007-2013 - Teilprojekt Jahr 2011

Alle 2010 vorgelegten Anträge wurden von der LAG positiv bewertet und genehmigt.

Nell'anno 2010 sono state presentate al GAL le seguenti domande d'aiuto:

- 017 GAL-Management – GAL Alta Valle Isarco 2007-2013 Progetto parziale anno 2010
- 018 Realizzazione di un parcheggio e valorizzazione delle strutture esterne della Casa dello sport nella zona sportiva "Fossa" in Val di Vizze
- 019 Rifacimento del sentiero Giogo di Valles
- 020 Risanamento straordinario del sentiero Kreuzweg Silbergasse/Moosgasse
- 021 Gruppo di lavoro WippSCHAF
- 022 Sentiero delle malghe Racines – 2° lotto
- 023 Valorizzazione del piazzale della stazione a Fortezza
- 024 Ampliamento della strada d'accesso S. Antonio – 2° lotto
- 025 Piazza del paese di Prati (Val di Vizze)
- 026 Risanamento di sentieri storici a Caminata (Val di Vizze)
- 027 GAL-Management – GAL Alta Valle Isarco 2007-2013 - Progetto parziale anno 2011

Tutte le domande presentate nel 2010 sono state approvate dal GAL.

1.3 Anzahl der Projekte, die sich 2008 bis 2010 in Umsetzung befinden bzw. abgeschlossen sind

Mit 31.12.2008 befanden sich folgende Projekte in Umsetzung:

- 001 LAG-Management – LAG Wipptal 2007-2013 Teilprojekt Jahr 2008
- 002 Ratschinger Almweg
- 003 Aufwertung/Ausbau Holzlagerplatz Pflersch

Bis zum 31.12.2008 konnten keine Projekte vollständig abgeschlossen und abgerechnet werden.

Mit 31.12.2009 befanden sich folgende Projekte in Umsetzung:

- 002 Ratschinger Almweg
- 003 Aufwertung/Ausbau Holzlagerplatz Pflersch
- 004 LAG-Management – LAG Wipptal 2007-2013 Teilprojekt Jahr 2009
- 005 Erholungspark Gasteig

1.3 Numero dei progetti in corso di effettiva esecuzione/terminati dal 2008 fino al 2010

Al 31.12.2008 i seguenti progetti erano in corso di effettiva esecuzione:

- 001 GAL-Management – GAL Alta Valle Isarco 2007-2013 Progetto parziale anno 2008
- 002 Sentiero delle malghe Racines
- 003 Valorizzazione/ampliamento piazzale del legno Fleres

Fino al 31.12.2008 nessun progetto è stato concluso e rendicontato completamente.

Al 31.12.2009 i seguenti progetti erano in corso di effettiva esecuzione:

- 002 Sentiero delle malghe Racines
- 003 Valorizzazione/ampliamento piazzale del legno Fleres
- 004 GAL-Management – GAL Alta Valle Isarco 2007-2013 Progetto parziale anno 2008
- 005 Parco ricreativo Casateia



006	Errichtung eines naturkundlichen Wanderweges Ried	006	Realizzazione di un sentiero naturalistico Novale
007	Dorfgestaltung Thuins	007	Valorizzazione del paese Tunes
008	Urlaub auf dem Bauernhof Sterzing und seine Ferientäler – Marketing 2010-2011	008	Agriturismo Vipiteno e le sue vallate Marketing 2010-2011
009	Arbeitskreis QualitätsRINDfleisch Wipptal - Aufbau 2009-2010	009	Gruppo di lavoro Carne di manzo di Qualità Wipptal - Lancio 2009-2010
010	Außerordentliche Instandsetzung Kellergasse Mauls	010	Manutenzione straordinaria Kellergasse Mules
011	Außengestaltung der Kapelle Mariahilf in Niederflans	011	Valorizzazione della cappella Mariahilf a Flans di sotto

Bis zum 31.12.2009 konnten folgende Projekte vollständig abgeschlossen und abgerechnet werden:

001	LAG-Management – LAG Wipptal 2007-2013 Teilprojekt Jahr 2008

Mit 31.12.2010 befanden sich folgende Projekte in Umsetzung:

002	Ratschingser Almweg
003	Aufwertung/Ausbau Holzlagerplatz Pflersch
005	Erholungspark Gasteig
006	Errichtung eines naturkundlichen Wanderweges Ried
008	Urlaub auf dem Bauernhof Sterzing und seine Ferientäler – Marketing 2010-2011
010	Außerordentliche Instandsetzung Kellergasse Mauls
012	Außerordentliche Instandhaltungsarbeiten Wanderweg Maiern-Burkhardklamm
013	Errichtung eines naturkundlichen Wanderweges am Roskopf
014	Landschaftspflegearbeiten „Lahnergasse“
015	Errichtung eines Wandersteiges Lochen-St. Anton
016	Ausbau Zufahrtsstraße St. Anton (Brenner)
017	LAG-Management - LAG Wipptal 2007-2013 - Teilprojekt Jahr 2010
018	Errichtung eines Parkplatzes und Außengestaltung beim Sporthaus in der Sportzone "Grube" in Pfitsch
019	Neuerrichtung Wandersteig Vallerjöchl
020	Außerordentliche Instandsetzung Wandersteig Kreuzweg Silbergassee/Moosgassee
021	Arbeitskreis WippSCHAF
022	Ratschingser Almweg - 2. Baulos
023	Neugestaltung des Bahnhofplatzes in Franzensfeste
024	Ausbau der Zufahrtsstraße St. Anton - 2. Baulos
025	Dorfplatz Wiesen
026	Sanierung historischer Gassen in Kematen

Bis zum 31.12.2010 konnten folgende Projekte vollständig abgeschlossen und abgerechnet werden:

004	LAG-Management – LAG Wipptal 2007-2013 Teilprojekt Jahr 2009
007	Dorfgestaltung Thuins
009	Arbeitskreis QualitätsRINDfleisch Wipptal - Aufbau 2009-2010
011	Außengestaltung der Kapelle Mariahilf in Niederflans

Fino al 31.12.2009 i seguenti progetti sono stati conclusi e rendicontati completamente.

001	GAL-Management – GAL Alta Valle Isarco 2007-2013 Progetto parziale anno 2008

Al 31.12.2010 i seguenti progetti erano in corso di effettiva esecuzione:

002	Sentiero delle malghe Racines
003	Valorizzazione/ampliamento piazzale del legno Fleres
005	Parco ricreativo Casateia
006	Realizzazione di un sentiero naturalistico Novale
008	Agriturismo Vipiteno e le sue vallate Marketing 2010-2011
010	Manutenzione straordinaria Kellergasse Mules
012	Manutenzione straordinaria sentiero Masseria-Burkhardklamm
013	Realizzazione di un sentiero naturalistico al Monte Cavallo
014	Attività di tutela del paesaggio "Lahnergasse"
015	Realizzazione di un sentiero Lochen-S. Antonio
016	Ampliamento via di accesso S. Antonio (Brennero)
017	GAL-Management – GAL Alta Valle Isarco 2007-2013 Progetto parziale anno 2010
018	Realizzazione di un parcheggio e valorizzazione delle strutture esterne della Casa dello sport nella zona sportiva "Fossa" in Val di Vizze
019	Rifacimento del sentiero Giogo di Valles
020	Risanamento straordinario del sentiero Kreuzweg Silbergassee/Moosgassee
021	Gruppo di lavoro WippSCHAF
022	Sentiero delle malghe Racines – 2° lotto
023	Valorizzazione del piazzale della stazione a Fortezza
024	Ampliamento della strada d'accesso S. Antonio – 2° lotto
025	Piazza del paese di Prati (Val di Vizze)
026	Risanamento di sentieri storici a Caminata (Val di Vizze)

Fino al 31.12.2010 i seguenti progetti sono stati conclusi e rendicontati completamente.

004	GAL-Management – GAL Alta Valle Isarco 2007-2013 Progetto parziale anno 2008
007	Valorizzazione del paese Tunes
009	Gruppo di lavoro Carne di manzo di Qualità Wipptal - Lancio 2009-2010
011	Valorizzazione della cappella Mariahilf a Flans di sotto

2. Finanzielle Umsetzung des Lokalen Aktionsplans Wipptal

2.1 Vom Lokalen Aktionsplan vorgesehene öffentliche Beiträge

Insgesamt sieht der Lokale Aktionsplan Wipptal öffentliche Beiträge in Höhe von **3.763.487,00 €** vor.

Für das **Jahr 2008** sah der Lokale Aktionsplan Wipptal öffentliche Beiträge in Höhe von **70.000,00 €** vor.

Für das **Jahr 2009** sah der Lokale Aktionsplan Wipptal öffentliche Beiträge in Höhe von **527.000,00 €** vor.

Für das **Jahr 2010** sah der Lokale Aktionsplan Wipptal öffentliche Beiträge in Höhe von **1.187.000,00 €** vor.

Bis zum 31.12.2010 sah der Lokale Aktionsplan Wipptal öffentliche Beiträge in Höhe von **1.784.000,00 €** vor.

2.2 Von der LAG genehmigte öffentliche Beiträge

Im **Jahr 2008** wurden von der LAG Wipptal öffentliche Beiträge in Höhe von **190.000,00 €** genehmigt.

Im **Jahr 2009** wurden von der LAG Wipptal öffentliche Beiträge in Höhe von **1.074.284,30 €** genehmigt.

Im **Jahr 2010** wurden von der LAG Wipptal öffentliche Beiträge in Höhe von **1.161.140,00 €** genehmigt.

Insgesamt wurden von der LAG Wipptal **bis zum 31.12.2010** öffentliche Beiträge in Höhe von **2.425.424,30 €** genehmigt.

2.3 Prozentueller Fortschritt im Hinblick auf die vorgesehenen und genehmigten öffentlichen Beiträge 2008 bis 2010

Auf der Basis der Annahme, dass der Start der Umsetzung des Programms zögerlicher erfolgen wird, wurden für 2008 nur begrenzte Finanzmittel vorgesehen.

Entgegen dieser Annahme konnten die im Lokalen Aktionsplan für das **Jahr 2008** eingeplanten öffentlichen Beiträge **um +171% überschritten** werden.

Für das **Jahr 2009** konnten die im Lokalen Aktionsplan eingeplanten öffentlichen Beiträge **um +104% überschritten** werden.

Für das **Jahr 2010** wurden die im Lokalen Aktionsplan eingeplanten öffentlichen Beiträge **um -2% nicht erreicht**.

Insgesamt konnten die **bis 31.12.2010** im Lokalen Aktionsplan eingeplanten öffentlichen Beiträge **um +36% überschritten** werden.

Damit hat die LAG Wipptal bis zum 31.12.2010 64,4% der insgesamt im Lokalen Aktionsplan verfügbaren

2. Esecuzione finanziaria del Piano di Sviluppo Locale Wipptal

2.1 Spesa pubblica prevista dal Piano di Sviluppo Locale

Complessivamente il Piano di Sviluppo Locale Wipptal prevede una spesa pubblica di **3.763.487,00 €**.

Per l'**anno 2008** il Piano di Sviluppo Locale Wipptal prevede una spesa pubblica di **70.000,00 €**.

Per l'**anno 2009** il Piano di Sviluppo Locale Wipptal prevede una spesa pubblica di **527.000,00 €**.

Per l'**anno 2010** il Piano di Sviluppo Locale Wipptal prevede una spesa pubblica di **1.187.000,00 €**.

Fino al 31.12.2010 il Piano di Sviluppo Locale Wipptal prevede una spesa pubblica di **1.784.000,00 €**.

2.2 Spesa pubblica ammessa dal GAL

Nell'**anno 2008** sono state approvate spese pubbliche di **190.000,00 €** dal GAL Alta Valle Isarco.

Nell'**anno 2009** sono state approvate spese pubbliche di **1.074.284,30 €** dal GAL Alta Valle Isarco.

Nell'**anno 2010** sono state approvate spese pubbliche di **1.161.140,00 €** dal GAL Alta Valle Isarco.

Complessivamente **fino al 31.12.2009** il GAL Alta Valle Isarco ha ammesso spese pubbliche di **2.425.424,30 €**.

2.3 Percentuale di avanzamento in riferimento alle spese pubbliche previste e ammesse dal 2008 al 2010

Sulla base dell'ipotesi che l'avviamento del programma possa avvenire più lentamente, per l'anno 2008 sono state previste spese pubbliche limitate.

Contrariamente a questa ipotesi le spese pubbliche previste nel Piano di Sviluppo Locale per l'**anno 2008** sono state **superate del +171%**.

Per l'**anno 2009** le spese pubbliche previste nel Piano di Sviluppo Locale sono state **superate del +104%**.

Per l'**anno 2010** le spese pubbliche previste nel Piano di Sviluppo Locale **non sono state raggiunte del -2%**.

Complessivamente le spese pubbliche previste nel Piano di Sviluppo Locale **fino al 31.12.2010** sono state **superate del +104%**.

Con ciò il GAL Alta Valle Isarco fino al 31.12.2010 ha ammesso 64,4% delle spese pubbliche previste

öffentlichen Beiträge genehmigt.

Bis zum 31.12.2010 ergibt sich daraus in den einzelnen Maßnahmen folgender Umsetzungsstand in Bezug auf die verfügbaren öffentlichen Beiträge:

M111

genehmigter Beitrag **75.150,00€**
entspricht **66,2%** des verfügbaren Beitrages in Höhe von **113.487,00 €**

M123

genehmigter Beitrag **31.162,30€**
entspricht **44,5%** des verfügbaren Beitrages in Höhe von **70.000,00 €**

M124

genehmigter Beitrag **0,00€**
entspricht **0,0%** des verfügbaren Beitrages in Höhe von **80.000,00 €**

M313/A

genehmigter Beitrag **672.000,00€**
entspricht **78,6%** des verfügbaren Beitrages in Höhe von **855.000,00 €**

M313/B

Maßnahme wurde im Zuge der Änderung des LAP-Finanzplans deaktiviert

M313/C

genehmigter Beitrag **116.208,00€**
entspricht **38,7%** des verfügbaren Beitrages in Höhe von **300.000,00 €**

M322

genehmigter Beitrag **1.235.904,00€**
entspricht **68,7%** des verfügbaren Beitrages in Höhe von **1.800.000,00 €**

M421

genehmigter Beitrag **0,00€**
entspricht **0,0%** des verfügbaren Beitrages in Höhe von **45.000,00 €**

M431

genehmigter Beitrag **295.000,00€**
entspricht **59,0%** des verfügbaren Beitrages in Höhe von **500.000,00 €**

complessivamente nel Piano di Sviluppo Locale.

Fino al 31.12.2010 nelle singole misure risulta quindi il seguente stato di avanzamento in riferimento alle spese pubbliche disponibili:

M111

contributo ammesso **75.150,00 €**
corrisponde al **66,2%** delle spese pubbliche disponibili **di € 113.487,00**

M123

contributo ammesso **31.162,30 €**
corrisponde al **44,5%** delle spese pubbliche disponibili **di € 70.000,00**

M124

contributo ammesso **0,00 €**
corrisponde allo **0,0%** delle spese pubbliche disponibili **di € 80.000,00**

M313/A

contributo ammesso **672.000,00 €**
corrisponde al **78,6%** delle spese pubbliche disponibili **di € 855.000,00**

M313/B

misura disattivata nell'ambito della variazione del piano finanziario del PAL

M313/C

contributo ammesso **116.208,00 €**
corrisponde al **38,7%** delle spese pubbliche disponibili **di € 300.000,00**

M322

contributo ammesso **1.235.904,00 €**
corrisponde al **68,7%** delle spese pubbliche disponibili **di € 1.800.000,00**

M421

contributo ammesso **0,00 €**
corrisponde allo **0,0%** delle spese pubbliche disponibili **di € 45.000,00**

M431

contributo ammesso **295.000,00 €**
corrisponde al **59,0%** delle spese pubbliche disponibili **di € 500.000,00**

3. Von der LAG getroffene Vorkehrungen, um eine entspr. Qualität und Effizienz in der Umsetzung zu gewährleisten

3.1 Im Rahmen der Umsetzung des LAP festgestellte Problemstellungen

Entgegen der Annahme im Zuge der Finanzplanung im Lokalen Aktionsplan hat die Umsetzung des Programms wesentlich schneller angezogen als erwartet.

3. Disposizioni prese dal GAL per assicurare la qualità e l'efficienza dell'esecuzione

3.1 Difficoltà riscontrate nella gestione del Piano di Sviluppo Locale

Contrariamente all'ipotesi nell'ambito della pianificazione finanziaria del Piano di Sviluppo Locale l'attuazione del programma è cominciata più

rapidamente del previsto.

Probleme in der Umsetzung haben sich im Rahmen der Maßnahme 124 ergeben, zumal es sehr schwer ist, in ländlich geprägten Gebieten Projekte zu finden, die dem Anspruch an Innovation der Maßnahme entsprechen. Aus diesem Grund und auch auf Anregung der verantwortlichen Stellen der Autonomen Provinz Bozen wurde deshalb auch das Budget in dieser Maßnahme 124 auf insgesamt 100.000,00 € um 79.358,75 € zugunsten der Maßnahme 111 reduziert.

Probleme in der Umsetzung haben sich auch durch die Unsicherheiten im Bezug auf die Finanzierung der MwSt. für öffentliche Träger ergeben, zumal dies einen wesentlich höheren Finanzierungsaufwand bedeutet als ursprünglich angenommen. Diese Unsicherheit konnte aber durch einen entsprechenden Beschluss der Landesregierung und die Einführung eines eigenen Fonds beseitigt werden. Hierbei wurde jedoch verabsäumt, auch private Träger, welche die MwSt. nicht absetzen können, in den Genuss des Zusatzfonds für die MwSt. kommen zu lassen.

Auch im Hinblick auf die Umsetzung von Inhalten in der Maßnahme 313/A wurde bereits zu Beginn des Programms festgestellt, dass diese Maßnahme keine Projekte von privaten Trägern im öffentlichen Interesse vorsieht. Wird das Programm restriktiv interpretiert, so wäre ausschließlich die Abteilung Forstwirtschaft befugt, Projekte umzusetzen und sogar Gemeinden wären von einer Förderung ausgeschlossen. Insbesondere im Bereich der Schaffung von Strukturen für einen besseren Zugang zum Naturraum und von Naherholungsstrukturen für Einheimische und Gäste sollte auch die Möglichkeit von Trägerschaften durch private Organisationen (z.B. Tourismusorganisationen) berücksichtigt werden, sofern diese Aktivitäten im öffentlichen Interesse durchführen. Dies würde zudem bewirken, dass die Forstverwaltung und auch Gemeinden finanziell, administrativ und personell entlastet würden.

Sono state riscontrate delle difficoltà nella gestione della misura 124 siccome è molto difficile trovare progetti nelle zone rurali che corrispondano al carattere innovativo della misura. Per questo motivo e seguendo il consiglio degli enti responsabili della Provincia Autonoma di Bolzano è stato ridotto il budget della misura di un importo di 79.358,75 € in favore della misura 111 ad una somma compressiva di 100.000,00 €.

Difficoltà nella gestione del Piano di Sviluppo Locale sono anche state riscontrate a causa delle incertezze relative al finanziamento dell'IVA per soggetti pubblici. Questo comporterebbe spese di finanziamento molto più alte del previsto. Questa incertezza però è stata risolta attraverso una delibera della giunta provinciale in merito e l'allestimento di un'apposito fondo. In questo riferimento non sono però stati considerati titolari privati di progetto, che non hanno la possibilità di dedurre l'IVA e che a tutt'oggi non hanno accesso al fondo aggiuntivo per l'IVA.

Anche in riguardo alla realizzazione di contenuti nella misura 313/A già all'inizio del programma è stato constatato, che la misura non prevede progetti da parte di soggetti privati che operano nell'interesse pubblico. Se il programma viene interpretato in modo restrittivo solo la Ripartizione Foreste sarebbe autorizzata a svolgere progetti e che addirittura comuni non potrebbero essere beneficiari della misura. Soprattutto nell'ambito della creazione di strutture per un accesso migliorato alla natura e di strutture ricreative per residenti ed ospiti sarebbe opportuno di prendere in considerazione anche la possibilità di titolari del settore privato, sempre se svolgono delle attività nel pubblico interesse. Questo inoltre sortirebbe uno sgravio dell'amministrazione forestale e anche dei comuni dal punto di vista finanziario, amministrativo e personale.

3.2 Informationsmaßnahmen für eine angemessene Öffentlichkeitsarbeit und Information potentieller Begünstigter

Zur Information potentieller Begünstigter hat die LAG Wipptal folgende Maßnahmen ergriffen:

- Abhaltung einer Auftaktveranstaltung zum LEADER-Programm am 05.05.2009 in Sterzing
- Abhaltung des Lokalausgleichs für den Begleitausschuss zum ELR am 04.06.2010
- Abhaltung verschiedenster Informationstreffen bzw. direkte Auskunft an Begünstigte durch die GRW Wipptal m.b.H.
- Veröffentlichung von Artikeln zu Projekten in der lokale Presse
- Animation der Projektträger zu einer aktiveren Öffentlichkeitsarbeit im Rahmen der Umsetzung und

3.2 Informazioni volte al dare adeguata pubblicità al PSL ed informare potenziali beneficiari

Per l'informazione di potenziali beneficiari il GAL ha intrapreso seguenti provvedimenti:

- Organizzazione di una manifestazione di lancio per il programma LEADER il 05.05.2009 a Vipiteno
- Organizzazione di un sopralluogo per il Comitato di sorveglianza per PSR il 04.06.2010
- Organizzazione di diversi incontri informativi risp. informazioni dirette a beneficiari da parte della GRW Wipptal a.r.l.
- Pubblicazione di articoli su progetti nella stampa locale
- Animazione dei titolari dei progetti per una informazione e divulgazione più attiva nell'ambito



nach Abschluss der Projekte

- Anbahnung der Einrichtung/Ausweitung von eigenen Inhalten zum LEADER-Programm 2007-2013 im Wipptal im Internet

dello svolgimento e dopo la conclusione dei progetti

- Avviamento dell'allestimento/allargamento di contenuti specifici per il programma LEADER 2007-2013 nell'Alta Valle Isarco su internet

4. Analyse der Ergebnisse in der Umsetzung des Lokalen Aktionsplans

Entgegen den ursprünglichen Annahmen im Rahmen der Planung des Lokalen Aktionsplans 2007-2013 konnten die verschiedenen Initiativen wesentlich schneller gestartet werden. Insgesamt wurden bis Ende 2009 doppelt so viele Mittel verpflichtet und Projekte delegiert als im Lokalen Aktionsplan ursprünglich veranschlagt.

Dieser Trend hat sich im Jahr 2010 fortgesetzt, ist jedoch etwas abgeflacht. Nichts desto trotz kann die LAG Wipptal in der Umsetzung des Lokalen Aktionsplans 2007-2013 auf einen Vorsprung in der Verpflichtung der öffentlichen Beiträge von 36% zurückblicken. Daraus kann nach wie vor abgeleitet werden, dass das Ziel der LAG einer frühzeitigen Umsetzung des Programms innerhalb 2012 durchaus erreichbar ist.

Andererseits gilt es nach wie vor zu beachten, dass der alleinige Stand der Delegierungen noch keine Garantie einer raschen Umsetzung ist. Im Hinblick auf die Realisierung der einzelnen geplanten Vorhaben gilt es nach dem relativ guten Start des Programms insbesondere die Umsetzung und Abrechnung der einzelnen Maßnahmen zu forcieren. Dementsprechend hat die LAG Wipptal im Jahr 2010 deshalb neben der weiteren Anbahnung und Delegierung von Entwicklungsprojekten verstärkt auch den zügigen Abschluss bereits laufender Projekte überwacht. Der Erfolg war jedoch bescheiden, weshalb auch im Jahr 2011 ein Schwerpunkt auf die Motivation der Projektträger zu einer zügigen Umsetzung und Abrechnung der Projekte gelegt werden wird.

In Bezug auf die Genehmigungen der von der LAG delegierten Vorhaben vonseiten der Autonomen Provinz Bozen konnte bis auf einige wenige Unklarheiten in den ersten Monaten der Programmlaufzeit keinerlei Probleme oder Verzögerungen festgestellt werden. Es kann sogar festgestellt werden, dass die Genehmigungen von Projekten im Vergleich zum Planungszeitraum 2000-2006 wesentlich schneller ablaufen. Dies kann zum einen auf den direkten Kontakt und die enge Abstimmungsarbeit zwischen der GRW Wipptal, den Projektträgern und den programmverantwortlichen Ämtern zurückgeführt werden, wodurch die Förderfähigkeit und die Vollständigkeit der Gesuchunterlagen bereits a priori sichergestellt werden kann. Die rasche Genehmigung der Projekte ist aber auch maßgeblich von einer professionellen und ausgesprochen engagierten Arbeit der zuständigen Ämter und

4. Analisi degli esiti nell'ambito dell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale

Contrariamente alle ipotesi originarie nell'ambito della pianificazione del Piano d'Azione Locale 2007-2013 le diverse iniziative sono state avviate prima del previsto. Complessivamente fino alla fine del 2009 è stato impegnato il doppio dei fondi previsti e sono stati avviati il doppio dei progetti previsti nel Piano d'Azione Locale.

Questa tendenza è proseguita anche nell'anno 2010 dove però si è ridotta. Nonostante ciò il GAL Alta Valle Isarco nello svolgimento del Piano d'azione locale può constatare un anticipo nell'impegno dei fondi pubblici del 36%. Da questo tutt'oggi si può dedurre che l'obiettivo del GAL di realizzare il programma in tempi brevi entro il 2012 è del tutto raggiungibile.

D'altra parte è da prendere in considerazione che lo stato dei fondi impegnati non è una garanzia per uno svolgimento rapido. In riguardo alla realizzazione delle singole attività previste e sulla base della buona partenza del programma è quindi da accelerare lo svolgimento e la rendicontazione delle singole attività. Perciò nell'anno 2010 il GAL Alta Valle Isarco, accanto all'ulteriore avviamento di progetti di sviluppo, ha controllato anche la conclusione rapida dei progetti in corso. Il successo però era discreto e quindi anche nel 2011 il GAL si concentrerà sulla motivazione dei titolari dei progetti in merito ad una realizzazione ed una rendicontazione accelerata dei progetti.

In riferimento all'approvazione dei progetti approvati dal GAL da parte della Provincia Autonoma di Bolzano non possono essere constatati problemi o rallentamenti, tranne qualche incertezza nei primi mesi del programma. Può addirittura essere constatato che l'approvazione dei progetti è notevolmente più rapida in confronto al periodo di programmazione 2000-2006. Questo da una parte può essere ricondotto al contatto diretto e il lavoro di sintonizzazione fra la GRW Wipptal, i titolari dei progetti e gli uffici responsabili, attraverso il quale la finanziabilità degli interventi e la completezza delle domande di finanziamento può essere assicurata in anticipo. L'approvazione rapida dei progetti è però decisamente caratterizzata dal lavoro professionale e impegnato degli uffici ed il personale competente.



Verwaltungsbeamten geprägt.

Im Rahmen der Umsetzung des LEADER-Programms im Wipptal konnten jedoch einige „Problem-Maßnahmen“ identifiziert werden. In Bezug auf eine vollständige Umsetzung des Lokalen Aktionsplans gilt es insbesondere diesen Maßnahmen ein besonderes Augenmerk zu schenken:

Maßnahme 124

Die Anforderungen im Hinblick auf den innovativen Charakter der Maßnahmen und die geforderte Kooperation mit Forschungseinrichtungen ist für stark ländlich geprägte Gebiete, wie es das Wipptal beispielsweise ist, etwas zu hoch gesteckt. Nichts desto trotz bildet die Maßnahme auch einen Anreiz, in ländlichen Gebieten das Thema der Innovation verstärkt aufzugreifen. Deshalb sollte weiterhin versucht werden, zusammen mit lokalen Akteuren nach entsprechenden Projektideen zu suchen.

Die LAG Wipptal hat deshalb im Rahmen der Änderung des Finanzplans nicht alle Mittel aus dieser Maßnahme abgezogen, sondern weiterhin ein Budget von insgesamt 100.000,00 € zur Verfügung gestellt. An der Suche und Erarbeitung entsprechender Projekte wird gearbeitet.

Maßnahme 313/A

Wie bereits unter Punkt 3.1 festgestellt wurde die LAG Wipptal bereits mehrfach von privaten Organisationen angesprochen, die im Rahmen des LEADER-Programms Projekte zur Realisierung von Naherholungsstrukturen im öffentlichen Interesse realisieren wollten. Aufgrund der Tatsache, dass in dieser Maßnahme private Träger jedoch nicht vorgesehen sind, mussten diese entweder abgelehnt werden oder es wurde nach anderen Möglichkeiten gesucht, um die Trägerschaft zu verändern. Dies hat jedoch meist dazu geführt, dass sich die privaten Initiatoren enttäuscht vom Programm abgewendet und das Interesse an den Initiativen verloren haben. Mit einer Ausweitung der möglichen Trägerschaft von Projekten in dieser Maßnahme würde mit Sicherheit mehr Vielfalt und Dynamik in der Maßnahme erzielt.

Maßnahme 322

Auch in der Maßnahme zur Neubelebung und Entwicklung von Dörfern hat die Umsetzung konkreter Vorhaben relativ spät begonnen. Dies hing entschieden mit den aufwändigen Verwaltungsabläufen bei öffentlichen Bauvorhaben zusammen und wird auch von der Nicht-Finanzierbarkeit der MwSt. negativ beeinflusst. Die Lösung der letzteren Problemstellung hat die Last der Vor- und Restfinanzierung der Vorhaben durch die einzelnen Gemeinden verringert. Bereits in der zweiten Hälfte 2009 konnte auch in dieser Maßnahme ein klarer Aufwärtstrend festgestellt werden, der sich im Jahr 2010 massiv fortgesetzt hat, sodass bis Ende 2010 mehr als 2/3 der verfügbaren öffentlichen Mittel in dieser

Nell'ambito dell'attuazione del programma LEADER possono però essere evidenziate alcune "misure problema". In riferimento allo svolgimento completo del Piano d'Azione Locale è da rivolgere l'attenzione soprattutto a queste misure:

Misura 124

Le pretese in riguardo al carattere innovativo della misura e la cooperazione con strutture di ricerca richieste per territori con forte carattere rurale come l'Alta Valle Isarco sono molto alte. Tuttavia la misura rappresenta uno stimolo per prendere in considerazione il tema dell'innovazione anche in territori rurali. Perciò, assieme ad attori locali anche in seguito si cercheranno rispettive idee di progetto.

Per questo motivo il GAL Alta Valle Isarco nell'ambito della variazione del piano finanziario non ha tolto tutti i fondi da questa misura ma mette a disposizione ancora un budget di 100.000,00 €. Si sta lavorando alla ricerca e all'elaborazione di rispettivi progetti.

Maßnahme 313/A

Come già menzionato nel punto 3.1 il GAL in passato più volte è stato contattato da organizzazioni private che hanno segnalato la loro volontà di realizzare strutture ricreative nell'interesse pubblico nell'ambito del programma LEADER. A causa del fatto che questa misura non prevede beneficiari privati, le idee di progetto dovevano essere rifiutate o sono state cercate altre possibilità per modificare il titolo. Questo in gran parte ha però provocato che i promotori privati hanno voltato le spalle al programma e hanno perso l'interesse all'iniziativa. Con un allargamento dei beneficiari dei progetti nell'ambito di questa misura si riuscirebbe sicuramente a creare più varietà e dinamica nella misura.

Misura 322

Anche l'attuazione di interventi concreti nella misura per la riqualificazione e lo sviluppo dei villaggi è iniziata piuttosto tardi. Questo è decisamente riconducibile agli iter amministrativi complicati per lavori pubblici e viene influenzato in modo negativo anche dalla non-finanziabilità dell'IVA. La soluzione dell'ultima problematica ha in un certo modo tolto gran parte del peso del prefinanziamento e il finanziamento dei fondi residui dei singoli comuni. Già nella seconda metà del 2009 in questa misura si poteva constatare una chiara tendenza al rialzo che è proseguita in modo deciso anche nell'anno 2010. In questo modo fino alla fine del 2010 il GAL ha potuto impegnare più di 2/3



Maßnahme von der LAG verpflichtet werden könnten.

Maßnahme 421

Insbesondere zu Programmbeginn ist es verständlich, dass sich die LEADER-Gebiete verstärkt mit der Anbahnung der eigenen Projekte beschäftigen. Aus diesem Grund stehen interterritoriale Kooperationsprojekte zu Beginn der Planungsperiode eher im Hintergrund. Nichts desto trotz sollte der Ansatz des Austausches und des Know-how-Transfers durch Kooperationsprojekte nicht vernachlässigt werden.

In enger Zusammenarbeit mit den anderen LEADER-Gebieten des Landes wird zurzeit an einer Serie von Kooperationsprojekten gearbeitet, die im Laufe des Jahres 2011 vorgestellt und auch einer schrittweisen Umsetzung zugeführt werden können.

Öffentlichkeitsarbeit

Im Hinblick auf die notwendige Öffentlichkeitsarbeit zum Programm ist sich die LAG Wipptal durchaus bewusst, dass hier noch erheblicher Aufholbedarf besteht. Durch die schrittweise Fertigstellung der laufenden Projekte entstehen genügend Chancen zur Information und Einbeziehung einer breiten Öffentlichkeit. Dazu sind jedoch auch die einzelnen Projektträger dezidiert aufzufordern, zumal es auch ihre Kompetenz ist, die eigenen Projekte entsprechend publik zu machen. Daneben wurde mit dem bereits 2009 begonnenen Aufbau eines neuen Internet-Auftrittes der notwendigen Öffentlichkeitsarbeit und Transparenz des Programms Rechnung getragen.

Aufgrund einer Umstellung der Internet-Seite der Bezirksgemeinschaft Wipptal und die Einführung einer eigenen Seite der Regionalentwicklung durch die GRW Wipptal m.b.H. hat sich diese Aufbauarbeit jedoch bis heute verzögert. Es ist jedoch dezidiertes Ziel der GRW Wipptal und der LAG Wipptal die entsprechenden Inhalte im Netz innerhalb Frühjahr 2011 einem breiten Publikum zugänglich zu machen.

Insgesamt kann die LAG Wipptal aufgrund der bisherigen Ergebnisse des Programms eine durchaus positive Bilanz ziehen. Zumal sich der Großteil der Vorhaben noch in Umsetzung befinden, kann über deren Qualität und nachhaltige Wirkung für das Gebiet noch keine Aussage getroffen werden.

dei fondi pubblici in questa misura.

Misura 421

Soprattutto all'inizio del programma è comprensibile che i singoli GAL si concentrino maggiormente sull'avviamento dei propri progetti. Per questo motivo progetti di cooperazione interterritoriale all'inizio del periodo di programmazione si tengono in secondo piano. Ciononostante l'approccio dello scambio e del transfer di conoscenze attraverso progetti di cooperazione non deve essere trascurato.

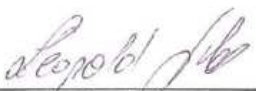
In stretta collaborazione con gli altri territori LEADER della provincia il GAL Alta Valle Isarco sta elaborando una serie di progetti di cooperazione che verranno presentati e portati ad una realizzazione nel corso dell'anno 2011.

Pubbliche relazioni

In riguardo alle pubbliche relazioni per il programma il GAL è completamente consapevole che c'è un notevole bisogno di recupero. Attraverso il graduale completamento dei progetti in corso nascono abbastanza possibilità per coinvolgere un grande pubblico. Per questo motivo, a fronte della loro competenza, sono da invitare i singoli titolari di progetto a pubblicizzare i propri progetti. Accanto a ciò con la creazione del nuovo sito internet già iniziata nel 2009 si terrà conto delle pubbliche relazioni necessarie e della trasparenza del programma.

A causa di una modifica del sito internet della Comunità comprensoriale Wipptal e l'avviamento di un proprio sito per lo sviluppo regionale da parte della GRW Wipptal m.b.H. i lavori di allestimento si sono ritardati fino ad oggi. È però un obiettivo deciso della GRW Wipptal e del GAL Alta Valle Isarco di rendere accessibili i rispettivi contenuti nella rete al grande pubblico entro la primavera del 2011.

Complessivamente il GAL Alta Valle Isarco sulla base dei risultati tuttora raggiunti può fare un bilancio del tutto positivo. Siccome i singoli interventi sono ancora in fase di realizzazione non possono essere fatte affermazioni in merito alla loro qualità ed il loro effetto sostenibile per il territorio.


LAG Wipptal/GAL Alta Valle Isarco
Leopold Siller
Der Präsident/Il Presidente

Sterzing/Vipiteno, 15.03.2011

		
Europäische Landwirtschaftsfonds für die Entwicklung des ländlichen Raums ERDF (ERDF)	Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali	Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
ERDF-Intervento Nr. 1400/2000		Regolamento (CE) n. 1400/2000
Il presente progetto è stato finanziato con il contributo dell'Unione Europea e del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali		

Anlage: Auszug aus dem Pressespiegel
 Allegato: Estratto dei comunicati stampa

Neuer Dorfplatz für Wiesen

Gemeinderat genehmigt Sechs-Millionen-Haushalt

Mitte Dezember verabschiedete der Gemeinderat Pfitsch einstimmig den Haushaltsvoranschlag in Höhe von sechs Millionen Euro für das Finanzjahr 2010. Damit umfasst dieser in etwa das gleiche Budget wie im Vorjahr. Die Investitionen schlagen erneut mit knapp zwei Millionen Euro zu Buche.

Einnahmen

Die Steuereinnahmen belaufen sich 2010 voraussichtlich auf 379.000 Euro, davon sollen 238.000 Euro aus der Gemeindeimmobiliensteuer ICI und 87.000 Euro aus der IRAP in den Gemeindefiskus fließen. Die voraussichtlichen Einnahmen aus den Müllgebühren mit 145.000 Euro, den Abwassergebühren mit 166.000 Euro und der Trinkwasserversorgung mit 98.000 Euro bleiben in etwa gleich hoch wie im Vorjahr. Die Zusatzgebühren auf Wasserableitungen für die Stromerzeugung sollen 75.000 Euro in die



Im Frühjahr soll mit den Bauarbeiten für den neuen Dorfplatz begonnen werden.

Gemeindekassen bringen. Die Gebühren für den Kindergarten wurden mit 36.000 Euro veranschlagt. Die laufenden Beiträge und Zuweisungen des Landes betragen 1,58 Millionen Euro, wobei mit 1,3 Millionen Euro die Pro-Kopf-Quote des Landes den Löwenanteil ausmacht. Die Einnahmen aus Landesbeiträgen für ver-

schiedene Projekte fallen heuer mit rund 400.000 Euro um gut 30 Prozent geringer als im Vorjahr aus. Neue Darlehen scheinen im neuen Haushalt keine auf.

Ausgaben

Rund 2,36 Millionen Euro beträgt die Summe der laufenden Ausgaben, wovon die Verwaltung 963.000 Euro verschlingt. Davon entfallen 121.000 Euro auf die Amtsentschädigungen für die Gemeindeverwalter. Für die Grund- und Mittelschule sowie die Kindergärten stehen 405.000 Euro zur Verfügung. An kulturellen Beiträgen schüttet die Gemeinde 53.000 Euro aus, während der Sportsektor mit 48.000 Euro und der Tourismusverein mit 25.000 Euro zu Buche schlagen. Das Straßenwesen und die öffentliche Beleuchtung wurden mit 213.000 Euro veranschlagt. Davon wurden für die Schneeräumung 40.000 Euro und für den Citybus 16.000 Euro in den Haushalt eingebaut. Die Bereiche Zivilschutz (Feuerwehren 27.000 Euro), Wasserversorgung und Abwasserentsorgung (324.000 Euro) sowie

die Müllentsorgung (154.000 Euro) und die Parkanlagen (6.000 Euro) verschlingen insgesamt 532.000 Euro. Für den Fürsorgebereich wurden 118.000 Euro vorgesehen, davon entfallen 70.000 Euro auf den Unterhalt und die Betreuung mittelloser Personen.

Investitionen

Mit einem Finanzvolumen von rund 1,93 Millionen Euro will die Gemeinde Pfitsch heuer in etwa gleich viel investieren wie

Weitere Tagesordnungspunkte

Kraftwerk Wiesen

Für ein bereits seit Jahren geplantes Kraftwerk in Wiesen, so Bürgermeister Frei, werde demnächst die Konzession erteilt. Das Wasser für das E-Werk mit einer Leistung von knapp 1.000 KWh wird bei der Edison-Zentrale abgeleitet und mit einer Fallhöhe von rund 50 Metern auf der Höhe des Dorfes Wiesen errichtet werden. Je 28 Prozent des E-Werkes halten die Gemeinde Pfitsch und die Waldinteressenschaft Wiesen, 30 Prozent die SEL AG und 14 Prozent die Gruppe Troyer.

ICI

Die Gemeindeimmobiliensteuer ICI bleibt in der Gemeinde Pfitsch mit dem geltenden Satz von vier Promille auch in diesem Jahr unverändert.

Feuerwehren

Einstimmig genehmigt wurden die Kostenvorschläge der Freiwilligen Feuerwehren von Wiesen (45.800 Euro), Kematen (9.140 Euro) und St. Jakob (54.250 Euro), wo ein altes Löschfahrzeug durch ein neues ersetzt werden soll.

Trinkwasserversorgung

Der Gemeinderat von Pfitsch hat auch eine Verordnung genehmigt, die den Trinkwasserdienst neu regelt.

Pfitsch

Neues E-Werk im Hochtal?

Im Pfitscher Hochtal brodeln derzeit die Gerüchteküche. Im „Hintertal“ soll nämlich am Pfitscherbach ein neues Wasserkraftwerk geplant sein. Die Gemeinde Pfitsch, so Frei, sei darüber bis jetzt allerdings in Unkenntnis. Dieser würde ein entsprechendes Projekt nämlich erst in der Überprüfungsphase vorgelegt. Angeblich soll es sich um örtsfremde Betreiber handeln. Dem wollen manche Talbewohner jedoch keinen Glauben schenken.

Wald- und Wegeprojekte im Wipptal

Über eine Million Euro an Landes- und EU-Beiträgen standen dem Forstinspektorat Sterzing im vergangenen Jahr zur Verfügung, um im Wipptal Alm- und Forstwege sowie Lawinensicherungen zu bauen und Unwetterschäden zu beseitigen. Einige Projekte sind bereits abgeschlossen, andere werden im Laufe des Jahres fortgesetzt.

Ratschings

Neben mehreren Waldwegen in Jaufental, Innerratschings, Rindnaun und Mareit errichteten die Forstarbeiter im vergangenen Jahr einen Almweg zur oberen Aglsalm in Maiern. Die Valtigalm wird heuer erschlossen. Lawinensicherungsarbeiten standen in Gospeneid sowie nahe der Kalcher Alm an. Im Bergwerk Schneeberg wurden Bremsberge saniert.

In diesem Jahr führen die Forstarbeiter – 20 an der Zahl sind im Raum Wipptal beschäftigt – die Errichtung des Ratschinger Almweges im Abschnitt Flading fort. Saniert werden u. a. auch der alte Kirchsteig zwischen Mareit und Schloss Wolfsturn sowie ein alter Trägerweg in Maiern. Beim Campingplatz in Gastelg beginnen im Frühjahr die Arbeiten für eine neue Naherholungszone.

Der Zugang zur Burkhardklamm soll attraktiver gestaltet werden.

Sterzing

Die Idee für einen Panoramaweg von Maibad über Oberried nach Gossensaß nimmt Gestalt an. Der 800 Meter lange Bannwaldweg zwischen Sterzing und Ried und damit ein erstes Teilstück soll innerhalb dieses Jahres fertiggestellt werden, genauso wie ein Winterwanderweg von der Bergstation Roßkopf Richtung Kuhalm.

Pfilsch

In der Gemeinde Pfilsch errichteten Forstarbeiter mehrere Wiesen-, Wald- und Almwege. Im kommenden Jahr soll eine von Trockenmauern gesäumte Gasse in Kematen saniert und ein Waldstück zwischen Braunhof und Oberried durch einen Waldweg erschlossen werden. Geplant ist zudem, den Weg zwischen Schlüsseloch und Zirog wander- und mountainbiketauglich zu machen. In Bugum soll der Weg zur Sterzinger Hütte verbessert werden.

Gemeinden, Forst und Touristiker aus dem Pfilsch- und Zillertal haben sich zusammengeschlossen, um im Rahmen des geplanten Interreg-Projektes „Pfilscher Joch grenzenlos“ Wandersteige zu sanieren und am Grenzort Kulturar-

beit zu leisten. Die ersten Ideen sollen in diesem Jahr umgesetzt werden.

Froienfeld

Der sieben Kilometer lange Almweg von Ritzail zur Planer Alm ist fertiggestellt, genauso wie die drei Alm- und Waldwege in Senges sowie ein Almenweg in Valgenäun und in Ritzail. Die Sanierung der Kellergasse in Mauls wird heuer weitergeführt. Im kommenden Jahr soll auch der alte Pilgersteig von Sterzing über das Penser Joch saniert werden. Eines der nächsten Projekte ist die Wiederherstellung des Lottersteiges oberhalb von Trens.

Brenner

Im Rahmen des Interreg-Projektes NESBA ist eine Schutzwaldsaniierung in Pfiersch geplant. Vorangetrieben wurde 2009 der Bau eines Forstweges Richtung Ladurns, der auch als Rad- und Rodelweg genutzt werden kann. Im Zuge der Eisackverbauung wurde ein Verbindungsweg über den Brennerpass errichtet. In Planung ist die Wiedererrichtung des Russenweges zwischen Giggberg und Sandjoch sowie die Instandsetzung der Wanderverbindung in Innerpfiersch von der Loipe Richtung Hotel „Fau-

erstein“. In diesem Jahr steht die Sanierung des Waldweges zwischen Portjoch und Ast an. In Mittelpfiersch soll eine Naherholungszone geschaffen werden. Weiterhin instandgehalten werden die Militärstraßen mit einer Gesamtlänge von 40 Kilometern.

Franzensfeste

Beim Rabensteinerhof in Graßstein setzen die Forstverwalter im Frühjahr die Walderschließungsarbeiten fort. Über ein Leader-Projekt soll demnächst oberhalb des Radweges ein Wandersteig vom Bahnhof bis zur Festung angelegt werden.

Die Forstbeamten im Wipptal haben im vergangenen Jahr über 32.000 Festmeter Holz ausgezeigt, 11.400 Festmeter Schadholz erhoben und rund 3.200 Festmeter Holz gemessen. Rund 670 Tage waren sie mit der Erfassung verschiedener Daten wie Höfezufahrten, Almen, Viehbestand und Hangneigung beschäftigt, um die Höfekartei zu erstellen, die künftig als Grundlage für die Gewährung von Beiträgen dienen soll. Ausgestellt wurden u. a. 223 Weidebewilligungen für Almen und Waldweide sowie 1.277 Genehmigungen für das Befahren gesperrter Straßen. rb



Wippital

Realisierte und geplante Maßnahmen zur Dorfentwicklung

WIPFAL (vgl. im Rahmen des Länder-Förderprogramms 2007/2013) werden bereits der Einzelplan in Bonn und der Doppelplan in Thionville gestiftet. In Thionville wurde auch ein Wandelplan für den Coteau vorgelegt, an dem sich Thionville anschließen wird. Bereits genehmigt ist die Verbesserung der Zufahrt nach St. Anton (Dörsch) und die Gestaltung eines Platzes in St. Anton.

Vom Ukw gestürzt – am Kopf verletzt

HEIDENFELD. Beim Nulven eine Holzfällung stürzte gestern gegen 17.30 Uhr die Arbeiter auf dem Gefälle einer Haldenrinne in der Nuldenrinne Haldenrinne von Ulmen. Dabei zog sich der 30-Jährige aus Treun mit schwerer Kopfverletzung an. Er wurde von Wägen Knecht ins Städtische Krankenhaus gebracht.

Kleine Projekte mit großer Wirkung

WIRTSCHAFTS-LEADER-FÖRDERPROGRAMM 2007-2013 VORGESTELLT – PROJEKTE IN VERSCHIEDENEN BEREICHEN IN UMSETZUNGS- UND PLANUNGSPHASEN

COMPOSTING, no. 6.
Tag 19" Height 12"
Hardwood Wicker,
Shiplap end panels.

PRETAP, 10.5.
Tag 31" Maß 12"
Stahlband umg.
unterteilt und verdr.

SAMSTAG, 12.8.
Tag 25° Nacht 13°
Teilnahme mit
Gartenbesichtigung

Chen zu stürzen in

Leitplanke getrocknet
WISSEN (Sie). Der Motorist des Welken Grases Sterngl
mitten zwischen 11 Uhr auf
die Personalschicht die röhre
Umrechnen/Rechnen eines
Motorfahrzeuges von einem
Drei- bis viergig 11,5 km
Hinfahrt (Wachstum) von
von einem Kilometer (nach
Rechnungen) Richtung Person
nach dem Vordruck (siehe
rechts). Bei der Reinecke, die
Reinecke zu helfen, prüfen der
Menge - ohne zu helfen - mit
dem Fuß gegen die Leitplanke
auf. Seine Motorfahrzeug
hätten den letzten Abschied.

Freude über Apotheke in Gossensr.



GOSSENGASS (gn) - *illegit-*
comparative of gossan - *gossan*

STERZING (wo). Seit mehr als zehn Jahren ist das Wipptal in der Regionalentwicklung aktiv. Mithilfe von Förderprogrammen (Leser, Isarweg u.a.) wurden rund 200 Projekte umgesetzt. Der Begegnungsausschuss des Entwicklungsprogramms für den ländlichen Raum (ELER) hat sich darüber informiert.

Der Begrüßungsrund, dem Vertreter der EU und des Landwirtschaftsministeriums angehörten, teilte sich gleich im Jahr, um die Umsetzung der Lander-Kinderprogramme zu diskutieren. Am Tag nach einem Treffen in Bonn wurde dem Begrüßungsrund in Sozialminister Wipfart: Fagge als Überblick über die Kindergetriebe von die laufenden Projekte gegeben. Danach folgten die lokalen Vertreter in Garmisch-Partenkirchen und München, was kon-

Leopold Siles, das Pendant der Betriebswirtschaftlichen Wagnis- und des lokalen Aktienkapitalgebers, der den Betrieb Wagnis von uns abkündigte, war also begünstigt. 2000 wurde die Gesamtsumme für die globale Entwicklung und Weltentwicklung Wagnis (GAW) gegründet, um die einzelnen Maßnahmen zu betreiben. In der ersten Phase, die 2008 endete, wurden mehr als 100 Länder-Projekte



In Gasteig betriebe der Begleiterscheinung die Stelle, wo mit Hilfe von Übermitteln aus der Leader-Programme (Jahres 80.000 Euro) ein Erhaltungsmittel für Tisch, Gefährte und Künstelektionen erstellt.

gesundheitlichen Förderung von Land- und Forstwirtschaft, zur Unterstützung der sozialen Teilhabe oder im Bereich Weiterbildung zu 5,7 Millionen Euro (davon 1,4 Millionen für den Eigenanteil).

Besonders interessant ist kein Treffen, wie es vorher gab. Das zweite Förderprogramm 2007-2013 wurde mit einem Budget von 4,6 Millionen Euro (davon 3,7 Millionen für Gehälter) im Oktober 2008 ge-

zahlung. So können sowohl, wie ja auch die Hörsäle von der Gattungswissenschaft erfüllt, wenn im Bereich Landwirtschaft (Bäuerin und Professionsberatung) eine Arbeitsgruppe zur Klärung einer eigenen Qualitätskultur „Kindersch Wuppertal“ als Alternative zur Milchproduktion ins Leben gerufen. Die Gruppe „Wuppertal Schaf“ beschäftigt sich mit der Frage, wie das Schaffleisch besser verarbeitet werden könnte. Weitere Projekte stehen auf der Me-

denkbarste der land- und forstwirtschaftlichen Strukturen, die Ausbau einer neuen Technologie in Übereinkunft mit Natur und Land wirtschaft, Ab- und Weiterentwicklung, Verbesserungen der Lebensqualität im ländlichen Raum im Allgemeinen. Viele Projekte erfordern auch Weiterbildungs- und Maßnahmenforschung.

Nach der Vorstellung besichtigten die Vertreter Projekte vor Ort: den Erholungspark in Garmisch, den neuen Dreifachstadion

LEADER 2007-2013

Was dessert konkret?

[illegible]

Thine und das Holzger auch
den Hühner (Kühnheit, Ur-
haben Hühner!) in Flucht.

Plätze sollen Treffpunkte werden

WIPPTAL (ive). Weitere Leader-Projekte sind in Planung: So soll in Pfitsch der Platz um das Sporthaus sowie in Wiesen und Stilfes der Dorfplatz neu gestaltet werden. Auch der Bahnhofplatz in Franzensfeste soll aufgewertet werden.

Schaf vom Bauern

Rund 20 Schafbauern aus dem Wipptal tüfteln seit Frühjahr, wie sie einheimisches Lamm- und Schaffleisch im Bezirk besser vermarkten könnten.

„WippSchaf“ nennt sich der Arbeitskreis um Sprecher Alexander Plattner, der mit seinen Produkten vor allem die lokale Bevölkerung und Gastbetriebe ansprechen möchte. Auf einer Laternenparty im August stellten sich die Schafzüchter in Sterzing vor und verteilten Kostproben aus Schafsheberkäse. Bisher ging der Verkauf von Schaffleisch im Bezirk nur schleppend voran. „Als einzel-

ner Schafzüchter sind die Möglichkeiten begrenzt, deshalb sind auch die Preise höher als bei anderen Anbietern“, so Plattner. In den nächsten Monaten werden sich die Schafbauern intensiv mit der Suche nach der passenden Produktion und Vermarktung ihres Lamm- und Schaffleisches auseinandersetzen. Unterstützt wird das Projekt im Rahmen des Leader-Programms von der Genossenschaft für Regionalentwicklung Wipptal und der Fachschule für Land- und Hauswirtschaft Salem. Nähere Infos erteilt der Arbeitskreis unter der Mailadresse wippeschaf@yahoo.it.

erker oktober 10

Salzburger Nachrichten - Donnerstag, 4. November 2010 33

Wipptal

Landesbeitrag für Instandsetzung von Straßen

FREIENFELD (aif). Der Gemeinderat Freienfeld hat die Bilanzänderung genehmigt, die zusätzliche Einnahmen und Ausgaben von rund 131.000 Euro vorsieht. Von den Einnahmen stromen 100.000 Euro aus einem Landesbeitrag, mit dem die Straße nach Sprechstein saniert werden soll. Außerdem wird die Fährbahn ins Eggertal verkehrsfähig und ein Straßenabschnitt zwischen Pfalters und Sinnerfeld asphaltiert.

30er-Zone wird ausgedefiniert

STERZING. Seit kurzem gibt es in einigen Straßen eine Geschwindigkeitsbegrenzung von 30 km/h, um die Schafwege sicherer zu machen. Diese ist nun auf die Glasbrennerstraße zwischen Staatsstraße und Kreuzfeld ausgedehnt worden.

- 
 DONNERSTAG, 4.11.
 Tag 17° Nacht 6°
 Ziemlich freundlich,
 zeitweise sonnig.
- 
 FREITAG, 5.11.
 Tag 16° Nacht 6°
 Harmlose Wolken,
 überwiegend sonnig.
- 
 SAMSTAG, 6.11.
 Tag 16° Nacht 6°
 Viel Sonnenschein
 harmlose Wolken.



Ausbauarbeiten kurz vor Abschluss

PIETSCH. In der Gemeinde Pietsch sind in diesen Tagen die letzten Arbeiten zum Ausbau und zur Sanierung eines rund 350 Meter langen Abschnitts der Landesstraße in Göße (im Bild) im Gange.

Schaffleisch besser vermarkten

LANDWIRTSCHAFT: Schafzüchter schließen sich zu Arbeitskreis „WippSchaf“ zusammen – Leader-Projekt – Kreative Küche mit Lammfleisch

STERZING. Eine Gruppe von Wipptaler Schafzüchtern, der neugegründete Arbeitskreis „WippSchaf“, wird sich künftig intensiver mit der Produktion und Vermarktung von lokalem Lamm- und Schaffleisch auseinandersetzen. Hansi Baumgartner hat die Schafzüchter kürzlich in die Geheimnisse der kreativen Küche mit Lammfleisch eingeweiht.

Das Leader-Programm 2007 bis 2013 bietet innerhalb der vier ausgewählten Leader-Gebiete des Landes – darunter auch das Wipptal – verschiedenen Interessengruppen die Möglichkeit, sich in Arbeitskreisen zusammenzuschließen. In diesem Rahmen können sie in Zusammenarbeit mit Fachpersonen zielgerichtet an der Lösung spezifischer Problemstellungen und an der Entwicklung neuer Produkte der lokalen Land- und Forstwirtschaft arbeiten.

Diese Möglichkeit haben rund 20 Schafzüchter sowohl aus dem Schafzüchterverein Rindnau als



Hansi Baumgartner weist die Wipptaler Schafzüchter in die Geheimnisse der kreativen und ganzheitlichen Küche mit Lammfleisch ein.

auch dem Schafzüchterverein Freienfeld beim Schopf gepackt und haben in Zusammenarbeit mit der Genossenschaft für Regionalentwicklung und Weiterbildung Wipptal (GRW Wipptal m.B.H.) einen Arbeitskreis ins Leben gerufen. Fachlich begleitet wird der Arbeitskreis von

Wolfgang Klammer von der Fachschule für Land- und Hauswirtschaft Salem.

Nach mehreren Vorgesprächen hat sich der Arbeitskreis bereits im August im Rahmen einer Laternenparty der Öffentlichkeit vorgestellt und die Besucher über deren Vorlieben in Bezug auf Lamm- und Schaffleisch befragt.

Seine Oktober folgte dann die erste fachliche Weiterbildung. In einem Vormittag konnten sich die Mitglieder des Arbeitskreises begleitet von Experten sowohl theoretischen als auch praktischen Inhalten der Produktion

und Vermarktung von Lamm- und Schaffleisch widmen.

Im Austausch mit Walter Rier von Söldner Bauernbund konnte der Arbeitskreis über gesetzliche, steuerliche und wirtschaftliche Besonderheiten in der lokalen Produktion und Vermarktung diskutieren. Parallel dazu informierte Hansi Baumgartner über Fleischqualität und -verarbeitung und bereitete unter Beobachtung der Schafzüchter köstliche Lammgerichte zu.

Dabei wurde der Ansatz einer ganzheitlichen Küche verfolgt, das heißt es wurde nicht nur sogenannte „Edelsteile“ verarbeitet, sondern sämtliche Teile des Lammes verwertet. Dies ist aus Sicht der Schafzüchter ein sehr wichtiger Ansatz, zumal in vielen Gastronomiebetrieben lediglich Edelsteile wie Koteletts verarbeitet werden, was eine lokale Vermarktung von Schaffleisch für die Bauern erschwert.

In den nächsten Monaten werden weitere Treffen, Weiterbildungen und Lehrfahrten stattfinden. Auch wird sich der Arbeitskreis immer wieder mit Aktionen in der Öffentlichkeit zeigen.



REGIONALENTWICKLUNG WIPPTAL –
LEADER 2007-2013

PRESSEMITTEILUNG



Genossenschaft für
Regionalentwicklung und
Weiterbildung Wipptal m.b.H. | Cooperativa per lo
sviluppo regionale e la
formazione Wipptal a.r.l.

Wipptaler Lamm- und Schafffleisch für Gastronomie und private Küchen – Kreative Küche mit Hansi Baumgartner

Im Frühjahr 2010 hat sich eine Gruppe von Wipptaler Schafzüchtern im Rahmen des LEADER-Programms zu einem Arbeitskreis zusammengeschlossen, der sich in den nächsten Monaten intensiver mit der Produktion und Vermarktung von lokalem Lamm- und Schafffleisch auseinandersetzen wird. Mitte Oktober hat eine erste fachliche Weiterbildung in der Fachschule für Land- und Hauswirtschaft Salern stattgefunden. Hansi Baumgartner hat die Schafzüchter in die Geheimnisse der ganzheitlichen und kreativen Küche mit Lammfleisch eingeweiht.

Das LEADER-Programm 2007-2013 bietet innerhalb der vier ausgewählten LEADER-Gebiete des Landes – darunter auch das Wipptal – verschiedenen Interessensgruppen die Möglichkeit, sich in Arbeitskreisen zusammenzuschließen und in diesem Rahmen in Zusammenarbeit mit Fachexperten zielgerichtet an der Lösung spezifischer Problemstellungen und an der Entwicklung neuer Produkte der lokalen Land- und Forstwirtschaft zu arbeiten.

Diese Möglichkeit haben rund 20 Schafzüchter – sowohl aus dem Schafzuchtverein Ridnaun als auch dem Schafzuchtverein Freienfeld beim Schopf gepackt und haben in Zusammenarbeit mit der Genossenschaft für Regionalentwicklung und Weiterbildung Wipptal (GRW Wipptal m.b.H.) einen Arbeitskreis ins Leben gerufen. Fachlich begleitet wird der Arbeitskreis von Wolfgang Klammer von der Fachschule für Land- und Hauswirtschaft in Salern.

Nach mehreren Vorgesprächen und abendlichen Abstimmungstreffen hat sich der Arbeitskreis bereits im August im Rahmen einer Laternenparty der Öffentlichkeit vorgestellt und die Besucher über deren Vorlieben in Bezug auf Lamm- und Schafffleisch befragt.

Mitte Oktober folgte dann die erste fachliche Weiterbildung. In einem Vormittag konnten sich die Arbeitskreismitglieder begleitet von Experten sowohl theoretischen als auch praktischen Inhalten der Produktion und Vermarktung von Lamm- und Schafffleisch widmen. Im Austausch mit Walter Rier vom Südtiroler Bauernbund konnte der Arbeitskreis über gesetzliche, steuerliche und wirtschaftliche Besonderheiten in der lokalen Produktion und Vermarktung diskutieren. Parallel dazu informierte Hansi Baumgartner über Fleischqualität und -verarbeitung und bereitete unter laufender Beobachtung der Arbeitskreismitglieder köstliche Lammgerichte. Dabei wurde der Ansatz einer ganzheitlichen Küche verfolgt, d.h. es wurden nicht nur sogenannte „Edelteile“ verarbeitet sondern sämtliche Teile des Lammes verwertet. Dies ist aus Sicht der Schafzüchter ein sehr wichtiger Ansatz, zumal in vielen Gastronomiebetrieben lediglich Edelteile wie Kotelets verarbeitet werden, was eine lokale Vermarktung von Schafffleisch für die Bauern erschweren.

In den nächsten Monaten werden weitere Treffen, Weiterbildungen und Lehrfahrten stattfinden. Auch wird sich der Arbeitskreis immer wieder mit Aktionen in der Öffentlichkeit zeigen. Den beteiligten Schafzüchtern und der interessierten Bevölkerung des Wipptales stehen somit interessante Monate bevor.

Arbeitskreis WippSchaf

Der Arbeitskreissprecher

Alexander Plattner

Tel.: 347-4854623

GRW Wipptal m.b.H.

Der Projektleiter

Joachim Hofmann

Tel.: 347-1279409





Asse Leader. Programma di sviluppo per le zone rurali 2007-2013 **Regolamento CEE N° 1698/2005**

Relazione sullo stato di attuazione del programma d'azione locale **al 31/12/2010**

Gruppo d'Azione Locale (GAL) **Val d'Ultimo - Alta Val di Non – Val Martello**

		
Europäischer Landwirtschaftsfonds für die Entwicklung des ländlichen Raums Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale	Autonome Provinz Bozen Provincia Autonoma di Bolzano	Republik Italien Repubblica Italiana
EG-Verordnung Nr. 1698/2005		Regolamento (CE) n. 1698/2005
Hier investiert Europa in die ländlichen Gebiete L'Europa investe nelle zone rurali		

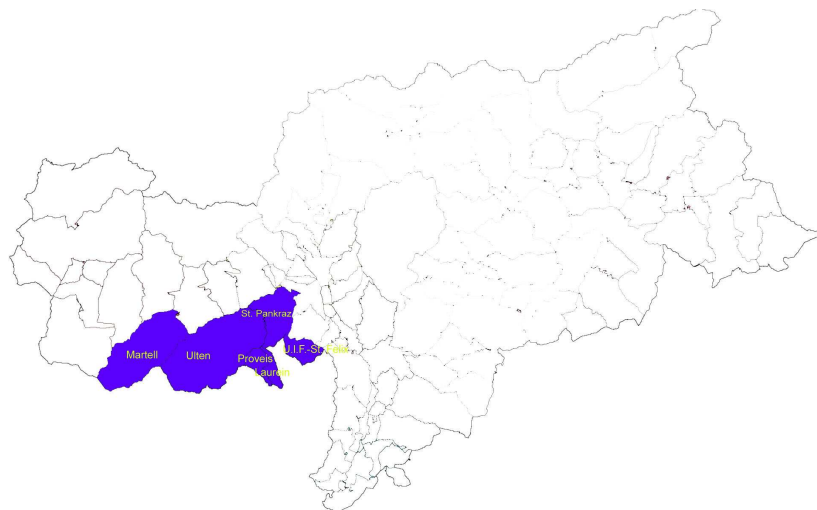
Premessa

L'area del GAL Val d'Ultimo – Alta Val di Non – Val Martello

Il piano di sviluppo locale (PSL) presentato dai Comuni di Ultimo e San Pancrazio in Val d'Ultimo, di Senale – San Felice, Lauregno e Proves in Alta Val di Non e da quello di Martello in Val Venosta è stato approvato dalla giunta provinciale di Bolzano con delibera dd. 13/10/2008. La zona di progetto è un'area geografica molto periferica che - seppure composta da vallate contigue, anche al suo interno è caratterizzata da grandi distanze tra le singole vallate e tra i centri abitati.

L'area interessata dal GAL Val d'Ultimo – Alta Val di Non – Val Martello si estende su una superficie di 47.500 ha ca. e comprende una popolazione complessiva di 6.800 abitanti (al 31/12/09). Continua dunque una - seppur lieve tendenza allo spopolamento (residenti 2001: 6.924). La tendenza di cui sopra è sottolineata dal calo di 34 unità in un anno, ovvero dal

31/12/10. Pertanto è necessario adottare misure di stabilizzazione della popolazione, il che avviene tra l'altro anche con le misure previste nell'ambito di LEADER.



La posizione periferica dell'area LEADER Val d'Ultimo-Alta Val di Non-Val Martello in Alto Adige.

Il Gruppo di Azione Locale

Il Gruppo di Azione Locale si è costituito nella sua composizione iniziale nella seduta del 15/02/2008 ed era all'epoca composto da 22 membri di cui 6 rappresentano le istituzioni pubbliche e cioè i comuni dell'area interessata dal programma. A seguito dell'elezione di nuovi sindaci in tutti e sei i comuni coinvolti dal Programma LEADER, la composizione del GAL è cambiata e dal 09/09/10 il Gruppo di Azione Locale è composto dai seguenti membri:

Waltraud Kofler	Presidente del GAL
Dr. Patrik Ausserer	Sindaco del Comune di Senale – San Felice
Dr. Beatrix Mairhofer	Sindaco del Comune di Ultimo
Georg Altstätter	Sindaco del Comune di Martello
Ulrich Gamper	Sindaco del Comune di Proves
Thomas Holzner	Sindaco del Comune di San Pancrazio
Hartmann Thaler	Sindaco del Comune di Lauregno
Matthias Schwenbacher	Agricoltura (Ultimo)
Paul Laimer	Agricoltura (San Pancrazio)
Walter Marzari	Agricoltura (Proves)
Hanspeter Kerschbamer	Agricoltura (Lauregno)
Siegfried Kollmann	Coop. agr. DELEG
Markus Kofler	Agricoltura (Senale – San Felice)

Manfred Gamper	Agricoltura (Martello)
Paul Rainer	Turismo (Ultimo)
Traudl Holzner	Turismo (San Pancrazio)
Rosmarie Kessler	Turismo (Proves)
August Kerschbamer	Turismo (Lauregno)
Mirko Mocatti	Turismo (Senale – San Felice)
Günther Pircher	Turismo (Martello)
Gisela Gruber	Politiche per la gioventù (San Pancrazio)
Elmar Mairhofer	Politiche per la gioventù (Proves)

Si sottolinea che anche in seguito alla variata composizione, la percentuale dei componenti pubblici è rimasta immutata, pari al 27%.

Nel corso dell'anno 2010 il Gruppo di Azione Locale si è riunito per 4 volte e dal GAL sono stati approvati complessivamente otto progetti.

Inoltre le riunioni del GAL sono state occasione per la discussione approfondita delle strategie e delle linee guida per l'attuazione delle misure previste dal PSL.

[1\) Andamento del Piano di Sviluppo Locale rispetto agli obiettivi fissati \(con riferimento al 31/12/2010\):](#)

[1\) misure attivate](#)

Nel frattempo tutte le misure del PSL sono state attivate, ad eccezione della misura 421 (cooperazione transnazionale e infraterritoriale). Di seguito si espone una breve panoramica sullo stato di attuazione delle singole misure:

a) misura 111, Misura per la formazione professionale e l'aggiornamento/informazione, inclusi la divulgazione di nuove scoperte scientifiche, di tecnologie e procedimenti innovativi, per le persone che lavorano nell'ambito delle scienze alimentari e dell'economia forestale.

La misura è stata attivata tramite la formazione di due gruppi di lavoro, il primo riguardante le colture speciali in agricoltura di montagna (prodotti orticoli, piccoli frutti e ciliegie); a tale gruppo di lavoro si sono iscritti 60 coltivatori della Val Martello e della zona della Val d'Ultimo e Alta Val di Non.

Il programma previsto nell'ambito di tale gruppo di lavoro è stato in gran parte attuato nel corso del 2010. Tale programma si è concentrato sulla formazione degli agricoltori nell'ambito delle colture speciali, in particolare lo scambio di esperienze tra i singoli soggetti

facenti parte del gruppo, l'introduzione degli standards relativi al sistema di certificazione della qualità GlobalGAP e dalla acquisizione di nuove conoscenze tramite visite in altre zone del Nord Italia in cui le produzioni orticole e dei piccoli frutti hanno una tradizione consolidata nel tempo.

Per la Val Martello tali colture speciali hanno da tempo acquistato il ruolo di fattore di integrazione del reddito dei coltivatori di montagna. Negli anni passati le colture come la coltivazione di ortaggi e piccoli frutti è stata notevolmente incrementata, specie nella Val Martello.

Ciononostante o proprio per tale motivo diventa sempre più importante, rimanere al passo anche in questo settore e informare le aziende agricole coinvolte in questo settore di produzione sulle normative vigenti in materie e su nuove tendenze e sviluppi delle colture speciali in montagna. Pertanto un consistente numero di aziende agricole della Val Martello, ma anche della Val d'Ultimo e dell'Alta Val di Non, che operano nel settore delle colture speciali, si sono riunite per formare un apposito gruppo di lavoro per acquisire nuove competenze nel settore della certificazione della qualità dei prodotti e della formazione in generale.

In seno a questo gruppo di lavoro i componenti dei singoli sottogruppi (riguardanti la coltivazione degli ortaggi piuttosto che dei piccoli frutti nonché quello della coltivazione di ciliegie e simili) sono riusciti ad acquisire nozioni e conoscenze nel rispettivo settore di produzione e in quello generico della . Inoltre vi è un settore del progetto che riguarda tutti i sottogruppi in quanto concerne il settore della certificazione della qualità e della garanzia dei prodotti (ovvero dell'intera filiera dal produttore al consumatore).





Durante la fase di esecuzione del progetto il gruppo di lavoro si è incontrato periodicamente per verificare l'attuazione delle singole misure previste dal progetto stesso. Alla fine dell'anno 2010 gran parte delle attività di consulenza e formazione previste nell'ambito del progetto erano state attuate, per cui il progetto potrà essere rendicontato/liquidato entro la prima metà del 2011.

Il secondo gruppo di lavoro è in fase di costituzione e concerne l'acquisizione di competenze nel settore della carne di qualità, in quanto tale settore di nicchia è il secondo caposaldo dello sviluppo dell'agricoltura di montagna della zona interessata dal Gruppo di Azione Locale Val d'Ultimo - Alta Val di Non - Val Martello.

Con l'attuazione dei due progetti sopra esposti si prevede l'esaurimento dell'importo previsto per il finanziamento di questa misura.

b) misura 124, Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, metodi/procedimenti e tecnologie nell'ambito dell'agricoltura, dell'economia forestale e del settore alimentare

Per l'attuazione della misura in questione è sin dall'inizio previsto la attivazione di due progetti che – per il loro oggetto sono in qualche modo legati agli stessi settori di cui alla misura precedente.

Come previsto dal PSL Val d'Ultimo - Alta Val di Non - Val Martello, i due progetti da attivare in seno a questa misura riguardano da un lato la definizione, lo sviluppo e la consulenza nonché piantagioni sperimentali di fragole e altri piccoli frutti seguendo i sistemi biodinamici, con particolare attenzione alle tecniche di conservazione (salvaguardia di freschezza del prodotto per diversi giorni) e agli adeguamenti e alle predisposizioni tecniche necessarie per la cura delle piantagioni (sistemi di irrigazione e di irrorazione); dall'altro lo sviluppo di prodotti nell'ambito della trasformazione e dell'affinamento delle carni di qualità, l'introduzione della loro lavorazione, la presentazione e la distribuzione, oltre a diverse strategie di marketing.

Entrambi i progetti sono stati attivati e approvati nel corso del 2009. Il progetto riguardante la produzione biologica dei piccoli frutti già nel corso dell'anno 2009 è stato approvato dalla Provincia Autonoma di Bolzano. Nel corso del 2010 la MEG, cooperativa agricola beneficiaria del progetto, ha attuato una prima fase di sperimentazione nel settore della produzione, conservazione e lavorazione dei piccoli frutti di tipo biologico. Ciò riguarda specialmente il settore delle fragole, mentre la produzione di ciliegie e lamponi di tipo biologico per forza di cose occupa un lasso di tempo maggiore.

Il secondo progetto, riguardante come accennato la trasformazione dei prodotti della carne di qualità LaugenRind e la creazione di una gamma di prodotti innovativi, è stato in gran parte attivato nel corso del 2010. Infatti, con il supporto tecnico e scientifico del Cluster Alimentaris presso il TIS – Techno Innovation Südtirol di Bolzano è stata studiata e sperimentata la creazione di una linea di prodotti derivanti in gran parte dalla carne di qualità LaugenRind, ci si è cimentati nella creazione di una nuova linea grafica che ha avuto attuazione sia sulle confezioni dei singoli prodotti, sia anche nei supporti grafici e nel sito internet, creati allo scopo di pubblicizzare i prodotti stessi. L’attività di presentazione del progetto e della gamma di prodotti creati è culminata in una conferenza stampa, che si è tenuta agli inizi di giugno presso il TIS di Bolzano e cui hanno partecipato due assessori provinciali competenti, ossia l’assessore all’agricoltura Hans Berger nonché quello all’innovazione, Roberto Bizzo.



Anche per questa misura vale che con l’approvazione dei due progetti di cui sopra il finanziamento previsto è completamente esaurito.

c) misura 313, risanamento dei sentieri, miglioramenti nell’alpicoltura e promozione del turismo

Per quanto concerne la misura in esame è possibile constatare che entrambe le due sottomisure presenti nel PSL in esame sono state attivate:

- ciò vale in primo luogo per la sottomisura A (Aumento degli effetti benefici del bosco, misure per indirizzare i visitatori, salvaguardia e creazione di strutture per un sano approccio al bosco e allo spazio naturale, misure informative); in quest’ambito sono stati attivati diversi progetti di risanamento di sentieri di grande rilevanza turistica come ad esempio il terzo lotto per la realizzazione del sentiero tematico dedicato alla geologia della zona; tale progetto nel corso del 2010 è stato quasi ultimato ed è prevista la conclusione dei lavori nel corso della prima metà del 2011;

oppure il complesso di sentieri che portano sulla cima del monte Luco, una delle vette più importanti anche ai fini turistici; in questo contesto nel 2010 è stato approvato e realizzato il primo dei tre lotti di lavori previsti per il completo risanamento dei sentieri del monte Luco; il progetto – che viene realizzato in economia dall’Ispettorato alle Foreste di Merano prevede altri due lotti, la cui realizzazione è in programma per i mesi estivi del 2011 rispettivamente del 2012.



Inoltre, nel corso dell’anno 2010 sono stati concretizzate le progettazioni miranti alla realizzazione di altri sentieri a tema, come quelli riguardanti la realizzazione di un sentiero tematico dedicato a “i bagni della Val d’Ultimo” tra i comuni di San Pancrazio a Ultimo; infine sono stati iniziati i lavori di risanamento per la creazione dei due sentieri tematici in



Val Martello, ossia quello che ha come tema la “fragola”, prodotto tipico della valle, e il secondo, che si dedica alla cultura contadina ivi presente.

- anche per quanto concerne la sottomisura C (Promozione e valorizzazione dell’offerta turistica locale, inserimento della locale offerta turistica nelle peculiarità della zona, comuni attività di marketing) si sono svolti molti incontri e seminari volti a sviluppare il concetto di presentazione del „mondo escursionistico rurale“ Val d’Ultimo-Alta Val di Non Val Martello, nell’ambito del quale vari interventi di sviluppo saranno posti in essere nei prossimi anni;

Per questa misura si è inoltre dato vita ad un progetto di sviluppo dell’offerta culturale e gastronomica di tutta la zona (“Itinerari, gastronomia e sapori in Val d’Ultimo – Alta Val di Non – Val Martello 2009-10”), approvato dal GAL nella seduta del 26 marzo 09, che comprende tutte le offerte gastronomiche e prevede la valorizzazione dei prodotti tipici locali dell’area. Il progetto nel frattempo è stato concluso, nel corso del mese di novembre 2010 è stata presentata la domanda di liquidazione e – a breve è attesa la liquidazione del rispettivo contributo.

Inoltre nell’anno 2010 è stato dato il via ad un progetto di prosecuzione dello stesso, denominato “Itinerari, gastronomia e sapori in Val d’Ultimo – Alta Val di Non – Val Martello 2010-11”, il quale si trova in fase di attuazione.

Per quanto concerne tale misura è stato infine deliberato dal GAL e presentato al rispettivo ufficio della provincia Autonoma di Bolzano il progetto riguardante la creazione di un nuovo sito

d) misura 322, risanamento e sviluppo dei paesi

La misura in questione è stata quella dove il maggior numero di progetti è stato presentato al GAL ed è stato da questi approvato, in quanto tutti i sei comuni dell’area LEADER Val d’Ultimo – Alta Val di Non – Val Martello hanno dato vita ad interventi concreti volti al miglioramento dei centri abitati dei paesi stessi oppure al risanamento di particolari gruppi di masi presenti all’interno del rispettivo territorio comunale. Infatti fino al 31/12/2010 il GAL ha deliberato otto progetti per il risanamento e sviluppo dei paesi dell’area LEADER per un investimento totale pari ad Euro 1.502.038,35, il che equivale ad un contributo di Euro 1.201.630,68. Sommando la dotazione totale che il GAL ha deliberato per i progetti in questione, oltre il 67% dei mezzi disponibili su tale misura sono stati già delegati ai singoli comuni per l’attuazione dei progetti in questione. Altri progetti sono in fase di preparazione per cui entro l’anno 2011 si prevede che il GAL avrà la possibilità di delegare l’intera somma per la misura in questione all’interno del PSL.



Per quanto concerne l'aspetto della attuazione dei progetti, l'anno 2010 ha segnato un rallentamento delle rispettive procedure, in quanto Vi sono state molte incertezze e lacune normative in tema di appalti pubblici e gestione dei relativi bandi. Chiarite finalmente le suddette procedure, i comuni stanno appaltando i lavori in questione e daranno attuazione ai progetti di cui in oggetto nel corso del 2011.

e) misura 421, collaborazione transnazionale e interregionale

Tale misura è stata attivata tramite diversi contatti tra i coordinatori e/o presidenti dei quattro GAL della Provincia Autonoma di Bolzano. Tali incontri – pur non essendo sfociati a tutt'oggi nella presentazione di progetti di finanziamento – si sono svolti regolarmente una volta ogni trimestre e hanno avuto come obiettivo quello di coordinare le attività dei singoli GAL e di scambiare informazioni e competenze tra i GAL stessi. Inoltre si è stabilito di dare vita ad un progetto di cooperazione concreta tra i suddetti quattro GAL che dovrebbe essere finalmente presentato nel corso del 2011 da parte di uno degli stessi e prevedere la formazione continua degli operatori dei singoli GAL e dei loro organi decisionali, ma anche l'effettuazione di escursioni sia sul territorio nazionale che all'estero per visitare altre esperienze importanti e progetti best practice.

f) misura 431, gestione/amministrazione dei locali gruppi d'azione, sviluppo delle competenze e sensibilizzazione

La misura 431 è stata la prima ad essere attuata concretamente e per la quale – entro il 31/12/2010 è stato possibile ottenere la liquidazione di fondi per il progetto 431/2008/03. Sono stati approvati tre progetti concreti, presentati al competente ufficio della PAB e riguardanti rispettivamente gli anni 2008, 2009 e 2010. Mentre il progetto riguardante l'anno 2008 ha riguardato il rimborso delle spese sostenute per la preparazione del PSL a livello dei sei comuni coinvolti nella stesura del PSL e la costituzione della cooperativa di sviluppo regionale e la formazione, i progetti relativi al 2009 e al 2010 prevedono la effettiva gestione e amministrazione del gruppo d'azione locale, lo sviluppo delle competenze e la sensibilizzazione della popolazione. Per migliorare la capacità progettuale, organizzativa ed amministrativa a livello locale, nell'ambito di questa misura si è previsto di supportare i territori Leader individuando misure informative adeguate per le diverse strategie di sviluppo rurale, aggiornamenti per i membri del GAL, formazione per i coordinatori, attività di consulenza esterna e di sviluppo ed il lavoro amministrativo e di documentazione.

Riassumendo possiamo constatare che tutte le misure previste dal Piano di Sviluppo Locale sono state discusse ed elaborate nelle sedute dei gruppi di lavoro competenti e che le stesse



sono state attivate tramite l'elaborazione di progetti concreti (ad eccezione della misura 421). Il tutto adottando tecniche moderne di *project management*, rispettando l'analisi della situazione di partenza, la formulazione di adeguate strategie e obiettivi, la definizione delle misure da adottare e dei rispettivi costi, le risorse personali necessarie, la gestione in rete con le altre misure nonché la sostenibilità delle stesse nel senso di garantire lo sviluppo integrato del territorio.

2) numero complessivo delle domande d'aiuto presentate al GAL e da questo approvate fino al 31/12/2010

Fino al 31/12/2010 al GAL Val d'Ultimo – Alta Val di Non – Val Martello sono state presentate complessivamente 27 domande di contributo per altrettanti progetti. Di queste domande d'aiuto 26 sono state approvate. Come già spiegato all'interno della relazione al 31/12/2009 una domanda era stata respinta dal GAL, e cioè quella presentata dall'arch. Bernhard Lösch a San Nicolò in Val d'Ultimo è stata respinta dal GAL all'unanimità, in quanto progetto non previsto dal PSL e quindi privo di copertura finanziaria, in quanto si tratta di un beneficiario singolo mentre i progetti contemplati dalla misura 124 prevedono una pluralità di beneficiari finali e in quanto non compatibile con le strategie del PSL che contempla interventi nei settori dell'agricoltura e della silvicoltura.

Il progetto n. 008 riguardante la realizzazione di un sistema informativo culturale nel paese di San Pancrazio è stato approvato dal GAL nella seduta del 26/03/2009, ma in sede di verifica tecnica presso l'ufficio competente della PAB è risultato non compatibile con le linee guida del programma di sviluppo ed è stato pertanto ritirato dallo stesso Comune di San Pancrazio.

Ecco la lista dei progetti approvati dal GAL fino alla fine del 2010:

Seduta del GAL dd. 18/12/2008

N. Pr.	Titolo	Beneficiario	Contributo deliberato
001	4.3.1 gestione/amministrazione dei locali gruppi d'azione, sviluppo delle competenze e sensibilizzazione 2008	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione Val d'Ultimo-Alta Val di Non Val Martello	80.000,00 €
002	4.3.1 gestione/amministrazione dei locali gruppi d'azione, sviluppo	Cooperativa per lo sviluppo regionale	100.000,00 €

	delle competenze e sensibilizzazione 2009	e la formazione Val d'Ultimo-Alta Val di Non Val Martello	
003	Ampliamento della strada in località “Mairhof”, sistemazione piazzale	Comune di Proves	88.992,00 €
004	Nuova costruzione di una strada con marciapiede e parcheggi nel centro abitato di Lauregno	Comune di Lauregno	320.000,00 €

Seduta del GAL dd. 12/02/2009

<i>N. Pr.</i>	<i>Titolo</i>	<i>Beneficiario</i>	<i>Contributo deliberato</i>
001	4.3.1 gestione/amministrazione dei locali gruppi d'azione, sviluppo delle competenze e sensibilizzazione 2008	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione Val d'Ultimo-Alta Val di Non Val Martello	44.100,00 €
003	Ampliamento della strada in località “Mairhof”, sistemazione piazzale	Comune di Proves	74.160,00 €
005	Sviluppo di un sentiero tematico dedicato alla geologia nel Comune di San Pancrazio – 3° lotto	Comune di San Pancrazio	66.336,00 €

Seduta del GAL dd. 26/03/2009

<i>N. Pr.</i>	<i>Titolo</i>	<i>Beneficiario</i>	<i>Contributo deliberato</i>
006	Coltivazione biologica di piccoli frutti e ciliegie	Coop. MEG – Val Martello	200.000,00 €
007	Itinerari, gastronomia e sapori in Val d'Ultimo – Alta Val di Non – Val	Cooperativa per lo sviluppo regionale	64.000,00 €

	Martello 2009-10	e la formazione Val d'Ultimo-Alta Val di Non Val Martello	
008	Realizzazione di un sistema informativo culturale a San Pancrazio	Comune di San Pancrazio	20.000,00 €

Seduta del GAL dd. 11/09/2009

<i>N. Pr.</i>	<i>Titolo</i>	<i>Beneficiario</i>	<i>Contributo deliberato</i>
009	Sviluppo prodotti e miglioramento dei prodotti derivanti dalla carne di qualità LAUGEN.Rind	Coop. agr. DELEG	50.000,00 €
010	Lavori di manutenzione straordinaria dei sentieri sul monte Luco	Ripartizione Foreste della PABz	119.200,00 €
011	Realizzazione della nuova strada di accesso al centro di San Felice con sistemazione del piazzale del municipio, la realizzazione di posti macchina e di una zona verde attrezzata nel Comune di Senale – San Felice	Comune di Senale – San Felice	189.902,92 €
012	Realizzazione di un allevamento di gamberi d'acqua dolce	Bernhard Lösch, maso Jaisten, San Nicolò/Ultimo	Non deliberato

Seduta del GAL dd. 16/12/2009

<i>N. Pr.</i>	<i>Titolo</i>	<i>Beneficiario</i>	<i>Contributo deliberato</i>
013	Riqualificazione del centro urbano di San Pancrazio – Lotto 4 – Municipio e sistema informativo culturale	Comune di San Pancrazio	95.934,72 €
014	Gruppo di lavoro “colture speciali”	Coop. MEG Val	35.650,00 €

		Martello	
015	Realizzazione di due sentieri tematici „fragole“ e “Wald-Berg-Bauer”	Comune di Martello	80.000,00 €
016	Sistemazione del centro del paese di Martello con risanamento del cimitero (parte sud-ovest)	Comune di Martello	148.094,09 €
017	Realizzazione e presentazione esterna della zona di interesse archeologico al centro di documentazione „Fachhaus“, a S.ta Valpurga/Ultimo	Comune di Ultimo	150.000,00 €
018	4.3.1 gestione/amministrazione dei locali gruppi d'azione, sviluppo delle competenze e sensibilizzazione 2010	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione Val d'Ultimo-Alta Val di Non Val Martello	100.000,00 €
019	3.1.3 C Concetto per lo sviluppo e la presentazione del „mondo escursionistico rurale“ Val d'Ultimo-Alta Val di Non Val Martello	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione Val d'Ultimo-Alta Val di Non Val Martello	16.000,00 €

Seduta del GAL dd. 25/03/2010

N. Pr.	Titolo	Beneficiario	Contributo deliberato
020	Formazione di un gruppo di lavoro „carne di qualità“	Coop. DELEG	14.350,00 €
021	Itinerari, gastronomia e sapori in Val d'Ultimo – Alta Val di Non – Val Martello 2009-10	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione Val d'Ultimo-Alta Val di Non Val Martello	64.000,00 €

Seduta del GAL dd. 11/05/2010

<i>N. Pr.</i>	<i>Titolo</i>	<i>Beneficiario</i>	<i>Contributo deliberato</i>
015	Realizzazione di due sentieri tematici „fragola“ e “Wald-Berg-Bauer“	Comune di Martello	80.000,00 €
022	Accesso al gruppo di masi „Buacha“ e relative opere di risanamento	Comune di Proves	43.608,00 €
023	Realizzazione di un nuovo sito internet per l'area Val d'Ultimo – Alta Val di Non	Associazione turistica Val d'Ultimo/Proves	24.000,00 €
024	Realizzazione del sentiero „Bagni della Val d'Ultimo“	Ripartizione Foreste della PABz	50.000,00 €

Seduta del GAL dd. 15/12/2010

<i>N. Pr.</i>	<i>Titolo</i>	<i>Beneficiario</i>	<i>Contributo deliberato</i>
025	Realizzazione del „parco della meditazione e sentiero pedonale“ a Madonna di Senale	Comune di Senale – San Felice	171.000,00 €
026	4.3.1 gestione/amministrazione dei locali gruppi d'azione, sviluppo delle competenze e sensibilizzazione 2011	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione Val d'Ultimo-Alta Val di Non Val Martello	110.000,00 €

3) numero dei progetti in corso di effettiva esecuzione/terminati

Dei 26 progetti delegati dal GAL sette si trovano nella fase di approvazione da parte del rispettivo ufficio della Provincia Autonoma di Bolzano, 15 progetti si trovano nella fase di attuazione rispettivamente di esecuzione dei lavori in esso previsti. Quattro progetti sono liquidati oppure in fase di liquidazione. Nel corso del 2010 è previsto un forte incremento del numero di progetti che verranno terminati e rendicontati al competente ufficio della PABz.

4) analisi degli esiti

Il GAL Val d'Ultimo – Alta Val di Non – Val Martello nell'ultima seduta del 2010 ha analizzato lo stato di attuazione del programma, ma anche gli esiti dei progetti in corso e di quelli terminati. In tale sede si è constatato la piena realizzazione degli obiettivi prefissati dai progetti stessi.

II) Esecuzione finanziaria del Programma di Sviluppo Locale:

- spesa pubblica prevista dal PSL - spesa pubblica ammessa dal GAL

Spesa complessiva prevista dal PSL	4.511.618,75 Euro	
Contributi pubblici previsti dal PSL	3.740.295,00 Euro	
Contributi deliberati dal GAL (entro il 31/12/2010)	2.528.158,68 Euro	67,6%

- percentuale di avanzamento GAL (ammesso/previsto)

Il PSL della Val d'Ultimo – Alta Val di Non – Val Martello prevede quindi una spesa pubblica pari a € 3.740.295,00 a fronte di un investimento totale pari a € 4.511.618,75. In sede di stesura del PSL si era previsto che l'impegno fino a tutto l'anno 2010 sarebbe stato pari a Euro 3.115.000,00.

L'importo effettivamente raggiunto tramite deliberazione da parte del GAL fino al 31/12/2010 ammonta effettivamente a Euro 2.528.158,68, il che equivale ad una percentuale pari all'81,16% rispetto alla previsione di cui sopra. Ciò è sicuramente anche dovuto al fatto che solo a fine del 2008 si è potuta dare concreta attuazione alle misure del PSL, in quanto l'approvazione dello stesso è avvenuta a metà ottobre del 2008. Rimane comunque lo stimolo alla programmazione anche del restante un terzo dell'ammontare previsto dal PSL tramite la organizzazione di progetti concreti. Secondo l'intenzione del GAL la procedura di preparazione e selezione dei progetti dovrebbe comunque concludersi entro la fine del 2011.

III) Disposizioni prese dal GAL per assicurare la qualità e l'efficienza dell'esecuzione:

Attuazione del PSL

Anche nell'anno cui si riferisce la presente relazione è proseguita l'opera di elaborazione delle misure e dei progetti previsti dal Piano di Sviluppo Locale.

Le relative strategie di intervento sono state stabilite in sede di quattro sedute del GAL nel corso del 2010, in seno alle quali sono state fissate a grandi linee le modalità di attuazione del



PSL, fissando al contempo i programmi di lavoro dei singoli gruppi di lavoro. Nel corso di svariate sedute degli stessi gruppi di lavoro composti dagli operatori dei diversi settori coinvolti sono dunque stati elaborati i progetti concreti riportati nell'elenco di cui sopra.

La presente relazione dà un quadro della situazione di attuazione del PSL alla data del 31/12/2010 contenendo in parte anche accenni per il programma dei prossimi mesi.

- difficoltà riscontrate nella gestione del PSL

Nel corso dell'attuazione delle misure finora messe in cantiere in linea di massima non sono state riscontrate particolari difficoltà. È stato tuttavia necessario una iniziale fase di rodaggio in cui si è mostrata in modo sempre più evidente la necessità di coinvolgere gli uffici provinciali competenti nella fase preparatoria dei progetti stessi, così da rispettare le priorità del PSR (a livello provinciale).

Per quel che riguarda l'attuazione della misura 3.2.2 (risanamento dei centri dei paesi), in cui i beneficiari sono esclusivamente enti pubblici, e cioè i comuni, come già accennato sopra nel corso del 2010 si è riscontrata la difficoltà in materia di appalti di lavori pubblici: a seguito della variazione della normativa vigente a livello nazionale si è atteso per tutto l'anno 2010 per addivenire ad una soluzione in merito alla normativa da applicare in Provincia Autonoma di Bolzano per poter effettuare i rispettivi bandi.

Superata la suddetta fase di incertezza nelle procedure burocratiche applicabili, la procedura per appaltare i lavori previsti nei progetti della misura 3.2.2 non ha incontrato ulteriori difficoltà.

- informazioni volte a dare adeguata pubblicità al PSL e a motivare ed informare i potenziali beneficiari di singoli progetti all'interno dei territori del GAL (descrivere i media utilizzati)

Per assicurare un'adeguata informazione e per dare pubblicità alle misure previste dal PSL il GAL tramite il lavoro svolto dai coordinatori ha adottato le seguenti misure concrete nel corso del periodo interessato dalla relazione in oggetto:

- l'informazione periodica della popolazione tramite la pubblicazione delle misure e dei progetti all'interno delle riviste dei comuni della zona interessata dal programma, e cioè la "Deutschnonsberger Zeitung" per i comuni dell'Alta Val di Non, dell'"Ultner Blattl" e del "Pankrazer Blattl" per i Comuni della Val d'Ultimo nonché il bollettino di informazione redatto e distribuito dal Comune di Martello sul proprio territorio. Vista la distribuzione dei suddetti bollettini o riviste a tutti i residenti dei comuni

interessati, tale informazione è stata capillare e ha raggiunto la totalità dei potenziali interessati.

Oltre a queste pubblicazioni in data 12/13 febbraio il quotidiano “Dolomiten” il più letto in Alto Adige ha pubblicato un articolo dettagliato sulle misure e gli interventi previsti dal PSL e sullo stato di avanzamento delle singole misure nonché sulla nuova composizione del GAL.

38 Samstag/Sonntag, 12./13. Februar 2011 - **Dolomiten**

Burggrafenamt

Schwerpunkt ist Dorferneuerung

LEADER: 2,5 Millionen Euro bisher für Projekte in den Bereichen Landwirtschaft, Tourismus und Gemeinden verpflichtet

VON LISA EHRENSTRASSER

ULTEN/DEUTSCHNONSBERG/MARTELL 4,5 Millionen Euro stehen derzeit im Rahmen von Leader 2007 – 2013 für Projekte im Ultental sowie auf dem Deutschnonsberg zur Verfügung.

„Im Unterschied zu früheren Leader-Programmen ist dieses in das Programm für ländliche Entwicklung integriert“, erklärt Leader-Koordinator Hubert Ungerer. Die Tätigkeitsfelder sind deshalb auf Landwirtschaft, Tourismus und Gemeinden beschränkt, der Fördersatz ist aber höher als früher. 2,5 Millionen wurden bis jetzt für Projekte verpflichtet.

Sieben Schwerpunkte wurden von der Lokalen Aktionsgruppe (LAG) ausgewählt: „Berufsbildung und Informationsmaßnahmen“, „innovative neue Produkte in Land- und Forstwirtschaft und im Lebensmittelsektor“, „touristische Infrastrukturen“, „Entwicklung und Förderung des ländlichen Tourismus“, „Dorferneuerung und Entwicklung“, „übergreifende und transnationale Kooperationsgebiete“ und „Verwaltung der lokalen Aktionsgruppe“. Innerhalb dieser sieben Schwerpunkte hat man sich bereits für 25 Projekte entschieden.

Ein Großteil fällt in den Bereich „Dorferneuerung und Entwicklung“: Platzgestaltung bei den Mairhöfen und den Buachhöfen in Proveis, Dorfgestaltung in Laurein, Gestaltung der Dorfeinfahrt und des Raitausbereiches von St. Felix, Aufwertung des Dorfkerns von St. Pankraz (viertes Baulos), Gestaltung des Dorfkerns von Martell, Gestaltung der archaischen Fundstelle in St. Walburg und Meditationspark in Unsere Liebe Frau im Walde.

Im Bereich „touristische Infrastrukturen“ soll das dritte Baulos des Geologiewanderweges in St. Pankraz verwirklicht werden, die Wanderwege rund um den Laugen sollen in mehreren Baulosen saniert, zwei Themenwege in Martell (Erdbeeren, Höfe, Mühlen) und ein Ulmer Badweg zwischen Zogler Stausee und Bad Lad geschaffen werden. Im Bereich „ländlicher Tourismus“ werden u. a. zehn kulinarische Veranstaltungen gefördert, das Konzept Wanderwelt weiterentwickelt und Internetauftritte verbessert. Außerdem wurden zwei Arbeitskreise „Sonderkulturen“ und „Qualitätsfleisch Laugenrind“ eingesetzt.

Kooperationsprojekte soll es mit den anderen Südtiroler Leader-Gebieten und mit dem Val di Sole im Trentino geben.



Leader-Koordinator Hubert Ungerer (von links), die Präsidentin der lokalen Aktionsgruppe (LAG) von Leader 2007 – 2013 und der Genossenschaft für Regionalentwicklung, Waltraud Kofler, und ihre neue Stellvertreterin in beiden Gremien, Beatrix Mairhofer.

LEADER 2007 – 2013

Lokale Aktionsgruppe gewählt

ULTEN/DEUTSCHNONSBERG/MARTELL (ehr). Auf ausdrücklichen Wunsch aller bleibt Waltraud Kofler weiterhin die Präsidentin der Lokalen Aktionsgruppe (LAG) von Leader 2007 – 2013. Seit Jahresende ist Ultens Bürgermeisterin Beatrix Mairhofer ihre Stellvertreterin. Die LAG setzt sich weiters aus den Bürgermeister Georg Altstätter (Martell), Thomas Holzner (St. Pankraz), Ulrich Gamber (Proveis), Hartmann Thaler (Laurein) und Patrik Ausserer (Unsere Liebe Frau im Walde/St. Felix) und aus je einem Vertreter aller Gemeinden für die Bereiche Tourismus und Landwirtschaft sowie Jugend zusammen. Die Genossenschaft für Regionalentwicklung, die 2008 zur Abwicklung der Projekte gegründet wurde, wird von demselben Ausschuss geführt. Hubert Ungerer ist weiterhin Leader-Koordinator. Bis Ende 2013 müssen die Geldmittel verpflichtet sein. Danach ist noch zwei Jahre für den Abschluss und die Abrechnung der Projekte Zeit.

- Nel frattempo è inoltre online l'apposito sito internet del GAL Val d'Ultimo – Alta Val di Non – Val Martello, in lingua tedesca; sono in corso i lavori per la traduzione dei contenuti dello stesso. Il sito permetterà di dare la massima pubblicità in tempo reale alle misure adottate dal GAL, per annunciare e pubblicizzare in anticipo le attività di informazione e consulenza ecc.; tale sito attualmente è in fase di allestimento.

Val d'Ultimo-Alta Val di Non-Val Martello, 30 marzo 2011

GAL Val Sarentino

Relazione dettagliata programma Leader 2010



Alcuni membri del GAL con l'Assessore Berger

1. Andamento del Piano di Sviluppo Locale rispetto agli obiettivi fissati:

Il piano di sviluppo locale della Val Sarentino è stato approvato dalla giunta di Bolzano il 13 ottobre 2008. I membri del GAL Val Sarentino si occupano dell'andamento del piano di sviluppo come strumento principale dello sviluppo regionale della Val Sarentino.

Con l'anno 2010 è stato delegato circa il 50% della spesa pubblica.

Nell'anno 2010 sono state attivate tutte le misure tranne la 421.

Numero dei progetti presentati al GAL:

Sono stati presentati 10 progetti.

Misure attivate e progetti approvati dal GAL:

313A

- Stazione forestale Val Sarentino: risanamento „Trockenmauer Getrum“



risanamento Nordheim – Winkler Waldl

- Stazione forestale Val Sarentino: risanamento del sentiero Villa – Winkler Waldl
- Comune Val Sarentino: risanamento via delle leggende
- Stazione forestale Val Sarentino: risanamento “Getrumweg”

313B

- Stazione forestale Val Sarentino: Mantenimento della gestione alpica “Essenberg”



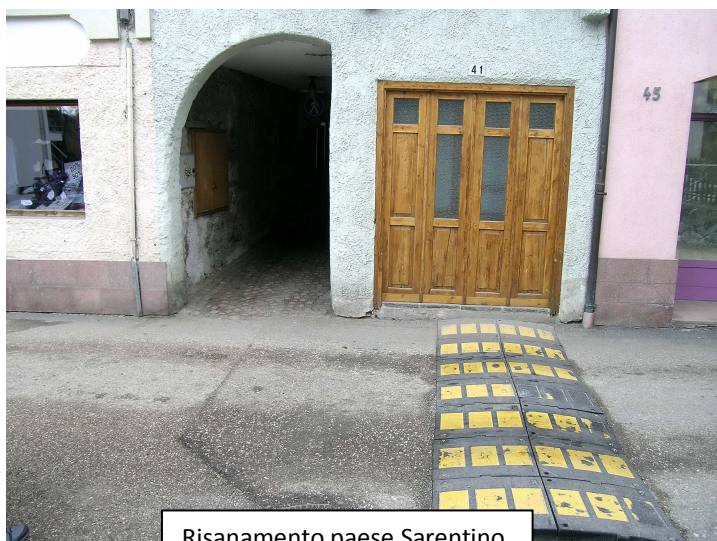
Risanamento via delle leggende

313C

- GRW Sarntal: libro Val Sarentino
- GRW Sarntal: Pubblicizzazione e valorizzazione dell’offerta turistica locale

322

- Comune di Sarentino: Risanamento paese Sarentino
- Comune di Sarentino: Risanamento Widum Sonvigo



Risanamento paese Sarentino

431

- GRW Sarntal: Gestione del GAL Val Sarentino 2010

Numero dei progetti in corsa effettiva esecuzione/terminati 2010

8 di 10 progetti sono in corsa effettiva esecuzione. Dal momento che la durata media dei progetti è di circa due anni, è stato portato a termine solamente un progetto, il libro della Val Sarentino. Degli anni precedenti sono terminati i progetti: mantenimento della gestione alpica „Kalkwald“, Gestione del GAL Val Sarentino 2008, Gestione del GAL Val Sarentino 2009, Gestione del GAL Val Sarentino 2010.

Analisi degli esiti

Dal momento che il numero dei progetti terminati è esiguo, risulta difficile allo stato attuale effettuare un’analisi degli esiti. Siamo molto soddisfatti con l’andamento del piano di sviluppo locale. Tutti sono motivati ad elaborare nuovi progetti.

I progetti che sono stati presentati supportano lo sviluppo regionale della Val Sarentino.

Gli esiti si possono analizzare dopo il completamento dei progetti.



La collaborazione con gli uffici della provincia autonoma di Bolzano funziona molto bene.

2. Esecuzione finanziaria del Programma di Sviluppo Locale:

spesa pubblica prevista dal PSL

2007 – 2013 2.964.117,- €

spesa pubblica ammessa dal GAL

2010 761.112,- €

complessiva 1.588.020,48 €

percentuale di avanzamento GAL 2010 25,68 %

percentuale di avanzamento GAL complessiva 53,58 %

3. Disposizioni prese dal GAL per assicurare la qualità e l'efficienza dell'esecuzione:

Difficoltà riscontrate nella gestione del PSL

La misura 313A prevede come beneficiari la Provincia Autonoma di Bolzano, nel caso specifico la stazione forestale. Dato che la mole di lavoro è notevole, potrebbe risultare utile estendere il campo dei beneficiari oltre che alla stazione forestale della Val Sarentino anche al Comune o ad un'associazione privata.

Difficoltà rendicontazione

Sono stati liquidati solamente 2 progetti della misura 431 e uno della misura 313B. Dal momento che i primi progetti sono iniziati nel 2009 e la durata media è di circa due anni, si prevede un incremento della spesa liquidata nel corso dell'anno 2011.

Informazioni volte a dare adeguata pubblicità al PSL e a motivare ed informare i potenziali beneficiari di singoli progetti all'interno dei territori del GAL (descrivere i media utilizzati)

- Incontri informativi su vari livelli
- Informazioni per il consiglio comunale e per gli assessori
- Articoli sul bollettino informativo locale „Sarnar Blattl“
- Articoli sulla stampa „Dolomiten“ e „Tageszeitung“

Regolamento (CE) n. 1698/2005

Programma di sviluppo rurale 2007-2013

Rapporto al 31.12.2010 sull'attuazione del programma Leader delle Valli di Tures ed Aurina



1) L'area di intervento del gruppo d'azione locale Valli di Tures ed Aurina:

Con delibera della Giunta Provinciale nr. 3684 del 13.10.2008 è stato approvato il piano d'azione locale per le Valli di Tures ed Aurina per i comuni di Gais, Campo Tures, Selva di Molini e Predoi.

L'area in questione ha un'estensione di 629 m² e comprende complessivamente 15.352 cittadini (dato riferito al 2001). Si tratta nella fattispecie di un'area relativamente periferica, ma caratterizzata da una certa unità. Da alcuni anni i comuni periferici registrano una leggera tendenza migratoria dalle campagne, per cui si sono resi necessari interventi di stabilizzazione, così come previsto dai provvedimenti di sostegno Leader.

2) Il gruppo d'azione Valli di Tures ed Aurina:

Il gruppo d'azione Valli di Tures ed Aurina è stato istituito in seguito a delibera nr. 180/BA del 19.06.2008 della Comunità Comprensoriale della Val Pusteria. Tale gruppo è formato da 13 membri, di cui 6 in rappresentanza di istituzioni pubbliche (comuni) e 7 provenienti dall'ambito privato.

I membri del gruppo d'azione locale al 31.12.2010 sono:

Nome	Membro	Nome	Membro
Presidente del GAL Sindaco Helmuth Innerbichler (Comune di Campo Tures)	Pubblico	Steiner Gebhard (agricoltura)	Non pubblico

Vice-Presidente del GAL Sindaco Helmut Klammer (Comune della Valle Aurina)	Pubblico	Fuchsbrugger Meinhard (Turismo/Funivie)	Non pubblico
Sindaco dr.ssa Romana Stifter (Comune di Gais)	Pubblico	Auer Stefan (Associazione turistica dell'area vacanze Valle di Tures ed Aurina)	Non pubblico
Sindaco Robert Alexander Steger (Comune di Predoi)	Pubblico	Dr. Stefan Steinhauser (Cultura)	Non pubblico
Sindaco Paul Niederbrunner (Comune di Selva di Molini)	Pubblico	Innerbichler Helmuth (Economia)	Non pubblico
Assessore Günther Oberhollenzer (Comune della Valle Aurina)	Pubblico	Pircher Martin (Economia/commercianti)	Non pubblico
Steger Paul (Agricoltura)	Non pubblico		

Il gruppo d'azione locale Valli di Tures ed Aurina si è incontrato in **4 sedute nell'arco del 2010. Queste si sono svolte in data 23.03.2010, 15.07.2010, 19.10.2010 e 02.12.2010.** In queste sedute si è discusso e deliberato sull'implementazione del programma e sulle misure da prevedere per la sua attuazione. In particolar modo è stata/o:

- discussa la progettazione e lo sviluppo operativo dei progetti, così come previsto dal piano di sviluppo locale. In questo modo il gruppo d'azione locale Valli di Tures ed Aurina ha dato il via alla realizzazione operativa del programma Leader 2007-2013;
- discussa, deliberata ed affidata l'esecuzione di una serie di progetti, delegandone l'esecuzione, come elencato dal sommario allegato;
- accettato il rapporto dei coordinatori dr. Helmuth Pinggera e della dr.ssa Miriam Rieder, esaminato in generale lo stato dell'esecuzione dei progetti e determinate le fondamentali linee strategiche di sviluppo.

I verbali delle riunioni tenutesi dal gruppo d'azione locale Valli di Tures ed Aurina danno un resoconto dettagliato sui contenuti discussi e decisi nelle suddette sedute.

3) Deleghe:

Nell'arco dell'anno d'azione 2010 è proseguito con sistematicità il lavoro finalizzato all'attuazione delle misure previste nel piano di sviluppo locale ed all'implementazione degli ambiti d'azione individuati nello stesso.

Basandosi sullo stato intermedio dei progetti, riferito dai coordinatori durante la seduta svoltasi il 19.12.2009, sono state eseguite nell'arco del 2010 diverse sedute con i promotori dei progetti. Queste hanno avuto come contenuto la concreta realizzazione dei progetti già decisi e delegati. In prima linea si è trattato lo sviluppo, la programmazione, l'organizzazione e la realizzazione dei progetti. In tale contesto sono stati definiti anche i procedimenti tecnico-amministrativi, nonché concretizzati gli svolgimenti finanziari dei progetti.



Stato attuale delle realizzazioni del GAL Valle di Tures ed Aurina al 31.12.2010:

	Progetti delegati	%	Progetto completo
Somma lorda	2.788.878,00 €	44 %	6.334.000,00 €
di cui contributo pubblico	2.205.852,00 €	43 %	5.165.000,00 €

La lista dei progetti delegati si è potuta ampliare a 22.



Lista dei progetti attualmente delegati:

Nr.	Nr. prog.	Titolo	Provv.	Promotore	Costi del progetto	% finanziamenti	Contributo finanziato	Data delibera decretante
1	001	M431/2008: gestione del gruppo d'azione locale, sviluppo delle competenze e sensibilizzazione (M431/2008)	431	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione delle Valli di Tures ed Aurina	78.000,00 €	100	78.000,00 €	Nr. 525 del 10.07.2009
2	002	M431/2009: gestione del gruppo d'azione locale, sviluppo delle competenze e sensibilizzazione (M431/2009)	431	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione delle Valli di Tures ed Aurina	100.000,00 €	100	100.000,00 €	Nr. 772 del 02.11.2009
3	003	M313B: provvedimenti per il miglioramento delle malghe presso Neves a Lappago	313B	Comune di Selva di Molini	349.996,00 €	70	244.997,20 €	Nr. 1.000/3.2 del 11.12.2009
4	004	M313C: Antica cultura popolare e tradizioni nell'anno contadino della Valle Aurina (M313C/calendario contadino)	313C	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione delle Valli di Tures ed Aurina	15.000,00 €	80	12.000,00 €	Nr. 910 del 22.12.2009
5	~~005~~	~~M313C: programma di intrattenimento per ospiti di Predoi - Casere~~	~~313C~~	~~Associazione Turistica Valle Aurina~~	~~_____€~~	~~80~~	~~_____€~~	Ritirato
6	006	M322: Allestimento centro paesano di Caminata	322	Comune di Borgata di Campo Tures	375.000,00 €	80	300.000,00 €	
7	007	M322: Allestimento piazza del paese di S. Giacomo	322	Comune di Valle Aurina	180.000,00 €	80	144.000,00 €	
8	008	Festival del formaggio 2010	313C	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione delle Valli di Tures ed Aurina	100.000,00 €	80	80.000,00 €	Nr. 95 del 09.03.2010
9	009	Rinnovo paesano di S. Pietro	322	Comune di Valle Aurina	195.000,00 €	80	156.000,00 €	Nr. 135 del 18.03.2010
10	010	Sentiero "Sunnasat" progetto complessivo e lotto edilizio 2010	313A	Comune di Valle Aurina	62.500,00 €	70	43.750,00 €	Nr. 169/32.2 del 24.03.2010
11	~~011~~	~~Sentieri di confine "Predoi/Casere"~~	~~313A~~	~~Ente per il Parco naturale / Comune di Predoi~~	~~_____€~~	~~70~~	~~_____€~~	Stornato
11	011	Sentieri di confine "Predoi/Casere"	313A	Provincia Autonoma di Bolzano /	200.000,00 €	80	160.000,00 €	Nuovo



				Ispettorato forestale di Brunico				progetto inoltrato
12	012	Mondo contadino e mondo dell'acqua – Valle di Selva di Molini	313 C	Associazione Turistica di Selva di Molini	250.000,00 €	80	200.000,00 €	Nr. 95 del 09.03.2010
13	013	Masi contadini attivi della Valle Aurina – Marketing 2010	313 C	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione delle Valli di Tures ed Aurina	10.550,00 €	80	8.440,00 €	Nr. 95 del 09.03.2010
14	014	Sentieri del sole della Valle Aurina – sviluppo progetto 2010	313 C	Associazione Turistica della Valle Aurina	120.850,00 €	80	96.680,00 €	Nr. 95 del 09.03.2010
15	015	“Camminerai per 7 sentieri” sentieri a tema a Campo Tures programma complessivo	313 A	Comune di Borgata di Campo Tures	307.500,00 €	70	215.250,00 €	Nr. 168/32.2 del 24.03.2010
16	016	M431/2010: gestione del gruppo d'azione locale, sviluppo delle competenze e sensibilizzazione	431	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione delle Valli di Tures ed Aurina	100.000,00	100	100.000,00 €	Nr. 574/31.6 del 23.08.2010
17	017	Programma di animazione per bambini per l'estate nella Valle di Tures ed Aurina	313 C	Lega turistica della regione vacanze della Valle di Tures ed Aurina	151.700,00 €	80	121.360,00 €	Nr. 682 del 22.10.2010
18	018	Pista ciclabile per famiglie “Martin Pescatore” di Gais	313 A	Comune di Gais	_____€	80	_____€	
19	019	Sentieri “SunnSAT” 2° lotto	313 A	Comune di Valle Aurina	88.500,00 €	70	61.950,00 €	
20	020	Masi contadini attivi della Valle Aurina – Marketing 2011	313 C	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione delle Valli di Tures ed Aurina	9.282,00 €	80	7.425,60 €	
21	021	Marca: “Regione Valle di Tures ed Aurina”	313 C	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione delle Valli di Tures ed Aurina	95.000,00 €	80	76.000,00 €	
		Complessivo			2.788.878,00 €		2.205.852,80 €	

4) Realizzazione operativa: rapporto delle attività 2010 e previsione delle attività 2011:

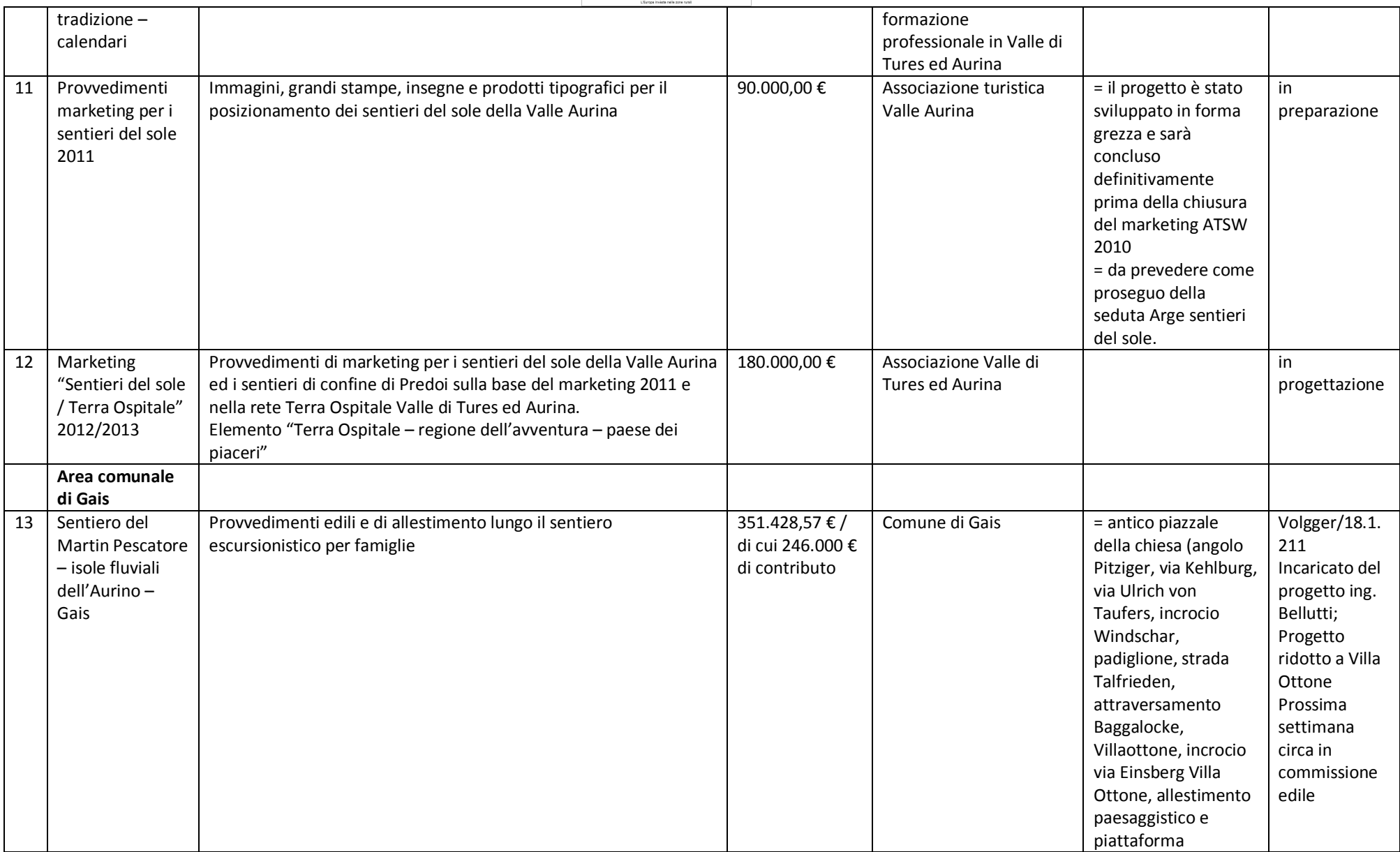
Il rapporto delle attività 2010 e la previsione dei lavori per il 2011 sono stati presentati dai coordinatori al gruppo d'azione locale delle Valli di Tures ed Aurina in data 02.12.2010. La documentazione è stata valutata positivamente da parte del GAL Valli di Tures ed Aurina e quindi



approvata. Il documento è strutturato in aree geografiche di intervento allo scopo di rendere maggiormente riconoscibile l'operatività del progetto. Esso comprende anche lo stato attuale dei progetti ed i provvedimenti ancora da porre in essere.

		Progetto	Finanziamento lordo (100%)	Promotore	= dettagli attuali	stato
	Parola chiave: Agricoltura					
1	Produzione di formaggio grigio	Viene realizzato tramite M111 e la scuola professionale per l'economia domestica di Teodone -				da trasferire
2	Coltivazione di erbe	Ritirato a causa della scarsa partecipazione				da trasferire
3	Biogas	Progetto pilota per l'utilizzo e l'ottimizzazione della produzione di biogas	625.000 €	da definire		
	Area comunale della Valle Aurina					
4	Rinnovo paesano località S. Giacomo	Provvedimento per l'allestimento paesano in concomitanza con il turismo rurale ed il miglioramento della qualità della vita.	180.000,00 €	Comune di Valle Aurina	= chiarimenti con l'ente dei beni culturali	in realizzazione
5	Rinnovo paesano località S. Pietro	Provvedimento per l'allestimento paesano in concomitanza con il turismo rurale ed il miglioramento della qualità della vita.	195.000,00 €	Comune di Valle Aurina		in realizzazione
6	Sentieri del sole della Valle Aurina – sviluppo progetto 2010 – 2011	Diversi provvedimenti sullo sviluppo progettuale concentrati sull'aspetto del marketing, della comunicazione, dello sfruttamento dei sentieri e dell'allestimento degli stessi.	120.850,00 €	Associazione turistica Valle Aurina – gruppo sentieri della Valle Aurina	= 2011: vedi programmazione dei provvedimenti con G. Strauss ed altri = Logo / grafica / insegna presso i masi = 1° foto / insegne / testi di Mersi = Presentazione internet = gruppo attività lungo il sentiero, piano marketing	in realizzazione

					= installazione lungo i sentieri / manifestazioni + installazioni per bambini = laboratorio di intaglio 2011 = Predoi / serie di foto / logo = pianificazione progetto successore / richiesta inoltrata al GAL	
7	Sentiero “Sunnasat” della Valle Aurina	Lotto edile 2010 delegato ed in realizzazione	62.500,00 €	Comune di Valle Aurina – Weger Wolfgang ispettorato forestale e Günther Oberhollenzer, comune di Valle Aurina	= circa il 20% del lotto edile realizzato nel 2010 / il resto nel conclusione lavori nel 2011 = chiarimenti per il finanziamento direttamente con l’ente provinciale per l’economia di montagna nella persona di M. Zöschg.	Inizio operativo avvenuto solo nell’ottobre del 2010.
8	Sentieri del sole della Valle Aurina – lotto edile 2011	Conclusione sentiero “Sunnasat” – 2° lotto edile tra Cadipietra e S. Pietro in Valle Aurina.	88.500,00 €	Comune di Valle Aurina – Weger Wolfgang ispettorato forestale e Günther Oberhollenzer, comune di Valle Aurina	Conclusione sentiero “Sunnasat” –previsto a S. Pietro nel 2011.	in realizzazione
9	Sentieri del sole della Valle Aurina – lotto edile 2012	Giro delle malghe, unità di intrattenimento, allacci, tavoli ed insegne.	310.000,00 €	Associazione turistica Valle Aurina per la Valle Aurina e Predoi	= i progetti sono da presentare	da progettare
10	Antica cultura popolare e	Documentazione sulla vita contadina in Valle Aurina	15.000 €	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la	= concluso nel 2009	realizzato



					panoramica	
14	Rinnovo paesano del Comune di Gais	Provvedimento per l'allestimento paesano in concomitanza con il turismo rurale ed il miglioramento della qualità della vita.	375.000,00 € / 300.000,00 € contributo pubblico	Comune di Gais	= prima escursione / colloquio di progettazione con il comune, assegnazione per la preparazione di proposte disegnate, schizzi, risultati da presentare entro il 28/02/2011: inoltro del progetto	Volgger / 18.1.211: primi colloqui con l'arch. Colcuc in dicembre, disdetta; ing. Brunetti prende in mano la progettazione insieme ad un architetto; presentazione entro fine febbraio 2011;
15	Provvedimenti di marketing per la pista ciclabile del Martin Pescatore	Provvedimenti di comunicazione Martin Pescatore – pista ciclabile Elemento "Terra Ospitale – regione dell'avventura – paese dei piaceri"	100.000,00 €	Comune di Gais in sinergia con le associazioni turistiche	= i provvedimenti di comunicazione saranno definiti in seguito ai provvedimenti di allestimento / previsto allaccio centro di mobilità di Brunico – Cascade Campo Tures	da progettare
	Area comunale di Predoi					
16	Sentieri a tema di Predoi – sentieri di confine Predoi – Casere	Provvedimenti di miglioramento ai sentieri tematici di Predoi – miniera e altri giri escursionistici nel Parco naturale delle Vedrette di Ries – Aurina	200.000,00 €	Ispettorato forestale di Brunico su incarico dell'ente per i parchi naturali (Brunico) e del comune di Predoi	= lotto edile miniera di S. Cristoforo con accesso alla piattaforma Rödwaterfall conclusa / sentiero dell'antico condotto d'acqua di raccordo	in realizzazione

					con la miniera di Nikolaus quasi concluso / sentiero didattico S. Rebecca nelle vicinanze di Casere quasi finito nel 2001: copertura miniera Johannes – Rödkreuz e Hundskeljoch – Casere/S. Spirito nel 2012 secondo progetto.	
17	Mezzi liberi – sentieri a tema di Predoi	Da definire attraverso il comune di Predoi	40.000 € contributo pubblico			aperto
18	Rinnovo paesano di Predoi	Provvedimento per l'allestimento paesano in concomitanza con il turismo rurale ed il miglioramento della qualità della vita.	375.000 / 300.000 € contributo pubblico	Comune di Predoi	= parti del progetto complessivo concordate con il sindaco il 01/07/2010; inoltre del progetto ancora da effettuare, da presentarsi entro il 28/02/2011	in progettazione
19	Predoi - paese della salute	Nelle sedute del 17/08/2010 – 30/08/2010 – 08/10/2010 è stato elaborato insieme al comune il progetto di base per "Predoi – paese in salute".	Finanziamento non tramite Leader TAT	Comune di Predoi	= richiesta FSE per lo sviluppo di prodotti inoltrata = certificazione / marketing dovrà confluire nel progetto Interreg "Regione della salute TAT" = incontri tramite Leader	progetto depositato
20	Profilo estivo del	Progetto per un posizionamento professionale del turismo estivo	Realizzazione	Comune di Predoi /	= progetto	progetto



	turismo di Predoi	per Predoi (in seguito a colloquio con il sindaco Steger) – sviluppo e progettazione della documentazione del 26/10/2010 consegnato al comune	tramite AT “Sentieri del sole” / Marketing	Gruppo turismo di Predoi	depositato / ulteriori colloqui per il 12/2010 su invito del comune / programma per il 2011.	depositato
21	Comunicazione /marketing per Predoi e sentieri di confine	La comunicazione ed il marketing per i sentieri di confine e per Predoi saranno realizzati nell’ambito del progetto “Sentieri del sole” dell’associazione turistica Valle Aurina. Elemento “Terra Ospitale – regione dell’avventura – paese dei piaceri”	Finanziamento tramite il progetto “Sentieri del sole della Valle Aurina” (marketing)	Associazione turistica Valle Aurina	= nel 2010 realizzato piccolo progetto escursionistico / stampa “Predoi in 7 immagini” ancora aperto = da progettare nell’ambito dell’ ATSW	progetto depositato
	Area comunale di Selva di Molini					
22	Rinnovo paesano di Selva di Molini / Lappago	Provvedimento per l’allestimento paesano in concomitanza con il turismo rurale ed il miglioramento della qualità della vita.	375.000,00 €	Comune di Selva di Molini, vicesindaco Waltraud Aschbacher e Sindaco Paul Niederbrunner	= in progettazione con ufficio di progettazione / visita in loco il 19/11/2010 / 5 blocchi a tema / progettazione entro il 28/02/2011	in progettazione
23	Risanamento malga Neves	Spostamento della malga, nuova costruzione e preparazione pascolo	349.996,00 €	Comune di Selva di Molini / Steiner Gebhard	= festa del tetto svoltasi il 22/10/2010 / conclusione dei lavori nell’estate 2011 / provvedimenti di allestimento a Neves attraverso il progetto DE Selva di Molini / progetto ambientale	In costruzione
24	Mondo dell’acqua –	Mostra e provvedimenti per lo sfruttamento turistico e la riqualifica di Selva di Molini / Lappago	250.000,00 €, nel	Associazione turistica di Selva di Molini –	= valutazione nell’anno 2010	In realizzazione



	Selva di Molini / Lappago	Folder / manifestazioni / inserzioni / pubblicità / ufficio turistico / associazione turistica / marketing per la Valle di Selva di Molini Elemento "Terra Ospitale – regione dell'avventura – paese dei piaceri"	2010,2011,2012 ,2013	Lappago, Brunhilde Niederwieser e Marcher	eseguita il 18.10.2010 e progetto operativo il 2011 attualmente discusso in diverse sedute, piano per il 2011 pronto entro il 20.12.2010	
	Area comunale di Campo Tures					
25	"Camminerai per 7 sentieri" – sentieri a tema Campo Tures / Acereto / Riva di Tures / colle Waldburg.	Miglioramento dei sentieri a tema nell'area del comune di Campo Tures seguendo un concept di base.	307.500,00 €	Comune di Campo Tures / Dr. Moling, Ispettorato forestale di Brunico e comune di Campo Tures	= progetto partito nel 2010 – a circa il 30% della realizzazione; check del progetto con gli assessori Bacher Andreas e Mair Wolfgang; piano dettagliato consegnato con Moling dell'ispettorato forestale, Andreas Bacher ha realizzato le ultime forme. = da chiarire riqualifica antico sentiero della chiesa di Riva di Tures grazie all'appoggio del CP Berger = da chiarire il bando sui sentieri a tema Molini di Tures / colle Waldburg.	in realizzazione
26	Rinnovo paesano della località di Caminata –	Provvedimento per l'allestimento paesano in concomitanza con il turismo rurale ed il miglioramento della qualità della vita.	375.000/300.000 € di contributo	Comune di Campo Tures – assessore dr. Günther Früh	= bando a 5 progettisti / offerte e scelta / in seguito	in progettazione



	comune di Campo Tures		pubblico		progettazione e approvazione / realizzazione a partire dalla primavera del 2011 e conclusione entro il 2011	
27	Marketing "TO Camminerai per 7 sentieri" – sentiero a tema Campo Tures	Provvedimenti marketing per i sentieri a tema Campo Tures Elemento "Terra Ospitale – regione dell'avventura – paese dei piaceri"	100.000 €	Associazione turistica Campo Tures		in progettazione
	Qualità nel turismo – regione vacanze incentrata su "Terra ospitale / regione del buon gusto Slow Food Valli di Tures ed Aurina					
28	Festival del formaggio	Realizzazione della manifestazione "Festival del formaggio" con presidio Slow Food per il formaggio grigio e altri prodotti di qualità dall'area delle Valli di Tures ed Aurina	80.000 € di contributo pubblico	Cooperazione per lo sviluppo regionale e la formazione professionale delle Valli di Tures ed Aurina / Pircher Martin	= manifestazione 2010 eseguita con successo, documentazione reperibile	realizzato
29	I contadini nani	Programma di intrattenimento per bambini per la regione vacanze delle Valli di Tures ed Aurina con riferimento alla cultura contadina della regione, la natura e lo spettacolo della natura. Elemento "Terra Ospitale – regione dell'avventura – paese dei piaceri"	151.700 € lordi	Regione vacanze Valle di Tures ed Aurina / GF Stefan Auer	= eseguito nel 2010 con la partecipazione di 1259 bambini / 160 aziende della Valle di Tures ed Aurina ne hanno usufruito / programma 2011 in preparazione.	2010 realizzato 2011 in progettazione
30	Masi attivi della	Progetto di cooperazione di 9 aziende di agriturismo con i	41.000 € per gli	Cooperazione per lo		2010



	Valle Aurina	contenuti di qualificazione e marketing	anni 2010, 2011, 2012, 2013	sviluppo regionale e la formazione professionale della Valle di Tures ed Aurina / Miriam Rieder		realizzato
31	Sviluppo marchio "Regione dei piaceri / terra ospitale"	Apparizione per l'area della Valle di Tures ed Aurina con integrazione dei marchi preesistenti e confluenza degli stessi / definizione dell'identità e della qualità Elemento "Terra Ospitale – regione dell'avventura – paese dei piaceri"	95.000 €	Cooperazione per lo sviluppo regionale e la formazione professionale delle Valli di Tures ed Aurina	= team del progetto da creare / realizzazione da iniziare / termine per la conclusione da concordare	in progettazione
32	Marketing "Terra ospitale" – regione dei piaceri – Slow Food Valle di Tures ed Aurina	Sviluppo e comunicazione per la "Regione dei piaceri Valli di Tures ed Aurina" come tema centrale nella rete regione vacanze – associazioni turistiche – aziende e comuni	250.000 €	Cooperazione per lo sviluppo regionale e la formazione professionale delle Valli di Tures ed Aurina / Helmuth Pinggera	= il gruppo per il progetto è attualmente in formazione / progetto di 9 gruppi Leader in Italia / se non fattibile entro l'anno possibile iniziativa autonoma tra il Leader VTA e Leader Val d'Ultimo - DNB – Val Martello	in progettazione
33	Festival del formaggio 2012	Festival del formaggio con tema centrale incentrato su "Terra ospitale – regione Slow Food Valle di Tures ed Aurina" come rete di sentieri a tema e prodotti regionali, nonché vendita gastronomica di prodotti di qualità Elemento "Terra Ospitale – regione dell'avventura – paese dei piaceri"	80.000 €	Cooperazione per lo sviluppo regionale e la formazione professionale delle Valli di Tures ed Aurina	= da progettare con la presentazione di "Terra ospitale – regione dell'avventura – paese del piacere"	in progettazione
34	421 progetto di cooperazione infraterritoriale	Per la realizzazione di questi progetti si necessita di almeno due gruppi d'azione locali cooperanti				
35	Terra Ospitale – Valle di Tures ed Aurina	- progetto network con almeno 8 GAL sotto la gestione strategica di Slow Food Italia – progetto network	50.000,00 €	Cooperazione per lo sviluppo regionale e la formazione professionale della Valle di Tures ed Aurina	= le sedute preparatorie si sono svolte nel 2010 / l'ultima il 09/07/2010 a Roma ed il	in progettazione

					29/03/2011 in Piemonte; da ora il gruppo dovrebbe essere al completo. = cooperazione alternativa tra due GAL altoatesini oppure altre soluzioni	
36	Agenda 21 – Comuni delle Valli di Tures ed Aurina	Progetto Network con GAL di Val d’Ultimo/Deutschnonsberg/Val Martello per lo sviluppo di progetti sostenibili nell’ambito della strategia Agenda 21	50.000,00 €	Cooperazione per lo sviluppo regionale e la formazione professionale delle Valli di Tures ed Aurina	= progetto da sviluppare – si intende incentivare la cooperazione con GAL austriaci	in progettazione
37	431 Amministrazione e gruppi d’azione locali	Organizzazione e coordinamento del piano d’azione locale delle Valli di Tures ed Aurina		Cooperazione per lo sviluppo regionale e la formazione professionale delle Valli di Tures ed Aurina	= 2009 - 2013	in corso
38		Anno 2008	78.000 €	Coop.S.F. VTA		realizzato e liquidato
39		Anno 2009	100.000 €	Coop.S.F. VTA		realizzato
40		Anno 2010	100.000 €	Coop.S.F. VTA		realizzato
41		Anno 2011	100.000 €	Coop.S.F. VTA		richiesto

5) Punti critici nella realizzazione del piano d’azione locale:

Il gruppo d’azione locale delle Valli di Tures ed Aurina ha immediatamente iniziato con la realizzazione del piano d’azione in seguito all’approvazione dello stesso tramite la giunta provinciale per l’area oggetto dei provvedimenti di sostegno nelle Valli di Tures ed Aurina. Il GAL Valli di Tures ed Aurina si incontra in sedute che si svolgono regolarmente, in cui vengono discussi e valutati i progetti inoltrati prima della loro delega per la realizzazione. Lo stato delle deleghe progettuali dimostra che il lavoro di programmazione avanza con una certa celerità ed in coerenza con le linee su cui si incentra il sostegno Leader e il piano d’azione locale. A tale riguardo tuttavia è da sottolineare che la realizzazione ed esecuzione dei progetti spesso mostra notevoli rallentamenti. Questo è dimostrato dai dati relativi alla chiusura conti



dei progetti. I motivi per il prolungarsi della realizzazione e chiusura conti dei progetti sono di varia natura e sono stati più volte discussi in diverse sedute con gli enti competenti della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige e con altri GAL della provincia.

Dal punto di vista del gruppo d'azione locale delle Valli di Tures ed Aurina sono da considerarsi “critici” i seguenti fattori per una più efficace realizzazione del programma:

- Parziale **sostituzione degli attori politici e responsabili dei comuni dell'area** oggetto del sostegno nelle Valli di Tures ed Aurina in concomitanza con le votazioni comunali del maggio 2010: gli amministratori che sono susseguiti ai precedenti hanno richiesto maggior tempo per approfondire i contenuti, la normativa e la procedura consona del programma di sostegno Leader ed adattare i propri obiettivi e contenuti politici nei progetti spesso già iniziati o da iniziare. Questo in parte perché i progetti contenuti nel piano d'azione locale sono stati definiti a suo tempo dai “vecchi” amministratori comunali e quindi i nuovi hanno dovuto esaminarne a priori gli obiettivi, le priorità e le direttive riferite al finanziamento dei progetti.
- **Complessità ed ampio numero di normative e direttive** per la realizzazione dei progetti inerenti le misure 124 e 421: il gruppo d'azione locale delle Valli di Tures ed Aurina, fino al 31.12.2010, non ha ricevuto alcuna proposta di progetto o delega per le misure sopra citate. In seguito a concreta richiesta agli attori e membri del gruppo d'azione locale sulle cause della mancata sottoposizione di progetti relativi alle misure elencate, le risposte hanno fatto costantemente riferimento all'alta complessità delle direttive per la riconoscibilità della legittimità del progetto. Questo dato è in contrasto con il principio di base del “bottom – up” e dell'idea caratterizzante secondo la quale Leader è in grado di permettere la progettazione e la realizzazione di progetti dalle caratteristiche sperimentali.
- **Alto dispendio tecnico-amministrativo** nella progettazione ed esecuzione di iniziative da parte dei promotori pubblici: il dispendio burocratico e tecnico-amministrativo richiesto nella progettazione e realizzazione di progetti di scala più grande entro l'ambito della pubblica amministrazione richiede molto tempo e risorse, rallentando generalmente l'attuazione delle misure e dei progetti di ogni tipo (ad esempio i progetti della misura 322)



- **Mancanza di risorse finanziarie e abbassamento della liquidità** da parte di diversi promotori di progetti: da alcuni anni i promotori dei progetti – siano essi pubblici o privati – devono affrontare in modo crescente difficoltà finanziarie e una diminuzione di liquidità. Entrambi i fattori provocano la redistribuzione o l’eliminazione di alcuni punti di spesa previsti, influenzando negativamente l’esito finale e la realizzazione del progetto.

6) Modifiche al piano d’azione locale:

In seguito ad un’esaustiva relazione ed una approfondita valutazione delle possibilità di realizzazione, nonché preso atto

- che il gruppo di lavoro “Formaggio grigio” ha iniziato i lavori con 18 partecipanti, riuniti in un gruppo di contadini interessati (di cui 3 delle Valli di Tures ed Aurina), e che i lavori sono patrocinati dalla scuola professionale di Teodone dal 2009
- che il gruppo fino ad allora interessato al progetto “Offensiva della coltivazione di verdure e bacche” in Valle Aurina, il quale si interessava della coltivazione di erbe su vasta scala, ha comunicato in forma scritta la sua intenzione di ritirarsi dall’idea del progetto e che – in concomitanza con l’assessore provinciale Hans Berger – è possibile progettare un altro incontro a livello provinciale incentrato sull’azione comune “Colture intensive”

si provvede alla modifica del piano d’azione locale per le Valli di Tures ed Aurina, il quale è stato approvato con delibera nr. 3684 del 13.10.2008 attraverso la giunta provinciale di Bolzano, nel seguente modo:

Provvedimento	Piano d’azione locale valido fino ad ora GAL VTA				Nuovo piano d’azione locale GAL VTA (da confermare)			
	Costi	%	Contributo	Mezzi finanziari propri	Costi	%	Contributo	Mezzi finanziari propri
111 Informazioni, consulenze transfer di conoscenze	50.000,00 €	100 %	50.000,00 €	0,00	0,00 €	100%	0,00 €	0,00 €
124 Prodotti di qualità LW coltivazione di erbe	250.000,00 €	80 %	200.000,00 €	50.000,00 €	0,00 €	80 %	0,00 €	0,00 €

313 A) Sentieri turistici agricoli con l'ente forestale	1.643.876,25 €	80 %	1.315.101,00 €	328.775,25 €	1.643.876,25 €	80 %	1.315.101,00 €	328.775,25 €
313 B) Risanamento malga	350.000,00 €	70 %	245.000,00 €	105.000,00 €	350.000,00 €	70%	245.000,00 €	105.000,00 €
313 C) Turismo rurale e mondo contadino / marketing	930.000,00 €	80 %	750.000,00 €	180.000,00 €	1.250.000,00 €	80 %	1.000.000,00 €	250.000,00 €
321 Biogas	625.000,00 €	80 %	500.000,00 €	125.000,00 €	625.000,00 €	80 %	500.000,00 €	125.000,00 €
322 Rinnovo paesano	1.875.000,00 €	80 %	1.500.000,00 €	375.000,00 €	1.875.000,00 €	80 %	1.500.000,00 €	375.000,00 €
421 Collaborazione transnazionale e sovranazionale	105.000,00 €	100 €	105.000,00 €	0,00 €	105.000,00 €	100 €	105.000,00 €	0,00 €
431 Amministrazione GAL – organizzazione	500.000,00 €	100 €	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	100 €	500.000,00 €	0,00 €
Somma	6.328.876,25 €		5.165.101,00 €	1.163.775,25 €	6.328.876,25 €		5.165.101,00 €	1.163.775,25 €



7) L'amministrazione del gruppo d'azione locale, sviluppo delle competenze e sensibilizzazione (misura 431):

Il gruppo d'azione locale svolge un ruolo di primaria importanza a livello altoatesino nell'ambito dell'attuazione dell'asse Leader ed per il raggiungimento degli obiettivi contemplati dal regolamento (CE) nr. 1698/2005, realizzando, come previsto, una efficace partnership tra pubblico e privato, grazie al principio del "bottom up" e della delega decisionale.

Poiché all'interno del programma è assicurata la rappresentanza di tutti i gruppi coinvolti e rilevanti, si garantisce la partecipazione al programma di tutti i comuni e dei gruppi rilevanti ad esso connesso. I membri del gruppo d'azione locale riferiscono regolarmente ai loro organi in loco delle decisioni prese durante le sedute del gruppo d'azione locale e degli incontri di lavoro inerenti il Leader oppure veicolano le decisioni prese dai gruppi in loco all'interno del gruppo d'azione locale.

I rappresentanti del gruppo d'azione locale prendono così anche atto del loro dovere di informazione verso la rete di interessi locali, contribuendo in modo sostanziale alla diffusione e alla presenza delle iniziative Leader dell'UE nel settore agricolo e nella periferia altoatesina.

La concreta organizzazione in loco:

L'ufficio insediato nel 2008 è sempre stato attivo nel 2010. I coordinatori, la dr.ssa Miriam Rieder ed il dr. Helmuth Pinggera, hanno lavorato intensamente alla realizzazione del programma.

Una particolare attenzione è stata riservata all'accompagnamento e al sostegno dei promotori dei progetti. Strategicamente ci si è concentrati su un numero più ridotto di progetti, ma con la caratteristica della completezza. Pertanto il lavoro svolto si è spesso imbattuto in una maggiore complessità, a causa del maggiore impegno nella preparazione del progetto e nella disponibilità alla discussione con tutti gli attori coinvolti. Si può tuttavia presumere che l'adeguata preparazione e lo sviluppo di un rapporto dialettico con i promotori delle varie iniziative abbia portato ad una maggiore garanzia di ripetibilità del progetto e del risultato finale.

Gestione della sede di coordinamento Leader:

Anche nell'anno di riferimento la sede periferica di coordinamento – con eccezione dei giorni di ferie e festività – è rimasta aperta tutto l'anno, cinque giorni alla settimana. (orari d'apertura da lunedì a venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00). L'ufficio Leader per le Valli di Tures ed Aurina ha la propria sede all'interno del municipio del comune di Campo Tures (39032 Campo Tures, via Municipio 8) e si è posto come



compito primario quello di eseguire tutti i provvedimenti necessari per garantire lo sviluppo del programma Leader. Questi provvedimenti comprendono: invito e coordinamento dei gruppi, stesura dei rapporti, management dei documenti, centro di informazione e consulenza per la popolazione e i promotori dei progetti, ente di collegamento tra il gruppo d'azione locale e gli enti della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige, pubbliche relazioni e ufficio stampa, management amministrativo, progettazione, realizzazione e accompagnamento amministrativo dei progetti Leader, il cui patrocinio è affidato alla Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione professionale delle Valli di Tures ed Aurina nella funzione di piattaforma operativa portante, ecc.

Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione professionale Valle di Tures ed Aurina nella funzione di piattaforma operativa portante:

Il GAL delle Valli di Tures ed Aurina, il 31.01.2002, ha fondato la Cooperativa per lo Sviluppo Regionale e la formazione professionale Valli di Tures ed Aurina (registrazione camera di commercio nr. 169456 del 15.03.2002), allo scopo di realizzare i provvedimenti Leader ed i compiti concordati nei programmi con l'ausilio di una piattaforma operativa portante e centrale. Diversi progetti Leader del programma 2007 – 2013 sono stati delegati dal GAL Valli di Tures ed Aurina alla Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione professionale. In tale contesto si contano in prima linea progetti delegati sulla base della misura 431, nonché altri progetti basanti sulla misura 313 C (vedi lista dei progetti delegati a pagina 5 del presente rapporto). In questi progetti l'attività della sede di coordinamento Leader va ben oltre la mera consulenza o informazione, comprendendo anche la gestione completa del progetto in ambito tecnico-amministrativo, nonché lo svolgimento delle questioni finanziarie.

Management dei documenti:

Il gruppo d'azione locale custodisce i documenti correlati ai progetti dalla data di inoltro della richiesta del progetto stesso fino al saldo conclusivo e la liquidazione del contributo erogato. Con esso si comprendono tutti i moduli progettuali necessari, nonché le fatturazioni specifiche per i progetti, la documentazione contabile ed i registri, i verbali ed i rapporti e l'intera corrispondenza con gli attori e soggetti agevolati dei progetti, membri del GAL ed enti della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige.

Compiti di coordinamento:

Per la realizzazione operativa degli obiettivi programmatici il gruppo d'azione locale Valli di Tures ed Aurina ha stipulato contratti a tempo determinato con i coordinatori dr.ssa Miriam Rieder ed il dr. Helmuth Pinggera. I contratti prevedono il sistematico svolgimento e la



realizzazione dei progetti inoltrati dai promotori, il loro accompagnamento e la loro assistenza, la redazione di verbali ed il coordinamento, gestione dei progetti stessi; i gruppi vengono accompagnati dai coordinatori ai sensi dell’approccio “bottom up” previsto e perseguito, mentre gli attori sono sostenuti nell’organizzazione, sia tecnica che strategica, durante la fase di realizzazione del concreto provvedimento previsto. La fase esecutiva tuttavia è lasciata agli attori stessi. Il tutto per sostenere il principio cardine dello sviluppo e del rafforzamento delle competenze conoscitive nell’area.

I coordinatori hanno il compito di assistere tecnicamente la preparazione delle sedute, la redazione dei verbali e dei necessari rapporti, affiancando il presidente del gruppo d’azione locale nel coordinamento. Essi forniscono inoltre i servizi tecnici aggiuntivi.

Svolgimento dello sviluppo, dell’inoltro e della delibera progettuale:

Mentre l’ufficio prende in consegna i progetti inoltrati, fornendo alle persone interessate le prime informazioni e consulenze, il compito dei coordinatori si concentra sull’accompagnamento dei promotori dei progetti, aiutandoli nella formulazione e compilazione dei moduli necessari. I coordinatori realizzano, secondo un apposito iter, una valutazione tecnica dei progetti depositati da presentare formalmente alla prossima seduta del gruppo d’azione locale. La valutazione è parte integrante della documentazione dei progetti da sottoporre alla valutazione del gruppo d’azione locale. Poiché la decisione formale sui progetti all’interno del programma leader sottostà alla Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige, ovvero la facoltà di sostenere la decisione sui contenuti e l’attribuzione finanziaria richiesta dal gruppo d’azione locale attraverso il controllo amministrativo e l’attribuzione finanziaria (decreto della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige) tramite le direzioni provinciali, il gruppo d’azione locale raccoglie la seguente documentazione per i progetti approvati:

- modulo di proposta del gruppo d’azione locale con documentazione richiesta, modulo d’approvazione del gruppo d’azione locale, dichiarazione sui costi di finanziamento residui, preventivo dettagliato, relazione tecnica, valutazione di coerenza sulla strategia Leader, richiesta di finanziamento Leader (modulo della Provincia), verbale d’approvazione della corrispettiva seduta del gruppo d’azione locale.

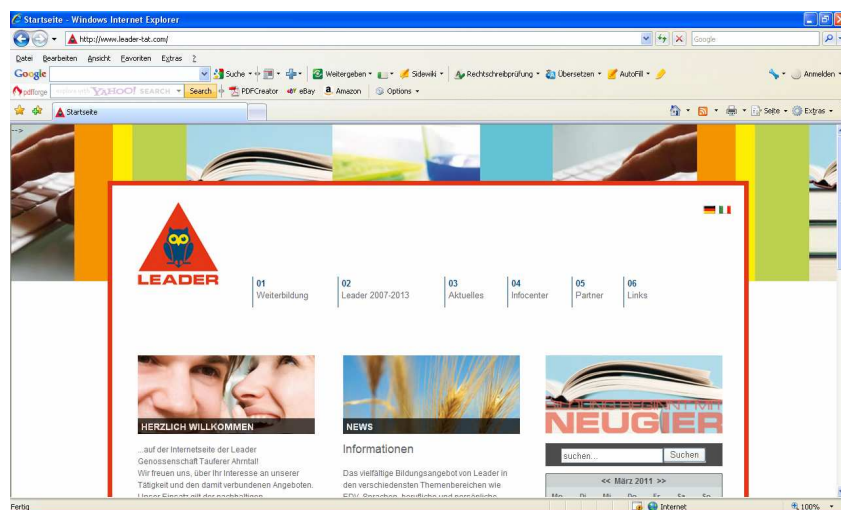
In seguito alla delega attraverso il gruppo d’azione locale le domande di progetto vengono inoltrate all’ente di supporto della Provincia di Bolzano – Alto Adige per l’esame, la valutazione e la delibera. L’ente emette il decreto controfirmato dall’assessore provinciale competente per l’attribuzione finanziaria vincolante ed il progetto può passare alla fase operativa.

Informazioni alla popolazione:

Per garantire un'informazione adeguata alla popolazione locale, nel 2010 il gruppo d'azione ha utilizzato i seguenti provvedimenti:

- a) la comunicazione dei provvedimenti Leader intrapresi nei rispettivi giornali comunali, distribuiti in tutti i domicilia dei comuni coinvolti
 - 12/2010 Tauernfenster (bollettino informativo del Comune di Predoi)
 - 09/2010 Bollettino informativo del comune di Valle Aurina
 - 01/2010 Taufra Bötl (bollettino informativo del comune di Campo Tures)

b) la gestione e cura di un sito internet all'indirizzo www.leader-tat.com come sito proprio;



c) ulteriori efficaci pubblicazioni allo scopo di raggiungere l'opinione pubblica in concomitanza con diversi progetti:

- „Do Puschtra“ edizione 23 del 25.11.2010 (Titolo dell'articolo: Bauernland-Zwerge)
- „Do Puschtra“ edizione 14 del 08.07.2010 (Titolo dell'articolo: Ahrntaler Graukäse)
- „Do Puschtra“ edizione 14 del 08.07.2010 (Titolo dell'articolo: Bauernland-Zwerge)
- Quotidiano „Dolomiten“ del 23.06.2010 (Titolo dell'articolo: Bauernland-Zwerge)
- Quotidiano „Die neue Südtiroler Tageszeitung“ del 24.06.2010
(Titolo dell'articolo: Bauernland-Zwerge)
- Quotidiano „Dolomiten“ del 22.06.2010 (Titolo dell'articolo: Ahrntaler Graukäse)
- „Do Puschtra“ giugno 2010 (Titolo dell'articolo: Käse-Geschichten)
- „Do Puschtra“ giugno 2010 (Titolo dell'articolo: Magie des Wassers)
- Quotidiano „Dolomiten“ del 08.06.2010 (Titolo dell'articolo: Magie des Wassers)
- Quotidiano „Dolomiten“ del 26.03.2010
(Titolo dell'articolo: Wasser und bäuerliche Welt waren Thema)
- Quotidiano „Dolomiten“ del 17.02.2010 (Titolo dell'articolo: Kulturell und menschlich wertvoll).



Collaborazione con altre aree leader nell'ambito della Rete Rurale Nazionale (RNN) e altri GAL:

Nel 2010 abbiamo partecipato attivamente a diverse attività della rete. Il 05/03/2010 abbiamo partecipato al seminario della Rete Rurale Nazionale svoltosi a Roma, dove è stato trattato il tema Leader e Agenda21 e altre tematiche incentrate sulla sostenibilità dello sviluppo in ambito agricolo.

Il 13 e 14 aprile 2010 abbiamo partecipato ad un incontro preparatorio per il progetto “Terre Ospitali” a Brà, organizzato nell'ambito della cooperazione infraterritoriale (misura 421) insieme ad altri GAL. Ne è seguito un altro incontro svoltosi il 9 luglio 2010 a Roma.

Il 28 e il 29.05.2010 il GAL delle Valli di Tures ed Aurina ha partecipato alla fiera “Futura”, in cui il dr. Pingera ha tenuto un seminario sui progetti sostenibili nello sviluppo regionale.

Il 14.06.2010 abbiamo sviluppato per la Rete Rurale Nazionale 2 “schede di progetto”, mostrate nell'ambito di una presentazione internazionale.

Il 23 e il 24.11.2010 abbiamo partecipato, insieme ai coordinatori del GAL Sarentino e GAL Val'd'Ultimo – Deutschnonsberg, presso Bad Ischl, all'incontro annuale dei gruppi Leader austriaci.

Dal 12.11 al 01.12.2010 abbiamo potuto ospitare nel nostro territorio un gruppo di studio di ARSIA Toscana con animatori Leader.

Collaborazione con gli uffici provinciali e l'ufficio fondi strutturali UE in agricoltura:

Una delegazione del GAL ha partecipato alla seduta organizzata dall'ufficio fondi strutturali UE in agricoltura della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige, la quale si è svolta il 31.05.2010 in sede preparatoria ed il 03.06.2010 con la seduta del Comitato di Sorveglianza a Bolzano. Qui si è discusso e chiarito l'andamento generale e lo stato d'avanzamento del programma, i dettagli nella gestione del gruppo d'azione locale e del programma Leader.

I coordinatori:

Dr. Helmut Pingera

Dr.ssa Miriam Rieder

Il presidente:

Sindaco Helmut Innerbichler

Campo Tures, lì 27 marzo 2011

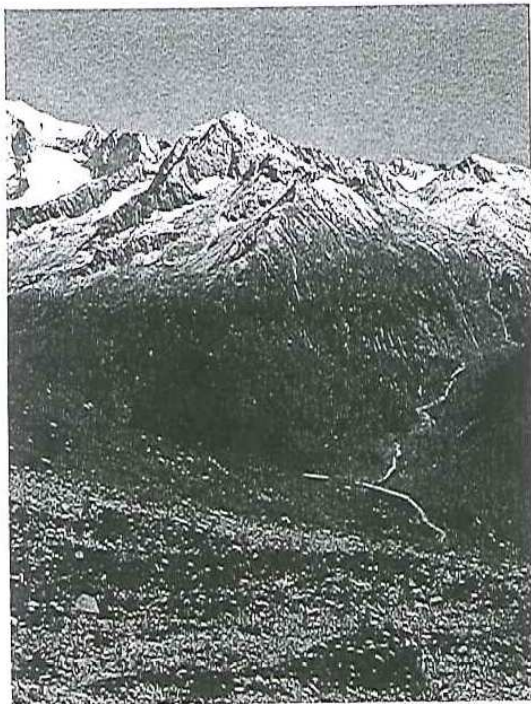
Im Umfeld der Gemeinde

„Der Weg entsteht im Gehen“

Leader 2007 – 2013
in Pretttau und im Tauferer Ahrntal

Die Schritte von einer guten Idee hin zur Umsetzung eines Projektes erinnern oft an eine Bergtour, zu der wir aufbrechen, ohne das Ziel wirklich zu kennen oder zu sehen. Oft eröffnet sich uns der Blick auf den Gipfel erst während des Aufstieges.

Auch in Projekten zeigen sich Ziele und Inhalte oft erst nach intensiven Gesprächs- und Planungsphasen. Für Pretttau standen im Rahmen der EU – Fördermaßnahme Leader 2007 – 2013 von Anfang an die Themen „Natur“, „Gesundheit und Erholung“ sowie „Wandern und Bewegung“ im Vordergrund; konkrete Projekte zur Umsetzung dieser inhaltlichen Schwerpunkte galt es jedoch erst zu definieren.



Die neue, politische Verwaltung der Gemeinde Pretttau mit Bürgermeister Robert Alexander Steger an der Spitze hat es sich zum Ziel gesetzt, in enger Zusammenarbeit mit dem örtlichen Tourismus, die Möglichkeiten von Leader der verschiedenen EU – Förderprogramme

zu nutzen, um sichtbare und nachhaltige Maßnahmen für Pretttau umzusetzen. So sind die Idee und das mittlerweile recht detailliert ausgearbeitete Projektkonzept rund um das „Gesundheitsdorf Pretttau“ das Ergebnis vieler Diskussionsrunden und Arbeitsgruppensitzungen, in denen die Steigerung der Lebensqualität für die Bevölkerung im ländlichen Raum sowie die touristische Positionierung und Weiterentwicklung von Pretttau zentrale Anliegen waren. Über Leader und mögliche Förderungen im Rahmen von Interreg und dem Europäischen Sozialfonds (ESF) sollen nun konkrete Aktionen und Maßnahmen zur ganzheitlichen Entwicklung des „Gesundheitsdorfes“ Pretttau umgesetzt werden. Im Besonderen geht es dabei neben der wissenschaftlichen Zertifizierung der medizinischen Wirksamkeit des Klimastollens und dem Angebot der Gruppe „Respiration“ auch um die touristische Nutzung und Vermarktung von Pretttau als attraktives Wander- und Erholungsziel, das durch seine überwältigende Naturkulisse und ein qualitativ hochwertiges Angebot neue Zielgruppen aktiviert und aus Tagesbesuchern Feriengäste macht.

Auf der Grundlage des inhaltlichen und finanziellen Programmplans von Leader stehen – neben anderen Förderinhalten – für alle fünf Gemeinden des Tauferer Ahrntals auch Mittel für die Umsetzung von Maßnahmen in der Dorferneuerung bereit. Die Gemeinde Pretttau plant in diesem Zusammenhang die Schaffung eines Verbindungsweges vom Bergwerk in Pretttau nach Kasern sowie verschiedene Verkehrsregelungsmaßnahmen. Die entsprechenden Projekte sollen im kommenden Jahr der Lokalen Aktionsgruppe (LAG) Tauferer Ahrntal zur Delegation vorgelegt werden. Die LAG Tauferer Ahrntal hat sich unter der Führung des Präsidenten Helmuth Innerbichler in diesem Jahr zu vier Sitzungen zusammengefunden, in denen verschiedenste Projekte, wie das Themenwegprogramm für die Gemeinde Sand in Taufers, das Kinderanimationsprogramm im Sommer, der Familien- und Radwanderweg „Eisvogel“ in Gais und das Marketingprojekt der Ahrntaler Aktivbauernhöfe diskutiert und genehmigt wurden. Insgesamt wurden in der laufenden Leaderperiode 2,3 Mio. Euro an Fördermitteln verpflichtet, und die Umsetzung der einzelnen Projekte schreitet gut voran. Dennoch gibt es auch in den kommenden drei Jahren noch viel zu tun, und auch für Pretttau gilt es, den eingeschlagenen Weg „weiterzugehen“!

Leader Plus
Miriam Rieder



Gemeindeblatt
April 03/2010

Leader+ in der Gemeinde Ahrntal: 1,1 Mio. Euro an Förderbeiträgen

Bei der Durchführung der EU Fördermaßnahme Leader+ hat die Gemeinde Ahrntal bis heute viel Tatkraft und Umsetzungsvermögen bewiesen.

Insgesamt 17 Projekte wurden im Zeitraum von 2000 – 2010 seitens der Gemeinde angestoßen. Ein Großteil dieser Projekte wurde in der vergangenen Leader+ Förderperiode erfolgreich realisiert, zusätzliche

Leader+ ...

Projekte,
Entwicklungen,
Nachhaltigkeit




Tauferer
Ahrntal
Vall di Tures
e Aurina



drei Projekte befinden sich bereits innerhalb von Leader+ 2007 – 2013 in Umsetzung.

Förderbeiträge in der Gesamthöhe von 1,1 Mio. Euro sind über die verschiedenen Projekte in den Gemeindehaushalt geflossen und konnten zum Wohle der Bürger eingesetzt werden.

Großes Augenmerk wurde dabei vor allem auf die Dorferneuerungsmaßnahmen sowie den Ausbau und die Verbesserung des Wegenetzes gelegt.

Auch wenn sich anhand der Projektliste unbestreitbar feststellen lässt, dass in der vergangenen Förderperiode Leader+ die Ortschaft Weißenbach in den bevorzugten Genuss verschiedener Projekte gekommen ist, so hat die Gemeinde doch auf einen Ausgleich zwischen den einzelnen Dörfern geachtet, siehe die Dorfplatzgestaltung in St. Johann oder die Errichtung des Kinderspielfeldes in Lutach.



Panoramafotografie am Kneipp-Weg
 in Weißenbach

In Leader+ 2007 – 2013 wird das hintere Ahrntal bevorzugtes Zielgebiet der Förderungen sein; dies belegen die bereits initiierten Projekte zur Dorfplatzgestaltung in den Ortschaften St. Jakob und St. Peter. Schwerpunktprojekt der neuen Leaderperiode sind der Ausbau und die Belebung des so genannten „Sunnsweges“. Ein erstes Bauwerk wird im Frühjahr 2010 in Zusammenarbeit mit der Forst umgesetzt.

Wenn es stimmt, dass „das große Ziel des Lebens das Handeln ist“, so kann man sagen, dass die Gemeinde Ahrntal gehandelt hat und ihr Ziel der bestmöglichen Nutzung der EU Fördermittel erfolgreich realisieren konnte.

Leader+ in der Gemeinde Ahrntal

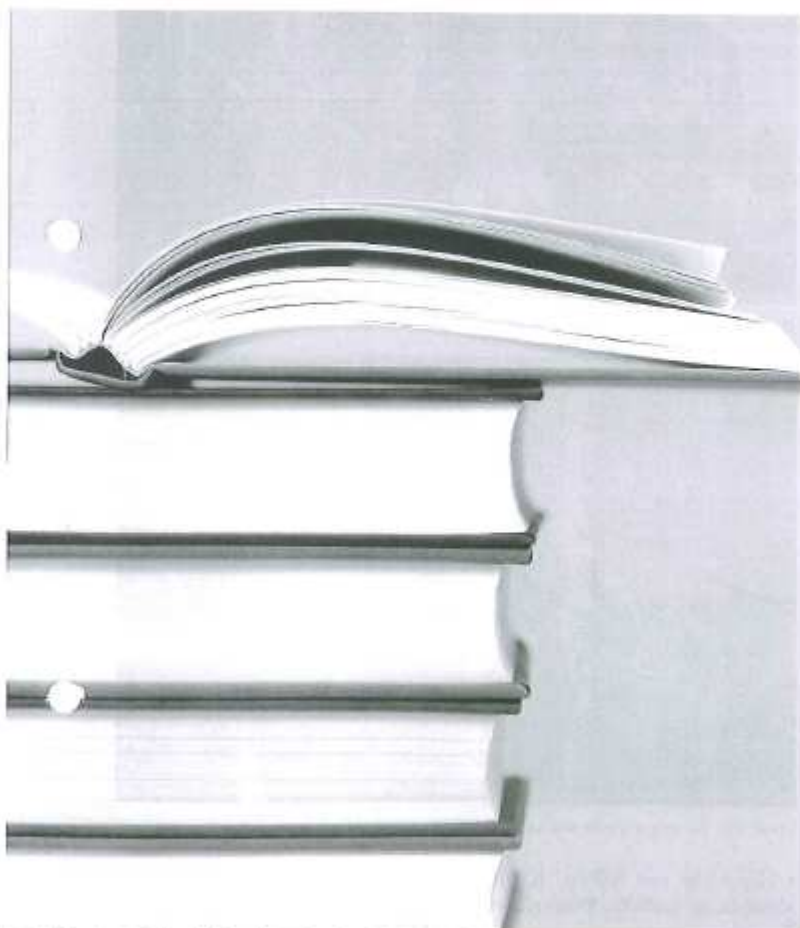
Durchgeführte und genehmigte Projekte im Zeitraum 2000 – 2010

Projekt Nr.	Titel	Träger	Projektkosten gesamt	Förderungssatz in %	Öffentl. Beitrag aus Leaderfonds	Projektstatus
13	Ahrntal in Weißenbach	Gem. Ahrntal	55.000,00	70	38.500,00	abgeschlossen, Leader+
21	Neugestaltung Dorfplatz Weißenbach	Gem. Ahrntal	300.000,00	65	195.000,00	abgeschlossen, Leader+
38	Errichtung Kinderspielplatz Weißenbach	Gem. Ahrntal	32.412,00	65	21.067,80	abgeschlossen, Leader+
72	Almwanderung Weißenbach Baulos 2004	Gem. Ahrntal	50.000,00	70	35.000,00	abgeschlossen, Leader+
133	Entwicklung eines Leitbildes für das Obere Ahrntal	Gem. Ahrntal	18.000,00	65	11.700,00	abgeschlossen, Leader+
141	Rundwanderweg Weißenbach Baulos 3	Gem. Ahrntal	21.428,57	50	8.428,57	abgeschlossen, Leader+
143	Außergestaltung mit Errichtung eines Pavillons im Bereich der Feuerwehrröhre in Weißenbach	Gem. Ahrntal	200.000,00	65	130.000,00	abgeschlossen, Leader+
152	Rundwanderweg Weißenbach Baulos 4	Gem. Ahrntal	132.000,00	70	92.400,00	abgeschlossen, Leader+
164	Dorfplatz St. Johann	Gem. Ahrntal	92.210,85	65	59.937,06	abgeschlossen, Leader+
165	Außergestaltung Tourismusbüro Lütlich	Gem. Ahrntal	133.136,78	65	86.538,91	abgeschlossen, Leader+
166	Außergestaltung und Errichtung eines Kinderspielplatzes Kindergarten/Grundschule Lütlich	Gem. Ahrntal	33.043,20	65	21.478,08	abgeschlossen, Leader+
167	Errichtung eines Kinderspielplatzes Örtlichkeit Giese St. Jakob	Gem. Ahrntal	60.000,00	65	39.000,00	abgeschlossen, Leader+
168	Außergestaltung im Bereich des Pavillons in Weißenbach	Gem. Ahrntal	60.000,00	65	39.000,00	abgeschlossen, Leader+
169	Beschildekonzept Weißenbach	Gem. Ahrntal	11.896,94	65	7.733,01	abgeschlossen, Leader+
007	Dorfplatzgestaltung St. Jakob	Gem. Ahrntal	180.000,00	80	144.000,00	Leader+ 2007 – 2013
009	Dorfplatzgestaltung St. Peter	Gem. Ahrntal	195.000,00	80	156.000,00	Leader+ 2007 – 2013
010	„Sunnsweg“ Gesamtkonzept und Baulos 2010	Gem. Ahrntal	62.500,00	70	43.750,00	Leader+ 2007 – 2013
			1.636.628,35		1.127.533,63	

BILDUNG

INVESTITION MIT BESTEN ZINSEN

LEADER-WEITERBILDUNG STEHT HOCH IM KURS



Wer bereit ist, etwas Zeit und Geld in Weiterbildung zu investieren, freut sich dann über die erworbenen Qualifikationen und mehr Erfolg am Arbeitsplatz. Die Leader Genossenschaft Taufers Ahrntal ist der kompetente Bildungspartner und unterstützt gern bei der Auswahl des passenden Kurses. Denn Bildung lohnt sich!

Aus dem aktuellen Leader Kursprogramm 2010:

ENGLISCH FÜR ANFÄNGER

08.03. – 12.04. in Sand in Taufers

ENGLISCH, FORTGESCHRITTENE

09.03. – 08.04. in Sand in Taufers (Level II)

PC EINSTEIGERKURS

08.03. – 31.03. in Sand in Taufers

GRUNKURS DIGITALE FOTOGRAFIE

09.03. – 25.03. in Sand in Taufers

FACEBOOK, TWITTER UND CO.

30.03. – 06.04. in Sand in Taufers

KOMMUNIKATIONSTRAINING

für Kandidatinnen und Kandidaten bei den Gemeinderatswahlen
27.03. und 10.04. in Sand in Taufers

BILDUNG BEGINNT MIT NEUGIER

INFORMATION UND ANMELDUNG:

Genossenschaft für Regionalentwicklung
und Weiterbildung
Tel.: 0474 677 543
info@leader-tat.com
www.leader-tat.com

„Idee gut aufgenommen“

Das Kinder-Erlebnisprogramm „Bauernland-Zwerge“ der Ferienregion Tauferer Ahrntal, welches im vergangenen Sommer für Kinder von Feriengästen und Einheimischen realisiert worden ist, war ein voller Erfolg. 1.300 Kinder im Alter von 6 bis 12 Jahren haben von Ende Juni bis Anfang September an diesem Wochenprogramm teilgenommen.



» Im Sommer waren im Tal immer wieder Burgfräuleins, Ritter, Geister, Zwerge, Clowns, Kobolde und Elfen unterwegs.

Die Kinder wurden von einem jungen Betreuerteam verantwortungsvoll begleitet. Themenschwerpunkte waren das authentische Erleben der Natur, das spielerische Entdecken der musealen Einrichtungen sowie der Landwirtschaft mit ihrer vielfältigen Tierwelt am Bergbauhof. „Wir wollen die Inhalte authentisch vermitteln und sie damit erlebbar machen. Deshalb haben die Kinder die Möglichkeit, auch selbst Hand anzulegen“, so lautete das Ziel der Organisatoren Ende Juni 2010 bei der Vorstellung des Konzeptes. Und dieses scheint gelungen zu sein, besonders attraktiv sei für die Kinder das Eintauchen in die unterschiedlichen Themenwelten durch eigens angefertigte Kostüme gewesen, betont die Verantwortlichen. So konnte man im Tal immer wieder Burgfräuleins, Ritter, Geister, Zwerge, Clowns, Kobolde und Elfen antreffen. Das durch ein EU LEADER – gestütztes Programm sei aber auch bei der einheimischen Bevölkerung gut aufgenommen worden. Immerhin waren ein Drittel der teilnehmenden Kinder Einheimische, die im Tauferer Ahrntal einen spannenden Urlaubstag erleben

konnten. „Es war und ist unser Ziel“, so Stefan Auer, Geschäftsführer der Ferienregion „den kleinen Gästen und somit die Gastfamilien durch das gemeinsame authentische Spiel und Erkunden den Erlebnisreichtum unseres Feriengebietes näherzubringen“. Diese Idee ist von den Eltern und Kindern gut aufgenommen worden. „Das Erfolgsrezept für das Gelingen dieses Kinderprogrammes ist letztendlich auf die gute Zusammenarbeit aller an diesem Projekt beteiligten Personen zurückzuführen“, sagt Monika Delmonego Huber, die die Programmentwicklung und Koordination für dieses Kinderprogramm übernommen hat. Für den kommenden Sommer würden bereits neue spannende und aufregende Abenteuer geplant.



06. 2010

Burgfräulein, Knappen und Ritter

TOURISMUS: Ferienregion bietet Erlebnisprogramm für Kinder zwischen sechs und zwölf Jahren an – Zusammenarbeit mit Landwirtschaft

TAUFERER- AHNRTAL (ru). Sich als Ritter auf Burg Taufers im Bogenschießen messen? Als Knappe auf Schatzsuche gehen im Bergwerk Prettau? Kinderträume wahr werden lässt das Erlebnisprogramm „Bauernland-Zwerge“, das die Ferienregion Tauerer Ahrntal mit den Tourismusvereinen und Partnern in diesem Sommer für die kleinen Besucher anbietet. Gestern wurde das Projekt vorgestellt.

„Wir haben ein Programm erarbeitet, mit dem wir unserem Ruf als aktivste Region einmal mehr gerecht werden wollen“, sagten der Präsident und der Direktor der Ferienregion, Josef Steinhauser und Stefan Auer. Ziel sei es, einheimische und Urlauber-kinder im Alter zwischen sechs und zwölf Jahren zusammenzubringen und abseits von der zunehmend wichtiger erscheinenden virtuellen Welt in spannenden realen Welten zu führen.

Es gehe darum, die Kinder Natur hautnah erleben und Geschichte spannend erfahren zu lassen, ihnen richtigen Einblick in bäuerliches Leben zu geben und sie dabei auch selbst Hand



„Zurück zur Natur“, lautet eines der Schlagworte im Erlebnisprogramm. Ganz dem entsprechend wurde das Programm gestern auch in einer großen Scheune vorgestellt. Im Bild, Burgfräuleins, Elfen und Ritter mit (von links) Betreuerin Julia, Helmuth Pinggera, Landesrat Hans Berger, Stefan Auer, Josef Steinhauser, Betreuerin Sandra und Koordinatorin Monika Delmonego Huber.

anlegen zu lassen, betonte Direktor Auer.

Je nachdem, für welchen der neun Programmpunkte sie sich entscheiden, können sich die Kinder stets auch dem Anlass und ihrer Rolle entsprechend verkleiden. So können sie als

Zwerge mit dem Zwergenzug ins Bergwerk einfahren und dort auf Schatzsuche gehen, sie können aber als Burgfräulein auf der Burg Taufers flanieren und sich in höfischen Künsten über oder als Clowns und Akrobaten in der großen Scheune aufreten, wie

Programmkordinatorin Monika Delmonego Huber erklärte. Wer mehr den Hang zu praktischem Tun hat, kann am Bauernhof Brot backen oder Marmelade einkochen und natürlich beim Füttern der Tiere helfen.

„Dieses Projekt hier ist ein Musterbeispiel dafür, wie vielfältig unsere Südtiroler Landwirtschaft ist und zugleich ein Beispiel dafür, wie Zusammenarbeit zwischen Tourismus und Landwirtschaft gelebt werden kann“, meinte Landesrat Hans Berger. Deshalb verdiene es auch die Unterstützung von Seiten des Leaderprogrammes.

Leader-Koordinator Helmuth Pinggera machte kein Hehl daraus, dass er dem Vorhaben anfangs eher skeptisch gegenüber gestanden habe. Aber er habe sich überzeugen lassen und Projekte, die man anfangs kritisch beäugt habe, die dann aber zu einem großen Erfolg geworden sind, gebe es schließlich gar einige. „Wenn es gelingt, die Kinder zu begeistern, werden wir auch die Eltern begeistern und dann wird das Projekt wachsen“, betonte er. Er war es auch, der sich den Namen „Bauernland-Zwerge“ ausgedacht hat.

Die Programmpunkte können einzeln oder als Paket in den Tourismusbüros gebucht werden. Unterstützt wird die Initiative von Leader, Ahrntal Natur, dem Schaubergwerk Prettau, dem Burgeninstitut, dem Amt für Naturparke und den „Ahrntaler aktiv Bauernhöfen“.



Die Bauernland-Zwerge kommen

Ab Montag bietet die Ferienregion Ahrntal ein neues Erlebnisprogramm für kleine Besucher an. Für Kinder bedeutet das, aktives Erleben - statt fadern Herumhocken vor TV und Playstation. Beim Kinder-Sommerprogramm werden Stadtkinder zu „Bauernlandzwerge“. Tourismus und Landwirtschaft arbeiten dabei eng zusammen.

von Maria Mayr

Unter dem neuen, einzigartigen Sommerprogramm für Kinder mit dem Namen „Bauernland - Zwerge“ versteckt sich ein vernetztes Leader-Programm der Ferienregion Ahrntal, die schon als Aktivregion verschrie-
 „t“ so Stefan Auer, Geschäftsführer der Ferienregion. Das authentische Erleben der Natur mit Wald und Wasser, die musealen Einrichtungen, aber vor allem die Vielfalt der Landwirtschaft mit ihrer Tierwelt am Bergbauernhof liegt der Ferienregion Ahrntal mit die-

sem aktiven Wochenprogramm am Herzen. Kinder von 6 - 12 Jahren können in den 9 Programmpunkten in ein Halb- und Ganztagesprogramm eintauchen und die spannende Ferienwelt abseits vom zunehmenden virtuellen Alltag - spielerisch entdecken und kennen lernen. Die Programme können einzeln oder als Gesamtpaket gebucht werden. „Es handelt sich um kein strenges Wochenprogramm, aber die Eltern dürfen nicht dabei sein“, so Stefan Auer. Der Grundgedanke ist der, das Potential der Aktivregion sinnvoll für die Kinder zu nutzen. Ein Projekt, bei dem Touris-



Josef Steinhauser (Präsident der Ferienregion), Julia Enzi (Betreuerin), Stefan Auer (Geschäftsführer Ferienregion), Helmut Pinigera (Leader-Koordinator) und Hans Berger, bei der Vorstellung des Projekts.

Willkommensfest am Kronplatz

Heute findet im Rahmen des 13. internationalen Chörefestivals am Kronplatz erstmals ein Event mit Rekordverdacht statt.



Chöre: „Das Festival ist wertvoll für den Tourismus“.

(ma) Insgesamt 27 Chöre aus 15 Nationen werden heute ab 11.30 Uhr auf der Spitze des Kronplatz, auf 925 m Höhe, auf dem Mäh-

Festival dabei. Eingeteilt ist das Festival in sechs Musikrichtungen, das von geistlichen Liedern, bis zu Arien und Opern reicht. „Das Festival der Chöre ist sehr wertvoll für den Tourismus“, so Josef Steinhauser.

mus und Landwirtschaft eng zusammenarbeiten. Fürsorgliche Betreuer begleiten die Kinder und übernehmen die Aufsicht. Das Angebot ist ansprechend und vielfältig. Von der Schatzsuche im Bergwerk von Prettau, wo mutige Kinder Aufregendes erleben und mit dem „Zwergenzug“ fahren, bis zum Spielen auf der Burg als Ritter und Burghäuptlein, ist viel in dieses Programm gepackt worden. Groß geschrieben ist auch das Naturerlebnis. Kinder können den Wald und das Wasser mit den vielen Gemeinwesen erleben. Ein Tag voller Überraschungen erwartet die Kinder auf dem Bauernhof mit Kühen und anderen Tieren. Ein großes Bergabenteuer mit Klettern und Abselen auf der Schwarzbachalm gehört auch zum Programm. Rich-

tig unheimlich wird es das Kinder-Geisterstunde auf Ab 20:00 Uhr treibt ein Unwesen, ein Programm erschreckens. Beim Circus Scheune darf nicht nur zu werden. Selber Mitmach Tüchern, Bällen und Riegeln, auf Laufkugeln um zu balancieren und Kunst dem Einrad zu fahren, heil vise. Startschuss ist am Mi das Programm zieht sich gesamten Sommer hin. Eine Aktion für Einheim Gäste, die zum Mitmach Die Kinder haben jetzt die Qual der Wahl. Das Sommer-Kinder „Bauernlandzwerge“ knach Halb- oder Tagespa zwischen 15 und 30 Euro.

Alles dreht sich um einen besonderen Käse

INITIATIVE: Arbeitskreis Ahrntaler Graukäse gegründet – Typisches Produkt erhalten und Verwendung in der Küche weiter entwickeln

DIETENHEIM (LPA). Den Ahrntaler Graukäse als typisches Produkt zu erhalten und dessen Verwendung in der Küche weiterzuentwickeln, ist das Ziel, das sich die Fachschule für Landwirtschaft Dietenheim gesteckt hat. Mit ihren Partnern hat die Schule einen „Arbeitskreis Ahrntaler Graukäse“ aus der Taufe gehoben und dessen Mitglieder entsprechend geschult.

„In den letzten Jahren ist sehr viel unternommen worden, um den Graukäse als typisches Produkt mit einer langen Tradition und vielfältigen Verwendungsmöglichkeiten in der Küche in der Öffentlichkeit bekannt zu machen“, erklärt Landesrat Hans Berger. So stand der Graukäse im Mittelpunkt des Käsefestivals

in Sand in Taufers und auch ein Kochbuch mit dem Titel „Südtiroler Graukäse genießen“ ist bereits erschienen.

Nun geht man die Erhaltung und Entwicklung von Graukäse systematisch an: Unter der Leitung von Direktorin Juliane Gasser Pellegri hat die Fachschule für Landwirtschaft in Dietenheim mit Sennereiverband, Veterinären, Köcheverband und „Ahrntal Natur“ im Rahmen des EU-Entwicklungsprogramms für den ländlichen Raum (ELR) ein dreijähriges Graukäse-Projekt ins Leben gerufen. Es soll den Anstoß zu einem Ausbau der traditionellen Graukäseherstellung ebenso geben, wie jenen zur Erhaltung der vielfältigen Rezepte, in denen Graukäse eine



Die Mitglieder des Arbeitskreises haben auch gelernt, wie man Graukäse herstellt. LPA

Rolle spielt. Zudem soll die Qualität des Produkts verbessert werden.

Herzstück des Projekts ist der „Arbeitskreis Ahrntaler Graukäse“, dessen 22 Mitglieder in den

vergangenen Wochen an der Fachschule Dietenheim geschult worden sind. Auf dem Stundenplan standen landwirt-

schaftliche Unternehmensführung, Marketing, Produktbeschreibung und Sensorik. Im praktischen Unterricht wurden zudem Graukäse und Butter hergestellt, sowie traditionelle Gerichte mit Graukäse zubereitet und verkostet.

Im Oktober steht zudem ein Besuch der Feinschmeckermesse „Salone del Gusto“ in Turin auf dem Programm, bei der sich Produzenten, Köche und Gourmets einfinden. „Den Kursteilnehmern wird die Möglichkeit geboten, einen Einblick in die Vielfalt der handwerklich und nachhaltig hergestellten traditionellen Lebensmittel zu bekommen und entsprechende Kontakte zu knüpfen“, so Projektkoordinatorin Astrid Geiser.

> Auflage: 25.200

BEZIRKSBLATT Do Puschtra

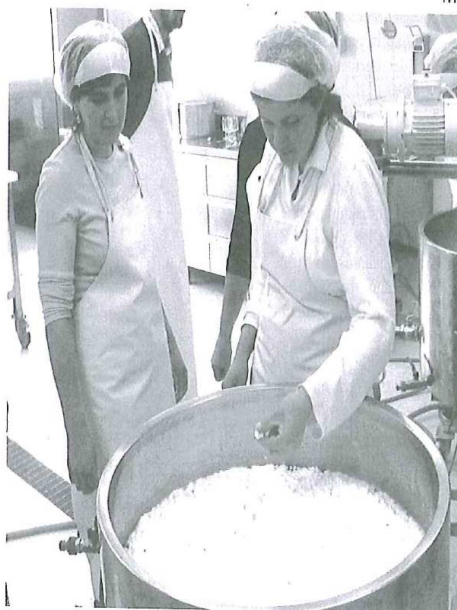
Ausgabe 14, 8. Juli 2010

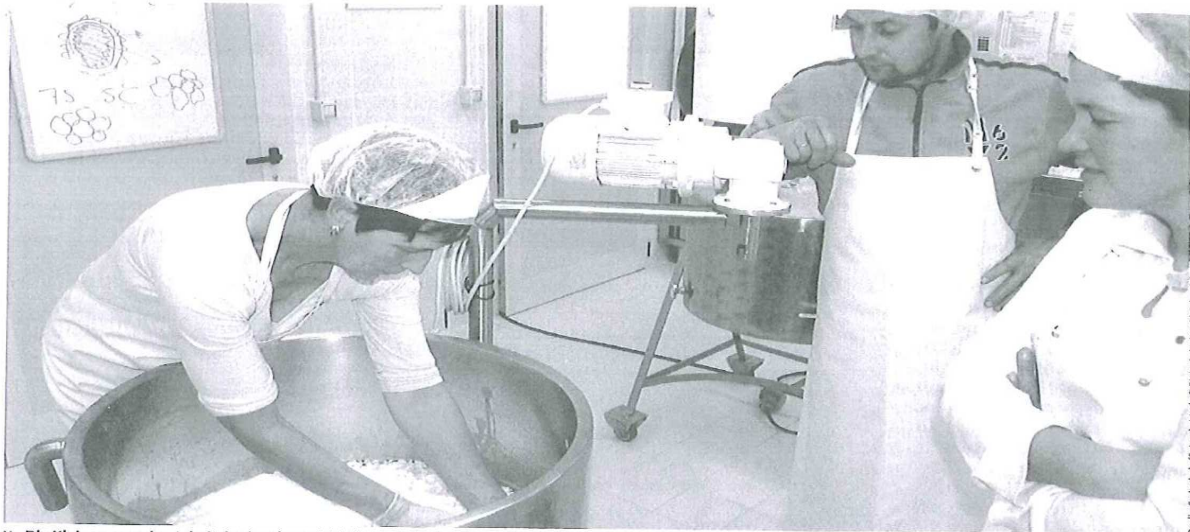
LANDWIRTSCHAFT

Dem Graukäse verpflichtet

Dass der „Ahrntaler Graukäse“, als ein vom Aussterben bedrohtes Produkt, erhalten bleibt, seine Verwendung in der Küche weiterentwickelt wird und das Angebot erweitert werden kann, dafür trägt der „Arbeitskreis Ahrntaler Graukäse“ Sorge. Das erste Projektjahr, das von der Fachschule für Landwirtschaft in Dietenheim und ihren Partnern aus der Taufe gehoben wurde, konnte nun erfolgreich beendet werden.

>> S. 4-5





» Die Kleingruppe des Arbeitskreises bespricht die HACCP-Richtlinien in der Graukäseproduktion.

Quelle: Fachschule für Landwirtschaft Dietzenheim/Geiser (2)

Dem Graukäse verpflichtet

DIETZENHEIM – Dass der „Ahrntaler Graukäse“, als ein vom Aussterben bedrohtes Produkt, erhalten bleibt, seine Verwendung in der Küche weiterentwickelt wird und das Angebot erweitert werden kann, dafür trägt der „Arbeitskreis Ahrntaler Graukäse“ Sorge. Das erste Projektjahr, das von der Fachschule für Landwirtschaft in Dietzenheim und ihren Partnern aus der Taufe gehoben wurde, konnte nun erfolgreich beendet werden.

Von Tanja Leitner

„Arbeitskreis Ahrntaler Graukäse“

In den letzten Jahren ist der Ahrntaler Graukäse als typisches Produkt mit einer langen Tradition schon in den Blickwinkel der Öffentlichkeit gerückt. Damit der Erhalt, die Weiterentwicklung und die Vermarktung dieses Produktes, das eines der drei Südtiroler

„Presidi“ ist, noch besser gelingt, gründete die Fachschule für Landwirtschaft in Dietzenheim unter der Leitung von Direktorin Juliane Gasser Pellegrini gemeinsam mit dem Sennereiverband, den Veterinären, dem Köcheverband und „Ahrntal Natur“ im Rahmen des EU-Entwicklungsprogramms für den ländlichen Raum (ELR) ein dreijähriges Graukäse-Projekt. „Ziel des Arbeitskreises Ahrnta-

ler Graukäse“ ist der Anstoß zum Ausbau der traditionellen Graukäseherstellung, die Erhaltung vielfältiger Rezepte und die Verbesserung der Qualität des Produktes. Es hat sich in den letzten Jahren eine große Nachfrage für Ahrntaler Graukäse entwickelt, das Angebot dafür fehlte allerdings“, schildert die Projektkoordinatorin Astrid Geiser einen der Gründe für ein derartiges Projekt.



Foto: Tanja Leitner

» Die Projektkoordinatorin Astrid Geiser.



» Der Arbeitskreis Ahrntaler Graukäse im Volkskundemuseum bei einer geschichtlichen Einführung über den Graukäse mit Referent Dr. Hans Griesmair (Bild oben: Drei Mitglieder fehlen).

„Do Puschtra“ Nr. 14/8. Juli

„Besser gelaufen, als geplant“

„Die Projektgruppe des Arbeitskreises besteht aus 22 Mitgliedern, die allesamt landwirtschaftliche UnternehmerInnen sind. Dabei handelt es sich um solche, die schon in der Produktion von Graukäse tätig sind und andere, die sich damit erst neu beschäftigen. Lerninhalte sind landwirtschaftliche Unternehmensführung, Marketing, Produktbeschreibung und Sensorik, im praktischen Unterricht werden Graukäse und Butter hergestellt und traditionelle Gerichte mit Graukäse zubereitet. Die Teilnehmer wurden in den verschiedenen Bereichen von

Fachlehrkräften betreut. Im Herbst werden wir die Feinschmecker-messe 'Salone del Gusto' in Turin zum Auftakt ins zweite Projektjahr besuchen. Unser großes Ziel für die Zukunft wäre diesbezüglich dort einen Stand des Arbeitskreises einzurichten, um die Bekanntheit des Graukäses zu fördern", erklärt die Projektleiterin der Fachschule für Landwirtschaft. Das erste Projektjahr sei „noch besser“ gelaufen, als es die ursprüngliche Planung vorgesehen hatte, freut sich Astrid Geiser. Denn während des Kurses sei unterm Jahr laufend auf Veränderungen eingegangen worden und der Plan durch die gewonnene Erfahrung dementsprechend aus-geweitet worden. „Das abschlie-ßende Feedback der Teilnehmer war sehr positiv, sehr interessant und sehr vielfältig“, hält die Pro-jektkoordinatorin fest.

Pusterer „KaserIn“ im Gespräch

Bereits das erste Kursjahr sei so gut besucht gewesen, dass die Mit-glieder auf zwei Gruppen aufge-teilt werden mussten. Von den 22 Teilnehmern seien 14 allein

aus dem Ahrntal, vier aus ande-ren Teilen des Pustertals und vier weitere aus ganz Südtirol gekom-men, verrät Astrid Geiser. Eine Kursteilnehmerin, die sich schon seit zehn Jahren mit der Produkti-on von verschiedenen Käsesorten beschäftigt, ist Agnes Notdurfter aus Mühlwald. „Seit ca. neun Jah-ren stelle ich selbst den Ahrnta-



Quelle: Privat

» Der Bergbauer Alois Federspieler.

ler Graukäse her, verkaufe ihn ab Hof und auf dem Bauernmarkt in Mühlwald“, erzählt die Landwirtin. Die Graukäseherstellung sei eine „spannende Sache“ sagt Agnes Notdurfter, „weil man ohne Kul-tur arbeitet und dann weiß man nie genau, was rauskommt“. Um-welteinflüsse, wie die Temperatur

und die jeweilige Wetterlage, die Qualität der Milch und des Fut-ters seien ausschlaggebende Fak-toren in der Produktion. Dauernde Kontrolle während des Produkti-onsprozesses und jahrelange Er-fahrung seien notwendig, so die Teilnehmerin, die die ersten 80 Unterrichtsstunden von 147 hin-ter sich hat. Begeistert ist Astrid



Quelle: Privat

» Die Landwirtin Agnes Notdurfter.

Notdurfter von den praktischen Einheiten, in denen sie auch nach zehn Jahren Käseherstellung noch Neues entdecken konnte. „Wir ha-ben verschiedene Arten der Grau-käse-Produktion kennen gelernt, die ich bisher noch nicht kann-te. Genauso interessant war der Erfahrungs- und Ideenaustausch

zwischen den Mitgliedern.“

Vor dem Kurs noch nicht sattelfest in der Materie Graukäseherstellung war Alois Federspieler aus Lüssen. „Weil es mit der Milchwirtschaft immer enger wird, wollten wir uns eine Alternative schaffen. Und weil mich der Graukäse an sich und die selbst hergestellten Produkte im Allgemeinen sehr interessieren, habe ich mich zum Arbeitskreis gemeldet.“ Als „Kaser“ bezeichnet sich Federspieler allerdings (noch) nicht. Durch den Kurs habe er aber einen grundlegenden Über-blick über die Zusammenhänge der Produktion, Vermarktung, Sensorik usw. erhalten und auch einen Eindruck davon bekommen „was auf einen zukommen würde, wenn man produzieren möchte“, erklärt Alois Federspieler. Zudem seien nicht nur interessante Fach-vorträge abgehalten worden, son-dern auch die Gespräche der Kurs-teilnehmer untereinander seien sehr „fruchtbringend“ gewesen. Begeistert habe den Neuling in der Käseproduktion vor allem die Vielfalt des Graukäses: „Der Grau-käse hat eine sensationelle Breite“, schwärmt der Käseliebhaber.

Käse-Geschichten

PRETTAU – Mit welcher Energie und Freude ein Projekt umgesetzt werden kann, haben die SchülerInnen der Grundschule Prettau vorgemacht. Die 4. Klasse hat ein besonderes Buch über das Thema „Käse“ geschaffen und die Organisatoren des 9. Internationalen Käsefestivals damit überzeugt. Am 3. Juni wurde der Preis in der Grundschule Prettau übergeben.



20 Christoph Haidacher (links) übergibt den sechs Schülerinnen der Siegerklasse (erste Reihe) eine Ausflugsfahrt nach Wahl für die ganze Schule.

Von Tanja Leitner

Grundschule Prettau:
9 Uhr

Nicht nur die sechs SchülerInnen der 4. Klasse, sondern gleich die ganze Grundschule und ihre Lehrpersonen haben sich auf dem Dachboden der Grundschule versammelt und heißen die Direktorin der Schule Ulrike Hohn, den Bürgermeister Robert Alexander Steger, Christoph Haidacher vom Unternehmen Oberholzer und den Organisator des Käsefestivals Martin Pircher mit Gitarrenklängen und Liedtexten zum Käse herzlich willkommen. Die SchülerInnen sollten heute den Preis für die Teilnahme am Wettbewerb zum Käsefestival entgegennehmen.

Der Wolf, die Henne und der Käse

Die Organisatoren des Käsefestivals hatten sich entschlossen Schulklassen, die das Festival besuchen, einzuladen sich eine Geschichte rund um das Thema Käse auszudenken. Die 4. Klasse der Grundschule Prettau hatte sich etwas besonderes ausgedacht. Die sechs SchülerInnen gestalteten ein Buch, über den Wolf, die Henne und natürlich den Käse.

den SchülerInnen dreidimensional dargestellt und ausgearbeitet. Dazu kommt noch, dass jede Seite auch in Blindenschrift zu lesen ist, diese wurden eigens für die Klassensprecherin Magdalena, die eine angeborene Sehschwäche hat, angefertigt.

„Buch hat berührt ...“

Martin Pircher bedankte sich bei den Kindern für die außerordent-

liche Leistung. „Euer Buch hat viele sehr berührt und ihr habt uns damit eine sehr große Freude



» Martin Pircher, Christoph Haidacher, Robert Steger und Ulrike Hohr (v.l.)

gemacht", betont Pircher und gibt das Wort an Christoph Haidacher ab, der den Kindern eine Reise nach Wahl mit Rundumpaket überreicht. „Die ganze Schule darf dabei sein, aber ihr dürft bestimmen, wohin es gehen soll“, erklärt Haidacher vom Unternehmen Oberhollenzer, den sechs SchülerInnen der Siegerklasse. Die Direktorin Ulrike Hohl schließt sich dem Lob an und verweist auf die große Kreativität und Fantasie der Kinder sowie die Mühen und die Energie der Lehrpersonen, die zur Entstehung des Buches notwendig waren. „Ich bin sehr stolz auf euch“, würdigt sie den Einsatz der ViertklässlerInnen. Bürgermeister Robert Alexander Steger stellte sich den Kindern als neuer Bürgermeister vor und richtete seinen Dank an alle Beteiligten. Die Freude bei den Kindern und Lehrpersonen über die gelungene Überraschung war groß.

NICHT DER IST TOT,
DER GESTORBEN IST.

TOT IST DER, DER VERGESSEN IST.



STEINMETZ-MARMISTA
FUCHSBRUGGER

Grabmale - Grabkreuze - Bildhauerarbeiten

Kematen 96 - Bad Winkl - 39052 Sand in Taufers
(Naher Ausgangspunkt für Schach- und Tennisfreizeit)
Tel. 0476 679 456 - Mobil 0135 9945000
www.fuchsbrugger.com

Wasser und bäuerliche Welt waren Thema

TOURISMUS: Jahresversammlung – Schuldenberg fast getilgt – Anerkennung für Geleistetes – Chance dank Leader-Projekt

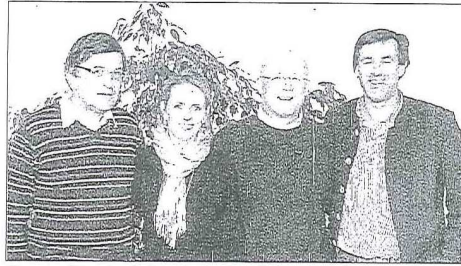
MÜHLWALD (bkk). Mit der Übernahme der Präsidentschaft im Tourismusverein Mühlwald/Lappach hat Brunhilde Niederbrunner vor drei Jahren nicht nur eine anspruchsvolle Aufgabe, sondern auch einen großen Schuldenberg übernommen. Dass die Bilanzen jetzt fast wieder im Lot sind, war die erfreulichste Nachricht bei der diesjährigen Vollversammlung im Vereinshaus von Mühlwald.

Die Sanierung der Finanzen habe dem Tourismusverein einen großen Kraftaufwand gekostet, der in enger Zusammenarbeit unter der Vereinsmitgliedern und mit Unterstützung der Gemeindeverwaltung bewältigt werden konnte, sagte die Präsidentin. Vor diesem Hintergrund könne man sich jetzt neuen Aufgaben und Herausforderungen widmen.

Eine davon sei eine längerfristige Lösung für die Langlaufloipe, wo es um Durchfahrtsrechte und die Lawinensicherheit geht. Festhalten will man an der rühmlichen Ausnahme, dass die Benutzung der Loipe in Mühlwald kostenlos ist.

Von den bewährten Veranstaltungen sollen in jedem Fall die sommerlichen Bauernmärkte, die Pflege der Wanderwege und auch die geführten Wanderungen zum Thema „Kraft des Wassers“ mit der geschätzten Wanderführerin Rita Oberholzer fortgeführt werden. Zusätzlich denkt man an weitere Themenwanderungen rund um die „bäuerliche Welt“.

Große Hoffnungen setzt man im Tourismusverein dabei auf ein Projekt, das über Leader Taferer/Ahrntal bis 2013 mitgetragen und von der Gemeinde



Bürgermeister Josef Unterhofer, Brunhilde Niederbrunner, Helmuth Pinggera und Stefan Auer (von links).

zusätzlich unterstützt wird. Damit sind nicht nur die Büroorganisation gesichert, sondern auch die Führung des Informationszentrums zum Thema „Kraft des Wassers“ im alten Widum von Lappach.

Mit rund 96.000 Nächtigungen konnte die Zahl der Gäste annähernd gehalten werden. Hauptmärkte sind demnach weiterhin Deutschland, Italien und Belgien. Bürgermeister Josef Unterhofer lobte die Tätigkeit

des Vorstandes und gab sich überzeugt, dass der Tourismusverein auf dem eingeschlagenen Pfad einer guten Zukunft entgegen geht. Es würde ihn freuen, so der Bürgermeister, wenn das Projekt „Kraft des Wassers“, das von der Gemeinde immer als ergänzender Baustein zum bestehenden Angebot gesehen worden war, mit dazu beitragen könnte, dem Mühlwaldertal auch thematisch ein Gesicht zu geben.

Diese Eigenheiten ins rechte Licht zu rücken sei auch Aufgabe und Vorsatz der Ferienregion Taferer/Ahrntal, sagte deren Geschäftsführer Stefan Auer. Anerkennung für die geleistete Arbeit gab es auch vom Leader-Koordinator Helmuth Pinggera, der an der Ausarbeitung des Projektes mit dem Tourismusverein maßgeblich beteiligt war.

Dolomiten, Fk'log - 26.08.2010

*Topesetung Dolomiten
Mittwoch, 17.02.2010*

Kulturell und menschlich wertvoll

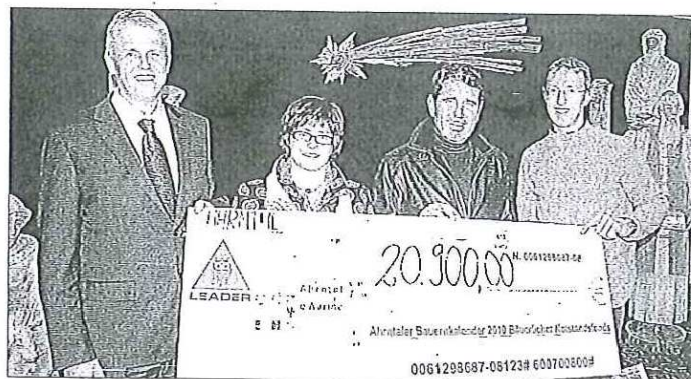
INITIATIVE: Kalenderverkauf erbringt 20.900 Euro für in Not geratene Familie

AHRNTAL. „Heiziechn“ und „Schlachtign“, „Broet bochn“ und „Dreschn“, darüber wird im Ahrntaler Bauernkalender 2010 berichtet. Der Verkauf des Kalenders hat eine stolze Spendensumme für den Bäuerlichen Notstandsfonds erbracht.

Der Kalender umfasst Erzählungen und Geschichten über Leben und Arbeit, Brauchtum und Religion in der bäuerlichen Welt des Tales. Zu jedem Monat haben die beiden Autoren Hans Rieder und Rudolf Tasser den typischen Alltag am Hof beschrieben und dokumentiert.

Ins Leben gerufen hat den Kalender die Gemeinde Ahrntal zusammen mit der Leader Genossenschaft Taferer Ahrntal, und zwar im Rahmen des Projektes „Alte Volkskultur und Brauchtum im Bauernjahr“.

Das Projekt ist eine jener Initiativen, die innerhalb der EU Fördermaßnahme Leader 2007 – 2013 im Taferer Ahrntal finanzi-



Helmuth Innerbichler (Präsident Leadergenossenschaft), Ahrntals Vizebürgermeisterin Gabi König, Initiator Hans Rieder und Paul Steger vom Bäuerlichen Notstandsfonds (von links).

ell unterstützt werden. Über die Grenzen des Taferer Ahrntals hinaus, wurde der Kalender von der Bevölkerung mit Begeisterung angenommen, wodurch über eine Spendenaktion zugunsten des Bäuerlichen Notstandsfonds 20.900 Euro eingenommen werden konnten. Der Betrag kommt zur Gänze einer

vom Schicksal schwer getroffenen Ahrntaler Bergbauernfamilie zugute.

„Die Aktion beweist einmal mehr, dass die Südtiroler neben dem Geschichtsbewusstsein und der Brauchtumpflege, vor allem auch die Solidarität mit den Mitmenschen als wichtigen Wert leben“, sagen die Initiatoren.